LA STAMPA

ANNO 127. N. 216 • • DOMENICA 8 AGOSTO 1993 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.E. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 13.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA IL DIRITTO DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I Grandi ai funerali di Baldovino

Stretta di mano Scalfaro-Savoia

BRUXELLES. I Grandi hanno reso l'estremo omaggio a Baldovino del Belgio nella cattedrale di Saint Michel. Poi il corteo funebre ha attraversato la città tra due immense ali di folla commossa. Dopo le esequie un evento storico a palazzo reale: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha stretto la mano a Vittorio Emanuele di Savoia. **Caprara, Madeo e Squillante** ALLE PAGINE 4 E 5

NOBILTA' D'EUROPA

NON sono stati i giornali, né le telecamere a creare, come dal nulla, lo straordinario evento di questa settimana: le moltitudini che sono andate a portare il loro ultimo saluto a Baldovino re del Belgio; le lunghe veglie funebri di tutto un popolo; il dolore mai scomposto, sempre vero che traspariva dai volti, dalle parole. E quei re e governanti che dai quattro punti cardinali si sono dati appuntamento ieri nella cattedrale di Bruxelles, per la Messa funebre: non sono stati chiamati neppure loro dal potere televisivo, ma si sono mossi come per tacita intesa, come avessero sentito che qualcosa di misterioso accadeva nel cuore d'Europa, nel piccolissimo Belgio, in una nazione così lontana dai riflettori, per rendere omaggio a un re così lontano da tutti i palcoscenici. La regina d'Inghilterra, l'imperatore del Giappone: si spostano difficilmente per i funerali delle aristocrazie d'Europa. Sono venuti anche loro. I belgi hanno chiuso le porte solo a Saddam Hussein, a Mobutu, a Milosevic.

Non c'è stato neppure un partito che ha convocato le folle, per forza. Adesioni popolari così intense si videro alla morte di Lenin, di Stalin, e anche per questo fanno così impressione gli interminabili cortei che hanno sfilato nei giorni scorsi accanto al feretro di Baldovino: perché non sembrano appartenere, né al despotismo, ma neppure interamente alla democrazia, con i suoi dispotismi dell'opinione. Non per forza sfilavano sudditi e stranieri, ma obbedendo una voce interiore, e come per asserare un'immensa sete: la sete dell'uomo giusto, dell'uomo buono e incorrotto che è stato il re del Belgio. Dell'uomo fedele, così fedele che non sembrava di questi tempi e che proprio per questo fu spesso irriso: fedele alla propria sposa, alla propria nazione, alla propria religione, al proprio compito di re, inflessibilmente. Di questo c'è tanta sete, in questi tempi. Questo manca al respiro, quasi l'aria si fosse assottigliata: manca l'anacronismo delle forme e dei gesti, perché solo l'anacronismo è fuori dal tempo, e restituisce l'eternità. Manca il mito, alla

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Fermato un giovane: forti sospetti anche per la morte del piccolo Simone

Foligno, l'ultima sfida del mostro

Lorenzo, 13 anni, ucciso con un punteruolo

FOLIGNO. Un ragazzo di tredici anni è stato ucciso, torna in Umbria la paura del mostro. Lo hanno trovato a 700 metri dal luogo in cui fu abbandonato meno di un anno fa il corpo del piccolo Simone Allegretti. A poche ore dalla scoperta del cadavere, gli investigatori hanno portato in caserma un giovane di 22 anni. Nella sua casa di campagna, a poca distanza dal luogo in cui è stato trovato il corpo del ragazzo, ci sarebbero tracce di sangue. E' stata sequestrata anche l'auto del giovane, un geometra che i vicini di casa definiscono «introverso», ma propenso a «socializzare con i bambini».

La vittima si chiamava Lorenzo Paolucci. Abitava a Santa Vittoria Matentano, in provincia di Ascoli, dove il padre ha una piccola industria di calze. In questi giorni era a Foligno, ospite di una zia, sorella della madre. Ieri, poco dopo le 11,30, è uscito di casa, per una passeggiata. Un paio di ore dopo la zia ha ricevuto una misteriosa telefonata e ha dato l'allarme.

G. Bianconi, M. Mariano e P. Sapegno ALLE PAGINE 2 E 3

Lorenzo Paolucci

Due morti nell'auto di Vinci

Una delle vittime carbonizzate è il presunto maniaco di Firenze?

PISA. Francesco Vinci, accusato nell'estate del 1982 di essere il «mostro di Firenze», potrebbe essere stato ucciso con un'altra persona e poi nascosto nel bagagliaio della propria auto. Gli assassini l'hanno poi gettata in una scarpata dove si è incendiata.

Il giallo esplode nel pomeriggio: i vigili del fuoco accorrono per spegnere un incendio scoppiato tra Chianni e Castellina Marittima. Domano le fiamme che coinvolgono anche un'auto, apparentemente senza persone a bordo. Poi la macabra scoperta: nel bagagliaio ci sono due cadaveri carbonizzati.

L'auto, una Volvo 240 targata Firenze K03380, risulta intestata a Vinci, il muratore sardo arrestato nell'estate del 1982 con l'accusa di essere l'autore del primo duplice omicidio attribuito al «mostro» di Firenze.

I due corpi sono stati trovati piegati uno di fronte all'altro ma in posizione inversa, entrambi legati. Sempre secondo le prime ricostruzioni, si pensa che l'auto, con i cadaveri a bordo, sia stata spinta fino alla scarpata. Dopo un volo di 5-6 metri la Volvo si è incendiata.

Fino a notte inoltrata i carabinieri stanno cercando di rintracciare Francesco Vinci, ma le ricerche fino ad ora non hanno dato esito: risulta residente a Montelupo Fiorentino, ma, dicono i carabinieri, era spesso lontano da casa.

SERVIZIO A PAGINA 3

I BAMBINI L'ABISSO E LA PIETA'

ESISTE un abisso senza ritorno. Dove annegano le coscienze, affonda il sentimento della pietà, si cancella perfino quella che chiamiamo, con una parola che la nostra storia ha reso impropria, «umanità». Esiste, si spalanca nei gorghi del tempo e ci richiama. E' quello che vedeva il filosofo Nietzsche quando affermava: «Se guarderai a lungo l'abisso, anche l'abisso guarderà in te. E se combatterai i mostri, finirai per diventare come loro». Un mostro.

A Foligno, raccontano le cronache, ne esiste uno. Nell'ottobre scorso ha ucciso Simone, un bambino di quattro anni, con un punteruolo. Ieri, ha colpito ancora, massacrando Lorenzo, un bambino di tredici, con la stessa arma. Un giovane è stato fermato, per l'ultimo omicidio. A suo carico pare sussistano indizi gravi. Molte connessioni fanno pensare che abbia ucciso anche il piccolo Simone. La sua casa è a breve distanza dal luogo del ritrovamento dell'uno e dell'altro cadavere. A tradire il presunto assassino, se le cose sono andate come le prime ricostruzioni raccontano, sarebbe stato il brivido irrinunciabile della sfida. Nel delitto di ottobre lasciò un biglietto in una cabina telefonica accusandosi e minacciando di colpire ancora. Firmandosi: il Mostro. Ieri avrebbe addirittura telefonato alla zia della vittima e poi offerto il suo aiuto per ritrovare il bambino, portandosi appresso un sacchetto contenente i panni sporcati dal sangue.

Tutto questo, soprattutto la connessione tra i due delitti, non è ancora certo e provato. Ma prova l'esistenza del-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Incendi dolosi dal Sud alla Liguria. Numerosi ustionati, arrestati due piromani

In fiamme l'Italia delle vacanze

Terrore in Sardegna, centinaia di turisti in fuga

ROMA. «L'Italia brucia, intervenga l'esercito». Vito Riggio, sottosegretario alla Protezione civile, si è rivolto al ministro della Difesa Fabbri per chiedere l'aiuto dei soldati nel fronteggiare l'emergenza incendi. La situazione peggiora di ora in ora. Soprattutto in Sardegna. «Una situazione catastrofica»: così al Centro operativo regionale di Cagliari descrivono quanto sta accadendo in queste ore nell'isola ostaggio delle fiamme. Sono una ventina gli incendi scoppiati nella regione e si contano nuovi feriti: tre turisti, sorpresi dalle fiamme in un villaggio vacanze. Soccorsi e trasportati all'ospedale di Sassari, sono stati poi trasportati con un aereo dell'Aeronautica al centro grandi ustionati di Palermo. Ma è allarme rosso anche sulla penisola: dalla Liguria alle Puglie, si moltiplicano i focolai di incendi. Allarme in Abruzzo: un rogo minaccia il Parco.

M. Arena e P. P. Luciano A PAGINA 14

IL CENTENARIO DI BANKITALIA

Fazio: la storia della moneta

La Banca d'Italia compie cent'anni. Cent'anni di storia italiana, economica ma anche politica e culturale, che trovano occasione di rilettura nelle vicende dell'istituto di emissione.

Alfredo Recanatesi A PAGINA 17 **con un intervento del Governatore Antonio Fazio**

Blitz in Bosnia, decide l'Onu

Pronta la lista degli obiettivi ma l'ok spetterà ai Caschi blu

di M. Gramellini e P. Passarini A PAGINA 9

E' morto Lucio Libertini

Senatore comunista, 71 anni Uno dei padri di Rifondazione

di Alberto Papuzzi A PAGINA 10

Fermati gli amanti diabolici

Sono accusati di avere ucciso la bella impiegata del Viminale

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

Allarme degli ambientalisti: le spiagge italiane sono malate, c'è rischio di infezioni

Addio ecologico ai castelli di sabbia

SORPRESA, i castelli di sabbia sono pericolosi. Una volta il pericolo erano i dispetti: il castello era quasi finito, avevi già preso l'ultimo secchiello d'acqua per riempire il fossato. Con la mano stretta a pugno, stavi giusto per colare sulle torri la sabbia bagnata dalle guglie. Allora arrivavano loro, sghignazzando, i cosiddetti amici o i bambini più piccoli. E distruggevano tutto a calci, ridendo come matti. In quindici secondi il tuo gioco - «io ero la principessa» - si riduceva una poltiglia. Altro pericolo, una volta, era anche il mare. Ma a furia di costruire troppo vicino alla battigia, e vedere l'onda più grossa risucchiare via mura, merli e tutto il resto, imparavi a calcolare una distanza di sicurezza ragionevole.

In questa estate 1993, a fare castelli sulla spiaggia il pericolo è diverso. E' un mostriciattolo. «Un germe che si annida nella sabbia, a pochi centimetri dalla superficie» e se ne sta lì, pronto ad aggredire i bambini come nemmeno il peggiore degli orchi saprebbe fare: perché non lo vedi e non lo senti, così nemmeno ti puoi difendere. E non è una favola che tutto finisce bene. Pare sia un allarme serio. Lo ha lanciato un'associazione ambientalista, la Kronos, che ieri ha presentato il suo «rapporto sulle sabbie malate». Dice Kronos: «Occorre evitare o ridurre al minimo i castelli di sabbia, le buche e altri giochi con le sabbie umide degli strati più profondi». Il germe patogeno, ladro di giochi, provoca malattie della pelle. Castelli di sabbia addio. O, speriamo, arrivederci.

Eva Ferrero

LA COLPA DI BUSH

«Sparò contro dei naufraghi»

Un rapporto della marina militare, inviato ai giornali americani all'inizio del 1992, ma tenuto nascosto per timori di strumentalizzazioni politiche, accusa il giovane pilota di bombardieri George Bush, futuro presidente degli Usa, di aver mitragliato, il 25 luglio '44 nel Pacifico, un battello di salvataggio con naufraghi giapponesi. Un'azione considerata un crimine di guerra dalle normative internazionali.

Mark Hertsgaard A PAGINA 7

UN RACCONTO DI MONTALBAN

Quel black-out a Palazzo Chigi

Bombe a Roma e a Milano. Black-out telefonico a Palazzo Chigi. Rischio di golpe? Democrazia in pericolo? Servizi segreti deviati pronti a imprimere al Paese una svolta autoritaria? Partendo dalle polemiche di questi giorni, lo scrittore spagnolo Manuel Vázquez Montalbán ha scritto per *La Stampa* un racconto. Fra realtà e fantapolitica, il detective Pepe Carvalho indaga e risolve il caso in un'atmosfera surreale, da thriller all'italiana.

Manuel Vázquez Montalbán A PAGINA 11

Il messaggio dieci mesi fa, dopo l'assassinio di Simone

Gli inutili appelli della polizia
La prima sconfitta del «super-agente» Achille Serra
e l'autodenuncia di Stefano Spilotros

Un'immagine dei funerali di Simone e, sotto, il luogo dov'era stato rapito

Il mostro l'aveva scritto «Vedrete, ci riproverò»

A FOLIGNO un altro bambino è stato ucciso. E un giovane fermato. Non sappiamo se sia lui il mostro che ci è piombato addosso dieci mesi fa. Quando lo troveranno avrà una faccia banale, magari un po' triste, gli occhi di uno che nella vita ha perso molto. Avrà qualcosa che appartiene a tutti noi, ai nostri giorni. La verità è che questa è soprattutto la storia tragica di una sfida incredibile, fuori da tutte le regole, lontano da ogni logica. E' come se il mostro di Foligno avesse ucciso e stupito due volte per affermare se stesso, la sua miseria, il suo peccato e il suo sogno di grandezza. Poco importa che poi, nella realtà, la sfida fosse cominciata per sbaglio; il 6 ottobre dell'anno scorso, quando il corpo di Simone Allegretti, 4 anni, fu trovato in una scarpata della montagna tra Casale e Scopoli, massacrato con un punteruolo. Cominciò per sbaglio, perché, dissero gli inquirenti, «l'assassino colpì e tolse la vita a Simone Allegretti, più per paura che per intenzione».

Un delitto anomalo, «compiuto per tamponare un'urgente e incontrollabile esplosione di turbe e malesseri, che mandavano in tilt il cervello». Quello che veramente voleva non era sesso, sostennero gli psicologi, non era morte, ma espiazione. Il mostro aveva ucciso due giorni prima, il 4 ottobre, e poi lasciato un biglietto in una cabina telefonica vicino alla stazione, scritto a stampatello, con un normografo, «in buon italiano». C'era un'invocazione, in quel messaggio: «Aiuto, aiutatemi». Ma c'era anche una certezza: «Non mi troverete mai». E una minaccia, a mo' di chiosa: «Saluti al prossimo omicidio».

Il mostro di Foligno, sin dall'inizio, era in quelle parole, che lo rendevano magari più umano ma non per questo meno terribile. L'impressione era strana, diversa, sin dall'inizio. L'assassino di Foligno l'abbiamo chiamato mostro subito, e abbiamo continuato a farlo, anche quando aveva un volto che non era quello giusto, anche quando un giovanotto da discoteca aveva deciso di consegnarsi al mondo ricoprendo quel ruolo. Persino il vescovo di Foligno, Giovanni Benedetti, lo aveva bollato così nella sua omelia per Simone. Ma la sfida, a volte, può essere più forte di noi, più forte anche di quelli che la lanciano.

Perché tutto in questa storia richiama la sfida, il desiderio di affermazioni. Tanto che pure la polizia lancia la sua sfida, e diffonde un numero verde invitando il mostro a farsi vivo: «Se esisti, noi siamo qui». E lo sfida Achille Serra, il superpoliziotto inviato a Foligno con un gruppo di investigatori specializzati. E non è un caso che persino le storie collaterali si dipanino sotto questo minimo comun denominatore. Perché quindici giorni dopo, il mostro immaginario che si consegna alla polizia, lancia anche lui un'altra sfida. Stefano Spilotros ha 22 anni, una vita di periferia a Rodano, vicino a Milano, la faccia così banale, la giacca corta e larga, il passo dinoccolato come uno che se ne esce dalla discoteca. Che strano, quante coincidenze con il giovane fermato ieri a Foligno: hanno la stessa età, sono tutt'e due geometri, tutt'e due non hanno conosciuto il vero padre. Lui, Spilotros, era appena uscito dal nulla, una casetta anonima nella nebbia, la chiesa, un patrigno affettuoso, due sorelle che lo adorano. Aveva chiamato il numero verde di Foligno senza spavalderia, con voce dimessa, eppure esaltato dalla sua impresa: «Sono io quello che cercate». Aveva dato appuntamento al suo misterioso confessore, e aveva confessato alla fine un delitto mai commesso, senza piangere mai, ma arrestando ogni tanto il suo fiume di parole solo per trattenere l'emozione, per nascondere il tremolio della voce. La domenica 19 ottobre, Achille Serra aveva chiamato i giornalisti per suggellare quella sfida incredibile.

Durante tutti gli interrogatori, Spilotros aveva continuato a recitare la sua parte provocando i poliziotti: «Se siete così bravi, dimostrate che non è vero quello che sto dicendo». Gradasso e vile, per metà un uomo finto. Ma il 22 ottobre, comincia la resa dei conti, come se la grande sfida volesse le sue prime vittime. Il giovanotto di Rodano ormai è smascherato, tradito dalle sue stesse bugie, dalla sua voglia di affermarsi. Dopo cinque lunghe ore di interrogatorio, Stefano Spilotros ritratta tutto: «Non sono mai stato a Foligno, né la domenica dell'assassinio né nei giorni successivi, non ho ucciso il piccolo Simone, non ho portato o lasciato messaggi». Spilotros deve aspettare ancora qualche giorno prima di uscire dal carcere, come se gli inquirenti sperassero in un nuovo, improvviso e imprevisto colpo di scena.

Hanno perso tutti fino adesso. Ha perso la polizia che aveva annunciato al mondo la cattura del mostro di Foligno grazie al numero verde, ha perso Achille Serra il superpoliziotto che non aveva ancora mai conosciuto il gusto amaro della sconfitta. E ha perso il geometra di Rodano, spuntato fuori dalle nebbie della periferia con il suo passo da discoteca, la giacca larga e la Gazzetta dello Sport che i poliziotti gli spingevano sulla faccia per nasconderlo alle telecamere. Se ne torna al suo destino, nella sua casetta affondata in mezzo alle altre nella foschia di Milano. E proprio quel giorno si rifà vivo il vero mostro, con il secondo messaggio. Irride e minaccia, di nuovo. Perché la sfida continua, non si ferma con le prime, crudeli sconfitte. «Non mi troverete mai», dice, «e colpirò ancora».

La tragedia di Allegretti ha cadenze fosche, scansioni lunghe. Sotto al noce, a Maceratola, a due passi dalla casa di Simone con la piccola aia e il cane che dorme davanti alla cucina, adesso ci sono fiori secchi. Il 4 ottobre, quando sparì, c'erano le sue ciabatte e la bicicletta. I testimoni raccontarono di aver visto passare nel pomeriggio di sole una Volvo station wagon, e di averla rivista passare qualche ora dopo, nella sera. Nient'altro è rimasto nelle mani degli inquirenti. Nient'altro, se non la sfida del mostro, la paura e la speranza che provoca, perché lui può perdersi nella sua voglia di stravincere. Qualche mese fa, il caso si riapre quando una grafologa accerta affinità tra la scrittura dei messaggi ritrovati a Foligno e quella di Fernando Pucci, che ha sterminato a Fano i suoi vicini di casa. Ma anche questa è una falsa pista.

Quella vera purtroppo porta a un altro delitto, a un'altra morte orribile. Ieri pomeriggio, a Foligno. Lorenzo Paolucci, 13 anni, da Ascoli, è ucciso con un punteruolo, proprio come Simone, e il suo cadavere è abbandonato a qualche centinaio di metri dal posto dove fu ritrovato il piccolo Allegretti. Tutto sembra ricondurre al primo omicidio. E anche nel sospetto che sta schiacciando il giovane fermato ieri a Foligno, c'è qualcosa di assurdo e provocatorio insieme, visto che lui s'era persino offerto di collaborare alle ricerche. Ma se alla fine scopriremo davvero che si tratta dello stesso assassino, magari sarà stata proprio questa mostruosità ad averlo perso. Siamo entrati nell'epoca dei mostri che usano il cadavere come un richiamo, e se non basta un richiamo ne lanciano altri. Serial killer li hanno battezzati in America. Adesso, non sappiamo dove sia il male, non sappiamo ancora con certezza se sia questo geometra di 22 anni l'assassino dei due bambini. Tutte le volte che lo scopriamo c'è sempre qualcosa che ci stupisce, che non torna, come se poi fosse soltanto un'idea che non corrisponde mai alla realtà. Anche questa volta, magari, sarà così. E poi troppe cose del ragazzo di Foligno ci ricordano Spilotros, per non farci gelare il sangue. Certo è che in questa grande e terribile sfida, che ha lasciato vittime e cadaveri innocenti per strada, tutti i personaggi della vicenda sembrano perdersi nel momento in cui confidano troppo in se stessi. Sarà solo un caso. La verità è che questa storia non lascia vincitori, non può lasciarne.

Pierangelo Sapegno

LE ANALOGIE DI DUE DELITTI

Sono tre le analogie che collegano la morte di Lorenzo Paolucci, 13 anni, da Ascoli, e quella di Simone Allegretti, il piccolo di quattro anni, di Foligno, assassinato il 4 ottobre dell'anno scorso. Tre analogie tutte importanti, quasi decisive.

IL LUOGO. Un triangolo della morte, che comprende la casa di Simone Allegretti, a Maceratola, la scarpata tra Casale e Scopoli dove fu ritrovato il suo corpo senza vita, e quella di Casale di Foligno dove ieri hanno recuperato Lorenzo Paolucci. Fra i due posti ci sono più o meno settecento metri. E, in mezzo, ci sarebbe la casa di campagna dove passava le vacanze il giovane fermato ieri.

L'OROLOGIO. Tutt'e due le vittime sono state ritrovate senza l'orologio da polso. Anche questo particolare è abbastanza rilevante. Nel primo omicidio, il mostro di Foligno lasciò un messaggio scritto con un normografo in cui rivelava questo episodio per dimostrare che non di un mitomane si trattava. E Spilotros invece cominciò a contraddirsi proprio sull'orologio, perché raccontò di averlo gettato in un tombino in piazza Libertà a Foligno. Nessuno trovò mai l'orologio in quel punto.

L'ARMA. Un punteruolo. Tutt'e due le volte la stessa arma del delitto. Il corpo di Simone fu straziato in più punti, al collo e sul petto. «Sei ferite da armi da taglio e da punta», stabilì l'autopsia. Anche su Lorenzo secondo le prime indiscrezioni sono state riscontrate ferite da taglio al collo.

Nel giorno in cui venne scagionato il ragazzo milanese si è fatto vivo l'ultima volta
L'improbabile collegamento con l'uomo di Fano che ha sterminato i suoi vicini di casa

Stefano Spilotros, il giovane agente immobiliare milanese, lascia il carcere di Perugia: si era incolpato dell'omicidio di Simone

DALLA PRIMA PAGINA

I BAMBINI, L'ABISSO E LA PIETA'

l'abisso. C'è un gorgo del male che affiora nel primo omicidio, quello di Simone, nasce da un fondo oscuro e attira nei suoi cerchi concentrici con la forza di un vortice ipnotico. Ci cade anche un ragazzo di 22 anni, come il fermato di ieri, anche lui geometra e senza una vera famiglia alle spalle. Si chiama Stefano Spilotros e per quarantotto ore convincerà gli inquirenti e l'Italia intera di essere il mostro. Ma non è un assassino, è solo un'altra vittima del fascino maledetto dell'abisso: del bisogno di sfidare anche la propria coscienza pur di vedere riconosciuta, anche in negativo, la propria esistenza.

E' l'identica «sindrome» che colpisce l'omicida di ieri. Se è lo stesso di ottobre, ha ucciso per riaffermare che c'è, che lui è il mostro, e a lui vanno dedicati articoli e libri (e non, come è accaduto, all'impostore Stefano Spilotros). Per farlo ha scelto la strada più atroce, versando altro sangue, anche se forse (ma questo solo le prossime ore ce lo diranno, quando e se confesserà) è nella sfida agli inquirenti e al mondo e nella sua celebrazione sulle pagine dei giornali che cercava la propria soddisfazione, più che nell'atto di violenza. Per lui l'abisso è ormai un fondale che non consente ritorno. Per noi, tutti noi, che viviamo ogni giorno più vicini al precipizio di quanto crediamo, anche la vicenda di Foligno può essere un insegnamento.

Rischia di precipitare, travolto da pur comprensibili spinte, chi, come il padre di Simone, invoca vendetta ai danni del giovane (presunto) assassino.

Rischiamo di caderci tutti quanti se non sapremo guardare negli occhi di questo e di tutti i mostri senza sentirci irrevocabilmente diversi, salvati dalla pietà che riusciamo a provare anche di fronte a chi uccide un bambino e, come tutti i carnefici della storia, non avrà mai una coscienza per redimere la propria storia.

Gabriele Romagnoli

DALLA PRIMA PAGINA

NOBILTA' D'EUROPA

democrazia, in un mondo dove quasi tutto è smitizzato. Non è semplice vivere se manca la speranza che possano esistere un re o un capo di Stato che servono la nazione fino a dimenticare se stessi, le proprie sofferenze fisiche, la propria vita privata. Se la speranza svanisce, la politica diventa null'altro che il regno della necessità, o della trivialità.

Il re del Belgio incarnava la sopravvivenza del mito, era questo punto fermo nel brulichio inane che sta diventando la politica in Europa. Era un aristocratico, e non solo per via del sangue reale. Era un aristocratico nei gesti, nelle forme, perché il gesto era misurato e semplice. Era un aristocratico nello spirito, perché non sapeva neppure cosa fossero la popolarità delle telecamere o le vacanze esotiche.

Le aristocrazie oggi si spostano sulle spiagge o sui panfili. Di Baldovino si è saputo che era in Spagna e che soffriva da molto tempo solo il giorno in cui è morto. Senza dirlo lui lo sapeva: veramente aristocratico è chi vive la sofferenza come un dovere, non meno nobile del servizio per la nazione, non meno discreto. «L'aristocratico è un uomo fermo al suo posto e illuminato, che non muore», scrive Tocqueville. Questo è il mistero che tutti quei capi di Stato e monarchi hanno forse intuito, ieri, nella cattedrale di Bruxelles. Fabiola innanzitutto: come fu derisa per la sua fede subito chiamata bigotta, per il suo pudore e la sua fisionomia subito definita scialba. Nella cerimonia funebre è stata ammirata per la straordinaria compostezza, il senso delle forme, i sorrisi che si offrono così convincenti, nei momenti in cui per solito una sposa amantissima sviene. Fabiola amava infinitamente il re. Non aveva bisogno di mostrarsi multicolore.

E Baldovino: Re Triste fu sempre chiamato, anche qui con una punta di incredulità scettica, stupefatta. Non son tempi di re malinconici, questi, ma di sorrisi così ampi e automatici che mettono spavento, stesi per orizzontale sui volti ammaccati dei nostri politici. Le risate di Bush e di Clinton durante la Guerra del Golfo e poi in ex Jugoslavia; le giulive corse di Clinton in calzamaglia: questo offrono i politici, pur di nuotare nello spirito dei tempi. Ma forse che no, forse che tutti si sono sbagliati. Proprio il Re Triste è mancato, in maniera lancinante, d'improvviso. «Abbiamo bisogno di un'anima, di un soffio. Di null'altro c'è bisogno», ha detto un belga accanto al feretro. Per salutare e ringraziare quest'anima, e questo soffio, si sono spostate persone in massa, come per un antico pellegrinaggio, per una veglia funebre che ricorda i grandi cataclismi spirituali dei secoli, i pellegrinaggi dell'anno Mille: come se le persone non volessero rivoluzioni, ma rivelazioni, e ascoltando chissà quale voce interiore non cercassero altro che questo: la possibilità di guardare non solo in basso ma in alto, verticalmente, nel cielo. La passione di Baldovino era di osservare gli astri, dal tetto della sua residenza estiva.

Il Re Triste adesso lo chiamano: Re del Dovere, e gli sono grati per questa tristezza. Che c'è da ridere infatti, quando Sarajevo cade per fame e quando sono in tanti che soffrono: perché malati di Aids, perché immigrati in un Occidente divenuto ostile, o perché vittime di traffici di prostituzione, come le donne immigrate scoperte ad Anversa grazie a un giornalista sostenuto dal re. Di tutte queste persone che soffrono Baldovino e Fabiola si occupavano personalmente, con tenacia, e senza pubblicità. Il cardinale che ha pronunciato l'omelia ha detto: il re credeva, fino alla follia. Strana frase, ogni parola è un anacronismo. Credere in quello che fai, crederci fino alla follia. Strane cose nascoste accadevano dunque in Occidente, nel piccolissimo Belgio. Fino a ieri credevamo che solo altri ne fossero capaci: altre religioni, e altri uomini. Eppure Baldovino non era un integrista, un fanatico. Si può credere anche nella moderazione e nelle forme composte del rispetto umano, fino alla follia. Tutto sta a non perdere il senso delle proporzioni, a non farsi ammaccare dagli eventi, a non farsi corrompere: tentazione ricorrente nelle democrazie, particolarmente oggi. Quando fu approvata la legge sull'aborto, Baldovino non poteva firmarla perché le sue convinzioni lo vietavano, ma non per questo provocò uno sconquasso. Il re sospese se stesso dalle funzioni di monarca, lo spazio di quarantotto ore. Si ritrasse per un attimo, trovando la forma più giusta della fedeltà a se stesso, ma anche alle istituzioni politiche.

Baldovino è stato anche il custode della nazione belga, e tale rimase quando le tensioni etniche tra fiamminghi e valloni divennero prepotenti. Anche nella nazione ha creduto, fino alla follia. La nazione come lui la concepiva non coincideva con una lingua, una etnia: in un certo senso, era l'immagine dei monarchi belgi, il cui sangue è misto e ha rivoli dappertutto, in Spagna e Italia, a Lussemburgo e in Inghilterra. Anche questa idea della nazione è un anacronismo, nell'Europa delle pulizie etniche e dei muri eretti contro gli stranieri. Ma appunto, è anacronismo e dunque eternità. E' la speranza che *l'idea d'Europa* non perisca, visto che neppure essa è solo geografia, appartenenza a un luogo, a un'etnia. Quando è aristocratica, anche l'Europa è ferma, illuminata, e non muore.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del 17/12/[illegible]
La tiratura di sabato 7 agosto 1993 è stata di [illegible] copie

Lorenzo, 13 anni, ucciso a colpi di spiedo e trovato poco lontano dal luogo dove morì Simone

Bambino massacrato, terrore a Foligno

Ma per il nuovo delitto è già stato fermato un giovane

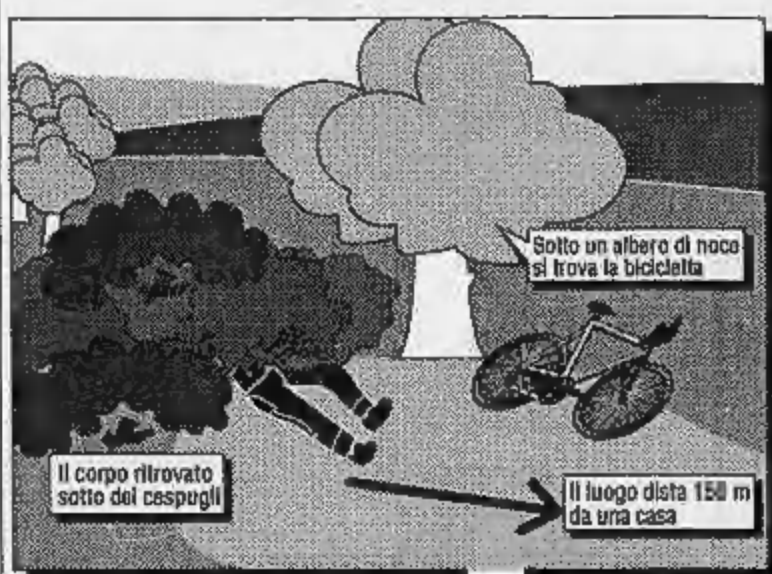
FOLIGNO (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

La bicicletta appoggiata a un noce ha portato il nonno a scoprire il corpo Tracce di sangue sul percorso tra il bosco e il villino dove abita il ragazzo indiziato

L'ombra del «mostro di Foligno» è ricomparsa all'improvviso, pochi minuti dopo le 14,30 di ieri, quando ormai qui non ci pensava quasi più nessuno, a parte un pugno di poliziotti e i familiari della prima vittima. E' stato allora che un anziano signore in canottiera bianca, Luigi Sebastiani, alla ricerca di suo nipote che non era tornato a casa per pranzo, ha trovato il cadavere di Lorenzo Paolucci, 13 anni; suo nipote, appunto, riverso bocconi al bordo di un prato, vicino ad un bosco di noci, ammazzato con vari colpi alla testa. E' successo a Casale, frazione a 10 chilometri da Foligno, 700 metri dal luogo in cui, il 6 ottobre scorso, fu trovato il corpo di Simone Allegretti, 4 anni e mezzo, ucciso dal «mostro».

Gli investigatori ostentano sicurezza, anche se - soprattutto in questa storia - la cautela è sempre troppo poca. Ma credono che Lorenzo Paolucci sia la seconda vittima del «mostro di Foligno», e da qualche ora hanno fermato un ragazzo che potrebbe essere l'assassino. Di Lorenzo, almeno; per Simone il discorso è ancora tutto aperto. Comunque dal pomeriggio di ieri la polizia ha in mano Luigi Chiatti, 23 anni, geometra, figlio adottivo di un medico molto noto a Foligno. E' stato interrogato all'inizio come testimone, poi è diventato una persona «sottoposta ad accertamenti di polizia giudiziaria». Non c'è ancora un fermo, né un provvedimento del magistrato nei confronti di Chiatti; ma esistono una ricostruzione dei fatti di ieri e indizi - testimonianze, tracce di sangue e comportamenti - che indicano con insistenza la responsabilità del geometra in un assassinio che ha fatto ripiombare Foligno nell'orrore più che nella paura.

Lorenzo Paolucci, nato e cresciuto ad Ascoli Piceno, era arrivato a Casale da poco più di un mese, come tutti gli anni alla fine della scuola, insieme col fratellino Stefano, 8 anni, a casa dei nonni. Una villetta all'inizio di Casale, un gruppo di case arrampicate in cima ad una strada bianca. I genitori dei due bambini non c'erano, girano tutta la settimana per mercati di paese, sono ambulanti. E come tutte le mattine da un mese in qua, ieri mattina Lorenzo stava facendo i compiti delle vacanze insieme ad un'amichetta, in modo da liberarsi ed andare a giocare.

Verso le 11,30, Lorenzo ha lasciato libro, quaderno e amichetta, è salito sulla sua bicicletta e s'è allontanato. Da quel momento nessuno, tranne l'assassino, l'ha più visto. Passa un'ora e in casa i nonni incominciano a preoccuparsi, da queste parti ormai è ora di pranzo e il ragazzino ancora non si vede. Cominciano le ricerche fra le case vicine, e si estendono subito a tutto il paese. Esaurite le case, si cominciano le battute in campagna, soprattutto dopo che qualcuno ha visto la bicicletta di Lorenzo appoggiata sotto un noce. Lasciata lì, con il manubrio storto, pronta per essere ripresa.

E' a questo punto che entra in scena Luigi Chiatti. Lui abita in una delle ultime case del paese, insieme ai genitori adottivi che però in questi giorni non ci sono. Vive a Foligno, viene quassù per i week-end, stavolta (per la prima volta) è salito da solo per trascorrere una settimana in campagna. Verso le 13,30 esce dalla sua villetta, richiamato dal trambusto che s'è creato per cercare Lorenzo, si informa e dice: «Vengo anch'io, tanto devo andare a buttare un po' d'immondizia». E' un suo amico - Feliciano, 23 anni pure lui - che accompagna Chiatti a buttare un sacco nel cassonetto.

Sono passate le 14,30, e nonno Luigi si imbatte nel cadavere di Lorenzo, poche decine di metri più in là della casa di Chiatti. Quando rivolta il corpo del bambino vede il volto tumefatto e coperto di sangue, i vestiti - maglietta chiara e pantaloni scuri - pieni di macchie rosse. Non aveva più gli occhiali, l'orologio buttato nel prato, a qualche metro di distanza. Chiamano subito il 113, l'ombra del «mostro» ormai ha oscurato di nuovo Foligno e dintorni; Simone Allegretti fu trovato proprio qui vicino. Da Maceratola (la frazione dall'altra parte della vallata), arrivano Luciana e Franco Allegretti, i genitori che da dieci mesi aspettano giustizia per il loro bambino martoriato.

Arrivano anche i poliziotti, guidati dal questore e dal capo della Mobile di Perugia, Sciadone e Speroni, e dal dirigente della Criminalpol Lazio-Umbria Nicola Cavaliere. E' inevitabile fare le prime domande a Luigi Chiatti, visto che abita lì, dalle sue finestre potrebbe aver visto tutto. E proprio sul davanzale esterno di una di quelle finestre vengono notate delle macchie di sangue: le domande al geometra si fanno più stringenti, viene spostata la Y 10 parcheggiata sotto la finestra ed ecco comparire nell'erba altre tracce di sangue, stavolta più grandi. I poliziotti entrano in casa, ed ecco spuntare uno spiedo da girarrosto, possibile arma del delitto. Qualcuno ha ascoltato la testimonianza di Feliciano sull'immondizia, si va a controllare nel cassonetto: saltano fuori un paio di jeans e una maglietta bianca, appartengono a Chiatti, sporchi di sangue e umidi: un tentativo di lavaggio?

Il ragazzo viene accompagnato al commissariato e interrogato. Nelle risposte ostentra sicurezza: «Vogliono incastrarmi», «Qualcuno mi ha buttato in casa quei vestiti sporchi, per questo li ho gettati nell'immondizia». Le spiegazioni non convincono gli inquirenti, ma nemmeno lui a cambiare versione: Luciano, dice, era suo amico, qualche giorno fa avevano giocato a pallavolo con altri ragazzini di Casale; che c'entra lui con l'omicidio? L'interrogatorio continua ancora quando, alle 20,30, la salma del bambino coperta da un lenzuolo bianco viene infilata in un'ambulanza e comincia a scendere lentamente per la strada bianca che porta in città. Ormai, purtroppo, non c'è più fretta.

Sui gradini di casa Chiatti, con la testa tra le mani, [illegible] i coniugi Allegretti. Li h[illegible] illusi una volta, con la s[illegible] del falso-mostro Spilotros, adesso vogliono certezze. C'è chi fa i primi collegamenti: Chiatti è un geometra e il biglietto che fece ritrovare Simone era scritto con un normografo, strumento di lavoro abituale per uno di quel mestiere. E poi non s'era sempre detto che l'adescatore-assassino era uno del luogo? La gente di Casale assiste muta alla scena del cadavere di Luciano che se ne va. Al commissariato arriva un avvocato d'ufficio: l'interrogatorio di Luigi Chiatti prosegue fino a notte fonda.

Giovanni Bianconi

Un'ambulanza porta via il corpo di Lorenzo, massacrato a colpi di spiedo

ALLEGRETTI SIMONE 4/10/1992
RITROVATO IN UNADISCARICA

L'ira di papà Allegretti «Datemi l'assassino»

CASALE (Foligno). Sono arrivati a 10 metri dal luogo in cui è stato trovato il cadavere del ragazzo ucciso, senza che nessuno li riconoscesse. All'improvviso Franco e Luciana Allegretti, i genitori del piccolo Simone, trovato morto il 6 ottobre scorso a neppure un chilometro da qui, hanno preso a correre e a urlare. «Dov'è, che lo strozzo, dov'è...». Riconosciuti, i genitori di Simone sono stati circondati da polizia e carabinieri. «Franco stai calmo, stai calmo», gli sussurrava un maresciallo.

Franco e Luciana Allegretti arrivano qui, dove il corpo di Lorenzo è stato trovato, alle 19,25 con una vecchia Renault grigia. Non si può chiedere loro che cosa stiano provando, ma Franco parla, forse per smorzare la tensione. Dice: «Nessuno vuole dirci come stanno le cose. Chissà se lui, questo geometra, ha ucciso anche Simone. Torniamo a casa aspettando che il nostro avvocato ci faccia sapere qualcosa».

L'avvocato, Ariodante Picuti, che ha raggiunto qui gli Allegretti, è fiducioso, vorrebbe dire apertamente che il giovane fermato dalla polizia è anche l'omicida di Simone, ma si trattiene: «Ci sono troppe coincidenze con l'altro delitto, il corpo di Simone venne depositato a poche centinaia di metri da qui. Ma adesso parlerò con il procuratore della Repubblica, Franco e Luciana non si sono mai arresi, hanno sempre chiesto che le indagini proseguissero, forse questa è la volta buona. Capisco la posizione degli inquirenti, loro stavolta vogliono andarci con i piedi di piombo, ma mi sembra che ci siano troppe analogie. Una addirittura sconcertante: anche stavolta la bicicletta del giovane ucciso è stata trovata nei pressi di un noce».

Le fotocellule lavorano ancora quando Franco e Luciana Allegretti si avviano verso Maceratola, il paese dove abitano, poco dopo il tramonto.

La gente si interroga in questo minuscolo paese di pietra bianca, che alla partenza dei turisti conta appena 32 anime. Qualcuno azzarda: «Certo che quel Luigi, sì, il giovane che hanno fermato, era un po' strano. Silenzioso, non legava con nessuno, questo almeno fino all'estate scorsa. Quest'anno invece si era come sciolto: in paese lo conoscono tutti, era il figlio del dottore. Stava qui da una settimana, da solo. Giocava a pallavolo coi ragazzini, e veniva con gli altri nel bar. Giocavano insieme, Luigi e Lorenzo, il bambino ucciso. Conoscevamo bene anche lui, da quando piccolissimo veniva qui a passare l'estate dai nonni».

Mario Mariano

PISA

SI RIAPRE UN GIALLO

Forse ucciso il «primo maniaco» di Firenze

Sulla Volvo di Francesco Vinci due cadaveri bruciati e lui è sparito

Il muratore sardo fu arrestato nel 1982 con l'accusa di essere l'autore dei macabri omicidi

Francesco Vinci e a destra Stefania Pettini e Pasquale Gentiloni uccisi dal mostro

PISA

FRANCESCO VINCI, arrestato nell'estate 1982 con l'accusa di esser il mostro di Firenze, potrebbe essere stato ucciso e poi nascosto, insieme con un'altra persona, nel bagagliaio della propria auto, fatta precipitare in una scarpata e poi incendiatasi.

E' il pomeriggio di ieri: i vigili del fuoco accorrono per spegnere un incendio scoppiato tra Chianni e Castellina Marittima (in provincia di Pisa); domano le fiamme che coinvolgono anche un'auto, apparentemente senza alcuna persona a bordo. Poi la macabra scoperta: nel bagagliaio, due cadaveri carbonizzati.

E il giallo non finisce qui: la vettura, una Volvo 240 targata Firenze K03380, risulta intestata a Francesco Vinci, il muratore sardo che fu accusato di essere l'autore dei duplici omicidi attribuiti al «mostro» e la cui vicenda spaccò Firenze in due, tra innocentisti e colpevolisti.

I due corpi sono stati trovati piegati uno di fronte all'altro ma in posizione inversa. Uno, quello posto più all'esterno, sembrerebbe appartenere ad un uomo. Ad entrambi i cadaveri il fuoco ha bruciato completamente le estremità inferiori, lasciando solo i tronchi ed i crani. Un orologio d'acciaio al polso di uno dei cadaveri non è stato però intaccato dalle fiamme. I carabinieri, che hanno compiuto i primi rilievi, hanno trovato numerose pietre macchiate di sangue nella parte finale del tratto di strada sterrata percorso dall'auto.

La carreggiata, che si dipana dalla provinciale che da Chianni porta a Castellina Marittima, è lunga quasi sei chilometri; solo chi è pratico della zona - secondo gli inquirenti - la conosce, del resto è poco visibile dalla via principale. Stando alle prime ricostruzioni, si pensa che l'auto con i cadaveri a bordo sia stata spinta fino alla scarpata. Dopo un volo di 5-6 metri la vettura si è incendiata. Le fiamme si sono poi propagate al bosco che è stato distrutto per un raggio di circa dieci metri, tutto intorno alla macchina.

Fino a notte inoltrata i carabinieri hanno cercato di rintracciare, senza esito, Francesco Vinci. L'uomo risulta residente a Montelupo Fiorentino, ma, dicono i carabinieri, era spesso lontano da casa. A sostenere l'ipotesi che una delle due vittime possa essere lui (dell'altro cadavere, fino a tarda notte, non s'è riuscito a stabilire neppure il sesso) sarebbe la frequentazione da parte del muratore sardo di ambienti della malavita. Anche la posizione assunta dai corpi dei due carbonizzati lo lascia supporre: potrebbero essere stati incaprettati.

Come si è detto, Francesco Vinci è una delle sei persone finite in carcere, negli scorsi anni, con l'accusa di essere il «mostro» di Firenze, ovvero l'assassino che dal 1968 al 1985 ha ucciso sedici persone. Cinque degli arrestati sono stati poi scagionati, il sesto, Pietro Pacciani, si trova ancora nel carcere di Sollicciano.

Nato nel '43 a Villacidro, in provincia di Cagliari, Vinci si era trasferito in Toscana, a Signa, negli Anni Sessanta. Nel paese alle porte di Firenze aveva conosciuto Barbara Locci, una giovane donna sposata con Stefano Mele e madre di un bambino, con la quale aveva cominciato una relazione. Il 21 agosto 1968 Barbara viene trovata uccisa mentre è in auto con un altro dei suoi amanti, Antonio Lo Bianco. L'assassino aveva risparmiato il figlio della donna, Natalino, 6 anni, che dormiva sul sedile posteriore. Per quel delitto, commesso con una Beretta calibro 22 e che poi sarebbe diventato il primo degli omicidi del «mostro», era stato fermato per poche ore proprio il Vinci. Ad accusarlo era il marito della vittima, Stefano Mele, che poi era stato arrestato a sua volta per il duplice omicidio.

Mele esce dal carcere nel 1982. Il "mostro" ha già commesso cinque duplici omicidi e gli inquirenti hanno appena scoperto il filo conduttore che li lega, la Beretta calibro 22, la stessa del 1968. Stefano Mele, interrogato a lungo, accusa di nuovo dell'omicidio del 1968 Francesco Vinci che nell'agosto del 1982 finisce in carcere con l'accusa di aver ucciso Barbara Locci e Antonio Lo Bianco. Per gli altri delitti il muratore riceve comunicazioni giudiziarie. Ma il 9 settembre 1983 il "mostro" uccide ancora: muoiono nel loro camper, parcheggiato a Giogoli, due giovani tedeschi, Horst Meyer e Uwe Sens. Il delitto scagiona Francesco Vinci che viene scarcerato.

Ma il sardo è noto a polizia e carabinieri non solo per le vicende legate all'inchiesta sul killer delle coppiette. Poco dopo il duplice delitto del 1968, infatti, venne arrestato e condannato per furto e restò in carcere fino al marzo del 1973, quando gli venne concessa la libertà provvisoria con obbligo di risiedere a Montelupo Fiorentino.

[r. cri.]

L'omelia del cardinale Danneels: lo dicevano malinconico, il suo non era altro che pudore

Per Baldovino il silenzio dei re

I funerali tra una folla immensa e muta

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri tutto il Belgio si è fermato. Le strade bloccate e deserte, gli autobus scomparsi, il traffico ferroviario interrotto dopo l'arrivo degli ultimi «pellegrini del re». I funerali di Baldovino hanno rappresentato l'acme di un cordoglio tanto generalizzato da sorprendere le autorità, colte da disagio di fronte ad una manifestazione sociale che, a tratti, ha sfiorato la psicopatia collettiva.

Tra giovedì e venerdì 500 mila persone avevano affrontato ore di coda per rendere l'ultimo omaggio al «re triste». 625 erano state colte da malore e trasportate all'ospedale. C'è stato persino un caso di suicidio, una donna che non poteva vivere in un mondo senza Baldovino. «Gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno assunto le dimensioni sconvolgenti ed inquietanti di una cerimonia sacra - ha scritto Guy Duplat su "Le soir" - e nelle settimane a venire l'immagine del re non farà che crescere ancora, per raggiungere il mito».

Un mito che potenti giunti da ogni angolo della terra avranno aiutato a creare: re, regine, presidenti e capi di governo hanno dato vita ieri ad un happening che non ha precedenti storici. Tutti i grandi hanno risposto all'appello del lutto. Tutti tranne Bill Clinton e Boris Eltsin.

Le cerimonie sono iniziate alle nove in una Bruxelles deserta, con i cartelloni pubblicitari coperti da grandi fogli bianchi listati di nero, e con balconi, alberi, terrazze e tetti che, per paura di attentati, erano stati vietati ai cittadini lungo tutto il percorso del corteo funebre. Al palazzo reale, nella «sala del pensatore», la salma era guardata dai quattro capi di Stato maggiore. Fuori, davanti alla folla silenziosa, un cannone da campagna, al traino di un autoblindo, attendeva il feretro. Uno squadrone di cavalleria era pronto a scortare il re nel suo ultimo viaggio. «Sire, grazie», si leggeva su uno striscione.

Su un lato della camera ardente si radunano l'imperatore del Giappone Akihito e sua moglie Michiko, Juan Carlos e Sophia di Spagna, Beatrice d'Olanda, Harald di Norvegia, Margherita di Danimarca. Manca Elisabetta d'Inghilterra, che attenderà il corteo nella cattedrale di Saint Michel, come il Presidente francese François Mitterrand.

Alle 9,40 arriva la famiglia reale. Fabiola, il principe Alberto (sarà re domani), sua moglie Paola, l'italiana che diventerà regina, i loro figli, Filippo, Laurent e Astrid, il gran duca di Lussemburgo, Jean, e sua moglie Giuseppina-Carlotta, sorella maggiore di Baldovino. C'è anche Vittorio Emanuele di Savoia, cugino del re defunto. Un minuto dopo, otto ufficiali medici portano il feretro all'aperto, mentre i cannoni del parco del Cinquantenario sparano la prima di 21 salve. Fabiola ha voluto che gli ospiti vestissero in grigio. E per se stessa ha scelto il bianco, colore della resurrezione.

Il silenzio viene rotto per la terza volta dal cannone quando il feretro attraversa il cancello del palazzo. Mentre nel cielo sfrecciano dodici caccia, si forma il corteo. In testa la cavalleria, seguita dal feretro. Ai lati i presidenti delle Camere, il capo del governo, il gran maresciallo di corte e gli alti magistrati, con le tonache orlate d'ermellino. La famiglia reale segue, con un'irreale Fabiola a capo inclinato. Sembra inebetita dal dolore e dall'insonnia. Alberto la sorregge. Dietro camminano i re, poi i presidenti, poi ancora le delegazioni dei governi stranieri. Infine il popolo. Il chilometro che separa il palazzo dalla cattedrale di Saint Michel, «la collegiale», vengono percorsi in un'ora. In questa chiesa Fabiola è andata sposa a Baldovino. Risuona la Brabançonne, inno del Belgio. Otto ufficiali dell'esercito sollevano il feretro, e lentamente guadagnano la cattedrale. Attorno, tra le migliaia di spettatori, è sempre silenzio.

Alle 10,50 Fabiola la cattolica entra nel tempio, e l'organo intona il preludio e fuga in do minore del protestante Bach. Lei stessa ha scelto la musica. Il cardinale Danneels, primate del Belgio, parla in francese, in fiammingo, poi in italiano, rivolgendo «una parola speciale di benvenuto» al cardinale Sodano, rappresentante del Papa. Danneels parla poi in tedesco e in inglese. Con il latino dei canti fanno sei lingue: il segno di quanto «forte» sia l'identità nazionale dei belgi.

Il principe Filippo, che doveva essere re e non lo è diventato, recita un brano del libro dei re in un fiammingo stentato. Danneels legge il Vangelo di San Luca, accompagnato dai mormorii di Fabiola che ondeggia. Alberto la osserva attento. Forse ha paura che cada. «Ci sono dei re che sono più di re - dice il cardinale - sono pastori per il loro popolo. Lo amano, e sono pronti a morire per esso. Così era Baldovino. Lo dicevano malinconico, ma il suo non era che pudore. Il re aveva una gioia interiore intensa».

Poi, i 16 vescovi del Belgio offrono l'ostia. Scalfaro si alza. Elisabetta e Mitterrand no. Seguono le commemorazioni laiche. Il giornalista De Stoop legge la lettera di una prostituta filippina, cui Baldovino ha prestato ascolto. Fabiola si commuove, cerca la mano di Alberto.

Alle 12,28 la cerimonia è finita. Quando il feretro riappare sul sagrato scoppia un applauso, scrosciante, caloroso, liberatorio. Fabiola entra in una Mercedes targata 32. Alberto e Paola sono nella seconda. Ai cavalieri si sostituiscono i motociclisti, che accompagnano le spoglie del re alla cattedrale di Laeken, attraverso i quartieri arabi e turchi. Qui le ali di popolo sono scomparse. Solo curiosi dalle facce brune osservano il corteo.

Alle 13,20 il feretro, trasportato da otto ufficiali, entra nella cattedrale di Laeken, e dopo una breve funzione lo si consegna alla pace della cripta reale. Qui Baldovino riposerà accanto ai suoi quattro predecessori: tanti sono stati i re del giovane Belgio.

Fabio Squillante

Fabiola ha voluto che gli ospiti vestissero in grigio
All'ingresso del feretro in chiesa il preludio di Bach

La regina Fabiola, al centro dell'immagine vestita di chiaro, tenuta per mano dai suoi familiari più stretti, nei primi banchi della cattedrale di Saint-Michel [FOTO ANSA]

A SAINT-MICHEL, LA CATTEDRALE **DEI SOVRANI**

1ª FILA:
LAURENT, FILIPPO [FIGLI DI PAOLA E ALBERTO], PAOLA, ALBERTO, FABIOLA, GIUSEPPINA-CARLOTTA [GRAN DUCHESSA DEL LUSSEMBURGO].
JEAN [GRAN DUCA].
HENRI [LORO FIGLIO].
2ª FILA:
MARIA JOSE' [DIETRO A FABIOLA], ASTRID [FIGLIA DI PAOLA E ALBERTO], SUO MARITO LORENZ [ARCIDUCA D'AUSTRIA ESTE] E 2 DEI 3 FIGLI: AMEDEO E MARIA LAURA.
3ª FILA:
MARIA GABRIELLA, MARIA PIA E VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, MARINA DORIA [SUA MOGLIE]

CARDINALE DANNEEL PRIMATE DEL BELGIO ASSISTITO DAL PREDECESSORE CARDINALE SUENEN E DALL'ARCIVESCOVO HUARD

TELEVISIONE

FERETRO

4ª FILA:
AL CENTRO AKIHITO E MICHIKO, SULLA DESTRA ELISABETTA II E FILIPPO D'EDIMBURGO JUAN CARLOS E SOFIA

IN 1ª FILA MITTERRAND, IN 5ª FILA SCALFARO

GOVERNO E AUTORITA' BELGHE [IN 1ª FILA IL PREMIER JEAN-LUC DEHANE]

ULTIME FILE: MONDALE E FORD, TUDJMAN E IZETBEGOVIC

L'imperatrice giapponese Michiko a colloquio con la regina Elisabetta al termine dei funerali

Due immagini all'interno della cattedrale durante la cerimonia

---

Stato civile di Torino

2 AGOSTO 1993

NATI — **Imperiale** Debhora; **Tosco** Francesco; **Usignuolo** Liliana; **Sencin** Francesca Elena; **Ruccio** Giada; **Sollazzo** Sonny; **Vigliano** Martina; **Tomatis** Camilla; **Rossin** Valentina; **Del Vecchio** Leonardo; **Bianco** Adriana; **D'Asta** Alessandro; **Alpe** Macerena; **Martino** Andrea; **Nicastro** Lorenzo; **Cotella** Marcello; **Talarico** Roberta; **Tasso** Alessandro; **Fazio** Anna; **Ventrella** Cristina Ilaria; **Pattaro** Giada; **Pattaro** Grazia; **Benone** Andrea; **Caperio** Silvia; **Mobilia** Fabio; **Rizzi** Simone; **Clerici** Martina; **Brili** Dejan; **Savoca** Giulio; **Andreassi** Pietro; **Occhipinti** Graziella; **Bertolacci** Fabrizio; **Bona** Alessandro; **Cavuoto** Marcello.

MORTI — **Bortuzzo** Adalgisa, a. 84, Spilbergo, pens., corso Sempione 108; **Priotti** Margherita ved. Borgna, a. 92, Coubevole, pens., via S. Michele al Carso 4; **Marongiu** Antonio, a. 57, Teulada, pens., via Nizza 23; **Gasperi** Elisa in Russo, a. 80, Torino, pens., via Cecchi 58; **Gamero** Maddalena ved. Rovetto, a. 89, Torino, pens., corso Moncalieri 518/8; **Corrà** Elvira ved. Preto, a. 88, Soave, pens., via Borgomanero 31 Bis; **Capoano Miaraghi** Pasquala, a. 84, Marsiglia, pens., via Galliari 13; **Camillato** Luigia ved. Mauro, a. 90, Latisana, pens., via Palmieri 23; **Nardi** Ildegonda ved. Ravoia, a. 78, Voglia, pens., corso Armondi 17; **Gaffurdi** Ines ved. Diena, a. 72, Varallo, pens., via Morosini 20 Bis; **Cannicchia** Gaspare, a. 58, Torino, pens., lungodora Voghera; **Cordara** Bruno, a. 28, Bologna, pens., via Oslavia 72.

Deceduti in ospedale: **Zamignal** Walter, a. 88, Villa Manzana, pens., Molinette; **Villarella** Vincenzo, a. 62, Grugliasco, pens., Mauriziano; **Campese** Clorinda ved. Piatè, a. 82, Dietole, pens., Molinette; **Russo** Luigi, a. 68, Mazzarino, pens., G. Bosco; **Grosso** Aldo, a. 64, Torino, pens., Molinette; **D'Ermilia** Liberata, a. 85, Alanno, pens., Mauriziano; **Pedrazzo** Angiolina in Lovera, a. 78, Sordevolo, pens., Molinette; **Gavosto** Margherita ved. Corbelletti, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Chiaberge** Maria ved. Viviani, a. 81, Torino, pens., Martini; **Fabro** Giovanni, a. 88, Dignano d'Istria, sacerdote, Cottolengo; **Fenoglio** Vittoria, a. 82, S. Mauro, pens., G. Bosco; **Mosso** Rosanna ved. Caffo, a. 49, Torino, casalinga, Mauriziano; **Cerrina** Amilcare, a. 88, Fubine, pens., G. Bosco; **Minelli** Paolo, a. 74, Acqui Terme, pens., Molinette; **Sudrasni** Roberto, a. 44, Cristobal, architetto, Mauriziano; **Bianco** Adelina ved. Lisa, a. 79, Castiglione Torinese, pens., Molinette; **Stoppiana** Enrico, a. 30, Torino, medico, via Giolitti 7 (M. L.); **De Martini** Maurizio, a. 8, Cirè, studente, pediatrico; **Rina** Rosa, a. 69, Corleone, pens., via Sobrero 31 (Domicilio); **Cavalieri** Pasqua in Ferrari, a. 68, Comacchio, pens., Molinette; **Addanese** Maria ved. Catanella, a. 87, Lavello, pens., G. Bosco; **Ferrara** Rosina ved. Braglia, a. 74, Chiaromonte, pens., Maria Vittoria; **Cravanzola** Aldo, a. 79, Alba, pens., G. Bosco; **Cardone** Domenico, a. 53, Balangero, pens., Molinette; **Flore** Teresa ved. Salvatore, a. 76, Canosa di Puglia, pens., S. Anna; **Senatore** Gaetano, a. 85, Cava dei Tirreni, pens., Molinette; **Perotto** Giulia, ved. Timo, a. 71, Cocconato, pens., Mauriziano.

Nati 34 — Morti 39

3 AGOSTO 1993

NATI — **Calvetti** Claudia; **Calvetti** Ruggero; **Tesidi** Camilla Maria; **Obbili** Cecilia; **Tronzano** Jacopo; **Boscolo** Alessandro; **Anseldi** Laura; **Dell'Aquila** [illegible]; **Murgia** Davide; **Abate** Giada; **Pinna** Samuel; **Federici** Mimi; **Geremia** Davido; **Mancini** Denis; **Gamba** Federica; **Casserino** Marika; **Battuello** Matilde; **Isolato** Davide; **Viavattene** Alberto; **Mazzonis** Costanza; **Vercesi** Roberta; **Ventura** Stefania; **Signorino** Marco; **Macor** Giorgio; **Bonani** Francesca; **Greco** Marianna; **Tricione** Maria; **Ciaccio** Danilo; **Croce** Stefano.

MORTI — **Lombardini** Elio, di anni 69, nato a Rimini, pens., via Rigola 7; **Vaccarino** Giovanni, a. 84, Torino, pens., str. Settimo 101; **Bartolacci** Luciano, a. 69, S. Casciano in val di Pesa, pens., c. G. Sella 108; **Ramello** Jacopo, gg. 3, infante, Torino, Sant'Anna; **Annovazzi** Enrichetta, a. 92, Glasgow, pens., Val Salice v. Cossena 9; **Giai** Alessandro, a. 73, Chianocco, pens., v. Bari 43/6; **Giavi** Antonio, a. 80, Notiera, pens., c. Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Mussetta** Margherita in Dematteis, di anni 80, nata a Lombardore, pens., M. Vittoria; **Broccardo** Ida v. Boramigo, a. 92, Stiro, pens., M. Vittoria; **Cavallerio** Rosario, a. 73, Nardo di Pace; pens., M. Vittoria; **Chioppa** Michele, a. 71, Palazzo San Gervaso, pens., Molinette; **Piacchi** Pasqua v. Chiavegato, a. 81, Ronco Ferraro, pens., Molinette; **Miglio** Agostino, a. 85, pens., Martini; **Sibani** Rino, a. 68, Marzabotto, pens., Molinette; **Floraliso** Joanne Marie Rosé, a. 83, Nizza, pens., M. Vittoria; **Casero** Luigi, a. 78, Torino, pens., M. Vittoria; **Mazziga** Roberto, a. 33, Ferrara, Amedeo di Savoia; **Pive** Anna v. Franco, a. 77, Boschi, Sant'Anna, pens., Molinette; **De Felice** Francesco, a. 92, Spinazzola, pens., M. Vittoria; **Sturna** Francesco, a. 44, Torino, infermiere, Amedeo di Savoia; **Albera** Flavio, a. 4, Savigliano, infante, Pediatrico; **Tesse** Teresa v. Quaglino, a. 82, None, pens., Mauriziano; **Boitai** Vanda v. Ferraris, a. 70, Cremona, pens., Martini; **Foddis** Rosa v. Uzzei, a. 84, Baunei, pens., Martini; **Cieravola** Erika, gg. 13, Carmagnola, infante, Pediatrico; **Basso** Palmira v. Calliell[illegible], a. 80, Pordenone, pens., G. Bosco; **Grua** Ida, a. 88, Torino, pens., Maria Adelaide; **Bassaglia** Roberto, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Ferrero** Laura, a. 71, S. Vittoria d'Alba, pens., Martini; **Benna** Giuseppe, a. 73, Moncalieri, pens., Molinette; **Antoracci** Michele, a. 59, Bitonto, impiegato, Mauriziano; **Cerutti** Barbara v. Claretto, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Lenarduzzi** Giuseppina v. Maneghello, a. 75, Castione di Zoppola, pens., Molinette; **Mevi** Leonardo, a. 80, Fiume, pens., Molinette; **Soliera** Pierina v. Cagna, a. 93, Torino, pens., Cottolengo; **Masin** Mario, a. 86, Torreglia, pens., Martini; **Serpa** Antonio Alessio, gg. 16, Susa, infante, Pediatrico.

Nati 29 - Morti 37

4 AGOSTO 1993

NATI — **Pullia** Lucy; **Cetani** Sergio; **Balestrino** Giorgia; **Panzone** Carlotta; **Fassio** Francesca; **Venezioni** Andrea; **Cibin** Roberto; **D'Urso** Alice; **Veronese** Nicolò; **Rabello** Riccardo; **Gallo** Isabella; **Godone** Matteo; **Sergi** Riccardo; **Leone** Alberto; **Sozzi** Andrea; **Schirry** Marco; **Rostagno** Lorenzo; **Rostagno** Elena; **Casetto** Veronica; **Solero** Veronica; **Angelini** Patrizia; **Iannuzzi** Ambra; **Porporato** Alessandro; **Dionisi** Davide; **Picciato** Andrea; **Miglietti** Giulia; **Carli** Federico; **Cortese** Alessandro; **El Sayed** Nadim; **Canlora** Alfredo; **Mella** Ilaria; **Gannari** Rossana; **Amico** Federico; **D'Amelio** Marina; **Xdev** Dilman; **Tesidi** Francesca; **Zoccali** Francesca; **Giammarino** Fabio; **Fomia** Vincenzo Francesco; **Salih** Alan; **Arato** Stefano; **Marengo** Andrea.

MORTI — **Lazzari** Adda in Barchetta, di anni 88, nata a Molinella, pens., abitante in via Arquata 22; **Piozzo** Matteo, a. 88, Torino, pens., via Romolo Gessi 10; **Misiano** Domenica v. Bruschieri, a. 84, Sanboni, pens., via Fratelli Bandiera 4 bis.

Deceduti in ospedale: **Spanò** Giuseppe v. Costa, a. 59, Caltanissetta, pens., Molinette; **Carnino** Firmino Paolo, a. 79, Giaveno, pens., S. Vito; **De Pra** Armando, a. 63, Ponte nelle Alpi, pens., G. Bosco; **Fedele** Domenico, a. 90, Lercara Friddi, pens., M. Vittoria; **Briveslo** Bruno, a. 61, Cavarzere, pens., Molinette; **Bembolo** Giovanna, a. 59, Sassocorvaro, pens., Valdese; **Tuninetti** Pietro, a. 71, Carmagnola, pens., Molinette; **Vecchino** Spirito, a. 73, Orbassano, pens., Martini; **Noverese** Laura in Preti, a. 56, Orbassano, impiegata, Molinette; **Spolci** Clara in Biglia, a. 72, Firenze, pens., Martini; **Civalleri** Giorgio, a. 60, Torino, pens., G. Bosco; **Keleman** Eugenio, a. 70, Briga, pens., G. Bosco; **Fresina** Alfonsino, a. 69, Casoleto, pens., Molinette; **Cocchis** Giovanni, a. 85, Gela, pens., G. Bosco; **De Filippi** Giuseppe, a. 70, Gassino, pens., S. Giovanni A. sede.

Nati 42 - Morti 18

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari per raggiungere in cielo il suo Aldo

Maria Piantà ved. Mioletti

Con infinita tristezza l'annunciano i figli **Giorgio** con **Claudia**, **Viviana** con **Francesco e Andrea**, la sorella **Valeria**. S. Rosario lunedì 9 ore 18 presso la parrocchia S. Cuore di Gesù. Per orario funerali telefonare a onoranze funebri «Angelus» 6687274.
— **Torino**, 7 agosto 1993.

La famiglia **Natalini** partecipa al dolore di Viviana Giorgio e [illegible].

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Viviana: **Paola, Giussi, Marina, Pino, Loretta, Gianni e Lilli.**

E' mancata

Tersilla Viarengo

Addolorati lo annunciano i nipoti **Matilde, Nino, Anna, Mino, Fausta, Giancarlo** e parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente mese ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 7 agosto 1993.

Ha concluso cristianamente la sua vita terrena

Ines Vezzetti

L'annunciano i parenti e gli amici. I funerali avranno luogo in Rivoli lunedì 9 agosto alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Bernardo. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 6 agosto 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Sorasio

Lo annunciano il figlio, la nipote **Monica** e nuora. I funerali avverranno martedì 10 corrente mese ore 10 nella cappella dell'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1993.

E' prematuramente mancato

Antonio Di Raffaele

anni 45

L'annunciano la moglie **Loredana**, mamma, sorella e famiglia, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette, martedì 10 corr. ore 9,15 per Varisella ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale. Veglia di preghiera ore 18,30 nella cappella dell'ospedale CTO lunedì. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1993.

Si stringono a Lori le famiglie **Oughera, Bertino e Piottavino.**

Improvvisamente è mancato il

prof. Giuseppe Pulvirenti

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Ilde**, i figli **Marco** con **Paola**, **Claudia**, parenti tutti. Funerali domani alle ore 14 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 8 agosto 1993.

La cugina **Clara** con il figlio **Marco**, i fraterni amici **Mafalda** ed **Enzo, Pino e Fulvia** vi sono vicini con il loro affetto profondo.

Munita dei conforti religiosi è mancata in Giaveno il 5 agosto, dopo una vita generosa dedicata interamente alla famiglia

Francesca Agnese Conta ved. Conta

A funerali avvenuti danno il triste annuncio i figli **Sergio e Pier Angelo**, nuore, nipoti, gli adorati pronipoti **Viola e Filippo** e parenti tutti. Particolare ringraziamento alla direzione e personale del soggiorno Alessandra di Selvaggio, al can. don Saroglia, ai medici Grosso e Vallino per le amorose cure prestate. La presente è sentito ringraziamento a quanti già si sono uniti o vorranno unirsi al grande dolore delle famiglie Conta.
— **Torino**, 8 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Rostagno ved. Casalegno

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati i figli: **Renato, Gabriella** con il marito **Graziano Lucchetti** ed il figlio **Angelo**, **Amalia** con il marito **Giuseppe Balbiano d'Aramengo**, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento all'infermiera Lina. Messa di trigesima 10 settembre 1993 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Lillo e Franca Cabiati con **Emma e Luisa** sono vicini con affetto a Lella, Renato, Graziano e Angelo.

E' mancato

Sebastiano Alloesio

Ispettore Cogne

anni 64

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Elda Allione** e i figli **Davide, Walter** e la nuora **Daniela**.
— **Gassino**, 6 agosto 1993.

Ha concluso il suo lungo cammino alla meravigliosa età di anni 101

Michele Gagliardi

Lo annunciano i figli **Piero e Gianni** unitamente ai famigliari tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Santa Teresina, indi si proseguirà per Mombercelli.
— **Torino**, 6 agosto 1993.

E' mancato

Achille Boglietti

anziano Atm

Lo annunciano i figli **Pier Domenico, Anna** con **Silvio e Cristina**, parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 10,30 nella parrocchia San Massimiliano Kolbe Grugliasco.
— **Grugliasco**, 6 agosto 1993.

E' mancato

Pierino Gambino

Ne danno il triste annuncio moglie, cognati e nipoti. Funerali martedì 10 ore 11,30 in forma civile da ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rinaldi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, il figlio **Luigi**, la sorella **Dina** e parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 14 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1993.

Zia **Adriana, Giorgio, Gianfranca** e famiglia partecipano al dolore per la morte di **MARIO.**

Cristianamente è mancato

Carlo Miglio

anni 71

Lo annunciano: la moglie **Anna**, i figli **Paolo e Aldo** con rispettive famiglie, la sorella **Lina** con **Aldo** e famiglia. I funerali lunedì 9 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione via Torino 86.
— **Nichelino**, 7 agosto 1993.

I nipoti **Ferruccio Bosso** con **Tiziana, Carla, Romano** con **Franca e Alice** ricordano con rimpianto il caro zio **CARLO.**

Il giorno 3 agosto è mancata

Marina Davalle ved. Idà

A funerali avvenuti lo annunciano i figli: **Ester, Vittorio** con la moglie **Lucia Messaglia** e le figlie **Alessandra e Tiziana**, **Mariagrazia** con il marito **Carlo Colombo** e la figlia **Valeria**, parenti tutti.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

Ciao **NONNA**, non ti dimenticheremo. **Alessandra, Valeria e Tiziana.**

Impiegati e collaboratori Reale Mutua Assicurazioni Agenzia S. Secondo partecipano al dolore dell'Agente Capo Procuratrice Mariagrazia Idà per la perdita della **MAMMA.**

E' morto il compagno

Lucio Libertini

militante e dirigente politico, figura splendida di comunista. Ha dedicato tutta la sua vita alla lotta per la libertà e l'emancipazione delle classi lavoratrici. Il suo nome è legato alle battaglie politiche e sociali di questo mezzo secolo. I comunisti italiani piangono la scomparsa di Lucio Libertini indomito combattente per gli ideali del socialismo. I compagni del Partito della Rifondazione Comunista.
— **Roma**, 7 agosto 1993.

Grazie **LUCIO**, sei stato un compagno ed un padre dolcissimo. **Gabriella e Cristina.**

Barbara, Bella e Franco Ravelli, vicini a Romanella, piangono commossi l'amico e compagno

Lucio Libertini

— **Cuneo**, 7 agosto 1993.

Confortato dalla fede ha incontrato il Signore l'anima del

cav. Salvatore Boi

Maresciallo Maggiore
Arma dei Carabinieri in pensione
Medaglia d'Oro AVIS

di anni 85

Ne danno il triste annuncio le figlie **Emma, Piera** con il marito **Piero Cirio**, i nipoti **Valentina e Riccardo**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 9 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla casa dell'Estinto, via Dalla Scaglione n. 10 per la parrocchia del Divin Maestro. La Cara Salma proseguirà per Genovagienna ove alle ore 11 dopo la benedizione nella chiesa [illegible] Assunta di Fraz. Podio sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Alba**, 7 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Luigi Fasolio

Lo annunciano il figlio **Beppe** con **Angioletta e Marco**, **Inès**, la sorella. I funerali avranno luogo lunedì 9 c.m. alle ore 18 in Villafranca d'Asti.
— **Villafranca**, 7 agosto 1993.

Ci ha lasciati

dott. Arturo Saccaro

Addolorati lo piangono la moglie **Adriana**, il figlio **Gianni** con la moglie **Margherita** ed i piccoli **Francesca e Stefano**, fratello, sorelle, cognati e famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali a Magliano Alpi (Cuneo) lunedì 9 agosto ore 10,30.
— **Torino**, 8 agosto 1993.

Stefano e Angela Gasco si stringono in un abbraccio ad Adriana e Gianni.

Ciao zio **ARTU'**. Ti ricorderemo sempre. **Franco, Ornella e Giorgio.**

Carla Lidia Deloarlos con **Angelo Rosy Morena** ricordano con rimpianto indimenticabile amico **ARTURO.**

L'**Amministrazione comunale** di **San Giorgio C.se** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della

BARONESSA

Marta Malfatti di Montetretto Della Croce di Dojola

— **San Giorgio C.se**, 7 agosto 1993.

Maria Laura ed **Emanuele** con **Carolina e Jacopo, Ugo e Cristina, Giovanni e Valentina** con **Bianca, Vibaldo, Umberto, Chico, Maria, Stefania, Donato, Stefano, Bernadetta, Francesco, Bianca Maria** piangono l'adorata nonna e bisnonna

Marta Della Croce di Dojola

spentasi a 102 anni in San Giorgio Canavese.
— **San Giorgio Canavese**, 6 agosto 1993.

Si uniscono i cugini **Guido e Fabrizio Borgogelli.**

ANNIVERSARI

Paolo e Margherita Rubiolo

I figli e i familiari tutti li hanno sempre nel cuore.
— **Torino**, 5 agosto 1993.

1987 1993
Vincenzo Olino

Ricordo con tanto amore, mamma.

1975
Guglielmo Pagnotta
1990
Maria Riva

[illegible]

1990 1993
Domenica Bolla ved. Rosso

Tu e papà sempre con me. Con immutato affetto. **Anna Maria.**

1992 1993
Michele Camino

«Vivo non dove respiro, ma dove amo». **Silvana**, mamma, **Annalisa, Gianni.**

1993 AVVOCATO 1993
Giovanni Grande

Sei sempre nel mio cuore con infinito amore e struggente rimpianto. Tua **Anna.**

1992 8 AGOSTO 1993
Achille Giorgi

Ti ricordo sempre, **Mariuccia.**

1988 1993
Lucia Robert Giraudi

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto ne rievoca la memoria. Martedì 10 agosto verrà celebrata una S. Messa in suffragio, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo (Al) e giovedì 12 agosto a Torino alle ore 18,30 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.
— **Torino**, 8 agosto 1993.

1992 1993
Maria Cristina Chiariglione in Calvo

I tuoi cari.

1990 1993
Roberto Masci

Ti vogliamo tanto, tanto bene. **Valentina e Maria.**

Roberto Masci

Gli anni non cancellano amore e stima. Come sempre. **Erminia.**

1984 1993
Lidia Rabbia Rosso

Ti vogliamo tanto bene. **Franco, Fiammetta e Alice**
— **Saluzzo**, 8 agosto 1993.

1992 1993
Giancarlo Prato

Con infinito rimpianto, **Emma**, mamma e papà. S. Messa 15 agosto ore 11 parrocchia S. Giovanni - Cirié.

1991 TENERE 1993
Eugenio Fernandi

Quanto ci manchi Eugenio caro: passano i giorni di ricordi e tristezza. Aiutaci a sopportare questo immenso dolore. I tuoi cari.

1992 1993
Cesare Albano

Sei sempre nei nostri cuori.
— **Orbassano**, 8 agosto 1993.

«Baldovino beato? Ci vuole prudenza»

Beatrice d'Olanda, l'imperatrice giapponese Michiko, Mubarak, Guglielmo d'Olanda, Akihito, Sofia e Juan Carlos. A sin.: Fabiola, Alberto e Paola di Liegi. Sotto: Vittorio Emanuele e Scalfaro

Il presidente: voleva salutarmi, omaggio non a me ma a quello che rappresento

La pace belga tra Scalfaro e Savoia

Stretta di mano con Vittorio Emanuele

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci voleva la morte di un re perché un Presidente della Repubblica incontrasse i discendenti di Umberto II, ultimo sovrano d'Italia. Ieri, grazie alle esequie di Baldovino del Belgio, Vittorio Emanuele di Savoia ha potuto «stringere la mano» ad Oscar Luigi Scalfaro, durante il pranzo ufficiale offerto dalla regina Fabiola a 750 ospiti d'onore. E' stato lo stesso capo dello Stato a riferirlo ai giornalisti, condendo l'informazione con un po' d'ironia.

«Proprio vicino alla porta tra due sale da pranzo ho visto i Savoia - ha detto Scalfaro -, c'erano tutti, si erano messi l'uno accanto all'altro, mi pare, con l'evidente intenzione di salutarmi». In una recente intervista, infatti, Vittorio Emanuele aveva dichiarato l'intenzione di avvicinare il Presidente, per il quale, ha detto, nutre profonda stima. «Mi sembra un atto che merita ogni considerazione - aveva detto Scalfaro prima del pranzo - anche perché viene rivolto non tanto ad una persona, quanto a quello che rappresenta».

In verità, l'intenzione di Vittorio Emanuele non era esattamente quella di rendere omaggio al Presidente di una Repubblica che ha condannato all'esilio tutti i discendenti dei Savoia. Prova ne sia che, nella stessa intervista, il figlio di Umberto II aveva parlato di un possibile esito monarchico alla crisi che attraversa l'Italia. Ma tant'è.

Accanto a Vittorio Emanuele, alla porta di una sala del palazzo reale di Bruxelles, c'erano la moglie Marina Doria, le sorelle Maria Gabriella e Maria Pia, e il duca Amedeo d'Aosta. Mancava solo la regina Maria José, vedova di Umberto, che affaticata dalla cerimonia funebre tenuta in mattinata nella cattedrale di Saint Michel, aveva preferito rinunciare alla colazione.

«Ho salutato ciascuno - ha detto Scalfaro -, tutti hanno avuto parole molto buone e molte interessate per l'Italia. Devo dire che mi è sembrata una cosa molto positiva, che certamente non riguardava la mia persona ma la Repubblica, e per questo mi ha fatto veramente molto piacere». Il Presidente ha «fatto come con la principessa Maria Gabriella alla sua donazione di documenti per gli archivi di Stato, che mi pare abbia ancora qualche intralcio, ma che è giunto a buon fine con documenti che credo di interesse storico».

Savoia e Aosta a parte, Scalfaro ha avuto il tempo di intrattenersi con l'imperatore giapponese Akihito, con il Presidente francese François Mitterrand, con cui ha avuto il colloquio più lungo, con quello tedesco Richard von Weizsaecker, con la regina Elisabetta d'Inghilterra, con il re Juan Carlos di Spagna, con il Presidente portoghese Mario Soares, e poi con l'albanese Sali Berisha, l'egiziano Hosni Mubarak, il croato Franjo Tudjman, l'israeliano Ezer Weizman, l'austriaco Thomas Klestil, lo sloveno Milan Kucan.

Un'attenzione particolare, tuttavia, Scalfaro l'ha ovviamente dedicata ai reali del Belgio. Parlando con Fabiola, innanzitutto, con il principe Alberto, che succederà allo scomparso Baldovino domani, e con Paola Ruffo di Calabria, la prossima regina italiana dei belgi. Il Presidente, anzi, ha pranzato al tavolo di Paola, con la quale ha avuto un colloquio estremamente familiare ed affettuoso. Anche nell'aprile scorso, durante la sua prima visita di Stato, Scalfaro aveva pranzato al tavolo di Baldovino proprio accanto a Paola: «Un onore fatto all'Italia».

Di Baldovino il Presidente ha ricordato la «profonda, autentica religiosità», il grande spessore umano. «Sono stato colpito dal raccoglimento, dalla partecipazione enorme di popolo, con un silenzio religioso commovente», ha detto Scalfaro dei funerali. Ma sulle voci che vorrebbero una prossima richiesta di beatificazione del defunto sovrano belga, il Presidente ha raccomandato «la più grande prudenza». In questi casi, ha detto infatti, «i sentimenti devono essere lasciati maturare nel cuore degli uomini». [f. sq.]

Fabiola e Paola, regine separate nel dolore

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Una volta sola, e soltanto per un momento, Donna Fabiola-Fernanda-Maria de las Victorias-Antonia-Adelaida Mora y Aragona - regina del Belgio - durante la cerimonia funebre in onore del defunto sovrano ha mostrato di perdere quasi il controllo di sé come le avevano imposto sia le regole dell'etichetta sia la severità dell'educazione ricevuta e la fede profonda che permette di affrontare la perdita di una persona cara non come una separazione netta, assoluta.

Sono le 14,05 quando la bara del re Baldovino viene sollevata da otto cadetti che a passo lento salgono i gradini della chiesa di Laeken. Le funzioni religiose sono incominciate circa quattro ore prima. Questa è l'ultima tappa, il sovrano sta per essere sepolto nella cripta dove riposano i suoi antenati. Risuonano 21 salve di cannone. Un raggio di sole scende sul sagrato. Si levano le note dell'inno della Marina. E' la separazione dal compagno di 30 anni della sua vita. Fabiola abbandona il ritegno che finora l'ha sorretta, e si separa da Alberto e Paola, se li lascia alle spalle, sale di slancio le scale tenendosi a un passo appena dalla bara, fa ondeggiare al suo fianco la borsetta bianca come un ingombro inutile. E' sola. E' una donna addolorata. Nei giorni scorsi ha scelto lei le musiche da suonare durante il rito e le testimonianze su cui meditare. Ha controllato gli inviti alle teste coronate e alle personalità del mondo intero. Ha filtrato i nomi delle persone che avevano espresso il desiderio di intervenire.

E' stata perfetta, come il popolo belga l'ha sempre vista e amata. Adesso ha gli occhi cerchiati di scuro, le mani strette davanti a sé. Sul nastro della corona di fiori che porta il suo nome ha fatto scrivere: «All'uomo del mio cuore».

La giornata è incominciata presto per la famiglia reale. Alle 9,16 le limousine con Fabiola, Paola e Alberto con i loro figli, la sorella di Baldovino Giuseppina Carlotta Granduchessa di Lussemburgo con il consorte e i figli, hanno lasciato il castello di Laeken. Anche Maria José di Savoia, ospite dei reali da quando due giorni fa è arrivata dal Messico per il grande affetto che l'univa al nipote Baldovino, a quell'ora usciva e si faceva portare direttamente nella chiesa di Saint Michel dove sarebbe stata celebrata la messa di «gloria e di speranza», in un gioco di bianchi e violetti (i colori della resurrezione e della penitenza, della luce e della fede) come Fabiola ha voluto: il viso proteso dietro i grandi occhiali scuri, un cappello nero calato sulla fronte, l'ultima regina d'Italia non ha mai avuto un momento di stanchezza durante l'interminabile rito.

Al Palazzo Reale già alle 9 era incominciata la visita al feretro. Fra i primi ad arrivare, i presidenti della Repubblica d'Italia Scalfaro, d'Egitto Moubarak, della Repubblica céca Havel. Quindi è stato un susseguirsi di regine: quella d'Olanda, Beatrice, con il bel viso rotondo sotto un cappello a falda rigida nera, insieme con il figlio Alessandro; Sofia di Grecia mano nella mano con il marito Juan Carlos di Spagna, lui in sontuosa e colorata alta uniforme, lei quasi sbarazzina in tailleur a quadri principe di Galles; l'imperatore del Giappone Akihito e l'imperatrice Michiko, che si sono sprofondati in un lunghissimo inchino con le mani incrociate sul petto, lui dal viso impenetrabile e come scolpito nel tempo, lei in una sofisticatissima sinfonia di grigi, dalla cloche ai piedi: è stata una delle poche - come la regina di Norvegia - ad accogliere, sia pure in parte, l'invito di Fabiola perché le dame bandissero il nero e ogni colore, veli e cappelli, scegliendo di vestirsi di grigio e di mostrarsi a testa nuda.

Non è stata ascoltata, Fabiola. A incominciare da Paola, la futura regina. Paola era in blu scuro, con bellissima spilla e un filo modesto di perle al collo. Non si sono mai guardate in faccia. Mai un gesto di affetto o di intesa. Fabiola è sempre rimasta immersa nei suoi pensieri e nella preghiera, pronunciando a volte con le labbra socchiuse le parole di rito, tutta vestita di bianco, con «ruches» di merletto ai polsi, borsetta Chanel (come quella di Paola, l'unico elemento che sembrava accomunarle) e scarpe in tinta. Quando ha avuto qualche ondeggiamento nel camminare verso la chiesa, il braccio di Alberto l'ha sorretta o al braccio di Alberto si è appoggiata. Quando l'officiante ha invitato i fedeli al segno della pace, l'unico bacio lo ha dato alla sorella di Baldovino mentre a tutti quelli che le stavano vicini ha stretto la mano, Paola esclusa.

Antiche storie di dolore e di rivalità tessevano la trama del «parterre», straordinario palcoscenico dei potenti della Terra e rappresentazione senza eguali. Con penna nera infilzata nel cappellino nero, occhiali da vista cerchiati di scuro, e la faccia raggrinzita per tutti i dispiaceri che la sua irrequieta famiglia le dà di continuo, la regina Elisabetta - imparentata pure lei con Baldovino - si è fatta trovare dai sovrani già in chiesa, a fianco del duca di Edimburgo, prestante ed eretto come se per lui il tempo non passasse. Anche il presidente Mitterrand e la moglie Danielle erano vicini, dopo tutta la notorietà sulle loro bufere coniugali. Come riemersi da un lungo esilio, ecco Farah Diba, e «Fabiolo», l'irrequieto fratello della regina, don Jaime de Mora de Aragon, famoso per le sue avventure sentimentali e giudiziarie. E, presenze certo poco gradite a corte ma nelle prime file come gli spetta, una bellissima ragazza bruna e un avvenente giovanotto: Maria Esmeralda e Alessandro, fratellastri di Baldovino, figli del re Leopoldo e di Liliana de Rethy, accusata di molti peccati, soprattutto di essersi fatta amare dal re dei belgi.

Liliana Madeo

Non una parola o un gesto d'affetto Sulla corona una scritta: all'uomo del mio cuore

Elisabetta e il duca di Edimburgo
In alto: il pianto della regina Fabiola

RETROSCENA

BATTAGLIA DELL'ETERE

Blitz regale, Rai batte Fininvest

La Rete Uno organizza una diretta a sorpresa

ROMA. Una decisione lampo, un blitz nel palinsesto, ed ecco che su Raiuno, a sorpresa, compaiono ieri, a partire dalle 12,30, le immagini che da Bruxelles documentano il funerale solenne di re Baldovino. E' una mossa dell'ultim'ora quella messa a segno dai capiredattori del primo Tg della Rai, nel cuore di un'accaldata riunione di redazione di pieno agosto: le immagini sono disponibili visto che arrivano dalla tv belga; a Bruxelles è già al lavoro il corrispondente del telegiornale della prima rete; interrompere la maratona dedicata alla danza con Luciana Savignano e Paolo Bortoluzzi, in onda da mezzogiorno, non è troppo difficile; e non sono pochi i telespettatori che, con telefonate all'azienda di viale Mazzini, manifestano il desiderio di assistere in diretta al grande evento.

«Il direttore ha deciso all'ultimo momento - racconta il capo degli Esteri Alberto Romagnoli -. Abbiamo buttato giù una pagina e messo in piedi il collegamento con il redattore che sta a Bruxelles, Antonio Foresi». A Lilli Gruber, che conduceva il tg delle 13, è toccato il compito di gestire davanti alle telecamere il cambiamento appena deciso; mentre Foresi, al telefono dalla capitale belga, imbastiva su due piedi la telecronaca. Inevitabili le pause di silenzio, e Foresi stesso a un certo punto ha fatto notare che non c'era molto da dire davanti a quelle scene così dense di emozioni. Il collegamento viene ripreso due volte nell'arco del telegiornale che si conclude proprio sulle immagini della bara di re Baldovino.

In tutto è durato un'ora e mezzo e peccato che la parte più spettacolare, quella degli arrivi delle personalità e dei saluti fra i grandi della terra convenuti a Bruxelles, si era già svolta durante i primi minuti della cerimonia, quando il blitz del Tg1 non era stato ideato.

Come mai si è deciso così all'improvviso di programmare la diretta? «Ci ha colpito l'enorme partecipazione popolare in Belgio - racconta Alberto Romagnoli -, abbiamo visto che, a rendere omaggio a Baldovino, c'era veramente tutto il Belgio. Ci si è ragionato durante la riunione della mattina e visto che erano disponibili sia le immagini sia il giornalista adatto a commentarle, abbiamo deciso di trasmettere i funerali. Forse, nei giorni passati, non si era valutata a pieno l'importanza dell'evento».

E la concorrenza? Come mai gli altri telegiornali sono rimasti a guardare senza agire? «Sono in genere contrario alle dirette sui funerali - dichiara Enrico Mentana direttore del Tg5 -. Ritengo che certe spettacolarizzazioni, quando è possibile, vadano evitate. Naturalmente so bene che le esequie di Baldovino rappresentano un fenomeno di grandissime proporzioni, la quintessenza dello spettacolo, un palcoscenico dove si sono incontrati i grandi della terra: i re, gli emiri, i presidenti. Per questo abbiamo riservato, nei nostri notiziari delle 13 e delle 20, robusti resoconti dell'evento, con il riassunto di tutte le sue fasi più salienti».

A mezza bocca Mentana fa pure capire che il genere onoranze funebri si adatta forse meglio ad altri telegiornali del gruppo Fininvest. La frecciata è diretta a Emilio Fede, considerato esperto del tg dei sentimenti. Stavolta, però, anche il direttore del Tg4, non ha ceduto al fascino dei funerali-monumento: «Quella del Tg1 è una scelta di tutto rispetto - commenta Fede al telefono - però in questo momento in Italia siamo pieni di morti, cadaveri, assassini e disgrazie: non mi è sembrato il caso di aggiungere anche un nuovo funerale. Il telespettatore ha pure bisogno del suo momento di pace. Ho fatto dedicare uno spazio ampio alla cronaca delle esequie, circa 4 minuti con le immagini più interessanti della cerimonia». Quanto a certe allusioni, Fede non si scompone: «C'è gente un po' esaltata che ama molto le battute, che vive in uno stato di sovreccitazione e che adesso ha una gran voglia di tornare alla Rai...».

Fulvia Caprara

Il direttore del TG5 Enrico Mentana «Sono in genere contrario alle dirette sui funerali»

Ex prostituta

«Adesso chi ci aiuterà?»

BRUXELLES. Tra le testimonianze in ricordo di re Baldovino, durante la cerimonia funebre, è stata letta una lettera di una giovane filippina spinta, con la forza, alla prostituzione ad Anversa. La giovane asiatica, che parla anche a nome delle sue compagne di sventura, si chiede: «Ora che il nostro amico è scomparso chi ci aiuterà?». Aggiunge: «Vengo da Manila. Mi era stato promesso un buon lavoro in Europa, ma alcuni uomini belgi ci hanno messo in un club e spinto alla prostituzione. Abbiamo pianto e rifiutato, ma nessuno ci ha aiutato». Ed ancora: «Eravamo trattate come schiave. Quando sono scappata sono stata arrestata dalla polizia». «L'anno scorso - testimonia la giovane - il re è venuto a trovarci ad Anversa. Eravamo cinque ragazze. Il re mi ha preso la mano e mi ha ascoltato. Solo lui ci ha ascoltato ed ha combattuto per aiutarci». [Ansa]

Commando con mazze uccide un albanese e ferisce due profughi balcanici

Germania, massacro slavo al bar

I rifugiati dalle zone di guerra sono ormai 350 mila
Ma la polizia sospetta una spedizione punitiva xenofoba

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Per una notte un bar di Wuppertal si è trasformato in un saloon del Far West, con tragiche conseguenze. Un gruppo di quattro sconosciuti è entrato armato di mazze da baseball e pistole. I quattro hanno picchiato un albanese di 25 anni con le mazze da baseball e poi l'hanno ucciso con un colpo di rivoltella a sangue freddo. Altre due persone, originarie della ex Jugoslavia, una donna di 18 anni e un uomo di 24 anni, sono rimaste gravemente ferite dai proiettili e sono ricoverati in pericolo di vita. Prima di abbandonare il locale i quattro assalitori hanno sparato altri colpi in aria. La polizia non ha ancora reso noti i motivi dell'attentato, che si è svolto in un bar noto per essere frequentato soprattutto da avventori stranieri. Non si escludono ipotesi razziste come anche una ripercussione in terra tedesca del sanguinoso conflitto delle repubbliche jugoslave.

Ormai sono 350.000 i profughi della ex Jugoslavia che vivono in Germania, 180.000 hanno chiesto asilo politico per potere rimanere anche a lungo termine, mentre gli altri sono stati accolti come profughi di guerra. Per molti però è sorta improvvisamente la minaccia di venire espulsi. Il quotidiano berlinese «Die Tageszeitung», riferisce che 10.000 profughi della ex Jugoslavia, che attualmente vivono a Berlino, verranno rispediti in patria nei prossimi giorni. Il ministero degli Interni di Bonn ha dato conferma del provvedimento che incomprensibilmente non tiene conto del gruppo etnico a cui appartengono i profughi. Una moratoria fino al 30 settembre è stata concessa soltanto ai bosniaci. «La guerra in Jugoslavia per i responsabili dell'Interno dei Laender tedeschi, si è conclusa già da tempo,» riassume il giornale tedesco.

Partiranno quindi anche croati, per esempio, che provengono da una zona occupata dalle milizie serbe o albanesi originari della provincia del Kossovo. Il destino dei profughi, molti dei quali rischiano la vita tornando in patria, è frutto di un'imperfezione giuridica nel nuovo diritto di asilo. In base alla nuova legge infatti i profughi di guerra avrebbero diritto ad essere accolti senza dovere chiedere asilo politico, in pratica però la legge prevede dei contingenti per nazionalità. Fino a che i contingenti non vengono fissati, non entrano in vigore le normative speciali per i profughi di guerra. Nel decidere chi rimane e chi va, avrà un ruolo anche la fortuna: come data di riferimento è stato scelto il 23 maggio 1992, chi è arrivato prima non sarà espulso, mentre chi è arrivato dopo dovrà partire.

Particolarmente difficile è la situazione dei numerosi disertori serbi o croati, che se tornassero nel loro Paese verrebbero giudicati da un tribunale militare. L'ufficio per gli stranieri del Comune di Berlino teme anche che molte persone, disperate, pur di non essere rimandate nella zona di guerra decidano di rimanere in Germania clandestinamente. E' infatti impensabile un rimpatrio forzato immediato per tutti.

La minaccia di esplusione non fa che peggiorare una situazione che per molte famiglie è già intollerabile. Soprattutto nei centri dove vivono molti emigrati jugoslavi, come Francoforte, la Baviera o in Baden Wurttemberg, l'80 per cento dei profughi è stato accolto da amici o parenti. Oltre 100.000 persone vivono nelle abitazioni di chi si trovava già in Germania come «Gastarbeiter». Molti ospiti generosi si trovano sull'orlo della rovina economica, le tensioni e i conflitti emotivi, esasperati dal vivere in spazi ristretti, in molti casi sono intollerabili. Per Rosi Wolf-Almanasreh, responsabile dell'Ufficio per i problemi multiculturali di Franforte «molta gente ormai non ce la fa più».

Francesca Predazzi

«BILL AMICO DEI GAY»

E fa strage al ristorante

WASHINGTON. Un uomo, sergente dell'esercito statunitense, ha fatto irruzione venerdì in un affollato ristorante italiano di Fayetteville (Carolina del Nord) gridando commenti sugli omosessuali nelle forze armate e sparando all'impazzata. Prima di essere ferito dalla polizia, ha ucciso quattro persone e ne ha ferite seriamente sei. L'uomo aveva in tasca un tesserino militare che lo identifica come un sergente dell'esercito di nome French. Fayetteville è poco distante dalla grande base militare di Fort Bragg. La polizia ha detto che l'uomo è entrato nel ristorante «Da Luigi» armato di due fucili da caccia ed una carabina. Prima di aprire il fuoco contro i presenti, ha gridato commenti contro il presidente Bill Clinton e gli omosessuali nelle forze armate. Tra le vittime ci sono anche i due anziani proprietari del ristorante. [Ansa-Reuter]

Spagna, terrore per ottocento turisti

Bomba dell'Eta all'hotel Ferita anche un'italiana

Scoppio annunciato, la gente fuggiva
E' il dodicesimo attentato sulla costa

MADRID. Porta la firma dell'organizzazione separatista basca dell'Eta l'attentato all'hotel «Doble Mar» di La Manga del Mar Minor, nel Sud della Spagna, che ieri mattina ha ferito in modo leggero una giovane turista italiana e un membro della guardia civil.

Poco prima delle cinque - ha spiegato una fonte ufficiale - alla reception dell'albergo è arrivata una telefonata a nome dell'Eta che preannunciava l'esplosione di una bomba «entro mezz'ora». I circa 800 clienti dell'albergo sono stati fatti immediatamente uscire dallo stabile. Nella confusione - ha detto la stessa fonte - una turista italiana di 20 anni, Stefania Grettini, è rimasta lievemente ferita. La ragazza, che abita abita a Corsico di Milano, è stata dichiarata guaribile in sette giorni per una ferita al collo alla quale sono stati applicati alcuni punti di sutura. Leggere ferite sono state invece provocate dall'esplosione a un membro della guardia civil accorso sul posto.

L'esplosione - ha reso noto la polizia - è stata provocata da un ordigno al plastico del peso di due o tre chili, posto sopra la cabina dell'ascensore. I danni subiti dall'albergo, comunque, sono stati lievi, tant'è vero che dopo l'esplosione gli ospiti hanno potuto tornare nelle loro stanze. Tutta la zona è stata messa in stato d'allarme con una serie posti di blocco sulle strade per cercare di catturare i terroristi.

L'attentato al «Doble Mar» è il dodicesimo, dall'inizio dell'estate, in questo tratto della costa mediterranea. Proprio questa settimana l'organizzazione basca aveva già bloccato la linea ferroviaria Madrid-Valencia, mettendo una bomba sui binari all'altezza di Albacete e la bomba di ieri continua la serie lanciata dall'Eta lo scorso mese sulla costa mediterranea della Spagna con l'obiettivo di colpire il turismo nel Paese.

Continua, intanto, l'offensiva della polizia contro i terroristi. In un'azione congiunta delle polizie di Spagna e Francia sono stati arrestati sei militanti dell'Eta che avevano organizzato un racket delle estorsioni. Uno dei due arrestati a Parigi, Carlos Almorza Arrieta, è considerato uno dei dirigenti dell'Eta e il capo della rete che riscuoteva «tasse rivoluzionarie» agli uomini d'affari baschi.

L'Eta è ritenuta responsabile della morte di oltre 700 persone da quando, nel 1968, ha lanciato la sua campagna di violenze per l'indipendenza della regione basca dalla Spagna. L'ultimo attacco letale era avvenuto lo scorso giugno a Madrid dove un'autobomba aveva ucciso sette persone. [e. st.]

DAL **MONDO**

Sì per un voto al bilancio di Clinton

WASHINGTON. Il Senato Usa ha approvato ieri il piano di risanamento economico-finanziario di Bill Clinton che prevede una riduzione del deficit di 496 miliardi di dollari in cinque anni. Determinante è stato il voto del vicepresidente Al Gore, che è anche presidente del Senato. [Ansa]

Imbarazzo per Bill «Il padre era bigamo»

WASHINGTON. La famiglia di Clinton non smette di regalare sorprese. William Jefferson Blythe, il padre che il Presidente non ha mai conosciuto, era con tutta probabilità già sposato quando portò all'altare Virginia Cassidy, mamma dell'attuale inquilino della Casa Bianca. A provarlo ci sarebbero dei documenti presentati da Wanetta Ellen Alexander, di Tucson, che giura di averlo sposato il 3 maggio 1941 e di aver avuto da lui una figlia. [Ansa]

Riapre a Berlino la scuola ebraica

BERLINO. Era il 1942 quando Hitler ordinò la chiusura di tutte le scuole ebraiche in Germania. L'altro ieri è stata inaugurata la prima scuola superiore ebraica in Germania dopo l'Olocausto. Finora c'era solo una scuola elementare nel distretto di Charlottenburg: 24 studenti sono entrati nella nuova scuola nella centralissima Hamburgstrasse di Berlino. [Agi]

Imboscata all'Onu Uccisi cinque somali

MOGADISCIO. I miliziani del generale Aidid sono tornati ieri all'attacco contro i Caschi Blu, assalendo un convoglio dell'Onu nei pressi di Bali Dogle, 80 chilometri da Mogadiscio. Cinque miliziani sono stati uccisi e 15 catturati dalle truppe Usa e francesi. [Ansa]

Eletta la prima Miss Sud Africa nera

JOHANNESBURG. Per la prima volta da quando il concorso di bellezza fu istituito, 37 anni fa, una nera - la modella Jacqui Mofokeng - è stata eletta ieri miss Sud Africa. [Ansa]

Commemora i 30 anni della rapina del secolo

RIO DE JANEIRO. Ronald Biggs, autore del «colpo del secolo», ha commemorato ieri a Rio de Janeiro i 30 anni dall'assalto al treno Glasgow-Londra, che fruttò alla sua banda 2,6 milioni di sterline l'8 agosto 1963. [Ansa-Afp]

Solo 4 mila persone si sono messe in coda, la metà del previsto, mentre la polizia disperde un corteo di antimonarchici

Pochi sudditi a casa di Elisabetta

Gli inglesi snobbano l'apertura di Buckingham Palace

Turisti stranieri e inglesi in coda di prima mattina per entrare a Buckingham Palace nella prima giornata d'apertura al pubblico decisa dalla regina Elisabetta [FOTO REUTER]

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La presa di Buckingham Palace è cominciata alle nove e mezza di ieri mattina, quando i primi reparti di turisti e sudditi sono entrati nelle stanze inviolate dei monarchi inglesi. Stremati dall'attesa di una notte in strada, hanno combattuto per lasciare i sacchi a pelo nel deposito bagagli della «security». Avrebbero potuto prendersela più comoda. Alla fine della giornata i desiderati invasori non erano l'esercito che la regina aveva previsto, ma soltanto un modesto contingente di 4314.

Quasi la metà dei 7 mila biglietti stampati per l'inaugurazione sono dunque rimasti invenduti. «Meno male, l'afflusso è stato ordinato», hanno detto con un sorriso stiracchiato gli addetti stampa. La risposta relativamente tiepida dei visitatori viene attribuita al timore di code da svenimento, rinfocolato fino alla vigilia da giornali e televisione. Soltanto 900 persone attendevano l'apertura del botteghino.

L'attesa in piedi è stata comunque rispettabile: due ore e mezzo in media, tra acquisto del biglietto nel prefabbricato sul Mall e picchetto al di là dei cancelli (scordatevi un ingresso trionfale sulla famosa spianata del cambio della guardia: si entra dalla laterale Porta degli Ambasciatori). I controlli stile aeroporto (solo un poco più severi di quelli del palazzo reale di Madrid) rallentano le procedure.

Un manipolo di repubblicani non ha perso l'occasione per protestare. Beffarda corona di cartone in testa e giacca gialla, cinquanta persone hanno inscenato una manifestazione davanti ai turisti in fila. «Aboliamo l'autorità di monarchia ed esercito», hanno scandito, e la folla li ha fischiati. La polizia è intervenuta in men che non si dica a disperdere il corteo.

A contendersi l'onore di varcare per primi la soglia del palazzo sono stati soprattutto i realisti sfegatati. La consueta parata di macchiette con la Union Jack al vento ha fatto la sua parte. Il presidente del «Partito dei Pazzi», una vera celebrità che si presenta puntualmente alle elezioni da trent'anni, era il più ricercato. «Urlante Lord Sutch» ha fatto la sua comparsa in mimetica zebrata luccicante, una corona di strass appuntata sul cuore e cilindro: «Gli americani hanno una Disneyland di plastica - ci ha detto impettito -. Noi invece abbiamo una famiglia reale vera, che sgobba per la nazione». L'assistente, similmente conciato, aveva portato una spada per investire il suo signore del titolo di Lord nella sala del trono: l'arma, benché di legno, non è passata al filtro degli incaricati alla sicurezza.

Sgabello sotto braccio, due attempate australiane, Molly Keighran e Joan Deverinna, ci mostrano un cartello: «Dio salvi la regina - e abbia pietà di Keating» («quel vergognoso» del loro primo ministro che appoggiò una mano sulla schiena di Elisabetta). Hanno fatto il pieno di ninnoli, sopravvivendo a una seconda coda di 250 persone testardamente in fila davanti alla bottega che vende la monarchia in pillole commemorative: dalle coroncine di cioccolata alle tazze, dagli orecchini al video. Un giapponese ha scialacquato tre milioni.

All'uscita, qualche spagnolo lamenta la «miseria» delle toilettes destinate ai turisti, un altro improvvisa un sermone giacobino: «Tutti i monarchi andrebbero decapitati». Lo scetticismo latino non è condiviso dagli americani, entusiasti: «Mi sono messo in fila alle sei di stamattina - ci dice Felice Doglio, newyorchese con radici alessandrine -. Mio figlio Stephen è venuto a darmi il cambio. E' stata un'esperienza meravigliosa». I californiani Ed e Sandy Laird sono raggianti: «Peccato solo non aver potuto incrociare la regina».

Quando tornerà da Balmoral alla fine di settembre, Elisabetta azionerà il registratore di cassa. Sperava in 400 mila visitatori. Ora si vedrà se aveva fatto bene i suoi conti.

Maria Chiara Bonazzi

Ai cancelli il leader del «partito dei pazzi»

RUSSIA

Condannato per tangenti e furti negli Anni 80, ha scontato metà della pena

Eltsin grazia il genero di Breznev

«Rispetto ai faccendieri di oggi, è un cherubino»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna a casa Juri Ciurbanov, marito di Galina Brezneva, genero di Leonid Breznev, potente ex viceministro dell'Interno, caduto nel grande scandalo di oro e di cotone in quel fondo di basso impero che fu il tardo breznevismo alla fine della glaciazione sovietica. Sei anni appena di carcere invece dei dodici della condanna. Boris Eltsin, con una «grazia» inattesa, apre la porta alle polemiche che nascono dal confronto tra l'Urss di allora e la Russia di oggi.

E' subito il giornale del Parlamento, covo dei nemici del Presidente, a fare un collegamento tra i due periodi. Scrive la «Rossiskaja Gazeta»: «Abbiamo chiesto al ministero dell'Interno il perché di questa grazia; ci hanno risposto che ormai quell'affare è acqua passata e che anche uno come Ciurbanov, rispetto agli affaristi di oggi, può sembrare un cherubino...».

L'entourage del Presidente non commenta. Per quel che si sa, il provvedimento di grazia non contiene una motivazione. Si può supporre che Eltsin abbia risposto alla richiesta di Ciurbanov con la voglia di farla finita con il passato, trasformando la vendetta in clemenza, immaginando forse di dover presto fare i conti con una tangentopoli russa che si annuncia vasta e destabilizzante per il Cremlino. Sono ora sotto accusa il vicepremier Vladimir Shumeiko e il ministro dell'Informazione Mikhail Poltoranin, due fedelissimi di Eltsin. Le indiscrezioni raccontano che all'ultima seduta del governo, Eltsin abbia chiesto fuori dai denti a Shumeiko di farsi da parte se si sentiva colpevole: ma l'altro ha negato. E per ora resta.

Dal lontano passato dei primi Anni Ottanta riemerge così il volto più noto del corrotto clan brezneviano. Juri Ciurbanov era stato condannato a 12 anni per abuso di potere e corruzione. Creste milionarie sui fondi di Stato nel pagamento del cotone uzbeko. Truffe e ruberie dai forzieri d'oro dell'Urss da cui scomparvero oltre mille e 300 chilogrammi di gioielli e preziosi. Complicità nel gran furto di diamanti nella casa di Irkna Burghinova, «artista del popolo dell'Urss» e collezionista di quegli stessi gioielli che per Galina Brezneva costituivano una ragione di vita.

Il ministro dell'Interno Nikolaij Sholokov si sparò un colpo in bocca dopo aver indossato la divisa e le medaglie conquistate a Stalingrado. Ciurbanov, viceministro dell'Interno, finì a Nizhni Tagil, in un lager per i ladri di Stato. Ci saranno altre grazie?

Cesare Martinetti

FRANCIA

Quasi scisma: appello contro «la socialdemocratizzazione stile Occhetto»

«Non faremo la fine dei pidiessini»

Gli irriducibili del pcf si ribellano a Marchais

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

E' lo scisma all'interno del partito comunista francese. Diventato ormai il fantasma di se stesso, ecco che a qualche mese dal 28° congresso il partito rischia l'implosione prima del tempo.

Previsto per il gennaio del '94, il 28° congresso è considerato dai militanti comunisti come il momento della verità suprema. Rinnovarsi, morire o restare tali e quali? Il segretario Georges Marchais, già molto contestato dall'interno per la politica condotta al momento delle elezioni dello scorso marzo (voto comunista proposto come forma di voto antisocialista), subisce ora un ammutinamento da parte di un folto gruppo di irriducibili.

Sessantanove membri del partito, irriducibili e censurati. A metà di luglio scrissero un appello «contro la socialdemocratizzazione del pcf», in nome di «una netta e fondamentale opposizione all'orientamento che Marchais intende dare al 28° congresso». Chiesero che ad assicurare la diffusione dell'appello fosse il quotidiano «L'Humanité», organo del partito.

Passato quasi un mese, pur senza aver ricevuto dinieghi ufficiali, l'appello continuava a non venire pubblicato. Due dei firmatari, Georges Gastaud e Jules Molina, hanno allora deciso ieri di provvedere, comunicando il testo della lettera aperta ai principali quotidiani francesi.

«Dal pcus al partito comunista italiano - vi si legge - l'abbandono del centralismo democratico è stato l'ultima tappa prima della liquidazione pura e semplice del partito». «Dopo il discredito dei riformisti, da Mitterrand a Gorbaciov, i lavoratori non hanno alcun bisogno di una rifondazione - continua il testo -, bensì di un rinnovamento rivoluzionario del pcf, di un centralismo autenticamente democratico nella continuità delle scelte fondamentali del partito comunista fondato a Tours all'appello di Lenin e di Vaillant-Couturier».

Il grande timore dei 69 è di venire spossessati, che Marchais stia lavorando per impadronirsi del partito «togliendone la sovranità ai militanti». E' a loro giudizio quanto ha fatto Achille Occhetto in Italia, così irriconoscibile dopo il lifting da venire come ospite agli Stati generali del partito socialista francese, mutante tra altri mutanti.

«I lavoratori non hanno nessun bisogno di una sorta di partito socialista unitario che vada a occupare il terreno lasciato vacante dal crollo del ps - dice ancora il proclama -. Essi hanno bisogno di un partito comunista solidamente organizzato, capace di condurli al combattimento e alla vittoria».

Gabriella Bosco

RIVELAZIONI

LA GUERRA SPORCA DEL PRESIDENTE

La stampa censurò la vicenda, temeva manovre elettorali

Il delitto del guardiamarina Bush

Un rapporto accusa: mitragliò naufraghi giapponesi

Il 25 luglio '44 pilotava un bombardiere nelle acque di Palau. Affondò un peschereccio e poi a bassa quota fece fuoco contro le scialuppe di salvataggio, un'azione considerata crimine di guerra

NELLE ultime settimane della campagna per le elezioni presidenziali americane del 1992, alcuni importanti giornali americani ricevettero un documento ufficiale del governo degli Stati Uniti che conteneva informazioni esplosive sul presidente in carica George Bush. I fogli provenivano dall'archivio della marina militare e ipotizzavano con una certa verosimiglianza che Bush, da giovane pilota di bombardieri nel Pacifico del Sud durante l'ultimo conflitto mondiale, avesse commesso un crimine di guerra. All'inizio del '92 il presidente Bush, le cui quotazioni erano molto basse nei sondaggi d'opinione, aveva fatto dei ricordi di guerra il punto forte della sua campagna elettorale, criticando ripetutamente l'atteggiamento negativo di Bill Clinton nei confronti del Vietnam. Tutti gli editori che avevano ricevuto il documento della marina militare - tra i quali Newsweek, Los Angeles Times, Us News & World Report e The Orange County Register - avevano però deciso di non pubblicare la storia di questo sospetto crimine di guerra.

Il documento, che verrà pubblicato per la prima volta nel numero di settembre di Harper's Magazine, è quello che in gergo si chiama «rapporto su un'azione aerea». Rientrati alla base da una missione, i piloti e i loro equipaggi vengono interrogati su quanto hanno visto e fatto nel corso della loro missione. A pagina quattro del resoconto in questione, si legge tra l'altro che il 25 luglio 1944 due battelli di salvataggio con a bordo i sopravvissuti di un motopeschereccio giapponese che Bush aveva appena affondato vennero mitragliati da un aereo che volava a bassa quota. Sparare su gente indifesa imbarcata su una scialuppa di salvataggio è, ed era, considerato un crimine di guerra, spiega il professor Jack Grunawelt del College della marina militare Usa. La legge militare internazionale considera un atto del genere non meno illegittimo dell'uccisione dei prigionieri di guerra, un crimine per il quale gli ufficiali tedeschi sono stati condannati a Norimberga.

Questo documento, pur essendo accusatorio, non costituiva comunque una prova irrefutabile di colpevolezza. Bush avrebbe potuto darsi una spiegazione convincente di quanto era successo. Invece, ammesso che l'avesse, non l'ha mai data. I giornali che lo scorso ottobre ricevettero il documento avrebbero potuto pubblicarlo e chiedere pubblicamente a Bush un chiarimento. Hanno scelto di non farlo, e non perché avessero ricevuto intimidazioni dalla Casa Bianca. Come sempre nei media americani, si trattava di un'autocensura. «E' stata una decisione editoriale» spiega Mike Meyer, capo dell'ufficio di Newsweek di Los Angeles.

All'epoca del fattaccio, Bush era un giovane guardiamarina imbarcato sulla portaerei San Jacinto. Assegnato alla squadriglia 51, pilotava aerosiluranti Tbm, aeroplani capaci di sganciare sia siluri sia bombe. Bush aveva già partecipato a un certo numero di spedizioni prima di decollare dalla San Jacinto, alle due del pomeriggio del 25 luglio 1944, per quella che il documento descrive come missione di «ricerca e attacco di imbarcazioni». L'affondamento del motopeschereccio nella laguna Kayangel vicino all'isola di Palau, è stata la prima azione mortale che Bush ha compiuto da solo: lo dice Robert Stinnett, suo biografo per il periodo della guerra, anch'egli in servizio sulla San Jacinto. Secondo le usanze, Bush documentò il suo trionfo con una fotografia dell'imbarcazione affondata, che in seguito è stata scorporata dal rapporto sull'azione militare.

Quarantotto anni più tardi, trovandosi impegnato in una difficile battaglia per la rielezione, George Bush ricorse alle sue imprese belliche per puntellare la sua campagna presidenziale. Colse al volo la disputa sull'opposizione che Bill Clinton aveva fatto in gioventù alla guerra del Vietnam, sollecitandolo a essere più chiaro sul suo mancato servizio militare e sulla sua presenza alle dimostrazioni anti Vietnam in Inghilterra, o, come insinuava, «sul suolo straniero». Molti americani trovarono infami queste stoccate di Bush al patriottismo di Clinton. Altri, ancor più numerosi, le considerarono irrilevanti, dal momento che il vero problema era la crisi economica dell'America. Bush, che si aggrappava disperatamente a tutto ciò che sembrava rappresentare per lui un potenziale vantaggio, continuò a insistere che Clinton doveva rendere conto dei suoi trascorsi giovanili.

Qualcun altro decise allora di far sua questa idea: un oscuro ricercatore del governo che, all'inizio del '91, si era imbattuto casualmente nel famoso documento della marina militare. Inizialmente non aveva detto nulla, perché non voleva danneggiare il presidente Bush, allora impegnato nella guerra del Golfo contro l'Iraq. Diciotto mesi dopo però, vedendo come Bush strumentalizzava a fini politici i suoi ricordi di guerra, il funzionario decise che la gente doveva conoscere la verità. Il problema era però che lui viveva lontano dai grandi giornali di New York e Washington e non conosceva nemmeno un giornalista. Qualche mese più tardi un suo amico venne casualmente in contatto con una giornalista californiana, Paula Ogburn. La donna, che si presentava come la «classica casalinga che collabora ai giornali», ritenne che la storia andasse oltre le sue competenze, ma promise di interessare i colleghi.

La frase cruciale del documento dice a chiare lettere che l'aereo fece effettivamente fuoco: «Il motopeschereccio affondò nel giro di cinque minuti, l'equipaggio saltò su due scialuppe di salvataggio, sulle quali Vt aprì il fuoco». «Vt» si riferisce alla squadriglie di Bush, che comprendeva Bush e un secondo pilota di bombardiere Vt-51, Lt. R. R. Houle, il capo di Bush. Hanno fatto fuoco entrambi? «Vt» è stato usato al singolare o al plurale?

L'archivista della marina americana Michael Walker, fra gli altri, dice che l'uso plurale era di gran lunga il più comune, pur con qualche eccezione. Ed effettivamente era tattica abituale, in circostanze del genere, far volare affiancati i due aerei. In un altro punto del documento «Vt» viene usato al plurale per riferire che sia Houle sia Bush avevano attaccato il motopeschereccio (ma la bomba di Houle l'aveva mancato). In breve, è verosimile che le barche di salvataggio siano state mitragliate da entrambi gli aerei.

Un aerosilurante Tbm aveva due postazioni dalle quali sparare: quella nelle ali era controllata dal pilota; l'altra, al fondo dell'aereo, dal mitragliere installato nella torretta. Costui, comunque, eseguiva gli ordini del pilota. Secondo il rapporto, entrambi gli uomini consumarono munizioni.

Paula Ogburn riuscì a farsi ascoltare dai colleghi più importanti solo perché i documenti della marina portavano il riferimento «Ens. G. H. W. Bush». Si mostrarono però molto diffidenti. Era la seconda settimana di ottobre, mancavano venti giorni al voto e giustamente i giornalisti temevano di finire invischiati in qualche sporco trucco politico. Fare autenticare il documento non sarebbe stato un problema, dato che era nello schedario della marina militare. E la storia era assai appetitosa. «Trattandosi di un ipotetico crimine di guerra commesso da George Bush - spiega Lee Rainie, direttore editoriale di Us News & World Report - la storia andava controllata».

Il vero problema, dicono ora i giornalisti, era la mancanza di prove inconfutabili. «Non c'era la scena di un George Bush che preme il dito sul grilletto» spiega Tonnie Katz, all'epoca direttore dell'Orange County Register.

«Non eravamo in grado di confermare che l'aereo di George Bush era stato coinvolto in un mitragliamento a bassa quota. Inoltre non tutti sono d'accordo che un gesto simile sia perseguibile penalmente - aggiunge ancora Lee Rainie -. Non era un episodio sufficientemente documentato perché potessimo spararlo sul nostro ultimo numero prima delle elezioni».

Il documento era interessante ma non era una storia «che stava in piedi da sola», dice Roger Smith del Los Angeles Times, aggiungendo che lui e i suoi colleghi dubitavano di poter trovare nei pochi giorni a disposizione abbastanza materiale da inchiodare Bush alle sue responsabilità. E conclude: «Anziché entrare in azione per dimostrare quei fatti, decidemmo di non fare nulla».

Newsweek, la rivista che si è spinta più lontano nella ricerca delle prove, mettendosi addirittura sulle tracce dei sopravvissuti della scialuppa di salvataggio in Giappone, decise alla fine, come spiega il capo dell'ufficio di Washington Evan Thomas che «i fatti potevano avere anche altre spiegazioni». Newsweek si rivolse quindi in forma ufficiosa alla Casa Bianca perché Bush desse la sua versione. Le conversazioni informali con funzionari della Casa Bianca, secondo il caposervizio Ann McDaniel, produssero «risposte credibili, che anzi seminavano dubbi sulla credibilità della vicenda».

Il capo dell'ufficio di Los Angeles, Mike Meyer, cita i ricordi dei piloti di caccia che quel giorno scortavano Bush come una delle ragioni per cui Newsweek rifiutò di pubblicare la storia. Di fatto, comunque, il rapporto sulla missione non conferma né nega il mitragliamento contro le scialuppe di salvataggio. Semplicemente lo ignora, cosa che non sorprende, data la sua illegalità.

Il biografo di Bush Robert Stinnett difende l'ex Presidente dall'accusa di aver compiuto un atto illecito dicendo che i mitragliamenti a bassa quota «erano incidenti comuni a quell'epoca ... Se le scialuppe di salvataggio fossero state in alto mare sarebbero state risparmiate, ma all'interno di una laguna la faccenda è diversa, perché i motopescherecci rifornivano le guarnigioni giapponesi sulle isole».

Poco oltre Stinnett sostiene che Bush e Houle furono attaccati per primi dalle scialuppe: lo dedurrebbe da una conversazione da lui avuta nell'89 con il mitragliere della torretta del bombardiere di Houle, Charles Y. Bynum (Houle morì in un duello aereo due giorni dopo l'attacco della laguna, il 27 luglio).

In due diverse, lunghe interviste con l'Harper's Magazine, però, Bynum racconta una storia tutta diversa. Definisce George Bush «un uomo che andò in guerra per il suo Paese e fece un ottimo lavoro» e dice di non volergli creare problemi. Quanto agli eventi del 25 luglio 1944, prosegue Bynum, «dopo che il motopeschereccio affondò, noi (gli aeroplani di Houle e di Bush) ci abbassammo per osservare il motopeschereccio. Non mi ricordo se furono le scialuppe a sparare per prime, noi comunque avevamo l'ordine di non sparare per primi. Mentre facevamo il nostro giro di ricognizione, sentii il pilota fare fuoco, così ne dedussi che le barche avessero sparato per prime. E cominciai a far fuoco a mia volta».

Bynum, in altre parole, conferma che la sparatoria ebbe luogo, aggiungendo però che tutto si era svolto in maniera corretta. Difficilmente Bush e Houle «sarebbero stati tanto stupidi da fare un rapporto contro se stessi», se avessero colpito le barche senza una ragione. Comunque, conclude, il modo più facile per chiarire il mistero sarebbe quello di pubblicare il documento e chiedere a Bush la sua versione dei fatti: gliela chiederà direttamente lui a novembre, in Florida, alla prossima rimpatriata della Squadriglia 51.

Secondo il professor John Dauer del Mit, il cui libro «War Without Mercy» (Guerra senza pietà) documentava le sistematiche sparatorie a bassa quota contro le scialuppe di salvataggio giapponesi da parte delle forze americane e australiane nel 43, «la vera ragione per non pubblicare questo documento è che noi americani non vogliamo credere che i nostri giovani eroi di guerra, soprattutto se sono poi diventati presidenti, hanno commesso quel genere di azioni».

L'Harper's ha fatto avere all'ufficio di Bush, a Houston, una copia del documento chiedendo al capo del suo staff, Rose Zamaria, una spiegazione da parte dell'ex Presidente. Dopo otto telefonate a vuoto, Zamaria ha fatto arrivare un laconico «no comment».

Mark Hertsgaard

Uno dei cavalli di battaglia contro Clinton era proprio l'accusa di imboscato da parte di un eroe di guerra

A sin. Clinton e il generale MacArthur comandante Usa nel Pacifico. Sopra Bush a un raduno di veterani e in alto in tenuta da pilota e una immagine della guerra aerea nel Pacifico

Secondo il biografo furono i nipponici a sparare per primi contro gli americani

Il rapporto è stato inviato allo staff di Bush. Risposta «No comment»

Clinton si piega, sarà il capo dei Caschi Blu (contrario ai raid) a dare l'ok ai bombardamenti

Tempesta sulla Bosnia, retromarcia Usa

«Deciderà il comando Onu»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli americani hanno acconsentito con riluttanza, e dopo essersi a lungo opposti, a non bombardare alcun obiettivo in Bosnia senza il previo consenso dei comandanti delle forze militari Onu sul campo. Secondo il «Washington Post», che ha dato ieri la notizia, la concessione di quello che equivale a un diritto di veto «riduce senz'altro l'ampiezza - e forse addirittura la probabilità - di ogni attacco aereo» contro le postazioni militare serbe.

Spetterà quindi al generale francese Jean Cot, comandante di tutto il contingente dei Caschi Blu nei Balcani, dire l'ultima parola, mentre nel suo quartier generale l'ostilità nei confronti del piano di attacco americano è piuttosto diffusa. Il suo vice, il generale belga Francis Briquemont, ha definito senza mezzi termini il piano come il prodotto di «guerrieri da poltrona». «Sono i classici studi a tavolino che si fanno nei quartier generali scarabocchiando sulle mappe», ha detto.

Nei giorni scorsi, Cot e Briquemont si erano incontrati con l'ammiraglio americano Jeremy Boorda, capo del fianco Sud della Nato, trovando l'accordo su una vasta lista di obiettivi da colpire. Un ufficiale presente alla riunione ha definito l'elenco piuttosto «robusto», comprendendo, oltre a postazioni militari vere e proprie, depositi di carburante e vie di collegamento. Nel confezionare la lista è stata quindi accolta la richiesta americana di allargare le «categorie» dei possibili obiettivi, confermata anche nel corso di una riunione svoltasi venerdì alla Casa Bianca tra Bill Clinton e tutti i suoi principali consiglieri militari. Ma se gli americani sono riusciti a far prevalere il loro punto di vista su questo punto, hanno invece dovuto cedere sulla concessione del diritto di veto alle forze Onu sul campo, che è stato recepito anche nel memorandum riassuntivo delle decisioni raggiunte nella riunione tra Cot, Briquemont e Boorda. Di conseguenza, la lista rischia di essere tanto larga quanto inutile, nonostante il Segretario di Stato Warren Christopher, di passaggio alla base di Aviano, abbia cercato venerdì di far apparire la possibilità di un'azione militare quanto mai prossima.

E' vero, tuttavia, che lo stesso memorandum precisa che, in caso di disaccordo tra gli ordini Nato e i comandanti dei Caschi Blu, gli ordini verrebbero soltanto sospesi, non annullati, e la discussione sulla loro attuazione passerebbe a un livello più alto, cioè in sede politica, sia presso l'Onu che presso la Nato.

In realtà lo stesso Christopher ha precisato che tutto dipenderà dall'andamento dei colloqui di pace che riprenderanno lunedì a Ginevra, lo stesso giorno in cui, a Bruxelles, una riunione Nato dovrebbe approvare formalmente la lista degli obiettivi scelti.

Colin Powell, capo di tutti gli Stati Maggiori delle forze armate americane, intervistato da una televisione inglese, ha detto che gli attacchi potrebbero scattare «sia nel caso i negoziati di pace fallissero, sia come pressione positiva o incoraggiamento qualora entrino in una fase di stallo». Nella stessa intervista Powell ha sostenuto che un'azione militare non può comunque essere compiuta tanto per fare qualcosa o per reagire a un sentimento di frustrazione, e deve sempre essere al servizio di obiettivi precisi e proporsi di essere, a quel fine, decisiva». Ma, almeno per il momento, di decisivo c'è molto poco.

Nei colloqui di pace di Ginevra dovrebbe venire affrontato da domani il complicatissimo problema dell'eventuale spartizione della Bosnia in tre Repubbliche federate. In una nota preparata in vista della ripresa del negoziato, i due mediatori internazionali, David Owen e Thorvald Stoltemberg, hanno anticipato che lo scoglio più duro è rappresentato dall'attribuzione di Sarajevo, dove nessuna delle parti appare disposta a liberare i quartieri della città militarmente controllati. Un segnale di questa difficoltà è venuto anche ieri. I serbi, che hanno nei giorni scorsi conquistato le colline che sovrastano la capitale, avevano acconsentito a restituirle alle forze dell'Unprofor. Ma ieri il loro leader Radovan Karadzic ha detto che la restituzione avverrà soltanto quando sarà chiaro che i Caschi Blu hanno forze sufficienti per conservare il controllo delle colline, il che, a suo giudizio, non è, perlomeno allo stato dei fatti. E questo è un problema molto serio, dal momento che il presidente bosniaco, il musulmano Alyia Izetbegovic, ha annunciato che riprenderà a trattare solo quando i serbi avranno riconsegnato le colline. La proposta di Owen e Stoltemberg riguardo a Sarajevo è quella di dichiararla per il periodo di un anno area protetta sotto il diretto controllo dell'Onu. Nel frattempo, nel Congresso Usa, il senatore repubblicano Robert Dole si è scagliato contro i mediatori, definendoli «facilitatori della resa musulmana» e ha invitato Clinton «a non lasciarsi legare le mani dal Segretario Generale dell'Onu», lanciando subito un'offensiva militare.

Paolo Passarini

SCALFARO

«Meglio non bombardare»

BRUXELLES. «Con i Capi di Stato che ho incontrato abbiamo parlato molto della Bosnia, per la quale ognuno sente viva la preoccupazione, ma ha difficoltà a dare consigli sul da farsi. Interventi armati sono sempre fattibili, ma ognuno pensa di escluderli, anche concettualmente, perché potrebbero determinare situazioni molto più pesanti nei confronti delle persone, quando quella guerra di vittime innocenti ne ha già fatte migliaia». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, riferendo ai giornalisti degli incontri avuti nel corso della colazione al castello di Laeken, al termine del rito funebre di Re Baldovino. Frattanto, in vista della sessione del Consiglio atlantico dedicata alla Bosnia (domani a Bruxelles), il Segretario di Stato americano, Warren Christopher ha inviato un messaggio al ministro degli Esteri Andreatta. Il messaggio «prende atto dei positivi risultati già conseguiti dalla decisione del Consiglio atlantico del 2-3 agosto scorsi, per quanto concerne tanto gli apprestamenti predisposti dalle autorità militari della Nato, quanto la coesione tra gli alleati ed il coordinamento tra i competenti organi dell'Alleanza e dell'Onu». [Agi-AdnKronos]

Clinton al lavoro nello Studio Ovale della Casa Bianca: ha ceduto all'Onu l'ultima parola sui bombardamenti (FOTO REUTER)

Sarajevo, guerra delle alture

I musulmani passano all'attacco E la prima unità serba si ritira

SARAJEVO. Il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ieri ha affermato in un'intervista televisiva che le forze che rappresenta si ritireranno dai monti che dominano Sarajevo solo quando un consistente numero di soldati delle Nazioni Unite ne avrà preso il controllo totale. Ma proprio ieri sulla sommità del monte Bjelasnica è scattato un attacco da parte dell'esercito bosniaco ed in queste ore un convoglio serbo si è ritirato dalla seconda altura che domina la capitale bosniaca, il monte Igman.

«Siamo pronti - ha precisato Karadzic - a consegnare le montagne di Bjelasnica e Igman alle Nazioni Unite, il problema è però che da tale operazione le forze musulmane vogliono ottenere vantaggi militari». Poi il leader serbo-bosniaco ha aggiunto: «Abbiamo chiesto all'Onu di utilizzare un numero sufficiente di uomini affinché possano prendere il controllo totale delle due montagne».

Karadzic ha d'altro canto affermato di ritenere che le forze di pace delle Nazioni Unite (Unprofor) non abbiano uomini a sufficienza per assicurare il controllo delle due alture. Ma non ha precisato da quanti soldati dovrebbe a suo avviso essere formato il contingente dell'Unprofor.

Ieri, come già detto, l'esercito bosniaco ha lanciato un attacco contro una postazione sulla sommità del Bjelasnica. L'attacco è stato sferrato dagli uomini dell'esercito bosniaco, all'inizio del pomeriggio, a piedi, con pistole e fucili mitragliatori. I soldati delle forze serbe (un piccolo contingente) sono stati sorpresi ed hanno subito forti perdite.

Più tardi un'unità dell'esercito serbo-bosniaco ha iniziato il ritiro dal monte Igman. Una troupe della televisione della «Reuter» che si trovava sulle pendici meridionali della montagna ha filmato il ritiro di un convoglio composto da due carri armati e numerosi camion che trasportavano pezzi di artiglieria. Non è tuttavia chiaro se ciò rappresenti l'inizio di un consistente ritiro delle forze serbe.

[Agi-Ansa]

REPORTAGE

DISARMATI CONTRO LA GUERRA

I pacifisti di «Mir Sada» sfilano per le strade di Spalato (FOTO REUTER)

Gli irriducibili della pace s'arrendono alle cannonate

SPALATO
DAL NOSTRO INVIATO

L'esercito di don Albino è in marcia sotto il sole, fra mucche che pascolano e cecchini che sparano. Una marcia all'incontrario, seppur di poco: dopo un'altra giornata di chiacchiere e paura, i pullman della Pace hanno girato le ruote verso Spalato, arrestandosi a dieci chilometri dal fronte, dove una caserma dell'Onu ha fatto finta di accoglierli volentieri. L'ultima notte sul lago di Prozor, avamposto di guerra sulla strada per Sarajevo, era stata indimenticabile. Prima i ragazzini che salivano dal paese a chiedere caramelle e a restituire sorrisi, conditi con qualche parola smozzicata in tedesco. Poi i loro fratelli più grandi con le chitarre e tanta voglia di ballare. Infine i soldati, con gli occhi rossi e i fucili spianati. Cercavano cose da bere, da mangiare, da rubare. Si sono presi due macchine - di una si sa che era targata Bologna - e chi li ha visti più: scomparsi nella boscaglia sovrastante, veri predoni senza bandiera.

La sveglia, ieri mattina, l'hanno data le cannonate. «Cos'è, il temporale?», ha chiesto Simone Paccardi, un giovane fisico fiorentino, sporgendo fuori dalla tenda soltanto la barba. La colazione, invece, l'hanno servita gli elicotteri croati, scodellando sul piazzale del campo le barelle dei feriti della battaglia di Gornj Vakuf, che è appena lì, avvolta nel fumo dietro la collina.

Poi è sorto il sole, il lago per un momento è ritornato bellissimo, e ha avuto inizio la grande assemblea. Eccoli qui, in cerchio, gli irriducibili di don Albino. Sono rimasti in 600, dopo che un altro gruppo ha dovuto arrendersi e ritornare fra i singhiozzi sui pullman, perché gli autisti italiani si rifiutavano di rimanere, ricordando che l'eroismo non era contemplato nel loro contratto.

Intorno al prete di Padova resiste un'umanità sorprendente. C'è padre Fabrizio Forti da Trento, saio da cappuccino e occhi di brace. La barbetta grunge di Marco Baino, il ragazzo torinese che ha curato l'addestramento dei marciatori, cercando di insegnare la complicata arte del non aver paura. E Kelly Katleen, la Jane Fonda dei poveri: 40 anni di cortei e 40 chili di capelli neri che sventola in faccia a chiunque, mentre ripete con voce stentorea: «Dobbiamo andare a Sarajevo, perché la gente ci aspetta. Non possiamo deluderli». Il team americano è il più determinato: 50 pronti a tutto che si autodefiniscono «i Rambo della pace». Ogni tanto si prendono per mano e si dànno la carica, osservati con distacco mai ironico da tre monaci buddisti in tunica gialla: due giapponesi e una svedese.

Gli italiani superstiti hanno le collanine alle caviglie e i libri di Hermann Hesse nello zaino. Brandelli di un colloquio: «Andare avanti? Ma a tre chilometri di qui si spara!». «Il tuo è un modo scorretto di impostare il problema». Giovanni Bianchi, il presidente delle Acli, lo trova invece un modo corretto, correttissimo. E' nel triumvirato dei «decisori», con don Albino e padre Fabrizio e svolge una discreta opera di moderazione. Le Arci rosse, invece, sono già in rotta: hanno abbandonato la missione non appena i francesi di «Equilibre», i professionisti del pacifismo, hanno alzato bandiera bianca.

E adesso tutti guardano verso don Albino. Che occhi! Occhi di prete scomodo, senza parrocchia e senza tregua. Albino Bizzotto vive nel centro di Padova, a piazza della Frutta, in una casa priva di serrature. Ha insegnato religione in una scuola media, ma il suo doveva essere un catechismo un po' particolare, perché da un giorno all'altro lo hanno fatto fuori. Allora ha continuato a tenere le sue lezioni sulle radio private del Veneto rosso: «Gamma cinque» e «Cooperativa». Per mantenersi, ogni mattina va a fare le pulizie in un asilo notturno per senzatetto e sfrattati. Nel frattempo ha fondato i «Beati costruttori di pace» e da otto anni organizza meeting terzomondisti all'Arena di Verona. Quello di quest'anno si intitola: «L'economia a partire dagli ultimi». Un film già visto, ma lui lo recita con passione sempre nuova.

Il suo carisma sul gruppo è totale, forse perché don Albino dà l'impressione di esercitarlo sottovoce, quasi controvoglia. «Lui costruisce sempre, anche quando c'è da distruggere qualcosa», si allarga in un sorriso la giovane Laura Lauzzara. «Vi faccio un esempio. Mancano i pullman per andare avanti? Lui non dice che mancano i pullman. Dice che se ne stanno già cercando degli altri...».

A Prozor lo attende una prova importante. Eccolo, faccia da impiegato e sguardo da condottiero, mentre prende la parola: «Propongo di continuare nella nostra politica dei piccoli passi. Oggi ne facciamo uno breve all'indietro. Pochi chilometri, ma sia chiaro che non rinunziamo ad andare a Sarajevo. Ci aspettano...».

E' una medicina amara, perché pur sempre di un arretramento si tratta. Ma nella prosa di don Albino sembrava quasi un'avanzata, e questo ha spento l'impazienza degli oltranzisti, anche se una notizia non confermata parla di una dozzina di disobbedienti - fra cui quattro italiani - che avrebbero continuato a marciare, a piedi, verso il fronte.

Padre Fabrizio raccoglie il pensiero di Albino e lo traduce in un appello «all'opinione pubblica mondiale»: «Noi restiamo in silenzio, in digiuno e in preghiera». Aspettando il semaforo verde per l'irraggiungibile Sarajevo.

Intanto il secondo troncone dell'esercito della Pace langue sulle colline di Spalato, in condizioni morali ed igieniche sempre più difficili. Provate ad immaginarvi 800 persone annoiate a morte e senza un gabinetto dove andare. Ce n'è abbastanza perché si scaldi monsignor Bettazzi, vescovo di Ivrea, che ieri sera è giunto a Medjugorie per convincere i croati ad accogliere i pacifisti nel villaggio delle apparizioni della Madonna. Da qui, se i fucili lo consentiranno, si potrebbe deviare sulla martoriata Mostar: un'alternativa al progetto di Sarajevo che alla fine potrebbe convincere anche i fedelissimi di don Albino a tornare indietro e ricompattare la carovana.

Massimo Gramellini

Don Bizzotto: è solo un passo indietro A Sarajevo non rinunciamo Ma un gruppetto ha proseguito

Belgrado: scontri tra manifestanti e polizia (FOTO REUTER)

Dalmazia

Feste vietate sulle spiagge

ZAGABRIA. La polizia croata ha da ieri vietato ai cittadini di organizzare qualsiasi genere di «party» sulle spiagge della costa dalmata per il timore che possano diventare bersagli per l'artiglieria serba che controlla le vicine montagne.

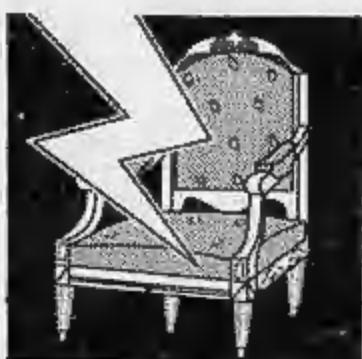
A una festa con musica dal vivo organizzata su una spiaggia nei pressi di Zara da una emittente radio locale erano attese nei prossimi giorni circa 10 mila persone. Il direttore commerciale della stessa emittente, Igor Bacic, ha però reso noto che la polizia ha deciso di vietare la manifestazione proprio all'ultimo minuto. La spiaggia scelta, ha precisato la polizia, è troppo vicina al campo di battaglia tra le forze croate e gli indipendentisti serbi della Krajina di Knin.

Le spiagge della costa tra Zara e Biograd, un paradiso turistico prima che due anni fa divampasse il conflitto tra serbi e croati, erano in passato affollate di gente. Lo scorso maggio, proprio su una di queste spiagge, una granata lanciata dalle artiglierie serbe ha provocato la morte di tre bagnanti.

Sempre ieri, intanto, i croati hanno ripreso i lavori per la ricostruzione del pontone sullo stretto di Maslenica, 30 chilometri a Nordest di Zara, distrutto la scorsa settimana dalle artiglierie dei serbi della Krajina di Knin appostate a soli cinque chilometri di distanza. La notizia è stata resa nota da Radio Zagabria.

Il pontone provvisorio sullo stretto di Maslenica unisce la Croazia propriamente detta alla Dalmazia settentrionale, consentendo ai croati l'accesso alla costa adriatica, ed è diventato in questi ultimi tempi un simbolo dell'unità del Paese.

[Ansa-Reuter]

Sciolto il Consiglio comunale, martedì arriva il commissario

Dal «caso Polese» all'acqua marrone Non basta alle giunte avere 51 voti su 80

Il prefetto di Napoli Umberto Improta Nella foto grande una delle molte manifestazioni di protesta davanti al Municipio

Napoli, un anno di liti al vetriolo

Sedute disertate, arresti, poi la bancarotta

NAPOLI. E' una commedia tragicomica che narra di congiure, tradimenti, risse, arresti, finte dimissioni, promesse mai mantenute. Potrebbe essere intitolata «Tutti a casa», anche se non c'è alcuna analogia con il celebre film interpretato da Alberto Sordi. La scena si sposta continuamente fra la Sala dei Baroni del Maschio Angioino, l'antico castello dove si riunisce il Consiglio comunale, e il Palazzo San Giacomo, sede del municipio. Qui, nel centro dissestato di Napoli, si è consumata la vita breve e turbolenta delle giunte che nell'ultimo anno non sono riuscite a governare la città, guadagnandosi il primato poco invidiabile di amministrazioni più inefficienti e litigiose d'Italia. Tanto che il prefetto ha deciso di mandare, appunto, tutti a casa, dagli assessori ai consiglieri.

Atto primo. La scena si svolge nella Sala dei Baroni, tarda estate '92. Sulla poltrona del sindaco siede il socialista Nello Polese: lo chiamano l'«uomo di Craxi», perché dicono che non prende una decisione che non sia concordata con via del Corso, a Roma. C'è un caldo soffocante a Napoli, dove l'estate è vissuta come una breve fuga da mille problemi, sempre gli stessi, da anni: il traffico, la disoccupazione, l'acqua sporca, i trasporti che non funzionano, le casse municipali vuote. In compenso, a Capri impazzano De Lorenzo e Pomicino. Tangentopoli ancora non ha sconvolto la sala dei Baroni, dove le riunioni del Consiglio comunale saltano in continuazione per mancanza del numero legale degli eletti. Eppure di lavoro ce n'è tanto: occorre approvare quattrocento nomine nei consigli di amministrazione delle società municipalizzate e nelle commissioni consiliari. Azienda dei trasporti, acquedotto, centrale del latte, sono sull'orlo della bancarotta, eppure aspettano da mesi che qualcuno le diriga. Psi, dc, pli e psdi, i partiti in giunta, non trovano un accordo e disertano le sedute. Non riescono nemmeno a scegliere il presidente della commissione che dovrebbe vagliare le candidature. Il veleno scorre nei corridoi, con dichiarazioni al vetriolo sussurrate all'orecchio del cronista e prudentemente smentite il giorno dopo. Polese, alla fine, risolve le cose a modo suo: sceglie da solo i 400 fortunati con un blitz che scatena la bagarre in Consiglio. Il colpo di mano, però, non risolverà niente: gli autobus continueranno a rimanere nei depositi e l'acqua scorrerà sempre con il contagocce dai rubinetti.

Atto secondo. Ancora nella sala dei Baroni. Questa volta, però, il clima è molto diverso. Siamo quasi in primavera, il ciclone delle tangenti è arrivato anche ai piedi del Vesuvio. La città è divisa: un po' spera nei giudici, un po' guarda con scetticismo alle inchieste aperte dalla procura, «tanto, non cambierà niente». Polese è ancora al suo posto, malgrado il siluro sparato dal capogruppo del msi Amedeo Laboccetta: una intercettazione telefonica, una conversazione rubata chissà come e recapitata in modo misterioso al consigliere. Da un capo del filo c'è il questore Vito Mattera, dall'altro il caporedattore del *Mattino* Giuseppe Calise. Il dialogo è stupefacente. Mattera parla di un'inchiesta in cui è coinvolta la moglie del sindaco, aggiunge che «so' tutti mariuoli, ma Polese è un amico anche se non capisce un cazzo». Calise raccoglie la raccomandazione, e dice che l'articolo lo scriverà «uno fidato». Il sindaco ha rimesso il mandato nelle mani della giunta, eppure nulla è accaduto. Ma ora, negli ultimi giorni di febbraio, il Consiglio comunale è sconvolto. Gli imprenditori arrestati hanno fatto i nomi dei politici corrotti o presunti tali, e le voci su arresti imminenti sono insistenti. Si rivelano presto fondate. Polese viene ammanettato con decine di assessori e consiglieri. Tra i banchi è un continuo scambio di accuse, molti seggi sono vuoti. C'è anche chi, fra gli amministratori ancora in libertà, ha prudentemente deciso di partire per destinazione ignota. Ma è più che presente il «tormentone» Laboccetta, che scatena in Consiglio comunale una bagarre senza precedenti. Con un manipolo di camerati lancia buste piene d'acqua, monetine e qualche seggiola (volano anche i cazzotti) contro gli uomini della giunta, al grido di «ladri, ladri». Non sa ancora, il capogruppo missino, che finirà anche lui con le manette ai polsi.

Atto terzo. Questa volta la scena si sposta nel Palazzo San Giacomo. Fuori la città è stremata e quasi non si accorge che ha un nuovo sindaco, il dc Francesco Tagliamonte. La giunta formata da dc, pli e psi è più che mai dilaniata al suo interno. I tre partiti che hanno l'appoggio esterno del psdi hanno dalla loro 51 consiglieri su 80: una maggioranza schiacciante, eppure il Consiglio comunale non riesce a riunirsi. Il 12 giugno il sindaco dichiara il dissesto finanziario. Poi si dimette, lanciando accuse gravi: «Su 80 consiglieri ne salvo al massimo 10».

Atto quarto. E' trascorso un anno dall'inizio di questa storia. Napoli è terrorizzata dal latte messo in commercio nonostante sia pieno di streptococchi, e preoccupata per i cortei dei disoccupati e degli ormeggiatori abusivi ai quali sono stati sequestrati i pontili. Scoppia la grana dell'acqua: dai rubinetti scorre acqua marrone. Vicesindaco e assessore litigano sull'opportunità di vietarne l'uso. «Tutti a casa», ordina il prefetto.

Fulvio Milone

La città ringrazia il prefetto

Improta: persino i consiglieri erano stufi

NAPOLI. Il telefono squilla in continuazione. «E' gente che si congratula», spiega il prefetto. Il giorno dopo la sospensione del Consiglio comunale la città si è svegliata di ottimo umore. Ed è pronta ad applaudire Umberto Improta, l'uomo che è riuscito a convincere il ministro dell'Interno a liquidare assessori e consiglieri comunali, mandandoli a casa con una decisione che non ha precedenti. «Perfino loro, gli amministratori, mi sono sembrati soddisfatti - aggiunge Improta -. Da vecchio poliziotto, le dico che hanno reagito come quei latitanti che non ne possono più di fuggire: al momento dell'arresto tirano quasi un sospiro di sollievo».

Perché è stato sciolto il Consiglio?

«La sua attività era praticamente inesistente. Di fatto Napoli non aveva più un governo, ed erano rischi gravi per l'ordine pubblico. Ho inviato un rapporto al ministro dell'Interno, e lui mi ha indicato la via prevista dalla legge: la sospensione del Consiglio comunale, alla quale seguirà il decreto di scioglimento da parte del ministro».

Cosa ha scritto nella relazione?

«Non posso entrare nei dettagli per motivi di riservatezza. Ma non ho sospeso assessori e consiglieri comunali per l'acqua al manganese, o non solo per quella. I problemi seri sono cominciati l'anno scorso, con la giunta Polese, coinvolta in inchieste giudiziarie. Poi è arrivato il nuovo sindaco, Francesco Tagliamonte, che ha fatto di tutto per tenere in piedi la maggioranza. I suoi sforzi, però, sono falliti. E la situazione si è aggravata: la protesta degli ormeggiatori abusivi di Mergellina, i cortei dei disoccupati, lo spettro del mancato pagamento degli stipendi in alcuni settori dell'amministrazione locale, le proteste di piazza per le liste di mobilità dei lavoratori del Comune. Poi l'acqua inquinata, il latte infetto... Tutti questi episodi hanno messo a nudo l'ingovernabilità di Napoli».

Molti paragonano Napoli a una polveriera che potrebbe esplodere a settembre...

«Le tensioni esistono, e sono molto forti. Ma con lo scioglimento del Consiglio comunale abbiamo rimosso la causa principale, la paralisi amministrativa. Spero che questo provvedimento sia recepito dalla città come un segno di speranza, un modo per dire: signori, abbiamo chiuso un capitolo e ne abbiamo aperto un altro, da oggi si può cominciare a lavorare tutti insieme per tirarci fuori dai guai. Se la gente capirà, le tensioni diminuiranno».

In questi mesi lei ha svolto una mediazione costante fra il Comune e i napoletani. In alcuni casi si è sostituito all'amministrazione.

«Ho fatto di tutto per individuare i problemi più gravi, mi sono fatto interprete delle esigenze della gente. Ma devo dire che sull'altro fronte c'è stato chi non ha fatto la sua parte».

Quindi, tutti a casa.

«Una decisione inevitabile. Tra l'altro, il Comune non sarebbe mai riuscito ad approvare il bilancio entro la data prevista, cioè il 24 agosto. Ora la palla passa al commissario, Aldo Marino, un ottimo prefetto, che si insedierà martedì mattina. Gli ho consigliato di godersi fino in fondo il suo ultimo weekend di riposo».

[f. m.]

PANE AL PANE

Bocciata la tassa applausi dai defunti

QUESTA che stiamo vivendo, passerà alle cronache come l'estate dei morti. Non soltanto i morti, come dire, seri, irrevocabili: i potenti che si sono tolti la vita perché trascinati nell'inchiesta sulle tangenti, la povera gente massacrata nell'attentato di via Palestro a Milano. Parliamo dei morti nella loro generalità, quelli che una legge bislacca considera come presenti, come soggetti attivi. A metterli in riga, senza tante storie, questi cittadini riluttanti è stato il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. Attraverso enunciazioni incalzanti come bollettini di guerra che, secondo la tradizione, non ignorano al momento giusto i vantaggi della ritirata strategica. Vediamone la rapida e illuminante sequenza.

Venerdì 30 luglio. Il ministro annuncia che la tassa sul medico di famiglia dovrà essere pagata anche per coloro che sono deceduti dopo il 31 dicembre 1992.

Domenica 1° agosto. Arginando una valanga di critiche - particolarmente pungenti e moleste per una dc quelle dell'Osservatore Romano - definisce «poco seria una discussione su una legge dello Stato approvata dal Parlamento». Senza entrare nel merito, il ministro si limita a proclamare la maestà e perfino l'indiscutibilità di una legge. Pretesa risibile, dopo anni caratterizzati dall'affanno e dalla provvisorietà legislativa, in presenza di un Parlamento che ha ricevuto gli 8 giorni di preavviso.

Mercoledì 4 agosto. Il sottosegretario alla Sanità Publio Fiori manifesta la propria incredulità, dice che il ministro non ha capito niente, che il versamento delle 85 mila lire deve essere commisurato al servizio effettivamente reso a partire dal 1° gennaio 1993. Ma la Garavaglia difende la sua trincea, insiste a dire che i morti del '93 nel '92 «erano vivi e vegeti ed hanno usufruito del medico di famiglia». Sembrano stranìti come due personaggi di Campanile, questi politici che si parlano a distanza e si direbbe non si siano mai visti. E non pare indelicato far rilevare alla Garavaglia che, se i morti del '93 erano indubitabilmente vivi l'anno prima, quei «vegeti», almeno per i malati cronici, risulta di troppo.

Giovedì 5 agosto. La fermezza comincia ad essere incrinata dall'appello al buonsenso. Se il morto non avesse pagato - ci assicura - non avrebbe passato guai, il fisco non fa controlli su personaggi che non esistono più. In realtà, questi evasori sono protetti da una latitanza incommensurabile, perfino eccessiva, quando si pensa ai vivi che si nascondono dietro il dito. Quanto alla perdita dell'assistenza sanitaria di base - che è la sanzione prevista per i renitenti - nel loro caso sarebbe davvero irrilevante, sono affidati ad altre mani, che si sperano più sollecite e meno rapaci di quelle di De Lorenzo. In ogni caso, la Garavaglia si dice disposta a proporre al Consiglio dei ministri che i morti siano esentati.

Venerdì 6 agosto. A parte qualche residua incertezza (come si comporteranno i familiari di chi è deceduto nei due mesi in cui si deve effettuare il pagamento?) i morti hanno sostanzialmente vinto la loro battaglia silenziosa.

A combattere restiamo noi, prendendo a prestito con lapida misura il verso di quel grande, secondo cui «la morte - si sconta - vivendo». Siamo chiari, negli ultimi tempi ci hanno abituati a tutto, il malgoverno, la spoliazione dei nostri beni, la criminalità, la rabbia impotente, gli accessi di non speranza. Nessuno si sogna di attribuire la crisi che ci travaglia agli ultimi arrivati, ai benintenzionati furieri del naufragio, che hanno un disperato bisogno di raschiare il barile, di raccattare vettovaglie. Ma non riusciamo ancora a sopportare, insieme all'ingiustizia gratuita, il concorso della parola sprecata e senza criterio, la mancanza di senso del ridicolo e del grottesco. E' uno dei contrassegni del momento grave che stiamo attraversando, il risvolto e la conferma. La danza sul ciglio dell'abisso, la barzelletta ai piede dell'impiccato.

Lorenzo Mondo

PERSONAGGIO

IL COMPAGNO LUCIO

Dal psi al psdi, poi al psiup ed infine al pci, il partito che non volle tradire col pds. Aveva 71 anni

Addio a Libertini, irriducibile della sinistra

Il leader di Rifondazione comunista ucciso da un tumore a Roma

ROMA

DA questa casa esì uno solo con i piedi in fuori» aveva detto Lucio Libertini, prendendo a prestito una battuta siciliana, quando oltre vent'anni fa era entrato nel pci. Molti pensavano che quella fosse solo una tappa dei suoi vagabondaggi nelle file della sinistra, invece Libertini è rimasto fedele alla falce e martello per il resto della vita, rifiutando il pds. Fondatore e senatore di Rifondazione comunista, è morto ieri mattina, all'età di 71 anni, all'ospedale Sant'Eugenio, per un tumore al cervello di cui era da tempo consapevole. I funerali domani alle 12, in piazza del Pantheon.

Nella storia politica del «compagno Lucio» si ritrovano tanti pezzi delle peripezie e delle contraddizioni della sinistra italiana. Nato a Catania il 1° giugno 1922, in possesso di una buona educazione borghese - che si rispecchiava anche nel suo amore per le belle giacche e per le citazioni colte -, laureato in scienze politiche e specializzato in studi economici, nel 1943, a 21 anni, si era iscritto al psi e, finita la guerra, lo troviamo alla testa della federazione giovanile, contrario al patto d'azione che univa Nenni e Togliatti.

Infatti passa al neonato psdi di Giuseppe Saragat, ma ne esce nel 1952, con i dirigenti contrari alla «legge truffa». Diventa direttore di *Risorgimento socialista*, la rivista di un gruppo mezzo socialista mezzo trotzkista, fondato a Milano negli Anni 50 da Cucchi e Magnani, i due deputati usciti dal pci. Dunque Libertini era un anticomunista. Morto il gruppo di Cucchi e Magnani, rientra nel psi e collabora con *Mondo operaio*, diretto da Raimondo Panzieri, con il quale firma le *Tesi sul controllo operaio*, siluro all'egemonia sindacale del pci.

Dopo l'alleanza tra dc e psi, Libertini si schiera nella corrente di sinistra - con Lelio Basso e Vittorio Foa -, che nel giugno del 1964 promuove il psiup. Nelle file di quel piccolo partito, a sinistra del pci, Libertini viene eletto deputato per la prima volta, a Torino nel 1968. Ma l'ipotesi di una terza forza di sinistra è fatta a pezzi dalle elezioni del 1972. E' allora che approda al pci, cooptato nel comitato centrale. L'ingresso in un mondo che aveva combattuto ha il senso dell'arrivo in un porto sicuro dopo tanti naufragi.

Della sua lunga milizia comunista, si ricorda soprattutto l'attivismo frenetico («Ma questa è una repubblica vice-presidenziale!», esclamò Valerio Zanone, quando Libertini era vicepresidente della Regione Piemonte). Scrive su *Nuovasocietà* di Saverio Vertone, pubblica da Einaudi *Quale Parlamento?*, è responsabile della politica nazionale del pci per trasporti e casa. Ma la passionalità e il protagonismo sono anche il suo limite: dentro il pci rimase sempre un leader dimezzato.

Dalla metà degli Anni Settanta ritorna stabilmente in Parlamento: deputato nel '76, senatore nel '79, '83, '87. Nel 1991 è uno dei promotori di Rifondazione, nelle cui file è rieletto senatore alle ultime politiche. Dal defunto partito gli arriva una mazzata questa primavera, quando Caporali lo tira in ballo per le tangenti ferroviarie. «Mai - dichiara lui - mi sono occupato di tangenti». Il pm Tiziana Parenti gli dà ragione. Le sue peregrinazioni gli avevano fruttato una efficace conoscenza degli ambienti di sinistra sia operai sia intellettuali: era stato l'unico a predire il successo dei neocomunisti nelle grandi città. Stava lavorando alle tesi congressuali - come ha ricordato Cossutta - e sperava di riuscire a finire la relazione. Ma la morte ha interrotto un progetto molto più impegnativo. Un'autobiografia che Libertini stava tentando di scrivere: la storia di un globetrotter della sinistra.

Alberto Papuzzi

Lucio Libertini, senatore di Rifondazione comunista avrebbe voluto scrivere un'autobiografia; la storia di un «globetrotter della sinistra»

Le battaglie

In «trincea» fino all'ultimo

ROMA. In trincea fino all'ultimo istante. E' di due giorni fa, dalle pagine di *Liberazione*, la «lettera aperta» indirizzata dal senatore Lucio Libertini al compagno Sergio Garavini, già coordinatore nazionale di Rifondazione comunista, poi «detronizzato» dalla nuova maggioranza che si è formata nel partito.

«Caro Sergio, torniamo alla politica - scriveva Libertini -. Nel Congresso ciascuno farà la sua parte; io non mi sottraggo ad alcuna responsabilità, ma ho tanta voglia di tornare ai primi mesi del 1991, quando si compì il miracolo iniziale di Rifondazione, ed eravamo così uniti senza etichette, ma solo tutti liberamente comunisti».

«Tu sostieni - aggiungeva Libertini - che una parte si è voluta impossessare del partito. Io ti rispondo che se si determina una differenza, e si vota, è la maggioranza che prevale e non la minoranza; e come sai è stata una maggioranza assai larga... Inoltre, questa maggioranza non si è impadronita proprio di nulla, ma ha dato vita ad una gestione unitaria nella quale ci ritroviamo tutti al di là dei voti espressi nel Comitato politico e alla quale abbiamo cercato in ogni modo di associarti».

Libertini chiedeva di concentrarsi «sugli ardui compiti che dobbiamo fronteggiare», a partire da «quel terribile passaggio da superare, la legge maggioritaria, per me sempre infame». «Ti prometto - faceva sapere pubblicamente a Garavini - qualunque cosa direte tu o gli altri, che non tornerò più sui problemi interni. Questo tipo di polemiche servono oggi per offrire materia agli avversari, per distrarre (già lo fanno con la censura più feroce) l'attenzione dalla nostra iniziativa politica e sociale: e del resto vedo che questa è anche una tua preoccupazione legittima». [r. int.]

Gli imprenditori di Agrigento e Catania raccontano come dirottavano i soldi a dc e psi

«Così corrompevamo i politici»

Tangenti finite sui libretti di banca a Girgenti

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Così corrompevamo i politici siciliani». Otto imprenditori e primi fra tutti Filippo Salamone di Agrigento e Giuseppe Costanzo di Catania hanno raccontato come facevano a dirottare miliardi ai potenti di Palermo, soprattutto dc e psi. Stralci delle loro ammissioni emergono dai verbali di interrogatorio e sono trascritti nella richiesta di autorizzazione a procedere che la procura della Repubblica di Palermo ha inviato a Camera e Senato per violazione della legge sul finanziamento dei partiti, e il caso del direttore del Popolo, già ministro Pubblica Istruzione e dei Rapporti con il Parlamento ed vicesegretario dc Sergio Mattarella; per corruzione nei confronti del più volte ministro ed segretario della dc siciliana Calogero Mannino, dell'ex presidente della Regione Rino Nicolosi, del senatore Severino Citaristi quale amministratore della dc, del deputato Angelo La Russa, ex ore regionale e già capogruppo dc all'assemblea siciliana, nonché dei socialisti Nicola Capria, subito dimessosi da capogruppo a Montecitorio e in passato ministro del Commercio Estero, del Turismo e della Protezione Civile, e Antonino Buttitta, segretario regionale del psi e deputato. Ottavo indiziato è il senatore Michelangelo Russo (pds) che fu presidente dell'assemblea siciliana.

Cominciano le indiscrezioni su cosa hanno detto gli imprenditori descrivendo il «sistema di spartizione lottizzatoria» come l'ha chiamato l'in Salamone che è fratello del giudice per le indagini preliminari di Agrigento Fabio Salamone. Un ruolo centrale rebbe stato svolto per la dc da Mannino e Nicolosi e per il psi da Capria e Buttitta. Almeno stando agli imprenditori. «I politici scelti - ha affermato tra l'altro Salamone - in base alla loro capacità di orientare direttamente o indirettamente i flussi del denaro pubblico e sulle garanzie che gli stessi potevano offrire, perché i lavori aggiudicati procedessero regolarmente». Salamone ha anche sostenuto che sono stati stipulati per anni «illeciti accordi imperniati sullo scambio favori-tangenti».

Tre i binari sui quali sono stati fatti appalti, favori, voti alle elezioni: tutte le notizie fornite con largo anticipo agli imprenditori «amici» su programmi e potenzialità della spesa di Stato, Regione e Cee per i lavori pubblici; sicura approvazione dei progetti e relativo affidamento degli appalti spesso senza gare pubbliche; corsia preferenziale ai finanziamenti compresi quelli spesso per le perizie suppletive che facevano lievitare i sovente in progressione geometrica. Un sistema che ha avuto tagliate le gambe da una recente legge approvata dall'assemblea siciliana quando si è compreso che si era andati ben oltre ogni ragionevole limite e che «Mani pulite» avrebbe colpito anche in Sicilia.

I costruttori hanno toni diversi. Il catanese Costanzo è sbottato: «Per acquisire i lavori pubblici bisognava pagare». Con diplomazia Salamone invece si è riferito a «donazioni volontarie legate all'aspettativa di un ritorno». Insomma contributi elettorali come quello di 50 milioni che Mattarella afferma di aver rifiutato e che Salamone assicura di avergli dato. Le tangenti fra l'1,50 e il 2 per cento sull'importo complessivo degli appalti versate su libretti al portatore intestati a vari nominativi sui quali si indagando nella Banca di Girgenti, l'antico di Agrigento, finita poi nello scandalo della Dominion Group Roberto Caprioglio e acquisita in seguito dal Credito Emiliano che ha ordine in una gestione sulla quale indagano tuttora giudici e Banca d'Italia. C'è nella vicenda della Banca di Girgenti anche un clamoroso ammanco titoli di Stato per miliardi che si sospetta siano in parte finiti nelle tasche di uomini politici agrigentini.

Su Mattarella intanto interviene, tra gli altri, l'Osservatore Romano che in un breve esprime «sorpresa e sconcerto», anche perché la notizia dell'avviso di garanzia che lo riguarda «è stata diffusa insieme con quelle su analoghi provvedimenti dei giudici riguardo a politici siciliani per reati ben più gravi».

Antonio Ravidà

SCALFARO

I colpevoli escano di scena

BRUXELLES. «Nei colloqui che ho avuto con alcuni Capi di Stato europei abbiamo affrontato anche il grande tema di questo momento delicato italiano, in cui in fondo si chiede che talune persone che hanno le maggiori responsabilità escano di scena: un problema facile a dirsi ma molto meno facile ad attuarsi». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Scalfaro, intrattenendosi con i giornalisti sull'aereo che stava per riportarlo in Italia da Bruxelles, dove ha partecipato ai funerali di re Baldovino. «E' questo - ha aggiunto - il ruolo delicato che svolgono i magistrati ma che si ferma ad un certo punto. Dichiarazioni fatte qualche giorno fa dai magistrati responsabili dicono chiaramente che c'è un punto in cui ci fermiamo e solo la responsabilità politica può proseguire». Scalfaro ha anche sottolineato che «l'Italia ha oggettivamente migliorato la sua posizione monetaria, grazie alla presenza del presidente Ciampi». [Agi]

Sergio Mattarella

Il ministro della Giustizia Giovanni Conso «Presto nuove strutture contro l'eccessivo affollamento carceri»

«San Vittore va chiuso»

Conso: e anche Regina Coeli Necessarie carceri prefabbricate

VOLTERRA. «Credo occorra chiudere al più presto i carceri di san Vittore e Regina Coeli»: lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, rispondendo alle domande dei giornalisti, ieri sera a Volterra, dopo aver assistito all' interno del allo spettacolo «Marat Sade» realizzato da un gruppo di detenuti del Maschio diretti da Armando Punzo. Secondo il ministro «in tempi brevi» dovrebbero essere carceri prefabbricate che «consentano di superare i problemi di sovraffollamento». «Non possiamo attendere ancora molto - ha aggiunto - abbiamo già modelli di altri Paesi evoluti». Conso ha quindi annunciato che proprio in questi giorni è stato sbloccato il fondo che consentirà di risolvere alcuni problemi importanti proprio nel campo dell'edilizia carceraria. A questo proposito, il ministro ha riferito che verranno completati i lavori per la costruzione delle carceri dell'Aquila, di Verona, di Castrovillari e di Palermo. Conso ha tuttavia messo in evidenza che oc impegno finanziario anche per migliorare il trattamento all'interno degli istituti penitenziari.

Al termine dello spettacolo uno dei detenuti- attori ha letto una lettera in cui tra l'altro si critica «l'effimero articolo 41/bis». Il Guardasigilli si è detto convinto della necessità di rilancio della legge Gozzini. per uscire sulla Gazzetta Ufficiale - ha spiegato Conso - il decreto che il Parlamento ha convertito in legge per misure alternative più ample. Ci sono articoli - ha aggiunto - che vogliono dare proprio un ampio spazio al lavoro e alle attività socializzanti che Gozzini aveva indicato come importante da percorrere». Il ministro si è quindi detto disponibile anche a commentare insieme con i detenuti «quei provvedimenti necessari per le attività sociali». [Ansa]

IL RACCONTO

LA PAURA DI GOLPE

Qui sopra: Palazzo Chigi, sede del governo

«Carvalho si rivolse a Ciampi con gravità: Signor Presidente...»

Bombe a Roma e Milano, blackout nella sede del governo. Lo scrittore Montalbán fra realtà e fantapolitica

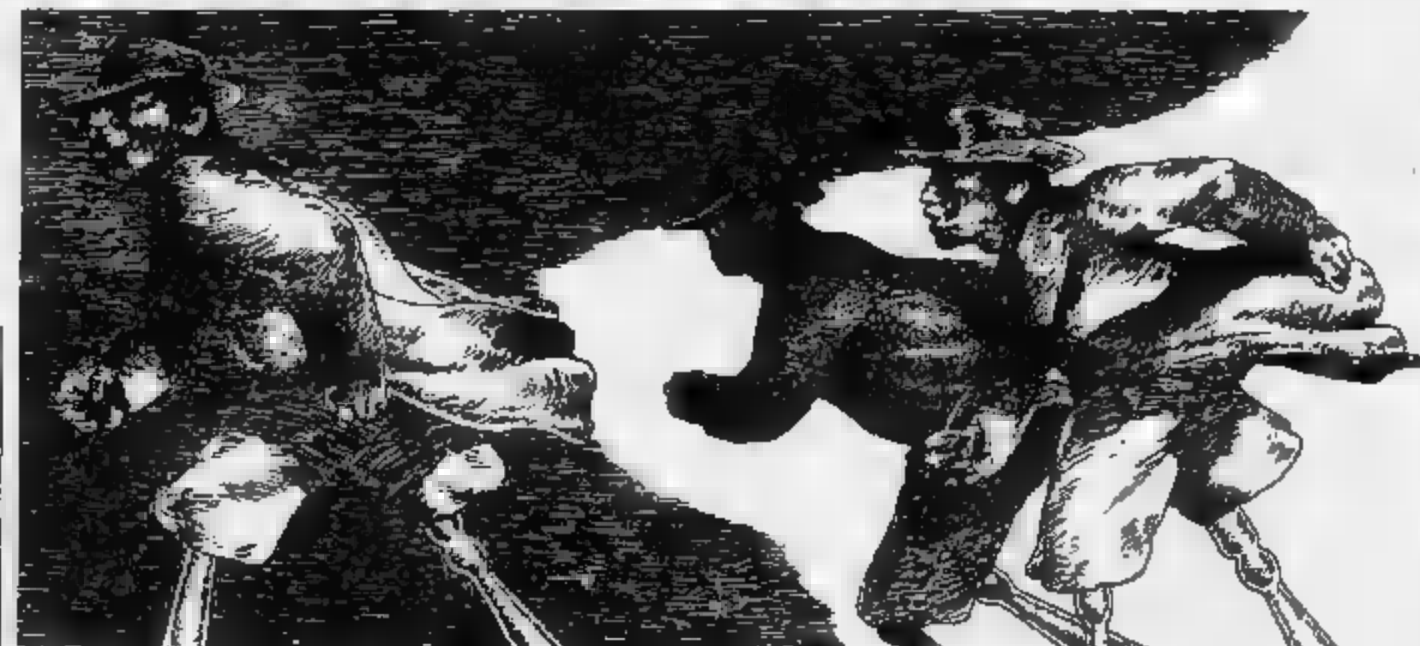
Quei telefoni muti a Palazzo Chigi

BOMBE a Roma e a Milano. *Blackout* telefonico a Palazzo Chigi. Si fecero subito una domanda: abbiamo pagato la bolletta del telefono? No, fin dai tempi del primo governo De Gasperi, e tuttavia i loro telefoni non avevano mai taciuto e ancor meno quello del capo del governo.

La seconda domanda fu: un errore burocratico? Domanda difficile da capire e a cui non si se rispondere, perché è improbabile che gretaria prenda alla lettera l'ordine «Non ci sono per quando cominciano ad arrivare notizie di attentati gravi.

Un errore tecnico? A Cossiga venne in mente questo conato di spiegazione logica e tutti gli occhi si puntarono sul *mostro*: il centralino intelligente *Office RX 10.000*, vanto dell'Italtel. E nonostante l'alta sofisticazione, le centraliniste computerizzate non sono in grado di alzarsi e scappare gridando «Aiuto!». Di conseguenza il centralino venne circondato, smontato, auscultato, pezzo dopo pezzo, e nelle viscere non si trovò nulla, e nemmeno cui sospettare, neppure Andreotti, come Occhetto già insinuato, malizioso.

L'unica spiegazione possibile era l'aggressione all'autorità del capo del governo, Ciampi, e la gravità della faccenda dipendeva strettamente dagli scopi dell'aggressione stessa. Venne consultato un filosofo specializzato negli aspetti della quotidianità, che ripescarono dalle profonde meditazioni sul ruolo della pentola a pressione e dei saldi nei grandi magazzini ai fini superamento della lotta di sesso e di classe.

Costui cominciò a stabilire ed eliminare ipotesi. Un colpo stato astenico? avvertimento al capo del governo per fargli capire che può essere l'ultimo a venire a sapere di un colpo Stato? Il gesto personale e risentito un elemento dei servizi segreti travolto da problemi coniugali? Un crociato dell'operazione Gladio ignaro della sconfitta internazionale del munismo intento, come quei soldati giapponesi che portavano avanti la seconda guerra mondiale per conto proprio, a combattere la propria guerra fredda?

Bisognava trovare subito una risposta, visto che gli speculatori giocavano con la possibilità di un sabotaggio della Falange Armata nel tentativo di cogliere l'occasione della catarsi all'italiana per mettere in forse la stessa democrazia. E Napolitano, Berlusconi, Spadolini, Craxi, Van Basten, Orlando, Alba Parietti, Ratzinger, Bossi, Occhetto, Garofano, Roberto Benigni e De Mita si trovarono d'amore e d'accordo: effettivamente, la democrazia era in pericolo. E bisognava dare una risposta con la massima urgenza, perché agosto è un mese poco propizio alle angosce metafisiche nazionali e l'afa non aiuta a localizzare l'Essere-nel-mondo né l'Essere-nella-Storia di quasi nulla, come del resto non aiuta a localizzare quasi nessuno.

D'altro canto si rischiava che l'Onu spedisse i suoi Caschi Blu per il controllo funzionale dei centralini telefonici italiani, nel palese tentativo di stabilire un nuovo Ordine Telefonico Internazionale, ed è noto che i Caschi Blu si sa quando ma non quando ne vanno. Non si poteva contare nemmeno sul presidente Clinton come fattore stabilizzante, perché appena venne a sapere del sabotaggio telefonico subito da Ciampi, avvertì Saddam Hussein delle proprie intenzioni di funestare Baghdad, questa volta con bombe scarsamente intelligenti o intelligenti di quelle altre; e Hillary in persona, e forse anche la figlia, micione compreso, avrebbero guidato una missione di pace per impedire che i serbi si impadronissero dei colli di Roma, prodigandosi intanto a distribuire confezioni di pollo fritto alla Kentucky tra i somali alla Stazione Termini.

E' ovvio che faccenda così delicatamente segreta come un colpo di Stato si deve servire dei servizi segreti, ma era in questo caso consigliabile domandargli se proprio loro come insieme o qualche loro sbandato stesse mirando al golpe? Gli ministri dell'Interno si mostrarono molto scettici sulla possibilità che i servizi segreti fossero pronti non già a svelare, ma addirittura a conoscere i propri segreti.

Erano piuttosto ben informati sulle scappatelle extraconiugali della classe politica italiana ma questo serviva soprattutto a innescare la conversazioni del lunedì mattina, una volta esaurito il dibattito calcistico. E' risaputo che la sicurezza dello Stato, di qualsiasi Stato, non dipende in realtà dai costumi sessuali dei suoi politici. Ma bisogna, soprattutto, non desistere dal chiamare *blackout* l'accaduto, perché qualsiasi traduzione in italiano avrebbe inutilmente colorato di drammaticità i fatti.

Mancino, ministro dell'Interno, e il generale Federici in testa ai suoi carabinieri, erano propensi per una soluzione logica, soluzione di Teologia della Sicurezza, che pur ammettendo l'ovvietà del Mistero, non ne traesse particolare diletto. Se è possibile credere nella Santissima Trinità, perché non farlo in una ribellione ecologica senza finalità storica? Conoscete forse qualcuno a cui siano rimaste finalità storiche? E' ancora concepibile che si possa dare un senso alla Storia dell'Italia o di qualsiasi altro Paese post-capitalista servendosi di un golpe?

Brutti tempi per la pubblicità dei servizi segreti pubblici, e in omaggio alla modernità qualcuno propose di ricorrere a un investigatore privato, meglio se straniero, tenuto conto le sue conclusioni potevano venir sequestrate in dogana sarebbe stato assai difficile garantire la disciplina catartica di un investigatore privato italiano, reale o letterario che fosse.

Così entrò in gioco Pepe Carvalho, la notte tra il 6 e il 7 agosto. Chiamato d'urgenza a Palazzo Chigi, portato in Italia un aereo privato dei servizi segreti privati di un'impresa privata italiana, e fatto sgattaiolare da una porticina sul retro per ferire il corporativismo patriottico di Mancino e Federici. Carvalho ebbe a sua disposizione tutti i dati e sbalordì le eminenze che lo consultavano sorriso da saputello che di per sé annunciava una conclusione promettente.

Un oh! ammirato e insieme speranzoso accolse l'atteso verdetto.

- L'Europa e il Nord Opimo in generale sono pieni zeppi di spie postmoderne. Peggio di un virus. Le loro spiate ormai non servono a nulla né a nessuno, e troppo schizzinose per cacciarsi in pastette di seconda categoria, in problemi minori come la situazione delle acque del Giordano o i nomi dei finanziatori di barzellette sugli svizzeri... Simili fesserie le lasciano a Le Carré.

Le spie postmoderne spiano per se stesse, per il piacere di essere i detentori dei segreti intrasferibili, lo stesso piacere provato dagli scrittori sibaritici e introversi che odiano il lettore-stupratore loro purezza creatrice. Signor Presidente...

Carvalho si rivolse a Ciampi, con estrema gravità, pur di raggiungere l'enfasi richiesta a giustificare la parcella che gli avrebbe propinato:

- Ci troviamo davanti a un onanista indipendente che adesso se la gode a contemplare i frutti del suo operato.

- E' indispensabile che sia italiano?

- Hanno forse un senso le culture nazionali in piena postmodernità?

- Possiamo spiegare ai *media* che si è trattato di una spia postmoderna sanmarinese?

- Inverosimile.

- Del Liechtenstein?

- Passabile.

Un respiro di sollievo raggiunse le alte vette del salone. Fu subito servito un Brunello di Montalcino per festeggiare il secondo golpe inesistente dopo quello di Valerio Borghese. Poche ore dopo, Roma era un continuo sbattere di portiere di automobile che sancivano l'inizio della liturgia vacanziera. La teologia della sicurezza era stata, ancora una volta, m in salvo dai teologi privati, entusiasti della logica politica *prêt-à-porter*, preziosissima sempre in tempi di

Manuel Vázquez Montalbán
(Traduzione di Hado Lyria)

Improvvisa visita ieri mattina al santuario della Madonna delle Grazie

Di Pietro sulla tomba di Padre Pio

Mezz'ora in preghiera con la madre e la sorella

Mezz'ora in preghiera sulla tomba di padre Pio. Fuori dalla cripta, la solita folla di miratori e curiosi. Ma questa volta, per Antonio Di Pietro, niente urla o richieste di autografi. Solo rispetto per il raccoglimento del giudice di Mani Pulite, in questi giorni in

Il giudice è arrivato al santuario della Madonna delle Grazie di prima mattina, insieme con la mamma Annina Palma e una sorella. Il magistrato, seguito dalla scorta, spingeva la sedia a rotelle della mamma, che tra qualche mese compirà ottant'anni.

La famiglia Di Pietro è molto legata alla religione. Il giudice, da bambino, pensava addirittura di farsi prete e passò qualche anno in seminario. («Ci ho fatto le medie - ha raccontato -, ma poi ho sentito la mancanza di libertà. Un giorno sono persino scappato: mi ritrovarono su un treno per Roma. Per questo, finite le scuole, mi ritirai). La sorella Pierina arrivò ai voti, prima di lasciare il convento, a 21 anni.

Il giudice, come tutti gli anni, è in ferie al paese, Montenero di Bisaccia, nel Molise. Da Montenero al santuario che custodisce le spoglie del frate con le stimmate c'è poco più di un'ora di macchina. Troppo forte la «tentazione» di una visita.

Il giudice Di Pietro con la mamma

Dopo la preghiera, osservata da lontano dagli altri pellegrini, Antonio Di Pietro si è trattenuto nel convento dei frati cappuccini per ringraziarli dell'ospitalità. La folla lo ha aspettato di fuori, e all'uscita del giudice si sono finalmente scatenati gli applausi. [r. i.]

Roma, una relazione extraconiugale dietro l'assassinio della bionda abbandonata in un sacco

Uccide la moglie gelosa

Compie il delitto aiutato dall'amante

ROMA. Se fosse un racconto giallo di Agatha Christie, il titolo sarebbe obbligatoriamente «Omicidio al Viminale». Trama delle sue, classica: la vittima [illegible] un'impiegata del ministero, così anche il marito e l'amante di lui. Un triangolo di seduzione [illegible] tradimenti, [illegible] bientato tra i lampadari liberty del palazzone umbertino, con contorno [illegible] poliziotti e di spie, finito male. E finale scontato: l'omicidio, per quanto congegnato diabolicamente, viene svelato [illegible] investigatore che ben conosce i segreti dell'animo umano. Peccato però che questa non sia narrativa, ma cronaca. E così [illegible] corpo di Ci[illegible] Bruno, trenta anni, era vero. Vere le coltellate. E c'era ben poco di romantico nel fagotto di juta che la avvolgeva. Povera Cinzia, trattata come immondizia da buttare nel Tevere.

I carabinieri che seguono il caso da trentasei ininterrotte ore, a sera, hanno gli occhi cerchiati ma soddisfatti. Due presunti colpevoli sono finiti davanti al giudice. Si chiamano Massimo Pisano [illegible] Silvana Agresta. Entrambi trentacinquenni, colleghi di lavoro [illegible] ministero dell'Interno, amanti clandestini. Lui è il marito di Cinzia. Lei è la clandestina. Insieme avrebbero affrontato Cinzia, insieme l'avrebbero uccisa e poi nascosta.

Il corpo è stato trovato nella notte [illegible] venerdì. Segnalazione anonima ai carabinieri di Monterotondo: «Venite, dietro la Salaria c'è uno strano fagotto». I militari vanno, si arrampicano sotto il ponte del Grillo, in una [illegible] desolata e la trovano tra catapecchie di immigrati [illegible] capannoni industriali. La donna ha la testa fracassata. E' stata avvolta in un sacco di plastica [illegible] buttata nella scarpata. E' regolarmente [illegible] vestita, con gonna bianca e maglietta gialla.

Un particolare salta agli occhi dei carabinieri: il corpo [illegible] stato avvolto in due sacchi di juta, di quelli che [illegible] alle Poste. Ci sono ancora i marchi in bella vista. Evidentemente l'assassino, o gli assassini, hanno usato i sacchi per trasportare il cadavere e nasconderlo nel portabagagli di una macchina.

E' chiaro infatti che Cinzia [illegible] [illegible] stata uccisa lì. Non c'è sangue, intorno al corpo. E nessuno ha sentito niente. Non è neppure di Monterotondo. In zona, nessuno l'ha mai vista. E di [illegible] non [illegible] una prostituta del posto.

Subito partono le indagini. Si indaga sulla famiglia. Il marito - risulta - aveva appena denunciato al commissariato la scomparsa della moglie: «Si [illegible] allontanata da ventiquattro ore, in macchina. Ha preso le chiavi della sua 126 [illegible] se n'è andata». Strano. [illegible] quartiere dove la coppia abita, a Monteverde vecchio, giurano di aver regolarmente visto Cinzia al mattino. Non solo. Il medico legale trova un corpo ancora caldo: [illegible] delitto è stato consumato da poche ore. Dodici [illegible] al massimo.

E quindi è scontato mettere sotto torchio il marito. Un operaio specializzato che lavora all'Istituto superiore [illegible] polizia. Cinzia invece [illegible] addetta alla ragioneria, come segretaria. Un gradino più in su. Lo stipendio maggiore, in casa, lo portava lei. Massimo racconta che sì, qualche dissapore in famiglia c'era. I due si erano sposati nel 1988. Qualche anno dopo era arrivata Arianna, che ora ha venti mesi. Ma la serenità di un tempo era un ricordo lontano. «Colpa della gelosia asfissiante di mia moglie» spiega lui. Ed è una spiegazione ancor più sospetta. Gelosia? Di chi? Esce fuori la relazione clandestina [illegible] Massimo [illegible] Silvana. Colleghi anche loro. Un amore nato in corridoio e tenuto segreto perché le malalingue sono in agguato, e poi in fondo Cinzia lavora [illegible] lei nel palazzo o giù di lì.

Dopo dieci ore di interrogatorio, condotto dal maggiore Testa dei carabinieri [illegible] d[illegible] commissaria Stradiotto della Ps, vengono fuori le contraddizioni, [illegible] differenze, qualche bugia.

Silvana, in particolare, sembra spaventata. Ha dei lividi, una ferita al polpaccio destro. «Come mai?», le chiedono. E lei dà la colpa a Massimo: «Mi [illegible] urtata». Fanno un controllo [illegible] lui, che è tenuto in una stanza lontana: [illegible] [illegible] schiaffo [illegible] Cinzia, e nemmeno con Silvana. Mai nemmeno urtata». Li portano dal giudice Lucio Bochicchio, sostituto procuratore di Roma. L'interrogatorio continua lì. Adesso le domande sono più incalzanti, più dirette. Loro negano disperatamente. Ma intanto [illegible] trovano in stato di fermo.

Francesco Grignetti

A destra Cinzia Bruno, 30 anni, impiegata del Viminale. A sinistra il marito Massimo Pisano, [illegible] [illegible] compiuto l'omicidio aiutato dall'amante, mentre viene portato in carcere

La vittima e gli omicidi lavoravano al Viminale
Il marito aveva denunciato [illegible] scomparsa

IN **BREVE**

Sopralluogo in [illegible] [illegible] Gr[illegible] [illegible]

TORINO. Graziano Mesina è [illegible] trasferito ieri mattina dal supercarcere di [illegible] alla sua abitazione di San Marzanotto, alla periferia [illegible] Asti, dove gli inquirenti hanno effettuato un sopralluogo disposto dal procuratore [illegible] Asti Aldo Ferrua, che sta indagando sulla vicenda che ha riportato in carcere Graziano Mesina. Ferrua, infatti, ha voluto accertare [illegible] nella [illegible] dell'ergastolano ci fossero effettivamente i segni di un'effrazione: l'ex bandito [illegible] infatti dichiarato al giudice che alcuni giorni prima dell'arresto qualcuno avrebbe tentato di introdursi in casa sua, forzando le serrature. [Agi]

Udine, [illegible] [illegible] firma «dimenticato» [illegible] [illegible]

UDINE. Dimenticato in cella a Udine, per un [illegible] dopo [illegible] condanna a una pena pecuniaria, perché manca una firma per l'estradizione. E' la vicenda [illegible] ordinaria follia burocratico-giudiziaria di un cittadino austriaco, Michael Bianchi, 40 anni, originario di Gorizia [illegible] residente in Carnia, a Tolmezzo. Il [illegible] legale, avvocato Michele Mellano, dopo aver tentato ogni via ha convocato una conferenza stampa per denunciare il ca[illegible] [m. m.]

Nipote [illegible] [illegible] pentito nozze [illegible]

STRESA. [illegible] sfarzose e superprotette stamane, a Stresa (sul Lago Maggiore), per [illegible] nipote del pentito della camorra Pasquale Galasso. Si tratta della figlia di Ciro Galasso, Marianna, 20 anni, studentessa. Ha sposato [illegible] giovane ragioniere di Casoria (Napoli), Armando Campece. Decine di agenti e carabinieri hanno vigilato sul loro matrimonio. [Ansa]

Incatena il padre per andare al bar

BRESCIA. Ha incatenato il padre al sedile dell'automobile per poter andare al bar [illegible] un amico e ora è accusato di sequestro di persona. Protagonisti della vicenda, avvenuta a Brescia 2, sono stati Ivano Bagnecani, 38 anni, residente a Castelnuovo di Sotto (Reggio Emili[illegible]) e il padre Santo [illegible] 74 anni. [Ansa]

Sequestro Giuliani [illegible] [illegible]

CAGLIARI. L'avvocato Mariano Delogu, legale della famiglia, ha [illegible] noto che l' autorità giudiziaria ha disposto il sequestro dei beni del notaio Giuliani, la [illegible] moglie, Miria Furlanetto, [illegible] nelle mani dell'anonima sequestri [illegible] [illegible] luglio scorso. [Ansa]

[illegible] getta dal treno per non pagare

GENOVA. Ha preferito lanciarsi dal finestrino [illegible] treno in movimento piuttosto che pagare la contravvenzione per essere stato sorpreso senza biglietto. E' accaduto la notte scorsa nei pressi di Busalla, nell'entroterra di Genova. Protagonista della vicenda Stefano Ascione, 27 anni, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Busalla. [Ansa]

«Indizi gravi e consistenti», e il gip tramuta in arresto il fermo del giovane elettricista. Il suo legale: «Ha solo prove vaghe»

Il giudice: l'ha ammazzato Jimmy

Giallo di Clusone, resta in cella l'ex ragazzo di Laura

A destra: Laura Bigoni, la vittima, e Gian Maria «Jimmy» Bevilacqua, l'indiziato del giallo della Val [illegible]. A [illegible] [illegible]imana dalla morte della ragazza, l'omicidio è ancora irrisolto

L'attuale fidanzata che gli dà l'alibi è stata indiziata di favoreggiamento

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Indizi gravi e consistenti». Così il giudice per le indagini preliminari Galileo D'Agostino ha tramutato in arresto il fermo [illegible] Gian Maria Bevilacqua, Jimmy, 25 anni, elettricista, accusato di avere [illegible] ciso Laura Bigoni (la sua ex fidanzata) a Clusone nella notte tra sabato e domenica scorsi.

Eccoci alla svolta di questo giallo nato da un delitto crudele, in una notte dove ognuno dei protagonisti stava nel posto sbagliato, con la luna alta e neanche un filo di vento. Clusone dormiva, quando Laura Bigoni, [illegible] anni, sorriso ragazzino, occhi pieni di sonno per la notte in discoteca, è tornata a casa per morire.

Secondo piano della palazzina, mansarda, [illegible] 3,30. L'assassino l'ha colpita nove volte. E «ogni colpo era mortale», come [illegible] legge nel referto del medico legale. Arma da taglio, forse un coltello da cucina, sicuramente affilato e appuntito: cinque colpi alla gola, quattro [illegible] torace. Il primo alla giugulare talmente violento da recidere le corde vocali. Gli ultimi, in sfregio alla vittima: lunghi tagli al pube. Infine il fuoco al materasso per cancellare le tracce, ma fiamme che stenteranno sino a spegnersi, dopo avere consumato i capelli di Laura e averle sfigurato il corpo.

Brutta scena quella vista [illegible] giovane sostituto procuratore Maria Vittoria Isella, la mattina di domenica, perché l'assassino, alla [illegible] sequenza di morte, [illegible] ha aggiunto un particolare incongruo e perciò spaventevole: ha dato al corpo di Laura, sbiancato dall'emorragia, una postura [illegible] grande compostezza, di grande tranquillità. *Come dormisse.*

Delitto passionale, [illegible] reggerà l'accusa per Jimmy, ma inconsueto per quel gesto finale che forse voleva risarcire lo scempio di un corpo amato. Delitto armato [illegible] gelosia, se è vero che lui tornando quella notte a Clusone avrebbe sorpreso Laura [illegible] un altro. [illegible] gelosia davvero speciale, quella che può [illegible]vare un ragazzo che ha lasciato (da un paio di mesi) la «fidanzata clandestina». Perché Laura, per Jimmy, era proprio questo, [illegible] amore secondo, [illegible] relazione che aveva finito per interferire troppo [illegible] quella principale, che legava (da cinque anni) Jimmy a Vanna. La ragazza dell'alibi.

Da quando Jimmy è in isolamento dentro al carcere di Bergamo, è lei il [illegible]ore di questo giallo. Capelli biondi, occhi chiari, fa[illegible] stravolta dalla tensione, vive da sei giorni asserragliata in casa a Cesano Maderno. Se esce è per subire interrogatori lunghi [illegible] meticolosi nella [illegible] dei carabinieri. Per ora piange, resiste, ripete la versione a cui è aggrappata la sorte del suo [illegible]o. «Jimmy ha passato quella notte da me».

[illegible] investigatori [illegible] tutto di quel sabato, ma non ancora l'essenziale. L'imputato è stato a Clu[illegible] si è incontrato con Laura dalle 15 alle 19. Hanno litigato? Sembra di no. Dovevano progettare un viaggio insieme (a Montecarlo), forse Laura si aspettava che lui dormisse lì. [illegible] Jimmy è ripartito, [illegible] la sua Y10 nera. E' [illegible] [illegible] [illegible] di Vanna alle 20,15. «Siamo stati in pizzeria, poi al cinema», ha ripetuto [illegible] volte la ragazza. Tutto verificato, al cinema hanno visto «Guardia del corpo» e poco prima dell'una sono rientrati a casa. «I miei genitori erano al mare, Jimmy si è fermato da me a dormire».

«[illegible] sono svegliata alle sei per colpa del gatto» dirà Vanna. E Jimmy c'era? «Sì, era accanto a me». Vanna è indiziata di favoreggiamento. E a sentire il magi[illegible] [illegible] resterà. Nessuno (tra gli inquirenti) pensa a una [illegible] complicità diretta. La loro ipotesi è complessa: Jimmy che va e torna da Clusone nella notte all'insaputa di Vanna, per controllare Laura. La sorprende in compagnia di quel Marco Conti che Laura [illegible] appena conosciuto alla discoteca «Colline verdi». Si nasconde, mentre i due vanno in pineta. La aspetta in casa, la uccide, rientra a Cesano, [illegible] rimette nel letto [illegible] canto a Vanna. La quale Vanna, non si accorge di nulla (quella mattina), ma poi, quando cominciano a trapelare notizie sull'omicidio e il [illegible] fidanzato ne diventa [illegible] maggior indiziato, capisce [illegible] sceglie di coprirlo.

Tutto possibile?

Gli indizi contro Jimmy - quelli che [illegible] suo difensore Saponara ha definito «vaghi» [illegible] che il giudice D'Agostino considera «gravi» da confermare il carcere - sarebbero le molte contraddizioni [illegible] negli interrogatori. Il fatto che quella domenica Jimmy abbia lavato la sua automobile alle 7 del mattino. Il fatto che i carabinieri abbiano riscontrato «macchie sospette» nei calzoni [illegible] nella maglietta che gli hanno sequestrato. E poi, come ammettono gli inqui[illegible]ti, il fatto che Jimmy sia «l'unico ad avere un qualche motivo per uccidere Laura». E' abbastanza, o troppo poco?

Pino Corrias

Rimini, e il regista manda un biglietto [illegible] camera dell'ospedale: «La conversione? Una fesseria»

«Così io e Fellini preghiamo tutte le sere»

La donna-primario di radiologia: mi ascolta mentre dico l'Ave Maria

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando entro nella [illegible] stanza ed incomincio a recitare l'Ave Maria, lui mi guarda fisso. Non parla, chissà che cosa c'è, in quei momenti, nella sua testa. Ma [illegible] sereno, questo si vede. E io penso che se non volesse sentire quella preghiera me lo direbbe: ha la forza di fare battute, l'avrebbe anche per prendermi a male parole. Invece [illegible] in silenzio [illegible] chiude gli occhi o volta la faccia dall'altra parte solo quan[illegible] io dico amen». Adriana Bernardi, primario [illegible] radiologia all'ospedale di Rimini, è la donna che, ogni sera, prega con Federico Fellini.

Certo gli angeli devono essere diversi da questa signora che non va molto in chiesa e confessa di sapere a memoria ben poche orazioni. [illegible] lei, a questa Ave Maria quotidiana con il Maestro della «Dolce vita» non rinuncerebbe mai: l'ha promessa, l'altra mattina, [illegible] cardinale Silvestrini [illegible] piuttosto di non mantenere la parola, mi faccio tagliare le gambe».

C'è qualche polemica attorno a queste preghiere dette da un principe della Chiesa e da [illegible] medico accanto al letto di un ammalato illustre. I familiari del regista non vogliono sentir parlare di conversione: «Federico, anche se [illegible] fatto film [illegible] "Roma" e non va [illegible] Messa [illegible] regolarità, è sempre stato un credente», [illegible] la sorella Maddalena. [illegible] aggiunge: «C'è gente che va sempre in chiesa e fa del male lo stesso. Non so che [illegible] sia accaduto durante la visita [illegible] cardinale, ma se hanno pregato è stato un bene. E un bene è stato anche se Silvestrini lo ha benedetto».

Gli amici di una vita come «Titta» Benzi (al quale ieri il regista avrebbe detto: «Caro Titta, hai visto questa fesseria della conversione?») [illegible] Walter Giacometti o il poeta Tonino Guerra rifiutano, invece, l'immagine di un Fellini in cerca di Dio: «E' uomo che, probabilmente, non crede in nulla - dice l'avvocato Giacometti -. E' uno che non si abbandona. Una volta gli ho domandato perché non avesse mai fatto un film che parlasse dell'eternità, della trascendenza. [illegible] [illegible]ispose: "Dovrei trovare la vena". Chissà, quando verrà fuori da questa avventura, forse la [illegible] l'avrà trovata. Ma sono certo che, se quel cardinale è riuscito davvero a farlo pregare, Federico dentro di sé sorrideva disincantato».

No, questi discorsi proprio non interessano ad Adriana Bernardi, [illegible] che non [illegible] «una fanatica di Cl» e che [illegible] ha neppure ereditato l'intransigenza di un illustre cugino come il cardinale Siri: «Intransigente Siri? Era, soprattutto, un buon parroco. Lei sa che Federico Fellini è andato tante volte a colloquio con lui, anche ai tempi in cui veniva attaccato perché dirigeva film giudicati scandalosi?».

Lei, la sua religiosità la coltiva come un conforto personale e come una speranza per chi soffre: [illegible] pratico la Tac a persone in condizioni disperate mi viene naturale pregare per loro. Un medico [illegible] si abitua mai [illegible] dolore». Racconta, così, quella mattina in cui Sua Emi[illegible] Silvestrini piombò quasi a sorpresa in ospedale: «In camera con Federico (lo chiamo così perché, [illegible] ragazzo, era amico di mio fratello) c'eravamo Giulietta [illegible] io, ma siamo uscite subito. Dopo mezz'ora sono rientrata per chiarire che il malato non poteva [illegible] troppo. E allora [illegible] cardinale mi [illegible] detto: "Prometta [illegible] ogni sera lei verrà in questa stanza a dire un'Ave Maria". Ho risposto di sì. Meno male che non [illegible] ha chiesto di recitare il Credo, perché avrei dovuto portarmi tutte le volte [illegible] libriccino per leggerlo: [illegible] [illegible] mai riuscita ad impararlo».

Senta, professoressa, e se a causa di tutto il clamore che sta nascendo su questa vicenda qualcuno dei familiari di Fellini le chiedesse di smettere di pregare con lui? «Lo farei comunque, magari stando sulla soglia de[illegible] stanza [illegible] tenendo la porta appena socchiusa». Ma, [illegible] ogni probabilità, nessuno proporrà ad Adriana Bernardi di disobbedire alla prescrizione del cardinale. Neppure questo ammalato sulla via della guarigione che, ieri, le ha detto ridendo di far portar via i resti del pranzo, altrimenti si sarebbe [illegible]o [illegible] smoccolare». E' stata l'unica, piccola insubordinazione del Maestro [illegible] quale, in un messaggio fatto giungere ai giornalisti che da martedì [illegible] stanno davanti alla sua camera, s'è defini[illegible] [illegible] ammalato modello: «Sto recitando la [illegible] parte di paziente e la voglio recitare bene sino in fondo, [illegible] nel più breve tempo possibile».

Come in un film, ora, l'obiettivo allarga l'inquadratura e, da questo corridoio d'ospedale, la [illegible] passa ai vecchi borghi di Rimini. Qui, [illegible] gran segreto, gli amici [illegible] tempi lontani [illegible] preparando una sorpresa: se martedì i medici scioglieranno la prognosi, una delegazione che comprende anche tanti [illegible] vitelloni, i «facchini dell'amore» di quella mi[illegible] Rimini-alcova, chiederà al Comune di mettere in festa la città. «La gente di qui - osserva Tonino Guerra - non ha mai amato Federico perché è difficile considerare genio [illegible] che ha mangiato la piadina o ha tossito accanto a te. Ma questa malattia [illegible] creando attorno a Fellini un grande, immenso amore».

Renato Rizzo

Federico Fellini migliora. Ieri ha voluto rassicurare anche i giornalisti, con un biglietto affidato al medico personale. Se [illegible] andrà bene, martedì prossimo sarà sciolta la prognosi

VACANZE '93

L'estate in Costa Azzurra: in tono minore il ballo per i 45 anni della Croce rossa monegasca

Montecarlo, il gala delle stelle accende solo le nostalgie

L'assenza di Ranieri partito per il Belgio rompe la tradizione Della famiglia ci [illegible] solo Alberto e Carolina Poche anche le star Delusi gli invitati «E' cambiato il clima»

Nella foto grande Carolina di Monaco, qui sopra [illegible] il fratello Alberto, ha rappresentato la famiglia Grimaldi al gala della Croce Rossa. Accanto, da sinistra, Victoria Principal e Gina Lollobrigida, presenti al ballo

«Ma la principessa resta [illegible] non sposerà Lindon»

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Se volete, potete applaudire». [illegible] prova, Whitney Houston, a coinvolgere le mille persone che affollano la splendida «Sala delle stelle». E' il gala della Croce Rossa monegasca, ma allo Sporting Club l'aria di festa si respira appena. «C'è un clima particolare, diverso dagli scorsi anni», spiegano i fedelissimi, quelli che non mancano mai all'appuntamento con «una delle serate più prestigiose al mondo».

Già, è diverso, quest'anno. Non c'è [illegible] padrone di casa, per cominciare. Il principe Ranieri è in Belgio, per i funerali di re Baldovino. E quando allo Sporting cominciano ad arrivare gli ospiti e si [illegible] la sfilata [illegible] abiti da sera, gioielli e auto di lusso, Ranieri compare sugli schermi di TF1 per ricordare il sovrano scomparso: «Erano molto legati», precisa Mireille Rebaudo dell'ufficio stampa.

[illegible] non c'è la principessa Stephanie. A Montecarlo dicono che lei - [illegible] ribelle, l'irrequieta Stephanie - [illegible] ama i gala; ma poi, sottovoce, ricordano anche che i contrasti col padre [illegible] [illegible] solo un ricordo. «Sa, quel Daniel Ducruet che le ha dato un figlio...».

Così, alla festa per i 45 anni della Croce Rossa monegasca, la famiglia Grimaldi vuol dire solo Alberto e Carolina. Oltre alla principessa Antoinette, la sorella maggiore di Ranieri, che però non vive nel Principato.

«Se avete voglia di ballare, fatelo, e se volete cantare con me, [illegible] problema, [illegible] che non stonate». Insiste, Whitney Houston. Ma pochi, in sala, raccolgono l'invito. Al tavolo dei principi, solo Alb[illegible] dimentica a tratti il protocollo. Impeccabile nello smoking e senza più Claudia Schiffer al fianco, il presidente della Croce [illegible] del Principato con le dita batte il tempo mentre la [illegible] di colore intona «I wanna dance with somebody»; ride, quando l'attrice Ute Lemper azzarda [illegible] battuta mentre assegna i premi della tombola (una crociera caraibica, collane d'oro, orecchini e anelli con pietre preziose); e copre le orecchie con le mani, disturbato dal rumore dei fuochi d'artificio che colorano il cielo.

Carolina no, lei è sempre perfettamente regale. E terribilmente seria. Dispensa un paio di sorrisi solo quando le damigelle le porgono un bouquet di fiori all'ingresso: ha addosso gli occhi [illegible] tutti gli invitati che ammirano l'abito con bolero in paillets e gonna di pizzo nero («E' di Chanel», [illegible] in sala), ma [illegible] sente quello [illegible] maligna che insinua: «Hai visto come è magra...». Al tavolo davanti al palco, seduta vicino al premier irlandese Albert Reynolds, fuma una, due, tre sigarette mentre la Houston [illegible] esibisce con il suo gruppo. Ma non sorride, Carolina. Forse la rincorrono gli ultimi pettegolezzi dei giornali scandalistici, che dopo [illegible] annunciato il suo addio all'Europa (destinazione New York), hanno previsto per il 19 settembre le nozze con Vincent Lindon. «Macché - tagliano corto a Montecarlo -, la principessa non [illegible] il Principato. E non ci sono matrimoni in vista». Anzi, nei giorni scorsi si era diffusa la voce di una crisi nel rapporto [illegible] l'attore francese; [illegible] i paparazzi li hanno nuovamente ritratti insieme nella casa [illegible] Saint Rémy en Provence.

Ancora Whitney: «You can clap, louder», «Battete le mani, più forte». La Houston è una splendida interprete, però ai più attenti non sfugge che [illegible] [illegible] stupenda voce stasera ha un paio [illegible] incertezze. Chissà, forse non è ancora in piena forma dopo la nascita del figlio. O forse è colpa di questo cielo coperto di nubi che tradisce la fama della «Sala delle stelle».

E' proprio una serata diversa dal solito [illegible] qualcuno [illegible] risparmia giudizi severi: «Qualcosa è cambiato a Montecarlo, è come se non ci fosse più lo stesso clima del passato. E poi, voi italiani siete sempre meno da queste parti. Forse si [illegible] chiusa un'era, magari è giusto così. Ma guardi anche stasera, in sala. Una volta i vip si sprecavano. Ora, invece...». Possibile che si sia incrinato [illegible] mito [illegible] Principato, [illegible] regno dorato degli affari, del gioco, del divertimento? «No, tutte storie - replicano gli addetti stampa -. Per il gala [illegible] quest'anno abbiamo coperto i posti disponibili [illegible] due [illegible] di anticipo rispetto [illegible] passato». Forse hanno ragione, dal momento che ogni persona per partecipare allo spettacolo benefi[illegible] spende almeno un milione e mezzo (con la cena, ma [illegible] bevande); che il parcheggio è pieno di Rolls e Bentley; che ci sono aristocratici, ereditieri e industriali [illegible] compagnati [illegible] signore con abiti e gioielli da sogno. Ma è anche [illegible] che i personaggi da copertina [illegible] pochi. Così, i fotografi si spintonano solo per Victoria Principal (la Pamela di «Dallas») o per Gina Lollobrigida, l'ultima ad arrivare [illegible] un vistoso abito di un viola leggero.

Whitney chiude [illegible] spettacolo dopo un'ora. Canta, benissimo, [illegible] will always love you» e finalmente [illegible] pubblico [illegible] alza, lancia fiori, applaude convinto. Ma è tardi. La cantante esce. Nessun bis e non ci sono neppure le danze aperte secondo tradizione da Alberto e Carolina (per rispetto alla scomparsa di Baldovino). Sì, [illegible] proprio diverso, quest'anno, a Montecarlo.

Luca Ubaldeschi

IN [illegible]

Auto[illegible] del [illegible] Code chilometriche

BOLZANO. C[illegible] di auto e rallentamenti fino [illegible] primo pomeriggio sulle autostrade del Nord. Traffico bloccato sulla carreggiata N[illegible]d dell'Autobrennero per un incidente all'altezza di Bressanone. [illegible] mezzogiorno la colonna di [illegible] era lunga più [illegible] 10 chilometri. Peggio [illegible] sulla Serenissima: al casello [illegible] Mestre, verso le spiagge del Veneto e del Friuli, la colonna [illegible] auto bloccate in [illegible] di pagare il pedaggio ha raggiunto i venti chilometri. [Ansa]

[illegible]: le Dolomiti [illegible] monumento

CORTINA. Le Dolomiti devono essere riconosciute «monumento del mondo» dall'Unesco e dagli altri organismi internazionali. L'hanno chiesto a cortina Reinhold Messner, il «re degli ottomila», Roberto De Martin, presidente generale del [illegible] e [illegible] organizzazioni Mountain Wilderness, Legambiente e Sos Dolomites. E' già iniziata una sottoscrizione (più di mille firme [illegible] una sola giornata), che fra un [illegible] sarà consegnata dallo stesso Messner all'Unesco, a conclusione della traversata delle Dolomiti. [Asca]

La Marina [illegible] vigilerà sulle spiagge

ROMA. Per evitare episodi come quelli verificatisi a Portovesne e all'isola d'Elba, nei quali hanno perso [illegible] vita [illegible] persone, scende in campo la Marina militare intensificando l'operazio[illegible] «spiagge sicure» e istituendo un [illegible] blue di pronto intervento. La dimensione [illegible] fenomeno degli incidenti in mare [illegible] affatto trascurabile. Dal 15 giugno al 2 agosto l'Mrcc italiano (Maritime Rescue Coordination Center) attraverso la centrale operativa dell'ispettorato generale delle Capitanerie di porto ha tratto in salvo 334 persone. [AdnKronos]

Il lago [illegible] «perde» [illegible] mila [illegible]

VERONA. Il lago di Garda ha registrato [illegible] [illegible] di oltre ventiduemila turisti tedeschi, la clientela più tradizionale, che il lieve aumento di villeggianti provenienti dalla Gran Bretagna non compensa. Secondo i dati registrati [illegible] primi sei mesi dall'Osservatorio della Regione, al Garda spetta il primato del calo sia di presenze che di [illegible]ivi. Rispetto allo stesso periodo del 1992, le località della sponda veronese hanno perso circa 24 mila arrivi, pari al 6,17 per cento, e poco meno [illegible] 160 mila presenze al giorno, pari al 8,96 per cento. [Agi]

[illegible] annega nel fiume Mincio

VERONA. Un giovane canoista [illegible] 24 anni, Marcello Leardini, [illegible] Erbè (Verona), [illegible] annegato [illegible] attraversava il Mincio, travolto da alcune rapide. Leardini, che si trovava con altri tre amici, praticava lo sport della canoa da due anni. [Ansa]

Oggi alla Versiliana l'analisi di Spadolini

MARINA DI PIETRASANTA. Giornata ricca di appuntamenti alla Versiliana che alle [illegible] apre il Caffè [illegible] una riflessione sul difficile momento che sta vivendo il nostro Paese. Tema: «In questi giorni di crisi...». Lo affronta Giovanni Spadolini con interventi di Vittorio Orefice e Giovanni Giovannini. Il presidente del Senato presenta inoltre l'edizione finale del suo ultimo libro «Gli uomini che fecero l'Italia», 112 ritratti di personaggi celebri, dal '700 al fascismo. Per «Omaggio a Ciaikovskij», in occasione del centenario della morte, il Teatro della Versiliana dà il via ad una rassegna con «Lo schiaccianoci», spettacolo [illegible] in [illegible]na dal Teatro accademico di Perm. Alla Villa [illegible] aperta fino al [illegible] agosto la mostra «La rapa e lo zuccone», satira politica nella Toscana del Risorgimento. [d. b.]

IL RACCONTO

LA [illegible] DEI SOGNI

NON era una notte di luna piena ma quella luce bastava a rischiarare il golfo di Cap Martin e le luci di Montecarlo. C'era il Twist, si facevano capriole ma si ballava staccati. Il gran tempio era i «Frères de la Côte», a Mentone, prima che iniziasse la passeggiata di Le Corbusier. Vicino al Pirate, il ristorante dove, dopo aver mangiato aragoste e branzini, si lanciavano, Alain Delon e Belmondo lo facevano [illegible] gioia, bicchieri e piatti in terra.

Quella [illegible] [illegible] una luna non tutta intera era nell'estate della Costa Azzurra, [illegible] estate continua, da dicembre a dicembre riempie l'aria del giallo dei limoni e del verde degli ulivi. Ma fra il Pirate e i Frères de la Côte era una notte più estiva, particolare del solito.

La ragazza nuda del Pirate

Nell'aria di buganvillea e rosmarino c'era attesa. Nell'ombra della prima sera, dietro i grandi pini d'Aleppo, una folla silenziosa, cinquecento, mille persone, aspettavano: gli occhi verso la b[illegible] dove sotto la luciferina villa di Serge Woronoff, il medico dell'eterna giovinezza, brillavano le prime luci italiane.

Sugli scogli [illegible] Pirate apparve una ragazza, i capelli biondi lunghi, il corpo di un biancore da rosa mesmer, ma provocante. La ragazza, nuda, si buttò nell'acqua color lavanda e dal bosco di pini d'Aleppo si alzò, come una preghiera pagana, un sospiro di ammirazione e desiderio. La ragazza apparve in superficie e disparve ancora, elastica come un delfino. E il bosco di pini continuò a tremare. Era qualcosa di più, in quegli anni, la ragazza che nuotava nuda nel mare. Era Brigitte Bardot.

Due immagini della Costa Azzurra. A destra Saint-Tropez. Qui sopra, Saint-Paul-de-Vence, dov'è la Colombe d'Or. Nelle foto in basso, Charlie Chaplin e Brigitte Bardot che dagli scogli del Pirate si tuffava nuda

Un mito protetto dai fantasmi

Da Vence a Nizza, la salvezza è la memoria

Nelle notti della Côte ancora si incontrano la Gardner e Cocteau In questo paesaggio la cultura ha vinto traffici e cemento

E Roger Vadim e Saint-Tropez ancora lontani.

Moriva la Belle Epoque ai tavolini dell'Hotel Paris, che le guide inglesi sottolineavano con [illegible] [illegible] pension», all'Hermitage, al de Harter. A un tiro di schioppo, su Eze Nietzsche inseguiva bergere e tordi, a Beaulieu Woronoff incantava mercanti d'armi e di spezie, promettendo con innesti di genitali d'orangutang potenza e giovinezza eterna. Alberto Primo di Monaco aspettava che qualcuno gli portasse per il suo Museo Oceanografico un celacanto e, intanto, scavava nelle grotte di Grimaldi, sul confine, i resti degli uomini preistorici, gli spauriti abitatori dei Balzi Rossi. Gli inglesi, Hanbury, straricchi e trent'anni, malati di petto, cercavano la Costa per creare giardini, fontane, strade. Sir Winston Churchill nel fumo di un sigaro disegnava acquarelli e pensava alla Germania.

Il Twist non riuscì mai a cancellare su quella baia, co[illegible] musica successiva, le note del valzer. Una lunga, tenera notte, protegge ancora la Costa Azzurra, oltre il cemento, la speculazione, i traffici che ogni decennio ciecamente accumula.

Sono le notti delle ultime risate di Stanlio e Ollio al Casinò di Montecarlo e di Roger Moore che ritorna a fare [illegible] 007 fra i tavoli dello Jimmi'z. Sono notti di fantasmi: quando Grace Kelly incontrò Ranieri al ristorante «La rascasse», a Cannes, quando si sposarono a Saint-Charles, quando... E' una Costa Azzurra del quando. Quando a Vallauris Picasso si incantava sulle terraglie bianche con su dipinti i fiori teneri della patata, Cocteau e Marais compravano i fiori di zucchino al mercato [illegible] Mentone e il pittore e scrittore dipingeva scene di sposalizio [illegible] Comune. E sulla spiaggia, Sutherland brontolando contro il governo inglese, che lo opprimeva in tasse, raccoglieva relitti di sughero.

Fantasmi. Il vecchio, dispettoso, banchiere Rothschild, andava a mangiare, da Montecarlo, alla Mortola. A fine pranzo si appoggiava alla ringhiera del terrazzo e fingendo commozione sulla linea dell'orizzonte, faceva pipì sui gerani. Fantasmi. Alan Ladd che cammina [illegible] la moglie e i figli, lui ha una gamba ingessata: è appena caduto da cavallo, nella valle solitaria. Charlot, in doppio petto grigio, che cammina come tenesse in manico l'elettrica cannetta sulla riga bianca dell'Aurelia. E lei, donna pantera, profumata al gelsomino, i capelli ramati nel fuoco. Lei Ava Gardner, le scarpe sempre in [illegible], prima che arrivasse la moda di non portarle, per [illegible] strada di Saint-Paul-de-Vence, vicino ai giochi [illegible] belotta e petanca che piacevano a Montand. Lì, alla Colombe d'or.

Anni lontani, Giorgio Bocca, infagottato di giornali, veniva sulle spiagge, poi scriveva: «Belli e cafoni» e i villeggianti torinesi, milanesi e romani fa[illegible] gli offesi. Irene Brin insegnava che andare in spiaggia è complicatissimo, bauli di asciugamani, prendisole, cappelli, occhiali. Indifferente la vedova di Tomasi di Lampedusa, la Principessa s'intabarrava, [illegible] [illegible] contadina pugliese in nero.

I Russi, gli Inglesi, Nabokov e Katherine Mansfield, Troubetzkoy e Luniaciarskij: fantasmi. Cimiteri cosmopoliti, a Mentone e a Montecarlo, grandi di[illegible] a Nizza e a Saint-Tropez, Juan-Les-Pins, spiagge mitiche dopo Antibes, La Napoule, d'ombrelloni bianchi, o più giù a C[illegible] Ferrat.

Graham Green e sardine fritte

La Baia degli Angeli è un altro grande fantasma: Graham Greene. Le sue trattorie, ancora lì, stavano sui bastioni e intorno al mercato: sardine fritte, trote alla mandorla. Come usa nell'interno fra i profumi di Grasse e quelli di Gorbio e Saint-Agnès. Anche loro paesi che sbocciano, come rose di pietra, nell'aria tersa. Un [illegible]chiamo a quel lontano [illegible]glio» che è la Corsica. Battello immobile in quest'acqua colpita dalla caulerpa taxifolia, l'alga che uccide i grandi prati di posidonia. E' l'ultimo male, parente vegetale di quel cemento, colato, si direbbe mal abbastanza a volontà, su tutta la costa, di qua e di là dal confine, su questa terra di Pro[illegible] dolce, dove i fantasmi, il passato, [illegible] alla malinconia la sensazione fisica di un paesaggio così denso di cultura che la miseria speculativa avrà dura a vincerla.

Nico Orengo

Incendi dalla Liguria alle Puglie, minacciato anche il parco d'Abruzzo

L'Italia brucia, mobilitato l'esercito

Il governo: i soldati contro l'emergenza

[illegible] «L'Italia brucia, intervenga l'esercito». Vito Riggio, sottosegretario alla protezione civile, si è rivolto al ministro della Difesa Fabbri per chiede[illegible] l'aiuto dei soldati nel fronteggiare l'emergenza incendi. Non solo. La forestale sta [illegible]forzando le squadre antincendio e il dipartimento di protezione civile ha dato via libera ai prefetti per l'impiego delle associazioni di volontariato sia per operazioni di prevenzione, sia di soccorso.

L'unica nota positiva, come informano dalla sala operativa della protezione civile, è che per adesso le situazioni più critiche riguardano zone scarsamente abitate.

Sulle cause di una così vasta offensiva del fuoco non esistono più dubbi: dietro c'è la mano dei piromani. Nonostante le condizioni meteorologiche sia[illegible] «ad alto rischio di incendio» in quasi tutta l'Italia centrale, meridionale ed insulare (vento, bassa umidità ed alta temperatura), la maggioranza dei focolai è di origine dolosa. Impossibile, dicono gli esperti, quantificare la superficie boschiva destinata ad andare in fumo fino alla fine dell'estate.

Se in Sardegna [illegible] stato decretato lo stato [illegible] emergenza, in almeno altre cinque regioni è allarme rosso. [illegible] in Toscana si contano anche due morti. Ma [illegible] un giallo. I vigili del fuoco, dopo aver domato un incendio divampato tra le campagne di Chianni [illegible] Castellina Marittima, nel Pisano, hanno trovato un'auto, rimasta imprigionata dalle fiamme, con due persone carbonizzate [illegible] bordo. Ma i [illegible]daveri giacevano nel bagagliaio posteriore. Appare dunque più probabile che l'incendio sia diventato un valido espediente per camuffare un delitto. Se ne saprà di più nelle prossime ore.

In Umbria continuano a bruciare i boschi del Ternano, specialmente nelle [illegible] di Cecalocco, Colle Statte [illegible] Fossara, dove aiuti sono giunti anche dai vigili del fuoco delle Marche, della Toscana [illegible] del Lazio. Il sindaco di Terni, Gianfranco Ciaurro, ha chiesto ed ottenuto l'intervento dell'esercito per fronteggiare l'emergenza.

Sempre in Umbria [illegible] stati spenti nella serata di ieri gli incendi di Assisi, Amelia, Cesi, Borgheria di Narni. Nuovi focolai [illegible] vanno sviluppando al confine umbro-laziale, nelle zone di Monteleone di Spoleto e di Allerona. Nell'Aquilano non accenna a migliorare la situazione e in località Introdacqua, nel Sulmonese, le fiamme hanno già distrutto [illegible] ettari di pineta, procedendo su un fronte di 20 chilometri. La zona [illegible] frequentata dall'orso bruno protetto del Parco d'Abruzzo e da altri animali delle due riserve. Simile la situazione [illegible] Celano, mentre nuovi focolai sono esplosi nella zona di Fano di Monte Reale. E c'è pure [illegible] giallo: venerdì il primo Canadair da Livorno era atteso a Celano alle 16,50, ma non è mai arrivato. Qualcuno, spacciandosi per dirigente della forestale, ha telefonato alla base toscana e ha fatto dirottare l'aereo verso la Sardegna. Un ritardo che ha compromesso notevolmente la lotta contro le fiamme.

Anche in Toscana, in località case di San Romolo nel comune fiorentino di Bagno [illegible] Ripoli, sono andati distrutti in mattinata quattro ettari di bosco, mentre nelle Marche [illegible] vasti incendi stanno interessando le province di Ascoli Piceno, Ancona [illegible] il comune [illegible] Scheggia.

Permane lo stato di [illegible]genza anche in Liguria, dove negli ultimi giorni solo nello Spezzino sono andati [illegible] fumo circa 340 ettari [illegible] bosco, ed [illegible] Puglia, dove stanotte sono bruciati altri [illegible] ettari in provincia di Foggia. In Liguria è polemica: la Legambiente denuncia lo [illegible] coordinamento degli interventi di spegnimento e punta l'indice contro il prefetto. [illegible] Wwf si dichiara pronto a costituirsi parte civile nei processi [illegible] gli autori degli incendi.

Secondo le previsioni fornite dalla sala operativa della protezione civile, in base ad alcuni indici meteorologici (vento, umidità, temperatura) le zone del territorio nazionale che rischiano maggiormente [illegible] [illegible]re aggredite da nuovi incendi sono, oltre quelle già interessate dal fuoco, la Basilicata, la Calabria e le z[illegible] interne [illegible] Sicilia, in provincia di Enna [illegible] Catania.

Pier Paolo Luciano

L' ITALIA CHE BRUCIA

Sardegna ostaggio del fuoco Terrore [illegible]i villaggi vacanze

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

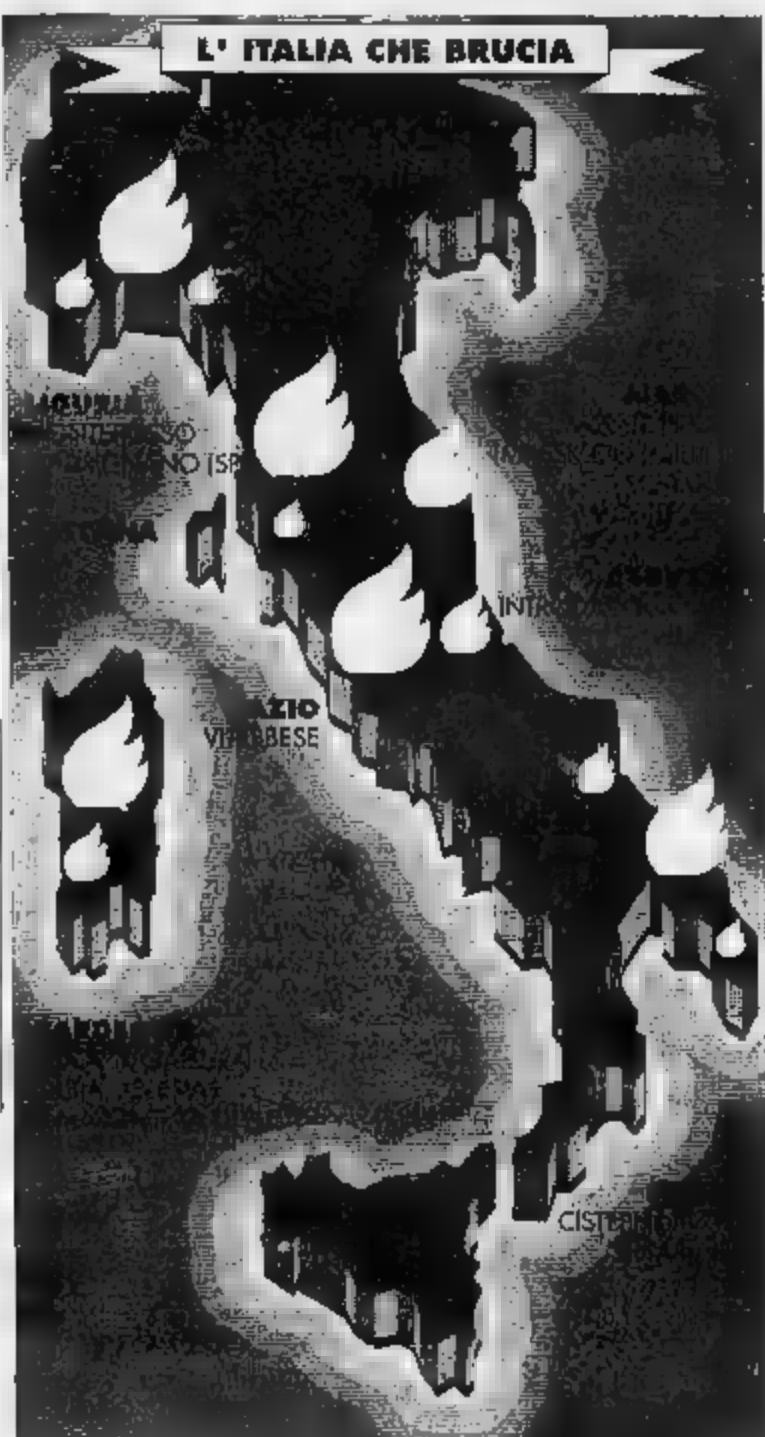
«Una situazione catastrofica»: così al Centro operativo regionale di Cagliari descrivono quanto sta accadendo in queste ore nell'isola ostaggio delle fiamme. Sono una ventina gli incendi scoppiati nella regione [illegible] si contano nuovi feriti: tre turisti, sorpresi dalle fiamme in un villaggio vacanze. Soccorsi [illegible] trasportati all'ospedale di Sassari, sono stati poi trasportati con [illegible] aereo dell'Aeronautica al centro grandi ustionati di Palermo. Sono i coniugi Bei, cinquantenni e la signora Elsa Deconi, trentanne.

[illegible] Gallura, nel Nord della Sardegna, nelle località tra Olbia e Golfo Aranci, si è vissuta un'altra giornata drammatica, complice il forte vento di maestrale. Sei villaggi turistici [illegible]no stati evacuati.

Il cielo è coperto da una den[illegible] nube nera, e il vento ha trasportato, anche a diversi chilometri di distanza la cenere delle campagne bruciate.

La Sardegna è in [illegible] di emergenza: ieri nell'isola [illegible] divampati [illegible] ventina di incendi, boschi in fiamme [illegible] Nord al Sud della regione

Le località maggiormente interessate dal fuoco sono quelle di «Ledu Pianu» e [illegible] Terrata. In quest'ultima gli abitanti fatti allontanare dalle loro villette questa mattina all'alba e ritornati verso le 13, nel primo pomeriggio per [illegible] divampare [illegible] nuovi incendi hanno dovuto rilasciare i domicili.

Centinaia di turisti [illegible] abitanti locali sono stati costretti ad abbandonare le loro abitazioni minacciate dal fuoco. Centinaia di persone [illegible] poi bloccate dalle fiamme sulla provinciale che collega Bados, un centro a circa sette chilometri da Olbia, [illegible] Golfo Aranci. Alcune case sono state aggredite dal fuoco e si sono sentiti diversi boati degli scoppi delle bombole per il gas domestico. Per contrastare l'opera devastante delle fiamme [illegible] terra sono impegnate centinaia di uomini, mentre elicotteri e aerei gettano sul fuoco bennate di acqua e di liquidi ritardanti.

Per i turisti sorpresi dalle fiamme sulle spiagge, i soccorsi [illegible] arrivati dal mare. Oltre alle motovedette della capitaneria di porto, sono stati impegnati nell'operazione di [illegible]pero dei bagnanti alcuni pescherecci e [illegible] elicottero della «Libeccio», la fregata lanciamissili della marina militare.

Altri incendi di grandi dimensioni sono segnalati nella zona costiera di Santa Margherita di Pula, dove ci [illegible] diverse pinete [illegible] villaggi turistici e residenziali gremiti da migliaia [illegible] villeggianti, e, soprattutto, nelle campagne circostanti Iglesias. Qui, in località Monte Agruxau le fiamme hanno distrutto decine di ettari di boscaglia e di alberi da sughero. Il fuoco ha anche lambito l'abitato di San Benedetto, frazione del centro minerario, ma [illegible] pronto intervento delle squadre a terra e degli elicotteri ha evitato che si rendesse necessaria l'evacuazione.

Numerose esche incendiarie sono state recuperate dai «ranger» del corpo di vigilanza ambientale [illegible] dai vigili del fuoco a conferma di quanto sostenuto dall'assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione sarda Emanuele Sanna nella relazione fatta al ministro dell'Interno Nicola Mancino nel corso del maxivertice che si [illegible] svolto venerdì nella prefettura di Cagliari.

Sanna ha ribadito che dietro alla devastazione degli incendi, quasi tutti dolosi, si nasconde un disegno di tipo eversivo per danneggiare l'economia della Sardegna. Oltre a distruggere il patrimonio boschivo si intendono scoraggiare i turisti che scelgono la Sardegna per trascorrere le vacanze. Secondo l'assessore Sanna non è casuale che gli incendi più pericolosi siano scoppiati in Gallura e nelle zone vicine ai centri turistici e residenziali.

Marco Aresu

ASSIC[illegible]

Stagione di furti

Astuzie per salvarsi dai ladri

Uno dei sistemi [illegible] difesa dai furti negli appartamenti è quello di tenere la cassetta della posta libera dalla corrispondenza. In questo caso, il malintenzionato è incerto se l'alloggio è disabitato o meno. Altro accorgimento consiste, [illegible] coloro che fa[illegible] uso della segreteria telefonica, di non lasciare informazioni come, ad esempio, «siamo assenti fino al 30 agosto per vacanze».

Vediamo, sulle esperienze passate, quali [illegible] [illegible] ri[illegible] per difendersi [illegible] topi d'alloggio. Qual[illegible] lascia la radio [illegible] magari a basso volume, sufficiente, però, per essere ascoltata dall'esterno. Altri si sintonizzano su di un canale televisivo a programma continuo: i riflessi luminosi proiettati all'esterno, possono ingannare i ladri.

C'è pure chi per [illegible] irritare chi è entrato in casa e [illegible] [illegible] nulla di valore [illegible] asportare, lascia bene in vista un biglietto da 100 mila: [illegible] [illegible] tratta di [illegible] tossicodipendente, la somma può non far scattare [illegible] molla tanto temuta del danneggiare l'appartamento. Naturalmente questi sistemi «antifurto» non godono di sconti sui «premi» di polizza, così come avviene quando esiste un buon antifurto. Altro espediente per [illegible] raggirare [illegible] ladro, è quello [illegible] la[illegible] biancheria [illegible] sul balcone di [illegible]. Un altro sistema è quello escogitato da un cittadino milanese: prima di allontanarsi per andare in [illegible] ha scritto all'esterno della saracinesca posta sul balcone di casa: «telefonare alla polizia, qui dentro ci sono i ladri». In pratica, lasciando la saracinesca alzata, i ladri potevano [illegible] notati dalla strada (l'alloggio si trovava al piano rialzato), quindi facendola scendere, [illegible] leggeva il messaggio.

Non sono [illegible] le persone che piazzano [illegible] minuscola lampadina a luce rossa sulla porta [illegible] casa per far credere che esiste un sofisticato sistema elettronico antifurto. E' già accaduto che, sempre sulla porta di ingresso, vengano fissati nastri adesivi, con tanto di timbrature più o meno simili [illegible] quelle in uso [illegible] autorità giudiziarie, per far credere che nell'appartamento [illegible] si può entrare perché vi è una specie di sequestro giudiziario. Simile risorsa, secondo le intenzioni del cittadino, farebbe riflettere [illegible] ladro prima di introdursi nell'alloggio. Non [illegible] rare le persone che infilano più bigliettini fra le fessure della porta, bigliettini simili a quelli di cui si avvalgono le guardie giurate degli istituti di vigilanza privati: «Non si sa mai, da un momento all'altro potrebbe farsi viva la guardia». Per concludere, i rischi più probabili si registrano quando il fabbricato è circondato da impalcature per la manutenzione. Se il furto avviene quando [illegible] ladro si avvale dei ponteggi, la polizza assicurativa può [illegible] valere. E' necessario inviare subito lettera raccomandata alla compagnia segnalando la circostanza la quale, secondo le regole di polizza, aggrava il rischio.

Giuseppe Alberti

LOTTO CONCORSO N. 32

[illegible] 7 [illegible] 1993					
Bari	24	15	47	57	45
Cagliari	73	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	64	69	58	[illegible]	62
Genova	79	[illegible]	24	22	13
Milano	81	30	[illegible]	89	54
Napoli	20	[illegible]	82	72	[illegible]
Palermo	67	37	32	36	84
Roma	27	50	82	64	65
Torino	17	24	59	30	31
Venezia	26	71	[illegible]	56	[illegible]

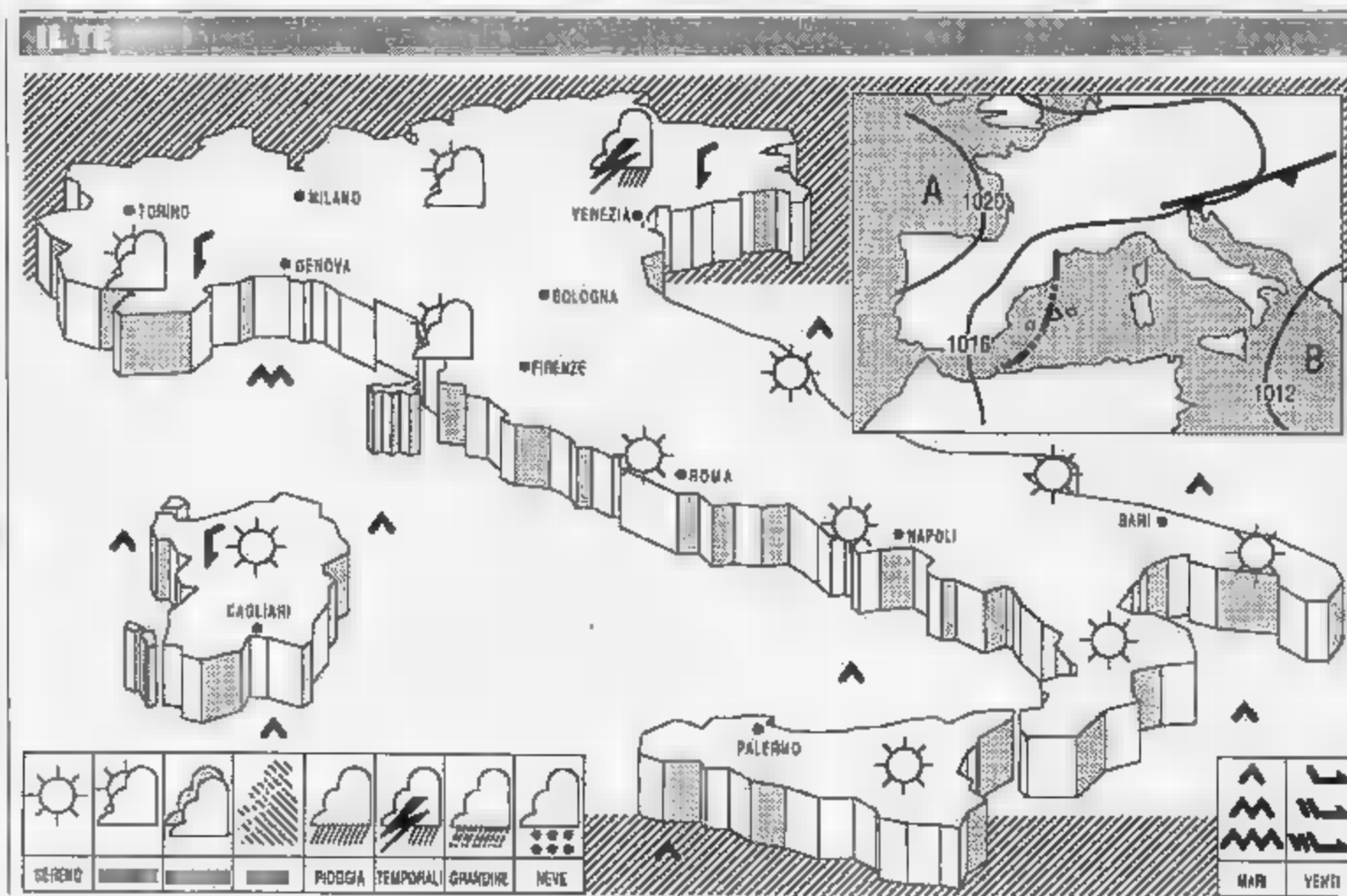
ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	300.000.000
Agli	11	3.333.000
Al	10	288.000

Montepremi 1.500.002.840

COLONNA VINCENTE

1 2 2 2 2 1 2 1 1 1 x x

IL TE[illegible]

SITUAZIONE: sulle regioni settentrionali, la pressione tende a diminuire. Sul resto dell'Italia permangono condizioni di tempo stabile.

TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di isolate precipitazioni. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi lungo la dorsale appenninica durante le ore centrali [illegible] giornata; in [illegible] moderato aumento della nuvolosità sulle altre regioni centrali. Durante le prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità localmente ridotta per foschie sulla pianura padano-veneta, nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

[illegible]: in ulteriore lieve diminuzione al Nord e sulla Sardegna.

[illegible] deboli e moderati settentrionali al Nord e sulla Sardegna; a prevalente regi[illegible] [illegible] sulle altre regioni.

[illegible] localmente mossi i bacini settentrionali, quasi calmi o poco mossi gli altri mari.

[illegible] [illegible] [illegible]: sulle regioni [illegible]-orientali, su quelle centrali [illegible]tiche e al Sud della Penisola nuvolosità variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	30	Firenze	20	34	Bari	23	36
Verona	23	32	Pisa	20	31	Napoli	22	31
Trieste	24	32	Ancona	20	30	Potenza	19	32
Venezia	23	30	Perugia	22	33	S.M. Leuca	25	32
Milano	21	29	Pescara	19	31	R. Calabria	27	37
Torino	18	27	L'Aquila	18	33	Palermo	24	36
Cuneo	17	30	Roma Fiumi.	20	31	Catania	19	35
Genova	22	30	Roma Ciamp.	21	34	Alghero	18	34
Bologna	23	36	Campobasso	22	34	Cagliari	23	39

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	21	sereno	Lisbona	20	25	sereno
Atene	23	35	sereno	Londra	18	22	sereno
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	21	30	nuvoloso
Berlino	12	21	sereno	Madrid	20	36	sereno
Bruxelles	14	24	sereno	Montreal	12	24	sereno
Buenos Aires	8	15	[illegible]	Mosca	16	25	sereno
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	17	24	nuvoloso
Dublino	15	20	nuvoloso	Parigi	13	25	variabile
Francoforte	8	23	sereno	Pechino	20	30	pioggia
Gerusalemme	20	35	sereno	Rio de Janeiro	17	33	sereno
Ginevra	9	29	[illegible]	Sydney	7	19	sereno
Helsinki	12	22	pioggia	Tokyo	19	24	nuvoloso
Honolulu	22	31	sereno	Varsavia	18	26	variabile
Il Cairo	26	[illegible]	sereno	Vienna	15	25	variabile

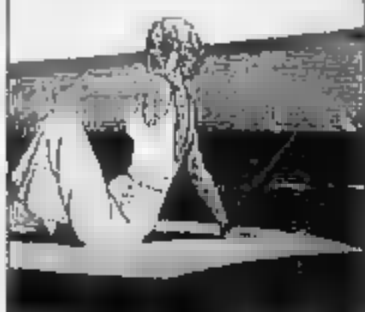
RACCONTI D'ESTATE

F & L: BREVE STORIA DELLE VACANZE (5). Dai Latini a Sherazade

Marmi, colonne, mosaici, fontane: le seconde case dei privilegiati

Nerone circondato dalle sue donne

Un mosaico erotico romano A sinistra Giulio Cesare

ORGIA a DISNEYLAND con Cicerone

Capitolo IX Roma

ANCHE se [illegible] esiste (ma potrebbe, andò forse perduto, sarà forse [illegible] giorno ritrovato in Vati[illegible] e in qualche secondaria università degli Stati Uniti) un trattato sulle vacan[illegible] ad opera di un [illegible] classico minore, è sulla parola latina «villa» che si fonde in pratica il concetto di quel che ancora oggi intendiamo per vacanze. In origine voleva dire genericamente campagna, donde il rustico villano, ma anche la [illegible]tile villanella, in contrapposi[illegible] alla città. Ma via via che le cosiddette «duecento famiglie» dell'aristocrazia romana acquistavano ricchezze, potere, clientele e le logoranti complicazioni a tutto ciò connesse, cresceva il desiderio [illegible] poter riparare di tanto in tanto in un posticino tranquillo, lontano dal trambusto e dalla nevrosi della capitale.

E' la svolta decisiva. Nasce così, oltre duemila anni fa, il pieno [illegible] benzina e la partenza alle 6,25 (s'era detto alle 7, ma [illegible] ci si riesce [illegible], dico mai!) verso il trilocale + servizi nel condominio Pienosole. In questo senso si può tranquillamente affermare, rovesciando [illegible] detto, che tutte le strade (per le vacanze) partono da Roma; libere poi l'assonnata famigliola di inorgoglirsi tra svincolo e casello per [illegible] nobile ascendenza, ovvero di misurare sconsolatamente la propria abiezione rispetto a quegli illustri modelli.

Come anche il turista più fiacco e svagato non può non sapere, le «seconde [illegible] mes[illegible] su dai romani in campagna [illegible] a Formia, Baia, Capri e mille altri amenissimi luoghi sparsi un po' dovunque in Europa, [illegible] avevano nulla da invidiare alle ville hollywoodiane. Marmi, mosaici, colonne, fontane, affreschi, piscine, statue allietavano i giorni e le notti di quei privilegiati, cui inoltre un'economia fondata sulla schiavitù [illegible] faceva mancare servitori [illegible] ogni livello, dal filosofo gre[illegible] al killer manuale di mosche e zanzare. Curiosamente, le innumerevoli ricostruzioni che [illegible] questa vita «in villa» ci ha offerto fin dai suoi inizi il cinema non sono mai riuscite convincenti.

«Cambia canale, per f[illegible]

«Non ti vanno i film in costume romano?».

«Non li sopporto».

«Ma nemmeno quello con Marlon Brando che faceva il discorso sulla salma di Cesare?».

«Bella forza, [illegible] dialoghista [illegible] Shakespeare».

«Ma ce ne sono stati altri più che decorosi».

«No, guarda, quando io comincio [illegible] vedere [illegible] lettiga che [illegible] avvicina alla grande villa biancheggiante tra i lecci...».

«Ma biancheggiava davvero, i marmi erano nuovi!».

«E le toghe? Cosa mi dici delle toghe e dei calzari?».

«Sono copiati esattissimamente dalla scultura romana, nessun costumista [illegible] più prendersi delle libertà. E comunque c'è sempre la supervisione di un luminare di Oxford».

«Poi arrivano i gonnellini, le corazze, le tunichine, le tunicone, e comincia la [illegible] dell'orgia».

[illegible] anche lì, ogni dettaglio è autentico, [illegible] inventa niente, ci sono infiniti testi che raccontano queste scorpacciate con danze, calici e musiche [illegible]

«Eppure a [illegible] mi fanno solo ridere. Non so, non ci posso credere, non riesco a entrare nella cosa. Ti dico: mi sembra più verosimile [illegible] film di fantascienza, *L'impero colpisce ancora* o roba del genere.

«Sarà perché il fascismo, da noi, ha esagerato col ritorno all'impero [illegible] Roma».

[illegible] ormai [illegible] passato mezzo secolo. E se ci pensi, anche la Rivoluzione francese traboccava di Orazi e Curiazi. Chissà [illegible] nel 1850 [illegible] parigino li trovava anche lui ridicoli?».

«Dev'essere tutta colpa del cinema, in realtà. [illegible] sono accontentati di romanzi di terz'ordine, *Ben Hur*, *Quo vadis?*, *La tunica* e simili. Perché uno come Spielberg, come Ridley Scott, non va a cercarsi qualcosa di meglio nei grandi scrittori?».

«Perché ha paura di dover fare, volente o nolente, la sce[illegible] dell'orgia nella villa. Il produttore lo esige, il pubblico se l'aspetta».

«Ma [illegible] sarebbe il *De bello gallico*, c'è Plutarco, [illegible] sono Livio e Tacito [illegible] soggetti, scene, personaggi assolutamente sensazionali! E le ville di Cicerone? Ne aveva quattro o cinque, l'avvocato. Anzi, è proprio lui che per primo ha messo il dito [illegible] uno [illegible] tormenti fondamentali delle vacanze: quando [illegible] in città, anelava a lasciarla per la villa; quando [illegible] in villa, [illegible] di tornare in città».

«Non è il mio [illegible] io non ho nessuna villa».

Charlton Heston con Haya Harareet in «Ben Hur». A destra Fruttero e Lucentini

Le mille e una notte ispirano le vacanze di noi occidentali: tutti califfi e visir sotto il solleone

«Ma dimmi la verità: dopo dieci giorni che stai alla pensione Iris (1ª categoria) non cominci a provare un sottile disagio, a ricordare sempre più spesso l'ascensore della scala C, [illegible] Curzio Rufo [illegible] bis?».

«Hai ragione, l'avvocato è sempre l'avvocato».

Ma già prima dell'avvocato i Romani praticavano normalmente il turismo. [illegible]'è l'esempio di Scipione Emiliano, che sottomessa infine la Macedonia dopo anni e anni [illegible] ingratissime guerre balcaniche, rispose all'intervistatore del tempo (II secolo avanti Cristo): «Lei vuol sapere che cosa farò ora? Guardi, prima di tornare a Roma per il trionfo ho intenzione [illegible] visitare le principali città e i più famosi monumenti della Grecia. E' una vita che ne sento parlare».

Un generale vittorioso poteva permetterselo, ma di [illegible] semplice sottufficiale è la [illegible] iscrizione rinvenuta a Tebe: «Io, Gennaro, vidi e ammirai il luogo con mia figlia Gennarina». E su un muro di Pompei una doppiamente classica famigliola domenicale lasciò traccia della propria gita più o [illegible] in questi termini: «Ci è piaciuto, niente da dire, ma siamo contenti di tornarce[illegible] nella nostra bbella Roma».

Tutto già uguale a oggi, dunque? Be', non si può semplificare troppo. In assenza di filmetti estivi visionati pistola alla nuca in casa di amici, e di ampi servizi fotografici sulle apposite riviste, quei luoghi dovevano avere ben altro potenziale fantastico per chi si metteva in cammino. Se ne leggevano o ascoltavano descrizioni entusiastiche, [illegible] era l'immaginazione a preparare il terreno al turista. [illegible]za contare che l'incontro (l'impatto, pardon) con la «meraviglia» selezionata, sfinge, tempio, colosso, sacro rudere, era preceduto da viaggi lunghi, sempre disagevoli, spesso pericolosi. Ci arrivavi, ma a quale prezzo. E la gratificazione finale doveva essere infinitamente più intensa che presso di noi, cui tutto è facilitato, tutto è già noto o stranoto. Più che turisti, siamo ormai semplici controllori. Ah, sì, ecco le Ande. Già, già, quello è il Mississippi, corrisponde perfettamente.

Del poeta Orazio è il resoconto del primo viaggio «borghese» cioè senza scopi militari o naturalistici, in cui si segnalano [illegible] la *Michelin* buoni e cattivi alberghi e ristoranti sul percorso Roma-Brindisi. [illegible] *Satira V* costituisce inoltre il primo caso di esasperazione da viaggio. Il poveretto detesta quelle scomode peripezie, preferirebbe di gran lunga [illegible] rimasto a casa, in villa, con la sua Lalage e [illegible] sua Leuconoe, se non con entrambe. In una società élitaria come quella romana, padrona di un impero così vasto e di così lunga durata, doveva necessariamente crescere rigoglioso l'albero dello snobismo. E tra le sue aggrovigliate ramificazioni non poteva mancare una fronda turistica. I giovani-bene andavano in Grecia per «imparare [illegible] lingua», esercitarsi in retorica, visitare le antiche città e portarsi a casa souvenir autentici e falsi, nonché il vezzo di parlare in greco con somma irrita[illegible]ione dei tradizionalisti. Era, né più né meno, il «grand tour» degli aristocratici europei del Settecento, che puntavano a Sud - Italia, Grecia, Turchia - o talvolta a Nord, come narra il conte Vittorio Alfieri nella [illegible] vivacissima, coloratissima *Vita*.

Per chiudere [illegible] cerchio, e se si vuole il cappio intorno al nostro moderno collo turistico-vacanziero, c'è in ultimo la villa che l'imperatore Adriano (76-138 dopo Cristo) si fece costruire vicino a Roma nei tardi anni della [illegible] vita. La vasta proprietà è disseminata di ambigue rovine, in molte delle quali sembra tuttavia ammissibile riconoscere riproduzioni [illegible] edifici celebri, [illegible] Adriano aveva visto e amato nei suoi lunghi viaggi [illegible] l'impero. Una prodigiosa raccolta di cartoline-ricordo in [illegible]ratura, da poter contemplare in ogni momento [illegible] muoversi. Ciò che gli architetti chia[illegible] una «folly», una bizzarria, [illegible] capriccio, [illegible] stravaganza, ma su una scala vertiginosa per i nostri occhi sgranati davanti a una misera Disneyland.

«Ma allora scusa stiamo sempre a fare la litigata degli antichi e dei moderni?».

«E chi litiga. Dico solo che [illegible] quella [illegible] villa, tra l'altro, Adriano ha pure inventato la citazione *post-modern*, e che quindi...».

«E che quindi noi siamo solo dei [illegible] ripetitivi».

«Io non ho niente [illegible] i vermi in generale. [illegible] [illegible] verme pieno di sé, gonfio, tronfio, che se ne va in giro con arie da drago...».

«Insomma, [illegible] possibile che questi antichi siano sempre meglio di noi, qualunque [illegible] facciamo?».

«Non hai capito. [illegible] sfida è chiusa. Gli antichi hanno perso, per la semplicissima ragione che nessuno si misura più con loro. Villa Adriana avrà l'uno per mille dei visitatori di Disneyland, ed è già molto che non ci abbiano costruito [illegible] dei condominii a schiera o delle [illegible] per postelegrafonici handicappati».

«E allora?».

«Allora niente. *Sic transit gloria mundi*».

«E così gli regali anche l'ultima parola».

Capitolo X Gli Arabi

Nei vecchi manuali di storia, dopo i Romani venivano sempre gli Arabi, un capitolo noiosissimo, un fitto, scostante blocco di righe che s'imparava a fatica e si dimenticava il più presto possibile. Nessuno [illegible] quei diligenti compilatori, nes[illegible] [illegible] quei probi insegnanti nominava mai Sherazade, cui le vacanze degli occidentali devono molto di più di quanto debbano a Hammamet e ad altre consimili località balneari.

Attraverso i [illegible] delle *Mille e una notte* la comprensibile passione degli Arabi per la frescura ha plasmato gran parte dei nostri automatismi in ordine al sole, al caldo, all'estate, per non parlare delle magiche notti, appunto, stellate. Non appena il termometro si avvicina ai [illegible] gradi anche il più razzista degli europei comincia a sognare in arabo, che lo sappia o no: [illegible] dolce fantasmagoria di fontane sussurranti nel silenzio, [illegible] giardini ombrosi, di muri artisticamente traforati per lasciar passare la minima brezza, di ampie vesti fluttuanti prive [illegible] cerniere e bottoni, e poi ventagli, sorbetti, cuscini, beati stiracchiamenti in quella posizione d'abbandono, di [illegible]la ricettività propria dell'ascoltatore di Sherazade. Tutti califfi, tutti vizir, sotto il solleone. E [illegible] pensionato rimasto nella città deserta che infine, venuta la sera, sistema la sua seggiola sul balcone tra piante non esattamente al top della forma e si gode i primi, esitanti refoli, sta viaggiando su un tappeto volante verso i minareti [illegible] Baghdad, che lo sappia o no. Dai loro covi nei vagoni-merci di scali abbandonati i vucumprà lo seguono [illegible] occhi malinconici.

Fine della quinta puntata

(continua)

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO. Gli intellettuali tedeschi sotto accusa

Per Joseph Roth la colpa del Führer era quella di non aver «generato [illegible] figlio»

Qui accanto: Bertolt Brecht. A sinistra: Joseph Roth. Sotto: Hitler

Nell'«imbianchino» non vedevano il massacratore

Brecht e Mann, due ciechi alla corte del signor Hitler

BONN

LA storiografia della letteratura cancella un altro mito: l'acutezza di analisi, la preveggenza degli scrittori [illegible] lingua tedesca di fronte al nazismo. I letterati furono tra i pochi a capire fin dall'inizio il pericolo rappresentato dal nazismo? No, sostiene il germanista Günter Scholdt dell'Università di Saarbrücken: le grandi voci della letteratura ted[illegible] [illegible] Heinrich e Thomas Mann a Lion Feuchtwanger, da Hermann Hesse al ribelle Bertolt Brecht furono Cassandre «cieche da un occhio», che - sebbene non si fecero trascinare nel vortice della follia nazista - con il loro ironico disprezzo sottovalutarono fatalmente [illegible] vero pericolo rappresentato [illegible] Führer.

Gli Autori e Hitler. Gli scrittori di lingua tedesca e la loro immagine del Führer (editore Bouvier, Bonn) s'intitola un saggio di oltre mille pagine anticipato sul quotidiano tedesco *Sueddeutsche Zeitung*, che analizza in dettaglio l'idea di Hitler degli scrittori, famosi e meno famosi, che vissero ed operarono nella Germania del Führer, diventandone poi accaniti oppositori. Alcuni scelsero l'esilio, altri [illegible] la [illegible] nei campi di sterminio. Tutti, [illegible] eccezione, si fecero [illegible]re, anche se in negativo, del culto della personalità perpetrato [illegible] nazismo. I seguaci di Hitler idolatravano la [illegible] persona: «Bramiamo un Dio, che è qui sulla terra», [illegible] la poetessa austriaca Maria Greng. Gli scrittori [illegible]tinazisti [illegible] rendersene conto [illegible] fanno trascinare nello stesso gioco. «Miopi, ignorano il successo raggiunto (da Hitler, ndr) e l'approvazione del popolo», scri[illegible] Scholdt. Ma «non ci si oppone ad un'esagerazione con il sempli[illegible] fatto di negarla, demonizzare [illegible] ridicolizzare non [illegible] uguali [illegible] contrastare [illegible] monumentalizzazione e il mito».

I grandi della letteratura si perdono in «ridicole polemiche», sullo stato di salute mentale, sulla presunta impotenza o sui [illegible]po del Führer. Dozzine di scrittori che si oppongono al regime si dilungano sulla questione se [illegible] baffi di Hitler hanno la giusta di[illegible] Thomas Mann, che ha [illegible] volere «interiorizzato il culto del corp[illegible] dei nazisti», rimprovera a Hitler [illegible] [illegible] [illegible] in grado di cavalcare [illegible] guidare un [illegible]o»; Joseph Roth [illegible] la prende con il Führer perché [illegible] ha ge[illegible] [illegible] figlio»; Heinrich Mann lo prende in giro perché si «dilet[illegible] in palestra», Arnold Zweig lo accusa di infantilismo perché «rifiuta alcol [illegible] nicotina».

«Troppo stupido per mentire e troppo vigliacco per essere una canaglia», scrive Bertolt Brecht. E non si rende conto che «lo stupido plebeo», lo «straniero» (Hitler prenderà la nazionalità tedesca più tardi), il «garzone», come [illegible] chiamano gli scrittori, conquista il popolo.

Fu anche snobismo culturale, è l'opinione di Günter Scholdt. Gli stessi scrittori [illegible] credono (e come si sbagliano) che nel Terzo Reich da un momento all'altro scoppierà [illegible] rivolta di popolo, chiamano Hitler con sufficienza «l'imbianchino», insulto che è [illegible] «relitto [illegible] un egoismo [illegible] gruppo di una certa cultura politica, che ha contribuito non poco all'indebolimento dell'opposizione al nazismo». Tutta [illegible]acqua al mulino di Hitler, che non ha difficoltà a controbattere che «persone che nominalmente sono dalla parte degli operai lo prendono in giro dandogli dell'imbianchino».

«Bramiamo [illegible] Dio che è già in terra». «E' soltanto stupido e vigliacco»

Thomas Mann: a Hitler contestava di [illegible] [illegible] generato figli. Il fratello Heinrich lo sfotteva perché andava in palestra

Molti degli oppositori [illegible] nazismo sfottono la statura del Führer: «Come fa un pesce così piccolo a puzzare così tanto», scrive Lion Feuchtwanger. Consumano inchiostro per criticare lo [illegible] ridondante di *Mein Kampf*, invece [illegible] preoccuparsi per i contenuti. Anzi, di Hitler non credono neanche che sia [illegible] [illegible] motore della macchina nazista. [illegible] pochi autori, [illegible] cui Feuchtwanger, si at[illegible] all'idea del «Cancelliere-marionetta» anche in un'epoca in [illegible] «questo errore si poteva toccare con mano». Da Wienert [illegible] Heinrich Mann si ironizza che «questo demagogo così ossessionato dal potere in realtà non voleva la Cancelleria e anzi vi era quasi [illegible] costretto».

La luce del Führer non brilla mai per questi letterati che non si rendono conto dei milioni [illegible] persone che già compongono il [illegible] seguito. Al contrario scrive Thomas [illegible] «Deve essere notte perché brillino le stelle di Hitler». Vedono in lui un «uomo di paglia». Si chiede Scholdt: «Cosa faceva credere agli autori di essere nel giusto ad indicare Thyssen, Goebbels, Fritsch o Blomberg [illegible] le personalità politicamente forti e i veri padroni?». Hermann Hesse, Bartolt Brecht o Stefan Zweig si illudono [illegible] che [illegible] differenza tra Hitler e Hindenburg «per [illegible] disoccupato sia uguale [illegible] zero».

Persino nell'antisemitismo non gli credono, eppure, scrive Scholdt, «si potrebbe sostenere che [illegible] gli statisti degli Anni 30 Hitler fu quello che fece [illegible] concessioni alla realizzazione della sua Weltanschauung». Confondono l'opportunismo del Führer [illegible] abbandonare temporaneamente un [illegible] per raggiungere un altro scopo con una «generale mancanza di principi». Invece Hitler parla della necessità di uno spazio vitale all'Est per il popol[illegible] tedesco e inva[illegible] la Cecoslovacchia, predica un mondo [illegible] ebrei ad [illegible] le leggi razziali. Eppure, «quasi tutti gli autori sottovalutano le [illegible] pratiche antisemite». In alcuni casi questo ostinarsi a [illegible] vedere assume [illegible] carattere di «spettrale inconsapevolezza», come per Brecht in *Le [illegible] rotonde* [illegible] *le teste* [illegible] *punta*.

«Cassandre cieche da un occhio», che se denunciarono per tempo il binomio Hitler-guerra, [illegible] furono sensibili alle qualità oratorie e istrioniche di Hitler, annotarono però «gravi errori» [illegible] loro [illegible]. Accanto ad analisi distaccate [illegible] «fratello Hitler» di Thomas Mann o alle riuscite caricature di Bertolt Brecht, gli scrittori che [illegible] accettarono il [illegible] furono colpiti da forte miopia. Conclude Scholdt: «Un'acutezza dei sensi si accompagnò non [illegible] [illegible] forte cecità [illegible] il tipo del profeta, come viene creato nelle biografie sugli scrittori tedeschi oppositori del nazismo, anche in questo [illegible] [illegible] è [illegible] esistito».

Francesca Predazzi

FATTI [illegible]

Hogarth e [illegible] in Versil[illegible]

MARINA [illegible] PIETRASANTA. «La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank» [illegible] «Dov'è finito Bettino?» sono le due mostre che si inaugurano oggi alla villa La Versiliana nell'ambito del 21° Premio Satira politica di Forte dei Marmi. Nella prima rassegna sono presentate 114 preziose acqueforti e incisioni della collezioni Luigi Sprovieri, che offrono [illegible] quadro della maestria tecnica e della vena satirica dei maggiori artisti inglesi fra il '700 e l'800. Eroi, servi, vittime e ladroni della prima Repubblica in sfacelo sono al centro della seconda [illegible]a: l'Italia [illegible] oggi vista attraverso [illegible] tavole di Ro Marcenaro (raccolte in volume da Sperling & Kupfer). Le due mostre si chiude[illegible] [illegible] 19 settembre.

Le vedute, le feste I capricci di Guardi

[illegible] Nel secondo [illegible]rio della morte di Francesco Guardi, la Fondazione Cini allestisce [illegible] [illegible] dedicata al grande pittore veneziano, dal titolo «Vedute, capricci, feste». La rassegna si terrà presso la sede [illegible] Fondazione nell'isola di San Giorgio, dal 28 agosto al 21 novembre. Saranno esposti 23 grandi disegni, alcuni dei quali assai noti, e 50 dipinti. Molte delle opere sono state ottenute in prestito da prestigiose collezioni pubbliche [illegible] private italiane, europee e americane.

Di nuovo insieme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tiki

LARAMIE (Wyoming). In ottima forma e impegnato in nuove [illegible]nture a dispetto dei suoi 79 anni, Thor Heyerdahl si è [illegible] con gli amici che nel 1956 lo accompagnarono nella leggendaria impresa [illegible] Kon Tiki: dal Sud America alla Polinesia [illegible] bordo [illegible] una barca di balsa. Dignitari dell'isola di Pasqua, scienziati, archeologi di tutto il mondo si sono ritrovati [illegible] i celebri esploratori [illegible] Laramie per [illegible] conferenze di [illegible] giorni dedicate alla più remota isola [illegible] del mondo. Organizzato dall'antropologo George Gill, [illegible] «Rapa Nui rendez-vous 1993» (Rapa Nui [illegible] [illegible] nome in lingua indigena di Pasqua) ha prodotto 63 articoli sulla [illegible] e la cultura dell'isola e delle sue mi[illegible] statue.

[illegible] AL GIORNALE

La parcella della casalinga; il massacro dei bambini

Non solo pensioni alle [illegible] di casa

Una categoria di donne dimenticate [illegible] tutti è quella delle [illegible]linghe. Eppure in questi ultimi tempi qualcosa si muove. Basta ricordare la recente sentenza della Corte Costituzionale che adegua la loro pensione volontaria a quella degli altri lavoratori [illegible] comunque [illegible] costo della vita. Giusta sentenza che dovrebbe essere integrata [illegible] [illegible] legge che preveda uno stipendio [illegible] lavoratrici domestiche. Negli Anni Settanta le femministe si erano ferocemente opposte [illegible] questa idea, perché sembrava loro che si venisse a istituzionalizzare un lavoro a cui, per tradizione, era rimasta legata la donna come «angelo del focolare».

Ma oggi il lavoro domestico ha assunto dimensioni e pesi che lo pongono al livello [illegible]egli altri lavori. Si tratta inoltre di dare pari dignità sociale [illegible] un'attività che finora non è mai stata considerata tale. Molte donne, costrette [illegible] un lavoro extradomestico, sceglierebbero, in forza di un [illegible]noscimento giuridico ed [illegible]mico, di stare in [illegible] ad accudire alle incombenze che [illegible] guida di [illegible] famiglia comporta. Ne guadagnerebbero certamente i due coniugi che si vedono fugacemente di sera, soprattutto se impegnati in turni diversi di lavoro. Vantaggi deriverebbe all'educazione dei figli, piantati in casa, se piccoli, come paletti davanti alla televisione; se cresciuti, lasciati in balia di [illegible] stessi [illegible] [illegible] rischi che la vita sbandata comporta. In considerazione dell'aumento della vita media dell'individuo, [illegible] utile ne avrebbero anche gli [illegible] spesso relegati [illegible] ricoveri, per impossibilità che qualcuno [illegible] assista in casa. Oggi che tanto si parla di disgregazione del tessuto familiare, questa dello stipen[illegible] alle casalinghe sarebbe un'opportunità di ricostruzione sociale e affettiva di [illegible] nucleo portante della società.

Zeno Fortini, Urbino

Storie di spie [illegible] chiesa e al [illegible]

In una corrispondenza di Augusto Minzolini sulla Stampa [illegible] riferiscono dichiarazioni che il sen. Cossiga avrebbe fatto sul mio conto. Cossiga ripete cose che disse già a Udine, alle quali non diedi importanza, parendomi pezzi delle [illegible] esternazioni. Replicate oggi, dopo l'archiviazione del dossier per il quale non fui neppure indiziato di reato, quelle dichiarazioni suonano in modo diverso. Per questo chiedo ospitalità sul giornale.

A parte il riferimento all'implicazione in una rete spionistica della quale ho avuto notizia dai giornali, mi preme mettere in evidenza che Cossiga ne [illegible] più di me. Infatti, negli evocati incontri che avrei avuto con spie [illegible] Roma nella chiesa di San Carlo al Corso, al bar della stazione [illegible] in piazza [illegible] Silvestro, io [illegible] c'ero, malgrado le carte viste dall'intervistato.

Ruggero Orfei
Isola [illegible] Palanzano (Pr)

[illegible] di silenzio sulla morte in [illegible]

Sono bastate poche parole in un asettico notiziario per liquidare, senza [illegible] commento e senza che se ne sentisse poi più parlare, un fatto sconvolgente come l'omicidio dei bambini brasiliani da parte delle forze dell'ordine. Mi chiedo che [illegible] abbia menzionare simili episodi di violenza [illegible] un tg se non per farne lo spunto o l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, per creare un interesse costante. Mi pare giusto sottolineare quanto sia incongruente l'inserimento estemporaneo e sporadico di una notizia [illegible] quella sopra citata, rispetto a un filone di impegno delle associazioni i[illegible]nazionali e dei mass media nei confronti del problema dei bambini vittime della guerra in varie parti del mondo. [illegible] chiedo se per un bambino la fortuna di [illegible]sere aiutato [illegible] volontari o dalle associazioni umanitarie sia vincolata alla sfortuna di [illegible] in un Paese belligerante!

O forse i bambini brasiliani che muoiono per [illegible] della polizia possono aspettare che qualcuno trovi nelle loro storie un motivo [illegible] strumentalizzazione politica? Perché, a seconda delle vicende politiche mondiali, solo alcune fasce di bambini sembra[illegible] monopolizzare l'attenzione dei media [illegible] delle associazioni internazionali, quasi fossero [illegible] soli i detentori del primato di tutte le sventure subite? E' facile ricordare, in questo contesto, come sia [illegible] strumentalizzata, [illegible] parte di certa stampa, la situazione dei bambini palestinesi, [illegible] naturalmente solo [illegible] quelli presenti nelle fasce di territorio amministrate dal governo i[illegible]liano, e come invece sembri [illegible] servire [illegible] nessun orientamento politico trattare approfonditamente, ad esempio, dei bambini del Sudan e del Sud America per i quali un rapido accenno [illegible]bra essere sufficiente. Chissà quando potremo sperare [illegible] un modo meno fazioso di presenta[illegible] le notizie e assistere finalmente ad un utilizzo più corretto delle vicende che riguardano i bambini, ebrei o palestinesi, musulmani o serbi, italiano o sudamericani, senza che ci si riduca sempre a vederli letteral[illegible] «usati» in funzione di uno scopo politico, più o meno dichiarato!

Franco Scascia
Mercatale di Cortona (Ar)

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, da alcuni anni possiedo un gommone di circa 4 m motorizzato con un 20 CV. Nel 1992 l'assicurazione è stata di L. 23.000 per un massimale 1.000-700-0 ml. che era il minimo previsto, così suddivisa: L. [illegible] premio assicurativo, L. 2600 tasse governative. Quest'anno, oltre all'aumento assicurativo, c'è stato un ritocco al limite dei massimali portati a 1500-1500-1500 ml., risultato: premio L. 63.111, [illegible] governative L. 7889 per un totale di L. 71.000, ovvero 3 volte il prezzo tra i 2 minimi. Considerato che lo uso 1 mese l'anno...

G. Filippini, S. Antonino

Il gommone d'inverno costa caro

GENTILE signor Filippini, pubblico la sua lettera non solo perché tratta un problema che interessa senz'altro molti, [illegible] anche (ognuno ha le sue grane) perché tra le lettere ricevute oggi dal giornale la [illegible] è l'unica in cui a [illegible] denuncia di qualcosa che non va in questo o quel settore non segua la raccomandazione: «prego [illegible] pubblicare la mia firma...». Quando ho cominciato [illegible] tenere questa rubrica, avevo le idee chiare [illegible] mi ripromettevo di non pubblicare [illegible] [illegible] solo le lettere anonime, [illegible] neppure quelle il cui autore mi rivelava la propria identità, pur negandomi l'autorizzazione a rivelarla.

Purtroppo, sono arrivato prima o poi a convincermi che in questo modo finivo per dovere scartare una gran parte di lettere. Così ne pubblico qualcuna ogni tanto. Ma oggi, constatando che solo la sua [illegible] firmata, ho provato [illegible] specie di ribellione. Detto questo, [illegible] giusto quello che lei dice: «Considerato che questo mezzo lo [illegible] 1 [illegible] l'anno, ma sempre per legge [illegible] pago 12, mi chiedo perché non venga equiparato alla tassa di stazionamento, cioè almeno quadrimestrale. Mentre scrivo mi torna in mente De Lorenzo che aumentava i prezzi dei medicinali in cambio di tangenti, ma lui era ministro della Sanità, mica delle Assicurazioni. Non credo che il sistema [illegible] sempre lo stesso. O no!?...».

Mi rincresce di non poterle dare una risposta sicura. Nel leggere il bel libro di Gianni Maria Bellu e Sandra Bonsanti *Il crollo - Andreotti, Craxi e il loro regime*, pubblicato da poco da Laterza, che riassume [illegible] ripresenta in ordine cronologico [illegible] causale la più recente storia politica ed economica d'Italia, m'è parso di capire che il sistema [illegible] stato sempre lo stesso per un lungo periodo sino a ieri. Non voglio far entrare per forza [illegible] suo gommone nella storia. Ma insomma, ho una certa curiosità di vedere come si andrà a finire.

[illegible] [illegible] Buono

La sorte [illegible] [illegible] e l'ispirazione

Leggo talvolta [illegible] disamine critiche [illegible] Guglielmi. E' un uomo intelligente e colto: rara avis, in un Paese dove prevale sovente il pragmatismo delle cose, piutto[illegible] che la problematicità delle idee. Guglielmi è sceso in campo nella polemica che [illegible] poi un classico estivo, circa la esistenza o [illegible] in Italia [illegible] quella [illegible] semplice e complessa chiamata «Romanzo», [illegible] una nota di negazione in più che è poi quella che mi interessa. [illegible] che non [illegible] nulla della giovane narrativa italiana, purtroppo sono fermo [illegible] Morselli, non per superbia, bensì per ragioni di tempo. Quindi non entro nella dibattuta questione in ordine alla validità dei nostri recenti narratori. Piuttosto intendo soffermarmi sulla [illegible] [illegible] Guglielmi secondo cui la limitatezza, per non dire mediocrità, della storia italiana dal Cinquecento in poi ci condannerebbe da allora alla impossibilità di raccontar[illegible] salvo la giusta eccezione [illegible] Manzoni e Gadda. Vada per la storia, sia pure con qualche difficoltà, poiché anche la tesi estrema dell'amato Braudel - secondo il quale la Storia si sarebbe già spostata [illegible] la costa americana del Pacifico - [illegible] ha resistito al passaggio del tempo ed alla [illegible]prevedibilità degli accadimenti. Da allora, cioè da Braudel ad oggi, il mondo sembra essersi frammentato sotto i colpi di un rivolgimento tutt'altro che pronosticabile. Purtuttavia c'è del [illegible] in quel che dice Guglielmi a proposito di una nostra collocazione periferica risp[illegible] al flusso essenziale dei grandi eventi soprattutto rivoluzionari che si [illegible]no succeduti, direi dal Settecento in poi. Ma ciò che non mi convince, anzi diciamo che mi sorprende, [illegible] l'altra affermazione: «In Italia non vi sono né i fatti né la lingua per alimentare una propria autorevole tradizione narrativa».

Dunque in Italia [illegible] c'è vita! Noi contemporanei e altri che ci hanno preceduti ci trascineremmo nel regno dei vivi morti, come ombre che pur parlano, strepitano, dialogano, scrivono, amano, odiano, si industriano, fanno politica (male!) solo nell'apparenza di una realtà che in verità non esiste. Questa sareb[illegible] la tragica conclusione a cui dovremmo piegarci [illegible] peraltro drammatizzare, semplicemente perché è così. Né ci può consolare il fatto che «il romanzo non sarebbe cosa per la lingua italiana o la natura del suo epos», perché in verità questa affermazione (non ha forse la [illegible] genesi in una nobile accidia?) [illegible] dice nulla, anzi interpone un velo artificioso sulla verità che invece [illegible] necessario squarciare. La vita [illegible] vita ovunque [illegible] la lingua è semplicemente il modo di comunicare con la parola e ovunque c'è vita che [illegible] poi spirito, fantasia, culto dell'immaginazione, rispetto per il passato e purezza di fronte al futuro, rappresentazione dei vivi e dei morti, ebbene [illegible] vi è il romanzo, cioè la «generosità fabulatoria» [illegible] evapora dalla terra e si consolida cristallizzandosi verso l'alto nelle più varie forme letterarie dalle quali ovviamente mi guardo bene dall'escludere lo stesso «non romanzo». Così è, io penso, in Italia come nella lontana Cina, dappertutto vi sia un individuo che desideri raccontare per il solo gusto di farlo seguendo candidamente la propria sofferta ispirazione.

Enrico Micheli, [illegible]

L'ANNIVERSARIO. Nasceva il 10 agosto 1893: i suoi capitani da Stringher a Fazio

Banca d'Italia, cent'anni di duelli con il Palazzo

Dal fascismo alle trame occulte degli Anni 70

ROMA

LE celebrazioni ufficiali si apriranno il 1° dicembre, poiché la [illegible] d'Italia iniziò a operare il 1° gennaio 1894. Ma il centenario del nostro istituto d'emissione cade, in realtà, dopodomani, martedì 10 agosto, perché appunto il [illegible] agosto del 1893 venne promulgata la sua legge istitutiva. [illegible] ricorrenza coincide con un anno densissimo di avvenimenti per la banca centrale italiana. Nella monumentale sede di via Nazionale, Palazzo Koch, ha avuto luogo, per la [illegible]ma volta nella storia d'Italia, [illegible] avvicendamento «politico»: il governatore Carlo Azeglio Ciampi si è insediato a Palazzo Chigi. [illegible] [illegible] posto [illegible] asceso il vicedirettore generale Antonio Fazio.

Ciampi prima e Fazio poi, coadiuvati dal «direttorio» che collegialmente guida l'istituto, si sono trovati a fronteggiare una crisi monetaria con pochi precedenti nella storia contemporanea. [illegible] stessa lira è uscita dal Sistema monetario europeo nel settembre del '92 e da allora è stata «pilotata» con mano salda sul mercato libero. L'economia del Paese attraversa [illegible] fase [illegible] estrema difficoltà. Il quadro politico è quanto mai incerto. Ma proprio [illegible]ste traversie hanno confermato il ruolo guida [illegible]la Banca per l'economia del Paese e per la sana sopravvivenza di tutte [illegible] altre istituzioni. E se questo è stato possibile, in una simile [illegible] storica del Paese, la spiegazione va [illegible] anche nei cent'anni di tradizione che l'istituto ha all'attivo e che [illegible] fanno [illegible] esempio [illegible] di continuità e di [illegible] culturale, prima ancora che tecnica, nelle vicende [illegible] Regno prima e della Repubblica poi.

In questa pagina, accanto alla rievocazione storica [illegible] questi lunghi anni di grav[illegible] ma salda autonomia, pubblichiamo [illegible] l'anticipazione di [illegible] scritto del governatore Fazio che uscirà nel prossimo novembre a prefazione di [illegible] volume [illegible] storia della moneta. (s. luc.)

LE AVVENTURE DELLA MONETA

TRADIZIONALMENTE il [illegible] moneta si riferi[illegible] a quell'entità, quel segno, che nel sistema [illegible]nomico funge [illegible] mezzo di scambio e da misura e riserva di valore.

L'analisi economica ha dimostrato da tempo che la funzione di moneta può essere svolta anche [illegible] un bene costituito da una materia che non ha di per sé alcun valore intrinseco, ovvero lo possiede solo in misura limitata. Si può trattare di segni metallici o cartacei, per i quali i valori [illegible]venzionali, l'ammontare complessivo e la funzione di mezzo di pagamento siano predeterminati e sanciti da un'autorità esterna al mercato.

Le forze economiche (domanda e offerta, utilità, costi) [illegible] determinano [illegible] valore di scambio [illegible] beni e il livello di produzione sono in grado di stabilire una utilità e un valore di scambio per le unità di moneta connesse con le funzioni di unità di conto, di mezzo di pagamento e di riserva di valore.

Una lunga tradizione nella teoria monetaria considera il sorgere della moneta come una evoluzione spontanea da [illegible] economia di baratto. Secondo tale visione, negli stadi primordiali dell'attività economica, funzioni monetarie sarebbero [illegible] svolte [illegible] [illegible] di uso comune, aventi utilità diretta: sale, pelli, animali (si ricordi il termine *pecunia*). La funzione monetaria di tali beni non può che essere stata saltuaria, solo poco oltre u[illegible] [illegible] di baratto indiretto. Importante fu sicuramente anche il ricorso ai metalli preziosi, almeno per i pagamenti di rilevante valore.

Antonio Fazio

La nascita della moneta, così come è intesa oggi, si ha allorché, a cavallo tra il VII e VI secolo, alcune comunità politiche organizzate dell'Asia Minore, e in seguito della Grecia, usarono leghe naturali di oro e argento (elettro) previa riduzione in unità di peso standardizzate, per effettuare pagamenti e, certamente, spese a fini militari.

La pratica si diffuse rapidamente. Le stesse comunità erano pronte a riaccettare, per la riscossione delle imposte, le unità standard precedentemente messe in circolazione. (...)

L'identificazione tra moneta e potere politico è sempre molto stretta nella storia perché è lo Stato che emette la moneta e la riaccetta, attivando nel passaggio il processo economico. Il fatto che Stati e sovrani abbiano sempre considerato la possibilità di battere moneta un privilegio da [illegible]dere ad autorità sottomesse, solo se [illegible]pagnato da particolari condizioni e limitazioni, dimostra [illegible] a tale possibilità fosse legato un diritto di signoraggio, nel senso moderno del termine.

[illegible] città [illegible] Grecia e [illegible] Magna Grecia [illegible] funzione monetaria fu svolta soprattutto dall'argento. In Roma, dove peraltro l'attività monetaria pubblica iniziò solo relativamente tardi, venne dapprima [illegible] il bronzo, [illegible] seguito sostituito dall'argento e, solo in epoca molto tarda, dall'oro. Nei periodi di crisi, o per i pagamenti fuori dello Stato, [illegible] necessario far ricorso all'oro.

La fissazione delle unità, l'effettiva coniazione e la circolazione furono a Roma strettamente connesse con le vicende belliche e politiche [illegible] Repubblica e dell'Impero. L'universalità e l'autorità dello Stato imponevano la generale accettabilità [illegible] [illegible] coniate secondo i valori convenzionali stabiliti dall'autorità centrale, l'attività monetaria delle colonie e dei territori dipendenti [illegible] adeguava. Il valore del bronzo, anche [illegible] notevolmente superiore all'attuale, venne certamente influenzato dall'uso monetario.

La necessità di un solido e articolato [illegible] monetario - reso tra l'altro possibile [illegible] ingenti importazi[illegible] [illegible] [illegible] e di argento dalle varie province dell'Impero - rappresenterà un fattore essenziale nella gestione politica ed [illegible] del vasto mondo romano.

La caduta dell'Impero d'Occidente e la scomparsa di un'autorità centrale universalmente riconosciuta coincidono [illegible] un regresso dell'economia basata sugli scambi e sulla circolazione della [illegible].

Nell'Alto Medioevo e [illegible] regni romano-barbarici furono emesse monete [illegible] metallo prezioso [illegible]canti ancora l'immagine degli imperatori romani al fine di favorirne l'accettabilità. Le unità erano quelle [illegible] tarda monetazione romana: il soldo (*solidus*) è d'oro, di peso superiore a quattro grammi, diviso in semissi o trienti. A fianco [illegible] [illegible] circolano monete divisionarie di [illegible] d'infimo valore rispetto all'unità principale.

La circolazione della moneta rallentava proprio per il venir meno dell'autorità politica centrale, della sua organizzazione, dell'attività [illegible] spendita e di raccolta di imposte. L'organizzazione feudale, dapprima nella Gallia nel periodo merovingio, poi in altre regioni dell'Europa, è in qualche misura anche la risposta alla scarsità del [illegible] monetario. (...)

La ripresa dei traffici nel Basso Medioevo porta [illegible] sorgere, dapprima [illegible] Italia (Venezia, Genova, Firenze), poi in importanti città e mercati dell'Europa, di un altro tipo di circolazione, questa a carattere prettamente fiduciario: note emesse da banchieri a fronte di depositi di metalli preziosi, che circolavano «incorporando» il valore degli stessi: [illegible] fruttavano alcun interesse, ma servivano come base per operazioni di cambio e [illegible] credito fra differenti piazze e mercati. Il passaggio alla emissione di un vero e proprio biglietto di banca, contenente l'impegno a [illegible]spondere al suo presentatore l'equivalente in moneta metallica, avviene verso la fine del XVII secolo.

La banca - che trasforma moneta metallica, [illegible] un valore intrinseco, in [illegible] cartacea - semplicemente certifica, in un primo momento e nell'opinione dei depositanti, la presenza fisica nel suo attivo della moneta metallica. La quantità di moneta nell'attivo doveva rimanere sempre tale [illegible] soddisfare qualsiasi richiesta di rimborso, alle condizioni prestabilite, da parte dei depositanti portatori dei certificati emessi dalla banca.

In una fase successiva, le [illegible] furono emesse [illegible] a fronte di crediti a principi e sovrani, o a mercanti e imprenditori.

Se le note così emesse sono considerate spendibili e accettate a tutti gli effetti come equivalenti alla moneta che rappresentano, la banca crea, essa stessa, moneta.

Se ciò avviene avendo nell'attivo una frazione soltanto di metalli preziosi e per il resto crediti, il sistema delle banche *moltiplica* la quantità iniziale di moneta per un fattore pari al rapporto tra certificati (emessi in contropartita e trasformabili in moneta) e riserva monetaria.

Lo Stato interviene per regolare il fenomeno degli istituti [illegible] emissione. Gli interventi delimitano l'attività degli istituti, ma nello stesso tempo la legittimano, assimilando sempre più le note fiduciarie alla moneta. [illegible] quel momento il biglietto [illegible] banca entra a far parte [illegible] circolazione monetaria accanto a quella metallica.

Antonio [illegible]
Governatore [illegible] Banca d'Italia

OCCORSERO più di sessant'anni perché alla proclamazione dell'Italia unita seguisse la creazione [illegible] [illegible] unico istituto [illegible] emissione della moneta. Non che l'opportunità di quel corollario del processo di unificazione politica non fosse avvertita: [illegible] contrario, ad un uomo [illegible] Cavour non poteva certo sfuggire che quello era uno dei pas[illegible] essenziali per rendere [illegible] e, per quanto possibile, omogeneo quel Regno appena messo insieme. E infatti se ne interessò attivamente, [illegible] merito di escludere la facile soluzione di mutuare un qualche modello dall'esperienza di [illegible] già consolidati, per immaginare l'istituzione con l'originalità della visione liberale e liberista che gli derivava dalla sua formazione.

Cavour non riuscì a realizzare questa componente del suo disegno unitario scontrandosi, [illegible] altri dopo di lui, con la difesa localistica dei ben sei istituti di emissione che nella neonata Italia continuavano ad emettere moneta.

Fu necessario attendere trent'anni perché si determinassero le condizioni per incominciare a dipanare quella intricata matassa. E, secondo una norma che l'Italia fin da allora precocemente manifestò, le condizioni vennero date da uno stato di emergenza, quello di una crisi economica e bancaria acutissima che toccò il suo apice nello scandalo di uno di quei sei istituti, la Banca Romana. Solo allora, all'inizio degli Anni 90 dell'altro secolo, divenne «politicamente praticabile» avviare la concentrazione [illegible] responsabilità della moneta in un'unica istituzione con la nascita della Banca d'Italia nella quale, per disposizione della legge 449 promulgata da Umberto I il 10 agosto 1893, furono fusi la Ba[illegible] Nazionale [illegible] Regno d'Italia, la Banca Nazionale Toscana e la Banca Toscana di Credito. La Banca Romana venne posta in liquidazione, mentre mantennero la prerogativa di emettere moneta i due istituti meridionali.

Anche se il [illegible] primo direttore generale ([illegible] carica di governatore fu istituita solo nel 1928) se [illegible] andò ben presto sbattendo la porta, ritenendo lo statuto troppo vincolante, la Banca d'Italia nacque mantenendo nel suo codice genetico un'impronta cavouriana che le attribuì margini di autonomia sconosciuti alle omologhe istituzioni del [illegible]po. Certo, i limiti operativi erano rigorosi, ma li volle Sonnino e con qualche ragione: [illegible] fin dei conti, un istituto di [illegible] era app[illegible] precipitato nel fango del malaffare. Non nacque, comunque, come altri istituti centrali, a cominciare da quello inglese due secoli prima, al [illegible] dello Stato e per agevolarne l'indebitamento. Nacque nell'emblematica forma della società per azioni con l'assunto che un istituto [illegible] di emissione è utile solo in quanto possa avvalersi di congrui margini di autonomia.

Fu merito di [illegible] Stringher quello di aver attribuito all'Istituto [illegible] e prestigio. Lo guidò per ben trent'anni ottenendo, con la riforma bancaria del '26, un ampio riconoscimento dei poteri che di fatto si era conquistato. Con quella riforma la Banca d'Italia divenne finalmente l'unico Istituto di emissione del [illegible] e, nello [illegible] tempo, le venne attribuita la vigilanza sulle banche. Stringher fu il primo banchiere centrale che non si limitò a governare l'emissione [illegible] moneta, ma realizzò una vera e propria politica monetaria, ossia un governo della moneta attento alle condizioni dell'economia [illegible] e correggerne gli andamenti indesiderati.

La disgrazia [illegible] Stringher fu che, proprio nell'imminenza della successione, venne a mancare D'Aro[illegible] che lui aveva prescelto, formato e insediato come suo indiscusso [illegible]. Così lo scettro [illegible] governatore fu assegna[illegible] [illegible] Azzolini: personaggio sul quale il giudizio rimane controverso tra chi [illegible] accusa di aver ceduto al regime fascista e chi, invece, ritiene che abbia resistito [illegible] poté nel clima autoritario della seconda metà degli Anni 30.

Il dopoguerra [illegible] [illegible] Einaudi e l'autonomia della Banca trova nuove e più esplicite espressioni nei lavori della Costituente, nella [illegible] Costituzione repubblicana [illegible] nelle leggi [illegible] per riordinare le sue attività.

Einaudi [illegible] un esempio illuminante di [illegible] altro aspetto dell'autonomia della Banca. Persino lui, un caposcuola del liberismo, che per decenni criticò la [illegible] per le sue scelte illiberali, una volta governatore venne spesso [illegible] ai suoi stessi precetti, come quando [illegible] ed applicò un piano sportelli per proteggere le banche dai rischi e dai costi della concorrenza. Einaudi [illegible] è il solo esempio di queste apparenti contraddizioni nelle quali molti governatori sono incorsi. Esse si spiegano con la circostanza che, soprattutto sul piano del liberismo, la cultura [illegible]ella Banca d'Italia è stata sempre avanti a quella del Paese in genere e della classe politica in particolare. Ne è derivata la peculiarità [illegible] [illegible] banca centrale che, per un verso, svolge di fatto un'importante funzione pedagogica e, per l'altro, proprio perché particolarmente attenta ad ogni aspetto della realtà italiana, nella prassi [illegible] è dovuta operativamente piegare ai suoi squilibri, alle sue debolezze. Quando erano in corso le trattative per istituire lo Sme, a Giscard d'Estaing che gli andava magnificando le virtù dei cambi fissi Baffi replicò un po' stizzito com'era nel suo carattere: è vero, ma noi in Italia abbiamo disoccupazione, abbiamo un grosso partito comunista, abbiamo le Brigate rosse, ed io non posso non tenerne conto.

Einaudi lasciò la Banca a Menichella, personaggio di grande statura che ebbe il buon senso di innovare il meno possibile in un periodo nel quale tutto sembrava andare per il verso giusto, con la lira forte e l'economia che cresceva [illegible] 6% l'an[illegible]. Digerì molto male, invece, il governatore successivo, Carli, che [illegible]lutò come persona nota nel mondo per la sua preparazione giuridica e per la sua memoria. Ben altri, però, [illegible] i motivi di quella negativa reazione. Discendevano dal fatto che alla scelta di Carli [illegible] furono estranee considerazioni di ordine politico. Lo stesso Menichella, che aveva conosciuto bene i De Gasperi, i Vanoni, i Campilli, i Pella, avvertì che [illegible] dc stava cambiando. Nel partito si andava affermando la componente sindacal-solidarista dei Fanfani, dei Pastore, dei Donat-Cattin, gente ben meno sensibile alle ragioni del liberismo e del rigore finanziario [illegible] la quale un Carli avrebbe potuto intendersi assai meglio che un Ossola o un Baffi.

E sostanzialmente politiche furono anche le dimissioni con le quali Carli pose termine ai suoi quindici anni di governatorato. Era la metà degli [illegible] 70, gli anni di piombo. «Confraternite» più o meno occulte sembravano prevalere su un sistema politico che, nel tentativo di raccogliere le sue residue forze, si stava avviando verso il consociativismo. La possibilità di adempiere i compiti istituzionali di una banca centrale stava venendo meno; o almeno così sembrava a lui. Decise, quindi, di lasciare la Banca, consigliando i più giovani e promettenti dei suoi collaboratori a fare altrettanto, ed indicando in Ventriglia il successore omologo ed emblematico di quella fase buia della storia patria.

Fortunatamente le cose andarono in tutt'altro modo. Con un paradosso che solo un Paese come l'Italia può produrre, a bloccare quel disegno fu soprattutto il pci; il pci degli Amendola, dei Napolitano e dei Colajanni. Ma si spiega: la destra ha sempre visto nella [illegible] una cultura da [illegible] perché portatrice dei valori dell'internazionalizzazione e delle [illegible] e, quindi, tesa a mettere continuamente in discussione gli assetti stabiliti e gli interessi consolidati; la sinistra, invece, da Togliatti in poi, [illegible] [illegible]tto l'ha [illegible] difesa vedendovi un riferimento imprescindibile in un [illegible] con un capitali[illegible] debole e con uno Stato inefficiente. Fu il pci che favorì e forse impose la nomina di Baffi. Se questi poi, con il vergognoso [illegible] che dovette subire ad opera di una magistratura che non era certo quella dei Borrelli e dei Di Pietro, dovette pagare anche la genesi della sua nomina è cosa che la storia deve ancora acclarare.

[illegible] rischio che l'autonomia della [illegible] corse in quegli anni fu grave, forse ancor più di quello che corse sotto il fascismo se non altro perché la Banca di Baffi [illegible] molto più da perdere di quella di Azzolini. Tuttavia fu superato, grazie all'equilibrio ed alla pacatezza di [illegible] «fondista» come Ciampi, e grazie anche al ristabilimento nel Paese [illegible] quella concezione cavouriana [illegible] condo la quale una banca centrale serve al Paese solo [illegible] [illegible] autonoma. Con Ciampi governatore, [illegible], la Banca ed il governo hanno ristabilito corrette distanze e ridefinito le rispettive responsabilità con norme, come quelle sul tasso di sconto o sul conto corre[illegible] [illegible] Tesoreria, che hanno grande rilevanza [illegible] fini dell'assetto e della trasparenza [illegible] nostro ordinamento politico-istituzionale.

Alfredo Recanatesi

Nel secondo dopoguerra, con Einaudi al vertice, la piena autonomia dell'istituto di emissione

In alto Sonnino. Accanto, la sede di Bankitalia in via Nazionale

A lato Giscard d'Estaing, che si scontrò con Baffi. A destra Amendola, che intervenne per garantire l'autonomia di Bankitalia

Sempre [illegible] anticipo sulla classe politica

CARO GOVERNATORE

«Mi manderebbe 2 milioni?»

Dal volumetto *Le memorie di un Governatore* di Guido Carli, edito da Studio Tesi, pubblichiamo questo stralcio in cui il defunto governatore ricordava un episodio significativo accadutogli nella sua lunga carriera al vertice della Banca d'Italia. «Quanto fosse discrezionale il potere dell'Istituto di emissione di emettere biglietti apparve chiaro ad una ragazza di Borgo Bainsizza, provincia [illegible] Latina, la quale mi scrisse una lettera descrivendo le condizioni di indigenza [illegible] e della mamma e così concludendo: "[illegible] che la Banca d'Italia può stampare una [illegible] quantità di denaro; dunque se Lei ha un [illegible] cuore nel petto non potrebbe far stampare due milioni in più e mandarmeli?". Posi in cornice questa lettera perché vi riscontrai il modo di argomentare di esponenti politici e [illegible] loro consiglieri che li incentivano alle politiche espansive».

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E T O N T T A I V
I N R T E A R S O
T O M R A N I I T
I N I O R C D N N
R M P R T I A I E
E O H A I S L C D
R A D T A L S O I
I C R I S O C E A
V I I L O I E N T

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. [illegible] poi [illegible] ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete [illegible] caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ATTIVO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 145 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	O	N	M	I
2	C	A	T	N
3	E	N	A	I
4	E	D	O	Z

	a	b	c	d
1	E	S	O	D
2	O	V	E	R
3	S	O	I	L
4	M	A	R	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia [illegible] come le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. [illegible] usare ogni lettera una sola volta in [illegible] stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo [illegible] casella B-4, si legge una parola di 16 lettere: DECONTAMINAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo [illegible] (7 [illegible] più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Frequentavo una scuola di cucina e si avvicinava la temuta prova d'esame; questa solitamente era molto difficile e veniva [illegible] nota solo il giorno prima dell'esame [illegible]. Quella volta la prova consisteva nel cucinare [illegible] stufato con 5 verdure, che avrebbero dovuto [illegible] la [illegible] consistenza; non [illegible] consentito consultare orologi. La sera [illegible] vigilia mi esercitai e notai che per cucinare bene la pietanza avrei dovuto aggiungere le differenti verdure rigorosamente a 3 minuti una dall'altra. Trovai due clessidre, una da 7 minuti ed [illegible] da 9 e, visto che [illegible] si trattava di orologi, ebbi il permesso di portarle alla prova d'esame. Come presi i tempi necessari?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible]ONTALI: 1. Cantori e danzatori greci - 9. Una scenetta comica - 11. Si invia per posta - 14. Un'isola delle Cicladi - 17. [illegible] nordamericano - [illegible]. Un peccato capitale - 2[illegible]. Fuggiti dalla prigione - 22. Il nome del celebre Twain - 23. Pedagogista svizzero - [illegible] Che dura sei lustri - 28. La moglie di Zeus - [illegible] Sigla automobilistica di Caserta - 30. Il figlio e successore di Sargon II - 31. Pezzo degli scacchi - 33. Le basi - 36. Il fiume che bagna Aranjuez - 37. Il celebre pittore del [illegible] di Andrea Odoni - 39. Le iniziali del famoso Fieramosca - 42. Scrisse «Lorenzaccio» - 45. Un tipo di attaccatura di manica - 49. Errate o disdicevoli - [illegible] Articolo di fondo - 53. Servir in centro - 54. Il mare di Zante - 55. [illegible] prime dell'artista - 56. Serpente dei boldi - 57. Brindisi per l'Automobile Club d'Italia - 58. La penisola di Pusan - 59. Con grande malinconia - 61. Il nome del celebre «King» Cole - 62. Si allestisce in Fiera - 64. Mancante - 66. Il celebre regista di «Zabriskie Point» - 68. L'Irlanda di Limerick - 69. Lo Stato di Columbus - 70. Nasce dal monte Falterona - 72. Manio Curio che vinse a Benevento - 73. [illegible] sponde a tutti - 74. E' meno di poco - 75. Le linee... [illegible] cielo - 76. [illegible] striata.

[illegible]LI: 1. Un anagramma di «crepato» - 2. Peso per l'azienda - 3. Capitolazione - 4. S'illumina all'alba - 5. Lo Stato americano di Salt Lake City - 6. Telefono in breve - 7. Malate... di malinconia - 8. La Taylor - 9. Le iniziali del celebre Agus - 10. Amministratore - 11. Prodotto caseario - 12. Vendita col banditore - 13. Priva della vista - 14. Il successore di Tiberio - 15. Figlio di Caos - 16. Va bene... a New York - 19. Riportare alla dovuta considerazione - 21. Un'isola delle Pontine - 22. Il nome dell'attrice Vanier - 24. Rende piccanti i cibi - 25. Trasmette la malattia [illegible] sonno - [illegible] Nobile Homo - 27. La rete [illegible] tennis - 32. [illegible] movimento del ginnasta - 33. Dialogo di Platone - 34. Resa mansuete - 35. Distintivo militare - 37. Il pittore Fontana (iniziali) - 38. Lo detiene il primatista - 40. Triangoli architettonici - 41. Immobili... come gas - 43. Il nome dell'attrice Ullmann - [illegible] Avvenimenti - 46. Caldissimo - 47. In precedenza - 48. Lago del Lazio - 51. Pedina promossa - 52. Poco sveglia - 53. Carnicina - [illegible] La città di Pericle - 58. L'Annibal, celebre traduttore dell'Eneide - 59. Con «fox» è [illegible] - 60. Cittadina in provincia di Venezia - 61. Si scrive sul pentagramma - [illegible]. Vizio nervoso - 65. Fiume francese - [illegible]7. Famoso Fleming - 69. Per pochi e [illegible] molti - 71. Le iniziali del famoso [illegible]

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A N B V	○
R V A N	●●
V N V R	○○
V R G R	●●○
A R G R	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] Morosetti

Le soluzioni [illegible] pubblicate
su LA STAMPA
martedì 10 Agosto [illegible]

REBUS [frase: 10, 6]

CO
TI

[illegible] [Fotter]

Gli sconvolgimenti politici che hanno caratterizzato gli ultimi tempi si fanno sentire di riflesso anche sul mondo damistico, per la necessità di rivedere i criteri di qualificazione al campionato del mondo, dovendo garantire rappresentatività anche alle nuove Nazioni. Così la Federazione Mondiale ha deciso di suddividere il mondo damistico in 8 «zone» ovvero: Africa (incluso Libano); America; Asia (che [illegible] prende Russia, Georgia, Mongolia, Azerbaidjan, Kazachstan, Ouzbechstan); Europa dell'Est (con Lettonia, Lituania, Estonia, Bielorussia, Ucraina, Moldavia e Israele); Olanda; Europa dell'Ovest. In quest'ultimo gruppo c'è anche l'Italia, insieme a Polonia, Croazia, Germania, Belgio, Slovenia, Francia, Svizzera, Portogallo, Slovacchia e Repubblica Ceca. Vanno al mondiale tre giocatori per «zona».

Diagramma: problema di Eleer Tajè; il Bianco vince in 5 mosse.

[illegible] [Alo]

L'Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per corrispondenza - ASIGC, ha aperto le iscrizioni ai tornei di campionato italiano per il 1994. Finali e semifinali dell'assoluto, così come il femminile, sono «ad invito»; ci sono però i gruppi per le varie categorie, magistrale e nazionali e due serie aperte a tutti, ovvero il campionato Esordienti ed il campionato Seniores (quest'ultimo riservato ai maggiori di 60 anni). Le iscrizioni si chiudono alla fine di ottobre, i tornei inizieranno nel febbraio 1994. Per giocare versare lire 30.000, comprensive della quota ASIGC 1994, sul ccp 74245002, intestato a Franco Mecucci, via Vernio 48, 00138 Roma, cui ci si può rivolgere per maggiori chiarimenti. Non dimenticate, inviando l'iscrizione, di specificare l'eventuale categoria e l'indirizzo preciso completo.

Diagramma: '58, Muller-Diemer; il Nero muove e vince.

Dimessa la Caballé, sta bene

La cantante spagnola Montserrat Caballé (foto) è stata dimessa ieri mattina dall'ospedale di Barcellona dove [illegible] stata ricoverata giovedì per un'insufficienza [illegible]diaca. Dopo approfondite analisi, i medici hanno concluso che il soprano sessantenne «non ha gravi disturbi». Sono stati riscontrati però «segnali di preallarme» che consigliano [illegible] «drastica riduzione di peso». Già venerdì i sanitari avevano trovato un «miglioramento molto soddisfacente» nelle condizioni del soprano spagnolo. Secondo i medici l'affezione coronarica è una specie di avvertimento per il corpo, «che raccomanda a chi ne soffre di moderare il ritmo [illegible] vita». Per questo è stato consigliato a Montserrat Caballé «di ridurre l'affaticamento dovuto alla professione». Secondo il marito del soprano, Bernabé Martí, la cantante «è molto tranquilla e pensa di tornare a lavorare non a[illegible]na i medici daranno parere positivo».

Pavarotti: bis ai Mondiali 94

Bis del trio Carreras-Domingo-Pavarotti ai prossimi campionati mondiali di calcio, nel 1994 negli Stati Uniti. Dopo l'esibizione sotto le stelle di Caracalla, ai tempi di «Italia '90», i tre tenori più famosi del mondo torneranno di nuovo insieme sulla scena, proprio alla vigilia della finale di Coppa [illegible] Mondo a Los Angeles, il prossimo [illegible] La notizia [illegible] stata data da Placido Domingo a Copenaghen, dove [illegible] cantante lirico [illegible] trova [illegible] esibirsi in un concerto, ed è stata riportata da tutti i quotidiani danesi. Luciano Pavarotti (foto) torna a far [illegible] parlare, dopo un'annata di alti e bassi in Italia (fischi [illegible] applausi alla Scala) e all'estero. Prima del concerto [illegible] Central Park [illegible] New York la critica americana gli [illegible]va dato contro tacciandolo [illegible] poco impegno e di essere un mito in decadenza. Poi, dopo la sua esibizione davanti a mezzo milione di persone, la stessa critica lo aveva «riabilitato» tra i grandissimi della lirica.

L'attore è sotto accusa: bigamo, violento, amico di mafiosi

Seagal il mascalzone

Un divo in frantumi

Steven Seagal: in Italia hanno avuto successo «Nico» e «Trappola in alto mare»

LOS ANGELES. Fin da quando, un paio di anni fa, emerse come uno dei nuovi [illegible] del cinema di azione, Steven Seagal ha sempre amato circondarsi di un alone di mistero. A chi lo andava a trovare nella [illegible] villa in Coldwater Canyon, [illegible] Beverly Hills, [illegible]va armadi pieni di pistole e fucili: ne [illegible] bisogno, diceva, per proteggersi da indefiniti «nemici». Raccontava di pericolose missioni nel Sud Est asiatico, di «favori speciali» fatti ad «amici molto potenti». Era stato Rambo per davvero, lui. E adesso che [illegible] diventato una [illegible] di Hollywood le avventure dei suoi film non erano poi così diverse dalle esperienze vere.

Naturalmente, come nei suoi film, Steven Seagal stava sempre dalla parte dei buoni e [illegible] giustizia, protettore dei più deboli contro i soprusi dei potenti. [illegible] adesso la [illegible] leggenda sta andando in frantumi. Per sei mesi, il mensile «Spy» gli ha messo alle calcagna un suo team di reporters. Ed è emerso [illegible] solo che Seagal confonde spesso la fantasia con la realtà, ma che può essere un personaggio pericoloso. Avrebbe ordinato l'assassinio di due persone che gli davano fastidi[illegible]: per davvero, non recitando in un film. Gli piace circondarsi di mafiosi e [illegible] individui che bazzicano nel mondo del crimine organizzato. Anche sul piano delle relazioni personali, Seagal [illegible] è proprio un gentiluomo. Quando si [illegible] unito in matrimonio a Kelly Le Brock, Seagal era già sposato. [illegible] [illegible] una, ma con due mogli, una in Giappone e l'altra in California. Ma anche «La signora in rosso», per Seagal, non bastava. Mentre girava «Out for Justice» aveva quattro [illegible]ssistenti perso[illegible] di sesso femminile. E tutte e quattro gli hanno fatto causa per molestie sessuali. Una, Raeanne Malone, un giorno si stava lavando i denti quando Seagal la chiama con urgenza. E, con grande finezza, le dice: «Raeanne, sembra proprio come quando ti vengo in bocca».

Per «Spy», la cui ragione [illegible] vita sono proprio gli exposé che mettono a nudo vizi e difetti delle persone famose, non ci sono dubbi. «Seagal è un falso, un bugiardo, un codardo e un bullo». Mette in guardia i suoi lettori [illegible]stenendo che «tutto ciò che [illegible] siete scomodati a leggere sinora sul suo conto [illegible] una bugia». E dove [illegible] la verità? L'attore per esempio ha sempre raccontato di essere cresciuto a Brooklyn, quando invece è nato in Michigan ed è cresciuto in California. Poi c'è la storia secondo cui [illegible] stato [illegible] primo occidentale a ge[illegible] una scuola di Aikido in Giappone. Vero, ma era la scuola della famiglia della moglie giapponese, Miyako Fujitani. La quale, quando ha saputo che l'ex marito è stato protagonista di eroici scontri con i yakuza, [illegible] mafia giapponese, ha esclamato: «I yakuza? Ma no, ogni tanto Steven [illegible] la prendeva con un gruppo di ubriaconi».

Presi i risparmi [illegible] della moglie, Seagal torna [illegible] Los Angeles, dove sposa tale Adrienne La [illegible]. Non passa neanche un anno [illegible] sposa anche Kelly [illegible] Brock. Ma l'incontro più determinante, per Seagal, è stato quello con Michael Ovitz. Come presidente [illegible] Creative Artists, è considerato il personaggio più potente di Hollywood, un [illegible] [illegible] grado di fare e disfare un film, [illegible] studio o una carriera. Seagal diventa [illegible] suo istruttore di arti marziali. E Ovitz diventa il [illegible] [illegible] [illegible] da un giorno all'altro ne fa una star, sfruttando [illegible] presunto mistero attorno alla sua vita passata.

Frammenti di verità vengono mescolati [illegible] la fantasia, ma Seagal non sopporta di venire smascherato. Anzi, quando accade ordina semplicemente l'assassinio dei responsabili. Un paio di anni fa, aggiunge «Spy», il reporter Gary Goldman aveva scritto una lettera al «Los Angeles Times» in cui sosteneva che il passato di Seagal nel mondo dello spionaggio era una m[illegible]tura. Cosa fa l'attore in risposta? Prende [illegible] ventiquattrore, ci mette dentro 50 mila dollari in contanti, va da un ex-agente di [illegible] Robert Strickland [illegible] gli di[illegible] «Vorrei mi facesse un favore. Vorrei mi uccidesse Gary Goldman». «Sei matto», risponde Strickland. Al che Seagal ribatte: «Se non lo fai tu, trova qualcun altro che lo faccia per te e tieni il resto». Con Alan Richman, che ha scritto un profilo ironico su di lui «Gentleman's Quarterly», Seagal è [illegible] [illegible] meno drastico. Ha cercato semplicemente [illegible] accusarlo di [illegible] gay, nella speranza di rovinare la sua carriera.

Seagal non ha [illegible] nascosto di avere un fascino non troppo segreto per il mondo del crimine. A Los Angeles, è spesso in com[illegible]a dei rampolli più giovani di alcune note famiglie della East Coast, come i Bonanno. In «Under Sie[illegible] e in «Out for Justice» ha [illegible] [illegible] co-protagonisti membri delle famiglie Gambino e Zambardi.

Saputo che «Spy» [illegible] uscendo con il suo reportage, Seagal ha cercato di bloccarne la pubblicazione. Non ci è riuscito e così ha fatto causa, al giornale e alle sue fonti. Non discute [illegible] accuse [illegible] con i giornalisti, adesso, parla solo di «On deadly grounds», il film che sta girando [illegible] l'Alaska e lo Stato di Washington.

Racconta la storia [illegible] uno che lavora nell'industria petrolifera e che cerca di fermare lo sfruttamento dei giacimenti per salvare l'ambiente. «E' un qualcosa che viene dalla mia mente, dal mio cuore, [illegible] mia personalità», sostiene Seagal. «Una questione che mi sta molto a [illegible]

Sarà vero?

Lorenzo Soria

La povera «signora in rosso» Kelly LeBrock: aveva lasciato il marito produttore per sposare la sua fascinosa guardia del corpo

Quando sposò Kelly Le Brock «la signora in rosso» aveva già due mogli La rivista «Spy» rivela menzogne infinite e tentati omicidi

A Locarno film rivelazione dell'estate Usa

Rimpiangete Love Story? Vi meritate Meg e Tom

«Sleepless in Seattle» racconta l'amore di un vedovo [illegible] [illegible] donna in carriera

LOCARNO. Sarà [illegible] «Love Story» degli Anni 90? E' presto per dirlo, ma «Sleepless in Seattle», commedia romantica dell'estate cinematografica americana, ha incassato 85 milioni di dollari nelle prime 5 settimane. Il film, dirett[illegible] [illegible] Nora Ephron, è festosamente sbarcato in Europa, sotto le stelle della Piazza Grande e fuori concorso al 46° Festival di Locarno. I giornali Usa insistono sul facile gioco di parole fra «sleepless» (che vuol dire insonne) e «sleeper», che nel gergo dello spettacolo vuol dire una pellicola il cui successo esplode [illegible] di là delle aspettative.

[illegible] non riesce a dormire, nella remota città [illegible] del Pacifico, [illegible] il giovane vedovo Tom Hanks, che su iniziativa [illegible] figlioletto di 8 anni, Ross Malinger, finisce controvoglia per [illegible] [illegible] proprie pene al confessionale notturno di una radio privata. [illegible] proprio [illegible] quel [illegible]mento Meg Ryan, una giornalista di Baltimora che sta tornando in macchina dalla festa del proprio fidanzamento, si sintonizza sulla trasmissione [illegible] reagisce con lo scetticismo tipico degli intellettuali. Eppure, com'è come [illegible] è, lo sfogo sincero dell'uomo solitario incanta e sorprende [illegible] ragazza in carriera; e nello stesso tempo seduce, sparse qua e là per l'America, migliaia di femmine che immediatamente telefonano, scrivono, cercano [illegible] [illegible].

In alto la Ryan nel film, qui Hanks

Per oltre un'ora il racconto va avanti seguendo separatamente i passi di lui e di lei, sul sottofondo [illegible] una selezione di classici della canzone sentimentale che vanno [illegible] «When I fall in love» a «Bye Bye Blackbird»; [illegible] usando come falsariga quel vecchio film strappalacrime degli Anni Cinquanta in cui gli innamorati Cary Grant e Deborah Kerr si davano conve[illegible] [illegible] cima all'Empire State Building dove lei non [illegible] presentava perché investita [illegible] un'auto. Anche qui, sempre per le manovre del bambino che è [illegible] folletto Puck della situazione, scatta l'appuntamento e proprio il 14 febbraio, giorno di San Valentino, quando il grattacielo più fa[illegible] del mondo riverbera fra le mille luci di New York l'immagine [illegible] un grande cuore rosso fuo[illegible]. La domanda che [illegible] pone lo spettatore (ovviamente sapendo già la risposta) è: riusciranno i nostri eroi a non smarrirsi nei meandri delle rispettive esistenze e ad incontrarsi? Culminerà «Sleepless in Seattle» in quell'abbraccio fra Tom e Meg sui preliminari del quale la regista ha costruito l'intero film?

Poco più che cinquantenne, ebrea newyorchese, amica di Woody Allen, sceneggiatrice [illegible] «Harry ti presento Sally», divorziata [illegible] celebre cronista del Watergate Carl Bernstein che [illegible] dileggiò nel romanzo «Heartburn» divenuto [illegible] film con Jack Nicholson, Nora Ephron [illegible] quella che vorrebbe diventare [illegible] sua protagonista: [illegible] donna di suc[illegible] invidiata, brillante, [illegible] po' cinica, infrangibile. E tuttavia [illegible] Meg è pronta a sciogliersi in lacrime appena sente una triste storia alla radio, Nora riscopre la magia dell'amore ed [illegible] pronta a scommetterci su. Nell'atto stesso di ironizzare su tutti i luoghi comuni (innamoramento, ricorrenze tradizionali, immagini Usa da cartolina, canzonette, vecchi film alla tv...) la moderna signora li rigenera, li valorizza, li rivende al prezzo più alto. E c'è da giurare che conquisterà anche l'Europa.

Così in questo strampalato scorcio [illegible] secolo, dopo tante negazioni e contestazioni, vediamo risorgere sulle colline di Hollywood una visione smerigliata dell'America che emerge dalle fantasie dell'inconscio collettivo, accompagnata da battute infallibili, attori impeccabili, effetti a prova di qualsiasi pubblico. Tutta la vecchia paccottiglia comico-sentimentale, presa [illegible] giro quel tanto che basta a salvare [illegible] faccia; e a stabilire il tono del film [illegible] proprio la scelta della voce buffonesca [illegible] Jimmy Durante che scandisce, sotto i titoli, «As time [illegible] by», senza recare un vero oltraggio [illegible] teneri fantasmi di «Casablanca».

Viene il sospetto che questa iridescente bolla di sapone sia stata fabbricata un po' laboriosamente, che appartenga poco all'ispirazione e molto all'industria del divertimento. Sicché fra la gente in piazza, in massima parte sorridente e soddisfatta, ristretti gruppuscoli di cinefili hanno fischiato. Sono quelli che [illegible] sciroppo dolcificato di Nora Ephron preferiscono l'amaro calice della francese Patricia Mazuy, [illegible] giovane cineasta in concorso nello stesso giorno. [illegible] cui film, «Travolta [illegible] lo», nella sua immatura rozzezza, ha tutto ciò che manca a «Sleepless in Seattle»: il [illegible] tragico della vita che l'amore non riesce a curare, la pietà per coloro che ne sono feriti a morte.

Alessandra Levantesi

STASERA **ESTATE**

Gazzolo nelle stanze della seduzione e Marco Masini in concerto a Capaci

Da sinistra Raoul Casadei e Masini

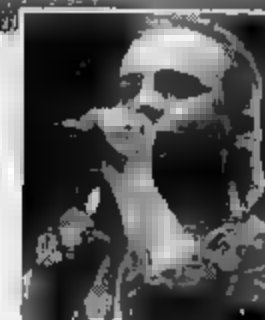
Teatro

A **Sarsina** (Forlì), ore 21, la compagnia «Palazzo Dolcini» in «Niente [illegible] dichiarare», di Hennequin-Veber. A **Taormina**, Palazzo dei Congressi, ore 21, Giancarlo Sbragia è interprete e regista [illegible] «La [illegible] e la fanciulla». A **Terracina**, piazza Municipio, ore 21, «C'è po(r)co da ridere», di e con Fabio Koryu Calabrò e «Chi ha visto Ciccio Fatman», di e con Fabrizio Fabbri. [illegible] Castello di **Stenico** (Trento), 21,30, per «Se in Trentino d'estate [illegible] castello», ultima replica de «Il principe dimenticato», con Carla Chiarelli e Carolina Baggi, regia di Valerio Festi [illegible] Monica Maimone. A **Borgio Verezzi** chiude il XXVII Festival teatrale «Il malato immaginario» di Molière con Lando Buzzanca, Paola Tedesco, regia di Sharoo Kheradmand. A **Fondi** (Latina), piazza Matteotti, [illegible] 21, «Fedra», [illegible] Simonetta Giurunda, Nuccio Siano, regia di Memè Perlini. A Sege[illegible] (Trapani), Teatro Antico, 21,30, ultima replica di «Empedocle», di Friedrich Hölderlin, con Aldo Reggiani, Anna Teresa Rossini, regia di Roberto Guicciardini. A **Roselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, 21,30, debutta «Le stanze della seduzione», testi di Shakespeare, Euripide, Verlaine. Con Virginio Gazzolo, Laura de Angelis, regia di Francesco Tarsi. Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), chiostro Abbazia, 21,30, recital di Mario Valgoi. A **Maratea** (Potenza), Parco Tarantini, ore 21, «La putta onorata», interpretazione e regia di Giuseppe Pambieri, con Lia Tanzi e Micol Pambieri. Ad **Agnone** (Isernia), 21,30, «Ti Jean and his brothers», con Remo Girone e Victoria Zinny, regia di Sylvano Bussotti. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, il Teatro Popolare d'Arte Mascarà in «Pulcinella». Ad **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, ore 21, Mario Scaccia nel «Tartufo» di Molière. A **Savignano sul Rubicone**, piazza Borghesi, 21,30, Teo Teocoli. Alle 23,30 teatro comico al femminile con Anna Meacci.

Operetta

A **Trieste**, Politeama Rossetti, ore 18, ultima replica di «Sogno di un valzer». [illegible] **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «Il paese dei campanelli». A Villa Belvedere, 21,15, «Le astuzie femminili».

[illegible]

Per la Versiliana a **Marina** [illegible] **Pietrasanta** (Lucca), ore 21, la Compagnia Teatro Accademico dell'Opera e [illegible] Balletto di Perm in «Lo schiaccianoci». A **Castiglioncello** (Grosseto), Castello Pasquini, 21,30, la Compagnia Linga Lausanne in «Ter[illegible] incognita», «Voyage», «Temps de cerises», «Attax». A **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, la Compagnia Asmed in «Batmos». A **Martina Franca** (Taranto) si chiude il 19° Festival della Valle d'Itria. Palazzo Ducale, ore 21, «Prospettiva Nievskij». A **Porto S.Elpidio** (Ascoli Piceno), ore 21, la Compagnia del Balletto Europeo in «Carmen/Bolero».

Opera

All'Arena di Verona Anton Guadagno dirige «Carmen». A Macerata, Sferisterio, 21,30, «Lucia di Lammermoor».

[illegible]

A **Pomposa** (Ferrara), Abbazia, ore 21, il Salzburg Chamber Solist. A **Gressoney** (Aosta), Castel Savoia, 21,30, l'Orchestra da Camera del festival [illegible] Gressoney. A **Montepulciano** (Siena), chiusura del 18° Cantiere Internazionale d'Arte. Nella chiesa di San Francesco, ore 18, i Giovani Compositori Poliziani. In piazza Grande, 21,30, il Royal Northern College of Music [illegible] Manchester. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, il Trio [illegible] Fiesole. A Pesaro, Teatro Rossini, ore 21, concerto dell'Accademia Rossiniana. A **Norcia** (Perugia), Palazzo Comunale, 21,30, il duo Vernikov-Bellodi. A **Gubbio**, Teatro Comunale, 21,15, chiusura del Festival [illegible] «Il maestro di cappella».

Tournée

Paolo Conte [illegible] **Giudignano** (Lecce); Nomadi [illegible] **Reggio Emilia**; Vasco Rossi [illegible] **Civitanova Marche**; Zero [illegible] **Rosignano Solvay** (Livorno); Masini a Capaci (Palermo); Litfiba a Lecce, Casadei a Nettuno.

TG Sette

Rai? Torniamo al passato e chiamiamola Eiar

CHISSA' che cosa daranno ora ai dodici milioni d'italiani orfani di Pippo Franco e del sosia di De Mita, in cambio della satira da casino di «Saluti e baci». Il Pippo Baudo samarcandizzato? Augias formato mercatone del libro? Il «diessesche»? La vita di Antonio Di Pietro a puntate? O Beautiful, sempre più masceliuto e ottimista?

«Saluti e baci», per o in quanto squallido, rappresentava un pezzo [illegible] Paese reale. Infine, la televisione è diventata con l'Auditel uno strumento di democrazia diretta. Trasmetto quello che la g[illegible] vuole. Da noi la maggioranza ha votato in [illegible] per «Saluti e baci», già «Biberon» e «Crème Caramel». Specchi di un invincibile trasformismo, con la premiata ditta Castellacci & Pingitore abile nell'alternare sberleffi e riverenze, accarezzando il ventre molle del Paese prima e dopo la «rivoluzione». In ultimo, bastava [illegible]tuire la passerella dei politici con la gogna, il sosia-idolo di Andreotti con quello di Di Pietro, e lo show poteva andare avanti. Insomma, le cose che han detto e scritto tutti. Ma intanto questa è l'anima autentica e autarchica di questa Rai partorita dal regime, e perfino un raro esempio di made in Italy tv. Perché se si tolgono agli Anni Ottanta i «Biberon», Biscardi e la telepiazza di Santoro, i programmi popolari si riducono alle scopiazzature di varietà stranieri e all'invasione dei talk show nati [illegible] la radio.

Certo, siamo qui a seppellire «Saluti e baci» e non a farne l'elogio. Anche se di fronte agli improvvisi pudori della Fininvest (perché Lionello no [illegible] Emilio Fede sì?) e alle sbrodolate retoriche dei pedagoghi progressisti (e se domani Guglielmi recupera alla cultura Pippo Franco, [illegible] già Mosca e Funari?), la tentazione è forte. D'altra parte, in certi giorni verrebbe voglia di togliere il disturbo insieme a Craxi, dopo aver lasciato sul comò, ai posteri, le interviste di [illegible] Gruber e Frajese contro la Rai matrigna o lottizzata. Cattivi pensieri a parte, che cosa ci attende dietro l'angolo della riforma Rai?

Non si vive di solo Blob. Ci vorrebbe uno straccio d'idea, anzi molte idee, e invece si producono soltanto parole. Chiacchiere a uso e [illegible] dei giornali costretti a riempire in qualche modo i vuoti lasciati dal pastoncino politico.

C'eravamo appena liberati dei dubbi di De Mita che già ci ritroviamo alle prese con i tormenti estivi di Santoro, paginate [illegible] gravide di messaggi trasversali ai vertici. [illegible] fine settimana, L'Espresso riassume a modo suo e apre il dibattito a sinistra: è giusto o no che il compagno Santoro vada da quei bischeri di Berlusconi? Intervengono i compagni Guglielmi e Serra. In barca, Santoro si pente, acchiappa la [illegible] poltrona e tutto finisce a tarallucci e vino. Proprio come De Mita. E la strombazzata riforma? Assomiglia a uno di questi congressi di partito di fine regime, con l'arredo dimesso e i professori chiamati in prima fila al posto di nani e ballerine. Ma la logica è sempre la stessa. C'era [illegible] volta alla Rai [illegible] presidente socialista e un direttore generale democristiano. Ora invece abbiamo [illegible] direttore democristiano e un socialista presidente. Secondo tradizione il socialista parla, il democristiano va e fa. Certo, siccome la baracca ormai va a rotoli, si cerca di lasciare almeno un buon ricordo. E' la ragione per cui la Rai (la dc, l'Iri) viene affidata a una persona seria e capace come Gianni Locatelli (Mino Martinazzoli, Romano Prodi). [illegible] per decidere che cosa? Si possono salutare, senza baci, Pippo Franco e Aldo Biscardi. E va bene, ma poi? Non si possono, per esempio, liquidare gli oltre 600 dirigenti a libro paga e le moltitudini di collaboratori fantasma, [illegible] si tocca l'assurdo organico di 15 mila dipendenti e 1500 giornalisti [illegible] partito perché altrimenti i pasdaran del sinda[illegible] insorgono. Non si possono neppure richiamare a casa i tre gaudenti che [illegible] New York leggono tutti i giorni via satellite le agenzie per i tre tiggì lottizzati, e che diventano sei lettori quando Curzi e un altro sorteggiano in redazione [illegible] viaggio premio. Fino a un'intera brigata di trenta o quaranta vacanzieri, compresi i tecnici, in occasione dei grandi eventi: tutti appostati fuori [illegible] quartier generale di Clinton a Bush a intervistare i cespugli perché «qui [illegible] severissimi con le tv e non fanno entrare». Non si può perché la Rai (la dc, l'Iri) è ormai quella Cosa. Al massimo, se si trova l'accordo, si può cambiare nome, tornando ai bei tempi andati. Eiar va bene?

Corrado Augias

Michele Serra

Curzio Maltese

Anteprima a New York del kolossal rimesso a nuovo

Tutto «El Cid» al restauro ma alla Loren non serve

NEW YORK. Venerdì 20 agosto tornerà nei cinema americani il film «El Cid», completamente restaurato, [illegible] immagini e suono; e giovedì sera al Public Theater di New York s'è svolto il gala-anteprima, voluto dai responsabili del restauro, Martin Scorsese e la Miramax.

«El Cid» fu diretto nel '61 da Anthony Mann, un esperto di western, e prodotto da Samuel Bronston. Nel cast, oltre a Charlton Heston nei panni del leggendario eroe spagnolo e Sophia Loren (Jimena), Genevieve Page, Raf Vallone e Massimo Serato.

Il lungo restauro è iniziato diversi anni fa a Parigi e Londra, e continua tuttora: sarà terminato giusto in tempo per il giorno del debutto.

Anche l'interessante colonna [illegible] di Miklos Rosza (ebbe la nomination all'Oscar) non può che beneficiare dell'operazione: è stata rimissata [illegible] masters [illegible]ginali, con alcuni minuti aggiunti nell'introduzione e nel finale.

[illegible] Loren è giunta apposita[illegible] da Ginevra: abito rosso, ampia scollatura, è entrata nel foyer del teatro accompagnata dal figlio Eduardo. Circondata dai flash dei fotografi e dalle telecamere di varie reti televisive, ha risposto velocemente ad alcune domande dei reporters.

Cosa si aspetta ancora dalla carriera?

«E' difficile dirlo, tutto!». Che pensa di Fellini? «Ho avuto la notizia da mio marito a Roma, spero si riprenda presto».

Sofia era presente al gala insieme con l'altro protagonista Charlton Heston

Poi [illegible] abbracciato e baciato Charlton Heston, visibilmente [illegible].

Sul palco, pochi minuti prima della proiezione, Heston ha affermato che oggi non ci si può più permettere tali colossal, per cui la riedizione diventa doppia[illegible] importante.

«Quando portai mia figlia di otto anni a vedere [illegible] riedizione, il suo commento fu: "Papà, eri molto bello a quei tempi!"». Ha poi aggiunto: «L'unico ele[illegible] del film che non [illegible] bisogno di alcun restauro è Sophia Loren».

Al microfono è seguito Scorsese: «I colossal cinematografici sono partiti da Torino, nel 1914, con "Cabiria" di Giovanni Pa[illegible] che influenzò "Intolerance" di Griffith. Oggi, grazie alla tecnologia dei computers, non si impiegano più tutte quelle comparse. Come mi spiegava l'amico George Lucas ne bastano una trentina e si trasformano in migliaia. Quello che state per vedere sullo schermo stasera non è generato da computers!».

Tra le celebrità presenti in sala John Turturro e Marisa Tomei.

Giuseppe Bellaria

Parla Demattè

«Programmi di qualità e meno cari»

Pippo Franco [illegible] dei protagonisti di «Saluti e baci» il programma bocciato dal nuovo consiglio di amministrazione della [illegible]

[illegible] La Rai deve «tagliare quei costi che non producono qualità e spostare quelle risorse sui prodotti e sui servizi che invece offrono qualità: qualità che va intesa [illegible] solo come validità dei contenuti e come tempestività d'informazione, ma anche [illegible] miglioramento dei mezzi tecnici».

E' questo il «manifesto» di intenti del nuovo presidente della Rai Claudio Demattè. Il «professore» lo ha tracciato in un'intervista al «Gr1 Estate: istruzioni per l'uso», «confessandosi» in modo molto chiaro [illegible] la conduttrice del programma, Emanuela Falcetti.

La Falcetti ha incominciato il confronto interrogando il presidente della Rai sulla decisione del nuovo Consiglio d'amministrazione di eliminare il varietà «Saluti e baci», una [illegible] che ha subito creato un «caso». Il programma di Franco Pingitore, con Pippo Franco, Leo Gullotta e Oreste Lionello aveva infatti un'audience molto alta e nessuno si aspettava la [illegible] bocciatura. Demattè ha spiegato la decisione [illegible] «il grande bisogno di austerità che il momento richiede». «Le famiglie - ha affermato il presidente della Rai - fanno fatica a chiudere i loro conti e non è facile chiedergli di pagare i costi di un lusso e di una politica ricca, che non è di questi tempi e che non appartiene a questa società».

Il presidente Rai non ha però voluto approfondire il discorso in merito [illegible] trasmissioni bocciate dal nuovo Consiglio di amministrazione (sebbene qua e là nelle sue parole trapelassero riferimenti più o meno velati) ed è passato a tracciare una sua personale scala di valori nei palinsesti televisivi. «I diritti degli utenti - ha detto - sono quelli di avere prima di tutto un'informazione completa, imparziale, il più possibile ricca, in modo [illegible] possano farsi le proprie idee su come si sta [illegible] la situazione, di ciò che sta accadendo. Poi naturalmente i telespettatori hanno anche il diritto di avere programmi di intrattenimento, di svago e di acculturamento, che siano però di una qualità adeguata ad una società moderna».

Raccontando l'opera del «Consiglio dei saggi» il presidente Rai ha poi aggiunto: «Forse occorre sp[illegible] l'equilibrio, il peso di alcuni generi. Ma questo è un lavoro che stiamo cercando di fare in questi giorni e lo vedremo tra un mese e mezzo».

Il futuro e il passato. Il Demattè-pensiero si è concluso così: «Una parte delle politiche passate hanno portato ad una esagerazione dei costi. Costi che poi finiscono con il pesare sui cittadini sotto forma di canoni o di contributi». **[s. n.]**

Aveva 46 anni

Morto Budd [illegible] «Soldato blu»

LONDRA. E' morto ieri a Londra per emorragia cerebrale Roy Budd, pianista e compositore inglese, autore di colonne sonore di numerosi film, tra cui «Soldato blu». Aveva 46 anni. Negli Anni 70 aveva sposato la famosa cantante francese di origine italiana Caterina Valente, di sedici anni più anziana di lui. Dal matrimonio era nato un figlio, [illegible] in seguito i due [illegible]vano divorziato.

Roy Budd [illegible] «enfant prodige» della musica, aveva incominciato a [illegible] il piano all'età di quattro anni, e si [illegible] in pubblico per la prima volta a sei. Sedotto da tutti i generi musicali, alternò la direzione di orchestre sinfoniche a complessi jazzistici. La svolta decisiva della sua carriera avvenne nel '70: a soli 23 anni gli viene affidato il commento di «Soldato blu», per il quale canta anche la canzone del titolo. E' un suc[illegible]. Da allora si [illegible] alle colonne sonore: tra le altre, per «Il [illegible] Carey», «Un colpo da un miliardo di dollari», «I quattro dell'oca selvaggia II».

A Los Angeles, sull'autostrada, mentre raggiungeva la sua orchestra

Attacco cardiaco stronca Cooper

Celebrato jazzista, esponente della West Coast

HOLLYWOOD. Bob Cooper, il dinoccolato, laconico sax tenore, figura di primo piano nella storia del West Coast jazz, è morto, all'età di 67 anni, apparentemente stroncato da un attacco cardiaco. Lo hanno trovato esanime al volante della sua auto giovedì notte. Il suo amico, e leader dei «Juggernaut», il batterista Frank Capp, ha spiegato che Bob era in viaggio da Los Angeles [illegible] il locale dove dovevano provare con la band quando si è sentito male e ha accostato sul ciglio della strada. Sembrava in buona salute recentemente, ma anni addietro era stato sottoposto a interventi chirurgici per problemi cardiaci.

Celebre per la grande varietà di strumenti a fiato con cui [illegible] cimentarsi, dal tenore al clarinetto, [illegible] anche all'oboe, al corno inglese e quattro diversi tipi di flauto, Bob Cooper era stato una figura onnipresente sulla scena jazzistica della West Coast per almeno quarant'anni, da quando cioè aveva lasciato la band di Stan Kenton.

Aveva ricominciato da capo in un ristorante cinese trasformato nel covo della sua «Lighthouse all stars», oggi celeberrima, per poi muovere [illegible] sicurezza negli studi per scrivere e registrare apprezzatissima musica da film, salutato da tutti semplicemente come «Coop», il grande Coop. Un uomo, oltretutto, dal cuore d'oro, che aveva assistito a lungo la moglie cantante, la grande June Christy, con tanta cura e devozione da conquistarsi ancora più l'affetto di amici e colleghi.

Capace di lavorare [illegible] Frank Sinatra come di inventarsi splendidi a solo per [illegible] televisiva di «Morte di un commesso viaggiatore» che fu celebrata dalla critica, «Coop» [illegible] esordito giovanissimo, dopo aver studiato clarinetto al liceo, incontrando Stan Kenton a un concerto e sentendosi chiedere di prendere il posto di Stan Getz che aveva lasciato la band.

Fu un inizio da leggenda, e da quel momento tutta la carriera del jazzista ha tenuto fede a quell'esordio. Nella [illegible] band, la celebre «Lighthouse», [illegible] con gente come Shelley Manne, Jimmy Giuffre, Howard Rumsey, Milt Bernhart. E ancora Conte Candoli e Maynard Ferguson e Max Roach.

Nel 1989, Cooper era stato onorato dalla Los Angeles Jazz Society [illegible] premio speciale per il suo «unico contributo allo sviluppo e alla storia del jazz».

In Italia ottenne il successo nella seconda metà degli Anni Cinquanta. Il [illegible] quintetto con Bud Shank [illegible] la formazione che vendeva più dischi nel nostro sia pur modesto mercato. Un impresario attento come Aldo Landi aveva scritturato quel gru[illegible] per una serie di concerti che portarono a Torino i fans di tutta Italia. **[f. mond.]**

TIVU' & TIVU'

Mino Reitano e il video-dio che crea, distrugge e ricrea

Né capitano di tutti i colori, in televisione. Personaggi che passano come meteore (Dario Fo), altri che se vanno (Pippo Baudo), altri che si riciclano (Raffaella Carrà), altri che si amministrano (Renzo Arbore), altri che restano uguali a se stessi, di qui all'eternità (Mike Bongiorno), altri che si concedono con parsimonia (Adriano Celentano). Poi ci sono le bizzarrie: Federico Zeri che dialoga con le «signore Lazzarie», alla casalinghitudine più corriva; le Gialappa's che mette a fuoco il fascino dell'orrido televisivo, nello sport e nelle piccole reti; don Gelmini che presenta il rock per essere «vicino ai giovani»; Mengacci che alla berlina fingendo di farlo dei buoni ragazzi che si sposano davanti alle telecamere. Poi c'è Mino Reitano, che è un caso, per il patrio video.

Reitano, cantante di grande successo popolare, per 25 anni vituperato da chi si seriamente di musica. Le sue canzoni per la musica quello che le novelas sono per la televisione, e lui era considerato il profeta dal tipico ciarpame canzonettaro, strappalacrime e portatore dell'immagine più retorica del Sud, fatica, sudore, povertà e famiglia unita. Anche poi ha scritto, oltre a «Era il tempo delle more», «Avevo un cuore che ti amava tanto», «Gente di Fiumara», un brano bellissimo che risplendeva come un diamante nella Ornella Vanoni, «Una ragione di più»: «C'è una ragione di più per dirti che vado via: sei tu, quella ragione di più». Reitano è sparito, come tanti della sua generazione; poi è tornato, conducendo in qualche piccola trasmissione collegata con le lotterie. Infine, nell'ultima stagione, complice quello strano personaggio di Gianni Ippoliti, è diventato la piccola star di «Q come cultura», la stessa trasmissione in cui Zeri ci intratteneva con le sue deliziose conversazioni.

«Q come cultura» è uno di quei programmi della di Raitre, visti ma molto piaciuti. Meritatamente piaciuti, perché non si tratta soltanto di riempitivi o programmi seri mandati in onda nascosto all'ora del vampiro, ma spesso trasmissioni vere, pensate («Diritto di replica», «Magazine tre»). Reitano ha saputo reggere bene il gioco surreale di Ippoliti: oppure Ippoliti che è riuscito a renderlo televisivamente funzionante facendolo semplicemente se stesso. Il cantante ha acquisito fiducia, e adesso gli realizzano persino i programmi celebrativi. Qualche giorno fa, su Raiuno, è andata in onda una serata registrata a Giardini Naxos, durante uno dei tanti premi di stagione. Presentava Daniele Piombi, Reitano, arrivato allo smoking passando impermeabile e giaccone, ha raccontato svariati aneddoti sulla vita, sulla famiglia (complesso Reitano Brothers Band), sui suoi ricordi di Fiumara. E il giorno dopo compariva, sempre su Raiuno, in «Buona fortuna», ancora un programma abbinato alle lotterie nazionali. Sì, la tv è molto diversa dalla natura: crea, distrugge, ricrea.

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Tutta la magia di una casa

MAGIA D'ESTATE

1962, 20,40 su Raiuno, dur. 100'

Classico film per le famiglie di James Neilson, prodotto da Walt Disney: da guardare tutti insieme. Dopo la morte del marito, la vedova Margaret Carey (Doroty McGuire) è costretta a lasciare la casa, diventata troppo costosa per le finanze famiglia. giovane figlia Nancy (Hayley Mills, attrice protagonista in molte altre pellicole Disney) trova una bella villetta da ristrutturare, grazie all'aiuto del custode...

LA FAMIGLIA STODDARD

1941, 20,30 su Retequattro, dur. 90'

Famoso film di Gregory Ratoff che racconta una giovane governante (interpretata da Ingrid Bergman) che si impiega in una casa dove ci quattro figli e diventa presto una persona di famiglia. Alla morte della madre dei ragazzi Stoddard sarà infine lei a prenderne il posto. Il suo ruolo tra le mura domestiche non si rivelerà però affatto facile. I ragazzi che la accettavano come governante riescono all'inizio a vedere in lei la loro nuova mamma. Nel cast Susan Hayward.

MIO FIGLIO

1955, 13,50 su Canale 5, dur.

Alberto Sordi protagonista nella pellicola di Steno, insieme con Vittorio De Sica (Seneca), Gloria Swanson (Agrippina) e Brigitte Bardot (Poppea). In un'improbabilissima Roma antica, gli intrighi di famiglia dell'imperatore Nerone, superficiale e dissoluto, e assillato dalla madre impicciona. Nerone tenta più volte, inutilmente, di uccidere la donna: ma questa ha sette vite, i gatti.

Ingrid Bergman nel film «La famiglia Stoddard»

TEX E IL SIGNORE DEGLI ABISSI

1985, 20,30 su Raitre, dur. 105'

Giuliano Gemma fa rivivere sullo schermo il personaggio di Tex Willer, popolare eroe dei fumetti. Tex è un bianco che ha sposato una donna Navajo e per questa ragione comprende le ragioni degli indiani. Avventure contro trafficanti e rapinatori, nella terra dei cowboy.

IL RITORNO DI ZANNA

1974, 10,20 su Raidue, dur. 105'

Ancora un film per famiglie, ambientato durante la corsa all'oro nel Klondike, dove arrivano avventurieri da tutti gli Stati Uniti. Tra questi un bandito crudele, che tiranneggia i minatori e uccide l'indiano Mitsah, padrone di Zanna Bianca. La bestia verrà «adottata» da due minatori e li aiuterà nella ricerca di un giacimento d'oro. Nel cast Franco Nero e Virna Lisi.

ANTENNA

OGGI

Barcellona-Milan su Italiauno (alle 21), Sabrina Salerno, Laura Pausini, Raoul Casadei e Carlo Pistarino ospiti di *Bellezze al bagno* (Retequattro, ore 22), Cristiano De André su Videomusic (alle 22).

COBRA

In India, il pifferaio suona il suo strumento non per far ballare il cobra (che sente i suoni), ma per attrarre pubblico al suo spettacolo (*Il mondo di Quark*, su Raiuno alle ore 7,25).

DOMENICA IN

La scenografia della prossima *Domenica In* con Luca Giurato sarà quella di un aeroporto, con la sala vip (ospiti), l'infermeria (rubrica di medicina), l'edicola, tenuta da don Mazzi. Questi ha stipulato un accordo con Raiuno in base al quale in qualunque momento la Rai potrà mandarlo via o lui stesso potrà prender su e togliere il disturbo. Don ha intenzione di dedicare ogni domenica un commento di cinque-dieci minuti a un caso del giorno di grande attualità. Qualche volta avrà degli ospiti: un carcerato, un tossicodipendente, una madre, ecc.

CELENTANO

Questo inverno non vedremo Celentano su Raitre, perché le uscite televisive del molleggiato sono collegate al lancio dei suoi dischi e Celentano quest'anno non farà dischi, ma serate. E Guglielmi il cantante ha garantito che, per la stagione 1994-'95, ha già grande idea. Guglielmi si duole per la perdita di questa star, ma troppo, alla fine, visto quello che costa.

SPAGNA

La nuova regina del Belgio ha una nipote acquisita, modella di professione (ha sfilato anche nella *Notte delle stelle* di Raiuno), che vedremo recitare in *Casa Ricordi*, il serial di Bolognini dedicato alla celebre famiglia di editori musicali. La principessa in questione è spagnola, si chiama Melba Viceno Bello, ha sp Folco Ruffo di Calabria, il quale la chiese in moglie al bar, davanti a un cappuccino caldo. E' già apparsa in tv, come madrina alla *del flamenco* (quella con la Carrà) e in passato nell'Harem della Spaak, dove contò il curioso episodio della sua domanda di matrimonio. Poi ha affiancato Rispoli in *Tappeto volante* su Tmc. In *Casa Ricordi* farà Giuditta Turina, musa ispiratrice di Bellini.

HEATHER

Secondo Natalia Estrada, la spagnola moglie di Giorgio Mastrota, Heather Parisi se n'è tornata a Milano da Madrid perché in Spagna non ha sfondato. Era presuntuosa e poco prosperosa e da Telecinco hanno preferito rispedirla a casa. Tutto al gli altri oriundi della tv italiana, per i quali il successo in Spagna è stato generale (Carrà, Carmen Russo, Sabrina Salerno, ecc.). A Telecinco si infastidirono in modo particolare - secondo la Estrada - per la pretesa della Parisi di avere una macchina a disposizione, onore che laggiù è concesso a nessuna star spettacolo.

Giorgio

I PROGRAMMI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 22,20; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,25 **Il mondo di Quark**, di Angela. *Cobra serpente divino*
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna - **La banda dello Zecchino. Speciale estate**, conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 10,15 **Chiara di Assisi**
- 10,55 **Santa Messa**, dalla Chiesa parrocchiale di Bardonecchia (To)

POMERIGGIO

- 11,50 **Parola e vita: le notizie**
- 12,15 **Linea verde** di F.
- 13 — documenti: I giorni del cambiamento
- 14 — **Fortunissima**. Gioco con il Tv Radiocorriere. Conduce Rosanna
- 14,15 **E' una** (1976). Film drammatico. Regia di Frank Pierson. Con Barbra Streisand, Kristofferson, Gary Busey
- 16,40 **Domenica con...** Il meglio di **Fantastico**
- 18,10 **Cuori senza età**, . *La nuova amica di Doroty*

SERA

- 18,40 Dal Teatro Valle di Valle Piana **Arrivederci ragazzi**. Con Gullotta e Mara Venier
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 **Magia d'estate** (1962). Film commedia. Regia di James Neilson. Con Hayley Mills, Burl Ives
- 22,20 **Tg 1**
- 22,25 Le presenta 1... 2... 3... **Tognazzi!** Ugo Tognazzi, l'uomo e l'attore
- **La domenica sportiva**, di Tito Stagno
- 0,30 **Festa mediterranea**, di Giorgio Verdelli. Presentato da Annalisa Manduca
- 1,25 (1967). Film commedia. Regia di Pietro Germi. Con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli
- 3 — **Scipione** (1937). Film storico. Regia di C. Gallone. Con Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, Memo Benassi
- 4,50 **Pronto emergenza**, telefilm. *Viaggio turistico tutto compreso*
- 5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30

- Videomusic
- 8,25 ricerca più misteriosi animale degli , doc.
- 8,55 **Il magico circo**, presenta Ramona Dell'Abate
- 9,45 **Amanti imperiali** (1955). Film drammatico. Regia di Rudolf Jugert. Con Prack, Cristiana Hörbiger, Winnie Markus, Lil Dagover
- 10,20 **Il ritorno di Zanna Bianca** (1974). Film d'avventura. Regia di Lucio Fulci. Con Franco Nero, Virna Lisi, John Steiner, Yanti Somer
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, tf.
- **TG 2 -** di Luciano Onder
- 14 — Raffaella Carrà presenta **Se fosse**. Di M. Mirabella, L. Carel, M. D'Amico, R. Carrà, S. Japino. Regia di S. Japino
- 15,10 **K 9000**. Film commedia. Regia di Kim Manners. Con Chris Mulkey
- 15,55 Sheffield: **Nuoto: Campionati europei**
- 20 — **TG 2 - Domenica sprint**
- 20,30 **Beautiful**
- 21,55 Palinuro. **Il nuovo Cantagiro '93**. Di E. Radaelli. Uno spettacolo di G. Salvadori e F. Balzani. Presentano L. Vasini e A. Fassari. Regia di F. Manente
- 23,50 **Protestantesimo**, a cura Federaz. Chiese Evangeliche
- 0,20 **Dse - Il vecchio e la montagna**
- 1,20 **Automobilismo: Rally di Nuova Zelanda**
- 1,30 **Il fango** (1989). Film di fantascienza. Regia di Kinji Fukasaku. Con Horton, Luciana Paluzzi, Richard Jaeckel, Bud Widom
- 3 — **La piscina** (1968). Film drammatico. Regia di J. Deray. Con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin
- 4,45 **bisogno di**
- 5,20 **latino** (1969). Film drammatico. Regia di Pierre Colombier. Con Blanchette Brunoy, Bernard Lancret

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 8,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,45 **Fuori orario.**
- 9 — **Tg 3 - Edicola**
- 9,15 **Il dominatore di Chicago** (1958). Film drammatico. Regia di Nicholas Ray. Con Robert Taylor, Cyd Charisse, Lee J. Cobb
- 10,50 **Schegge**
- 11,10 **La Società dei Concerti. Concerto diretto da Patrick Fournillier**. Orchestra Filarmonica Veneta. Pianista Enrica Ciccarelli.
- 11,45 **Qualcuno verrà** (1958). Film drammatico. Con Shirley McLaine, Frank Sinatra
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Placido Domingo in...** Dal Covent Garden **Chénier**
- **Schegge**
- 17 — **e torno** (1974). Film di Nanni Loy. Con Paolo Villaggio
- 19,30 **BlobCartoon**
- 20,30 **Tex e il signore degli abissi** (1985). Film d'avventura. Regia di Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari, Isabel Russinova, Flavio Bucci
- 22,15 **Blob di tutto di più**
- 22,50 **La donna che 1968/1993**. Un programma di Raffaella Spaccarelli. In studio Tina Anselmi. Regia di Piero Farina
- 23,40 **Movie.** Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **La platino** (1931). Film commedia. Regia di Frank Capra. Con Jean Harlow, Williams, Young
- 1,05 (1971). Film musicale. Regia di Ken Russel. Con Twiggy, Glenda Jackson
- **La donna che lavora** (r)
- 3,30 **Ciakmull (L'uomo della vendetta)** (1970). Film western. Regia di E. B. Clucher. Con Leonard Mann
- 5,05 **Videobox** di Beatrice Serani
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- pagine,
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- **Desiderio solo**, film drammatico di Gordon Douglas (Usa, '61). Con Angie Dickinson, Peter Finch, Roger Moore
- 11,30 **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm
- **Superclassifica show**, musicale, con Maurizio Seymandi.
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,50 **Mio figlio Nerone** (Italia, '55), film di Steno, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Gloria Swanson, Brigitte Bardot
- 16 — **Amici**, attualità con De Filippi
- 16,30 **Perfect** (Usa, '85), film commedia di James Bridges, con John Travolta, Jamie Curtis, Jann Wenner. *Giornalista incaricato di un servizio sulle palestre di aerobica si innamora dell'istruttrice, ma la distrugge in un articolo.*
- 18,30 **Casa** *Delitto imperfetto*
- 19 — **I Robinson**, telefilm «*I cimbali del veggente*». Con Cosby, Phylicia Rashad, Keshia Knight Pulliam
- 20 — **Tg 5 -**
- 20,30 **Testimone** (Usa, '89), film tv-thriller di Richard Colla con Victoria Principal, Le Mat, Stephen Macht, Matt Clark, Tim Choate
- 22,30 **Alta tensione.** (Usa, '92), film thriller di Frank Peterson con Jana Bedier, Sherayko, Julia Montgomery. 1ª vis. tv
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 0,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 1,30 **I Robinson**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Riscopriamo le Americhe**, cart. - **Niente paura c'è Alfred**, cart. - **Avventure nel Far West**, tel. - **Slimmer and the Real Ghostbuster**, cart. - **L'inviata speciale**, var. - **Magica magica Emy**, cart. - **Avventure nel Far West**, tel. - **Bentornato Topo Gigio**, cart. - **Avventure nel Far West**, tel.
- 9,10 **Scuola di polizia**, telefilm
- 9,40 **Hazzard**, telefilm
- 10,40 **America Gladiators**, sport
- **Grand prix**, sport. Con Andrea De Adamich
- 12,40 **sport**
- 13 — **Paolo il freddo**, film di Ciccio Ingrassia (Italia, '73). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ileana Rigano, Isabella Biagini
- 15 — **Italia 1 - Dieci** , varietà
- 21 — **Milan-Barcellona**. Calcio. Torneo di Oviedo
- 23 — Vacanze e sorrisi. **La moglie in bianco...** film commedia di Michele Massimo Tarantini (Italia-/Spagna '81). Con Lino Banfi, Pamela Prati
- 0,30 **Studio sport**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 00,50 **Vela. Giro d'Italia**
- 1,30 **in discesa**, film drammatico (Italia, '69). Con Rudiger Vogler, Bruno Stori
- 3,30 **Paolo il freddo**, film
- 5,30 telefilm
- 5,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 10 — **W le donne**, varietà
- 11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz
- 12,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Latrati, morsi e colpi bassi*
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Cominciò con un bacio**, film commedia di George Marshall (Usa '59) con Glenn Ford, Debbie Reynolds
- 16 — **Affari di cuore**, attualità. Con Carlo Valle
- 16,30 **Io, tu e mammà**, quiz. Con Corrado Tedeschi
- 17 — **Il grande circo**, varietà. Nel corso del programma:
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 20,30 **La famiglia Stoddard**, film commedia di Gregory con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward (Usa '41)
- 22 — **Il meglio di «Bellezze al bagno»**, con Giorgio Mastrota, Heather Parisi, varietà
- 23 — **Sapore di mare**, varietà. Con Luca Barbareschi
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1,05 **La voglia matta**, film commedia con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak ('62)
- 2,55 **Strega per amore**, telefilm
- 3,25 **Salvo D'Acquisto**, film con Massimo Ranieri, Lina Polito ('75)
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 21,30

7,20 RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; RadioUnoclip; **9,10** cattolico; Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **14,05** leggi?; **14,20** Stereopiù; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi come voi; **20** La vita di Vincent Van Gogh; **20,30** Rigoletto. Melodramma. Musica di G. Verdi; **22,25** Pagine di musica; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,48 Caffè corretto; Missione sguazzino; **9,30** Renatino il grande; **10,45** Quindici minuti con Milva; **11** che vai; **12,20** Ondaverde; **12,25** Risate...; **12,50** Musica e notizie; **13,02-16,02-20** Successi; **14** GR2 Estate; **14,07** Musica per voi; **16-19,55** Musica e notizie; **21** Break; **21,45** Confidenziale; **22,23** Missione sguazzino; **22,36** Buonanotte Europa. Gabriella Sobrino; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino: Pagliacci - Le Baiser de la Fée; **12** Uomini e profeti; Folkconcerto; **13,25** da Atanor; **14** Paesaggio con figure; **17** XXXVI Luglio Musicale Napoletano; **19** Il senso e il suono; Mosaico. «Casa della infanzia»; **20** Cavalleria leggera; **21** I giorni della radio; **22,15** Dal vivo; **23,20** una d'estate; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22

- 12,30 Usa
- 13 — **Sport estate**, rotocalco sportivo. **Superbike: camp. mond.**
- 13,55 **Pallanuoto: Campionati europei**: finale
- 15,30 **Superbike: Campionato**
- 16,55 **Nuoto: Campionati europei**
- 18,45 **Automobilismo: Formula Indy**
- 22,30 **Calcio: Ajax-Feyenoord**, da Rotterdam
- 0,30 **Automob.: Formula Indy**
- 2,45 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- 13,05 **Uragano**, film
- 14,50 **Ippica**
- 16,35 **Il Festival dei Buskers a Ferrara**, documentario
- 17,05 **Il volo a vela**, documentario
- 17,55 **Una famiglia americana**, telefilm
- 18,45 **La parola del Signore**
- 19 — **Locarno 93**
- 19,15 **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Giochi senza frontiere**
- 21,45 **Bravo Benny**
- 22,25 **Week-end sport**
- 22,35 **Leo Sonny Boy**

TELE + 1

- 12,05 **Charlie...**, film
- 13,30 **Piccola peste**, film
- 15 — **Nevi Kilimangiaro**, film
- 16,55 **Rio** , film
- 18,35 **+ 1 news**
- 18,45 **Risvegli**, film
- 20,45 **Narcos**, film
- 22,35 **Che vita da cani!**, film
- 0,15 **Jungle fever**, film

TELE + 3

- 20,30 **«L'incarto palcoscenico»**
- 22 — **Festival di drammaturgia**

TELE + 2

- **- Venezia-Montecarlo**, replica
- 11 — **Rafting - Una sfida contro se**
- 12 — **Mountain-bike**, replica
- **Bolinando - Il giro del mondo a vela**, replica
- 13 — **Tennis - Atp tour**
- 13,30 **Tennis - Da Kitzbuhel**
- 16,30 **Trans world sport**
- 17 — **Beach volley: world cup, finale**
- 19 — **Calcio Tedesco**
- 20 — **Trans world sport**
- 20,45 **Hall of fame**
- 21 — **Calcio - Usa '94: Paraguay-Argentina**
- 22,45 **Hall of fame**

VIDEOMUSIC

- 8 — **Corn Flakes**
- 10 — **The**
- 12,55 **VM Giornale**
- 14 — **Diretta sport**
- 16,30 **The Mix**
- 19 — **Spinal Tap special**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Cristiano De André**

RETE A

- 20 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- 20,30 **Passione e potere**, te
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**
- 22,30 **Neon luci e suoni**

LA BORSA

Aziende, meno compravendite

MILANO Comit	581,49	+ 28,06
N. YORK Dow Jones	3560,4	+ 20,93
LONDRA F. Times	2969	+ 42,5
TOKYO Nikkei D.	20357	− 28

Sono crollate del 44% le operazioni di merger & acquisitions concluse dalle società italiane nel primo [illegible] [illegible]. Il rapporto pubblicato da Peat Marwick registra 194 operazioni concluse nel periodo gennaio-giugno contro le 347 dello [illegible] periodo '92. [illegible] calo ha riguardato in misura pressoché analoga tutte le operazioni, sia quelle tra società italiane sia le operazioni cross-border (Italia su estero [illegible] [illegible] su Italia). Se si considera l'arco temporale 1990-1993 emerge ancora di più il forte calo del primo semestre 1993, che rappresenta il minimo storico in tre anni. Anche nel settore delle fusioni [illegible] acquisizioni di aziende [illegible] è dunque fatta sentire la recessione economica. Ma secondo gli analisti di Peat Marwick a influenzare negativamente il settore ha contribuito l'intero quadro socio-politico-economico degli ultimi mesi, a partire dal fenomeno delle tangenti e dagli atti di destabilizzazione criminale.

LE MONETE

D'Archirafi: subito nello Sme

DOLLARO in Italia	1613,40	− 2,1
MARCO in Italia	942,41	+ 14,41
MARCO/DOLLARO	[illegible]	+ 0,046
YEN/DOLLARO	104,6	+ 0,9

La lira deve rientrare subito negli accordi di cambio del Sistema monetario europeo. A lanciare la proposta è il commissario italiano alla Cee Raniero Vanni d'Archirafi, secondo il quale il rientro sarebbe «un passo determinante per incoraggiare la ripresa del cammino verso l'unione monetaria europea». Una decisione, peraltro, ha spiegato in un'intervista al settimanale «Il Mondo», poco rischiosa «ora che sono consentite fluttuazioni del 15% sopra e sotto la parità centrale». Quanto alla soluzione escogitata nella drammatica [illegible] del primo agosto scorso dai ministri finanziari della Cee, Vanni d'Archirafi riconosce che essa, pur rappresentando uno «strappo» molto forte, [illegible] il grande pregio di mantenere in vita i meccanismi [illegible]lo Sme. Adesso bisogna stabilizzare la situazione. Poi sarà necessaria una forte iniziativa politica: tocca a tutti rimediare, a tutti i Paesi e alla Commissione».

La crisi di liquidità minaccia le piccole imprese. Mortillaro: «Scordiamoci la piena occupazione»

L'industria trema sotto l'ombrellone

Da Ciampi l'emergenza lavoro

MILANO. Mezza Italia riposa sotto l'ombrellone, ma dopo la tranquillità estiva si profila un rientro in fabbrica durissimo. Settembre, ha avvertito qualche giorno fa il presidente dei piccoli imprenditori della Confindustria, Giorgio Fossa, rischia di essere un mese nero sia sul versante dell'occupazione sia per quanto riguarda la sopravvivenza stessa [illegible] [illegible] produttivo. La ripresa non si vede e anche la svalutazione della lira, che pure sembrava [illegible] dato un po' di ossigeno all'economia, «tira» meno. Nel nuovo Sme, dove le valute possono [illegible]riare del 30% l'una rispetto all'altra, il pericolo di svalutazioni competitive da parte di altri Paesi diventa tangibile. Del resto basta un rapido giro di commenti tra piccoli e [illegible] imprenditori per capire che le cose stanno volgendo decisamente al brutto. La crisi, innescata dal crollo della domanda, è soprattutto di liquidità. C'è chi ormai paga i fornitori [illegible] più a 90, ma a 120 o addirittura a 200 giorni. E sempre più spesso tra le aziende scatta un pericoloso braccio di ferro: i fornitori reclamano i pagamenti minacciando altrimenti di bloccare le consegne. I committenti, d'altro canto, chiedono tempo, implorano una proroga. E senza l'ossigeno [illegible] liquidità, le imprese annaspano. «Ho l'impressione che a settembre ci sarà uno stillicidio di piccole [illegible] piccolissime aziende che chiuderanno, sono quelle che non si vedono ma[illegible] fanno numero», dice Luigi Tessore Chiesa, presidente del Comitato piccola industria di Torino. «Quello che [illegible] più paura è una crisi finanziaria. Con i tassi a questo livello chi ha potere cerca di ottenere denaro a prestito gratis da chi è più debole».

L'emergenza industriale [illegible] i suoi r[illegible] sull'occupazione preoccupano anche Palazzo Chigi. Gianfranco Borghini, che dirige una «task force» istituita dal precedente governo per combattere la disoccupazione, ha appena inviato una lettera al presidente [illegible] Consiglio Ciampi indicando le azioni da intraprendere subito. La disoccupazione, dice Borghini, si sta allargando a macchia d'olio: non colpisce più solo operai ed impiegati ma anche quadri e dirigenti. «La struttura produttiva del Paese in questo momento è in bilico, in una posizione critica molto pericolosa - sostiene [illegible]tra -, la chimica e la siderurgia sono in uno stato pessimo, la piccola e la media impresa attraversano una fase critica. Tutto ciò indica che dobbiamo concentrare gli interventi sui fattori dell'economia reale». E oltre all'industria preoccupa anche la situazione dell'edilizia. «Qui - dice Borghini - l'emergenza è assoluta. Da un lato occorre sbloccare subito gli investimenti, dall'altro bisogna accompagnare il settore verso un rinnovamento globale». Ci vogliono, insomma, «misure che vadano controtendenza e che sblocchino gli investimenti. Nel prossimo periodo inoltre, sarebbe necessaria [illegible] gestione straordinaria degli ammortizzatori sociali».

Facce [illegible] [illegible] preoccupazione anche all'Agens, la confederazione che riunisce gli imprenditori dei servizi e [illegible] trasporti. Secondo Felice Mortillaro, che dell'Agens è presidente, i veri problemi per l'occupazione [illegible] con la riforma del pubblico impiego. «Per ora - dice Mortillaro - il cuore dell'occupazione presunta [illegible] paress[illegible] che [illegible] [illegible] nel pubblico impiego resta intatto, ma basterà metterci mano per scoprire [illegible] le prospettive [illegible] nere». E le prospettive non [illegible] certo incoraggianti: «La situazione [illegible] spesa pubblica è drammatica e terrificante. Bisogna continuare nella politica deflattiva anche se nel breve periodo aggrava i problemi. [illegible] siamo in un periodo difficile e [illegible] dobbiamo scordare la piena occupazione».

[f. man.]

Felice Mortillaro presidente di Agens

Il coordinatore della «task-force» [illegible] Palazzo Chigi Gianfranco Borghini

Esplode la [illegible] [illegible]tegrazione

In [illegible] mesi è salita del 26,6% [illegible] più colpiti sono gli impiegati

[illegible] Impennata della [illegible] integrazione nel primo semestre di quest'[illegible]. Il ricorso alla Cig è infatti aumentato del 26,60% rispetto allo stesso periodo del '92. Lo rivela un'elaborazione condotta dalla Cgil su dati Inps, che registra anche un fortissimo incremento della cassa ordinaria (+49,69%) rispetto a quella straordinaria (+10,57%). In termini assoluti si passa dai 221 milioni 748.728 ore del primo semestre '92 ai 280 milioni 741.538 [illegible] del '93.

Sul [illegible] complessivo l'incremento maggiore riguarda gli impiegati più che gli operai: per i primi il ricorso all'intervento ordinario aumenta del 91,81% (12 milioni 625.020 ore rispetto [illegible] 6 milioni [illegible].033 dello scorso anno) contro il 46,40% degli operai. L'incremento della cassa straordinaria per i «colletti bianchi» è del 20,07% (21 milioni 380.634 ore rispetto a 17 milioni 806.799 del '92) contro [illegible] +9,08% per gli operai.

Il settore più colpito dal ricorso alla [illegible] è quello commerciale (+440,52%). Segue il settore dell'energia elettrica e gas (+181,66%), le trasformazioni minerali (+152,38%), i trasporti e le telecomunicazioni (+71,52%), il legno (+65,20%), il tessile (+36,53%).

Tra le regioni, l'incremento maggiore è in Molise, dove le ore di cassa sono cresciute del 140% anche [illegible] [illegible] [illegible] assoluti non si tratta di una grossa cifra. Seguono l'Abruzzo (+62,83%, con oltre [illegible] milioni di ore), la Lombardia che da 41 milioni di ore passa a quasi 60, con un incremento [illegible] 44,13%, le Marche (+51,4%) ed il Piemonte, che aumentando le ore di [illegible] da 34 a 45 milioni circa, registra un incremento del 36,54%.

[illegible]

PARLA GIUGNI MINISTRO [illegible]

«Quattro ricette per battere gli incubi di questo settembre»

In alto il presidente di Confindustria Luigi Abete Sotto, Ciampi Al centro Gino Giugni A destra il direttore generale della Confindustria Cipolletta

UN vecchio e sperimentato copione vedeva i padroni piangere miseria e i sindacati accusarli di essere ipocriti, di mentire pur di non aumentare i salari. Oggi piangono entrambi: la crisi c'è, drammatica, [illegible] cre[illegible] il rischio occupazione. Ma il gioco delle parti non cam[illegible]a. Il sindacato dice all'imprendito[illegible] tu puoi, [illegible] adeguate misure, mantenere in piedi l'azienda [illegible] l'occupazione, e quell'altro glielo nega. Ancora una volta potrebbe [illegible] determinante, per trovare un punto di incontro, la mediazione [illegible] un ministro del Lavoro come Gino Giugni, un «tecnico» apprezzato da entrambe le parti.

Professore, quante aziende chiuderanno a settembre?

«Questo proprio non glielo [illegible] dire. Anzitutto [illegible] grandi aziende non chiuderanno, avvieranno procedure [illegible] mobilità per alleggerirsi. Il rischio, [illegible] sempre - [illegible] non siamo in condizioni di fare stime - è che [illegible] ritorno dalle ferie si trovino procedure avviate, [illegible] non addirittura aziende chiuse. Piccole [illegible] medie aziende. Non sarebbe [illegible] prima volta. Questa volta, però, si può verificare su scala più ampia che nel passato».

Proprio i «piccoli» sono i più preoccupati. Si può fare qualcosa?

«Si può far qualcosa per tutti. Le misure allo studio valgono per tutti quanti, grandi e piccoli».

Però proprio l'altro giorno il decreto legge sull'occupazione è slittato, anche per la mobilitazione della Lega.

«Tutto quello che riguarda misure per il Mezzogiorno forma oggetto di ostentate, pittoresche (a un po' canagliesche) opposizioni che creano [illegible] Parlamento conflitti a volte singolari. Ho visto missini e leghisti insultarsi a vicenda, perché i leghisti demolivano le misure per il Mezzogiorno e i missini, che sono eletti prevalentemente nel Sud - ce n'è un [illegible] nucleo [illegible] Campania - le difendevano. Ma [illegible] decreto è reiterato».

Per l'occupazione è stato ora riproposto [illegible] slogan «Lavorare [illegible]...». Tanti «no grazie», un unico sì: [illegible] suo. Ma in Italia hanno scoperto il «terzo turno», in Francia c'è chi vuole lavora[illegible] anche la domenica. Non c'è contraddizione?

«No. Non bisogna vedere le cose in termini così globali e fare somme improprie. Se si lavora di sabato e di domenica, lo si farà in [illegible] [illegible] una riduzione negli altri giorni, oppure - e questo sarebbe molto più utile ai fini dell'occupazione - lo si farà con lavoratori che [illegible] dichiarano disponibili [illegible] sabato e la domenica. Già Roma comincia ad aprire alcuni negozi la domenica. Questa [illegible] una prospettiva validissima».

Lavorare meno. Ma anche guadagnare meno...

«Sono analisi che sono state condotte particolarmente in Francia per giungere alla conclusione che (al [illegible] là della recessione o, [illegible] vogliamo, al di [illegible] del problema dell'unificazione tedesca [illegible] degli alti tassi della Bundesbank e così via) [illegible] Paesi altamente industrializzati, proprio il processo di rapida innovazione tecnologica inevitabilmente brucia posti di lavoro, per cui le linee di azione sono, da un lato avere lavoratori che sappiano [illegible] al passo [illegible] le innovazioni (quindi formazione professionale e continua); dall'altro lato rendersi conto che comunque lo stesso monte-ore di lavoro non è raggiungibile, per cui occorre dividerlo in maniera proporzionale».

In Francia [illegible] provarono, nell'82. Ma proprio ieri Cipolletta lo definiva un esperimento «nefasto».

«Cipolletta, che [illegible] cose le [illegible] sce molto bene perché è un tecnico [illegible] alto valore, dovrebbe sapere che l'esempio francese che cita è un esempio molto rappresentativo ed [illegible] negativo per due aspetti: 1) con un'ora di riduzione settimanale d'orario (tale fu l'entità) non si spezzano i tempi tecnici del lavoro. Si spezzano quando si passa da tre turni a quattro turni (il 6 per 4 anziché 8 per 3, e cose del genere). La riduzione di [illegible] orario crea una difficoltà di carattere organizzativo cui si rimedia poi distribuendo la riduzione sul mese e più probabilmente lungo l'anno, cioè non si fanno mai le trentanove ore [illegible] dove l'organizzazione è molto elastica, come negli uffici pubblici, non ci [illegible] ne accorge nemmeno); si continua a farne quaranta, magari anche di più e poi si recuperano con giornate compensative. Il che, un grande contributo all'occupazione non credo che lo possa dare. E i costi non sono solo pagare quaranta un lavoro fatto per trentanove ore, ci [illegible] anche quelli di carattere organizzativo. Ma questo è noto e che sia fallita quest'operazione in Francia [illegible] arcinoto».

Insisto sul «guadagnare meno». [illegible] (Uil) diceva che ormai siamo ai limiti della sopravvivenza.

«Per capire se la gente può sopportare o no riduzioni di salario bisognerebbe capire [illegible] quanti lavorano [illegible] ogni famiglia. E' un dato di fatto che tutti gli economisti considerano in tutto il mondo: l'unità di bisogno è la famiglia, non è il singolo. E l'affit[illegible] paga per tutti i membri della famiglia, la spesa si fa per tut[illegible], quindi per sapere se siamo ai limiti della resistenza o no bisogna vedere quante persone lavorano in una famiglia; e siccome c'è una diminuzione dell'occupazione, c'è il rischio veramente di andare parecchio al di sotto. Il problema non è ta[illegible]o di caduta di 2-3 punti di potere d'acquisto, quanto di perdita di salari interi nelle famiglie».

A settembre che farete?

«La prima cosa da fare è mettere [illegible] disposizione [illegible] piano di lavori socialmente utili, organizzarli bene».

Cioè?

«Un esempio: la Gepi tiene da anni i lavoratori in cassa integrazione, è addirittura titolare di società che [illegible] hanno aziende, hanno soltanto un pacchetto di lavoratori in cassa. E' una [illegible] paradossale, frutto di politiche insensate degli Anni Settanta. La Gepi ha presentato un piano interessante [illegible] lavori socialmente utili cui avviare questi lavoratori in [illegible] integrazione. L'errore fatto in passato è stato quello di rimettere tutto quanto agli Enti locali: non tutti questi [illegible] sono dimostrati all'altezza».

Nient'altro?

«Gli ammortizzatori veri [illegible] propri. L'accordo sul costo del lavoro ha previsto misure che dovrebbero servire in emergenza ad allargare un po' la rete della [illegible] integrazione, [illegible] ordinaria, sia straordinaria e a permettere una gestione più rapida, anche senza aumentare i costi».

[illegible] i sindacati non vogliono la «cassa straordinaria».

«Prima [illegible] arrivare alla mobilità, si può fare [illegible] periodo di [illegible] integrazione straordinaria. E' a Torino che non volevano la "straordinaria". Penso [illegible] que che la legge che regola queste cose dovrà essere modificata. E' in programma [illegible] modifica, abbiamo nominato una commis[illegible] che svilupperà proposte, entro il prossimo mese».

E poi?

«Far sì che le risorse di offerta di lavoro da parte [illegible] imprese che, in certe aree [illegible] Paese ci sono, vengano realmente utilizzate provocando l'incrocio della domanda con l'offerta; cioè che funzionino davvero i servizi regolatori del mercato del lavoro».

Che cos'è che [illegible] va?

«Solo in rari casi, nell'amministrazione periferica del lavoro, dove sono state introdotte procedure informatizzate, indubbiamente la funzionalità [illegible] enormemente accresciuta: ho visto a Milano, Treviso, ma ci sono anche altri esempi».

«Il collocamento? Bisogna riformarlo pe[illegible] salvare posti»

E i contratti di solidarietà?

«Puntiamo sulla loro utilizzazione più ampia possibile. E' in fondo quello che chiede D'Antoni quando dice che il sacrificio va ripartito, in realtà il sacrificio dei lavoratori diventa nullo [illegible] minimo perché la perdita [illegible] salario viene compensata dall'utilizzazione delle risorsedella cas[illegible] integrazione».

Traduca.

«Invece che far stare a [illegible] un lavoratore, la cassa integrazione compensa [illegible] [illegible] ridotte».

La Confindustria insiste sul lavoro in «affitto». Abete ha detto: meglio [illegible] legge subito, che la migliore fra sei mesi.

«Beh, Abete non [illegible] autorizzato a porre termini al Parlamento. Chiuso e basta. Ci vorrà il tempo che ci vorrà: non è lui che fissa il calendario, ma i presidenti delle Camere. Per quello che mi riguarda, fra un mese circa, la legge sarà presentata».

Ad Abete ha detto il fatto suo. E ai sindacati?

«La prima cosa che devono fare, [illegible] presto, è proprio far [illegible] le rsu, le nuove rappresentanze. Il sindacato si [illegible] trasformando più di quanto non si accorga. Il protocollo sul costo del lavoro [illegible] già la certificazione che il sindacato è cambiato. Ma la consultazione che c'è stata [illegible] scarsa partecipazione indica che il processo è ancora lungo».

Che si aspetta dalle rsu?

«Una rinascita. Il nome è cambiato, ma sono eredi di quelle nate [illegible] [illegible] fa, alla caduta del fascismo. In molte aziende, soprattutto grandi, ormai da anni addirittura non si vota. C'è un processo di lenta estinzione della rappresentanza a livello di fabbrica. Questo [illegible] addirittura un mistero, perché la democrazia è il pane, è il sale per la vita sindacale; com'è che si sia persa per strada l'ho ancora da capi[illegible]».

Francesco Bullo

Cambia il sistema di calcolo: non si contano gli anni magri

Le pensioni «corrette»

Lavori usuranti, riposo anticipato

ROMA. Si consoli chi lavora da poco tempo e si è visto prospettare dall'ex ministro Cristofori una vecchiaia con pensione da fame. Il governo Ciampi ha lievemente edulcorato le prospettive, elevandole da miserrima a semplicemente grama. Non è un granché ma è sempre meglio di prima.

La storia cominciò quando - forte di [illegible] delega parlamentare - il governo Amato decise di riorganizzare quattro settori chiave del disastro italiano: [illegible]nità, pubblico impiego, finanza locale e - appunto - previdenza. Quest'ultimo punto sortì alla fine dello [illegible] anno la riforma cosiddetta Cristofori, dal nome dell'allora ministro preposto alla materia.

In estrema sintesi, la normativa stabiliva che, per chi [illegible] [illegible] 15 anni di contributi al 31 dicembre '92, la futura pensione venisse calcolata sull'intera vita lavorativa (e [illegible] [illegible] sugli ultimi anni), fatte salve [illegible] rivalutazioni in base all'inflazione, più [illegible] punto percentuale. In pratica significava che tutti i giovani lavoratori avrebbero preso, quando sarebbero andati in pensione, un vitalizio pari a circa al [illegible] [illegible] quello che sarebbe stato loro assegnato dal vecchio regime. Il grido di dolore, [illegible] prevedibile, si levò alto e forte, [illegible] il governo [illegible] si lasciò impietosire.

Poi, finalmente, è arrivato il decreto applicativo del governo Ciampi che, pur [illegible] potendo smentire la riforma, ha cercato di renderla meno crudele. La pensione - dice ora [illegible] [illegible] normativa - sarà sempre calcolata sull'intera vita lavorativa [illegible] non si terrà [illegible] di quelle annate in cui la retribuzione è stata inferiore di almeno il [illegible] alla media. Praticamente gli anni della gavetta vengono abbonati, la pensione che risulterà [illegible] questo calcolo sarà sempre poca [illegible] rispetto alle dorate rendite [illegible] cui hanno goduto in passato alcune categorie, ma sarà comunque migliore di quella assai spartana minacciata da Cristofori.

[illegible] l'attuale governo ha avuto un occhio di riguardo per i giovani lavoratori (quelli appunto con meno di 15 anni di contribuzioni previdenziali) lo ha [illegible] [illegible] di più [illegible] piloti e giornalisti, iscritti - rispettivamente - al Fondo di previdenza per il personale di volo e all'Inpgi. Per queste due categorie le [illegible] «magre» da [illegible] computare ai fini pensionistici sono quelle in cui la retribuzione è del 10% (e non del 20%) più bassa della media, e questo vale fino a un massimo [illegible] 35% degli anni di contribuzione.

Sempre in [illegible]teria previdenziale, il Consiglio dei ministri ha emanato altri due decreti. Nel primo si dice che l'età lavorativa può [illegible] ridotta per quelle categorie che esercitino un'attività «particolarmente usurante», a patto che questo beneficio [illegible] venga cumulato [illegible] altri analoghi già previsti da alcune forme previdenziali.

L'abbuono sull'età pensionabile, per queste categorie, è di due mesi per ogni anno lavorato, fino a un massimo di 5 anni complessivi su 30 lavorati. In pratica le donne possono andare in pensione a 55 anni anziché a 60 e gli uomini a 60 anziché 65.

Lavori «usuranti» sono [illegible] [illegible] - per fare solo alcuni esempi - tutti quelli che si svolgono sistematicamente di notte, i lavori di miniera, quelli a catene di montaggio con ritmi vincolanti, quelli svolti in spazi ristretti (cunicoli, gallerie, fognature e simili), oppure su strutture sospese (scale, ponti, funi), in celle frigorifere o presso altiforni, ma anche lavori di palombaro, autista di mezzi rotabili, addetti ai reparti di pronto [illegible] [illegible].

L'altro decreto previdenziale varato dal governo riguarda i lavoratori agricoli e mira ad ac[illegible] che i contributi previdenziali vengano effettivamente versati e ad agevolarne la riscossione.

Raffaello Masci

L'ex ministro del Lavoro Nino Cristofori

Il provvedimento riguarda i lavoratori con poca anzianità

[illegible] DE BENEDETTI [illegible]

A caccia di giornali inglesi

LONDRA. Grandi manovre sul fronte editoriale per Carlo De Benedetti in Gran Bretagna. Lo scrive nell'edizione di oggi il settimanale *The Observer*, [illegible] il quale due gruppi editoriali «sono coinvolti in separate trattative con De Benedetti in una serie di mosse che potrebbero preludere un radicale rimescolamento nel mercato della stampa britannica». L'Associated Newspaper, proprietario del quotidiano *Daily Mail*, sarebbe interessato ad acquistare [illegible] quota della Newspaper Publishing, editrice di *The Independent* e *Independent on Sunday*, di cui De Benedetti possiede, attraverso *La Repubblica*, il 18%. David Montgomery, direttore del Mirror Group Newspaper, starebbe cercando invece l'aiuto di De Benedetti prima che il [illegible] delle azioni del suo gruppo, che pubblica tra l'altro il *Daily Mirror*, venga messo in vendita dalle banche che ora lo possiedono.

A Eurodisney, in settembre, un summit internazionale del settore alimentare

Il presidente è a cena con Topolino

SU venite tutti quanti insieme a Topolin... A canticchiare l'inno della «Banda Disney» questa volta non saranno i piccoli fans di Mickey Mouse o i marines di «Full metal jacket», ma una schiera di compassati signori che rappresentano il gotha del sistema alimentare internazionale. Perché? Perché, a settembre, il primo summit europeo del settore si svolgerà a Eurodisney.

Naturalmente non vedremo [illegible] Riboud, Renato Picco o Maurice Levy portare la mano al [illegible] che batte sotto il doppiopetto blu per salutare la bandiera di Topolinia, però c'è da domandarsi che effetto possano fare [illegible] di loro tre giorni in questo paese di fantasia.

L'immagine che viene subito alla mente è quella del papà di Wendy. Lui non crede a Peter Pan, a Capitan Uncino, all'Isola che non c'è, alle fate che tintinnano come campanellini. Non ci crede soprattutto perché non ha tempo di pensare a cose del genere, perché deve tenere in piedi la baracca. E questi signori di cose [illegible] [illegible] in piedi, particolarmente di questi tempi, ne hanno parecchie. Ma, [illegible] fine, anche il papà di Wendy, vedendo veleggiare nel cielo un veliero fatato, si ricorda di [illegible] [illegible] bambino.

E allora nelle risposte ai quesiti delle «12 tavole rotonde 12» in cui si discuterà [illegible] cambiamenti in atto nell'industria alimentare, di cosa mangeremo domani, di quali prodotti acquisteranno i consumatori, di come fabbricarli e in che modo entrerà [illegible] poco del magico buonsenso di Mary Poppins? In fin dei conti in un gruppo [illegible] Eridania dovrebbe [illegible] voce in capitolo, almeno come testimonial: «Basta un poco di zucchero...».

Be', non scherziamo, il summit è una cosa seria, ha un pedigree che certifica genitori illustri, dall'Association Nationale des Industries Agro-Alimentaires [illegible] alle Federazioni alimentari di Francia, Spagna, [illegible]a, Paesi Bassi, Grecia e Danimarca. E il cibo è [illegible] cosa seria, per la salute, per l'economia, soprattutto per milioni di persone che non ne hanno.

Anche nella realtà ci sono Grandi sui cui imperi di caramelle non tramonta mai il sole, re delle merendine, governatori [illegible] cioccolato e difficilmente li vedremo ad [illegible] tavola rotonde [illegible] il Grillo saggio. [illegible] con Paperon de' Paperoni, forse...

[v. cor.]

Topolino sarà nelle vesti di padrone di casa per il summit europeo del settore alimentare

Acque minerali

Gardini srl distribuisce la Fiuggi

ROMA. Con l'ingresso dell'Acqua Fiuggi nel suo impero, il Gruppo Gardini si conferma come il «re delle bollicine» italia[illegible] l'accordo annunciato [illegible] per la distribuzione della Fiuggi consolida infatti il primato della Garma (la società controllata dal Gruppo Gardini e da Giulio Malgara) nel panorama italiano [illegible] acque minerali che vede la presenza di [illegible] aziende, [illegible]0 dipendenti, oltre sei miliardi di litri l'anno prodotti, un fatturato di quasi 3000 miliardi di lire ed un consumo pro capite di 107 bottiglie di acqua per ogni italiano.

Il ritorno dell'Acqua Fiuggi alla Garma porta il fatturato della subholding industriale della Gardini srl attiva nell'alimentare in Italia a circa 900 miliardi, divisi tra le attività nei settori dei surgelati (Argel) e, appunto, delle acque minerali (Crippa e Berger Fonti Levissima). Creata nel maggio '92, la Garma segnò il ritorno in grande stile di Raul Gardini in Italia. L'imprenditore di Ravenna si alleò infatti al patron della Gatorade, Giulio Malgara, e costituì la società con 200 miliardi [illegible] capitale. Controllata all'84 per cento dalla Gardini srl e dalla Sci (Società centrale d'investissements) e al 16 da Malgara, la Garma iniziò subito una intensa campagna acquisti. La prima a entrare nell'orbita è stata la Crippa e Berger (luglio '92) per 337 miliardi, che ha consegnato [illegible] Garma le Fonti Levissima, il Caffè Hag, i soft drinks Billy e i biscotti Vincenzi. Sono poi giunte le specialità gastronomiche della Sorba-Pandea (da Quaker-Chiari e Forti) e le acque Recoaro e Pejo (da Giuseppe Ciarrapico). Questi marchi fruttano oggi alla Garma circa 600 miliardi di fatturato annuo, che vanno ad aggiungersi ai circa 300 legati alle attività [illegible] surgelati. Lo scorso febbraio, infatti, la Garma ha costituito la Argel [illegible] cui detie[illegible] una quota del 35 per cento) insieme alla Sopaf di Jody Vender (35) e alla famiglia Gricolini di Verona (20). In qu[illegible] [illegible] il gruppo controlla i marchi Arena e Brina.

Sciopero Comu

I treni a rischio per 33 ore

ROMA. E' iniziato ieri sera alle [illegible] lo sciopero di 33 ore dei macchinisti delle Ferrovie dello Stato proclamato dal Comu (Coordinamento macchinisti uniti). L'agitazione, che si conclude domani mattina alle 6, è stata indetta per «difendere insieme alla [illegible] del trasporto ferroviario la sicurezza e la condizione [illegible] nostro lavoro». Ieri mattina, il leader del Comu, Ezio Gallori - dopo aver annunciato che «seppur malvolentieri siamo costretti a ripetere che [illegible] torneremo sui nostri passi» e quindi che lo sciopero sarebbe stato [illegible] - ricorda che se la situazione [illegible] dovesse cambiare «ci faremo [illegible] sentire alla ripresa di settembre». Immediata la replica [illegible] [illegible] Luigi Vaglica, segretario nazionale della Fit-Cisl: «[illegible] è difficile rilevare - ha detto il sindacalista - il carattere strumentale dello sciopero di Gallori impegnato personalmente a portare u[illegible] [illegible]rte della categoria verso i propri fini elettoralistici».

Nonostante la conferma dell'agitazione, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa resta [illegible]mista. «Confermo la disponibilità del governo a far riprendere alle parti il dialogo - sostiene - confidando però anche che nelle prossime [illegible] [illegible] i principali treni, con o senza Comu, viaggeranno». [illegible] aggiunge: «E' stato tentato tutto, o quasi tutto, per evitare che poche migliaia di macchinisti paralizzassero il traffico ferroviario. Poiché le trattative erano in corso, sono convinto che l'astensione [illegible] lavoro si potesse evitare se lo sciopero non fosse [illegible] pilotato politicamente». Perché questo sciopero di mezza [illegible] «che tende a colpire più di [illegible] milione di viaggiatori, [illegible] [illegible] vi fosse una ragione politica?», si domanda il ministro.

Sulla scelta del momento per attuare la protesta è critico anche il *manifesto*. Pur condividendo le ragioni dello sciopero, il «quotidiano comunista» chiede ai macchinisti di «valutare bene i costi e i benefici. Oggi e domani, il gioco potrebbe non valere la candela».

MARE AMARO

LA PEARL [illegible] [illegible]

Continua a diminuire la domanda di imbarcazioni da diporto

Il fisco silura la flotta

I costruttori: rivedere il redditometro

TORINO. Poeti, santi, eroi sì, [illegible] navigatori, no. Per lo meno non più: è questa l'impressione che danno gli italiani alle imprese produttrici di imbarcazioni da diporto, riunite nella Ucina (Unione cantieristica italiana industria nautica e affini) un'associazione affiliata alla Confindustria. Da [illegible] o tre anni l'Ucina deve sfogliare la margherita dei dispiaceri: il mercato si restringe, la domanda cala, l'occupazione - 140 mila addetti - viene progressivamentre ridotta.

Perché que[illegible] inedito «disamore» degli italiani per la [illegible]vigazione da diporto? Le [illegible] possono [illegible] tante, ma una - a sentire l'Ucina - risalta tra tutte: la pressione del fisco, sempre più punitiva. «Per lo Stato l'amante [illegible] mare - spiegano i funzionari dell'associazione - è una mucca da mungere [illegible] pietà. Senza tenere conto che viviamo in un Paese con 9 mila chilometri di coste, e che il 75% del mercato nautico è costituito da piccole imbarcazioni. Quelle tra i [illegible] e 7 metri, dal costo ormai molto contenuto». Per il fisco, invece, i nautisti sembrerebbero essere tutti multimiliardari, proprietari di panfili e [illegible]cht da sogno. «Ma la realtà è ben diversa - proseguono all'Ucina -. Il più delle volte il marinaio della domenica ha una barchetta da [illegible] metri. Va a fare il bagno [illegible] [illegible] famiglia, ha p[illegible]to copiosamente Iva sull'acquisto, Iva sul parcheggio e sul rimessaggio, tassa di stazionamento, Iva sulla sosta nei porti (se mai ne avesse trovato uno) e, non ultimo, ha alimentato il mercato del lavoro». [illegible]a i pregiudizi e le tasse hanno un grosso peso; tanto che, lamentano all'Ucina - nel 1992 si è registrato il crollo del mercato interno. C'è stata una perdita di [illegible] miliardi di fatturato (circa il 29% di riduzione) e si è passati [illegible] [illegible] a 1100 miliardi, con [illegible]a flessione delle esportazioni del 10%.

Il settore «coinvolge» tra addetti alla vendita e utenti oltre 3 milioni di persone e garantisce oltre 140 mila posti di lavoro. [illegible] questi però gran numero sono stati messi in cassa integrazione o licenziati. Si tratta per lo più di maestranze artigianali o semiartigianali. E per il 1993 si prevede un ulteriore calo del fatturato globale intorno al 30%.

La zavorra che rischia di far affondare il settore è dunque quella del fisco: redditometro, tasse di stazionamento, Iva, imposta straordinaria sui beni di lusso. Tanto che molti utenti nautici impauriti hanno preferito tirare in [illegible] le loro barche. Per il redditometro un gozzo di 6 metri con un motore da 50 cavalli corrisponde a una [illegible] a Cortina o a una Rolls Royce. Altro problema è quello del posto barca. «La situazione dei porti e porticcioli - dic[illegible] all'Ucina - potrebbe migliorare grazie al [illegible] disegno di legge del precedente ministro dei Trasporti e Marina [illegible]rcantile Tesini che eliminerebbe ben 36 passaggi burocratici che oggi paralizzano di fatto gli iter dei progetti. [illegible] la legge per [illegible] è f[illegible]. Una miglior distribuzione e disponibilità dei posti barca servirebbe da calmiere dei prezzi e da rilan[illegible] della nautica minore».

Un altro problema per l'utente nautico è quello dei controlli esasperati. Un vero tormentone per chi va per [illegible] in cerca di pace e silenzio. Ci sono ben 4 polizie pronte a perquisire gommoni e motor yacht: capitaneria, carabinieri, guardia di finanza e polizia. E a Venezia e sui laghi a questi si aggiungono anche i vigili urbani.

Che fare per migliorare la situazione? L'Ucina propone la revisione dei parametri del redditometro, specie per le piccole e medie imbarcazioni, a una revisione sulla normativa relativa all'immatricolazione e le patenti. Si potrebbe così adeguare la legislazione italiana a quella europea, senz'altro meno punitiva, almeno per le barche al di sotto dei 7,50 [illegible]tri. L'Ucina inoltre chiede un coordinamento delle attività [illegible] vari organi che svolgono funzioni di polizia marittima, l'abolizione della tassa come bene di lusso e la riduzione della tassa di stazionamento.

«E' stato chiesto più volte - si lamentano all'Ucina - un incontro con il ministero della Marina Mercantile per esporre i problemi del settore. Ma l'appuntamento per [illegible] è sempre stato rinviato».

Nel frattempo però l'associazione ha promosso delle iniziative per favorire lo sviluppo della nautica e renderla accessibile a più ampie categorie di utenti. Per esempio è stato lanciato un concorso su un settimanale per sorteggiare 11 imbarcazioni; sono anche in [illegible]rso campagne promozionali sulla stampa europea e americana per convincere i Paesi storicamente utenti della nautica della validità del «Buy Italian». Lo slogan è «chi non ha una barca italiana non potrà mai dire siamo tutti sulla stessa barca».

Agnese Vigna

Uno yacht. Il mercato delle imbarcazioni in Italia dà lavoro a 140 mila persone

Tra il neotitolare Diana e Costa divampa la polemica a proposito dei dipendenti

Scontro per il ministero

Anche i favorevoli freddi sul decreto

ROMA. Il ministero, vestito di nuovo. La reincarnazione del soppresso dicastero dell'agricoltura è avvenuta, ma sul capo del neonato «Ministero per [illegible] coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali» non brillano le stelle. Il decreto del Governo, naturalmente, non è piaciuto ai molti oppositori della prima ora ed ha raccolto, nel momento dello sprint finale, altri giudizi negativi.

Ma anche le reazioni dei grandi sostenitori del [illegible] hanno toni misurati: «Le organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia - [illegible] scritto su [illegible] comunicato congiunto - esprimono apprezzamento per l'impegno del ministro Alfredo Diana per l'attività svolta e per l'atto del Governo che risolve la questione della guida del settore agroalimentare. Le organizzazioni esprimono altresì rammarico per il fatto che [illegible] disegno di legge [illegible] licenziato dal senato non ha completato il [illegible] iter [illegible] l'approvazione anche della Camera per un definitivo varo da parte del parlamento del nuovo dicastero». [illegible] po' freddino. E non basta, i sindacati dell'agroalimentare si dichiarano «perplessi». Per Confcooperative Giovenale Gerbaudo, presidente [illegible] coop agricole, ritiene la soluzione «non certo galvanizzante». E Sante [illegible]cci, leader del Copagri, aggiunge: «E' stato evitato [illegible] vuoto legislativo pericoloso, ma il decreto legge così com'è non ci piace molto».

Nella smobilitazione generale delle grandi vacanze una spiegazione la dà il vicepresidente vicario della Confederazione italiana degli agricoltori, Massimo Bellotti: «Occorre che il Parlamento approvi definitivamente la riforma. La nascita del nuovo ministero, la valorizzazione delle regioni anche con [illegible] ruolo nazionale coordinato, il rilancio del decentramento nelle province e nel territorio per la politica agricola e strutturale potranno [illegible] costituire l'occasione [illegible] superare l'attuale atteggiamento di generale disattenzione politica e disimpegno dello stesso Governo nei confronti dell'agricoltura. Solo per un soffio - conclude Bellotti - la Camera non ha [illegible] il tempo di concludere l'iter parlamentare della legge, dopo che tutte le commissioni, tranne una, avevano espresso parere favorevole». Insomma, una vittoria «ai punti» che [illegible] piace abbastanza.

Il risultato invece non piace per niente agli assessori regionali che avevano sostenuto il referendum. «Sono sconcertato e amareggiato», commenta Francesco Fiumara, [illegible] all'agricoltura [illegible] Piemonte. «Pare evidente - aggiunge Fiumara - che la volontà popolare, espressa chiaramente e massicciamente [illegible] referendum abrogativo, non sia stata rispettata. La Regione Piemonte, insieme con altre Regioni, aveva sollecitato la creazione di una struttura centrale snella e con accresciuta autorevolezza, soprattutto a livello internazionale. Questo nuovo ministero è in realtà soltanto il frutto di un rimescolamento di carte, [illegible] [illegible] ancor più mastodontica della precedente restaurata con una leggera patina di novità. Mi auguro che l'indignazione non sia soltanto mia e che si possano [illegible] intraprendere azioni istituzionali per un ripensamento che ritengo indispensabile». Gli fa eco Alberto Bencistà, coordinatore degli assessori regionali del settore: «questo ministero è uno scippo [illegible] volontà popolare».

Intanto Diana ha giurato nella sua [illegible] veste: è stato l'ultimo ministro dell'agricoltura ed è il primo del coordinamento per le politiche agricole, alimentari e forestali. Nel palazzone liberty di via XX Settembre [illegible] cambiano targhe e carta da lettere, mentre anche il personale (1170 dipendenti) è nel mirino della polemica. Il ministro dei trasporti, Costa (che non ha sottoscritto il decreto per il nuovo ministero) dice che è troppo numeroso. «L'organico nel nuovo ministero - gli risponde Diana in una nota - subirà senz'altro un ridimensionamento, ma da un membro del Governo [illegible] sarebbe lecito attendersi un contributo più qualificato sui contenuti della proposta legislativa, piuttosto che un parere polemico, probabilmente ispirato a logiche di propaganda elettorale».

Vanni Cornero

IL COPAGRI

«Assurda l'Ici dei terreni»

ROMA. «Pagare l'Ici (Imposta comunale sugli immobili) per i terreni agricoli è un'assurdità, perché i terreni sono un mezzo di produzione per chi coltiva la terra, e non [illegible] semplice proprietà immobiliare». Secondo Furio Venarucci, segretario generale del Copagri, il coordinamento delle organizzazioni agricole Ugc Cisl, Uimec Uil, Uci e Aic, l'Ici sui terreni agricoli è senza alcun dubbio ingiusta. «Occorre escludere dal pagamento chi conduce direttamente il proprio terreno, anche se pensionato. E' assurdo - conclude Venarucci - tassare i mezzi di produzione, soprattutto in [illegible] momento in cui le attività produttive vanno stimolate e rilanciate. In molti casi, il reddito reale di un [illegible] non copre [illegible] che il carico fiscale, per questo promuoveremo iniziative perché nel '94 chi coltiva la terra non debba più pagare l'Ici sui terreni».

Vittoria «ai punti» insoddisfatte le organizzazioni

I duellanti: a fianco Alfredo Diana e, sopra, Raffaele Costa

SURPLUS LATTE

A caccia di un nemico che ormai non c'è più

Le montagne di burro e di polvere di latte [illegible] [illegible] più. Nei frigoriferi della Comunità ci sono meno di due milioni di quintali di burro e meno di 4 milioni di quintali di polvere di latte. Scorte fisiologiche e niente di più.

La Comunità col suo [illegible] può stare tranquilla [illegible] vrebbe quindi agire di conseguenze, [illegible] non è così. Il commissario René Steichen sta perseguendo i Paesi, Italia e Spagna, che hanno avuto l'avventura di sfondare il tetto della quota produttiva di latte sollevando problemi e mettendo in discussione i programmi produttivi [illegible] produttori di latte del nostro Paese, i quali incoraggiati dall'aumento del prezzo nazionale (+ 52 lire litro dal 1° aprile e altre 15 lire dal 1° ottobre) e della diminuita concorrenza per l'aumento [illegible] prezzo [illegible] latte di importazione erano pronti a soddisfare [illegible] accresciuta domanda dell'industria.

Intanto per iniziativa del Cipe il prezzo del latte è stato liberalizzato.

L'import italiano di latte, formaggio e burro si è stabilizzato sui 70 milioni di quintali in corrispettivo latte. I consumi sono fermi sugli 80-85 litri [illegible] latte, 16 chili di formaggi e 2 di burro. In crescita i consumi di yogurt anche se i 2,6 chili raggiunti sembrano per ora difficilmente superabili.

Per quanto riguarda la quota nazionale, dopo l'aumento accordato di [illegible] milioni si è intensificata l'azione di controllo da parte del Feoga. Si sa che solo se verrà confermato l'impegno italiano al rientro in quota la Comunità confermerà i 9 milioni di quintali e lo stesso dimezzamento della multa dai 5800 miliardi a 2435 miliardi.

[illegible] i 113 milioni [illegible] quintali di latte assegnati dall'Aima ai produttori italiani, il rientro in quota, 99 milioni di quintali, comporta il ritiro della produzione [illegible] almeno 300 mila vacche. Cosa non facile perché per gli indennizzi la Cee all'Italia ha assegnato solo 7,5 miliardi di lire.

La vigilanza per il rientro in quota dei produttori ai quali è [illegible] assegnata la quota aziendale è stata assunta dall'Aima che nell'espletamento del compito si avvale delle Regioni.

La quota A dovrebbe essere coperta dai 99 milioni di quintali. [illegible] quota B, che riassume le produzioni intervenute tra [illegible] 1988-89 e 1991-92, può trovare copertura solo se ci sarà [illegible] ulteriore adeguamento del contingente italiano o per abbandoni da parte di produttori titolari [illegible] quota A.

Il programma di rientro in quota, che deve avvenire nel corso di tre anni prevede per la campagna in corso il ritiro della produzione (senza indennizzo) per 5 milioni di quintali pari al 30% della quota B e per 2,5 milioni di quintali per la quota A. Per la quota A l'indennizzo dovrebbe aggirarsi sulle 40 mila lire quintale, da 1,6 a 2 milioni di lire capo in riazione alla produzione pro capite di latte.

Per venire incontro ai produttori che hanno superato ma quota di assegnazione si punta al recupero delle quote liberate dai produttori che si sono ritirati volontariamente dalla produzione, [illegible] quelli che da più di un anno non producono più latte, sull'affitto e sulla vendita [illegible] quote. Il passaggio della titolarità della quota deve però avvenire all'interno della stessa Regione e solo se ad acquisto avvenuto la produzione [illegible] sotto i 300 quintali ettaro-coltura. Per la montagna tutto deve riguardare la stessa area geografica per non impoverire l'ambiente.

La legge italiana [illegible] di cui è prossimo il regolamento [illegible] applicazione riassume la specifica normativa. Il regolamento Cee 536/93 introduce invece un nuovo criterio per la misurazione delle produzioni, conferite facendo premio sul grasso e non sulla sola quantità. Viene fissato un parametro di riferimento superando il quale diminuisce il volume della quota [illegible] produzione da conferire.

Per questo l'ipotesi che all'Italia si attribuisca il pa[illegible]tro 3,57% che l'Istat ha registrato nel 1991-92 non viene accolto con favore [illegible] produttori, perché più basso di quello adottato negli altri Paesi europei. Infatti alla Francia è attribuito [illegible] tasso del 3,87%, alla Germania del 3,93% e Olanda 4,21%.

Infine va ricordata la decisione Cee [illegible] vietare per 9 anni l'impiego della somatotropina, l'ormone che stimola la produzione di latte, e [illegible] gli adempimenti onerosi richiesti ai produttori di latte, quelli previsti dalla direttiva 46/92, in materia igienico-sanitaria, afferenti lo stato delle acque, lo stato dei ricoveri, agli impianti di mungitura, alla conservazione del latte e via dicendo.

Una azione che si aggiunge a quella della qualità [illegible] latte in atto da molti anni per assecondare gli sforzi dei produttori mirati a realizzare condizioni che consentano di conseguire [illegible] latte che goda della prefe[illegible] del consumatore e consenta di spuntare [illegible] prezzo migliore.

René Steichen

Fortunato Tirelli

IL DISASTRO

DANNI DOPPI RISPETTO A UN ANNO FA

Cause in maggioranza dolose, per il resto incuria e vecchie consuetudini sbagliate

Sulle foreste tempeste di fiamme

Nel solo mese di luglio in fumo 16 mila ettari di alberi

ROMA. Le cifre sono drammatiche: dal primo gennaio ad oggi in Italia si sono verificati 10 mila incendi, che hanno devastato 40 mila ettari di superficie boschiva. nel solo mese di luglio 4700 incendi hanno distrutto 16 mila [illegible] il [illegible] dei roghi, fa notare il Corpo Forestale, è [illegible]doppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per contribuire ad evitare che ogni anno vadano in fumo migliaia di ettari di boschi e di terreni agricoli la Confagricoltura, che ha istituito [illegible] serie di regole e consigli. La colpa di questo disastro, lascia intendere la Confagricoltura, non è soltanto dei piromani e degli speculatori: la colpa è di tutti, anche di quelli che fingono di non vedere. E perciò «ognuno deve fare la [illegible] parte». Le statistiche parlano chiaro: oltre [illegible] metà degli incendi ha cause dolose (58,5%), [illegible] piccola parte è dovuta a cause naturali (0,7%) e involontarie (23,4). In altri casi non [illegible] sono potute [illegible] [illegible] [illegible] dell'incendio (17,4%).

Contro questa impressionante tempesta di fuoco, occorrono regole semplici, [illegible] precise. Il consiglio fondamentale per gli agricoltori è quello [illegible] evitare l'abbruciamento delle stoppie. «La pratica dell'abbruciamento delle stoppie non solo è inutile, ma anche pericolosa. E' una consuetudine che gli agricoltori seguono, per tradizione, [illegible] è accertato che [illegible] porta alcun vantaggio al terreno, impoverendolo invece di sostanza organica e distruggen[illegible] la microfauna favorevole all'agricoltura (insetti utili, lombrichi, etc.). Per contro, il fuoco acceso nei campi si estende molto facilmente alle alberature circostanti e ai boschi limitrofi, anche se sorvegliato. Può infatti sfuggire al controllo a causa del vento o di altro».

La Confagricoltura ricorda inoltre che le leggi di pubblica sicurezza prevedono pene severe a chi dà fuoco alle stoppie, specie nei periodi di massima pericolosità (stabiliti dalle Province o dalle Regioni).

Un suggerimento importante è quello [illegible] creare dei depositi d'acqua e invasi, [illegible] mettere a disposizione delle forze d'intervento in caso di necessità.

Non [illegible] poi dimenticata la pulizia delle scarpate, necessaria per impedire l'incendio provocato dai mozziconi accesi lanciati da auto e treni [illegible] [illegible]. Deve essere realizzata [illegible] l'apertura di strisce tagliafuoco con l'eliminazione di arbusti e erbacce effettuando l'aratura di una fascia continua di sufficiente larghezza ai piedi delle scarpate stradali e ferroviarie.

Infine [illegible] informare tempestivamente il corpo forestale, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia [illegible] Stato e il Comune perché venga organizzata l'opera di spegnimento.

Fin qui le «regole d'oro» per gli agricoltori. E a tutti i cittadini, un vero e proprio decalogo.

1. Non accendere fuochi nei boschi, sulle terre coltivate, nelle vicinanze di zone verdi. Evitare il lancio di fuochi artificiali e l'accensione di falò.
2. Non cuocere vivande sotto gli alberi.
3. Non bruciare rifiuti o immondizie all'aperto.
4. Non gettare mozziconi [illegible] sigarette o fiammiferi non completamente spenti [illegible] finestrini dell'auto e del treno in corsa.
5. Se si avvista un incendio telefonare subito alla più vicina stazione delle guardie forestali oppure ai vigili [illegible] fuoco, ai carabinieri, alla polizia, alla prefettura, al Comune, indicando con precisione le [illegible] attaccata dal fuoco.
6. In caso d'incendio mettersi a disposizione delle forze d'intervento seguendo unicamente le loro direttive - pericolo per la vita -. Dovendo intervenire per reprimere il fuoco, coprirsi [illegible] adeguati indumenti per ripararsi dalle scintille. Se le fiamme si avvicinano a fabbricati, chiudere accuratamente porte e finestre [illegible] evitare di parcheggiare l'automobile sull'erba secca.
7. Dare la massima collaborazione all'Anas ed alle Ferrovie nell'opera di pulitura dei cigli stradali e delle scarpate dalle erbe secche ed infestanti.
8. Impedire ai bambini di giocare con i fiammiferi nel bosco e in altre zone verdi.
9. Non gettare nel verde bombole di gas usate, confezioni esaurite di deodoranti, disinfettanti, lacche e vernici, oggetti facilmente esplosivi ed incendiabili.
10. Tenere a portata di [illegible] nelle [illegible] di campagna, un estintore e semplici attrezzature [illegible] pronto intervento, poco costose, come scope di saggina e vecchie coperte per soffocare le fiamme, nonché un tubo di gomma o plastico [illegible] allacciare al rubinetto.

Agnese Vigna

I ROGHI BRUCIA-MILIARDI
Boschi distrutti dal fuoco dal 1982 al 1992 e spese di rimboschimento dal 1989 al 1992
DANNI (Lire/mld)
SPESE DI RIMBOSCHIMENTO (Lire/mld)
0 10 20 30 40 50 60 70 90
52,7 80,9 25,2 72,2 24,2 45,7 68,0 23,4 89,5 80,5 26,7 43,8 35,0 54,4 18,8 22,1
1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 Media annuale

La cembreta di Alevè proposta come «Riserva naturale speciale»

A rischio il bosco dell'Eneide

L'INTEGRAZIONE tra attività agricole propriamente dette e attività connesse con il mondo dell'agricoltura: questo, specie nelle zone di montagna, sembra essere il segreto per fermare la fuga verso le città e fornire agli agricoltori sufficienti mezzi economici per farli rimanere. All'insegna di questo concetto, che [illegible] tempo viene ripetuto [illegible] che è attuato con difficoltà, si è svolta una tornata di studio dell'Accademia di Agricoltura di Torino, i cui soci si sono riuniti nei giorni scorsi in Val Varaita, nel Cuneese, presso la sede della Comunità Montana di Sampeyre.

La discussione con i dirigenti locali si è articolata - come ha detto Pier Luigi Ghisleni, docente di genetica presso l'Università di Milano e presidente dell'Accademia di Agricoltura [illegible] Torino - su diversi punti: qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni locali, promozione di attività silvo-pastorali, attività turistica promossa anche dalla valorizzazione del patrimonio floro-faunistico, reintroducendo nel bosco specie di flora e di fauna già tipiche della [illegible] ed ora scomparse.

Ma lo scopo principale dell'iniziativa dell'Accademia era quello di proporre la realizzazione [illegible] [illegible] «Riserva naturale speciale» del bosco Alevè, un tesoro unico in tutto l'arco alpino occidentale, e che si trova in pericolo.

Che cos'è il bosco Alevè? [illegible] tratta [illegible] una cembreta, cioè di una foresta di pino cembro allevato in purezza [illegible] un'area - spiega [illegible] professor Ghisleni - racchiusa in unico corpo di circa 700 ettari, collocata sulla sinistra idrografica del torrente Varaita a quote comprese tra i 1600 e i 2600 metri. Il pino cembro - o cirmolo - è molto diffuso soprattutto sulle Alpi del Trentino-Alto Adige e il suo legno viene usato per le classiche sculture della Val Gardena in quanto, avendo un basso peso specifico, è tenero e facilmente lavorabile: quindi ricercato per lavori di scultura, artigianato, falegnameria.

Il bosco dell'Alevè - come spiega ancora il professor Ghisleni - è la più estesa e più bella cembreta di tutto l'arco alpino occidentale, l'unica di questa estensione. La pineta è antichissima: risale [illegible] periodo dei grandi sovvertimenti avvenuti nella storia della vegetazione arborea in corrispondenza delle glaciazioni quaternarie. Già citava il bosco dell'Alevè Virgilio, nell'Eneide, dove viene ricordato un «Vesulus pinifer», associando così la figura del Monviso a quella del pino cembro.

Ecco perché l'Accademia [illegible] Agricoltura di Torino propone una «Riserva naturale speciale»: vale veramente la pena di [illegible] questo gioiello nei suoi molteplici aspetti di flora, fauna, foresta, suolo, acque, paesaggio.

Gianni Stornello

Dopo il Chianti australiano un altro caso di «copiatura» d'Oltreoceano

La Barbera? Arriva dalle Pampas

E Asti dichiara guerra al vino «made in Argentina»

ASTI. Dopo il Chianti del canguro, la barbera delle Pampas. Le offensive commerciali - alcune anche al di fuori della legge - nei confronti del vino italiano non conoscono pause. [illegible] mesi scorsi aveva suscitato polemiche la commercializzazione di un «Chianti» made in Australia. Adesso tocca a un altro celebre vino, la barbera (si chiama al maschile [illegible] barbera» solo il vitigno) che si trova a combattere una guerra che parte dall'Argentina.

Succede infatti che una ditta argentina decide [illegible] denominare addirittura «Barbera d'Asti» un vino, peraltro di discreto livello, e di commercializzarlo. L'esportazione [illegible] soprattutto negli Stati Uniti e nel Canada a prezzi stracciatissimi: poco più di mille lire al litro, quasi come un'acqua minerale. Ora, Stati Uniti e Canada sono storicamente terra di conquista soprattutto per Chianti, Barolo (che in Italia non è considerato «in»), Verdicchio, Orvieto, Sangiovese, Lambrusco e, appunto, Barbera. Il danno commerciale nei confronti delle aziende e dei consorzi italiani è enorme in un momento in cui l'export italiano cerca di aumentare le sue quote di mercato.

[illegible] vino argentino è concorrenziale [illegible] prezzo ma non [illegible] qualità. Dice Giovanni Garavello, presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Barbera [illegible] Monferrato: «Questo vino argentino non deve essere chiamato Barbera d'Asti. Ci sono precise norme comunitarie che vietano di utilizzare nomi di prodotti ufficialmente riconosciuti. Abbiamo promosso azioni legali, ci [illegible] state anche interrogazioni di alcuni eurodeputati a Strasburgo. La commercializzazione del vino argentino non avviene solo in Stati Uniti e Canada, ma anche - tramite un'agenzia olandese - in Europa. E' incredibile poi che questi signori abbiano proposto a noi, Consorzio Barbera, di commercializzare in Italia [illegible] loro prodotto, una vera e propria provocazione».

L'azienda argentina che intende vendere la «Barbera d'Asti» delle pampas si chiama «Bodega La Rioja S.A.C.I. y A.», il prodotto viene esportato dalla «Waidalt Wines» e l'agente olandese è la «Belco International» di Berg.

L'Argentina cerca di conquistare nuovi mercati ricorrendo a questi espedienti, anche perché [illegible] recente sembra siano state rinvenute tracce [illegible] metanolo nei vini argentini esportati negli Stati Uniti. [illegible] importatori e i distributori americani di vini ora sono obbligati a sottoporre tutti i prodotti argentini ad analisi per verificare se contengono o no metanolo.

Dice Patrizia Franceschina, dello studio marchi e brevetti Iacobacci a cui si è rivolto il Consorzio Barbera: «Abbiamo spedito le diffide [illegible] alla ditta argentina che all'importatore olandese. Ora attendiamo una risposta».

Enzo Bacarani

[illegible] ULTIMI [illegible]

MILANO. Continuano a migliorare le condizioni di Lentini (nella foto). Il giocatore si muove liberamente nella sua camera ed ha iniziato la fisioterapia. I medici pensano di sottoporlo presto a [illegible] nuovo [illegible] di risonanza magnetica. Se l'esame confermerà la ripresa, potrà essere dimesso.

GERMANIA, [illegible]

DIEPHOLZ. Le Alfa Romeo 155 V6 Ti di Nannini (nella foto) e Larini partiranno oggi in seconda fila nella 7ª prova (ore 15 [illegible] 16,15 diretta [illegible] su Videomusic) [illegible] Dtm, il campionato tedesco Superturismo. Prima fila dopo le prove cronometrate per [illegible] Mercedes 190 di Schneider e Thiim.

[illegible] OGGI [illegible] TV

11,00	Rating, una sfida contro se stessi	[illegible] + 2
11,30	**Auto.** Da Misano: Campionato [illegible] velocità turismo (r.)	Tele + 2
11,45	Grand Prix	Italia 1
12,30	Baseball Usa	[illegible]
13,00	**Superbike.** Mondiale, 1ª manche	[illegible]
13,00	**Tennis.** Atp tour (r.)	Tele + 2
13,30	**Tennis.** Austrian Open, finale	Tele + 2
13,55	**Pallanuoto.** Europei, finale	Tmc
14,50	**Auto.** Da Diepholz: Campionato Superturismo tedesco	Videomusic
15,30	**Superbike.** Mondiale, 2ª manche	Tmc
15,55	**Nuoto.** Campionati europei	Raidue-Tmc
17,00	**Beach volley.** World Cup, finale	Tele + 2
18,15	**Calcio.** Bayern M.-Freiburg (r.)	Tele + 2
19,45	**Auto.** F. Indy, GP New Hampshire	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	**Calcio.** Milan-Barcellona	Italia 1
21,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94, Paraguay-Argentina	Tele + 2
22,30	**Calcio.** Ajax-Feyenoord	Tmc
23,00	**Calcio.** Usa '94, Perù-Colombia	Tele + 2
23,30	La domenica sportiva	[illegible]
0,45	**Tennis.** Da Kitzbuhel, [illegible] (r.)	Tele + 2
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,20	**Auto.** Rally di Nuova Zelanda	Raidue

I bianconeri vincono il torneo battendo il Cagliari, i granata superano il Southampton

La Juve di Vialli allo sprint sul Toro

Doppietta dell'attaccante dedicata [illegible] Lentini e Sacchi poi Ravanelli e Robi Baggio fanno ricco il punteggio

ST-VINCENT
DAL NOSTRO [illegible]

Un super Vialli ha stroncato il Cagliari con una doppietta, bella e quasi impossibile, dedicata a Gigi Lentini, sono parole sue, ma anche [illegible] Arrigo Sacchi. Grazie alle prodezze di Gianluca, [illegible] quelle di Ravanelli e al poker di Roby Baggio, la Signora si è ripetuta ad [illegible] anno [illegible] distanza e colleziona [illegible] altro piccolo primato: è l'unica ad aver vinto due volte il torneo internazionale Valle d'Aosta, Memorial Baretti.

Ma al [illegible] là del successo, cos'ha detto di nuovo l'impatto con una squadra italiana, dopo i chiaroscuri con gli inglesi [illegible] Southampton? C'è ancora molto da lavorare anche se il potenziale per una Juventus competitiva [illegible] manca. E oggi (ore 18), [illegible] la Juve Due, a Vercelli, ci sarà un'amichevole con la vecchia Pro. Trapattoni aveva rinunciato alle quattro stelle, per ripresentare un canovaccio più aderente alla sua filosofia. Una Juventus più logica [illegible] equilibrata, con Moeller tra Vialli e Robi Baggio [illegible] [illegible] Conte sulla fascia destra. I frutti [illegible] immediati (6'): discesa di Conte, scambio [illegible] Moeller [illegible] assist per Vialli che, pressato da Villa, [illegible] caduta insaccava di d[illegible]

Un gol acrobatico, da campione. E Vialli ne aveva bisogno per ritrovare piena fiducia [illegible] sue qualità di bomber. Ma [illegible] Vialli, nella versione puntero, può es[illegible] [illegible] «acquisto» importante, altrettanto importante è quello [illegible] Andrea Fortunato. La sue spinta, il dribbling, il cross latitavano da tempo nella Juventus.

Sbloccato il risultato, con Robi Baggio in regia, la Juventus forniva scampoli di calcio-spettacolo. Al quarto d'ora, Roberto Baggio falliva di un soffio il raddoppio sparando di sinistro a fil di palo. Poi era Torricelli, con un cross trasformato in tiro dal vento, ad impegnare Fiori.

Il Cagliari, con un giorno in [illegible] di riposo, [illegible] problemi a Peruzzi solo con un bolide da 25 metri di Cappioli (un centrocampista che piace alle due squadre torinesi e al Milan e potrebbe trasferirsi subito con la clausola della risoluzione consensuale del contratto) che [illegible] portiere neutralizzava in due tempi. Ma l'occasione più bella capitava a Moeller, smarcato davanti a Fiori da [illegible] magnifico lancio di Robi Baggio: il tedesco sprecava un gol fatto. E, per voler strafare, ne mancava un altro di tacco.

Da [illegible] suo tiro-gol respinto da Fiori, scaturiva il 2-0 firmato [illegible] Vialli. Gianluca recuperava il pallone, e quasi dal fondo, [illegible] sinistro, indovinava l'angolo opposto. Altro gol da incorniciare.

Come da applausi era la paratissima di Peruzzi sulla punizione-bomba di Pusceddu. Sino a quel momento, la difesa bianconera, ben orchestrata [illegible] Julio Cesar e Kohler, aveva concesso solo tiri [illegible] distanza ai sardi. [illegible] al 42' riducevano le distanze con [illegible] panamense Dely Valdes, al suo primo gol italiano.

Meno brillante, [illegible] piuttosto deludente, la ripresa, con Vialli e Moeller a rifiatare negli spogliatoi, sostituiti da Ravanelli e Di Canio, presi in consegna da Ve[illegible] e Bellucci. E' [illegible] misto zona-uomo quello [illegible] Cagliari: Radice adatta il modulo al tipo di attaccanti da affrontare.

Con l'innesto di Criniti, autore di un paio di stoccate ben parate da Peruzzi, il Cagliari diventava più incisivo. E la Juventus, [illegible] con l'uno-due finale di Ravanelli e Robi Baggio, metteva al sicuro il trofeo. Calata alla distanza, non trovava gli stessi varchi di primo [illegible] alcune felici giocate di capitan Baggio e la generosità del tuttofare Conte. Di Canio (che ha reclamato invano [illegible] rigore), [illegible] era in serata di vena [illegible] Ravanelli aveva lottato con i fischi prima di [illegible] gran destro del 3-1.

E l'altro Baggio, Dino, faticava a carburare. Ma, crescerà, come la Juventus.

Bruno Bernardi

TROFEO [illegible]

Juventus-Cagliari 4-1
Juventus: Peruzzi; Porrini, A. Fortunato; Torricelli (65' Carrera), Kohler, Julio Cesar; Conte, D. Baggio (75' Galia), Vialli (46' Ravanelli), R. Baggio, Moeller (46' Di Canio). All. Trapattoni.
Cagliari: Fiori; Villa (46' Bellucci), Pusceddu; Bisoli, Veronese (70' Puncaro), Firicano; Moriero (61' Sanna), Cappioli, Dely Valdes, Allegri, Oliveira (46' Criniti). All. Radice. Arbitro: Amendolia.
Reti: 6' e 33' Vialli, 42' Dely Valdes, 88' Ravanelli, 90' R. Baggio.
Torino-Southampton 1-0
Torino: Galli; Falcone, Sergio; Fortunato, Sinigaglia, Fusi; Mussi, Osio, Silenzi (66' Chiti), Carbone (58' Poggi), Venturin (55' Jarni).
Southampton: Andrews; Kenna, Benalli; Widdrington, Moore, Monkou; Dodd, Cockerill (70' Maddison), Dowie, Banger, Mc Donald. Arbitro: Branzoni
Reti: [illegible]5' Poggi

Vialli (a sin.) [illegible] a segno due [illegible] festeggiato da Robi Baggio; a fianco il granata Poggi: un bel gol

Gol [illegible] del solito Poggi

La squadra crea molte occasioni [illegible] Mondo aspetta gli uruguaiani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due partite, due vittorie: il Toro onora al meglio la partecipazione al «Baretti», solo la differenza reti [illegible] impedisce [illegible] far suo per la seconda volta il torneo. Non è [illegible] la squadra che [illegible] e Mondonico, ma le attenuanti [illegible] [illegible] Tante [illegible] importanti, energie al lumicino dopo quindici giorni [illegible] preparazione spaccamuscoli. Tutto fa. Ma siamo di fronte [illegible] una squadra concreta, operaia, votata all'aiuto reciproco, con interessanti soluzioni tattiche. Mettete Francescoli ed Aguilera in questo gruppo [illegible] [illegible] musica sarà subito diversa. E quando Osio ritroverà la verve abituale, le [illegible]bizioni potranno decollare.

Dopo la vittoria sul Cagliari, Mondonico si trova subito a fare i conti con giocatori dalle gambe molli [illegible] con gli inevitabili contrattempi d'inizio stagione. Così rispetto alla squadra che ha superato i sardi, escono Jarni e Poggi, per il difensore Falcone e la punta Carbone, [illegible] Annoni [illegible] infortuna durante la fase [illegible] riscaldamento pre partita e la[illegible] spazio al giovane Sinigaglia. Il ragazzo, che ha un conto aperto con la fortuna, si sistema sulla destra e dimostra subito che grinta e doti tecniche non gli mancano. Sergio ritorna a sinistra, mentre Brazil-Carbone si propone come spalla di Silenzi, con Osio nella posizione [illegible] rifinitore.

Southampton per metà rivoluzionato. Il tecnico Branfoot è [illegible] ricerca della formazione migliore per il campionato che in Inghilterra s'inizierà sabato prossimo, così dà spazio anche alle seconde linee. Cambiano gli uomini, non la voglia di menare. Partono colpi proibiti. Il Mondo non alza la sedia, [illegible] urla all'incerto arbitro Branzoni [illegible] la sua rabbia.

Di fronte a Natale Bianchedi, osservatore per conto di Sacchi, si parte su ritmi da moviola. Co[illegible] non capire, visto che si suda anche stando immobili? E' un Toro come al solito ben organizzato, con Fusi già in versione super. [illegible] proposito: il capitano [illegible] l'amministratore delegato Randazzo hanno smentito che [illegible] sia stata [illegible] parte dei giocatori una rischiesta [illegible] premio salvezza. Va bene la prudenza, ma insomma, non sembra proprio un Toro [illegible] quartieri bassi.

Come contro la Juve, le trup[illegible] inglesi vanno a zona e spingono con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i granata fanno il solletico. In compenso il Southampton deve preoccuparsi di Carbone, l'uomo ad hoc per [illegible] in crisi [illegible] squadra schierata in linea. E infatti al 12' il piccoletto [illegible] via sulla destra e impegna il portiere Andrews in [illegible] difficile respinta. Sul pallone piomba Silenzi, ma il suo tiro rimpalla [illegible] Monkou. Jella nera. Ma [illegible] basta. Al 16' ancora Carboncino in evidenza: stop, dribbling [illegible] tiro alto. Il difensore Benalli ci vede doppio e comincia a usare [illegible] maniere forti. Ma ci vuole altro per spaventare il ragazzino. Così al 31' è sempre lui che sfio[illegible] il gol dopo una combinazione iniziata [illegible] Osio [illegible] proseguita da Silenzi, che strappa applausi. Bravissimi tutti, ma [illegible] [illegible]

Proprio il centravanti dimostra che in attesa degli [illegible]guaiani qualche problema in attacco rimane. Tanti [illegible] [illegible] precisione, poca incisività. Per fortuna c'è Poggi, entrato nel secondo tempo, che continua [illegible] essere il rapinatore d'area della [illegible] stagione [illegible] che ancora una volta risolve tutto. E c'è già un Galli in grande evidenza. Il portiere al 37' evita [illegible] gol [illegible]viando [illegible] sventola di Dowie, primo e unico tiro degli inglesi [illegible] tutta la partita.

Nella ripresa rispunta la freccia Jarni che si sistema sulla sinistra e il Toro ne trae subito beneficio. Le azioni più pericolose vedono sempre impegnato il croato. Al 73', Jarni centra per [illegible]sio, tocco corto a servire Poggi che sparacchia [illegible] lato. L'attaccante si danna l'anima e si riscatta all'85. Un gol di rapina. Poggi sfrutta un goffo rinvio del portiere, si catapulta verso porta e di sinistro insacca. Vittoria meritata: [illegible] questo Toro [illegible] può [illegible] puntare.

[illegible] Vergnano

PALLANUOTO [illegible]

Spagna ko: 10-9

Settebello in finale agli Europei

SHEFFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

Nelle semifinali degli Europei di Sheffield i pallanuotisti azzurri hanno battuto ieri la Spagna (10-9), in [illegible] sorta [illegible] rivincita delle Olimpiadi [illegible] Barcellona. Oggi (ore 14) la squadra di Rudic si giocherà l'oro contro l'Ungheria, che a sua volta ha eliminato nel penultimo turno la Romania (8-7). Quest'ultima affronterà la Spagna, per il bronzo, alle 11.

La partita per il nostro Settebello era cominciata in salita, [illegible] [illegible] paio di errori in attacco che permettevano a Sans di portare in vantaggio la Spagna (1-0). Pronta la reazione degli azzurri, che grazie a Gandolfi e Bovo ribaltavano [illegible] risultato (2-1 al 3'). Estiarte sbagliava un rigore [illegible] Ferretti in controfuga lo puniva (3-1). Segnavano [illegible] Estiarte e Campagna, poi il Settebello pativa un black-out a cavallo tra 1º e 2º tempo, che permetteva agli iberici di rimontare e passa[illegible] in vantaggio grazie alle reti di Oca (2) e ancora Sans (4-5). Ferretti veniva [illegible] da Caldarella - che [illegible] raggiunto Sheffield a Europei già iniziati per gravi motivi familiari - e, dopo [illegible] [illegible] degli spagnoli in superiorità numerica, Silipo trovava la controfuga giusta per ristabilire la parità [illegible] metà gara (5-5).

Rientrava Ferretti e la Spagna si caricava [illegible] falli per fermarlo. Gli azzurri sfruttavano così l'uomo in più e segnavano con Gandolfi (6-5). Gli iberici non sapevano imitarli (palo di Oca) e Fiorillo li puniva ancora in superiorità numerica (7-5). Tornava in centroboa Caldarella per Ferretti e la Spagna si faceva di nuovo pericolosa, riavvicinandosi [illegible] Estiarte (7-6 alla fine del 3º tempo). L'ultima frazione vedeva a segno Ferretti in rovesciata, imitato poco dopo da Franco Porzio in superiorità numerica (9-6 [illegible] 2'). Sembrava fatta, invece la Spagna replicava [illegible] Gomez e Ballart (9-8), ma Ferretti inven[illegible] una doppia prodezza: prima si guadagnava un rigore, poi rimediava in rovesciata all'errore dai 4 metri di Campagna (10-8). Inutile l'ultimo gol di Estiarte, anch'esso su rigore. [g. vib.]

[illegible]

Mondelli, presidente del rugby, in mancanza di consiglio federale funzionante ha nominato personalmente il [illegible] ct azzurro, il francese Coste. Qualcuno contesterà il meccanismo della decisione, ma Mondelli potrà sempre dire che contratti «presidenziali» così nel calcio se [illegible] fanno tanti: anzi, [illegible] ne fanno a Sacchi.

Un articolo di Casiraghi: «Vado alla Lazio senza rancori, [illegible] Roma mi fermerò due anni e non uno come si è detto, dopo si vedrà»

«Addio, Juve. O arrivederci?»

CIAO, ciao Juve. Dopo quattro anni lascio la squadra che mi ha lanciato nel grande calcio. Anche per [illegible] arriva il momento dei primi bilanci. Ho provato [illegible] Juve grandi emozioni e anche qualche amarezza, però [illegible] che il calcio è questo. Proviamo [illegible] ricordare. La prima stagione è stata senza dubbio la più bella. Arrivavo dal Monza nella società più [illegible] dagli italiani. Zoff [illegible] stato il mio primo maestro, con lui ho [illegible] in fretta l'emozione delle vittorie importanti. Coppa Uefa e Coppa Italia al primo colpo, mica male per un debuttante. Successe tutto così in fretta che subito [illegible] mi resi conto di essere entrato anch'io nella storia del calcio. Del resto [illegible] vent'anni [illegible] difficile analizzare con freddezza la realtà.

Poi Zoff se ne andò e prese il via la grande rivoluzione tattica [illegible] societaria della Juve. Aria [illegible] con Maifredi [illegible] Montezemolo, ma per me anche i primi problemi. Dopo pochi [illegible] l'intervento chirurgico alle spalle che mi obbligò a restare fuori dal campo per tanti mesi. Recuperare fu difficile. Io sono un coraggioso in campo, non mi tiro mai indietro, ma mi sentivo condizionato, avevo paura di farmi di [illegible] male e chiusi la stagione [illegible] [illegible] avrei mai voluto.

E poi arrivò Trapattoni. Qualcuno ha detto che tra di noi i rapporti sono sempre stati difficili. Vi assicuro che non è vero. Ci siamo sempre parlati [illegible] chiarezza, solo che in una Juve costruita in un certo modo [illegible] certe concezioni tattiche per me lo spazio era sempre più ridotto. Ma con il Trap avevo iniziato benissimo. Il primo anno segnai subito gol importanti e decisivi. Sei nelle prime partite, e contro squadre importanti [illegible] il Milan, [illegible] Torino nel derby, la Fiorentina. Una partenza a razzo, [illegible] ancora una volta un finale con alti [illegible] bassi.

Il bilancio è stato davvero negativo soltanto nell'ultima stagione. Fin [illegible] ritiro di Macolin, Trapattoni spiegò che per me [illegible] ci sarebbe stato posto; poi, [illegible] [illegible] non bastasse, ecco una serie incredibile di infortuni [illegible] rendere ancora più difficile la mia situazione. [illegible] che colpe avevo io [illegible] la squadra non poteva sostenere il peso di un attaccante in più? [illegible] passato momenti bruttissimi, il morale era basso. E così quando quest'anno ho visto che per me la situazione non sarebbe cambiata, ho capito che [illegible] soluzione migliore sarebbe [illegible] quella di andarmene [illegible] cercare fortuna altrove.

La Lazio è la soluzione ideale. Ritrovo proprio quello Zoff che mi [illegible] saputo lanciare, trovo Signori mio compagno in Nazionale e altri grandi campioni. Vado sereno verso il futuro, anche [illegible] dentro mi resta [illegible] rammarico per non essere riuscito a dare alla Juventus tutto quanto avrei voluto. Ma nel calcio i sentimenti e [illegible] buone intenzioni [illegible] contano nulla, contano solo i fatti.

E' banale dire adesso che conserverò sempre un bel ricordo [illegible] questa squadra, ma è la pura verità. [illegible] avuto la fortuna [illegible] giocare con Baggio, un campione che in breve tempo è pronto a diventare il miglior giocatore italiano, se già non lo è. Magari avessi sempre la sua freddezza sotto porta. Ho vissuto [illegible] compagni simpatici, ho trovato [illegible] veri amici. Grazie [illegible] tutti, anche ai tifosi che mi hanno sempre voluto bene. [illegible] ne vado in modo civile, senza polemiche, [illegible] di [illegible] aver mai creato problemi a nessuno, anche nei momenti in cui mi sentivo inutile.

Adesso troverò la Juve come avversaria. Per fortuna la partita contro la Lazio è lontana, così almeno potrò entrare meglio nella nuova realtà della mia squadra [illegible] magari quel giorno mi tremeranno di meno le gambe. Per ora è un arrivederci, non ancora un addio. Tra due anni vedremo. Si, tra due anni, non uno. Questo [illegible] il patto per il prestito concluso fra le due società. [illegible] dopo, chissà...

Pier Luigi Casiraghi

«Ho il rammarico [illegible] non aver dato tutto»
«Che fortuna poter giocare con Baggio»

IL RITORNO DEL DOMINI CONTESTATO

Schillaci, segnando a Parma, ha ritrovato la serenità dopo momenti difficili

«Ai fischi rispondo con i gol»

«Rita? Non coinvolgetemi»

MILANO

Il gol contro il Parma, con contorno di elogi della critica e di complimenti da parte di Bagnoli e dei compagni, ha ridato serenità a Totò Schillaci dopo i fischi di Verona e le numerose contestazioni di cui è stato fatto oggetto negli ultimi tempi dagli stessi tifosi nerazzurri. Tanto che nel ritiro di Cavalese Bagnoli aveva addirittura minacciato di ritirare la squadra. E di mezzo ci si [illegible] messi pure fatti extracalcistici. Dice Totò: «Non riesco a giustificare in alcun modo i fischi degli interisti. Mi pesano molto, al contrario di quelli dei tifosi avversari ai quali ormai ho fatto l'abitudine, assieme alle grida di "terrone, terrone". Me lo potranno dire anche un milione di volte, per me l'origine siciliana resta un motivo d'orgoglio: amo la mia terra».

«Comunque - aggiunge - ho fatto un patto con [illegible]. Non reagirò più agli insulti, da qualsiasi parte provengano. Quando andrò in campo metterò dei tappi nelle orecchie per non sentirli ed evitare questo fastidio. E dell'Inter non mi muovo, anche se fra qualche mese con il ritorno di Sosa dovrò duellare con lui per il posto in squadra. Vorrà dire che aumenterò il mio impegno per cercare di [illegible] core Bagnoli a farmi giocare».

Intanto Totò rimpiange i bei tempi andati, le «notti magiche» quando con la Nazionale [illegible] osannato: «La maglia azzurra è un toccasana; nessuno guarda a dove [illegible] nato e la gente pensa solo al successo della squadra. Con l'Inter o [illegible] altre formazioni di club è diverso: giochi per una squadra particolare e i tifosi avversari fanno di tutto per metterti in difficoltà. Ma questo, [illegible] ho già spiegato, non mi interessa più. Quello che mi dà più fastidio è che tutti [illegible] di coinvolgere il mio [illegible] in fatti che [illegible] riguardano minimamente: se qualcuno si comporta male sono sempre io a pagare in prima persona».

Il riferimento è alla love-story della sua ex moglie Rita Bonaccorso, che risiede tuttora a Torino, con Gianluigi Lentini. «Lei è una ex, dalla quale mi sono separato un anno e mezzo fa - dice - e non fa più parte della mia famiglia, una famiglia onesta: a me interessano solo i miei figli Mattia e Jessica. Il mio cognome non deve essere coinvolto, Rita Bonaccorso, per quanto mi riguarda, può andare [illegible] chi vuole. Mi dà solo fastidio che coinvolgano anche me in questa storia. Io adesso sono contento, libero e felice. Anche se in passato qualche errore l'ho [illegible]. Ma purtroppo quando si è giovani è facile sbagliare. Adesso certe cose non le rifarei più».

Chiuso il capitolo familiare, Schillaci torna a parlare di calcio per giustificare il calo di gol col fatto che «adesso i tecnici, compreso Bagnoli, specie in queste amichevoli precampionato, pretendono una maggiore partecipazione del centravanti al gioco di squadra. Così non posso più pensare solo a tirare a rete, ma devo prendere parte di più al gioco corale. Sono innamorato del dribbling, ma il tecnico mi dà meno libertà e mi costringe a cercare il dialogo con gli altri, in particolare con Bergkamp e i centrocampisti per fare segnare anche loro. Speriamo di riuscire in questo compito e di guadagnarmi il posto. Perché voglio giocare ancora molti anni nell'Inter, anche se mi fischiano...».

Totò non ha però perso il «vizio» del gol: «Segnare è il mio obiettivo primario. Ma non posso impegnarmi né scommettere su quanti gol riuscirò a fare in questa stagione. Anche perché quando scommetto non ci azzecco mai. E poi qui ci sono [illegible] giocatori e nessuno è titolare, tranne due o tre che sono considerati intoccabili. Non lo dico in tono polemico, [illegible] perché giustamente lo meritano. L'importante è che la squadra cresca bene e vada avanti meglio. E per il suo bene sono pronto ad andare sempre in panchina, anche se [illegible] convinto che [illegible] e per Shalimov, l'altro nerazzurro in pericolo, ci sarà [illegible] certo spazio. Lo dico senza considerare i possibili infortuni, come quello che mi è capitato lo scorso [illegible] e che mi ha tenuto fermo per quattro mesi. Ma pensando ai molti impegni ravvicinati, a tutti di grande importanza, che ci attendono».

Nino Sormani

GAZZA ENIGMA DI MEZZO METRO

LONDRA. Alla ripresa dell'attività della Lazio, compagni di squadra, dirigenti e tifosi di Gascoigne avranno una grossa sorpresa: il giocatore è spuntata una lunga chioma bionda e ricciolùta. L'imprevedibile campione è andato da un parrucchiere londinese e per [illegible] sterline, circa 700 mila lire, si è fatto allungare i capelli di 45 centimetri. Due dipendenti del negozio hanno lavorato per sei ore e mezzo, applicandogli oltre duecento ciocche di capelli veri. Quando alla fine si è guardato allo specchio, è rimasto un po' perplesso. «Speravo di assomigliare a Mick Hucknall, il cantante dei Simply Red, e invece sembro mia madre negli Anni 40». Comunque, Gazza non si è dispiaciuto più di tanto e ha posato anche volentieri per un fotografo. Non è apparso neppure troppo preoccupato per i commenti che faranno i suoi compagni di squadra: «Penseranno che sono un maledetto pazzo. Ma non fa niente. E' divertente lo stesso». Per giocare, si farà una coda di cavallo.

«Lotterò con Sosa per una maglia»

Schillaci (sopra) e Bagnoli (a lato); a sin., l'ex moglie Rita Bonaccorso

---

SPORT FLASH

Manchester U. vince Supercoppa inglese

LONDRA. Il Manchester United ha vinto ai rigori (1-1 il tempo regolamentare) la Supercoppa inglese. Successo dei neocampioni per 6-5 sull'Arsenal.

Il Taranto contesta i calcoli della Figc

TARANTO. Avrà uno strascico giudiziario la vicenda del Taranto Calcio, che la Federazione ha radiato per un passivo di 11 miliardi. Il presidente, Donato Carelli, ha annunciato di voler ricorrere alla magistratura perché la Figc avrebbe calcolato per due volte i crediti vantati dai calciatori. Dato che ha fatto lievitare anche l'Irpef e dunque la posizione debitoria del Taranto.

Scompare il Casale Non si è iscritto

CASALE. L'A. C. Casale è stata cancellata dalle mappe federali dopo 84 anni di storia e uno scudetto nel 1914. Il [illegible] per iscrivere a uno dei campionati regionali dilettanti era fissato per ieri alle 12. Ma nessuna richiesta è giunta al Comitato piemontese. Soltanto un intervento di Matarrese potrebbe ora ridare [illegible] il club nerostellato, che l'anno scorso militava in C2.

La Fifa [illegible] Brasile e [illegible]

RIO DE JANEIRO. Le federazioni di Brasile e Bolivia saranno multate dalla Fifa in quanto due giocatori delle rispettive nazionali hanno bevuto che di [illegible] prima della partita disputata a La Paz il 25 luglio scorso.

Ciclo donne, il Tour all'olandese Moorsel

ALPE D'HUEZ. L'olandese Van Moorsel ha vinto la [illegible] edizione del Tour de France donne bissando il successo di un anno fa.

Europei tiro a segno Bronzo per Di Donna

BRNO. Agli Europei, Roberto Di Donna, 25 anni, ha conquistato il bronzo nella pistola [illegible] metri, preceduto dal russo Kokorev e dal polacco Pietrzak.

Rally Nuova Zelanda [illegible] Rae al comando

AUCKLAND. Il britannico McRae (Subaru) è in testa nel Rally della Nuova Zelanda. Dopo la 3ª tappa ha rispettivamente 15" e 34" di vantaggio su Delecour (Ford) e Auriol (Toyota). Sainz (Lancia) è sempre quarto.

Tris, ai vincitori quasi [illegible]

ROMA. Quote Tris disputata venerdì [illegible] a Treviso. Combinazione vincente: 19-18-9. Agli 880 vincitori vanno L. 4.932.900.

Tennis, a Kitzbuehel [illegible]

La finale di Kitzbuehel vedrà opposti Muster che ha battuto Medvedev 6-3, 6-4 e Javier Sanchez vittorioso su Karbacher 6-2, 6-2. A Praga finale tra Cesnokov (7-6, 2-0 e abbandono di Gustafsson) e Bruguera (6-3, 6-1 su Cherkasov). A San Diego semifinali con le tedesche Graf e Kochta e le spagnole Sanchez e Martinez.

TRAVOLTO DI [illegible]

Inspiegabile crollo dei rossoneri senza gli olandesi nel primo test internazionale

Sorpresa, l'Oviedo castiga il Milan

Dopo 57' è 0-3, quindi Simone va in gol due volte

OVIEDO
DAL NOSTRO INVIATO

Una brutta figura, una magra inimmaginabile per un Milan davvero irriconoscibile. L'Oviedo che l'altra sera aveva ceduto 1-0 al Barcellona, ha inferto una durissima lezione alla squadra [illegible]ra: 3-2 il risultato finale (ma dopo un parziale di 3-0 al 57') della seconda partita di questo triangolare in terra asturiana. Era il primo vero test internazionale sui 90' del nuovo Milan senza olandesi. Un Milan che è naufragato anche se le reti di Simone alla fine hanno perlomeno lasciato il segno di una certa qual (tardiva) capacità di riscossa. Mancavano oltre a Van Basten e allo sfortunato Lentini, anche Laudrup, Boban e Donadoni acciaccati: una scusante non da poco, ma pur sempre di un Milan di nomi buoni si trattava.

Capello ha infatti schierato inizialmente (elpo tra i pali e, secondo il modulo 4-4-2, da destra a sinistra Nava-Costacurta-Baresi-Maldini come linea difensiva, Carbone-Eranio-De Napoli-Massaro come cerniera di centrocampo, Papin e il brasiliano Elber di punta. A nulla sono valsi, nella ripresa, gli innesti di Sovicevic per Elber (inconcludenti entrambi) e di Galli per Baresi (semplice avvicendamento in vista del match odierno col Barcellona) oltre a quelli di Panucci per De Napoli (inesistente) e di Orlando per Carbone quando ormai la frittata era [illegible] fatta. Unica [illegible] positiva l'esplosione di Simone che ha rilevato lo spento Papin (60').

Dopo un avvio che lasciava ben sperare, infatti, la formazione campione d'Italia si è persa completamente, forse imballata dagli allenamenti, sicuramente ancora lontana parente dell'invincibile armata che conquistava il mondo. Papin nella prima fase della partita ha avuto due occasioni ma ha ciccato il pallone. L'Oviedo ha messo subito la partita sul piano dell'agonismo più esasperato, impedendo ai rossoneri di ragionare e di applicare il pressing.

Al 36' l'arbitro ha annullato un gol a Massaro per un intervento acrobatico di Papin giudicato pericoloso nei confronti dei difensori asturiani. L'incontro, tutto giocato sul filo dei nervi, ha costretto il direttore di gara ad ammonire prima gli spagnoli Carlos e Armando e poi i rossoneri Baresi, Galli ed Eranio.

La prima rete del Real Oviedo al 41', quando il Milan pareva [illegible] preso il dominio dell'incontro: rapido capovolgimento di fronte e, sulla destra, Jankovic ha trovato spazio necessario per arrivare al [illegible]. Baresi e compagni non sono riusciti a mettere Carlos in fuorigioco e il veloce attaccante ha potuto battere Jelpo con un colpo di testa nell'angolino alla destra del portiere.

Nella ripresa, quando era logico aspettarsi una reazione, il Milan ha conosciuto una bambola collettiva al 4' che non ricordava probabilmente da anni. Prima Armando di testa (53') su centro del solito Jankovic e poi Galli (57') [illegible] autorete per cercare di precedere Carlos, davano modo all'Oviedo di arrotondare in maniera clamorosa il punteggio.

Sotto di tre reti a zero, il Milan ha finalmente avuto una reazione degna del suo nome. E Simone la [illegible] volta ammonito allo scaderei si è preso la soddisfazione di realizzare una doppietta. Nella prima occasione con un calcio di punizione dal limite da una ventina di metri (72'). Quindi (79') ha raddoppiato con un sinistro a pelo d'erba che si è insaccato tra palo e portiere.

Come già l'altra sera tra Oviedo e Barcellona [illegible] stati calciati cinque penalty per parte. Questo indipendentemente dal risultato dei 90' e solo per stabilire una graduatoria in caso di parità di punti e di differenza reti tra le tre squadre al termine del triangolare. Adesso la situazione è questa: Oviedo 2 punti (3 rigori segnati l'altra sera e [illegible] ieri), Barcellona 2 punti (5 rigori segnati l'altra sera), Milan 0 punti (2 rigori segnati ieri, in gol dal dischetto solo Simone, ancora lui, e Costacurta, errori di Panucci, Eranio e Savicevic).

Franco [illegible]

STAMPA

Laudrup contro Laudrup

OVIEDO. Fratelli contro. Un inedito per Michael e Brian Laudrup, stasera in Barcellona-Milan, ultimo match del triangolare di Oviedo. In Spagna considerano Brian, [illegible] anni, l'erede di Michael, [illegible] al Barcellona. «Ancora una stagione o due, poi mio fratello smetterà» annuncia il milanista, «al Barça mi è [illegible] piaciuto. Ma ritengo giusto esaurire l'esperienza italiana». Michael più alla Lazio così come Brian a Firenze. Non conobbe momenti migliori nella Juve. Dice: «Non rimpiango l'Italia, qui ho vinto tre campionati di seguito e una Coppa Campioni. Ma a Brian l'ho detto: soffri e impara, anche se speravo che a Firenze fosse più facile». Capello è incerto se far giocare Brian, acciaccato, ma il ragazzo è sicuro: «Andrò in campo, voglio scambiare la maglia con Michael, batterlo. Lui è il presente, io posso essere il futuro. Michael ha già abbandonato la Nazionale, io penso al Mondiale». [f. bad.]

LA [illegible]

Al Torneo Betti, con Lucchese e Pisa

Un brutto Genoa kappaò ai rigori

PISA. Un brutto Genoa si è classificato all'ultimo posto del Torneo Betti disputato a Pisa. Dopo essere stati superati ai rigori per 4-3 dalla Lucchese (il tempo regolamentare si era concluso sullo 0-0), i rossoblù si sono ripetuti - ovviamente in [illegible] negativo - pareggiando sempre a reti inviolate anche il match con il Pisa dal quale sono stati sconfitti pure ai rigori (4-2). E così la formazione di Maselli, che per prestigio e potenziale avrebbe dovuto recitare la parte della grande protagonista, si è vista ridotta nelle vesti della cenerentola.

I gol lucchesi sono stati realizzati da Albino, Di Francesco, Rastelli e Bettarini mentre i «penalty» rossoblù sono stati messi a segno da Bortolazzi, Ruotolo e Caricola. Di Vink, Nappi e Ciocci gli errori fatali ai liguri.

I pisani Rocco, Cristallini, Radella e Polidori hanno quindi centrato dal dischetto la porta del Genoa che ha realizzato soltanto con Signorini e Onorati mentre Fiorin e Cavallo hanno buttato al vento le opportunità delle quali hanno usufruito. Da [illegible] che Tacconi non ha neppure accennato a intervenire sulle esecuzioni dei pisani.

Chievo-Cremonese 1-1. Soltanto un pareggio ieri per la Cremonese sul campo di Cavareno, nel Trentino, contro la formazione veronese che milita in C1. Il gol dei lombardi è [illegible] realizzato da Ferraroni.

Fiorenzuola-Piacenza 1-1. Risultato modesto per gli emiliani, bloccati dai tenaci [illegible] anch'essi iscritti al prossimo campionato di C1. Alla rete messa a segno da De Vitis (11'), ha replicato [illegible] al 72' Pompini.

Altri risultati della giornata: Nuova Spoleto-Palermo 0-6; Modena-Barletta 1-0.

Oggi. Ecco l'elenco delle più importanti partite amichevoli di oggi. Avellino-Napoli (20,30); Roma-Samp (20,30); a Montepulciano: Lecce-Empoli (16); a Campo Tures: Rappresentativa Dilettanti-Foggia (17); a Oviedo: triangolare con Milan, Barcellona e Oviedo (21); a Castelnuovo M.: Reggiana-Bagnolese (20,45); a Lignano S.: Udinese-Rappresentativa Dilettanti.

Il singolare destino di un allenatore che ha vinto lo scudetto, non è mai retrocesso e si ritrova puntualmente a spasso

Bigon, come premio la disoccupazione

«Qualcosa non quadra, chissà perché anche Udine mi ha cacciato»

Bigon ha [illegible] uno scudetto il Napoli

Albertino Bigon, ovvero la disoccupazione [illegible] premio. L'allenatore che conquistò uno scudetto con il Napoli e mai è retrocesso si ritrova per la seconda [illegible] consecutiva a trascorrere indesiderate vacanze ad Asiago. Oddio, [illegible] sono situazioni meno allegre, il nostro personaggio rimane senza squadra resta pur sempre un disoccupato di lusso: il contratto con l'Udinese scade a giugno e quindi, sino ad allora, continuerà a correre lo stipendio milionario. Però, l'emarginazione di questo condottiero della panchina stupisce.

E il primo a professare meraviglia è proprio il diretto interessato: «E' evidente che qualcosa non quadra: che cosa, però, ignoro. Ho vinto il campionato e la Supercoppa a Napoli, sono l'unico allenatore che ha tenuto per due campionati consecutivi il Cesena in serie A: sono anche l'unico dei dodici "mister" assunti da Pozzo (padrone dell'Udinese, ndr) che gli abbia evitato la retrocessione. Eppure, eccomi qui, in un faticosissimo e per nulla amato riposo. Sì, lo stipendio è salvo, però quando mi si riduce alle monetario consolazioni significa che è grigia».

Bigon ha cura di introdurre l'intervista con l'ammonimento: «Non parlo dell'Udinese»: poi, siccome la lingua batte dove il dente duole, eccolo subito enumerare i meriti della propria stagione in Friuli: «Ho valorizzato Balbo e Dell'Anno, ho acconsentito alla vendita miliardaria di Mannone a novembre, ho fatto 30 punti e vinto lo spareggio-salvezza con il Brescia». Segue lo sconsolato: «Nulla è bastato».

A Udine dicono che lei paga un atto, chiamiamolo così, di disobbedienza: a febbraio i giocatori pretesero un premio per rimanere in A, Pozzo si sdegnò sostenendo che molti l'avevano già inserito nel [illegible]. Certo, lei [illegible] aveva scelta, e non fosse stato solidale con la squadra questa poi gliel'avrebbe fatta scontare: quindi, si schierò con i ragazzi e il padrone non gliel'ha perdonata...

Bigon taglia corto: «Non parlo di questa storia», poi sospira: «Beh, [illegible] tutto pensavo che alla fine i risultati avrebbero parlato in mio favore. Invece...».

Invece? «Una settimana dopo la grande gioia di Bologna (lo spareggio sul Brescia, ndr) Pozzo telefona per annunciarmi che sono un ex. Sono caduto dalle nuvole, tant'è che s'è sorpreso: "Come? non [illegible] capito che l'avrei tenuto?"».

Così, rieccо Bigon con le mani in mano. Accade già un anno fa, dopo la tormentata stagione con il Lecce. Sarebbe accaduto pure l'estate prima: reduce dai fasti (scudetto) e dalle pene di Napoli (le bizze di Maradona schiavo della cocaina), l'allenatore sarebbe già allora rimasto senza lavoro se non avesse accettato di fretta e furia il Lecce in B. Un ripiego davvero stupefacente per un tecnico che aveva dimostrato di saperci fare in A.

La risposta è rapida: «Lecce fu una scelta avventata. Stupidamente, volevo dimostrare che, subito dopo Napoli, ero così bravo da ottenere successo anche tra i cadetti dove [illegible] avevo mai lavorato avendo guidato il Cesena in A, la Reggina in C e il Conegliano nell'Interregionale. Fu un calvario: la squadra era inadeguata alle pretese di promozione, per giunta a novembre mi vendettero Conte alla Juve, appena ci ritrovammo lontani dai primi mi cacciarono».

Brillante idea: i pugliesi collezionano la miseria di 2 punti in 6 partite, precipitano sul fondo della classifica, Bigon è richiamato, diventa il salvatore della patria. «Ingoiai il rospo dell'esonero: tornai solo perché i ragazzi mi tempestavano di telefonate, finimmo noni». Ovviamente, il mister, con la saggezza di chi ha visto tutto del calcio, sorvola sul come i «ragazzi» tacquero quando venne licenziato, sospira: «A giugno mi trovai disoccupato, ero rassegnato a star fermo un anno quando spuntò l'Udinese».

Chissà come invidia i colleghi attivi. «Mi mancano molto il campo, il dialogo con la squadra».

Insomma, non vuole proprio svelare il mistero del Bigon di nuovo a spasso d'estate? «Non ho una spiegazione, giuro». Dica almeno quale allenatore avrà un campionato felice. «Penso Scala, il Parma ha tutto per puntare allo scudetto. Inoltre, negli anni dei Mondiali vince spesso un outsider: il Cagliari nel '70, la Lazio nel '74. Da non invidiare è il solo Zeman: dopo il miracolo di un anno fa, nessuno dirà che ha fatto una grande stagione se soltanto si salva. La rivelazione potrebbe essere la Reggiana. No, non credo ci sarà una nuova Fiorentina: l'esempio del viola dovrebbe essere di monito a chi pensa di non avere problemi di bassa classifica».

Claudio Giacchino

Podio tutto italiano in Coppa del Mondo a San Sebastiano

Chiappucci, che motore

Battuto allo sprint Faresin, 3° Volpi L'influenza ha messo ko Indurain

San Sebastiano porta fortuna a Chiappucci, un anno fa secondo alle spalle di [illegible]

SAN SEBASTIAN. Indurain dà forfait in [illegible] propria e Chiappucci, complice l'influenza [illegible] ha colpito il navarro, ne approfitta per regalare [illegible] grossa soddisfazione ai suoi tifosi imponendosi nella Classica di San Sebàstian, corsa valida per la Coppa del Mondo. [illegible] per [illegible] italiani la giornata assume addirittura le dimensioni del trionfo poiché il generoso lombardo batte in volata Faresin, promotore della fuga decisiva e a completare il successo dei nostri colori provvede Volpi, terzo [illegible] 23", precedendo allo sprint lo spagnolo Gaston e Giovannetti. Più solida, infine, [illegible] leadership [illegible] Fondriest nella classifica a punti [illegible] Coppa del Mondo.

Dopo le deludenti prestazioni al Tour, i nostri corridori sembravano attraversare un momento critico [illegible] invece sulle strade basche, in uno dei collaudi più imp[illegible]ativi prima dei Mondiali, gli italiani (7 nei primi 10) hanno inferto [illegible] botta micidiale alle aspirazioni degli avversari piazzando un terzetto sul podio mentre Giovannetti [illegible] è giunto quinto. Insomma, un trionfo [illegible] buon auspicio per Martini, considerato che [illegible] ct sta varando la squadra che [illegible] settembre rappresenterà i colo[illegible] in Norvegia.

La fuga decisiva si [illegible] sviluppata sulla discesa del Jaizkibel, la maggiore asperità della corsa, situata a [illegible] km. dall'arrivo. Ne [illegible] stato protagonista Faresin, successivamente raggiunto da Chiappucci. I due hanno trovato una proficua armonia e non [illegible] stati più ripresi, nonostante i ripetuti tentativi operati da Alcala (vincitore della passata edizione davanti allo stesso Chiappucci), Colagé e Della Santa. Anche Bugno ha cercato di lanciarsi all'inseguimento, ma nelle ultime fasi alle spalle di Chiappucci e Faresin si è formato [illegible] Volpi, lo spagnolo Gaston e Giovannetti che si [illegible] piazzati nell'ordine mentre il campione del mondo [illegible] stato costretto [illegible] desistere. Praticamente senza storia lo sprint decisivo nel quale Chiappucci non ha dato scampo [illegible] Faresin.

Girandola di complimenti tra gli italiani al termine della corsa. «Questa è una [illegible] che mi piace - ha affermato Chiappucci - sono contento anche perché ho dimostrato di aver lavorato bene dopo le faticacce del Tour. Quando Faresin è partito, l'ho raggiunto [illegible] insieme abbiamo collaborato. Capisco la [illegible] delusione». E Faresin: «Niente da fare, Chiappucci è più veloce di [illegible] allo sprint, sentivo che sarebbe finita così. Comunque la gara ha ribadito [illegible] responso del Tour nel quale Chiappucci e il sottoscritto si sono piazzati primi tra gli italiani». [r. s.]

Il veneto solo decimo sugli 800 (1'45"61); record italiano per Di Napoli sui 3000 in 7'42"68

Sul palco di Montecarlo, Benvenuti stecca

«Non c'ero con la testa: ormai sono concentrato sui Mondiali»

[illegible] Un Andrea Benvenuti demotivato, non ha reso secondo le aspettative negli 800 metri dell'ultima tappa del Grand Prix prima dei Mondiali di Stoccarda. Sulla pista che l'anno scorso [illegible] aveva visto imporsi davanti al campione [illegible]mpico di Barcellona William Tanui, con il personale [illegible] 1'43"92, l'azzurro è finito malamente decimo e ultimo in 1'45"61.

I passaggi erano stati buoni, come Benvenuti alla vigilia aveva detto avrebbe graditi. Davanti a [illegible] Sang (50"04 ai 400) e lui dietro, quinto, in 51"42. Davanti oltre a Sang anche Tanui, Gray, il vincitore di Zurigo, [illegible] Kiprotich, poi vincitore in 1'44"09. Un tempo che Benvenuti vale ampiamente, [illegible] che [illegible] ha ottenuto nella gara che [illegible] stata [illegible] molti annunciata [illegible] quella dell'attacco al primato italiano di Fiasconaro (1'43"7).

«Non c'ero [illegible] la testa - [illegible] poi ammesso il veneto a fine gara -. Non [illegible] preparato la gara sul piano emotivo e nervoso. Con [illegible] pensiero [illegible] e [illegible] già ai Mondiali di Stoccarda e questo risultato, questo contrattempo [illegible] cambia [illegible] momento la [illegible] idea. Sul finale ho capito che non era il caso di sciupare energie preziose per un risultato che non [illegible] confortante [illegible] cui avrei potuto pagare le conseguenze proprio a Stoccarda».

Una delusione dopo quanto di buono aveva fatto vedere il veneto [illegible] Negrar a Zurigo mercoledì sera con [illegible] miglior tempo dell'anno in Italia, 1'44"55. Non [illegible] il caso, come lo [illegible] Benvenuti afferma, di drammatizzare. Certo, ci sarebbe piaciuto vederlo protagonista, ma forse è meglio così. L'anno [illegible] quando vinse [illegible] Montecarlo, e vinse poi a Torino la finale [illegible] Grand Prix, le Olimpiadi erano già state archiviate. L'allievo [illegible] Ghidini poteva sfogare liberamente tutte [illegible] capacità fisiche e nervose, fatto [illegible] qui non è accaduto.

Da Benvenuti a Di Napoli, che ha ricevuto una buona iniezione di fiducia ottenendo il primato italiano dei [illegible] (7'42"68, contro il precedente limite di Panetta 7'42"73) in una gara lanciata su ritmi folli, in cui Morceli [illegible] due giri dalla fine era addirittura in vantaggio [illegible] 8" sul passaggio mondiale di Kiptanui, ma poi ha pagato il terribile sforzo fallendo per 28 centesimi (il suo tempo finale è stato 7'29"24) [illegible] primato.

A questo punto è logico che per Di Napoli rientrino i propositi di rinuncia ai Mondiali di Stoccarda: quanto meno, [illegible] non se la sente di [illegible] i 1500, restano i 5000 dove potrebbe anche rappresentare la sorpresa.

Buone notizie anche per Fabia Trabaldo che ha ottenuto [illegible] personale sui 1500 (sesta in 4'03"82) [illegible] Antonella Bevilacqua (sicura oltre gli 1,94 nell'alto). Grande prova di salute l'ha offerta la giamaicana Ottey vincendo i 100 (10"90) ed i 200 (eccellente 21"77) mentre Young [illegible] ancora battuto nei 400 hs, questa volta da Matete.

Infine Carl Lewis, che ha rimediato una [illegible] sconfitta. Dopo una discreta curva, [illegible] figlio del vento si [illegible] contratto, finendo solo quarto in 20"31. Vittoria per Effiong in 20"16.

Attilio Monetti

Nuoto europeo, Merisi-record nei 100 dorso

Uno sprint nel caos ma Popov è il re

Popov dopo il ritiro di Biondi [illegible] dimostrato di [illegible] lo sprinter più forte non solo d'Europa ma [illegible] mondo

SHEFFIELD
DAL NOSTRO [illegible]

Ancora amarezze per gli azzurri agli Europei che si concludono oggi a Sheffield. Questa volta so[illegible] state le ragazze della 4 x 100 mista e le pallanotiste a sfiorare il podio, [illegible] entrambi i casi [illegible] poche recriminazioni.

Il programma del nuoto [illegible] imperniato ieri sui 50 sl, gara per velocisti puri, [illegible] affrontata quasi tutta in apnea [illegible] concorrenti. Nelle batterie della mattina si era presentato anche Gusperti che però si è dovu[illegible] accontentare della finale di [illegible]lazione. In quella per le medaglie si sono presentati i due inglesi Foster e Fibbens, la coppia russa Popov-Predkin, [illegible] lituano Majuolis, l'ucraino Tkachenko (quindi 4 ex sovietici), il francese Kalfayan [illegible] il tedesco Piner.

Favorito d'obbligo la stella Popov, erede degli statunitensi Biondi [illegible] Jager. Il russo aveva ottenuto [illegible] miglior tempo nelle eliminatorie, precedendo il gruppo compatto degli altri pretendenti al podio, tutti racchiusi in 44 centesimi di secondo. Grande attesa anche per il beniamino di [illegible] Foster, l'uomo più veloce del mondo in acqua (detiene il record assoluto sui 50 metri con 21"60, stabilito proprio qui a Sheffield in vasca piccola lo [illegible] febbraio). Lo spilungone britannico - 1,98 di altezza, 48 di piedi - è considerato il migli[illegible] in partenza, qualità che gli è valsa [illegible] 6° posto [illegible] Barcellona. [illegible] bronzo agli Europei '91 di Atene figura nel palmarès del [illegible] connazionale Fibbens, che in quell'occasione dovette condividere il terzo gradino del podio con Tkachenko, dopo la parità decretata anche dal fotofinish.

I migliori tempi della mattinata, dietro [illegible] Popov, erano però stati ottenuti dal piccolissimo francese Kalfayan, già 4° a Barcellona malgrado il suo fisico insolitamente minuto per uno sprinter, e dal lituano Majuolis, leader stagionale sulla distanza e già bronzo agli Europei di [illegible] ma nei 100.

In finale, prima ancora del via il primo colpo di scena: Fibbens anticipava palesemente lo stacco e i giudici, per nulla condizionati da tifo del pubblico, decidevano per l'immediata squalifica [illegible] britannico. Nuova chiamata dello starter e subito Foster cercava di rubare qualcosa nel tuffo, imitato da Tkachenko. Popov non si [illegible] della tensione intorno [illegible] lui, partiva un po' indietro rispetto a Foster, ma poi cominciava a rimontare con quella sua nuotata lenta ed armoniosa, trascinandosi il vorticoso Kalfayan e il potente Majuolis.

Ai 40 metri l'oro era praticamente già assegnato: Popov emergeva nettamente [illegible] da [illegible] spruzzi, toccando davanti a Kalfayan, Majuolis, Foster e Tkachenko. Ma la suspense [illegible] era finita, perché c'era un secondo intervento [illegible] giudici, che squalificavano [illegible] l'altro inglese Foster e Tkachenko per partenza anticipata. «Sono contento, ma pensavo [illegible] fare meglio», ha detto Popov dopo la gara. «Ho migliorato il mio record - ha ribattuto Kalfayan - che altro po[illegible] fare?». Demoralizzato Majuolis: «Popov [illegible] battibile, ho perso [illegible] grande occasione».

Malumore, come detto, anche nel clan azzurro, che nella 4 x 100 mista femminile ha perso il bronzo per le prestazioni negative nella frazione [illegible] rana (Dalla Valle) e anche nel dorso (Vigarani). La [illegible] gara ha visto invece la tedesca Van Almsick conquistare il suo [illegible] oro di questi Europei, sesta medaglia complessiva. Tra le poche note liete per gli azzurri il record italiano di Merisi nei [illegible] dorso (56"26 contro il suo 56"31) e la buona prova nei [illegible] Siciliano [illegible] Bonsi, entrambi in finale (oggi). Svanito invece il sogno delle pallanotiste di ripetere il bronzo di Atene '91: contro l'Ungheria le azzurre hanno sciupato tutto e dal 6-2 hanno chiuso sconfitte per 8-7.

Giorgio Viberti

STAFFETTA ROSA 4ª

NUOTO. Finali: [illegible] farfalla m: 1. Pankratov (Rus) 1'56"25, 2. Esposi[illegible] (Fra) 1'58"66; **200 misti f:** 1. Hunger (Ger) 2'15"33, 2. Shmaleva (Rus) 2'16"90, (13. Bianconi 2'19"94); **100 dorso m:** 1. Lopez Zubero (Spa) 55"03, 2. Selkov (Rus) 55"66, (7. Merisi 56"26, 11. Bianchin 57"34); **4x100 mista f:** 1. Germania (Volker, Geresch, Ustrowski, Van Almsick) 4'06"91, 2. Russia (Zhivanevskaya, Nikitina, Kirichenko, Mesheryakova) 4'10"09, (4. Italia: Vigarani, Dalla Valle, Tocchini, Vianini, 4'12"16); **50 sl m:** 1. Popov (Rus) 22"27, 2. Kalfayan (Fra) 22"39, (11. Gusperti 23"16); [illegible] sl f: 1. [illegible] Henke (Ger) 8'32"47, [illegible] Dalby (Nor) 8'33"77; **1500** [illegible] m, batteria: Siciliano 4° in 15'28"45, Bonsi 6° in 15'34"07. **PALLANUOTO.** Femminile. Finale 3° posto: Ungheria-Italia 8-7; finale 1° posto: Olanda-[illegible] 13-8.

OGGI. Nuoto. Batterie [illegible] 10, finali [illegible] 17: 200 farfalla F (Tocchini), 200 misti M (Battistelli), [illegible] sl F (nessuna azzurra), [illegible] 1500 sl (Siciliano, Bonsi), [illegible] F (Vigarani, Salvalajo), 4x100 mista [illegible] (Merisi, Cecchi, Laera, Trevisan).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 8 Agosto 1993 *31*

via Marenco 32, telefono 65.681

Polemica sui tagli Atm: scende in campo l'ing. Nicola

«Pago le colpe di altri»

Il presidente meno amato si difende

E' il presidente Atm meno amato dai passeggeri. Sulla sua persona si sono addensati i fulmini di chi, ignaro, attende tram e autobus che non arriveranno mai, vittime di una «riorganizzazione del servizio» che ha mascherato tagli dolorosi. Non bastasse, l'ingegner Sergio Nicola, 59 anni, è stato bacchettato da sindaco e assessore competente, fino ad apprendere dai giornali che per lui, [illegible] per i colleghi di Amiat, Aem ed Acquedotto, è alle viste l'«arrivederci e grazie» della giunta. Nei prossimi mesi [illegible] municipalizzate dovrebbero essere governate da un commissario.

Nicola, dirigente della Provincia, è un tecnico dei trasporti. Nella commissione amministratrice Atm [illegible] entrato in quota democristiana. Presidente lo [illegible] diventato dall'11 giugno, su nomina del commissario Malpica, [illegible] sostituzione del socialista Perinetti.

Ingegner Nicola, due mesi di lavoro [illegible] guai a non finire. Perché non ha evitato tanti disagi ai cittadini?

«Dovrei risponderle che [illegible] provvedimento era stato deciso in gennaio, quando io [illegible] [illegible] presidente. La verità è che la competenza [illegible] della [illegible] tecnica, [illegible] del direttore generale. Lo dice il regolamento Atm».

Dice anche che al presidente spetta il compito [illegible] vigilare. Lei che ha fatto?

«A me risulta che dalla fine di giugno in [illegible] l'assessore Corsico e i dirigenti dell'azienda si siano incontrati [illegible] sentiti tutti i giorni. Personalmente [illegible] sono mai stato né invitato a questi incontri né consultato. Non lo dico per polemica, [illegible]. Questo atteggiamento dimostra che [illegible] decisioni non spettavano [illegible] [illegible].

Ma, allora, che ci sta [illegible] fare il presidente?

«Rappresenta e convoca la commissione, firma gli ordinativi di pagamento [illegible] la corrispondenza. E poi, come ha detto lei, vigila sul comportamento del direttore. Ebbene, lunedì mattina chiederò ufficialmente all'ingegner Fava di presentare una relazione sulla vicenda alla commissione amministratrice, che convocherò per il 24 agosto».

A quella data sarà ancora in carica?

«Non lo so e [illegible] mi interessa. Intanto il direttore [illegible] [illegible] cortesia [illegible] fare quanto gli chiedo».

Ingegnere, [illegible] risponde ai cittadini?

«Chiedere scusa [illegible] facile, fin troppo ovvio. Ma viene anche il momento di accertare le responsabilità. E allora dico subito che non sono disposto [illegible] fare il capro espiatorio».

[illegible] questa sensazione?

«Via, sono tanti anni che lavoro nel pubblico. Troppi per non sapere che quando cambi[illegible] il vento cambiano anche gli uomini. Non mi scandalizzo. Però non mi piace passare per un cretino. O subire una scenata soltanto perché mi sono permesso di ricordare che [illegible] volte il rimedio è peggiore del male...».

A cosa si riferisce?

«A un provvedimento sulla linea 33 che i tecnici mi hanno chiesto [illegible] firmare, dicendomi che la richiesta [illegible] dell'assessore. Ebbene, le modifiche hanno accontentato 20 person[illegible] e ne hanno scontentate altre 50. Gliel'ho detto a Corsico, [illegible] lui mi ha risposto che non [illegible] sulla stessa lunghezza d'onda».

Lei [illegible] un tecnico dei trasporti. Possibile che [illegible] abbia avuto nulla da obbiettare?

«[illegible] detto che forse potevamo ottenere gli stessi risultati senza tagliare, [illegible] riducendo la frequenza dei passaggi».

Come è andata a finire?

«I tecnici mi hanno risposto che era una sciocchezza. E i tecnici, lo ripeto, hanno l'ultima parola sulle decisioni operative».

Giampiero Paviolo

«Mi cacciano?
Gli serve un capro espiatorio
Ma io non ci sto»

L'ingegner **Sergio Nicola**, 59 anni, è dall'11 giugno il presidente della commissione amministratrice Atm
E' succeduto a Giorgio Perinetti

Amaro risveglio per due tedesche sopraffatte dalla stanchezza

Derubate sulla panchina

In corso Moncalieri, un ladro ha sfilato loro un orologio e un braccialetto
La denuncia alla polizia: «Non torneremo mai più [illegible] Torino». Già ripartite

Due giovani turiste tedesche si sono addormentate l'altro [illegible] pomeriggio su una panchina di [illegible] Moncalieri. Risvegliandosi si [illegible] accorte che qualcuno [illegible] [illegible] molto [illegible] [illegible] sfilato dai loro polsi un orologio [illegible] un bracciale d'oro. Alle due sconsolate ragazze non è restato altro da fare che recarsi in questura, in via Grattoni, per denunciare il furto. Con una solenne promes[illegible]: «E' la prima volta che veniamo a Torino [illegible] turiste: sarà anche l'ultima. Qui come malavita è peggio di Napoli». A nulla [illegible] valse anche le scuse dei poliziotti che avevano ascoltato il racconto. Poche [illegible] dopo [illegible] due straniere erano già sul treno per la Francia, diretto a Lione.

Protagoniste della disavventura, Daniela Schnase, e Ivonne Dinger, entrambe di 19 anni, residenti [illegible] Jessnitz, nella [illegible] Germania dell'Est. Le due giovani, che lavorano come infermiere, erano arrivate in Italia due settimane fa con zaino, scarpe da tennis, calzoncini corti e macchina fotografica, pronte [illegible] immortalare le meraviglie del Bel Paese. Tappe obbligate: Bologna, Firenze, Napoli, Roma, Pisa. Infine Torino. Daniela [illegible] Ivonne [illegible] arrivate in treno venerdì: «Erano le 15. In ostello non c'[illegible] ancora posto. Siamo rimaste nei paraggi... Faceva davvero caldo. Eravamo molto stanche». La panchina di corso Moncalieri, a ridosso della Gran Madre, sotto gli alberi e vicino al Po, [illegible] sembrata un'oasi. Ma al risveglio la sgradita sorpresa. Dai loro polsi il ladro era riuscito a sfilare un orologio del valore di [illegible] mila lire [illegible] un bracciale d'oro.

Daniela Schnase e Ivonne Dinger, entrambe infermiere di 19 anni

---

Cento vigili pronti a multare gli irregolari

Molti ambulanti in ferie [illegible] la tanto temuta ribellione alle nuove normative non c'è stata
I senza-posteggio scompariranno

Un ambulante non in regola allontanato ieri mattina dal mercato di Porta Palazzo
Sotto [illegible] titolo i controlli eseguiti dai vigili urbani per applicare le nuove regole

E' guerra agli abusivi nei mercati rionali

[illegible] temeva [illegible] rivoluzione, ieri mattina, sui 42 mercati torinesi. Pietra dello scandalo: il varo del nuovo regolamento esecutivo della legge 112 del 1991, che attribuisce al commercio su aree pubbliche gli stessi diritti [illegible] doveri del commercio fisso.

E' un traguardo ibernato da oltre 2 anni, visto che [illegible] suo regolamento risale solo al 23 luglio scorso. Ma i vigili che paventavano proteste [illegible] barricate da parte dei soliti «irregolari» sono stati presi in contropiede: la novità (caldeggiata dalla Fiva-Confcommercio e dall'Anva-Confesercenti, che però aveva chiesto una proroga [illegible] 120 giorni) [illegible] stata assimilata nel migliore dei modi. Niente multe, poche discussioni.

Confessa Eduardo Gallucci, responsabile del Nucleo Commercio dei vigili: «Per questo varo abbiamo chiesto la collaborazione di tutti i colleghi disponibili. Cento i vigili suddivi[illegible] sui mercati, [illegible] partire [illegible] Porta Palazzo e corso Racconigi». Tra i momenti cruciali: l'assegnazione giornaliera dei posti vacanti tra gli operatori privi di posteggio fisso, impostato su inediti criteri di anzianità.

Dice Gallucci: «Una volta tanto ha funzionato benissimo la prassi governativa per cui certe direttive fondamentali [illegible] in funzione nella stasi della piena estate. Molti ambulanti sono in ferie, sui mercati esiste un'eccezionale disponibilità di posti vacanti. Di conseguenza ci è stato facile sistemare tutti gli aspiranti [illegible] lo [illegible] in regola».

Il primo passo [illegible] andato bene e c'è da augurarsi che, dopo questa prova del fuoco, le prossime modifiche siano meno traumatiche. Compresa la novità più clamorosa della nuova legge: d'ora [illegible] poi gli ambulanti privi di [illegible] regolare posteggio dovranno scomparire non solo dai mercati ma da ogni altra zona della città. Per chi sgarra, multe da far accapponare la pelle e il sequestro della merce.

Quasi si meraviglia Gallucci: «Sabato [illegible] abbiamo incontrato un solo venditore abusivo». Facile capire perché. «Ogni ambulante dotato di regolare autorizzazione che si sistemi in zone [illegible] programmate rischia un milione di multa [illegible] l'immediato sequestro della merce. La merce confiscata finirà all'Upica presso la Camera [illegible] commercio, che la alienerà destinandone i proventi allo Stato. Frutta e verdura, ad esempio, saranno rivenduti al mercato all'ingrosso».

Andrà peggio per i venditori privi di autorizzazione, per cui si profila una seconda mazzana: «A queste sanzioni si aggiungerà un'ulteriore multa ancora da quantificare. L'orientamento ondeggia [illegible] le 600 mila lire [illegible] il milione».

Tempi duri per [illegible] ambulanti improvvisati, insomma. Anticipano al comando: «Gradualmente i controlli, rispettando i pochi autorizzati, investiranno tutti i banchetti abusivi che pullulano per la città, dal Valentino a Mirafiori e da Superga alla Pellerina».

E quali prospettive [illegible] aprono per gli estemporanei mercatini che imbrattano il centro storico?

Secondo l'assessorato al Commercio bisognerà procedere «con fermezza ed equilibrio. Senza dimenticare che, per qualcuno, offrire qualcosa all'angolo non [illegible] vendere [illegible] sopravvivere». **(l. r.)**

I comunisti e i lavoratori ricordano l'impegno sociale del senatore scomparso ieri a Roma

Unione Culturale, l'incompiuta di Libertini

«Voleva farne il punto di riferimento per tutta la sinistra»

Un [illegible] [illegible] sulla bandiera rossa esposta nella sede di Rifondazione, in corso Regina Margherita, è stato il primo segno di lutto, poi sono arrivati i telegrammi di condoglianze del sindaco Valentino Castellani, di comunisti e cittadini. Appresa la notizia della morte [illegible] Lucio Libertini, il segretario regionale Giovanni Favaro [illegible] composto mille numeri telefonici: «Si parte stasera in pullman o in treno, i funerali si svolgono a Roma domani, alle 12». Moltissime le adesioni, nonostante le ferie.

Si sapeva della grande sofferenza del senatore. L'ultimo [illegible] mizio in città l'aveva tenuto alla vigilia del ballottaggio per l'elezione [illegible] sindaco. Con Novelli aveva parlato alla Festainrosso, organizzata ai giardini Sospello. «Facevo fatica a stargli dietro - ricorda Giovanni Favaro -. Era consapevole della gravità del male, ma Lucio continuava a parlare [illegible] la gente».

Parlare, era la sua arma migliore. I compagni Alasia, Filippa, Passoni, che con Libertini avevano condiviso gran parte delle scelte politiche (l'uscita dal psi, la formazione del psiup, l'avvicinamento al pci) gli avevano sempre invidiato [illegible] capacità di fermare i lavoratori ai cancelli e di spiegare in modo semplice i problemi, [illegible] possibilità di affrontarli. «Una comunicabilità eccezionale», [illegible] l'ex senatore Filippa. Un «dialogatore» tenace. Non sempre [illegible] riusciva, e ne pativa. «Garavini [illegible] Cossutta litigarono [illegible] chi doveva concludere la campagna elettorale a Torino - racconta Favaro -, Libertini disse "è uno scontro incredibile", cercò inutilmente [illegible] farli riflettere».

Aveva gioito per il voto di Torino del 6 giugno, [illegible] non si adagi[illegible] nella culla della rivincita conquistata da Rifondazione [illegible] danni degli [illegible] fratelli del pds. «Ora - aveva detto ai compagni torinesi - dobbiamo lavorare per uno sviluppo economico basato sul lavoro». L'impegno in favore degli operai [illegible] ripagato da vasti riconoscimenti. A Chivasso, dov'era consigliere comunale dal '90, lo ricordano per le battaglie contro la chiusura della Lancia. [illegible] morti si [illegible] sempre [illegible]memorati bene, [illegible] per Libertini non c'è retorica: era onesto, [illegible] stato uno strenuo difensore del movimento operaio», dice l'ex sindacalista Guarnieri al circolo Garibaldi. Stima che va oltre i confini di Rifondazione: «Sape[illegible] che la sinistra doveva trovare punti di convergenza, [illegible] li cerca[illegible] occupandosi di lavoro e trasporti, problemi concreti», afferma Sergio Chiamparino, segretario provinciale della quercia.

A Torino ritrovava la moglie Romanella. Erano separati, ma avevano mantenuto un ottimo rapporto, anche di lavoro. Insieme si [illegible] adoprati per fare dell'Unione culturale (lui presidente, lei segretaria) un riferimento per tutta la sinistra. La scomparsa del pci [illegible] creato ostacoli, [illegible] contava [illegible] rimuoverli. Così ragionava con Romanella tra il verde del Circolo della Stampa, in [illegible] Agnelli. Gli è mancato [illegible] tempo.

Lucio Libertini

CRESCE LA RABBIA ANTI-FISCO

E il panettiere [illegible] chiude il negozio

Doppia chiusura per la panetteria di via Amerigo Vespucci angolo via Piazzi. Il proprietario ha affisso [illegible] cartello d'ordinanza, con cui segnalava che le serrande resteranno abbassate fino al 31 agosto. E non solo [illegible]ché lui andrà a godersi il riposo annuale. La chiusura [illegible] anche «per lutto del conto in banca rapinato dal fis[illegible]. Chiaro il rife[illegible] alle tasse [illegible] colpiscono attività commerciali e proprietari di immobili. Ma a fine mese, di ritorno [illegible] villeggiatura, il panettiere dovrà provvedere a versare l'ennesimo balzello: le 85 mila lire di tassa sul medico di famiglia.

Trovato l'uomo degli slip: poche ore prima del delitto era stato in compagnia della tossicodipendente

In due l'hanno massacrata

Nuovi indizi sui clienti-maniaci

[illegible] giorno dell'addio, per Daniela Pelissero, la giovane [illegible] San Giorio di Susa, violentata e poi [illegible] sa prima di [illegible] abbandonata, lunedì notte, in [illegible] stradina di Piossasco. [illegible] anche [illegible] giorno di [illegible] nuovo impulso alle indagini, che viene dall'identificazione di almeno un testimone importante (l'uomo che è stato con lei sino a 2-3 ore prima della morte) e dall'individuazione di [illegible] sperma dell'assassino (che consentiranno la compilazione della sua mappa genetica).

L'addio a Daniela nella parrocchia di Santa Maria Assunta di Bussoleno: qui un centinaio di compaesani si sono stretti intorno alla madre, Michela, alla sorella Anna, al padre Ugo. Tutti sapevano del dramma che la ragazza viveva ormai da dieci anni, un'esperienza che Daniela [illegible] aveva tenuto segreto, arrivando persino a parlarne [illegible] parroco, don Pier Luigi Cordola. Ieri il sacerdote ha raccontato ai fedeli di questi dialoghi, sottolineando [illegible] difficoltà di trovare «una luce comune», ma confermando la disponibilità e la [illegible] nità di una ragazza che, pur in una situazione limite, aveva saputo mantenere un grande affetto [illegible] la famiglia. Soprattutto verso la madre, che ieri ha [illegible] strato a tutti la lettera che [illegible] figlia le [illegible] scritto un [illegible] fa in occasione del suo compleanno, [illegible] anche verso la sorella e verso [illegible] nipotino che, per problemi famigliari, poteva vedere in pochissime occasioni.

E le indagini? Si lavora, e si lavora molto. Questo, per tanti motivi, è un omicidio che colpisce, che non piace, che stimola l'impegno di chi indaga. Se i carabinieri del capitano Fabrizio Polvani continuano a compiere un lavoro conoscitivo ad ampio raggio, scavando sulle abitudini della ragazza, i poliziotti della Mobile e della Polfer concentrano i loro sforzi sulle ultime ore di Daniela. [illegible] buoni risultati, visto che è stato identificato l'uomo che ha trascorso con lei la serata di lunedì, lasciandola però a mezzanotte, nella zona di Porta Nuova, dove la ragazza intende[illegible] prostituirsi per pagarsi una dose di eroina. E' lo stesso uomo che nascondeva nel [illegible] armadietto alla stazione un paio di slip femminili color carne. «Sono semplicemente il trofeo [illegible] passata avventura», ha spiegato ai poliziotti. Affermazione confermata da successivi controlli: quegli indumenti non appartengono a Daniela. L'uomo degli slip non [illegible] comunque dall'indagine, in quanto considerato teste importante. Sandro Poerio, che comanda in questi giorni la Squadra Mobile, ha chiesto tempo: «Abbiamo delle piste, abbiamo delle idee, [illegible] non abbiamo ancora nulla di realmente con[illegible]. Lasciateci lavorare».

Una novità importante è intanto arrivata dal lavoro dei medici legali. I periti hanno individuato e recuperato, sul corpo della ragazza, una quantità di sperma minima ma sufficiente a determinare il Dna dell'assassino. La mappa genetica che verrà ricavata nei laboratori del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri potrà risultare decisiva per inchiodare il [illegible] sponsabile. La comparazione del Dna è operazione praticamente infallibile, in grado di dare immediata conferma a sospetti, oppure eliminare rapidamente piste sbagliate. Ecco perché, quello che oggi registriamo come un fatto marginale, potrebbe diventare domani la chiave di volta dell'intera inchiesta.

Dall'esito dell'autopsia, gli investigatori ed i magistrati hanno tratto nuovi elementi per l'indagine. Il tipo di lesioni rilevate sulla rag[illegible] ribadiscono la bestialità della violenza che sarebbe stata compiuta, probabilmente, da almeno due persone. La decisione di sopprimere la giovane sarebbe [illegible] proprio una conseguenza delle ferite, curabili solo in ospedale. I clienti-maniaci (si pensa a mariti rimasti soli in città, o comunque a gente che non voleva assolutamente essere compromessa) avrebbero rinunciato a soccorrere la ragazza, preferendo metterla definitivamente a tacere. Per strangolarla hanno usato [illegible] collant nero invernale, evidentemente recuperato [illegible] locali dove [illegible] mato la violenza: si pensa ad una seconda casa della zona di Pios[illegible] E' infatti improbabile che gli assassini abbiano fatto molta strada [illegible] il corpo in macchina: [illegible] frenesia di sbarazzarsi di quel cadavere, abbandonato in un fosso vicino ad una strada, ma con un piede [illegible] sulla carreggiata.

Angelo Conti

La madre di Daniela e il padre (a destra) mentre escono dalla chiesa durante i funerali a Bussoleno

Il fosso dove [illegible] gettato il cadavere di Daniela Pelissero

Sette ragazze come Daniela

Si drogavano e prostituivano Gli assassini sono liberi

La codardia, la paura, la meschinità possono indurre ad uccidere, oppure a [illegible] prestare [illegible] indispensabile aiuto. Sono almeno sette le ragazze tossicodipendenti uccise o lasciate morire senza soccorso negli ultimi [illegible] anni, quasi sempre dopo «incidenti» occorsi duran[illegible] festini. Sino al caso limite di Daniela Pelissero, probabilmente eliminata perché agli [illegible] mini che erano con lei [illegible] mancato il coraggio di dover ammettere la loro bestialità, accompagnandola in [illegible] ospedale e rischiando l'identificazione.

Prima [illegible] Daniela ricordiamo Laura Naro (aprile '86), Ida Ric[illegible] (giugno '88), Laura Faletto (giugno '89), Barbara Fabi (ottobre '89), Laura Iarossi (aprile '91), Rosetta Giuffrida (dicembre '92). Ragazze quasi sempre giovanissime, ingenue e sfortunate: una volta incontrata la droga hanno trovato anche amicizie pericolose, poi la morte. Diversi gli scenari di questi episodi. A cominciare dal meno comprensibile, quello di Laura Naro, 16 anni, gettata nel lago Sirio, alle porte di Ivrea: faceva uso di barbiturici, ma forse [illegible] entrata in un giro [illegible] prostituzione. Laura Faletto, 22 anni, anche lei canavesana, fu lasciata morire in [illegible] canale nei pres[illegible] di Castellamonte dopo un overdose.

Fine simile anche per Ida Riccio, 31 anni, che entrata in [illegible] dopo un'iniezione di eroina, venne abbandonata in un parcheggio di corso Sicilia. Barbara Fabi, 18 anni, e Laura Iarossi, 31, erano costrette a 2-3 buchi al giorno: accettarono strani giochi e trovarono la morte in circostanze mai chiarite (Barbara fu [illegible] da un colpo di pistola [illegible] grosso calibro al capo, Laura fu strangolata con una calza). Il corpo di Barbara Fabi (che «lavorava» in corso Massimo D'Azeglio) fu trovato in un bosco del Pinerolese, [illegible] lontanissimo [illegible] Piossasco, dove lunedì scorso [illegible] stata lasciata Daniela Pelissero. Rosetta Giuffrida, anch'ella prostituta, fu invece abbandonata, in overdose, da un cliente spaventato.

Nessuna di queste storie ha comunque i connotati [illegible] violenza e di bestialità riscontrati nell'omicidio di Daniela Pelis[illegible] [illegible] omicidio che potrebbe avere un epilogo diverso dagli altri sei. Nessuno degli uomini in qualche modo responsabili di quelle morti, infatti, ha trovato sinora un nome. **[a. con.]**

La Questura: potenziati i controlli

Manette al ladro preso col complice

Due borseggiatori [illegible] stati sorpresi in flagrante dalla polizia al mercatino [illegible] Santa Rita. Si stavano dividendo il denaro di un portafogli appena rubato ad un'anziana uscita di casa per fare la spesa. La donna non si [illegible] ancora accorta [illegible] nulla: la polizia l'ha rintracciata e le ha riconsegnato [illegible] denaro.

Gli agenti hanno arrestato Fabrizio Basso, 21 anni, nato a Pinerolo, ma domiciliato a Torino [illegible] via Capuana 4. Il [illegible] complice, Annino Maffeo, 27 anni, via Don Murialdo 18, è stato solo denunciato a piede libero in quanto incensurato.

In Questura attribuiscono il merito dell'arresto all'aumentato numero di controlli sul territorio disposti dal [illegible] questore Ferrigno per contrastare la microdelinquenza. Agenti in borghese pattugliano discretamente i mercatini rionali e linee di autobus e tram prese di mira dai borseggiatori nelle ore di punta. [illegible] questa settimana aumenteranno anche i controlli in collina e nei quartieri residenziali per scoraggiare i «topi d'alloggio».

Fabrizio Basso [illegible] finito alle Vallette con l'imputazione di furto [illegible] destrezza. Secondo la polizia è un esperto borseggiatore. La [illegible] «spalla» aveva il compito [illegible] far sparire il portafogli subito dopo il «colpo»: in caso la vittima si fosse accorta di qualcosa, il Basso sarebbe risultato «pulito» ed il Maffeo insospettabile, in quanto incensurato. Gli agenti sono però riusciti a prendere in flagrante i due con il portafogli [illegible] aperto in mano.

Fabrizio Basso al momento dell'arresto [illegible] in [illegible] il portafoglio appena rubato

---

Smascherato con il fratello dagli agenti del commissariato Barriera di Milano

Un postino capo del lotto clandestino

Riusciva a guadagnare due milioni al giorno Davanti al bar attendeva le puntate dai clienti

Uno dei capi insospettabili del lotto clandestino è stato sorpreso e denunciato dagli agenti del commissariato Barriera di Milano. Si chiama Giuseppe Gre[illegible] 36 anni, via Lauro Rossi 63, sposato [illegible] un figlio. Originario di Latiano (Brindisi), lavora alle Poste di via Reiss Romoli: ha precedenti per gioco d'azzardo. Con lui è stato denunciato per lo [illegible] reato, il fratello Giovanni, 46 anni, sposato, incensurato, anche lui dipendente delle Poste.

Giuseppe Greco è stato sorpreso dagli agenti del commissariato Barriera di Milano mentre stazionava davanti a un bar di via Nomaglio angolo via Lauro Rossi in attesa di ricevere le puntate. In [illegible] gli sono [illegible] trovate alcune matrici a ricalco per il gioco del Lotto, [illegible] milioni di banconote di piccolo taglio e alcuni assegni, probabilmente ritirati nelle ore di attesa davanti al locale. In casa del fratello sono invece state trovate centinaia di matrici in bianco.

[illegible] poliziotti, coordinati dal commissario Silvio Galletta, che l'hanno smascherato, Giuseppe Greco non ha [illegible] quasi nulla. Avrebbe detto agli agenti: «Sono io l'unico organizzatore della zona. Non c'è nessuno sopra o sotto di me». Gli inquirenti però non gli hanno creduto.

E' noto che la struttura [illegible] gioco clandestino, nelle grandi città ha responsabili di quartiere e più in alto «dirigenti» provinciali, regionali e nazionali. Questi ultimi provvedono a fornire settimanalmente le quote a tutti, quando si tratta di Totocalcio, e a pagare le grosse vincite, non prima però di aver ritirato gli incassi ed essersi trattenuti una grossa fetta degli utili.

Il [illegible] tuttora immutato di queste strutture clandestine deriva dal fatto che non esisto[illegible] limiti nelle puntate e che, nel caso del Lotto, le vincite sono maggiori rispetto [illegible] gioco tradizionale gestito dallo Stato: in media [illegible] 25% in più di guadagno per chi scommette e vince.

Nel caso del «capo-quartiere» Giuseppe Greco, la polizia ha calcolato che riusciva a guadagnare almeno 2 milioni netti al giorno, esentasse.

«Vista la media di incassi - ha [illegible] un commissario - il lavoro ufficiale alle Poste gli serviva per arrotondare e non viceversa».

I due fratelli Greco sono stati denunciati per «esercizio» del gioco d'azzardo, reato che prevede una pena da sei [illegible] a due anni di carcere.

Ivano Barbiero

Giuseppe Greco

Alcune matrici del gioco del lotto clandestino come quelle requisite ieri

---

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 8 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni, specie sui rilievi. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona. Venti: [illegible] variabili

IERI

[illegible]

MASSIMA	30,4
MINIMA	20,7
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINE ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	27,2	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	8 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	34,3	MINIMA	22,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 13 e 25 minuti.

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto [illegible] agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

[illegible] passa dalla costellazione [illegible] Gemelli in quella del Cancro

[illegible] al telescopio appare come la Luna tra la fase di primo quarto e di piena

MARTE: la sua distanza dalla Terra cresce di 726 mila km al giorno

GIOVE: riconoscibile nel cielo della sera per la sua luce priva di tremolio.

SATURNO: è luminoso quanto la stella Procione, l'Alfa del Cane Minore

IL FENOMENO: oggi si ha l'ingresso del Sole nella costellazione del [illegible], dove rimarrà fino al 16 settembre: di qui il nome di «solleone»

Specchio dei tempi

«Così, dopo tante terribili ore, fui estratta viva dalle macerie» - «Salviamo il monumento a De Amicis!» - «Sull'abuso edilizio, giustizia sconfitta» - «Ma [illegible] Regio vado tranquillamente con i mezzi pubblici»

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho ricevuto la più grande emozione che si possa immaginare e ho pianto di commozione, per via del ricordo che ha inviato un lettore [illegible] bombardamento tremendo del 13 luglio '43, perché quelle bambine che si sono salvate dopo 48 ore sotto le macerie siamo io (Maria Fiore e mia sorella Ada) e quel nonno era il padre [illegible] mio papà Fiore Silvio che col suo grande amore mi ha fatto scudo col suo corpo morendo dopo che la casa [illegible] stava sbriciolando. Sotto quella casa [illegible] via Regio Parco, che ricordo poco perché avevo compiuto [illegible] pena 9 anni, ricordo che doveva esserci una cooperativa o negozio, e solo dopo 3 mesi abbiamo trovato, dopo tanto tempo che mio papà [illegible] stancava mai [illegible] cercare, la nostra cara nonna Teresa Lodigiani in Fiore.

«Ricordo che un vigile [illegible] fuoco (devo [illegible] coraggio e a quello di mio papà se sono viva, perché dopo tante ore nessuno voleva credere che io fossi viva), dopo circa [illegible] ore disse a mio padre che sotto le macerie c'era [illegible] bambina che [illegible] chia[illegible] Maria e ricordo le lacrime [illegible] mio papà, aveva i capelli tutti bianchi [illegible] polvere, le unghie delle mani sanguinavano, tutti i vestiti strappati, e tutta la gente che era [illegible] batteva le mani per la gioia di un'altra vita strappata a quella maledetta guerra. Io ricordo che chiesi [illegible] nome a quel vigile e lui mi disse di chiamarsi Luigi e io gli cantai la canzone "Forza Luigi, che c'è [illegible] tranvai". Quando tolsero [illegible] corpo del mio caro nonno, mi portarono fuori con [illegible] benda sugli occhi che io tolsi subito, c'era tanto sole ma tanti [illegible]rpi stesi che io non capivo perché dormissero sulle macerie, ma papà disse che erano morti e io anche [illegible] piccola capii che la guerra non [illegible] solo fame e miseria [illegible] anche [illegible] di tanta gente, piccoli, grandi e vecchi. Oltre a noi si sono salvate due sorelle e il loro papà che era in servizio presso i vigili del fuoco, ma [illegible] ricordo il loro no[illegible].

Maria Fiore

Un lettore ci scrive:

«Nei giardini di piazza Carlo Felice, poco dopo il termine della prima guerra mondiale, lo scultore Edoardo Rubino, amico di Edmondo De Amicis, realizzò in memoria [illegible] scrittore un ritratto a medaglione sormontato [illegible] una statua che rappresenta la seminatrice di quei B[illegible] che l'autore di Cuore cercò costantemente di inculcare nell'animo dei lettori.

«L'opera comprende pure un bassorilievo raffigurante i ragazzi del celeberrimo libro per l'infanzia, e sono facilmente riconoscibili Garrone, Precossi, Votini e gli altri. [illegible] scritto "sono" ma più correttamente avrei dovuto usare l'imperfetto "erano", considerando che l'intero complesso marmoreo versa in condizioni disastrose: all'azione vandalica delle centinaia di scritte, blasfeme e no, che negli anni indisturbate avevano imbrattato le sculture, si va aggiungendo da tempo la devastazione dello scalpello, [illegible] quale ovviamente [illegible] sarà possibile rimediare».

Angelo Scassa

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno fa scrissi a Specchio dei tempi per descrivere un caso di abuso edilizio in Valle d'Aosta. Terminavo ribadendo la nostra fiducia nella giustizia [illegible] le parole "... rimaniamo in fiduciosa attesa". A distanza [illegible] quasi un anno, posso dire che avevamo torto nel confidare nella giustizia. La procura della Repubblica non ha risposto, ma in compenso la costruzione è stata terminata sacrificando anche lo spazio che in qualunque Paese civile si lascia per marciapiede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo al lettore che si lamenta per la multa da 100 mila dopo aver parcheggiato sul marciapiede per andare al Regio.

[illegible]ltre a commettere una infrazione al codice, vorrebbe lasciare l'auto dentro al teatro o ha paura di fare due passi in più quando esistono nelle vicinanze spazi regolari dove parcheggiare?

«Ho assistito anch'io alla rappresentazione del 9 luglio recandomi in centro [illegible] i mezzi pubblici, peraltro puntuali data l'ora, e mi ha dato fastidio come cittadino vedere i marciapiedi attorno a Palazzo Madama invasi dalle auto. «Al lettore che vuole una città di cultura, d'ar[illegible] ed europea dico che i cittadini devono adeguarsi allo standard europeo di civiltà.

«Pertanto un plauso ai vigili, che hanno fatto il loro dovere, un biasimo alla sovrintendente del Teatro Elda Tessore che dovrebbe chiedere in altra sede i parcheggi invece di pretendere favori dagli stessi vigili.

«E per me rimane una vergogna che cittadini [illegible] il loro egoismo e le loro arroganti pro[illegible] pretendono anche di avere ragione».

Gianfranco Garza

Ieri traffico intenso e code, ma già oggi molti torneranno

Vacanze al rallentatore

Miniesodo, la montagna fa il pieno

Semplice gita di fine settimana o autentico inizio del grande esodo, seppure in ritardo [illegible] qualche giorno?

Ieri mattina, alle 10, il primo bollettino della centrale radio della polizia stradale ha alimentato il dubbio: «Traffico molto intenso su tutte le autostrade piemontesi. Code [illegible] un chilometro ai caselli di Aosta, di Piacenza ed allo svincolo di Voltri per i veicoli che devono immettersi sull'autostrada dei Fiori. Flusso di automobili superiore alla norma anche sulla Torino-Bardonecchia e sulle strade statali che portano alle località di villeggiatura collinari e lacustri».

Alle [illegible] la situazione era già completamente mutata: «Traffico intenso solamente sulla Torino-Aosta, dove la coda al casello d'uscita [illegible] diventata di tre chilometri. [illegible] Aosta sino a Courmayeur ed al traforo del Bianco [illegible] procede molto lentamente. Si è normalizzata la situazione al casello [illegible] Piacenza ed in Liguria. Nessun incidente grave da segnalare [illegible] tutta la mattinata».

Alle 14,30 anche la coda alla barriera di Aosta era stata smaltita mentre calava progressivamente il traffico diret[illegible] verso il Monte Bianco.

E' la volta buona? E' cominciata sul serio la fuga dalla città - in vista della settimana di Ferragosto, quando davvero tutto si ferma - oppure questa sera [illegible] auto torneranno in file [illegible] dalla «gita fuori porta» compiuta per sfuggire all'afa soffocante che in questi giorni assedia la città?

Di certo c'è che in quest'anno di crisi economica [illegible] [illegible] tasse sempre più salate solo un tori[illegible] [illegible] quattro è andato in ferie (e per un periodo di tempo più [illegible] degli anni scorsi). Niente più viaggi all'estero di 30 giorni. Anzi, le agenzie turistiche sostengono che i viaggi si sono contratti di un buon 30 per cento: è finita l'epoca delle spese allegre.

Chi ha [illegible] seconda [illegible] in montagna [illegible] al mare, quest'estate la sfrutta per davvero [illegible] il più delle volte si porta nel bagagliaio la spesa fatta nel grande magazzino di Torino, dove i prezzi sono decisamente inferiori [illegible] quelli dei negozietti lo[illegible]li.

All'azienda di promozione turistica di Bardonecchia confermano gli arrivi: «E' da stamane che stiamo trovando posti [illegible] albergo, ormai avviati verso il tutto esaurito. Ci sono [illegible] letti liberi, [illegible] pochi. Meno male, perché stavamo pensando al peggio. All'inizio del mese il paese era semivuoto, anche davanti ai condomini con gli alloggi dei torinesi c'erano posti auto deserti. Adesso, però, sono arrivati proprio tutti».

Sabato d'agosto in città: il parcheggio di corso Galileo Ferraris resta deserto

Al miglior offerente le partecipazioni azionarie

Nell'Autofrejus la Provincia, guidata dal presidente Luigi [illegible] (nella foto), ha [illegible] quota azionaria del cinque per [illegible]

Si incasseranno 14 miliardi

Provincia: urge vendere i «gioielli» di famiglia

Siamo ad una svolta nella gestione degli enti pubblici. Un po' per necessità un po' per vergogna del passato. Così, quel [illegible] [illegible] [illegible] di partecipazioni societarie, che vogliono dire spartizione di sottogoverno [illegible] gettoni utili [illegible] troppi amministratori inutili, dev'essere riveduto [illegible] corretto.

Ci prova la Provincia. Le parole d'ordine sono: razionalizzare, vendere, snellire. Gli obiettivi: stringere il cordone [illegible] vecchie distribuzioni di incarichi incubati nelle segreterie di partiti che non contano più nulla o poco più di un'unghia; ricavare risorse perché i soldi [illegible] mentre aumentano le preoccupazioni; coordinare interventi che rimettano in qualche modo in pista [illegible] [illegible] società minacciate da crisi e declino.

Così spiega il presidente della Provincia Luigi Ricca sfogliando il dossier che i suoi collaboratori hanno elaborato indicando dove e come si possono cedere partecipazioni societarie di [illegible] l'ente è proprietario.

La Provincia [illegible] in grado [illegible] [illegible] mettere nelle sue esangui casse più di 14 miliardi (ma la cifra potrebbe lievitare perché i conti sono stati fatti sulla base dei valori nominali delle azioni possedute).

Come? Agendo in prevalenza sul portafoglio azionario del set[illegible] trasporti. Le ipotesi di vendita sono queste: cessione del 10 per cento delle [illegible] Ativa (quota posseduta 42,37%, ricavo 3.337.750.000); 10 per cento della Satap (Autostrada Torino-Piacenza, quota posseduta 12,53%, ricavo 1.200.000.000); 10 per cento della Sav (Autostrada Valle d'Aosta, quota posseduta 10%, ricavo 1.200.000.000); [illegible] per cento della Sitaf (Società traforo del Frejus, quota posseduta 6,56%, ricavo 4.801.000.000); 10 per [illegible] [illegible] Albenga-Ceva (quota posseduta 10%, ricavo 20.000.000); 9 per cento della Sagat (Società di gestione dell'Aeroporto di Caselle, quota posseduta 10,15%, ricavo 3.500.000.000).

In totale la Provincia è pronta a vendere le azioni sia alle società alle quali partecipa, sia ai privati. Se l'operazione andrà in porto potrà incassare 14.058.750 milioni. Una cifra non indifferente che messa a bilancio verrebbe distribuita su altri capitoli di spesa.

Dice Ricca: «Terremo in cassa soltanto le partecipazioni nella società del Traforo del Gran S. Bernardo che ci danno un utile di oltre 200 milioni l'anno e della Sitraci, la società che dovrà progettare e gestire [illegible] traforo tra la Francia Meridionale e il Piemonte, dalle quale [illegible] attendiamo, a lungo termine, buoni risultati».

Dove saranno investiti i miliardi delle cessioni? Ancora Ricca: «L'impegno è [illegible] [illegible] disperdere risorse. Punteremo, quindi, sulle vocazioni della Provincia per creare le condizioni di una nuova stagione di sviluppo [illegible] territorio. Lo scenario privilegiato [illegible] quello tecnologico e scientifico». Ecco i fronti d'intervento: iniziative a sostegno di attività tradizionali (Centroagroalimentare, Expo 2000); interventi nel settore della formazione (Csea, Consorzio formazione professionale del Canavese); interventi [illegible] sostegno della ricerca (Centro [illegible] calcolo, agenzia per l'innovazione, Tecnorete, Parco scientifico di Colleretto Giacosa, Associazione Sviluppo p[illegible] l'Innovazione). Il progetto di scorporo azionario sarà presto sottoposto all'esame del Consiglio [illegible] coordinato con il Comune di Torino (si è parlato [illegible] di questo nella riunione delle delegazioni, di venerdì scorso).

Pier Paolo Benedetto

A Porta Palazzo la polizia blocca due tunisini e un marocchino fra le bancarelle

Spacciatori arrestati tra gli applausi

Inseguimento al mercato, fra massaie e fruttivendoli
Calci e cazzotti, poi sono scattate le manette

I poliziotti della Narcotici li hanno bloccati dopo un inseguimento [illegible] una scazzottata tra le bancarelle del mercato di Porta [illegible]lazzo. Le manette sono [illegible] tra gli applausi di fruttivendoli e [illegible]io: è finito in carcere Mohamed Alì, omonimo del campione di boxe e soprannominato anch'egli «Cassius Clay». Insie[illegible] [illegible] due nordafricani spacciava eroina.

E' successo l'altra mattina: gli uomini [illegible] dottor Alessandro Poerio passeggiavano in borghese al mercato, per prevenire lo spaccio di stupefacenti ai tossicomani della zona. Due agenti, un uomo e una donna, [illegible] tutta l'aria di essere una coppia di fidanzati a spasso tra le bancarelle, altri [illegible] erano travestiti da verdurieri.

Hanno notato un tossicodipendente avvicinarsi a Mohamed Choha, marocchino di 24 [illegible], e passargli due banconote [illegible] cinquantamila. Choha ha intascato [illegible] denaro, e si [illegible] spostato [illegible] qualche metro. La coppia di finti fidanzati l'ha seguito: il nordafricano ha consegnato il denaro a Mohamed Alì, il tunisino di 26 anni che porta il soprannome dell'asso di pugilato.

«Cassius Clay» ha ripetuto i gesti di Choha: quattro passi tra [illegible] bancarelle [illegible] abbigliamento, poi ha estratto [illegible] [illegible] un involucro di cellophane contenente due dosi di eroina, [illegible] lo ha consegnato a un terzo extracomunitario, Mejri Mored, 20 anni. Quando quest'ultimo ha passato [illegible] droga nelle mani del tossicodipendente, i poliziotti sono entrati in azione.

Da tempo i commercianti di Porta Palazzo protestano per il [illegible] crescente di episodi di micro-deliquenza [illegible] piazza della [illegible] Repubblica: hanno avviato nei mesi scorsi più di [illegible] raccolta di firme, e hanno chiesto [illegible] ottenuto un posto fisso di carabinieri, che ogni sera stazionano sulla piazza fino a notte fonda.

Per rispondere ai cittadini, il nuovo questore Carlo Ferrigno ha disposto specifici controlli al mercato, ed [illegible] in questo contesto che si situano i tre arresti dell'altra mattina.

Quando Mohamed Alì ha [illegible]pito di [illegible]i di fronte agli agenti ha cercato di disfarsi di cinque [illegible] [illegible] eroina gettandole a terra, e ha tentato [illegible] accenno [illegible] fuga. A dispetto del soprannome da «duro», «Cassius Clay» [illegible] [illegible] immediatamente bloccato: i poliziotti hanno recuperato le cinque bustine (2 grammi di eroina).

Mejri Mored e Mohamed Choha sono invece scappati tra le bancarelle del mercato, inseguiti a piedi dagli agenti.

La corsa di spacciatori e polizia ha gettato lo scompiglio tra i banchi: sotto gli occhi di decine di persone, qualche cumulo di mele disposte in bell'ordine è finito a terra, qualche scatola di scarpe è stata lanciata addosso alle massaie. Quando gli spac[illegible] sono stati raggiunti è finita a calci e a cazzotti: Mored Mejri è stato [illegible] gambe all'aria dalla mossa di judo di un ispettore, Mohamed Choha [illegible] ricevuto un pugno al mento. Intorno a loro si era radunata [illegible] piccola folla di massaie. Hanno appoggiato a terra [illegible] borse della spesa, e hanno applaudito.

[g. fav.]

Mohamed Alì (a sinistra), e Mejri Mored: arrestati

Mohamed Choha

Musica a mezzanotte

«Troppo [illegible]» i vigili spengono la Pellerina

Guerra ai fracassoni. L'hanno dichiarata i vigili urbani, che ogni sera intervengono a multare i disturbatori della quiete notturna. L'altra sera, intorno a mezzanotte, alla centrale operativa sono arrivate numerose telefonate dagli abitanti di via Servais: [illegible] riusciamo a dormire, dalla Pellerina arriva musica a tutto volume».

[illegible] pattuglia della circoscrizione San Donato [illegible] arrivata poco dopo al parco Carrara, dov'è in corso la manifestazione «Pelle di Rina» alla cascina Marchesa, [illegible] musica [illegible] cucina piemontese.

L'impianto stereo che trasmetteva dico-music [illegible] [illegible] immediatamente fatto tacere: dopo le 23,30 sono vietati i rumori molesti. I vigili hanno anche multato [illegible] ventina [illegible] automobili, parcheggiate senza autorizzazione all'interno dei confini del parco: per ciascuna, un verbale di 100 mila lire.

SAPER SPENDERE

Bianca delle conserve e un pranzo d'estate

B[illegible] delle [illegible] [illegible] dimentica l'appuntamento dell'estate con i lettori di Saper spendere in cerca [illegible] idee per la cucina. Ed eccola, puntuale, con un primo menù, che dovrebbe rispondere alle esigenze [illegible] chi preferisce [illegible] pranzo freddo per le sere di calura.

Insalata al pompelmo. Sbucciare una pera matura ma soda, tagliarla a cubetti. Sbucciare due pompelmi rosa, [illegible] le fette eliminando [illegible] parte bianca e i semi. Lavare [illegible] pulire un peperone e ridurlo [illegible] striscioline. In una terrina, mettere olio, aceto (meglio se [illegible] mele), sale e pepe, mescolare bene [illegible] unire agli ingredienti preparati. Sfilettare otto nocciole senza pellicina e spargere sull'insalata. Guarnire [illegible] olive [illegible] prezzemolo tritato.

Filetti [illegible] trote in agrodolce. Mescolare una scatola di salsa [illegible] pomodoro (o salsa fatta fresca) con un quarto di litro di aceto [illegible] vino bianco, [illegible] g di zucchero, un ottavo di litro di succo [illegible] arancia [illegible] limone, un rametto di dragoncello e cuocere per poco più [illegible] 10 minuti. Stemperare [illegible] cucchiaio di fecola in pochissima acqua fredda, unirla alla salsa e lasciar riprendere il bollore. Sbucciare due cipolle rosse, affettarle sottili, pulire [illegible] g di funghi coltivati e affettarli. Lavare i filetti [illegible] pesce (circa 700 grammi), insaporire con sale e pepe, passare nella farina, poi nelle uova sbattute e friggere in olio. Lasciar sgocciolare. Rosolare cipolle [illegible] funghi nel condimento per 5 minuti [illegible] coprire il pesce disposto sul piatto da portata, versando infine la salsa calda. Il piatto è ottimo anche freddo.

Peperoni ripieni di riso. La[illegible] quattro peperoni, tagliarli [illegible] metà, pulirli all'interno, cuocerli in una tazza d'acqua salata per [illegible] minuti e scolare. In olio caldo rosolare velocemente 400 g di manzo tritato, unire due cipolle [illegible] e [illegible] spicchio d'aglio finemente tritati e soffriggere. Unire [illegible] pomodori sbucciati [illegible] tritati, un cucchiaio di uva passa precedentemente tenuta in acqua, [illegible] cucchiaio di noci spezzettate, un pizzico [illegible] cannella, pepe. Cuocere per circa 5 minuti mescolando. Riempire i peperoni con il composto, metterli [illegible] una teglia [illegible] forno, irrorarli [illegible] due bicchierini di rum e cuocerli in forno già caldo (200°) per 20 minuti (eventualmente abbassare il calore a metà cottura). Sformare e versare [illegible] tre cucchiai [illegible] panna acidulata con poche gocce di limone. Preparare un riso in bianco [illegible] adagiarvi sopra i peperoni; servire tiepido.

Pollo in salsa gelatina. In una pentola portare a bollore abbondante acqua salata con due scalogni, un chiodo di garofano, una carotina, [illegible] porro, un gambo di sedano, poco carfoglio, qualche grano [illegible] pepe. Dopo pochi minuti mettere il pollo e [illegible] per circa 40 minuti; lasciar raffreddare. Scaldare in [illegible] padella 30 [illegible] di burro, aggiungere [illegible] cucchiaiate di farina mescolando [illegible] un cucchiaio di legno senza lasciar indorare, unire 150 [illegible] di brodo filtrato lasciando [illegible] a fuoco lento per qualche minuto, unire poi 100 g di panna e un bicchierino [illegible] Porto. Portare [illegible] [illegible]izione e togliere dal fuoco. Unire, mescolando bene, 10 g di gelatina in fogli tenuta in precedenza in [illegible] fredda per 5 minuti. Lasciare raffreddare mescolando di tanto in tanto. Tagliare il pollo a pezzi regolari eliminando la pelle, disporlo sul piatto [illegible] portata [illegible] coprire [illegible] la salsa tiepida. Tenere in frigo fino al momento [illegible] servire. Decorare con uova sode a spicchi e fiori di borragine o calendula o miosotis per dare colore al piatto.

Bavarese all'ananas. Passare al setaccio 500 gr di [illegible] fre[illegible] e già pulito; aggiungere al passato 200 gr di zucchero, 25 gr di colla di pesce ben fusa in acqua tiepida, succo di un limone. Lasciar raffreddare, [illegible] lando di tanto in tanto; quando incomincia a solidificarsi, incorporare [illegible] litro di panna montata non zuccherata, mescolando con estrema delicatezza. Versare negli stampi già raffreddati bagnati con acqua fredda e fare rapprendere in frigo per almeno tre ore; sformare e servire.

Simonetta

Diverrà un viale alberato, in autunno l'inizio dei lavori

Via Amendola, isola d'arte

Un salotto al posto delle auto

Maquillage per via Amendola, anzi quasi un lifting. Un intervento [illegible] un miliardo muterà [illegible] prima parallela [illegible] di via Roma [illegible] la sua perpendicolare via Buozzi in un'unica isola pedonale rialzata, ripavimentata con diorite grigia e graniti rosa, chiusa a qualsiasi parcheggio, attrezzata con sedici alberi [illegible] «viale alberato diradato» [illegible] arricchita [illegible] opere d'arte moderna.

[illegible] soldi sono già a bilancio. Il progetto, opera dall'architetto Giovanni Cassatella e particolarmente caldeggiato dall'ex [illegible] sessore all'Arredo urbano Bepi Dondona, è esecutivo. E' uno degli ultimi atti firmati dal commissario Malpica prima delle elezioni. I lavori saranno appal[illegible] quest'autunno. Procederanno in parallelo a quelli per il parcheggio sotterraneo di via Roma e dovrebbero finire per la primavera ventura.

Ma al Comune nessuno si pronuncia. Pare che l'assessore Corsico abbia chiesto agl[illegible] uffici tecnici di non parlare direttamente con i giornalisti. E all'Arredo Urbano dicono che l'assessore competente Vernetti non ha potuto ancora esaminare il progetto che riplasmerà via Amendola a quasi 60 [illegible] dalla [illegible] realizzazione.

Concepita fra il 1935 e il 1937 dall'architetto Marcello Piacentini, nel 1986 venne parzialmente riqualificata dal Comune con fioriere e panchine in un tentativo di pedonalizzazione che ebbe scarso successo. «L'area - spiega Cassatella - purtroppo ha continuato a essere gravata dalle auto in [illegible] e dalla provvisorietà degli arredi. Si sperava che i negozi contribuissero al rilancio con manifestazioni e iniziative, ma questa partecipazione non [illegible] stata all'altezza delle [illegible]

«Nacque così - prosegue Dondona - l'idea di investire nuove idee e di riproporre quest'area di 3600 metri quadri come una vera isola pedonale, chiusa al parcheggio e aperta solo in alcune ore al traffico dei fornitori dei negozi. [illegible] capisce che un simile intervento sarebbe [illegible] ragionevole [illegible] nel momento in cui si fossero garantite alternative di posteggio, quali quelle che offrirà il parcheggio sotterraneo in fase di ristrutturazione [illegible] via Roma».

Cassatella ha concepito un'idea che «riplasma lo spazio, rialza [illegible] piano stradale [illegible] in via Garibaldi e lo muta in un salotto». In via Amendola [illegible] in via Buozzi la pavimentazione di base sarà realizzata con lastre e cubi [illegible] diorite grigia levigata. L'area centrale verrà decorata con grandi quadri, geometricamente articolati e intersecati, in granito rosa e diorite di Vico Canavese, simili a quelli che già caratterizzano via Roma. Su ognuno dei due assi di via Amendola saranno piantate otto coppie di alberi [illegible] sappiamo [illegible] - precisa Cassatella - se pruni o acacie giapponesi. Dovranno comunque creare l'effetto di un viale diradato». All'incrocio [illegible] via Buozzi si porranno alcune opere d'arte: «Con [illegible] 2 per cento dei fondi disponibili si [illegible] l'acquisto e la posa di sculture in marmo di Michelangelo Pistoletto, simili a quelle che vennero esposte [illegible] via Roma e in piazza Castello nel 1984, a soggetto [illegible] o neoclassico, [illegible] più piccole». E perché [illegible] monumenti specifici? Cassatella torce [illegible] naso: «Monumenti? [illegible] [illegible] chi? No, mi sembrano superati. Appartengono a un'epoca aulica distante dallo stile della via».

Quanto all'illuminazione si conserveranno «per risparmiare» i lampioni a globo con lampade [illegible] luce bianca già esistenti, ma ricollocati più al centro della strada. L'arredo sarà completato da panchine con piano di marmo e telaio dello schienale in acciaio, dipinto «color magenta», una tinta fra il granata e il cremisi.

L'Arredo Urbano ha stabilito anche il tipo di dehors per i bar presenti nella via. Avranno una recinzione semplice, in acciaio, completati con ombrelloni bianchi, simili a quelli già adottati in piazza San Carlo. Ci sono idee anche per uniformare gli stili delle insegne dei negozi [illegible] - precisa l'Arredo urbano - [illegible] semplici proposte, non ordini. Ci affidiamo al buon gusto degli esercenti, affinché con la loro creatività contribuiscano a caratterizzare questa [illegible] non solo come angolo commerciale, ma come punto di ritrovo per iniziative colte ed eleganti».

Maurizio Lupo

Fra pruni o acacie del Giappone marmi di Michelangelo Pistoletto su un pavimento con graniti rosa

In alto il progetto approvato. A fianco tipiche opere di Pistoletto

Prima di andarsene nomade incendia la casa

Brucia la sua baracca ne distrugge altre tre

Doveva lasciare il campo nomadi di Strada Aeroporto: [illegible] poteva certo portare con sé [illegible] sua misera baracca, ma non voleva lasciarla «in eredità» agli altri zingari. Così, ha deci[illegible] [illegible] incendiarla nel cuore del[illegible] notte: ma il fuoco si è propagato nell'accampamento e ha raggiunto e distrutto le baracche di altri nomadi, che hanno rischiato [illegible] morire carbonizzati.

E' il racconto di quanti, ieri mattina, si sono recati al commissariato di Madonna di Campagna a denunciare Sait Halilovic, 38 anni. «Doveva andarsene dall'accampamento - hanno detto i nomadi - [illegible] lasciare Torino. Con noi non aveva buoni rapporti». E anco[illegible] «Aveva minacciato [illegible] incendiare la [illegible] casa, dicendo che l'avrebbe bruciata piuttosto che lasciarla usare a noi. Non gl[illegible] [illegible] creduto, invece l'ha fatto davvero».

L'incendio è divampato la scorsa notte intorno all'una: ha completamente distrutto le baracche in legno di Sait Halilovic e di altre tre famiglie di nomadi, danneggiandone altre quattro. «Ci siamo svegliati di soprassalto - hanno raccontato gli zingari ai poliziotti -. Le nostre [illegible] stavano bruciando. Non siamo riusciti [illegible] mettere in salvo nulla, abbiamo appena fatto in tempo a portar fuori i bambini e a scappare».

Per spegnere le fiamme sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, che hanno domato l'incendio in pochi minuti. Intorno [illegible] resti della baracca dell'incendiario i pompieri e gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno trovato mucchi [illegible] stracci bruciati, che sono stati cosparsi, [illegible] ogni probabilità, di liquido infiammabile.

Le sei famiglie di zingari che hanno sporto denuncia ieri mattina si disperavano: «Una baracca com'erano le nostre costa fino [illegible] 15 milioni, vere e proprie case, costruite in modo [illegible] proteggerci dal freddo. Sono bruciate tutte le nostre suppellettili, i mobili, ora [illegible] sappiamo dove dormire».

Gli inquirenti non hanno ancora interrogato Sait Halilovic, che da ieri mattina si è reso irreperibile. Stanno cercando di verificare il racconto degli zingari, [illegible] di capire se l'incendio doloso [illegible] [illegible] invece [illegible] appiccato per una vendetta tra esponenti di etnie diverse. [g. fav.]

Le fiamme appiccate [illegible] campo nomadi [illegible] strada Aeroporto hanno distrutto [illegible] baracche: gli occupanti hanno rischiato di morire

La spesa autorizzata per motivi di sicurezza

Dall'Anas 200 miliardi per la Torino-Savona

Per eseguire le opere di adeguamento dell'autostrada Torino-Savona possono essere utilizzati fino [illegible] duecento miliardi dei fondi già in bilancio all'Anas: [illegible] una delle novità contenute nel decreto legge riguardante le disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno della occupazione e per [illegible] semplificazione dei procedimenti in materia di edilizia, pubblicato dall'ulti[illegible] gazzetta ufficiale.

Il finanziamento potrebbe favorire l'esecuzione di interventi per [illegible] di ridurre i disagi da anni denunciati da parte degli utenti dell'autostrada che per lunghi tratti è ancora limitata a una sola corsia per direzione di marcia, per di più [illegible] guard-rail divisorio.

L'autorizzazione alla spesa - è scritto nel decreto - è dovuta a motivi di sicurezza e [illegible] pubblica utilità. Il decreto recepisce parte delle disposizioni già contenute nell'analogo provvedimento [illegible] 7 giugno 1993 in materia [illegible] investimenti, edilizia [illegible] difesa del suolo, non convertito in legge in tempo utile dal Parlamento mentre la parte riguardante i parcheggi e i trasporti è [illegible]tata stralciata e resa esecutiva con un altro decreto legge, anch'esso pubblicato ieri dalla Gazzetta ufficiale.

In quest'ultimo [illegible] fra le novità aggiunte [illegible] testo originario, vi è [illegible] disposizione relativa alle norme di sicurezza per la sosta negli interporti [illegible] automezzi che trasportano sostanze pericolose.

Tangenti per il parcheggio multipiano: il capogruppo pds continua a proclamarsi innocente

«Non mi dimetto, resto in galera»

Ivrea, Cecone non intende abbandonare il Consiglio

Non scende a compromessi Aldo Cecone, il capogruppo del pds, arrestato mercoledì con l'accusa di corruzione per l'appalto del parcheggio multipiano di corso Garibaldi, affidato alla Coopsette. La possibilità [illegible] rassegnare le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, punto a favore per ot[illegible] più facilmente la libertà, non [illegible] stata presa in [illegible].

«Sono innocente - ha ripetuto ieri ai suoi legali -. Non ho mai preso tangenti e voglio dimostrarlo, [illegible] tradire la fiducia di chi [illegible] ha votato».

Il gip [illegible] Marchi vaglierà dom[illegible] la sua posizione, insieme a quelle dell'ex sindaco Roberto Fogu e dell'ex assessore Sabino Sfrecola, i due socialisti finiti in manette per lo stesso appalto, ma che hanno già manifestato l'intenzione di lasciare il Consiglio. Una scelta che ha [illegible] molte perplessità all'ombra delle rosse torri: le dimissioni, infatti, potrebbero apparire come una «scappatoia» per uscire dal carcere in tempi brevi.

Già Graziano Cimadom, ex vicesindaco nella giunta Fogu e pure lui in manette nel blitz di mercoledì scorso, è tornato in libertà in quanto, da quattro mesi, non siede più sui banchi del pds nell'assemblea municipale: secondo i giudici, non può più recare alcun danno all'amministrazione civica. Cimadom però esclude che questo sia l'unico motivo che gli ha aperto le porte del carcere. «Il procuratore Tinti mi ha interrogato a lungo - dice l'ex vicesindaco - [illegible] non sono emersi elementi contro di [illegible] [illegible] [illegible]tro i miei ex colleghi di giunta. Anzi, è stato appurato che l'operazione del parcheggio era stata vantaggiosa per il Comune».

Resta [illegible] da valutare, inoltre, la posizione di Dario Omenetto, per anni referente canavesano della Coopsette, anche lui in carcere. I magistrati dovranno stabilire se l'impresa di costruzioni emiliana avesse [illegible] versato tangenti ai politici e ai funzionari [illegible] Comune, sia per l'«Autosilo della Castiglia», sia per altri appalti cittadini.

Intanto, è polemica tra la giunta e l'avvocato Ferdinando Ferrero, il legale che assiste il capo dell'ufficio tecnico, Angelo De Scalzi, arrestato a maggio per concussione. La decisione [illegible] costituirsi parte civile contro [illegible] Scalzi, secondo Ferrero, è intempestiva [illegible] prematura. «Mi auguro - dice il legale - che lo stesso metro venga usato anche nei confronti di chi ha finora amministrato la città».

Infine [illegible] tornati in libertà anche Dante Beratto, ex archivista dell'ufficio tecnico, e l'imprenditore Romano Francesio: il primo avrebbe ammesso di aver ri[illegible] tangenti per conto di De Scalzi, mentre il secondo av[illegible] versato mazzette per alcuni lavori in città.

Mauro Revello

A sinistra Aldo Cecone, capogruppo pds, [illegible] suo arrivo in procura, dove è stato a lungo interrogato dal procuratore Bruno Tinti. Sotto il sindaco di Ivrea Alberto Stratta

Stratta: «La città è disastrata»

Seduta straordinaria per la giunta
La minoranza vuole elezioni subito

Momento difficile per [illegible] giunta dc-psi-psdi-pri a Ivrea. Domani pomeriggio l'esecutivo guidato dal socialista Stratta si riunisce in seduta straordinaria: sul tavolo, le richieste di scioglimento [illegible] Consiglio.

I primi erano stati i repubblicani: già mercoledì avevano invitato il sindaco a dimettersi, insieme all'esecutivo. Sullo stesso piano, democristiani [illegible] Verdi. Rodolfo Buat, segretario della dc, auspica un governo forte, che sappia dare certezze. «Se non sarà possibile - osserva Buat - meglio che siano i cittadini a decidere».

Sul[illegible] stessa lunghezza d'onda i Verdi, per i quali l'attuale giunta non [illegible] più legittimata a restare al suo posto. Afferma Daniela Broglio, capogruppo: «Non possiamo delegare alla magistratura i problemi politici. Occorrono l'autoscioglimento del Consiglio e nuove elezioni». Dura, com'era prevedibile, la reazione della Lega Nord alla tangentopoli eporediese: «Sono molti i casi sospetti in città. I cittadini siano chiamati alle urne, per mandare a casa chi non li rappresenta più».

Per venerdì 20 è prevista la convocazione del Consiglio comunale. Secondo il sindaco Alberto Stratta, però, è il momen[illegible] di fare quadrato: «La città è disastrata - dice il primo cittadino - non possiamo abbandonarla a se stessa».

BIANCA & **NERA**

Messa in diretta su Raiuno

La messa festiva in diretta oggi, alle 11 [illegible] Raiuno, sarà trasmessa dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito di Bardonecchia. La celebrazione, presieduta dal parroco del centro valsusino, verrà accompagnata dai brani eseguiti dal coro diretto dal maestro Avato.

Regione ed emergenza-incendi

E' stata deliberata nell'ultima riunione della giunta regionale l'assegnazione del servizio anti-incendi. In Piemonte saranno disponibili 19 elicotteri, messi a disposizione da tre ditte: per la provincia [illegible] Torino opererà l'Airgreen [illegible] Robassomero, che ha proposto un prezzo di intervento di un milione e 290 mila lire all'ora. La Regione spenderà anche 90 milioni l'anno per l'intero servizio.

Oggi compie [illegible] anni

Centodue candeline per Antonino Ciciulla che festeggia oggi nella sua [illegible] di via Rosta 6 l'importante traguardo, circondato dai figli e da una fittissima schiera di nipoti e pronipoti.

Grugliasco, crolli [illegible] cimitero

Rimarrà chiusa fino alla prossima settimana l'area nuova del cimitero di Grugliasco. L'ufficio tecnico [illegible] Comune ha recintato la zona dei 450 loculi costruiti un anno e mezzo [illegible]: l'altro giorno alcuni di questi [illegible] sono dimostrati talmente instabili da dover essere asportati dal custode. «Già un mese fa - dice il custode - erano crollate due lapidi».

[illegible] per l'artigianato

La giunta regionale [illegible] approvato un disegno di legge a favore dell'artigianato proposto dall'assessore Francesco Fiumara. Verrà costituito un «Fondo rotativo regionale per lo sviluppo» (dotazione iniziale di 17 miliardi di lire) da utilizzare per il concorso nel finanziamento degli interventi a sostegno di progetti di investimenti in beni e servizi fino ad un massimo del 50 per cento dell'investimento [illegible]mplessivo e comunque non oltre i 200 milioni di lire (al tasso dell'1 per cento e con una durata massima di [illegible] mesi). Infine il disegno di legge prevede il potenziamento delle strutture di garanzia già operanti in Piemonte a favore delle imprese artigiane.

[illegible] [illegible] granata inesplosa

Una bomba «Balilla», residuato bellico dell'ultima guerra mondiale, è venuta alla luce ieri durante i lavori nell'abitazione di Mario Giovannini, [illegible] anni, via Marino Sella 7 a Rondissone. L'ordigno è stato fatto brillare.

Vauda Canavese

Liberati tre cervi [illegible]

Tre cervi «clandestini» si aggi[illegible] dall'altra mattina nella zona di Vauda Canavese. Li ha liberati, poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, Antonio Enrici Vaion, [illegible] [illegible], abitante a Vauda in via Chiara 35, arrestato dal brigadiere De Podestà del Corpo forestale di Lanzo.

L'uomo è finito in manette perché nascondeva in casa una carabina calibro [illegible] con il nu[illegible] [illegible] matricola abraso: la Forestale cercava però, nel suo cortile, tre cervi allevati senza autorizzazione. Poco prima dell'arrivo del brigadiere, gli animali sono stati liberati: dei cervi [illegible] rimasto in via Chiara soltanto [illegible] recinto vuoto. Sulla carabina verrà invece eseguita una perizia balistica: una calibro [illegible] è al centro [illegible] delitto di Lorenzo Bertini, ucciso senza che [illegible] ne sia mai scoperto l'assassino a Grosso Canavese.

Nei giorni scorsi, la Forestale ha anche denunciato [illegible] agente della Mondialpol, Pericle Castalli, 48 anni, [illegible] San Carlo, che [illegible] una radio ricetrasmittente di tipo vietato.

A Valprato Soana

Pensionato schiacciato da un camion

Un camion urtato da una benna l'altra mattina a Valprato Soana ha schiacciato contro un muro Raimondo Maugino, un pensionato di 79 anni, ora ricoverato all'ospedale di Cuorgnè per la frattura del femore della gamba destra e di tibia e perone di entrambi gli arti. Guarirà in 60 giorni.

Maugino, originario della Val Soana, vive ormai da anni a Parigi, ma d'estate ritorna a villeggiare a Valprato. L'altro giorno [illegible] rimasto vittima di un grave incidente nel cortile di [illegible] in via Roma. La benna [illegible] [illegible] pala meccanica, manovra[illegible] da Giuseppe Medaina, [illegible] ditta Boetto di Pont Canavese, ha urtato violentemente [illegible] il cassone del camion di Renato Magnin Prino, di Sparone, durante l'operazione di carico. Il contraccolpo ha spostato il mezzo [illegible] alcuni metri, schiacciando il pensionato contro il muro di cinta. Immediato l'intervento di carabinieri e dell'eliambulanza, che ha trasportato Raimondo Maugino all'ospedale.

A San Raffaele

[illegible] una villa in restauro

Un'ordinanza [illegible] sospensione dei lavori di ristrutturazione di una villa di via Chivasso 64 a San Raffaele Cimena, che in breve tempo è scomparsa, è stata emessa dal sindaco Angelo Corrù nei confronti della proprietaria, Enza Limina, 30 anni, e dell'impresa Edil di Torino.

Il direttore dei lavori è l'archi[illegible] Antonino Mazzeo. La concessione edilizia, rilasciata [illegible] Comune il 10 maggio scorso, prevedeva [illegible] ristrutturazione dello stabile esistente con ampliamento di un porticato e parziale demolizione [illegible] tetto e di alcuni muri. Ma quando il tecnico comunale Luciano Croci ha effettuato un sopralluogo ha scoperto che la casetta non c'era più, il cantiere presentava movimenti di terra, macerie e nuovi manufatti in cemento armato. «Venuto a conoscenza del fatto - ricorda il sindaco Angelo Corrù - ho subito fatto sospendere i lavori, informando la procura». La proprietaria ha giustificato la demolizione «perché si era venuta a creare [illegible] situazione di pericolo a causa di cedimenti».

Il sindaco Genisio vuole identificare i responsabili di questa bomba ecologica

Interchim, è l'ora dello sgombero

Vertice in Provincia sui rischi chimici di Ciriè

Riunione in Provincia, domani, per l'emergenza ecologica dovuta a una perdita di sostanze chimiche inquinanti nell'ex «Interchim» di Ciriè.

L'enorme deposito di rifiuti industriali realizzato nell'ex stabilimento Ipca di frazione Borche è da mesi abbandonato: manca persino un guardiano. Il pericolo [illegible] perdite dalle cisterne deteriorate e dai barili stoccati alle intemperie è continuo. Ci [illegible] circa 4 mila tonnellate di veleni che non sono mai stati smaltiti (l'impianto non è entrato in funzione per il fallimento della società) e persino 6 mila bidoni, ognuno da 180 litri, dal contenuto ignoto.

Venerdì sono intervenuti i vi[illegible]ili del fuoco per turare una falla di una cisterna arrugginita. Nella relazione che hanno steso l'intero deposito viene definito «a rischio»: potrebbe verificarsi una catastrofe ecologica [illegible] una delle vasche si incendiasse o si crepasse spargendo i suoi veleni. Specialmente le cisterne in ferro, del tutto arrugginite, potrebbero da un momento all'altro rompersi e provocare un disastro ambientale.

[illegible] sindaco leghista [illegible] Ciriè Ezio Genisio [illegible] «La riunione in Provincia, dopo tanti solleciti fatti in passato, [illegible] importantissima non solo per decidere finalmente un piano [illegible] evacuazione dei materiali, ma anche per stabilire le responsabilità. Lo stabilimento Interchim ufficialmente non ha padroni. C'è solamente una fideiussione bancaria di 350 milioni a garanzia di eventuali danni a persone [illegible] cose, ma [illegible] evidente che la somma non è congrua nel [illegible] avvenisse per davvero un incidente. La situazione è incontrollabile, il nostro Comune non ha i mezzi per provvedere da solo».

Per la verità esiste un vecchio «piano di smaltimento dei veleni», ma i soldi per attuarlo, sempre gli stessi 350 milioni, non sono nemmeno sufficienti a completare le analisi per accertare la natura di tutte le sostanze contenute nei fusti.

Il pericolo di perdite dalle cisterne deteriorate e dai barili [illegible] alle intemperie è continuo. Ci sono circa [illegible] [illegible] tonnellate di veleni che non sono mai stati smaltiti e persino 6 mila bidoni, ognuno [illegible] 180 litri, dal contenuto ancora del tutto ignoto

---

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 26
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 38
corso Vittorio 58 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 56/p. C. Felice
via Mazzini 46
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108
via Monti 28

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 63
corso Sommeiller 30

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
c. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 29
via Fréjus 110
via Fréjus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Rebaudengo)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 6 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
staz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

[illegible]
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 289
via Nizza 215
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tesiona 31
c. Maroncelli (ang. [illegible])

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Turati 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33
via Teodorelo 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 34
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vegia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Galdano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 369

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 363
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/8
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Monteoucco 64
via Monginevro 192

[illegible]
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 68
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/3
via della Primula 36/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
[illegible]
LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati [illegible] (Altessano)
via Luti 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 89
via Bibiana 60
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giu[illegible] 118/1
corso Palermo 84
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Casale
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro [illegible] (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

[illegible]
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 145
[illegible] 397

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
[illegible] Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovigo 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Traffico e incidenti in aumento dopo la chiusura di via Chiesa della Salute

Corso Venezia come Le Mans

«Auto a 100 all'ora ma nessuno interviene»

La giovane mamma con neonato in carrozzina affronta tre isolati in più pur di raggiungere il semaforo: «Non mi fido delle strisce pedonali; che cosa sono 300 metri [illegible] il sole d'agosto confronto al rischio di farsi spianare da qualche pazzo che va ai 100 all'ora?». Problemi di chi si ritrova [illegible] passeggiare in corso Venezia, [illegible] nuovo, pericoloso «circuito Le Mans» torinese.

Da quando hanno chiuso al traffico via Chiesa della Salute (e sostituito il tram numero 10 con pullman-navetta che passa[illegible] in corso Venezia) questa strada è diventata un'area a rischio per automobilisti [illegible] pedoni. «Rischiosa [illegible] dir poco - dice Teresa Vinci 26 anni, titolare del bar Citrone all'angolo con via Stradella -, ormai [illegible] passa giorno che non ci sia almeno [illegible] tampona[illegible]». E i pedoni? «Quelli per sopravvivere dovrebbero impa[illegible] a volare». Scherza, ma non esagera Teresa Vinci: nel «circuito» di Borgo Vittoria da aprile (data d'inizio dei lavori alla li[illegible] tranviaria 10) a oggi gli incidenti sono raddoppiati. Le statistiche parlano di 100 sinistri «importanti» in soli 4 mesi. I pericoli per chi è a piedi, invece, cominciano all'imbrunire: alle 22,30 di mercoledì scorso [illegible] ragazza di 19 anni, Antonella Amirante, è stata investita da un'auto mentre attraversava, sulle strisce, corso Venezia all'altezza di via Saorgio: è morta sul colpo. «Non intendiamo sopportare altri incidenti di questa gravità - dice Maria Lavagno proprietaria della [illegible] Venezia -: io [illegible] mi fido neanche [illegible] semaforo: soltanto un'auto [illegible] tre lo rispetta».

In queste strada [illegible] limiti di velocità (i limiti ci sono, ma nessuno li rispetta) è rischioso pure salire o scendere dall'autobus: «E' [illegible] navetta provvisoria con fermata a richiesta: quand'è buio ti sembra di piombare sulle [illegible] d'emergenza di un'autostrada», dice Renata Lo Presto, [illegible] anni, impiegata, abitante [illegible] corso Venezia [illegible] oltre vent'anni. Secondo lei questa strada che corre lungo la ferrovia è sempre stata «nemica» dei pedoni: «Il mio alloggio si trova proprio nel primo tratto, quello in cui gli automobilisti si sento[illegible] a Indianapolis: [illegible] anni chiediamo ai vigili perché non piaz[illegible] vicino [illegible] Breglio almeno qualche dosso d'asfalto che limiti [illegible] po' la velocità». La richiesta della signora Lo Presto, purtroppo, è rimasta inascoltata: «Tante promesse, nessuna risposta concreta: adesso che c'è scappato il morto, però, non possono continuare a ignorare il problema». Corso Venezia è molto simile [illegible] Lungo Po Antonelli o a quei lunghi tratti precollinari con diritto di precedenza, attraversati soltanto da minuscole vie: «In strade come queste gli automobilisti tendono a schiacciare un po' troppo l'acceleratore», spiegano alla quinta [illegible] dei Vigili Urbani. Perché allora non intervenire, magari sistemando n[illegible] punti critici (davanti all'istituto Peano, all'incrocio con via Saorgio) qualche «dissuasore di velocità»? «E' [illegible] proposta che stiamo prendendo in considerazione, ma [illegible] queste iniziative dovrebbe occuparsi l'assessore alla viabilità». Come dire: il problema è rimandato a settembre.

Emanuela Minucci

Teresa Vinci (in alto) è esasperata: «Non passa giorno che [illegible] capiti un tamponamento» Sopra uno dei punti più a rischio in corso Venezia

SPORT A ventidue anni il sogno è diventato realtà

Dal Nizza Millefonti Sesia approda al Toro

Si chiama Marco Sesia l'ultimo acquisto di casa granata. [illegible] si è dovuto cercare molto lontano per scovare questo giovanotto di [illegible] speranze che negli ultimi due campionati ha fatto faville nella [illegible] serie dilettantistica.

Ventidue anni, dal 1989 Sesia milita nel Nizza Millefonti, società all'avanguardia fra i Dilettanti. Interno, tornante, mezzapunta, rifinitore, ha coperto ogni ruolo [illegible] metà campo in su.

Il fatto che Sesia [illegible] riuscito a compiere il grande salto dal campionato nazionale dilettanti al paradiso del calcio rappresenta soprattutto un'implicita promozione per tutto il movimento pallonaro amatoriale. Basti pensare a Torricelli che i cugini bianconeri avevano prelevato la [illegible] stagione dalla Caratese per farlo esordire come «fenomeno» pronto a marcare i mostri sacri del tempio pallonaro. Proprio Torricelli sarà l'unica faccia nota per il neoacquisto granata.

Già, perché Sesia e Torricelli [illegible] loro inconsapevole derby lo hanno già giocato. Sono passati quindici mesi da allora (11 maggio 1992), da quell'ultima giornata che vide il Nizza giocarsi la stagione contro la Cara[illegible]. I torinesi debbono vincere a tutti i costi se vogliono sperare nella salvezza impossibile o in un probabile spareggio. Suc[illegible] proprio l'incredibile. Torricelli provoca il rigore che Sesia trasforma spianando la strada al successo dei torinesi. [illegible] ancora Torricelli, facendosi espellere, permetterà al Nizza di gestire con oculatezza il finale: per una serie di risultati inattesi sugli altri campi, il Nizza conquista la salvezza senza spareggi.

Oggi le cose stanno diversamente. Sesia, che è piaciuto all'allenatore granata Emiliano Mondonico e al direttore generale Renato Zaccarelli, approda [illegible] Torino dopo che a lui s'erano interessati Foggia, Ancona e G[illegible]. Per il giovanotto, [illegible] studia Scienze politiche a Torino (come Beppe Dossena, che sia un buon auspicio), l'occasione della vita.

«Eh sì, un'occasione così im[illegible] che mi sembra un sogno», confessa Marco Sesia dal ritiro del Nizza, a Villanova Mondovì, dove curava la preparazione in attesa della firma. «Devo ringraziare l'ambiente del Nizza Millefonti, il mio allenatore Frara, il presidente Regis, che mi hanno aiutato a maturare e ad arrivare a quel livello nel quale sono gli altri che incominciano ad [illegible] di te». Ma a 22 anni non si è più bambini. «Vorrà dire che cercherò di gestirmi per giocare almeno dieci anni ancora. In tanti ci riescono. Sia ben chiaro che all'inizio non si gestisce un bel niente, [illegible] ci si gioca [illegible] per dimostrare di valere qualcosa e io non so [illegible]a quanto sia duro il campionato più difficile del mondo».

Domenica lascerà Villanova di Mondovì e lunedì [illegible] s'aggregherà al Torino a Torre Pellice. La maglia granata, indossata già in amichevole a Biella, nel maggio scorso, finalmente è sua. Il contratto è biennale.

La voglia [illegible] tutto gliela si legge dritta in faccia: glielo chiedessero, giocherebbe anche in porta. Ma lui la porta è abituato a violarla e [illegible] a difenderla. Dribbling secco e punizioni pennellate, vedremo se le carte che ha in mano basteranno a Marco Sesia per vincere anche al tavolo della serie A.

Andrea Romanelli

SPORT [illegible]

Trans Alp [illegible] vincono [illegible]

Giovanni Maiello, di Acqui Terme, e Giovanni Bertagnin, di Albissola, hanno vinto ieri a Bardonecchia la sesta tappa della Trans Alp Adventure di mountain bike. Con questo suc[illegible] Maiello e Bertagnin tornano [illegible] lotta per il successo piazzandosi [illegible] 3° posto in classifica - preceduti dai francesi Garcin e Aubry - dove continua la leadership del californiano Lee e del cuneese Giordano.

Calcio a 5: l'Itca ripescata per [illegible] A

Il 2° posto nel campionato cadetto ha permesso all'Itca Gruglieseo il ripescaggio nella serie A di calcio a cinque (non si sono iscritte Ermini e Camel, due romane). Nella prossima stagione, che avrà inizio a metà settembre, la società del presidente Marco Ceresa rappresenterà il Piemonte in serie A, mentre Settimo 91, Cesana, Torino e Gos costituiranno il cospicuo pacchetto di formazioni torinesi nel girone A di serie B.

Il campo [illegible] pronto a settembre

Proseguono a ritmo serrato, grazie all'opera di volontariato coordinato da Renzo Ruffinengo, i lavori di ripristino [illegible] campo di calcio dell'A.S. Paradi[illegible] secondo le indicazioni della Commissione provinciale di controllo. Le modifiche, finanziate dal Comune, [illegible] finite entro il 5 settembre, in tempo per ospitare il Super Oscar.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al 24, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8964. **Augusto**, v. S. Quintino 9, tel. 562.3173. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. **Brek**, p. Carlo Felice 29, tel. 517.6229. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel 668.76.57. **Dock Milano**, p. XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 538.089. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Nuovo Rodi**, v. Rodi 4, tel. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel 543 582. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 8, tel. 537.395. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RISTORAZIONE A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Castello del Drago**, v. Nizza 100, tel. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. V. Emanuele 29, tel. 669.8102.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. 2, tel. 669.9229. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 655.650. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 19, tel. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. **La Creperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **CINESI: Yung Sin**, v. 16, tel. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.6740. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. **Take Away**, c. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel 673.810.

Crocetta San Secondo

Al Bric, v. Gioberti 4, tel. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 318.4917. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. 318.5220.

San Paolo

Cambusa, v. 2, tel. 433.3302. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Da Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.84. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 375.818. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **Mellow**, v. Di Nanni 82, tel. 447.6868. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.6311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **CINESI: Bambù**, v. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, tel. 386.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

La Paella, v. Challant 45, tel. 702.389. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Terese**, c. Montegrappa 29, tel. .77. **CINESI: Di Yang**, v. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Hang Zhou**, c. Francia tel. 790.997. **Gui Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Black and White**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.638. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. S. Donato 7, tel. 487.717. **La Grande Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Al Pranzzam**, v. Beinasco 5, tel. 659.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6680. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **O' Saraceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.5282. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Hua**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di Milano B. Campagna - Barca

Brutto Anatroccolo, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.606. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.32. **Delle Alpi**, v. Sagantini 15, tel. 733.085. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippo**... c. 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 650.346. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 82, tel. 205.2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 63, tel. 851.438. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. c. G. Cesare 196, tel. 200.520 **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Saro**, v. Leinì 19, tel. 851.756. **Tanit**, p. della Repubblica 5, tel. **Valgranda**, str. Lanzo 56, tel. 226.4420. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161 **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

Brevi racconti e la ricerca di un nuovo linguaggio comico e surreale

Cabaret, ovvero vizi quotidiani

Mario Zucca a Cesana in «Realtà periferiche»

«Realtà periferiche» ovvero la deformazione grottesca e satirica della vita di tutti i giorni, con i vizi e le disgrazie in evidenza: sono brevi racconti che verranno narrati dal cabarettista torinese Mario Zucca, domani sera, alle 21,30, ingresso lire 10 mila, al Palatenda di Cesana. Continua così, anche in questo spettacolo, la ricerca da parte dell'artista di un nuovo linguaggio comico, trasgressivo e moderno, talvolta surreale, attraverso un collage di brevi racconti, di realtà contemporanee, «periferiche», assurde e marginali.

Una ricerca iniziatasi nel '73 e perfezionata attraverso una ricca produzione di spettacoli nei vari teatri italiani: nel '90 produce «Non abbattetemi l'angelo custode ovvero le avventure di Pinocchio»; nel febbraio di quest'anno terzo spettacolo teatrale, «Con tutto il cuore», che propone una lettura in chiave sarcastica del libro di De Amicis. I testi, scritti con Valerio Peretti, suo abituale collaboratore, riportano fedelmente quanto i due autori sono riusciti a carpire nei bar di periferia «offrendo qualche bicchierino di bianco e tendendo bene le orecchie».

Sempre domani sera prosegue nei giardini di via Plava 66, all'insegna del programma Sere d'estate, la rassegna di cabaret dall'eloquente titolo «Riso con chi resta». Protagonisti i Bagatto nello spettacolo «Cinofilia ... Ma noi siamo sicuri che si scriva con la o», un viaggio dissacratorio nel mondo dei cinofili. La rassegna, organizzata dalla Circoscrizione 10 in collaborazione con l'Assemblea Teatro, si conclude in settimana.

Martedì 10 sono previsti i Gommaflex in «Osare per credere», show presentato dal duo torinese come «Una deformazione grottesca e satirica della nostra quotidianità, dei suoi vizi e delle sue disgrazie». Musica, teatro e cabaret per l'epilogo di mercoledì 10: sul palcoscenico il gruppo Assemblea Teatro in «Ironicamente». Appuntamento in via Plava 66 alle 21,30, ingresso 10 mila lire.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciacci**, c. Moncalieri 176, tel. **Ciacci**, c. Chieri 48, tel. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. (solo cena). **I Sapori**, c. Moncalieri 468, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060 **Italia**, strada Superga 45, tel. 898. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 890.089. **La Contera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, strada dai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20 **La Topia dal Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, tel. 898.0187. **Salsamentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **Saltinciele**, strada Superga 3, tel. 898.0635. **Trattoria del Peso**, p. G. Madre 6, tel. **Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.98.

CINESI: La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Benito, c. Siracusa 142, tel. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Il Guiso**, p. Bozzolo 6, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. v. Ragusa 18, tel. 309.0032. **La Goulette**, v. Genova 4, tel 664.7915. **La Perla Nera**, v. Spano 18, tel. 318.08.65. **La Vela**, p. Guala 149, tel. 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Panteon**, c. Caio Plinio 86, tel. 619.7367.

CINESI: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 89, tel. 317.6454.

APERTI DOMANI

Zona Centro

Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054 **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.6984. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. **Bistik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. c. San Martino 8, tel. 562.0280 **Brek**, p. Carlo Felice 29, tel. 517.6229. **Cavel 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. 20, tel. 537.923. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. **Da Piero e Federico**, v. Pietà 23, tel. **Rocca**, v. Rocca 22/b, tel. 835.881. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel 668.76.57. **Dock Milano**, p. XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365 **Il Rosso**, v. Quartieri 8, tel. 436.6800. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Pergola**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. 17, tel. 817.7679. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525. **Osteria n. 1**, v. 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 39, tel. 830.215. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. 883.909. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363 **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RISTORAZIONE A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Da Zia Amelia**, v. 31, tel. **Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 19, tel. 669.0916. **La Creperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. **CINESI: Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. **Portafortuna**, v. 101, tel. 669.2883. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta San Secondo

Al Bric, v. 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Del Pet**, v. 19, tel. 530.891. **Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 318.4917. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 433.3302. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 375.818. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **Mellow**, v. Di Nanni 82, tel. 447.6868. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51.

CINESI: Drago e Fenice, c. Rosselli 86, telefono 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, telefono 386.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **La Paella**, v. Challant 45, tel. 702.389. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 77. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 75.82.77.

CINESI: Di Yang, v. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 790.997. **Gui Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.665. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771.

CINESI: Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Al Pranzzam**, v. Beinasco 5, tel. **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0498. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6680. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Tefy**, c. Belgio 26, tel. 837.332 **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714.

CINESI: Canton, c. Palermo 125, tel. v. Vanchiglia 16, tel. 882.711. **Wu Wei Hua**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di Milano B. Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. di Stura 43, tel. 220.0881. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.606. **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1265. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Flunch**, c. Romania tel. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna tel. 230.953 **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. **Lo Squalo**, c. G. Cesare tel. 851.438. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Drago e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.718. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. **Saro**, v. Leinì 19, tel. 851.756. **Tanit**, p. della Repubblica 5, tel. 5212269. **Valgranda**, str. Lanzo tel. 226.4420. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161.

CINESI: Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. **Al Campagnolo**, c. Casale 162, tel. 819.0557. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 898.83.69. **Birilli**, str. Val S. Martino tel. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciacci**, c. Moncalieri 176, tel. 661.4704. **Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 898.0250. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. **Fontana dei Francesi**, tel. Pecetto 123, tel 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 468, tel. 661.0750. **Italia**, strada Superga 45, tel. 898.0139. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Griglia**, strada dai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2968. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187. **Salsamentario**, v. Monferrato 14, telefono 819.5075. **Saltinciele**, strada Superga 3, telefono 898.0635. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.0083.

CINESI: La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.780. **La Frasca**, v. Ventimiglia tel. 696.5311 **La Goulette**, v. Genova 4, tel. 664.7915. **La Perla Nera**, v. Spano 18, tel. 318.08.65. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Mina**, v. Ellero 38, tel. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Panteon**, c. Caio Plinio 86, tel. 619.7367.

CINESI: Jour et Nuit, v. P. Sarpi 89, tel. 317.6454.

GLI APPUNTAMENTI

Jazz e bossa nova questa sera alle 22,30 al **Café Chantant** di piazza Solferino, con Luigi Tessarolo alla chitarra e la vocalist Laura Cavallero, domani sera piano bar con Barbara Lini. Jazz domani alle 21,30 all'**Arena Metropolis**, viale Boiardo 24, ingresso 10 mila lire. Sul palcoscenico il pianista Massimo Faraò, Jimmy Woode al contrabbasso e Alvin Queen alla batteria. Musica d'ascolto questa sera (ore 22) alla Rueda de Casino, via Sabaudia 164 a **Grugliasco**, con il complesso Los Hermanos Macalé, e domani alle 21 al **Circolo Arci Storyville**, via San Massimo 14. Al Circolo Vereda Tropical di **Orbassano**, strada Volvera 95, viaggio nel folclore musicale sudamericano, a **Giaveno**, oggi e domani (ore 21) ballo a palchetto con l'orchestra Rolando Folk. A **Bardonecchia** oggi spettacolo sui trampoli per bambini nelle vie del centro; a Giaveno sfilata con le majorettes e la banda della Val Sangone. In frazione Chiaves di **Monastero di Lanzo**, nei locali delle elementari mostra «Sapori antichi» del pittore Franco Crocco, fino al 29 agosto. A **Exilles** rassegna d'arte contemporanea organizzata da Virgilio Fontan ed altri artisti torinesi. Domani, a **Torre Pellice**, personale di Elisa Maletto Pocchiola nella sede espositiva Il Pozzo dell'Arte. Domani ore 21, all'**Ippopotamo** di corso Casale s'inizia una serie di appuntamenti quotidiani promossi dalla libreria La Città del Sole: si apre con «Intrighi e delitti», all'insegna del «giallo» e dello spionaggio. Ancora domani, nella **Stazione Valli** di via Stradella (ore 21), «Rainbow train», ovvero interventi artistici a cura del circolo L'Esporante. L'associazione **Hiroshima Mon Amour** offre, oggi e domani (ore 21), due serate di videoproiezioni con le immagini di Flavio Moretti e di Pantazone, la prima videorivista del fantastico. Domani sera, a **Ceresole Reale** (Padiglione delle Feste, ore 21,30, Pian della Balma), conferenza di Luca Mercalli su «La storia del clima e dei ghiacciai del Gran Paradiso». Domani, ad **Ala di Stura**, concorso fotografico «Alla ricerca della tradizione e della cultura locale», e mostra «Vecchi menù delle Valli di Lanzo e del Canavese». A **Cinzano**, gare di bocce alla baraonda e a coppie.

ALTRI SERVIZI

Le farmacie aperte oggi

Svolgono servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Balossino, strada San Mauro 179; Bosio, via Garibaldi 24/26; Cenisia, via Frejus 41; Comunale n. 10, via Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, via San Secondo 86; Delle Erbe, via Rivalta 50/A; Gay, via Tunisi 99; Madonna degli Angeli, via Giolitti 7/C; Pecorini, corso Regio Parco 36/bis/B; Piazza Villari, via Foligno 69; Rognone, corso Orbassano 216; Santa Rosalia, via Maroncelli 28; Sempione, corso Giulio Cesare 118; Steffanone, corso Unione Sovietica 397.

Servizio notturno (19,30-9): Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: 9-19 (ultima salita alle 18). Biglietto lire 4 mila. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga**, p. G. Modena, tel. 890.211 (si arriva a Sassi con la linea tranviaria 15). Orari: 9-20, partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Corsa semplice lire 2 mila. **Battelli sul Po**, Murazzi, tel. 888.010. Orario: partenze dai Murazzi alle 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18,15.19; 21,30; 22,45. Andata e ritorno a Moncalieri lire 8000 (Italia '61 6000, Borgo Medievale 3000). Possibilità di escursioni serali con cena a bordo.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [illegible]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 57
Tel. [illegible].521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,30; ult. 18,30
[illegible]more per sempre
[illegible]. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che [illegible] non [illegible] N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ambrosio [illegible] *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegit[illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
riapertura [illegible] agosto

Cristallo
c. Goito 5
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire *
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1842. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richar[illegible] (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la fe[licità] in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri [illegible]
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

[illegible]
v. B. [illegible]
Tel. 530.355.
[illegible] PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

[illegible]
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
[illegible] PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5995
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. [illegible]
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 26 agosto

[illegible] I *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[illegible] II *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 6
Tel. 749.2362
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramma.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145.
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

* [illegible] con aria [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Riapertura in autunno

A[illegible]
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
[illegible]

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7668.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 [illegible]
Tel. 812.2312
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con Meryl Streep, [illegible] Hawn, B. Willis. Or.: 20,30; 22,30.

Le[illegible]i
C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Mes[illegible]
P. Massaua 9 - Tel. 795.800
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. [illegible]
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo [illegible]
V. Montebello 8
[illegible]. 817.10.46. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo [illegible]
V. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. [illegible] biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 29 settembre.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
[illegible] stagione 93/94. All'insegna del teatro musicale la compagnia Alfa Folies presenta 3 divertenti riviste (Luci e stelle al Grand [illegible], Non rompetemi le tangenti, Provini del varietà) e 3 operette (Al cavallino bianco, La danza delle libellule, Cin ci là). Tel. [illegible]300.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. [illegible]
Il Gruppo della [illegible]. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione [illegible]

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. [illegible], Tram 13
Bus [illegible]
Il fiore all'occhiello 93/94 2 abbon. a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Masiero, Salerno-Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba-Oba. Operetta e P. Conte. Dal 16/9.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.043 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.96
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 [illegible] abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.5245 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì [illegible] agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri [illegible]
Torino
Tel. [illegible]
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23: festivi [illegible].

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio T[illegible] Settimo: chiuso per ferie. Da settembre [illegible] [illegible] campagna abbonamenti per la stagione [illegible]. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 [illegible] Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 581.7953 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la [illegible] per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per [illegible]one teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario [illegible] danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 6000. Inf. tel. 669.0666.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62a
Danza all'Arena del Borgo. [illegible] Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weaver, Joan Bosloc, Loredana Furno (classica); Katrine Campbell (jazz); Katina Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
C. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Dalle 15 alle 24 giornata internazionale **i Filippini** festa «San Najon». Mostra, spettacolo; musica, balli.

Cortile Stradella
V. Stradella 192 - Torino
Tel. 219.5952/210.985
Ore 22
Amore per sempre
Regia di S. Miner con M. Gibson, E. Wood.

[illegible]
Via Stradella 15
Tel. 216.1610
«L'Oriente Express». Ore 22 si balla con **Roby Arsenico** e la musica sudamericana.

Rueda de Casinò
La isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5906
Macale
Ore 23,30.

Drive In
c. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. [illegible]6.5313
Ingr. 8000 rid. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Un giorno di ordinaria follia** di Joel Schumacher (Usa 1993) con Michael Douglas e Robert Duvall. In[gresso] [illegible] L. 7000.

Forum King Kong
[illegible] Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7602
Ore 22 **Eroe per caso** di Stephen Frears (Usa 1992) con Dustin Hoffman e Andy Garcia. Ingresso L. [illegible].

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 21: ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 66
Ore 21,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 19, tel. 582.12.93. **Gioco di letto con Barbarella**, Miss Pomodoro. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Colpi di libidine.** Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Avidità erotica**, con Sharion, Tika. Colori. Vietato 18. Ap. ore 10; ult. 24.

[illegible] via P. To[illegible] 5, tel. [illegible]. Chiuso per ferie

[illegible] largo G. [illegible] 106, tel. 248.78.74. **Orge sfrenate**, [illegible] Nina Hartley. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tomm[illegible] 8, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

[illegible] corso R[illegible] Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sex trofy...**, con Eva Adams, Robert Malone. Colori. Vietato 18. [illegible] ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Ghiribizzo caldo.** Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30. L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.26.17. **Gusto in bocca**, con R. Malone, S. Tuttapanna. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. **Giochi viziosi di gruppo**, con Keiko e Laurie Smith. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Eroe per caso
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: anteprima **La metà oscura**
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': L'ultimo dei Mohicani
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: L'armata delle tenebre
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Alive - Sopravvissuti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: La vedova americana
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: The vanishing - Scomparsa
BOARO: riposo
[illegible] riposo
M[illegible]
[illegible] KOKO [illegible] chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Giovani vichinghi
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible]: **Lo specialista**
[illegible] chiuso per ferie
RITZ: [illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Alien 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Codice d'onore
SESTRIERE
FRAITEVE: Sommersby
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Amore per sempre
TORRE PELLICE
TRENTO: Biancaneve e i 7 nani - Luna di fiele
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Confessioni di una spia nazista**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Le chiavi del Paradiso**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il pirata**, tv [illegible]
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] — **Conviene far [illegible] l'amore**, spettacolo
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Fate**, film
24 — [illegible] **casa a Manhattan**, film

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il corsaro**, film
22,30 **Formula 1**, telefilm
23,20 **Le sei mogli di Enrico [illegible]**

Quinta Rete
19 — **Cartoni animati**
19,30 **La casa nei boschi**, telefilm
20,30 **Preferisco la [illegible]**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Una vi[illegible]la dolce estate**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG [illegible]**
20,30 [illegible] **Danny Master**, film
22,15 **TG [illegible]**
22,30 **Handball Beach**, torneo di pallamano sulla spiaggia
23,15 [illegible] **la ricchezza**, film

[illegible] Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

[illegible] Rete Tv
14 — **Calcio: Torino - Cagliari** (Trofeo Baretti)
16,30 **Calcio: Torino - [illegible] Hampton** (Trofeo Baretti)
20,30 **Luci alla [illegible]**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Rete [illegible] Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
[illegible] **Cantabimbo**, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi [illegible] frontiere**
22,25 **Weekend sport**
23 — **Background**

Telecampione
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis**, telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 [illegible]
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 [illegible], film
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II**
[illegible] **agosto** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **di là [illegible] domani**, [illegible]
22,30 **Settegiorni**

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Non dirmi addio**, film
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La [illegible] luci**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Carta che vince, carta che perde**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Falda**, film
2,15 **Giudice di [illegible]**, telefilm

Videouno
19 — [illegible] **sulla** [illegible]
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible]
20,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
21 — **Daikengo**, cartoni animati
21,45 **L'uomo dalla Uncle**, telefilm
22,30 **Quarto potere**, film
[illegible],30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Teletime
19 — **Profondo vero**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
22,30 **Totò la rilasta di gioia**, film
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk.
22,30 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
23,00 **I colori della notte**
23,30 **Il delitto della signora Reynolds**, film
1,30 **I colori della notte**

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, telefilm
19,40 **Tg9 sette** (replica)
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
21,50 **Noturius**, film
23 — **L'uomo dall'Uncle**, telefilm
24 — **Antologia di «Alleanza Monarchica»**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio [illegible] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2977): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (via [illegible] 6, tel. 541.557). [illegible]: 10,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
[illegible] della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [illegible]: Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole [illegible] pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17, Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Sciolto il Consiglio comunale, martedì arriva il commissario

Dal «caso Polese» all'acqua marrone Non basta alle giunte avere 51 voti su 80

Il prefetto di Napoli Umberto Improta Nella foto grande una delle molte manifestazioni di protesta davanti al Municipio

Napoli, un anno di liti al vetriolo

Sedute disertate, arresti, poi la bancarotta

[illegible] E' una commedia tragicomica che [illegible] di congiure, tradimenti, risse, arresti, finte dimissioni, promesse mai mantenute. Potrebbe essere intitolata «Tutti a casa», anche se non c'è alcuna analogia con il celebre [illegible] interpretato [illegible] Alberto Sordi. La scena si sposta continuamente fra la Sala dei Baroni del Maschio Angioino, l'antico castello dove si riunisce il Consiglio comunale, e [illegible] San Giacomo, sede del municipio. Qui, nel centro dissestato di Napoli, si è consumata la vita breve e turbolenta delle giunte che nell'ultimo anno [illegible] riuscite a governare [illegible] città, guadagnandosi il primato poco invidiabile di amministrazioni più [illegible] e litigiose d'Italia. Tanto che il prefetto ha deciso di mandare, appunto, tutti a casa, dagli assessori ai consiglieri.

Atto primo. La scena si svolge nella Sala dei Baroni, tarda estate '92. Sulla poltrona del sindaco siede il socialista Nello Polese: lo chiamano «l'uomo [illegible] Craxi», perché dicono che non prende una decisione che non sia concordata con via del Corso, a Roma. C'è un caldo soffocante a Napoli, dove l'estate è vissuta [illegible] una breve fuga [illegible] mille problemi, sempre gli stessi, da anni: il traffico, la disoccupazione, l'acqua sporca, i trasporti che non funzionano, le [illegible] municipali vuote. In compenso, a Capri impazzano De Lorenzo e Pomicino. Tangentopoli ancora non ha sconvolto la sala dei Baroni, dove [illegible] riunioni del Consiglio comunale saltano in continuazione per mancanza del numero legale degli eletti. Eppure [illegible] lavoro ce n'è tanto: occorre approvare quattrocento nomine nei consigli di [illegible] delle società municipalizzate e nelle commissioni consiliari. Aziende dei trasporti, acquedotto, centrale del latte, sono sull'orlo [illegible] bancarotta, eppure aspettano da mesi che qualcuno le diriga. Psi, dc, pli e psdi, i partiti in giunta, non trovano [illegible] accordo e disertano le sedute. Non riescono nemmeno a scegliere il presidente della commissione che dovrebbe vagliare le candidature. Il veleno scorre nei corridoi, [illegible] dichiarazioni [illegible] vetriolo sussurrate all'orecchio del cronista e prudentemente smentite il giorno dopo. Polese, alla fine, risolve le cose a modo suo: sceglie da solo i 400 fortunati con un blitz che scatena la bagarre in Consiglio. Il colpo di [illegible] però, non risolverà niente: gli autobus continueranno a rimanere nei depositi e l'acqua scorrerà sempre con il contagocce dai rubinetti.

Atto secondo. Ancora nella sala dei Baroni. [illegible] volta, però, il clima è molto diverso. Siamo quasi in primavera, il ciclone delle tangenti è arrivato anche ai piedi del Vesuvio. La città è divisa: un po' spera nei giudici, un po' guarda con scetticismo [illegible] inchieste aperte dalla procura, «tanto, non cambierà niente». Polese [illegible] suo posto, malgrado il siluro sparato dal capogruppo del msi Amedeo Laboccetta: una intercettazione telefonica, una [illegible] rubata chissà [illegible] e recapitata in modo misterioso al consigliere. Da un capo del filo c'è il que[illegible] Vito Mattera, dall'altro il caporedattore del *Mattino* Giuseppe Calise. Il dialogo è stupefacente. Mattera parla di un'inchiesta in cui è coinvolta la moglie del sindaco, aggiunge che «so' tutti mariuoli, [illegible] Polese [illegible] amico anche [illegible] non capisce un cazzo». Calise raccoglie [illegible] raccomandazione, [illegible] che l'articolo lo scriverà «uno fidato». Il sindaco ha rimesso il mandato nelle mani della giunta, eppure nulla è accaduto. Ma ora, negli ultimi giorni di febbraio, il Consiglio comunale è sconvolto. Gli imprenditori arrestati hanno fatto i nomi dei politici corrotti o presunti tali, e le [illegible] arresti imminenti [illegible] insistenti. Si rivelano presto fondate. Polese viene ammanettato con decine di assessori e consiglieri. Tra i banchi è un continuo scambio di accuse, molti seggi sono vuoti. C'è anche chi, fra gli amministratori ancora in libertà, ha prudentemente deciso di partire per destinazione ignota. Ma è più che presente il «tormentone» Laboccetta, che [illegible] in Consiglio comunale [illegible] bagarre senza precedenti. Con un manipolo di camerati lancia buste piene d'[illegible]qua, monetine e qualche seggiola (volano anche i cazzotti) contro gli uomini della giunta, al grido di «ladri, ladri». Non sa ancora, il capogruppo missino, che finirà anche lui con le manette ai polsi.

Atto terzo. Questa volta la scena si sposta nel Palazzo San Giacomo. Fuori la città è stremata e quasi non si accorge [illegible] ha un nuovo sindaco, il dc France[illegible] Tagliamonte. La giunta formata da dc, pli e psi è più che mai dilaniata al suo interno. I tre partiti che hanno l'appoggio esterno del psdi hanno dalla loro 51 consiglieri su 80: [illegible] maggioranza schiacciante, eppure il Consiglio comunale non riesce a riunirsi. Il 12 giugno il sindaco dichiara il dissesto finanziario. Poi si dimette, lanciando accuse gravi: «Su 80 consiglieri [illegible] salvo al massimo 10».

Atto quarto. E' trascorso [illegible] dall'inizio [illegible] questa storia. Napoli è terrorizzata dal latte [illegible] in commercio nonostante sia pieno di streptococchi, e preoccupata per i cortei dei disoccupati e degli ormeggiatori abusivi ai quali sono stati sequestrati i pontili. Scoppia la grana dell'acqua: dai rubinetti scorre acqua [illegible] Vicesindaco e [illegible] litigano sull'opportunità di vietarne l'uso. «Tutti a casa», [illegible] il prefetto.

Fulvio Milone

La città ringrazia il prefetto

Improta: persino i consiglieri erano stufi

[illegible] Il telefono squilla in continuazione. «E' gente che si congratula», spiega il prefetto. Il giorno dopo la sospensione del Consiglio comunale la città si è svegliata di ottimo umore. Ed è pronta ad applaudire Umberto Improta, l'uomo che è riuscito a convincere il ministro dell'Interno a liquidare assessori e consiglieri comunali, mandandoli a casa con una decisione che non ha precedenti. «Perfino loro, gli amministratori, mi sono sembrati soddisfatti - aggiunge Improta -. Da vecchio poliziotto, le dico che hanno reagito come quei latitanti che non ne possono più di fuggire: al momento dell'arresto tirano quasi un sospiro di sollievo».

Perché è stato sciolto il Consiglio?

«La sua attività era praticamente inesistente. Di fatto Napoli non aveva più un governo, ed erano rischi gravi per l'ordine pubblico. Ho inviato un rapporto al ministro dell'Interno, e lui mi ha indicato la via prevista dalla legge: la sospensione del Consiglio comunale, alla quale seguirà il decreto di scioglimento da parte [illegible]».

Cosa ha scritto [illegible]

«Non posso entrare nei dettagli per motivi di riservatezza. Ma [illegible] ho sospeso [illegible] e consiglieri comunali per l'acqua al manganese, e non solo per quella. I problemi [illegible] cominciati l'anno scorso, con la giunta Polese, coinvolta in inchieste giudiziarie. Poi è arrivato il nuovo sindaco, Francesco Tagliamonte, che ha fatto di tutto per tenere in piedi la maggioranza. I suoi sforzi, però, sono falliti. E la situazione si è aggravata: le proteste degli ormeggiatori abusivi di Mergellina, i cortei dei disoccupati, lo spettro del mancato pagamento degli stipendi in alcuni settori dell'amministrazione locale, le proteste di piazza per le liste di mobilità dei lavoratori del Comune. [illegible] l'acqua inquinata, il latte infetto... Tutti questi episodi hanno messo a nudo l'ingovernabilità di Napoli».

Molti paragonano Napoli a una polveriera che potrebbe esplodere a settembre...

«Le tensioni esistono, e sono molto forti. Ma con lo scioglimento del Consiglio comunale abbiamo rimosso la causa principale, la paralisi amministrativa. Spero che questo provvedimento sia recepito dalla città come un segno di speranza, un modo per dire: signori, abbiamo chiuso un capitolo e ne abbiamo aperto un altro, [illegible] oggi si può cominciare a lavorare tutti insieme per tirarci fuori dai guai. Se la gente capirà, le tensioni diminuiranno».

In questi mesi lei ha svolto una mediazione costante fra il Comune e i napoletani. In alcuni casi si è sostituito all'amministrazione.

«Ho fatto di tutto per individuare i problemi più gravi, mi sono fatto interprete delle esigenze della gente. Ma devo dire che sull'altro fronte c'è stato chi non ha fatto la sua parte».

Quindi, tutti a casa.

«Una decisione inevitabile. Tra l'altro, il Comune non sarebbe mai riuscito ad approvare il bilancio entro la data prevista, cioè il 24 agosto. Ora la pelle passa al commissario, Aldo Marino, un ottimo prefetto, che si insedierà martedì mattina. Gli ho consigliato di godersi fino in fondo il [illegible] ultimo weekend di riposo». [f. m.]

PANE AL PANE

Bocciata la tassa applausi dai defunti

QUESTA che stiamo vivendo, passerà alle cronache come l'estate dei morti. Non soltanto i morti, come dire, seri, irrevocabili: i potenti che si sono tolti la vita perché trascinati nell'inchiesta sulle tangenti, la povera gente massacrata nell'attentato di via Palestro a Milano. Parliamo dei morti nella loro generalità, quelli che [illegible] legge bislacca considera [illegible] presenti, [illegible] soggetti attivi. A metterli in riga, senza tante storie, questi cittadini riluttanti è stato il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. Attraverso enunciazioni incalzanti [illegible] bollettini di guerra che, secondo la tradizione, non ignorano al mo[illegible] giusto i vantaggi della ritirata strategica. Vediamone la rapida e illuminante sequenza.

Venerdì 30 luglio. Il ministro annuncia che la tassa sul medico di famiglia dovrà es[illegible] pagata anche per coloro che [illegible] deceduti dopo il 31 dicembre 1992.

Domenica 1° agosto. Arginando una valanga di critiche - particolarmente pungenti e moleste per una di quelle dell'Osservatore Romano - definisce «poco seria [illegible] discussione su una legge dello Stato approvata dal Parlamento». [illegible] entrare nel merito, il ministro si limita a proclamare la maestà e perfino l'indiscutibilità di una legge. Pretesa risibile, dopo anni caratterizzati dall'affanno e dalla provvisorietà legislativa, in presenza di un Parlamento che ha ricevuto gli 8 giorni di preavviso.

Mercoledì 4 agosto. Il sottosegretario alla Sanità Publio Fiori manifesta la propria incredulità, dice che il ministro [illegible] ha capito niente, che il versamento delle 85 mila lire deve essere commisurato al servizio effettivamente reso a partire dal 1° gennaio 1993. [illegible] la Garavaglia difende la sua trincea, insiste a dire che i morti [illegible] '93 nel '92 «erano vivi e vegeti ed hanno usufruito [illegible] medico di famiglia». Sembrano straniti come due personaggi di Campanile, questi politici che si parlano a distanza e si direbbe non si [illegible] mai visti. E non pare indelicato far rilevare alla Garavaglia che, se i morti [illegible] '93 [illegible] indubitabilmente vivi l'anno pri[illegible], quel «vegeti», almeno per i malati cronici, risulta di troppo.

Giovedì 5 agosto. La fermezza comincia ad [illegible] incrinata dall'appello al buonsenso. Se il morto non avesse pagato - ci assicura - non avrebbe passato guai, il fisco non fa controlli su personaggi che non esistono più. In realtà, questi evasori [illegible] protetti da una latitanza incommensurabile, perfino eccessiva, quando si pensa ai vivi che si nascondono dietro il dito. Quanto [illegible] perdita dell'assistenza sanitaria di base - che è la sanzione prevista per i renitenti - nel loro caso sarebbe davvero irrilevante, [illegible] affidati ad altre mani, che si sperano più sollecite e meno rapaci di quelle di De Lorenzo. In ogni caso, la Garavaglia si dice disposta a proporre al Consiglio dei ministri che i morti siano esentati.

Venerdì 6 agosto. A parte qualche residua incertezza (come si comporteranno i familiari di chi è deceduto nei due mesi in cui si deve effettuare il pagamento?) i morti hanno sostanzialmente vinto la loro battaglia silenziosa.

A combattere restiamo noi, prendendo a prestito [illegible] lapida misura il verso di quel grande, secondo cui «la morte - si sconta - vivendo». Siamo chiari, negli ultimi tempi ci hanno abituati a tutto, il malgoverno, la spoliazione dei nostri beni, la criminalità, la rabbia impotente, gli eccessi di non speranza. Nessuno si sogna di attribuire la crisi che ci travaglia agli ultimi arrivati, ai benintenzionati furieri [illegible] naufragio, che hanno un disperato bisogno di raschiare il barile, di raccattare vettovaglie. Ma non riusciamo ancora a sopportare, insieme all'ingiustizia gratuita, il concorso della parola sprecata e senza criterio, la mancanza di [illegible] del ridicolo e del grottesco. E' uno dei contrassegni [illegible] momento grave che stiamo attraversando, il risvolto e la conferma. La danza sul ciglio dell'abisso, la barzelletta al piede dell'impiccato.

Lorenzo Mondo

Il segretario Anm

«Il giudice Borrelli è in pericolo»

[illegible] Il capo della procura di Milano, Francesco Saverio Borrelli «è in pericolo».

Lo sostiene in una intervista rilasciata ieri al quotidiano il manifesto - che ne ha diffuso una sintesi - il segretario nazionale dell'Associazione nazionale magistrati, Franco Ippolito.

Commentando i recenti attentati di Milano e Roma, Ippolito ha aggiunto che Borrelli «è uno dei probabili obiettivi degli stragisti e il grado di protezione che gli viene assicurato non è adeguato».

Il segretario dell'Associazione nazionale magistrati, secondo l'anticipazione [illegible] manifesto ha poi detto che «il ministro dell'Interno e il governo, dopo le stragi del '92 e quelle delle settimane scorse, non potranno più eludere sul terreno della sicurezza, [illegible] diretta e personale responsabilità». [Ansa]

Giovannini (Fieg)

«Mi pare giusto che certi verbali [illegible]»

[illegible] DI [illegible]

«Se esistono testi seri ed autorevoli che è giusto che il cittadino conosca, è bene che siano pubblicati. Del resto ci sono precedenti illustri in materia e negli Stati Uniti la pubblicazione [illegible] documenti riservati [illegible] provocato il tracollo della partecipazione americana alla guerra del Vietnam». Lo ha detto il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg) Giovanni Giovannini rispondendo ieri pomeriggio agli incontri del «Caffè della Versiliana», a Marina di Pietrasanta, ad una domanda sulle pubblicazioni degli interrogatori di indagati eccellenti. Giovannini, riferendosi al trattamento che i quotidiani hanno riservato alle inchieste sulle tangenti, ha detto: «Non mi sembra che si possa chiedere di più ai giornali e, al di là di qualche debolezza, mi sembra che si siano comportati bene». [Ansa]

Dal psi al psdi, poi al psiup ed infine al pci, il partito che non volle tradire [illegible] il pds. Domani i funerali in Piazza del Pantheon

Addio a Libertini, l'ultimo irriducibile della sinistra

Il leader di Rifondazione comunista ucciso da un tumore a Roma. Aveva 71 anni

Lucio Libertini

ROMA. [illegible] questa casa si esce solo con i piedi in fuori» aveva detto Lucio Libertini, prendendo a prestito una battuta siciliana, quando oltre vent'anni fa era [illegible] nel pci. Molti pensavano che quella fosse solo una tappa dei [illegible] vagabondaggi nelle file della sinistra, invece Libertini è rimasto fedele alla falce e martello per il resto della vita, rifiutando il pds. Fondatore e senatore di Rifondazione comunista, è morto ieri mattina, all'età di 71 anni, all'ospedale romano Sant'Eugenio, per un tumore al cervello di cui era da tempo consapevole. I funerali domani alle 12, in piazza del Pantheon.

Nella storia politica del «compagno Lucio» si ritrovano tanti pezzi delle peripezie e delle contraddizioni della sinistra italiana. Nato a Catania il 1° giugno 1922, in possesso di [illegible] buona educazione borghese - che si rispecchiava anche nei [illegible] per le belle giacche e per le citazioni colte -, laureato in scienze politiche e specializzato in studi economici, nel 1943, a 21 anni, si era iscritto al psi e, finita la guerra, lo troviamo alla testa della federazione giovanile, contrario al patto d'azione che univa Nenni e Togliatti.

Infatti passa al neonato psdi di Giuseppe Saragat, [illegible] esce nel 1952, con i dirigenti [illegible] alla «legge truffa». Diventa direttore di *Risorgimento socialista*, la rivista di un gruppo [illegible] socialista mezzo trotzkista, fondato a Milano negli Anni 50 da Cucchi e Magnani, i due deputati usciti dal pci. Dunque Libertini [illegible] un anticomunista. Morto il gruppo di Cucchi e Magnani, rientra nel psi e collabora con *Mondo operaio*, diretto da Raimondo Panzieri, con il quale firma le *Tesi sul controllo operaio*, siluro all'egemonia sindacale del pci.

Dopo l'alle[illegible] tra dc e psi, Libertini si schiera [illegible] di sinistra - con Lelio [illegible] e Vittorio Foa -, che nel giugno del 1964 promuove il psiup. Nelle file di quel piccolo partito, a sinistra del pci, Libertini viene eletto deputato per la prima volta, a Torino nel 1968. Ma l'ipotesi di una terza forza di sinistra è fatta a pezzi dalle elezioni del 1972. E' allora che approda al pci, cooptato nel comitato centrale. L'ingresso in un mondo che aveva combattuto ha il [illegible] dell'arrivo in un porto sicuro dopo tanti naufragi.

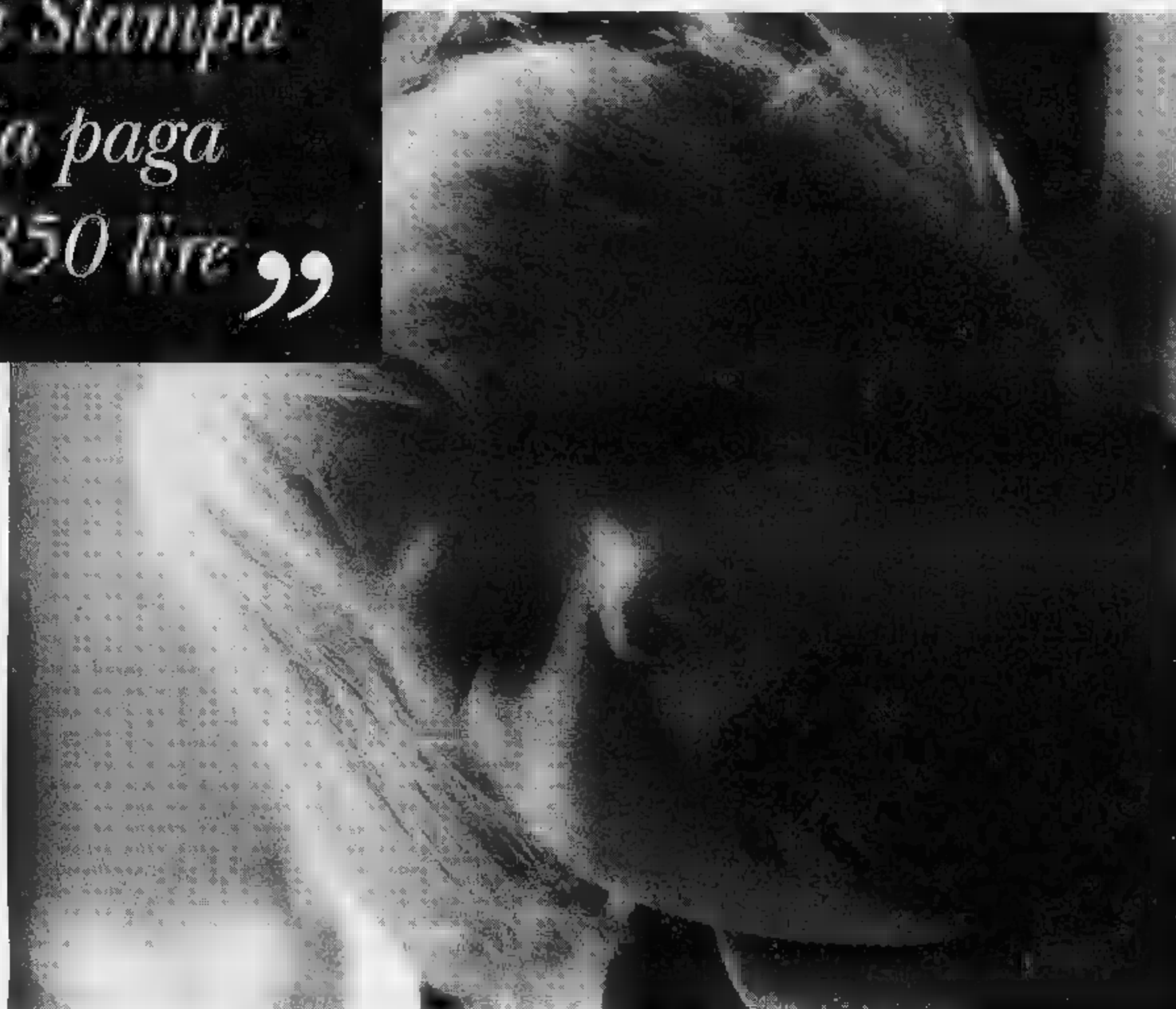
Della [illegible] lunga milizia comunista, si ricorda soprattutto l'attivismo frenetico («Ma questa è una repubblica vice-presidenziale!», esclamò Valerio Zanone, quando Libertini era vicepresidente [illegible] Regione Piemonte). Scrive su *Nuovasocietà* di Saverio Vertone, pubblica da Einaudi *Quale Parlamento?*, è responsabile [illegible] politica nazionale del pci per trasporti e casa. Ma la passionalità e il protagonismo sono anche il suo limite: [illegible] dentro il pci rimase sempre un leader dimezzato.

Dalla metà degli Anni Settanta ritorna stabilmente in Parlamento: deputato nel '76, senatore nel '79, '83, '87. Nel 1991 è [illegible] promotori di Rifondazione, nelle cui file è rieletto senatore alle ultime politiche. Dal defunto partito gli arriva una mazzata questa primavera, quando Caporali lo tira in ballo per le tangenti ferroviarie. «Mai - dichiara lui - mi sono occupato di tangenti». Il pm Tiziana Parenti gli dà ragione.

Le sue peregrinazioni gli avevano fruttato una efficace conoscenza degli ambienti di sinistra sia operai [illegible] intellettuali: era stato l'unico a predire il successo dei neocomunisti [illegible] grandi città. Stava lavorando alle tesi congressuali - come ha ricordato Armando Cossutta - e sperava di riuscire a [illegible] la relazione. Ma la morte ha interrotto un progetto molto più impegnativo. Un'autobiografia che Libertini stava [illegible]tando di scrivere: la storia di un globetrotter della sinistra.

Alberto Papuzzi

Barbella Gagliardi Saffirio

“Mio papà La Stampa la paga 850 lire”

SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 ■ Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE A COPIA — **CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94**

1000 LIRE A COPIA — **CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94**
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7:30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

PER LENTINI ULTIMI ESAMI

MILANO. Continuano a migliorare le condizioni Lentini (nella foto). Il giocatore si muove liberamente nella sua camera ed ha iniziato la fisioterapia. I medici pensano di sottoporlo presto a nuovo esame di risonanza magnetica. Se l'esame confermerà la ripresa, potrà essere dimesso.

GERMANIA, SFIDA ALFA-MERCEDES

DIEPHOLZ. Le Alfa Romeo V6 Ti di Nannini (nella foto) e Larini partiranno oggi in seconda fila nella 7ª prova (ore 15 e 16,15 diretta tv su Videomusic) del Dtm, il campionato tedesco Superturismo. Prima fila dopo le prove cronometrate per le Mercedes 190 di Schneider e Thiim.

OGGI IN TV

11,0.. ..., una sfida contro se stessi Tele+2
11,30 Auto. Da Misano: Campionato italiano velocità turismo (r.) Tele+2
11,45 Grand Prix Italia 1
12,30 Baseball Usa
13,00 Superbike. Mondiale, manche Tmc
13,00 Tennis. Atp tour (r.) Tele+2
..,30 Tennis. Austrian Open, finale Tele+2
13,55 Pallanuoto. Europei, finale Tmc
14,50 Auto. Da Diepholz: Campionato Superturismo Videomusic
15,30 Superbike. Mondiale, 2ª manche Tmc
16,55 Nuoto. Campionati europei Raidue-Tmc
17,00 Beach volley. World Cup, finale Tele+2
18,15 Calcio. Bayern M.-Freiburg (r.) Tele+2
19,45 Auto. F. Indy, GP New Hampshire
20,00 Domenica sprint
20,30 Tg 1 Sport Raiuno
21,00 Calcio. Milan-Barcellona Italia 1
21,00 Calcio. Qualificazioni Usa '94, Paraguay-Argentina Tele+2
22,30 Calcio. Ajax-Feyenoord
23,00 Calcio. Usa '94, Perù-Colombia Tele+2
23,30 La domenica sportiva Raiuno
0,45 Tennis. Da Kitzbuehel, finale (r.) Tele+2
0,50 Studio sport. tg sportivo 1
1,20 Auto. Rally di Nuova Zelanda

I bianconeri vincono il torneo battendo il Cagliari, i granata superano il Southampton

La Juve di Vialli allo sprint sul Toro

Doppietta dell'attaccante dedicata a Lentini e Sacchi poi Ravanelli e Robi Baggio fanno ricco il punteggio

DAL NOSTRO INVIATO

Un super Vialli ha stroncato il Cagliari con doppietta, e quasi impossibile, dedicata a Gigi Lentini, parole sue, ma anche ad Arrigo Sacchi. Grazie alle prodezze di Gianluca, a quella di Ravanelli e al poker di Roby Baggio, la Signora si è ripetuta un anno di distanza e colleziona un altro piccolo primato: è l'unica ad aver vinto due volte il internazionale Valle d'Aosta, Memorial Baretti.

Ma al di là del successo, s'ha detto di nuovo l'impatto una squadra italiana, dopo i chiaroscuri con gli inglesi del Southampton? C'è ancora molto da lavorare anche se il potenziale per una Juventus competitiva non manca. E oggi (ore 18), per la Juve Due, a Vercelli, ci sarà un'amichevole con la vecchia Pro. Trapattoni rinuncia alle quattro stelle, per ripresentare canovaccio più adeguato alla sua filosofia. Una Juventus più logica equilibrata, con Moeller tra Vialli e Robi Baggio e Conte sulla fascia destra. I frutti erano immediati (6'): discesa di Conte, scambio con Moeller e assist per Vialli che, pressato da Villa, caduta di destro.

Un gol acrobatico, da campione. E Vialli ne aveva bisogno per ritrovare piena fiducia nelle sue qualità di bomber. Ma se Vialli, nella versione puntero, può essere «acquisto» importante, altrettanto importante è quello di Andrea Fortunato. La sua spinta, il dribbling, il cross latitavano da tempo nella Juventus.

Sbloccato il risultato, Baggio in regia, la Juventus forniva scampoli di calcio-spettacolo. Al quarto d'ora, Roberto Baggio falliva di un soffio il raddoppio sparando di sinistro a fil di palo. Poi era Torricelli, con un cross trasformato in tiro dal vento, ad impegnare Fiori.

Il Cagliari, con un giorno in meno di riposo, creava problemi a Peruzzi solo un bolide da 25 metri di Cappioli (un centrocampista che piace alle due squadre torinesi e al Milan e potrebbe trasferirsi subito con la clausola della risoluzione consensuale del contratto) che il portiere neutralizzava in due tempi. Ma l'occasione più bella capitava a Moeller, davanti a Fiori da un magnifico lancio di Robi Baggio: il tedesco sprecava un gol fatto. E, per voler strafare, ne al- di tacco.

Da un tiro-gol respinto da Fiori, scaturiva il 2-0 firmato da Vialli. Gianluca recuperava il pallone, e quasi dal fondo, di sinistro, indovinava l'angolo opposto. Altro gol da incorniciare.

Come da applausi era la paratissima di Peruzzi sulla punizione-bomba di Pusceddu. Sino a quel momento, la difesa bianconera, ben orchestrata da Julio Cesar e Kohler, aveva concesso solo tiri dalla distanza ai sardi. E al 42' riducevano le distanze con il panamense Dely Valdes, al suo primo gol italiano.

Meno brillante, anzi piuttosto deludente, la ripresa, Vialli e Moeller a rifiatare negli spogliatoi, sostituiti da Ravanelli e Di Canio, presi in consegna da Veronese e Bellucci. E' misto zona-uomo quello del Cagliari: Radice adatta il modulo al tipo di attaccanti da affrontare.

Con l'innesto di Criniti, autore di un paio di stoccate ben parate da Peruzzi, il Cagliari diventava più incisivo. E la Juventus, solo con l'uno-due finale di Ravanelli e Robi Baggio, sicuro il trofeo. Calata alla distanza, non trovava gli stessi varchi di prima nonostante alcune felici giocate di capitan Baggio e la generosità del tuttofare Conte. Di Canio (che ha reclamato invano un rigore), non era serata di vena e Ravanelli a lottato con i fischi prima di azzeccare il gran destro del 3-1.

E l'altro Baggio, Dino, faticava a carburare. Ma, crescerà, la Juventus.

Bruno Bernardi

TROFEO BARETTI

Juventus-Cagliari 4-1

Juventus: Peruzzi; Porrini, A. Fortunato; Torricelli (65' Carrera), Kohler, Julio Cesar; Conte, D. Baggio (75' Galia), Vialli (46' Ravanelli), R. Baggio, Moeller (46' Di Canio). All. Trapattoni.

Cagliari: Fiori; Villa (46' Bellucci), Pusceddu; Bisoli, Veronese (70' Pancaro), Firicano; Moriero (81' Sanna), Cappioli, Dely Valdes, Allegri, Oliveira (46' Criniti). All. Radice. Arbitro: Amendolia.

Reti: 6' e 33' Vialli, 42' Dely Valdes, 88' Ravanelli, 90' R. Baggio.

Torino-Southampton 1-0

Torino: Galli; Falcone, Sergio; Fortunato, Sinigaglia, Fusi; Mussi, Osio, Silenzi (66' Chiti), Carbone (58' Poggi), Venturin (55' Jarni).

Southampton: Andrews; Kenna, ...olli; Widdrington, Moore, Monkou; Dodd, Cockerill (70' Maddison), Dowie, Banger, Mc Donald. Arbitro: Branzoni

Reti: Poggi

Vialli (a sin.) ieri a segno due volte festeggiato da Robi Baggio; a il granata Poggi: bel gol

Gol decisivo del solito Poggi

La squadra crea molte occasioni ma Mondo aspetta gli uruguaiani

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Due partite, due vittorie: il Toro ...ra al meglio la partecipazione al «Baretti», solo la differenza reti gli impedisce di far suo per la seconda volta il torneo. Non è la squadra che piace a Mondonico, ma le attenuanti mancano. Tante assenze importanti, energie al lumicino dopo quindici giorni di preparazione spaccamuscoli. Tutto fa. Ma siamo di fronte ad una squadra concreta, operaia, votata all'aiuto reciproco, con interessanti soluzioni tattiche. Mettete Francescoli ed Aguilera in questo gruppo e la musica sarà subito diversa. E quando Osio ritroverà la verve abituale, le ambizioni potranno decollare.

Dopo la vittoria sul Cagliari, Mondonico si trova subito a fare i conti con giocatori dalla gambe molli e con gli inevitabili contrattempi d'inizio stagione. Così rispetto alla squadra che ha superato i sardi, escono Jarni e Poggi, per il difensore Falcone e la punta Carbone, mentre Annoni si infortuna durante la fase di riscaldamento pre partita e lascia spazio al giovane Sinigaglia. Il ragazzo, che ha un conto aperto con la fortuna, si sistema sulla destra e dimostra subito che grinta e doti tecniche non gli mancano. Sergio ritorna a sinistra, mentre Brazil-Carbone si propone come spalla di Silenzi, con Osio nella posizione di rifinitore.

Southampton per metà rivoluzionato. Il tecnico Branfoot è alla ricerca della formazione migliore per il campionato che in Inghilterra s'inizierà sabato prossimo, così dà spazio anche alle seconde linee. Cambiano gli uomini, non la voglia di menare. Partono colpi proibiti. Il Mondo non alza la ma urla all'incerto arbitro Branzoni tutta la sua rabbia.

Di fronte a Natale Bianchedi, osservatore per conto di Sacchi, si parte a ritmi da moviola. Come non capire, visto che si suda anche stando immobili? E' un Toro come al solito ben organizzato, con Fusi già in versione super. A proposito: il capitano e l'amministratore delegato Randazzo hanno smentito che ci sia stata da parte dei giocatori richiesta di premio salvezza. Va bene la prudenza, ma insomma non sembra proprio un Toro da quartieri bassi.

Come contro la Juve, le truppe inglesi vanno a e spingono certa veemenza, ma ai granata fanno il solletico. In compenso il Southampton deve preoccuparsi di Carbone, l'uomo ad hoc per mettere in crisi una squadra schierata in linea. E infatti al 12' il piccoletto via sulla destra e impegna il portiere Andrews in una difficile respinta. Sul pallone piombe Silenzi, ma il tiro rimpalla su Monkou. Jella nera. Ma basta. Al 16' ancora Carboncino in evidenza: stop, dribbling e tiro alto. Il difensore Benalli ci vede doppio e comincia a le maniere forti. Ma ci vuole altro per spaventare il ragazzino. Così al 31' è sempre lui che sfiora il gol dopo combinazione iniziata da Osio e proseguita da Silenzi, che strappa applausi. Bravissimi tutti, la

Proprio il centravanti dimostra che in attesa degli uruguaiani qualche problema in attacco rimane. Tanti di precisione, poca incisività. Per fortuna c'è Poggi, entrato nel secondo tempo, che continua ad essere il rapinatore d'area della scorsa stagione e che ancora volta risolve tutto. E c'è un Galli in grande evidenza. Il portiere al 37' evita il gol deviando una sventola di Dowie, primo e unico tiro degli inglesi in tutta la partita.

Nella ripresa rispunta la freccia Jarni che si sistema sulla sinistra e il Toro subito beneficio. Le azioni più pericolose vedono sempre impegnato il croato. Al 73', Jarni centra per Osio, tocco corto a servire Poggi che sparacchia a lato. L'attacco si danna l'anima e si riscatta all'85. Un gol di rapina. Poggi sfrutta goffo rinvio del portiere, si catapulta verso porta e di sinistro insacca. Vittoria meritata: questo Toro si può ancora puntare.

Vergnano

CICLISMO

Primo in Spagna

Chiappucci la tigre dei pedali

CLAUDIO Chiappucci, ciclista infinito nel che il motore sembra davvero spegnersi mai, ha vinto la corsa di San Sebàstin valevole per la Coppa del Mondo (Fondriest leader), cioè la gara spagnola la linea meglio frequentata. Molti attacchi, la sortita giusta con un altro italiano, Faresin, e volata come se, invece che sull'Atlantico, si fosse salita del Tour.

Già, il Tour. Chiappucci, che seppe vincere una Sanremo, sembrava esaltato e limitato insieme dalla corsa francese: nel che ormai era splendido cacciatore di sue tappe importanti (vedasi anche quest'anno) ma oggetto estraneo rispetto classifica generale, alla lotta per la maglia gialla. Vincere e bene a San Sebàstian, a una dozzina appena di giorni dalla fine del Tour, quando i reduci prova francese sono quasi tutti moribondi, nel pieno delle kermesses aurifere, quando si fa finta di pedalare e si lascia che la forma si evolva, si corrompa in stanchezza corrosiva, da domare in più giorni, è una gran bella prova di fisico e

Si dirà che anche questo è a suo modo un magnifico limite di Chiappucci. Lui fa le cose strambe, coraggiose, fachiresche, corsare, ma in questo modo si àncora sempre di più ad un personaggio, se non addirittura ad un copione. Si dirà... Si dica, si dica, ma intanto se Chiappucci ci fosse bisognerebbe in qualche modo costruirlo e scaraventarlo sulle strade, a far dannare un po' tutti e a rallegrare chi un certo ciclismo, romantico ma mammolesco, commovente non inconcludente, frenetico ma demenziale.

Chiappucci dà molto di se me, proprio zandosi in un certo modo, raccoglie molto. Diciamo pure che probabilmente non riuscirà a raccogliere tutto, ma esempio il più amato dei francesi, Poulidor, non portò mai la maglia gialla, e non sapeva vincere in linea. **[g. p. o.]**

Mondelli, presidente del rugby, in mancanza di consiglio federale funzionante ha nominato personalmente il nuovo ct azzurro, il francese Coste. Qualcuno contesterà il meccanismo della decisione, ma Mondelli potrà sempre dire che contratti «presidenziali» così nel calcio se ne fanno tanti: anzi, se ne fanno a Sacchi.

Un articolo di Casiraghi: «Vado alla Lazio senza rancori, a Roma mi fermerò due anni e non uno si è detto, dopo si vedrà»

«Addio, Juve. O arrivederci?»

CIAO, ciao Juve. Dopo quattro anni lascio la squadra che mi ha lanciato nel grande calcio. Anche per arriva il dei primi bilanci. Ho provato alla Juve grandi emozioni e anche qualche amarezza, però so che il calcio è questo. Proviamo a ricordare. La prima è stata senza dubbio la più bella. Arrivavo dal Monza nella società più amata dagli italiani. Zoff è stato il mio primo maestro, con lui ho assaporato in fretta l'emozione delle vittorie importanti. Coppa Uefa e Coppa Italia al primo colpo, mica male per un debuttante. Successe tutto così in fretta che subito non mi resi conto di essere anch'io nella storia del calcio. Del resto a vent'anni è difficile analizzare con freddezza la realtà.

Poi Zoff se ne andò e prese il via la grande rivoluzione tattica e societaria della Juve. Aria nuova con Maifredi e Montezemolo, ma per me anche i primi problemi. Dopo pochi mesi l'intervento chirurgico alle spalle che mi obbligò a fuori dal campo per tanti mesi. Recuperare fu difficile. Io sono coraggioso in campo, non mi tiro mai indietro, ma mi sentivo condizionato, avevo paura di farmi di nuovo male e chiusi la stagione non avrei mai voluto.

E poi arrivò Trapattoni. Qualcuno ha detto che tra di noi i rapporti sono sempre stati difficili. Vi assicuro che non è vero. Ci siamo sempre parlati chiarezza, solo che in una Juve costruita in un certo modo e certe concezioni tattiche per me lo spazio era sempre più ridotto. Ma con il Trap avevo iniziato benissimo. Il primo o segnai subito gol importanti e decisivi. Sei nelle prime partite, e contro squadre importanti il Milan, il Torino nel derby, la Fiorentina. Una partenza a razzo, ma una volta un finale con alti e bassi.

Il bilancio i davvero negativo soltanto nell'ultima stagione. Fin dal ritiro di Macolin, Trapattoni spiegò che per ci sarebbe stato posto; poi, non bastasse, ecco una serie incredibile di infortuni a rendere ancora più difficile la mia situazione. che colpe avevo io se la squadra non poteva sostenere il peso di un attaccante in più? passato momenti bruttissimi, il morale era basso. E così quando quest'anno ho visto che per me la situazione non sarebbe cambiata, ho capito che la soluzione migliore rebbe stata quella di andarmene e cercare fortuna altrove.

La Lazio è la soluzione ideale. Ritrovo proprio quello Zoff che mi aveva saputo lanciare, trovo Signori compagno in Nazionale e altri grandi campioni. Vado sereno il futuro, anche se dentro mi il rammarico per essere riuscito a dare alla Juventus tutto quanto avrei voluto. Ma nel calcio i sentimenti e le buone intenzioni non contano nulla, contano solo i fatti.

«Ho il rammarico di non aver dato tutto»
«Che fortuna poter giocare con Baggio»

E' banale dire adesso che conserverò sempre un bel ricordo di questa squadra, ma è la pura verità. Ho avuto la fortuna di giocare con Baggio, un campione che in breve tempo è pronto a diventare il miglior giocatore italiano, se non lo è. Magari avessi sempre la sua freddezza sotto porta. Ho vissuto con compagni simpatici, ho trovato dei veri amici. Grazie a tutti, anche ai tifosi che mi hanno sempre voluto bene. Me ne vado in modo civile, polemiche, sicuro di non aver mai problemi a anche nei momenti in cui mi sentivo inutile.

Adesso troverò la Juve come avversaria. Per fortuna la partita contro la Lazio è lontana, così almeno potrò meglio nella nuova realtà della mia squadra e magari quel giorno mi tremeranno di meno le gambe. Per ora è arrivederci, non ancora un addio. Tra due anni vedremo. Sì, tra due anni, non uno. Questo è il patto per il prestito concluso fra le due società. E dopo, chissà...

Casiraghi

IL RITORNO DEL BOMBER CONTESTATO

Schillaci, segnando a Parma, ha ritrovato la serenità dopo momenti difficili

«Ai fischi rispondo con i gol»

«Rita? Non coinvolgetemi»

MILANO

Il gol contro il Parma, di elogi della critica e di complimenti da parte di Bagnoli e dei compagni, ha ridato serenità a Totò Schillaci dopo i fischi di Verona e le numerose contestazioni cui è stato fatto oggetto negli ultimi tempi dagli stessi tifosi nerazzurri. Tanto che nel ritiro di Cavalese Bagnoli aveva addirittura minacciato di ritirare la squadra. E di mezzo ci si erano messi pure fatti extracalcistici. Dice Totò: «Non riesco a giustificare alcun modo i fischi degli interisti. Mi pesano molto, al contrario di quelli dei avversari ai quali ormai ho fatto l'abitudine, assieme alle grida "terrone, terrone". Me lo potranno dire anche un milione di volte, per me l'origine siciliana resta un motivo d'orgoglio: amo la mia terra».

«Comunque - aggiunge - ho fatto un patto con me stesso. Non reagirò più agli insulti, qualsiasi parte provengano. Quando andrò in campo metterò tappi nelle orecchie per non sentirli ed evitare questo fastidio. E dell'Inter non mi muovo, anche se fra qualche con il ritorno di Sosa dovrò duellare lui per il posto in squadra. Vorrà dire che aumenterò il mio impegno per di convincere Bagnoli a farmi giocare».

Intanto Totò rimpiange i bei tempi andati, le «notti magiche» quando Nazionale era osannato: «La maglia è un toccasana: nessuno guarda a dove sei e la gente pensa solo al successo della squadra. Con l'Inter o con altre formazioni di club è diverso: giochi per una squadra particolare e i tifosi avversari fanno di tutto per metterti in difficoltà. Ma questo, come ho già spiegato, non mi interessa più. Quello che mi dà più fastidio è che tutti cercano di coinvolgere il mio nome in fatti che non riguardano minimamente: se qualcuno comporta male sono sempre a pagare in prima persona».

Il riferimento è alla love-story sua ex moglie Rita Bonaccorso, che risiede tuttora a Torino, con Gianluigi Lentini. «Lei è una ex, dalla quale mi sono separato un anno e mezzo fa - dice - e non fa più parte della mia famiglia, una famiglia onesta: a me interessano solo i miei figli Mattia e Jessica. Il mio cognome deve essere coinvolto. Rita Bonaccorso, per quanto mi riguarda, può andare con chi vuole. Mi dà solo fastidio che coinvolgano anche me in questa storia. Io adesso contento, libero e felice. Anche se in passato qualche l'ho commesso. purtroppo quando si è giovani è facile sbagliare. Adesso certe cose non le rifarei più».

Chiuso il capitolo familiare, Schillaci torna a parlare di calcio per giustificare il calo di gol col fatto che «adesso i tecnici, compreso Bagnoli, specie in queste amichevoli precampionato, pretendono una maggiore partecipazione centravanti gioco di squadra. Così non posso più pensare solo a tirare a rete, devo prendere parte di più gioco corale. Sono innamorato del dribbling, ma il tecnico mi meno libertà e mi costringe a cercare il dialogo con gli altri, in particolare con Bergkamp e i centrocampisti per fare segnare anche loro. Speriamo riuscire in questo compito di guadagnarmi il posto. Perché voglio giocare ancora molti anni nell'Inter, anche se mi fischiano...».

Totò non ha però perso il «vizio» del gol: «Segnare il obiettivo primario. Ma possiamo impegnarmi scommettere su quanti gol riuscirò a fare in questa stagione. Anche perché quando scommetto non ci azzecco mai. E poi ci sono giocatori e nessuno è titolare, tranne due o tre che considerati intoccabili. Non lo dico in tono polemico, perché giustamente lo meritano. L'importante è che la squadra bene e vada avanti meglio. E il bene sono pronto ad andare sempre in panchina, anche se convinto che per me e per Shalimov, l'altro nerazzurro in pericolo, ci sarà un certo spazio. Lo dico senza considerare i possibili infortuni, come quello che mi è capitato lo anno e che mi ha tenuto fermo per quattro mesi. Ma pensando ai molti impegni ravvicinati, e tutti grande importanza, che ci

Nino Sormani

GAZZA CHIOMA DI MEZZO METRO

LONDRA. Alla ripresa dell'attività della Lazio, compagni di squadra, dirigenti e tifosi di Gascoigne avranno grossa sorpresa: al giocatore è spuntata una lunga chioma bionda e riccioluta. L'imprevedibile campione è andato da un parrucchiere londinese e per 295 sterline, circa 700 mila lire, si è fatto allungare i capelli di centimetri. Due dipendenti del negozio hanno lavorato per sei ore e mezzo, applicandogli oltre duecento ciocche di capelli veri. Quando alla fine si è guardato allo specchio, è rimasto po' perplesso. «Speravo di assomigliare a Mick Hucknall, il cantante dei Simply Red, e invece sembro mia madre negli Anni 40». Comunque, Gazza non si è dispiaciuto più di tanto e ha posato anche volentieri per un fotografo. Non è apparso neppure troppo preoccupato per i commenti che faranno i suoi compagni squadra: «Penseranno che un maledetto pazzo. Ma fa niente. E' divertente lo stesso». Per giocare, si farà coda di cavallo.

«Lotterò con Sosa per maglia»

Schillaci (sopra) e Bagnoli (a lato); a sin., l'ex moglie Rita Bonaccorso

SPORT FLASH

U. vince Supercoppa inglese

LONDRA. Il Manchester United ha vinto ai rigori (1-1 il tempo regolamentare) la Supercoppa inglese. Successo pioni per 6-5 sull'Arsenal.

Il Taranto i calcoli

TARANTO. Avrà uno strascico giudiziario la vicenda del Taranto Calcio, che la Federazione ha radiato per un passivo 11 miliardi. Il presidente, Donato Carelli, ha annunciato voler ricorrere alla magistratura perché la Figc avrebbe calcolato per due volte i crediti vantati dai calciatori. Dato che ha fatto lievitare anche l'Irpef e dunque la posizione debitoria del Taranto.

Scompare il Casale Non si è iscritto

CASALE. L'A. C. Casale stata cancellata mappe federali dopo 84 anni di storia e uno scudetto nel 1914. Il termine per iscrivere a dei campioni regionali dilettanti era fissato per ieri alle 12. Ma richiesta è giunta Comitato piemontese. Soltanto un intervento di Matarrese potrebbe ora «riesumare» club nercstellato, che l'anno scorso militava in C2.

La Fifa multerà Brasile e

RIO DE JANEIRO. Le federazioni di Brasile e Bolivia saranno multate dalla Fifa in quanto due dei giocatori delle rispettive nazionali hanno bevuto che prima della partita disputata a La Paz il 25 luglio.

Ciclo donne, all'olandese

ALPE D'HUEZ. L'olandese Van Moorsel ha vinto la 2ª edizione del Tour France donne bissando il successo di un anno fa.

Europei tiro a segno Bronzo per Di Donna

BRNO. Agli Europei, Roberto Di Donna, 25 anni, ha conquistato il bronzo nella pistola metri, preced russo Kokorev e polacco Pietrzak.

Rally McRae al comando

Il britannico McRae (Subaru) è testa nel Rally della Nuova Zelanda. Dopo la 3ª tappa ha rispettivamente 15" o 34" di taggio su Delecour (Ford) e Auriol (Toyota). Sainz (Lancia) è sempre quarto.

Tris, vincitori quasi 5

ROMA. Quote Tris disputata venerdì sera a Treviso. Combinazione vincente: 19-18-9. Agli 880 vincitori vanno L. 4.932.900.

Tennis, Muster-Sanchez

La finale di Kitzbuehel vedrà opposti Muster che ha battuto Medvedev 6-3, 6-4 e Javier Sanchez vittorioso su Karbacher 6-2, 6-2. A Praga finale tra Cesnokov (7-6, 2-0 e abbandono di Gustafsson) e Bruguera (6-3, 6-1 su Charkasov). A San Diego semifinali con le tedesche Graf e Kochta e le spagnole Sanchez e Martinez.

TORNEO DI OVIEDO

La sfida in Spagna tra Milan e Barcellona è anche la sfida tra i due fratelli danesi

E Laudrup giocò contro Laudrup

Brian: il turn over di Capello è una grande cosa

DAL NOSTRO INVIATO

Fratelli contro. Un inedito per Michael e Brian Laudrup, stasera in Barcellona-Milan, ultimo match del triangolare di Oviedo. I Laudrup s'augurano che questa sia solo l'anteprima della vera sfida fratricida, in finale Coppa Campioni.

In Spagna considerano Brian, 23 anni, l'erede naturale Michael, anni, Barcellona. «Ancora stagione o due, poi mio fratello smetterà» annuncia il milanista. «Cruyff mi voleva - aggiunge - ma mi giudica troppo simile a Miky. Il calcio spagnolo mi affascina e il gioco del Barça, del quale sono tifoso, mi è sempre piaciuto. Ma come avvenne per Miky ritengo giusto esaurire l'esperienza italiana. Anche quella negativa di Firenze mi è servita a maturare. Ora sono al Milan ma so che se i viola saliranno in A nel '94 io dovrò tornare alla Fiorentina. Poi si vedrà. Lui, Michael, nell'89 fece la scelta giusta al momento giusto. Spero dare ragione a chi mi considera suo erede superando le difficoltà».

Già, Michael. Pati alla Lazio così come Brian a Firenze. Ricorda il fratello maggiore: «Società in crisi e squadra affidata a tecnici passaggio, come Morrone, Carosi, Lorenzo. Adesso è tutta un'altra cosa, hanno preso perfino Casiraghi, possono vincere lo scudetto». Non conobbe momenti migliori (tranne l'anno della Coppa Intercontinentale vinta a Tokyo) nella Juve. «Che brutta stagione quella con Rush, fu un anno difficile anche con Zavarov. Sempre a metterci in competizione, a fare paragoni. Adesso c'è Baggio ma per me sarebbe dura, direbbero che sono incompatibile con lui. Passano gli anni ma sempre la stessa Juve, cambia nulla, tutti a contare i doppioni. Qui invece gioco con Stoichkov e Romario, con Koeman e Bakero che la squadra risenta. Infatti vinco: tre campionati di seguito, una Coppa Campioni. No, non rimpiango l'Italia, ma Brian l'ho detto: soffri e impara, anche se speravo che a Firenze fosse più facile, Berggreen mi parlato bene di Radice, peccato gli sia venuta mancare subito l'esperienza di quel tecnico, oggi sarebbe più pronto per il grande salto nel Milan».

«Michael invece è stato così forte come adesso - replica Brian -. E' più incisivo di me, in verticale, io devo seguirne l'esempio. contesto chi mi ritiene fragile psicologicamente accostandomi ai Miky versione italiana. Come Michael il dribbling, il gioco in velocità, fare gli assist. Dicono che poco, che non siamo abbastanza egoisti. Forse è per questo che Cruyff ha detto no a Brian, due Laudrup in squadra sarebbero stati troppi anche per il maestro di Amsterdam fedele al made in Nederland el punto da ritenere questo Milan di Capello inferiore a quello di Sacchi: «Là c'erano gli olandesi, uno diceva Milan e pensava a Sacchi, qui c'è identificazione tra tecnico e squadra».

Ma Brian Laudrup pronto a smentire Cruyff e a dare un dispiacere al fratello: «I primi 10' saranno emozionanti, in un'atmosfera strana, particolare. Poi proveranno i valori tecnici. Tutti dicono che è finale di Coppa Campioni anticipata, vedremo subito chi è il più forte. Noi dopo tante gare di 45' affrontiamo il primo test, non possiamo sbagliare».

Capello è incerto se far giocare Brian, acciaccato, il ragazzo è sicuro: «Andrò in campo, almeno per 60-70 minuti, voglio scambiare la maglia con Michael, batterlo. Lui è presente, posso essere il futuro. Michael ha già abbandonato la Nazionale, io penso invece al Mondiale. Ecco perché ho paura del turnover al Milan. Anzi la apprezzo, questa filosofia, dobbiamo lottare su tre fronti. E esiste chi possa sopportare partite ufficiali in una stagione. Giocarne 30-35, più quelle con la Danimarca, sarà la cura migliore per poter arrivare in buone condizioni in America».

Franco Badolato

PRIMO MATCH

Rossoneri sconfitti 3-2

OVIEDO. La sconfitta che nessuno attendeva è arrivata alla prima amichevole impegnativa. Il Milan ha perso clamorosamente contro l'Oviedo nella prima partita che ha disputato nell'ambito del triangolare di Oviedo. Di Carlos al 41' e di Armando (53') più un autogol di Galli (57') le reti degli asturiani. Simone con una doppietta nella ripresa ha ridotto le proporzioni della sconfitta. La squadra di Capello si è espressa su ritmi blandi ed è stata infilata dai veloci contropiede dei padroni di casa. Inizialmente i rossoneri si sono schierati con Lelpo tra i pali e, secondo il 4-4-2, destra a sinistra Nava-Costacurta-Baresi-Maldini in difesa, Carbone-Eranio-De Napoli-Massaro a centrocampo, Elber e Papin punte. Il francese si è mangiato un paio gol in avvio poi è scomparso. A nulla sono valsi nella ripresa gli innesti Savicevic per Elber (inconcludente), di Galli per Baresi e Panucci per De Napoli.

LE AMICHEVOLI

Al Torneo Betti, con Lucchese e Pisa

Un brutto Genoa kappaò ai rigori

PISA. Un brutto Genoa si è classificato all'ultimo posto del Torneo Betti disputato a Pisa. Dopo essere stati superati ai rigori per 4-3 dalla Lucchese (il tempo regolamentare si era concluso sul 0-0), i rossoblù si sono ripetuti - ovviamente in senso negativo - pareggiando sempre a reti inviolate anche il match con il Pisa dal quale sono stati sconfitti pure ai rigori (4-2). E così la formazione di Maselli, che per prestigio e potenziale avrebbe dovuto recitare la parte della grande protagonista, si è vista ridotta nelle vesti della cenerentola.

I goi lucchesi sono stati realizzati da Albino, Di Francesco, Rastelli e Bettarini mentre i «penalty» rossoblù sono stati messi a segno da Bortolazzi, Ruotolo e Caricola. Di Vink, Nappi e Ciocci gli errori fatali ai liguri.

I pisani Rocco, Cristallini, Radella e Polidori hanno quindi centrato dal dischetto la porta del Genoa che ha realizzato soltanto con Signorini e Onorati mentre Fiorin e Cavallo hanno buttato al vento le opportunità delle quali hanno usufruito. Da notare che Tacconi non ha neppure accennato a intervenire sulle esecuzioni dei pisani.

Chievo-Cremonese 1-1. Soltanto pareggio ieri per la Cremonese sul campo di Cavareno, nel Trentino, contro la formazione che milita C1. Il gol dei lombardi è stato realizzato da Ferraroni.

Fiorenzuola-Piacenza 1-1. Risultato modesto per gli emiliani, bloccati dai tenaci avversari anch'essi iscritti al prossimo campionato di C1. Alla rete messa a segno da Vitis (11°), ha replicato al 72° Pompini.

Altri risultati della giornata: Nuova Spoleto-Palermo 0-5; Modena-Barletta 1-0.

Oggi. Ecco l'elenco delle più importanti partite amichevoli di oggi. Avellino-Napoli (20,30); Roma-Samp (20,30); Montepulciano: Lecce-Empoli (18); a Campo Tures: Rappresentativa Dilettanti-Foggia (17); a Oviedo: triangolare con Milan, Barcellona e Oviedo (21); a Castelnuovo M.: Reggiana-Bagnolese (20,45); a Lignano S.: Udinese-Rappresentativa Dilettanti.

Il singolare destino di un allenatore che ha vinto lo scudetto, non è mai retrocesso e si ritrova puntualmente a spasso

Bigon, come premio la disoccupazione

«Qualcosa non quadra, chissà perché anche Udine mi ha cacciato»

Bigon ha vinto scudetto con il Napoli

Albertino Bigon, ovvero la disoccupazione come premio. L'allenatore che conquistò uno scudetto il Napoli e mai è retrocesso ritrova per la seconda estate consecutiva trascorrere indesiderate vacanze ad Asiago. Oddio, si situazioni meno allegre, il nostro personaggio rimasto senza squadra resta pur sempre un disoccupato di lusso: il contratto con l'Udinese scade giugno e, quindi, sino ad allora, continuerà a correre lo stipendio milionario. Però, l'emarginazione di questo condottiero della panchina stupisce.

Il primo professare meraviglia è proprio il diretto interessato: «E' evidente che qualcosa non quadra: che cosa, però, ignoro. vinto il campionato e una Supercoppa Napoli, sono l'unico allenatore che ha tenuto per due campionati consecutivi il Cesena in serie A: anche l'unico dei dodici "mister" assunti Pozzo (padrone dell'Udinese, ndr) che gli abbia evitato la retrocessione. Eppure, eccomi qui, un faticosissimo e per nulla amato riposo. Sì, lo stipendio salvo, però quando ci si riduce alle monetarie consolazioni significa che è grigia».

Bigon ha cura di introdurre l'intervista l'ammonimento: «Non parlo dell'Udinese»: poi, siccome la lingua batte dove il dente duole, eccolo subito enumerare i meriti della propria stagione in Friuli: «Ho valorizzato Balbo e Dell'Anno, ho acconsentito alla vendita miliardaria Manicone a novembre, ho fatto 30 punti e vinto spareggio-salvezza il Brescia». Segue lo sconsolato: «Nulla bastato».

A Udine dicono che lei paga un atto, chiamiamolo così, di disobbedienza: a febbraio i giocatori pretesero un premio per rimanere in A. Pozzo sdegnò sostenendo che molti l'avevano già inserito nel contratto. Certo, lei aveva scelta, se fosse stato solidale con la squadra questa poi gliel'avrebbe fatta scontare: quindi, si schierò con i ragazzi e il padrone non gliel'ha perdonata...

Bigon taglia corto: «Non parlo di questa storia», poi sospira: «Beh, nonostante tutto pensavo che alla fine i risultati avrebbero parlato in mio favore. Invece...».

Invece? «Una settimana dopo la grande gioia di Bologna (lo spareggio sul Brescia, ndr) Pozzo telefona per annunciarmi che un ex. Sono caduto dalle nuvole, tant'è che s'è sorpreso: "Come? non aveva capito che l'avrei tenuta?"».

Così, riecco Bigon le mani in Accadde già un fa, dopo la tormentata stagione il Lecce. Sarebbe accaduto pure l'estate prima: reduce dai fasti (scudetto) e dalle pene di Napoli (le bizze di Maradona schiavo della cocaina), l'allenatore sarebbe già allora rimasto lavoro se non avesse accettato di fretta e furia il Lecce in B. Un ripiego davvero stupefacente per un tecnico che aveva dimostrato di sapersi fare in A.

La risposta è rapida: «Lecce fu scelta avventata. Stupidamente, volevo dimostrare che, subito dopo Napoli, ero bravo da ottenere successo anche tra i cadetti dove non avevo lavorato avendo guidato il Cesena in A, la Reggina in C e il Conegliano nell'Interregionale. Fu calvario: la squadra inadeguata alle pretese di promozione, per giunta a novembre mi vendettero Conte alla Juve, appena ci ritrovammo lontani dai primi mi cacciarono».

Brillante idea: i pugliesi collezionano la miseria di punti in 6 partite, precipitano sul fondo della classifica, Bigon è richiamato, diventa salvatore patria. «Ingoiai il rospo dell'esonero, solo perché i ragazzi mi tempestavano di telefonate, finimmo noni». Ovviamente, il mister, con la saggezza di chi ha visto tutto del calcio, sorvola sul come i «ragazzi» tacquero quando venne licenziato, sospira: «A giugno mi trovai disoccupato, rassegnato a star fermo un anno quando spuntò l'Udinese. come invidia i colleghi attivi. «Mi mancano molto campo, il dialogo con la squadra».

Insomma, vuole proprio svelare il mistero del Bigon di nuovo a spasso d'estate? «Non ho una spiegazione, giuro. Dica almeno quale allenatore avrà un campionato felice. «Penso Scala, il Parma ha tutto per puntare allo scudetto. Inoltre, negli anni dei Mondiali vince spesso una outsider: il Cagliari nel '70, la Lazio nel '74. Da non invidiare è il solo Zeman: dopo il miracolo di fa, nessuno dirà che ha fatto una grande stagione soltanto si salva. La rivelazione potrebbe essere la Reggiana. No, credo ci sarà una nuova Fiorentina: l'esempio viola dovrebbe monito a chi di non problemi classifica».

Claudio Giacchino

Tangenti per il parcheggio multipiano: il capogruppo pds continua a proclamarsi innocente

«Non mi dimetto, resto in galera»

Ivrea, Cecone non intende abbandonare il Consiglio

Non scende a compromessi Aldo Cecone, [illegible] capogruppo del pds, arrestato mercoledì con l'accusa di corruzione per l'appalto del parcheggio multipiano [illegible] di [illegible] Garibaldi, affidato alla Coopsette. La possibilità di rassegnare le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, punto a favore per ottenere più facilmente la libertà, [illegible] è stata presa in considerazione.

«Sono innocente - ha ripetuto ieri ai suoi legali -. Non ho mai preso tangenti [illegible] voglio dimostrarlo, senza tradire la fiducia [illegible] chi mi ha votato».

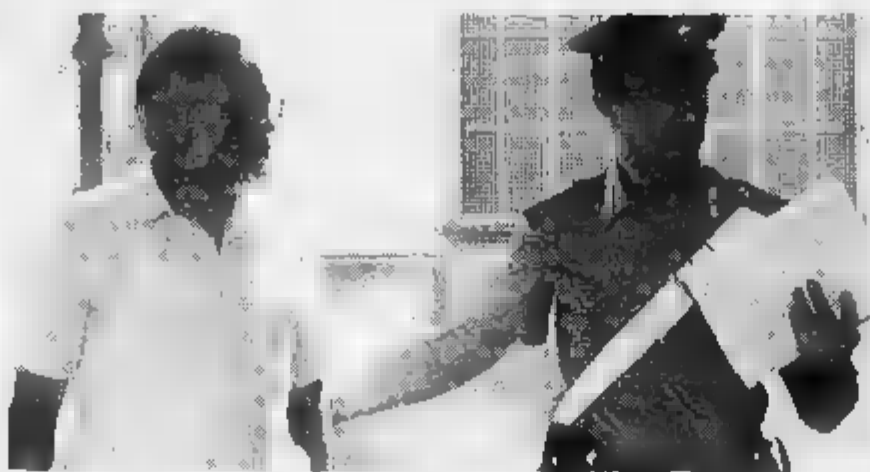
Il gip De Marchi vaglierà do[illegible] la sua posizione, insieme a quella dell'ex sindaco Rober[illegible] Fogu e dell'ex assessore Sabino Sfrecola, i due socialisti finiti [illegible] [illegible] per lo [illegible] appalto, ma che hanno già manifestato l'intenzione [illegible] lasciare il Consiglio. Una scelta che ha suscitato molte perplessità all'ombra delle [illegible] torri: le dimissioni, infatti, potrebbero apparire come una «scappatoia» per uscire dal carcere in tempi brevi.

Già Graziano Cimadom, ex vicesindaco nella giunta Fogu e pure lui in manette nel blitz di mercoledì scorso, è tornato in libertà in quanto, da quattro mesi, non siede più sui banchi del pds nell'assemblea municipale: secondo i giudici, non può più [illegible] alcun danno all'amministrazione civica. Cimadom però esclude che questo sia l'unico motivo che gli ha aperto le porte del carcere. «Il procuratore Tinti mi ha interrogato a lungo - dice l'ex vicesindaco - ma n[illegible] sono emersi elementi contro di me e contro i miei ex colleghi di giunta. Anzi, è stato appurato che l'operazione del parcheggio era stata vantaggiosa per il Comune».

Resta [illegible] da valutare, inoltre, la posizione di Dario Omenetto, per anni referente canavesano della Coopsette, anche lui in carcere. I magistrati dovranno stabilire se l'impresa di costruzioni emiliana avesse [illegible] versato tangenti ai politici [illegible] ai funzionari del Comune, sia per l'«Autosilo della Castiglia», sia per altri appalti cittadini.

Intanto, è polemica tra la giunta [illegible] l'avvocato Ferdinando Ferrero, il legale che assiste il capo dell'ufficio tecnico, Angelo [illegible] Scalzi, arrestato [illegible] maggio per concussione. La decisione [illegible] costituirsi parte civile contro De Scalzi, secondo Ferrero, è intempestiva e prematura. «Mi auguro - dice il legale - che lo stesso metro venga usato anche nei confronti di chi ha finora amministrato la città».

Infine [illegible] tornati in libertà anche Dante Beratto, ex archivista dell'ufficio tecnico, e l'imprenditore Romano Francesio: il primo avrebbe ammesso di aver ricevuto tangenti per conto [illegible] De Scalzi, mentre il [illegible] do aveva versato mazzette per alcuni lavori in città.

Mauro Revello

A sinistra Aldo Cecone, capogruppo pds, al suo arrivo in procura, dove è [illegible] a lungo interrogato dal procuratore Bruno Tinti. Sotto il sindaco di Ivrea Alberto Stratta

Stratta: «La città è disastrata»

Seduta straordinaria per la giunta
La minoranza vuole elezioni subito

Momento difficile per la giunta dc-psi-psdi-pri a Ivrea. Domani pomeriggio l'esecutivo guidato dal socialista Stratta si riunisce in seduta straordinaria: sul tavolo, le richieste di scioglimento [illegible] Consiglio.

I primi erano stati i repubblicani: già mercoledì avevano invitato il sindaco [illegible] dimettersi, insieme all'esecutivo. Sullo stesso piano, democristiani e Verdi. Rodolfo Buat, segretario [illegible] do, auspica un governo forte, che sappia dare certezze. «Se non sarà possibile - osserva Buat - meglio che siano i cittadini [illegible] decidere».

Sulla stessa lunghezza d'on[illegible] i Verdi, per i quali l'attuale giunta non [illegible] più legittimata [illegible] restare al suo posto. Afferma Daniela Broglio, capogruppo: «Non possiamo delegare alla magistratura i problemi politici. Occorrono l'autoscioglimento del Consiglio [illegible] nuove elezioni». Dura, com'era prevedibile, la reazione della Lega Nord alla tangentopoli eporediese: «Sono molti i casi sospetti in città. I cittadini siano chiamati alle urne, per mandare a [illegible] chi non li rappresenta più».

Per venerdì 20 è prevista la convocazione del Consiglio comunale. Secondo [illegible] sindaco Alberto Stratta, però, [illegible] il momento di fare quadrato: «La città è disastrata - di[illegible] il primo cittadino - [illegible] possiamo abbandonarla a se stessa».

PROVINCIA [illegible]

BARDONECCHIA
Messa in [illegible] [illegible] [illegible]

Sarà trasmessa oggi, alle 11, in diretta su Raiuno dalla chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito, [illegible] [illegible] festiva. La celebrazione, presieduta dal parroco [illegible] Bardonecchia, sarà accompagnata dai brani eseguiti dal [illegible] diretto dal maestro Avato.

RONDISSONE
[illegible] [illegible] granata inesplosa

Una bomba «Balilla», residuato bellico dell'ultima guerra mondiale, [illegible] venuta alla luce ieri durante i lavori nell'abitazione di Mario Giovannini, 23 anni, via Marino Sella 7. L'ordigno è stato fatto brillare.

[illegible]
Inaugurata l'antica cappella

Quasi mille escursionisti delle valli di Susa, Sangone sono saliti ieri al rifugio alpino Ca' d'Asti, a [illegible]0 metri di altezza, insieme al vescovo [illegible] Susa Bernardetto per l'inaugurazione dell'antica cappella di Bonifacio Rotario, risalente al '700.

CHIOMONTE
Scontro [illegible] fra [illegible] moto

Ieri [illegible] 16, in via Thuron, Andrea Perol, di 17 anni, sulla [illegible] moto Aprilia 125 si è [illegible] frontalmente [illegible] lo «scooter» di Matteo Mussa, 16 anni. I due giovani [illegible] ricoverati all'ospedale di Susa.

[illegible]
[illegible] casello ferroviario

[illegible] casello ferroviario di Villa San Tommaso rimarrà chiuso nei giorni prefestivi e festivi durante [illegible] mese [illegible] agosto. La disposizione è stata segnalata al Comune dalle Ferrovie dello Stato per supperire alle carenze di personale. Le sbarre saranno aperte solo in [illegible] di emergenza.

[illegible]
Funghi [illegible] auto storiche

S'inaugura alle 11, nel salone comunale, la mostra micologica «Impariamo [illegible] conoscere i funghi». In mattinata, nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Brossese, è previsto anche il raduno del Club Ruote Storiche in Canavese.

CERESOLE
Si perde un'escursionista

Allarme, ieri mattina, per una giovane escursionista lombarda che [illegible] era persa scendendo dai laghetti della Bellagarda. Si temeva che [illegible] ragazza f[illegible] finita in un canalone. Dopo [illegible] paio d'ore è stata ritrovata [illegible] e salva.

Vauda Canavese
Liberati tre cervi clandestini

Tre cervi «clandestini» si aggi[illegible] dall'altra mattina nella zona di Vauda Canavese. Li ha liberati, poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, Antonio Enrici Vaion, [illegible] [illegible]ni, abitante a Vauda in via Chiara 35, arrestato dal brigadiere De Podestà del Corpo forestale di Lanzo.

L'uomo è finito in manette perché nascondeva in casa una carabina calibro 22 con il numero di metricola abraso: la Forestale cercava però, nel suo cortile, tre cervi allevati [illegible] autorizzazione. Poco prima dell'arrivo del brigadiere, gli animali sono stati liberati: dei cervi [illegible] rimasto in via Chiara soltanto il recinto vuoto. Sulla carabina verrà invece eseguita una perizia balistica: una calibro [illegible] è [illegible] centro del delitto [illegible] Lorenzo Bertini, ucciso senza che se ne sia mai scoperto l'assassino a Grosso Canavese.

[illegible] giorni scorsi, la Forestale ha [illegible]he denunciato un agente della Mondialpol, Pericle Castelli, 48 anni, di San Carlo, che aveva [illegible] radio ricetrasmittente [illegible] tipo vietato.

A Valprato Soana
Pensionato schiacciato da un camion

Un camion urtato da una benna l'altra mattina a Valprato Soana ha schiacciato [illegible] un muro Raimondo Maugino, un pensionato di 79 anni, ora rico[illegible] all'ospedale di Cuorgnè per la frattura del femore della gamba destra e di tibia e perone di entrambi gli arti. Guarirà in 60 giorni.

Maugino, originario della Val Soana, vive ormai da anni a Parigi, ma d'estate ritorna a villeggiare a Valprato. L'altro giorno è rimasto vittima di un grave incidente nel cortile di [illegible] in via Roma. La benna di una pala meccanica, manovra[illegible] da Giuseppe Medaina, della ditta Boetto di Pont Canavese, ha urtato violentemente contro il cassone del camion [illegible] Renato Magnin Prino, di Sparone, durante l'operazione di [illegible] [illegible] contraccolpo ha spostato il mezzo [illegible] alcuni metri, schiacciando il pensionato contro [illegible] muro [illegible] cinta. Immediato l'intervento di carabinieri e dell'eliambulanza, che ha trasportato Raimondo Maugino all'ospedale.

A San Raffaele
Cancellata una villa in restauro

Un'ordinanza [illegible] sospensione dei lavori di ristrutturazione di [illegible] villa [illegible] via Chivasso [illegible] a San Raffaele Cimena, che in breve tempo è scomparsa, è [illegible] emessa dal sindaco Angelo Corrù nei confronti della proprietaria, Enza Limina, 30 anni, [illegible] dell'impresa Edil di Torino.

Il direttore dei lavori è l'architetto Antonino Mazzeo. La concessione edilizia, rilasciata dal Comune il [illegible] maggio scorso, prevedeva la ristrutturazione [illegible] stabile esistente con ampliamento di un porticato e parziale demolizione del [illegible]tto e [illegible] alcuni muri. Ma quando il tecni[illegible] comunale Luciano Croci ha effettuato un sopralluogo ha scoperto che [illegible] casetta non c'era più, [illegible] cantiere presentava movimenti di terra, macerie [illegible] nuovi manufatti in cemento armato. «Venuto a conoscenza del fatto - ricorda il sindaco Angelo Corrù - ho subito fatto sospendere i lavori, informando la procura». La proprietaria ha giustificato la demolizione «perché si era venuta a creare una situazione di pericolo [illegible] [illegible] di cedimenti».

Il sindaco Genisio vuole identificare i responsabili di questa bomba ecologica

Interchim, è l'ora dello sgombero

Vertice in Provincia sui rischi chimici di Ciriè

Riunione in Provincia, domani, per l'emergenza ecologica dovuta a [illegible] perdita di sostanze chimiche inquinanti nell'ex «Interchim» [illegible] Ciriè.

L'enorme deposito [illegible] rifiuti industriali realizzato nell'ex stabilimento Ipca di frazione Borche è da mesi abbandonato: manca persino un guardiano. [illegible] pericolo di perdite dalle cisterne deteriorate e dai barili stoccati alle intemperie è continuo. Ci s[illegible] circa 4 mila tonnellate [illegible] veleni che non sono mai stati smaltiti (l'impianto non è entrato in funzione per il fallimento della società) e persino 6 mila bidoni, ognuno da [illegible] litri, dal contenuto ignoto.

Venerdì sono intervenuti i vigili del fuoco per turare una falla di una cisterna arrugginita. Nella relazione che hanno steso l'intero deposito viene definito «a rischio»; potrebbe verificarsi una catastrofe ecologica se una delle vasche si incendiasse [illegible] si crepasse spargendo i suoi veleni. Specialmente le cisterne [illegible] ferro, del tutto arrugginite, potrebbero da un momento [illegible]'altro rompersi [illegible] provocare un disastro ambientale.

Il sindaco leghista di Ciriè Ezio Genisio afferma: «La riunione in Provincia, dopo tanti solleciti fatti in passato, è importantissima non solo per decidere finalmente un piano di evacuazione dei materiali, ma anche per stabilire le responsabilità. Lo stabilimento Interchim ufficialmente non ha padroni. C'è solamente una fideiussione bancaria di [illegible] milioni a garanzia di eventuali danni a persone e cose, ma è evidente che [illegible] somma non [illegible] congrua nel [illegible] avvenisse per davvero un incidente. La situazione è incontrollabile, il nostro Comune non ha i [illegible] per provvedere da solo».

Per la verità esiste [illegible] vecchio «piano [illegible] smaltimento dei veleni», ma i soldi per attuarlo, sempre gli [illegible] [illegible] milioni, non sono nemmeno sufficienti a completare le analisi per accertare la natura di tutte le sostanze contenute nei fusti.

Il pericolo di perdite dalle cisterne deteriorate e dai barili [illegible] [illegible] intemperie [illegible] continuo. Ci [illegible] circa 4 mila tonnellate [illegible] veleni che [illegible] [illegible] mai stati smaltiti e persino 6 mila bidoni, ognuno da 180 litri, [illegible] contenuto [illegible] [illegible] [illegible] ignoto

---

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello [illegible] (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Carrelo 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. [illegible])
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. [illegible])
via Roma 80
p. Castello 20 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 26
p. C. Emanuele II 11 (Carina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
[illegible] Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 38
corso Vittorio 58 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 46
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 30
via Berthollet 17
via Madama Cristina 66
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 106
via Morril 26

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 63
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro [illegible]
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera 158

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 28
corso Francia 6 (Staz. Autobus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 5
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 45
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 29
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 102
corso Regina Margherita 82
staz. Dora
corso Principe Oddone 76

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 81
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 215
via Genova 100
via Ventimiglia 56
piazza Giacomini 24
via Tesione 31
a. Marconcelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Fasso Bubie 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 257
corso Traiano 81
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33
via Teodorato 1

[illegible]

SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 154
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 265
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano [illegible]
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Veglia 9
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 5/bis
via Baldano 6
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 380

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/8
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
via Lancia 102
[illegible] [illegible] 04
via Monginevro 192

QUARTIERE 14

PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Parad[illegible]
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Lulli 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 97 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16

[illegible]

LANZO
piazza Stampalia/v[illegible]
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 96
via Bibiana 50
[illegible]rgo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Scarpello
via Reiss Romoli 61/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Orbilio
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
[illegible] Mauro 132 (Bertolla)
strada Settimo 42 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 149
corso Casale 387

QUARTIERE 22

[illegible]

BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Promolo 5
via Rovida 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

La Zanicchi conduce con successo il programma da 7 anni

Ok, prezzo giusto con Iva ma chiude il 10 settembre

[illegible]. Sono state faticose le ultime settimane di luglio per Iva Zanicchi, che adesso si può riposare [illegible] mare insieme alla figlia Margherita.

La presentatrice [illegible] «OK il prezzo è giusto!» [illegible] dovuto registrare il [illegible] anche di sabato e domenica (tre trasmissioni alla volta) per lasciar libero lo studio a Mike Bongiorno [illegible] fa il «padrone di [illegible]» perché proprio in questo studio registra «La ruota della fortuna».

Un bel fastidio il vecchio Mike vero?

«Pazienze... perché il mio [illegible] gramma [illegible] - tutti i giorni su Canale [illegible] alle 18,15 -, raggiunge [illegible] media il 24 per cento di share (praticamente come "La ruota della fortuna"); finirà il 10 settembre dopo sette anni [illegible] programmazione. Per la prossima stagione ancora non [illegible] niente, [illegible] penso che [illegible] tinuerà. Non si sopprime un programma che [illegible] a gonfie vele anche se d'estate l'ascolto [illegible] un po' ridotto perché a quest'ora [illegible] gente è ancora fuori casa. Siamo quindi scesi [illegible] un milione [illegible] mezzo [illegible] puntata rispetto ai [illegible] milioni invernali. Non molto ma sempre dignitoso».

Si capisce che Iva [illegible] molto affezionata al suo quiz.

Ma dopo tanto tempo non si [illegible]

«Sono un'emiliana e mi piace il [illegible] con la gente che arriva da tutta Italia. Gente vera, non comparse pagate, [illegible] non ci sono cartelli con la scritta "Applausi". Gente che [illegible] vuole bene e continua a portarmi regali anche [illegible] ripeto che è proibito. Il mio camerino [illegible] sempre pieno di fiori (di solito me [illegible] portano i pochi spettatori maschi), di torte, di cioccolatini, di leccornie. E dire che io sono perennemente a dieta... C'è persino un campanaccio da mucca. [illegible] lo ha portato una ragazza di Bolzano. Mi vedono come [illegible] famiglia, una che hanno sempre applaudito in televisione, prima come cantante e adesso come presentatrice di un quiz che ha quasi lo stesso pubblico delle [illegible] canzoni».

Iva Zanicchi: «Per la prossima stagione ancora [illegible] si sa nulla»

Già, le sue canzoni. Il [illegible] ultimo lp [illegible] vorrei» è andato benissimo. Sa che né [illegible] Vanoni né Milva vendono?

«Vende Mina perché uno ha l'impressione di comprare un pezzo [illegible] mistero».

Con [illegible] sua voce sempre calda e potente [illegible] a non cantare davanti a un pubblico?

«Certo che soffro. Ma [illegible] fare [illegible] programma [illegible] il [illegible] che coinvolge casalinghe, oggetti e prezzi? [illegible] ci ho provato qualche volta ma non è la trasmissione adatta. Le canzoni c'entrano come il cavolo a merenda. Io vorrei [illegible] valorizzata, avere [illegible] trasmissione serale, [illegible] gran chiacchierona perciò [illegible] bene col pubblico che [illegible] diverte perché si sente protagonista».

Ok, Iva, il [illegible] desiderio è giusto. Eppure [illegible] puto che tempo fa ha rifiutato la proposta miracolosa, una commedia [illegible] le.

«Mi legava troppo, almeno in quegli anni, la famiglia. Voleva dire [illegible] lontana dalla mia villa dove vivo con mia figlia Margherita ormai universitaria, cani e gatti».

Non a Milano, vero?

«In Brianza, a due passi [illegible] quella [illegible] presidente Berlusconi. Quando ci passo davanti mi viene una gran voglia di rubargli i suoi meravigliosi pini».

La Zanicchi a Sanremo si è aggiudicata ben tre vittorie.

Allora seguirà il festival senza perdere una nota?

«No, perché [illegible] fa rabbia non [illegible] là. Quello [illegible] il mio posto. Eppoi non mi [illegible] ancora capacitare di [illegible] vinto con una canzone bella [illegible] "La notte dell'addio"».

[illegible] Gallotti

Da oggi a Pasturo la «Sagra delle sagre»

Trovare in Valsassina artigianato e folclore

Ma [illegible] mancheranno gli spettacoli
Stasera canta un gruppo slovacco

MILANO. Coloro che rimangono in città anche durante la prossima settimana - che però, se le abitudini milanesi saranno rispettate anche per quest'anno, dovrebbe seguire il periodo del massimo esodo - potrebbero decidere di andare a respirare un po' d'aria buona in Valsassina, nel Comune di Pasturo. Qui si [illegible] gura, oggi, per concludersi lunedì 16, la ventottesima edizione della Sagra delle Sagre, nella consueta panoramica cornice di monti e colline, della Grigna e dei Piani di Bobbio.

Vi sono offerti, in grande quantità e varietà, prodotti tipici provenienti da [illegible] si piccoli centri sparsi nella Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, e generalmente confezionati da famiglie o da microimprese di carattere familiare. La manifestazione sciorina, per esempio, [illegible] rassegna completa di oggetti di artigianato locale, [illegible] campionario di mobili rustici con cui arredare tutte le [illegible] di una villa, [illegible] panoramica [illegible] coltelleria in ogni foggia e dimensione, [illegible] mole di articoli di montagna tutti ben rifiniti come [illegible] sanno confezionare soltanto quelli che da sempre hanno familiarità [illegible] picchi e valli.

E ci sono, specialmente, tanti generi alimentari. Sono essi a coprire [illegible] maggioranza dello spazio espositivo e provengono [illegible] dalle valli [illegible]. Si potranno degustare, ad [illegible] pio, formaggi di ogni genere, salumi per tutti i gusti, biscotti, torte, marmellate e focacce davvero confezionati in casa con ingredienti naturali e procedimenti tradizionali, liquori ricavati da erbe attraverso lavorazioni meticolose e laboriose [illegible] tramandate [illegible] generazione in generazione. La Sagra delle Sagre sarà un'occasione [illegible] lamente per fare acquisti a prezzi più che ragionevoli, ma anche per rifornirsi [illegible] specialità molto difficili da reperire per chi abiti a Milano; è raro infatti che [illegible] in vendita nei negozi del capoluogo, e d'altra parte il tempo per andare a cercarle si può trovare giusto intorno a Ferragosto. Visto che alcuni prodotti si possono con[illegible] anche per parecchie settimane, il sapore della gita in Valsassina non scomparirà subito.

Come d'abitudine, la Sagra delle Sagre comprende anche spettacoli regolarmente programmati [illegible] dopo sera. Oggi è di scena il folklore slovacco. Lunedì si potranno riascoltare le canzoni più amate negli Anni Sessanta, decennio attualmente di massima popolarità ovunque, nel nostro Paese, non foss'altro per [illegible] con la cupezza del periodo che stiamo attraversando.

Martedì arriveranno i burattini, e la serata riunirà varie generazioni intorno alle loro avventure e disavventure. Mercoledì sarà interamente dedicato ai gusti degli adolescenti e dei giovani, fra i quali il gradimento del rock e [illegible] jazz non accenna a diminuire. Giovedì altra serata musicale, animata però da Franco Alberto e Walter Valdi; di nuovo ritmo e suoni venerdì, ma in [illegible] spettacolo ben diverso, che vede protagonista un gruppo [illegible] percussionisti senegalesi che in questi mesi estivi sono impegnati in tournée in varie località più o [illegible] note di villeggiatura, al mare e ai monti. La notte dell'attesa [illegible] Ferragosto sarà animata, sabato, dagli interventi di alcuni gruppi folkloristici italiani e [illegible] altri Paesi europei. La data del [illegible] verrà poi celebrata [illegible] programma [illegible] fuochi d'artificio, e anche questo è [illegible] modo abituale per festeggiare quest'appuntamento culmine delle ferie. Il 16 gran finale della rassegna: [illegible] un lato Dino Siani, protagonista di una serata intitolata [illegible] piano-bar, dall'altro i giochi di [illegible] lotteria benefica.

Chi vorrà trascorrere una o più giornate in quel di Pasturo potrà anche, con prezzi molto contenuti, trovare da mangiare a un servizio self-service appositamente allestito all'interno dell'area espositiva. [o. r.]

Lunedì una serata di canzoni Anni Sessanta Poi i burattini

Dino Siani sarà protagonista di una serata dedicata al piano bar

---

VACANZE A MILANO [illegible]

Cast. [illegible] Cortile della [illegible]	
[illegible]	Ore 21 Jango Edwards clown moderno.
P. del Cannone Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello Sforzesco	**Piano bar** Ore 21: Trio Stefano Arcieri.
Spazio Terza Età Al Parco Sempione a Monte Tordo	[illegible] in concerto.
P. Santo Stefano	Ore 21,30 Rosaura Casale.
Parco [illegible]	Serate danzanti con musica dal vivo. Ore 21 [illegible] Rotary.
[illegible]	[illegible] danzanti [illegible] musica dal [illegible]. Ore 21 [illegible] Franchino Camporeale.
Spazio Bambini ai Giardini Pubblici di [illegible]	[illegible] Burattini e Teatro. Ore [illegible] Compagnia Claudio e Francesca in L'aquilone, la foresta e il [illegible] di cartone.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.953. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU [illegible], imbarc. della Darsena. Tel. 89.40.82.86. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO [illegible], via Ascanio Sforza [illegible]. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia 46/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, [illegible] 62. [illegible] 55.21.09.05. Ore 21,30, Free karaoke.

[illegible] galleria Manzoni. Telefono 76.00.05,28 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible], via A. Sforza 49. Tel. 89.81.874. Ore 22,30 Michele Bozza Trio Jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Telefono 76.02.37.16. Orario: 16; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità della cucina Criolla.

ARRIBA [illegible]

MILANO. A Belvedere, vicino a Trezzo d'Adda, prosegue fino al 23 la rassegna all'aperto «Bloomriver», concerti, bar e pizzeria, in [illegible] alla campagna, per allietare l'agosto [illegible] milanesi rimasti in città.

Domenica 8, alle 22, come tutti gli spettacoli, sarà di scena [illegible] Messico, con le musiche proposte dal complesso Los Mariachis de Atlixco; il 9, si esibiranno Ivan della Mea e Paolo Ciarchi; per l'11, arriverà dall'Inghilterra la violinista [illegible] Sting, protagonista della serata intitolata «The Kathrin Tichell Band»; il 13 sarà la volta di «Pinimbà», [illegible] la «Afro percussion band» reduce da [illegible] tournée in Ger[illegible]. Il Ferragosto, e i giorni immediatamente precedenti e successivi al 15, saranno animati dal rock: sabato lo suoneranno i [illegible] di Trutz Viking Groth & Tanner band, do[illegible] il complesso Knot Toulose presenterà il Nuovo rock della frontiera, lunedì si esibiranno gli Heavy metal con uno spettacolo dal titolo [illegible] in pain». La rassegna continuerà poi il 17 [illegible] Yo Yo Mundi; il [illegible] con Yu Kung (canzoni di lotta e di protesta italiane e internazionali); il 19, dall'Inghilterra giungerà [illegible] rock psichedelico dei Moonflowers; il 20 si esibirà la più arcigna rock band italiana, «Ritmo tribale»; il [illegible] uno spettacolo di splatter folk realizzato [illegible] gruppo Acid Folk Alleanza; il 22, serata [illegible] «Rytm'n'blues» [illegible] Gianna Cerchier & Leonard Goodies Band; il 23, gli Usta[illegible] presentano il Nuovo rock degli Appennini.

[illegible] rassegna [illegible] organizzata dal Centro Bloom, che dal 1987 agi[illegible] a Mezzago, un [illegible] di[illegible] una ventina di chilometri da Milano, in via Curiel 39, in [illegible] locale che negli Anni 70 fungeva [illegible] cinematografo. Durante l'intero arco dell'anno vengono proposti musica, film, video, spettacoli teatrali, mostre di pittura e scultura, presentazioni di libri in un'apposita sala dove, oltre ai volumi, [illegible] possono acquistare anche dischi, cassette e compact. Un bar completa [illegible] funzionamento del centro. A gestirne l'intera attività [illegible] la «Cooperativa il visconte di Mezzago», che [illegible] alcun finanziamento pubblico, ed è composta [illegible] quarantaquattro soci i quali si sono riuniti con l'intento di portare in periferia spettacoli che, in genere, possono es[illegible] visti solamente [illegible] chi abita in città. [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible], [illegible]r. 15,10/17,30/20/22,30, L. 10.000
[illegible] l'[illegible] per il [illegible] — di A. Arau, con M. [illegible]ardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Anteo — v. Milazzo 9, [illegible]. 659.7732, Or.: 20,15/22,30, L. 10.000
[illegible] 1 - Gli anni ruggenti — di E. Reitz, con W. Burger, G. Brecfel, K. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la [illegible] di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Apollo [illegible] — g. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' *Dramm.*

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940 6054 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 16.15, 18,20/20,35/22,30, L. 10.000
Le [illegible] di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 *Erotico*

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214 - Or.: 16, 16,50/18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il [illegible] — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [illegible] riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' *Poliziesco*

Astra — c. Vittorio Emanuele II, [illegible], Or.: 15,20/18,40/22, L. 10.000
La belle histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais [illegible] '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' *Drammatico*

Cavour — p. Cavour 3, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361 - Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
[illegible] moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un [illegible] britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' *Dramm.*

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Heimat 2 - La morte di Ansgar — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. [illegible]. V. 2 h *Drammatico*

[illegible]ala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361 - Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible]) — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, [illegible]
[illegible] — [illegible] Walter Salles Jr. [illegible] Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha impresso [illegible] uomo misterioso il più [illegible] e raffinato modo [illegible]. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' *Thriller*

[illegible] — v. Torino [illegible], Tel. 869.2752 - Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30, L. 10.000
Tutti i Vermeer a [illegible] York — di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di [illegible]. N. V. 1h 40' *[illegible]mmatico*

[illegible]elsior — Galleria [illegible] Corso 4, Tel. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

Maestoso — p.le Lodi [illegible], Tel. 551.6438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — [illegible]. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15, 16,00/18,40/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, [illegible]. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 780.223. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.46 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible]. Torreggio 3, Tel. 875.389 — CHIUSURA [illegible]

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25, 17,45/20,10/22,35, L. 10.000
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa [illegible]) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible].: 15,45, 18/20,15/22,30, L. 10.000
[illegible] spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore [illegible] York [illegible] per vendicare la sua ragazza. [illegible] in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' *Drammatico*

CORALLO

Michael Douglas dà di matto

La pace fa male quando mette in crisi l'industria degli armamenti: licenziato, in [illegible] a una strada intasata dal traffico, Michael Douglas si sente truffato dalla [illegible] e non ne può più. Così si ribella contro tutto e contro tutti. Il film è «Un giorno di ordinaria follia» di Schumacher, con Robert Duvall.

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [illegible], 18/20,15/22,30, L. 10.000
La lunga [illegible] — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, [illegible] Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

[illegible] 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Th[illegible], B. Murray (Usa [illegible]) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' *Com[illegible]*

Odeon 5 Sala 5 — [illegible] Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,35, L. 10.000
Eroe per [illegible] — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,25/19,50/22,30, L. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] *Comm.*

[illegible] 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,50/20,10/22,35, L. [illegible]
Qualcuno da [illegible]re — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45, 18/20,15/22,35, L. 10.000
Zebrahead

Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.:15/16,50, 18,35/20,25/22,35, L. 10.000
I migliori del Bronx — di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' *Dramm.*

Odeon 5 [illegible] — [illegible]. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. 10.000
In mezzo [illegible] il [illegible] — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' *Commedia*

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3099 — CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757 - Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia [illegible] scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' *Dramm.*

[illegible] — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15.30, 17,45/20,10/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

Splendor — v.le [illegible] 28, Tel. 23.65.124 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.8143, Or.: 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Vip — v. Torino 21, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto [illegible], telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.

[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26 L. [illegible]. Ore 16; 17,40; 19,20; [illegible] 22,30 [illegible] **Incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

[illegible] [illegible] v. Torino 30, [illegible]. 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] **Florida.**

[illegible] **AMICIS** v. De Amicis 34, tel. [illegible]. L. 5000 + tess. Ch. est.

[illegible] [illegible] Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 **Libera.**

[illegible]**ZO** cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. [illegible]. L. [illegible]. Chiusura estiva.

AUDITORIUM D[illegible] BOSCO v. [illegible]. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

[illegible] [illegible] **DEL** [illegible] **PALAZZO** [illegible]**ANI** v. Manin 2/a, tel. 65 54.977 Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. Lire 10.000. **Moana e la bestia in Malibù gorilla e Quell'erotica di mia moglie a Bangkok.**

ARGO v.le Monza 78. L. 10.000. **Intimi particolari di una ereditiera e Rome bestial luxury.**

ASTOR c.so B. Aires 35. L. 12.000. Apertura ore 13. **Sesso [illegible] in flash dance.**

ASTORIA v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **Erotic sakas stallon e Orge segrete di una zarina ingorda.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.[illegible]. **Stallone superdotato cercasi.**

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Succhiatrici erotiche e Alle mogli piace caldo.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Anal games.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. L. 10.000. Chiusura estiva.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Analità campagnola.**

[illegible]**TTI** via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La collegiale e la bestia.**

[illegible] v. Fea di Bruno 8. L. [illegible]. **Katrine [illegible] bionda e Des[illegible] morbosi di mogli viziose.**

[illegible] v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore [illegible]. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.

[illegible] piazzale Loreto. L. [illegible]. **[illegible] di notte di un collegio femminile.**

[illegible] via R. Sanzio [illegible]. L. 10.000. **[illegible] con servizio orale.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **Il piacere . la carne degli animali in calore e Basic anal.**

ROXY corso Lodi 128. L. [illegible]. **Cameriera del secondo canale e [illegible] di [illegible] [illegible] perversi gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **[illegible] [illegible] colata d'amore.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Vegas**, [illegible]
16 — **Pomeriggio [illegible] stop**
18,30 **Vegas**, telefilm
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22 — **Vegas**, telefilm
23 — **Giudice di notte**, [illegible]
23,30 **Serata non stop**

[illegible] Italia 7

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Vendite commerciali**
8,05 [illegible] (r)
8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Attenti ai ragazzi**, [illegible]
13,50 **Notiziario**, 1ª edi[illegible]
14,20 **Il principe delle stelle**, telefilm
16 — **Formula uno**, telefilm
16,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Il conte di Montecristo**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
[illegible] **Formula uno**, telefilm
23,10 [illegible]**rio**, 5ª edizione (r)
[illegible] [illegible] **e T**[illegible]**o**, film

RTP Messina

7,45 [illegible] **Idee**, consigli commerciali
12,04 **Gulliver**, [illegible]
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **La lulle spezzata**, film
16,30 **Mille idee**, consigli commerciali
17,04 **Aut aut**, rubrica
18 — **Le vie del West**, sceneggiato
19,30 **RTP giornale**, [illegible]
20,34 **Il pirata**, sceneggiato
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Messina 7**, rubrica
23,30 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
1 — **RTP giornale**, notiziario

Teleregione

7 — **Andiamo al cinema**
7,20 **Mill**[illegible]
10,30 **Tre commerciale**
15 — **Mille idee**
18 — **Tre commerciale**
24 — **Film**

[illegible] Sicilia

12 — **Italia Cinquestelle**
12,30 **Motori no stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
[illegible] **Ercolano e Pompei**, documentario
14,30 **Sicilia uno**, [illegible]
15 — [illegible]
16 — **Proposte com**[illegible]
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **Le vie del West**, sceneggiato
19 — **Proposte commerciali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Il pirata**, sceneggiato
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte commerciali**

[illegible]

10 — **Telefilm**
11 — [illegible]
14,15 [illegible] **animati**
14,50 [illegible]
[illegible] **Videogiornale**
20 — **Omnibus**, rotocalco
21 — **Abuso di potere**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, sexy varietà
0,30 [illegible]

Video Tre

[illegible] — **Speciale spettacolo**
14,15 **La [illegible] del silenzio**, film drammatico
16,15 **Commerciale**
18,15 **Andiamo al cinema**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Aidochan**, cartone animato
[illegible] **Bubò**, film drammatico
22,30 **Taxi**, telefilm
23 — **Orient Express**, telefilm
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **L'insegnante viene a casa**, film

Telescras [illegible]

14,30 **Telefilm**
17,15 **Proposte commerciali**
17,30 **Vg pomeriggio**
18,15 **L'albero della salute**
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG Sera**
[illegible] [illegible] **che vince**, [illegible] **che perde**, film
21,30 **Vg Sport + Vg Più**
23 — **Sport e News**

Antenna 1

10 — **Ombre rosse**, film
14,15 **Forza rossa**, rubrica
14[illegible] **Preferisco la vacca**, film
17 — **Il caso Paradine**, film
[illegible] **Samba d'amore**, novela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Aurelia**, rubrica
23,30 **Monitor**, rubrica
[illegible] **Il meglio di... [illegible] private**, [illegible] varietà

RVC Videocalabria

9 — **La ballata dei mariti**, film
10,30 **Señora**, telenovela
12,30 **Piazza Montecitorio**
14 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm
17 — **Germania anno zero**, film
20,00 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
23,15 **Abbasso la ricchezza**, film

TELEG. SICILIA - ITALIA 7

Al corsaro [illegible] piace l'oro [illegible] vuole la libertà

«Il corsaro» in onda alle 20,30, diretto da Tony Mulligan con Robert Woods (foto). Nulla di nuovo sul fronte della pirateria. Il [illegible]ro inglese Jeffrey Brook catturato dai francesi evade e ed espugna un ricco forte portoghese. Ma [illegible] sarà l'oro che lo interessa bensì la libertà

T.R.M.

9,30 **Il ragazzo della baia**
12 — **La strana coppia**, telefilm
12,30 **B[illegible] [illegible] della [illegible]a**, telefilm
14 — **George e Mildred**, telefilm
14,30 **Basta con la guerra, facciamo l'amore**, film
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
18 — **Emozioni nel blu**, rubrica
19 — **Giudice di notte**, [illegible]
20,20 **Carta che vince, carta che perde**, film

Telepiù 3

12 — **+3 News**, telegiornale
12,06 **Musica classica**
14,30 **John Lee Hooker and Friends**, musicale
15,30 **Informazione panoramica [illegible] mondo**
17,30 **Documentari**
19,30 **Mirò**, monografie
20,30 **Serata teatro**
23 — **Rubrica di musica**

TV 8

13,30 **Documentario**
14,05 **R**[illegible], rubr. sport.
14,40 **Giochi d'o**[illegible]
15,10 **Cinerubrica**
15,40 **Project Ufo**, telefilm
19,10 **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Le spie**, telefilm
23,30 **Dan August**, telefilm

[illegible] 21 [illegible]

9 — **Nonno Ciccio**, cartoni animati
9,30 **Time out**, telefilm
10,30 **Reilly**, telefilm
11,30 **Nonno Ciccio**, cartoni
12,30 **Documentario**
13,30 **Rombomania**
14,30 **Vendite commerciali**
18,25 **Medical Center**, telefilm
17,30 **La vergine di Tripoli**, film
20,30 **Evangelisti**, rubrica
21,40 **Medical center**, telefilm
[illegible] **Inferno per pochi soldi**, film
1 — **Accadde una notte**, film

TVA Agrigento

15,55 **Trinacria verde**, rubrica
16,15 **Incontro di volley**
17,25 **Il caso Paradine**, film
19,15 **Tgg Special questa Italia**
20,45 **Accadde una notte**, film
22,35 **Super jazz D.O.C.**

TRM Odeon

5,30 **Mattina non stop**
13 — **Tuttofuoristrada**
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — [illegible]**me to**, informazione
15 — **Strike force**, telefilm
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17 — **Germania anno zero**, film

LE TV PRIVATE

18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com.
19 — **Vendite commerciali**
20,30 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Handball beach**, torneo di pallavolo
23,15 **Abbasso la ricchezza**, film
1 — **Vendite commerciali**

Teleg. Sicilia

13,30 **Dakota il cavaliere solitario**, film
14,45 [illegible] **ai ragazzi**, [illegible]film
17,40 **Due matti al [illegible] [illegible] Stato**, film
20,30 **Il c**[illegible]**o**, film
22,20 [illegible]**a Uno**, telefilm
23,20 **L'uomo e il diavolo**, film

Retemia

7 — **Con simpatia... in casa vostra**
13 — **Piacere di conoscervi**
15 — [illegible] [illegible]
[illegible] **Auditorium**, la musica nel mondo
18,15 [illegible] [illegible]
18,30 **Hobby e tempo libero**
18,30 **Cristiani oggi**, attualità di [illegible]
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
21,30 **Arte orafa**
22,15 **Vietato uccidersi**, diretta
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telejonica

9 — **Il buongiorno a Telejonica**
14 — **Totò di notte**, film
18 — **Scatola magica**
20,45 **Kick boxer l'ultimo guerriero**, film
23,15 **Night and...**
— — **Film della notte**
— — **Caffè corretto**

TMC

10 — **Qualità Italia**
11 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
12 — **Angelus**
12,15 **Il gran racconto della Bibbia**
12,30 **Baseball U.S.A.**
13 — **Sport show estate**
19,30 **Tmc news**, telegiornale
19,45 **Sport** - Automobilismo: F[illegible]a Indy
22 — **Tmc news**
22,30 **Sport** - Calcio
0,30 **Sport** - Automobilismo: Formula Indy
2,45 **Cnn**, collegamento in diretta

Sicilia 1

11 — **Speciale arte**
11,30 **Film**
13 — **Cinemanìa**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Film**
18,30 [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 [illegible]
24 — **Telefilm**

Vuelle 7

14 — **Cinquestelle news**
14,30 **I ragazzi di via Panisperna**, film
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **Le vie del West**, sceneggiato
19,30 **Cinquestelle news**
20 — **California**, serial tv
20,30 **Il pirata**, sceneggiato
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Cinquestelle news**
[illegible] — **California**, serial tv
23,30 **Una casa per so**[illegible], film

Telespazio

14,30 **Tendenze**, rubrica
15,15 **Promozionali**
18,15 **Speciale Motoritalia**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Il settimanale**, redazionale
20,40 **Telefilm**
21,40 **Tuttopecore o quasi**, rubrica
22,15 **Telegiornale**
22,45 [illegible]
23,35 [illegible]
1 — **Programmazione nott. non stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Emozioni nel blu**, rubrica
19 — **Tendenze**, rubrica
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Carta che vince**, [illegible] **che perde**, film
22,30 **Trailer**
23,30 **Sport e news**
24 — **Faida**, film

Italia 7

15,15 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16,45 [illegible]**ciale**
17,40 **Due [illegible] al servizio dello Stato**, film
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il** [illegible], film
22,45 **Formula 1**, telefilm
24 — **L'uomo e il diavolo**, film

TeleScirocco TP

14 — **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **Le vie del West**, sceneggiato
20 — **Telegiornalino**
20,30 **Il pirata**, sceneggiato
22[illegible] **Scuola di cabaret**, spettacolo
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581 222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, [illegible] e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prol.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo [illegible]. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) [illegible] 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/817.1274).

MESSINA

CONCERTI

[illegible]CIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 243.420.

TEATRI

VITTORIO [illegible] (tel. 345.233)
[illegible] FESTIVAL: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA [illegible] FESTIVAL: La confessione di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani contemporanei; regia di Walter Manfrè. Palazzo dei Congressi, [illegible] 10 al 18 agosto alle 23. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Il duello di Gabriele Lavia, [illegible] Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'o[illegible] e la difficoltà di esprimersi di Copi; regia [illegible] Chanl. [illegible] dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e [illegible] Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Arma letale 3
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Guardia del corpo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Basic Instinct
PARTINICO
ARENA VOLTA [illegible] La bella e la bestia
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Codice d'onore
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Codice d'onore
[illegible] ROCCELLA
[illegible] RE: [illegible] caso

[illegible]

DONNALUC[illegible]
ARENA MAZZINI: Guardia del corpo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.566 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — RISERVATO CONCERTO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicerolo 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 325.210, Or.: 16 18.10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 6000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.909 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.030, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.245 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 982.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.[illegible], Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625 18.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18.10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, [illegible]: 17,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in [illegible]ranza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.220 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.146 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

[illegible]o — v. Marconi [illegible] Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al [illegible]: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Argentina — v. Verasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 539.162, Ore 21/23,10, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [illegible] faide di un[illegible]. N.V. 1h 50' **Comm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe [illegible] viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'affetto di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12.200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [illegible] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711608, Or.: 20,35/22,45
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amori e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000 — **Film per adulti**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — **Film vietato ai minori**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.612, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — CHIUSO [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — a. Regina Margherita, Tel. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — a. Mazzini, Tel. 23.652 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]eon — a. Vittorio Veneto, Tel. 698.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani [illegible] — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al [illegible]ismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 368, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Doradio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TEATRI

[illegible]
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna **Bologna sogna**. Stasera e lunedì ore 21, Malandrino e Veronica in **Special Pedro Buozzi**; 10 agosto **Salsa Y son** Arize Banda con Dario Vergassola; 11 Glob- [illegible] **condizionale... e le balene da mo che stanno incazzate**; 12 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**; 13 **La principessa della Czarda** Giovane compagnia operetta; 15 **La vedova allegra**; 16 **Calciobalilla** con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in **Uomo**; 18 Mario Zucca in **Realtà periferiche**. Dal 19 agosto al 5 settembre **Puccini Music Comic Show** con Antonio [illegible], Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: **Teatropoli** con Cardillo-Cattaneo. Villa delle Rose: rassegna **Bestie uomini e dei**. Teatro all'aperto-Multisala: teatro e danza. Istituto Giovanni XXIII: operette e commedie dialettali.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] via Carioleria 42, [illegible] no 231.838. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
TEATRO [illegible] via Libia 59, [illegible] 344.772. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Dal 21 agosto al 19 settembre **FestaRuggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto **Primus** e **Urban Squad**, 5 concerto **Litfiba**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna **Casola è una favola**: ore 21 Banda Osiris in **Tony e i volumi**. 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**.

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON. Chiusura estiva.

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA. Per **Sipario Castiglionese**: domani **Giovani in concerto**; 10 **Giselle** balletto classico.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per **Ribalta Marea**: domani **L'impresario delle Smirne**, 11 **Il lago dei cigni** [illegible] dell'Opera di Perm, 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, [illegible] Compagnia Balletto Europeo, 17 Chico's Gipsy Kings **in concerto**.

[illegible]
[illegible] **DEL** [illegible] Riposo.
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.

[illegible]
[illegible] **CAPPUCCINI.** Per **Ribalta Marea**: martedì concerto Angelo Branduardi, 13 concerto **Wim Mertens**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo**.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ARENA NUOVO. Riposo.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Per «Musica città», 11 agosto ore 21 [illegible] le di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto **Tosca** di Puccini, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Taras Mikitka.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FRANCOLINO
NAGLIATI. Riposo.

GUASTALLA
CENTRALE. Chiuso per lavori.

LUGO
[illegible] Rassegna **Pavaglione** [illegible] 11 agosto Aterballetto.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
[illegible] agosto, [illegible] 21: **Storie tra raggi di luce**, della Compagnia Teatrale Atmo, spettacolo di strada con trampoli, grandi pupazzi, macchine pirotecniche.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: 10 agosto: Mario Maresta in **Felicissima sera**; 12 concerto jazz Steve Lacy trio; 16 Antonio Albanese; 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia [illegible] 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu; 3-5 settembre **Festival Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 [illegible] concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.

REGGIO [illegible]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo.

RIOLO [illegible]
EUROPA. Riposo.

[illegible]
[illegible] **NOVELLI.** Riposo.
STADIO COMUNALE. Riposo.

S. [illegible]ANNI IN PE[illegible]
FANIN. Chiusura estiva.
[illegible] Riposo.

SAN [illegible]
RITZ. Chiusura estiva.

SAN PIETRO IN [illegible]
ITALIA. Chiusura estiva.

[illegible] **IN** [illegible]
[illegible] Riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO. Riposo.
[illegible] Per **Superfiso '93**, [illegible] **Teo** con Teo Teocoli; lunedì **Chicche di riso**, maratona [illegible] nuovissimi comici e [illegible] **quel che c'è** in concerto.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 28 — CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer. 20. Fest. 16 ult. spett. 22,30 Rid. studenti
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or: 15,30/18,30/20,30/22,30 Aria condizionata
I trasgressori (Trespass) di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. [illegible]828 Or.: fer. e fest. spor. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248285 Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Rid. Agis Aria cond.
Le età di Lulù [illegible] Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. [illegible] di [illegible] Grandes. V. M. 18

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. [illegible]
Riapertura ven. 13/8 con **I racconti della camera rossa**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Or.: 20,20/22,30 fest. 18/ult. 22,30 Aria condizionata
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
Dieci piccoli indiani di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. [illegible] 1966) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 35' Giallo

Embassy — v. Azzogardino [illegible] Tel. 555.563 — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2 Tel. 231.325 — CHIUSURA ESTIVA

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 18/18,10/20,20/22,30
Qualcuno [illegible] (Untamed Heart) di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Imperiale — V. Indipendenza 6 Tel. 223.73 — CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Marconi 14. T. 224.605 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. de' Monari 3 Tel. 228.804 — [illegible]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. [illegible] Aper. fer. e fest. 20/22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio di R. Lieberman, [illegible] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' Fantascienza

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 34[illegible]1 Fer. e fest. ore 20,30 22,30 Rid. Agis
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [illegible] — v. [illegible] Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon [illegible] B — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,40; 22,30 fest. 15,40 ult. [illegible]
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

[illegible] C — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — v. A. Costa [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo — v. Toscana 125 Or.: fer. 20,30/22,35 fest. 16,30/18,30/20,30/22,35 rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Or. 10; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3824 Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20,30/22,30
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Perla — v. S. Donato 34 Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A tel. 523.539
Ore 16 **La bella histoire** di Claude Lelouch. **Casa Howard** di James Ivory. **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yimou
Ore 22,40 **La moglie del soldato** di Neil Jordan (vers. orig. con sott. it.)

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.098 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 V.M. 18 - Riduzioni
Le super voglie bollenti

Continental — v. Emilia Pon te 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 16/ult. 22,30 V.M. 18
No così no... più forte

Excelsior — v. delle Grazie 7 Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 V.M. 18 rid. Agis
Mani bagnate di sesso

Minerva — via Matteotti 36 Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 Viet. min. 18
... Calde, una sfrenata donna in calore

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Ravennate 2954 Tel. 383.425. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520. — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — Viale Carducci — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San [illegible]tolo — Via Sobborgo F. Comandini Tel. 21.095 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Sostegni 7 Tel. 21.088. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Biagio — Via Aldini 24 [illegible] 24.762 Or.: 21,15
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

FERRARA

[illegible] — Via F. Boario 77 Tel. 93.300 Or.: 20; fest. 15/22,30 Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — Via Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
I trasgressori di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
La lunga strada verso casa di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo 3 — Via Mair 69/p Or.: 20 fest. [illegible] ult. 22,30
Madadayo - Il compleanno di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h [illegible]' Dramm.

Arena Nuovo — Or.: 21,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — Via Mortara 173 Tel. 209.981 Or.: 20.30/22,30

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

[illegible] — Via Turco 8 Tel. 208.979 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible] Or.: fer. 20,30 Fest.: [illegible] ult. spett. 22,30 Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 — [illegible]

S. Spirito — Via Resistenza 7 [illegible] — [illegible]

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30; ult. 22,30 Ingr. 6000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, [illegible] Lund (Usa '92) — Un [illegible] di polizia corrotto, [illegible] ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116 Ap.: fer. 20 [illegible] 18 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116 Ap.: fer. 20 fest. 18 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena [illegible] — c.so Repubblica 108 Or.: 21,30 Martedì «Cult movie»
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Ariston — v. Tevere 28. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. [illegible] Fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — v.le Appennino 657 T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88 Tel. 27.278. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389 Or.: fer. fest. 20/22,30 Ingr. 6000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. [illegible]

Saffi — v.le Appennino 478 Tel. 84.070. Or. [illegible], e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000 — [illegible] ESTIVA

IMOLA

Arena [illegible] — Via Aldrovandi 27
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — Via Appia 30, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794 — CHIUSURA ESTIVA

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.582 — CHIUSURA ESTIVA

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film [illegible]

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casoggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Drammatico**

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridon, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

[illegible] 50 — Or.: fer. [illegible] Fest. 16,30 Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30 — [illegible]

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 333.662, Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.351. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — Via Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Dr. Giggles

Supercinema — ESTIVO
Scent of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.175

Astra Arena — Piazzale Volta 15, Tel. 582.175 Spett. unico Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 93.216 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1, Tel. 237.525 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.525 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.203 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]coli Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309 — CHIUSURA ESTIVA

SAVIGNANO SUL RUBICONE

Tutti i personaggi di Teo

Il festival comico «Superfino» presenta alle 21,30 in piazza Borghesi «Teo», lo spettacolo di [illegible] Teocoli, che nell'ultimo anno ha ottenuto una straordinaria popolarità con i personaggi presentati nella trasmissione di Italia 1 «Mai [illegible] gol». Le macchiette degli improbabili giornalisti sportivi Gianduja Vettorello da Torino, e Felice Caccamo da Napoli, sono esempi di comicità surreale, tanto che «Gira la palla», l'inno [illegible] Teocoli-Caccamo, è diventato un successo fra i giovanissimi. Teocoli, che agli inizi della carriera negli anni 60 fece il cantante con il gruppo beat «Quelli» (che poi diventarono Premiata Forneria Marconi), prima di dedicarsi al cabaret con il gruppo del Derby di Milano, presenterà anche quei personaggi, forse meno noti ma altrettanto esilaranti, che fanno parte da anni del suo repertorio.

PARMA

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.206, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.555. Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cani da rapina — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è [illegible] avvertita e tende un'imboscata. I superstiti [illegible] il traditore a tutti i [illegible]. V. 18 1h 45' [illegible]

Corso — Corso V. Emanuele II 51, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 25.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — *[illegible] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 08' **Thriller**

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21 — CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. [illegible]
Film per adulti

[illegible] — Via [illegible] 7, Tel. [illegible]. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 16; ult. 22,30 — [illegible]

Arena Corso — Or.: 21
[illegible] d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20'

Astoria — Via Trieste 233, Tel. [illegible].028. — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.661 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Bisio 19, Tel. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi [illegible], Tel. 30.798. — [illegible]

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.854. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 45.281. — CHIUSURA [illegible]

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 433.782 — CHIUSURA [illegible]

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 18
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30 — [illegible]

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 59/b, Tel. 556.169. Or.: 20,15 Fest.: 16. Ult.: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.887. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — Via Magellano, Tel. 770.887, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — [illegible] PER LAVORI

Arena C. [illegible] — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Cartoon club — Rassegna cartoni animati

[illegible]ria [illegible] — Via Europa 10, Tel. 772.083. — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto [illegible], Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivieri 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.375 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — Via Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. — CHIUSURA ESTIVA

Settebello — Via Roma [illegible], Tel. [illegible].900. Or.: [illegible] 22,30; fest. 14,30 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26.830.
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

IN PROVINCIA

BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti.

BELLARIA
ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 Gli sfregiati.
ASTRA: Robocop 3.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI: Rassegna «Bologna sogna», oggi «Il paese dei campanelli» Compagnia Belle Epoque; venerdì Recital Beppe Grillo; sabato Vito in «Se perdo te»; domenica e lunedì Malandrino e Veronica in «Special Padre Bocchi»; 10 agosto «Salsa V son» Arzo Banda con Dario Vergassola; 11 Globbe in «Aria condizionata... e le balene da me che stanco lacazzate»; 12 Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri»; 13 «La principessa della Czarda» Giovane compagnia operetta; 15 «La vedova allegra»; 16 «Calciobalilla» con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in «Uomo»; 18 Mario Zucca in «Realtà periferiche». Dal 18 agosto al 5 settembre «Puccini Music Comix Show» con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: «Teatropoli» con Cardillo-Caltabiano. Villa delle Rose: rass. «Bestie uomini e dei». Teatro all'aperto - Multisala: teatro e danza. Ist. Giovanni XXIII: operetta e commedie dialettali.
ARENA PARCO NORD: dal 21 agosto al 19 settembre «PalaRuggeri» e «Repubblica di Croda», con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto «Prismà», 5 concerto «Litfiba».

BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: venerdì concerto «C'è quel che c'è» gruppo musicale di «Su la Testa».

CARPI
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Proposta indecente.

CASOLA VALSENIO
P. BASDELLI: rass. «Casola è una favola»: sabato Banda Osiris in «Tony e i volponi». 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice «Pulcinella, 600 anni portati bene», ore 23 Gemelli Ruggeri in «La storia dei Ruggeri».

CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Il grande cocomero.

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA: per «Sipario Castiglionese»: oggi Figaro tra parole e musica «Il barbiere di Siviglia»; 9 «Giovani in concerto»; 10 «Giselle» balletto classico.
NAZIONALE: Sagliori nel buio.

CATTOLICA
ARISTON: Dragon.
ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 Un giorno di ordinaria follia.
PARIOLI: Film per adulti.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA: per «[illegible] Marea»: oggi «La principessa della Czarda» compagnia operette Corrado Abbati, 9 «L'impresario delle Smirne», 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, 16 Compagnia [illegible] dell'Europeo.

CESENA
LARGO CAPPUCCINI: per «Ribalta Marea» venerdì compagnia operette Corrado Abbati, 10 concerto Angelo Branduardi, 13 concerto Wim Mertens, 16 Compagnia del Balletto Europeo.
ASTRA: Puerto escondido

FAENZA
ARENA BORGHESI: Gli spietati.

FERRARA
ARENA NUOVO: domani, ore 21, «I remember Thelonius», con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Tori Wallet.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE: per «Musica città», 11 agosto ore 21 «Otello» di Verdi, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto «Tosca» di Puccini, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Tama [illegible].

LIDO DI SPINA

ISEA MARINA
ARENA SPLENDOR: Ore 20,30; 22,30 Mamma ho riperso l'aereo.

LAGARO
VITTORIA: Ore 14,30 Dracula; Ore 17-0,30 Scent of a woman.

LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,45-22,45 L'amante bilingue.
DUCALE A: La bella e la bestia.
DUCALE B: Scent of a woman.

LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Il tagliaerbe.

LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Mamma ho riperso l'aereo.

LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,45; 22,45 Qualcuno da amare

LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: 20,30 FernGully; ore 22,30 Casa Howard.

LOIANO
VITTORIA: Gli Aristogatti

MARINA ROMEA
ARENA 2000: ore 20,30 Pomodori verdi fritti; ore 22,30 Eroe per caso.

MEDELANA
NUOVO: Film per adulti.

MISANO ADRIATICO
ASTRA: Basic instinct.
[illegible]RA[illegible]: ore 21-23 Trauma.

MODENA
PIAZZA GRANDE: per «Sipario in piazza»: domani, ore 21, recital Beppe [illegible]; giovedì «Sol y sombra» balletto flamenco di Maria Pagès, 10 Mario Merola in «Felicissima sera», 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 18 Antonio Albanese, 19 «La vedova allegra» Giovane compagnia di operetta, 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini, 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu, 3-5 settembre Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.

PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Sister act.

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Casa Howard.

PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Mamma ho riperso l'aereo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Dracula.
TEATRO NUOVO: Arma letale 3.
PENNAROSSA: riposo.

RICCIONE
ARENA STAR: ore 20,30-22,30 Libera.
ODEON: Proposta indecente.
AFRICA: Fuga dal mondo dei sogni.
ARENA MARE: ore 20,30-22,30 Sommersby.

RIMINI MARE
ARENA ASTRA: Proposta indecente.
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30-22,30: Sister act.
BELLARIVA: ore 21,15: Casa Howard.
ARENA LAGOMAGGIO: ore 21: Mamma ho riperso l'aereo.
ARENA MIGNON: ore 21,15: Dragon.
TEATRO NOVELLI: riposo
STADIO COMUNALE: sabato concerto Vasco Rossi.

RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto

S. GIOVANNI IN P.
GIADA: Toys.

S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: Guardia del corpo.

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21 Il mio cugino Vincenzo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
PIAZZA BORGHESI: per «Superfino 93» giovedì concerto Vinicio Capossela; venerdì Stefano Nosei in «Estate 93»; domenica «Teo» con Teo Teocoli; 9 «Chicche di riso», maratona per nuovissimi comici e «C'è quel che c'è» in concerto.

TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Pomodori verdi fritti.

TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Basic instinct.

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Codice d'onore.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 8 Agosto 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA [illegible] FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo

L'Arfea in deficit vuol tagliare il 10 per cento delle corse per risanare il bilancio

Pullman, mai più di domenica

Il «piano» è pronto, [illegible] solo il nulla osta della Provincia. Molti paesi senza collegamenti nei giorni festivi. «Ma potremmo mantenerli se i Comuni si accollano la spesa». Rottura col sindacato

ALESSANDRIA. Un «taglio» del 10 per cento sui percorsi an[illegible]. E' quanto prevede un [illegible] messo a punto dall'Arfea per ridurre il pesante deficit aziendale, che [illegible] di diversi miliardi. [illegible] mirino [illegible] le linee: saranno eliminate soprattutto le corse festive e quelle [illegible] registrano un ridottissimo numero [illegible] passeggeri. Il piano Arfea ha già avuto il via libera dalla Regione. Perché diventi operativo manca solo il nulla [illegible] della Provincia. Potrebbe essere [illegible] tempi molto brevi, al termine di una serie [illegible] incontri previsti in questi giorni.

Spiega Francesco Franco, amministratore dell'Arfea: «Per legge [illegible] previsto che il 38 per cento del costo chilometrico del servizio, sia coperto con i ricavi delle vendite dei biglietti. Ciò [illegible] avviene, inoltre il contributo che all'azienda arriva dalla Regione per coprire il restante costo è largamente sottostimato. [illegible] la Regione ha pochi soldi, [illegible] che noi per il '91 e '92 attendiamo un saldo di oltre 4 miliardi. Di qui la s[illegible] di ridurre le corse, soprattutto quelle festive, che incidono particolarmente sul bilancio: l'obiettivo è portare gli incassi il più vicino possibile alla soglia del [illegible] per cento dei costi».

Aggiunge Franco: «C'erano due possibilità: dismettere drasticamente una serie di linee, oppure adottare una soluzione "morbida", esaminando la situazione corsa per corsa ed agendo su quelle che hanno meno [illegible]. La seconda alternativa è stata quella seguita».

I bus dell'Arfea percorrono annualmente 8 milioni di chilometri, 5,5 in provincia. La riduzione annunciata è [illegible] circa 610 mila chilometri, dei quali [illegible] mila [illegible] provincia. «I tagli riguardano anche l'Astigiano - spiega Franco - e da quella Provincia [illegible] già venuto il nulla osta». Per quanto riguarda l'Alessandrino, finora [illegible] proteste con l'Arfea da parte dei sindaci [illegible] Comuni che vedranno calare la scure sui loro collegamenti. «Se i Comuni, o la Provincia o [illegible] Comunità montane [illegible] però disponibili a coprire [illegible] propri contributi il costo chilometrico delle corse fino al [illegible] per cento siamo però disposti a continuare a garantire il servizio, anche se gli utenti [illegible] pochissimi».

Per quanto riguarda le ripercussioni che i «tagli» avranno sui dipendenti, Franco assicura che [illegible] drammatiche». «Nel '94 molti potranno usufruire del prepensionamento: non saranno sostituiti con nuovi assunti».

Dei «tagli» Arfea si stanno occupando anche i sindacati. Fino ad un certo momento, il «piano» è [illegible] elaborato ad un tavolo a Torino con la presenza di Regione, Province, direzione aziendale e sindacalisti. Il sindacato ha però poi rotto le trattative. Sulla rottura c'è un rimpallo di responsabilità. Sottolinea Gianni Bo, della Fit-Cisl: «Il piano non è ancora partito né ufficialmente ci è stato illustrato. Sappiamo però che la situazione economica dell'azienda [illegible] difficile: un coinvolgimento del sindacato nelle scelte sarebbe [illegible] opportuno».

Un pullman Arfea. Il costo a chilometro è molto superiore al ricavo del biglietti

L'AZIENDA

Congiunge tre regioni

ALESSANDRIA. L'Arfea gestisce una rete di autolinee su concessione regionale (linee a carattere interregionale come l'Alessandria - Sale - Voghera o la Sassello - Acqui) e provinciale (in provincia di Asti, sette linee; nell'Alessandrino una trentina, con i principali collegamenti tra Alessandria, Acqui, Novi, Casale e Tortona, ma non Valenza, affidata all'Amv; in provincia di Pavia, quattro linee tra cui una Acqui-Milano e una Sale-Milano). Ha in forza circa 230 dipendenti, di cui 180 autisti. Il parco pullman annovera circa 150 unità (tutte di grandi dimensioni), acquistati con [illegible] contributo della Regione. Poiché [illegible] anni non è stato varato un piano di investimenti a livello regionale, [illegible] rinnovo degli automezzi tarda a venire e molti [illegible] [illegible] condizioni precarie almeno dal punto di vista della carrozzeria. La sicurezza invece è garantita da una revisione annuale della motorizzazione. [m. fa.]

RIAPERTO IL CANILE

Dopo sei anni di polemiche

I randagi ora vengono ospitati a San Michele. E' obbligatoria l'iscrizione all'anagrafe canina, [illegible] periodici controlli da parte dell'Usl.

A PAGINA 34

MONUMENTI DI C[illegible]

Sono troppe le porte chiuse

Sempre meno i monumenti del Monferrato che i turisti possono ammirare: cancelli chiusi, ma anche scarsa ricettività alberghiera.

A PAGINA 36

I 20 inquisiti: «I contratti leasing non competevano [illegible] noi»

La Carispo va al contrattacco «Accuse prive di fondamento»

ASTI. Guglielmo Berzano ieri si è incontrato con Aldo Mirate, il legale che, con il collega Gian Piero Mazzone di Alessandria, [illegible] il caso Carispo [illegible] conto del Consiglio di amministrazione [illegible] società [illegible] leasing. Berzano, presidente Carispo, e Mirate, hanno diramato un breve comunicato, il primo ufficiale in questa vicenda che vede 20 avvisi [illegible] garanzia, per falso in bilancio e appropriazione indebita, inviati ad altrettanti amministratori della società di [illegible] sono proprietarie le Casse [illegible] risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Savona. Sono coinvolti anche gli alessandrini: Gianfranco Pittatore, Luciano Vandone e Vittorio Guido.

La nota: «Le imputazioni, genericamente enunciate negli atti notificati, sono prive di fondamento, essendo i bilanci della società assolutamente veridici, [illegible] certificati da società di controllo di primaria importanza. [illegible] comunicato si [illegible] poi rilevare: «La gestione dei contratti di leasing, non rientrava, se non in minima parte, nei poteri e nei doveri degli amministratori». Insomma: se una serie di contratti non sono andati a buon fine, causando delle perdite per la società, la «colpa» non è [illegible] chi sedeva nel Consiglio [illegible] amministrazione. Tanto più che: «[illegible] volta che sono venute in rilievo condotte scorrette da parte degli operatori che [illegible] contatti con la Carispo, le stesse sono state puntualmente segnalate alla magistratura». [f. l.]

MANI PULITE

Franzò può espatriare

ALESSANDRIA. Francesco Franzò, l'ex presidente [illegible] Provincia arrestato in aprile per corruzione nell'ambito dell'inchiesta «manipulite» e scarcerato dopo circa 3 mesi, da ieri può espatriare anche nei Paesi il cui ingresso è subordinato al possesso del passapo[illegible]. Il documento gli è stato restituito su decisione del Tribunale della libertà cui si era rivolto il difensore Mario Boccassi impugnando il provvedimento del gip Perluigi Mela. Il magistrato aveva privato Franzò del passaporto nel timore [illegible] l'uomo potesse lasciare l'Italia diretto in una delle Nazioni che non fanno parte della Cee e non [illegible] quindi raggiungibili solo con la carta di identità. [illegible] questa esigenza cautelare, ha fatto presente [illegible] nel suo ricorso, non ha più alcuna ragione d'essere anche perché le indagini della magistratura a carico dell'ex presidente della Provincia e di altre 12 persone inquisite paiono concluse. (e. c.)

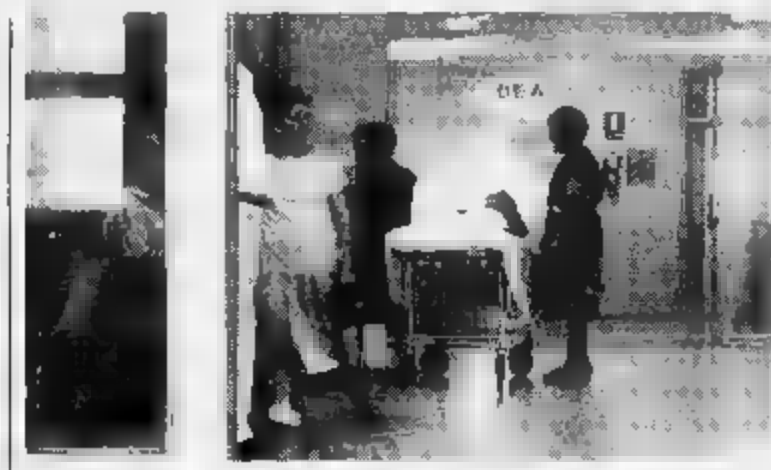
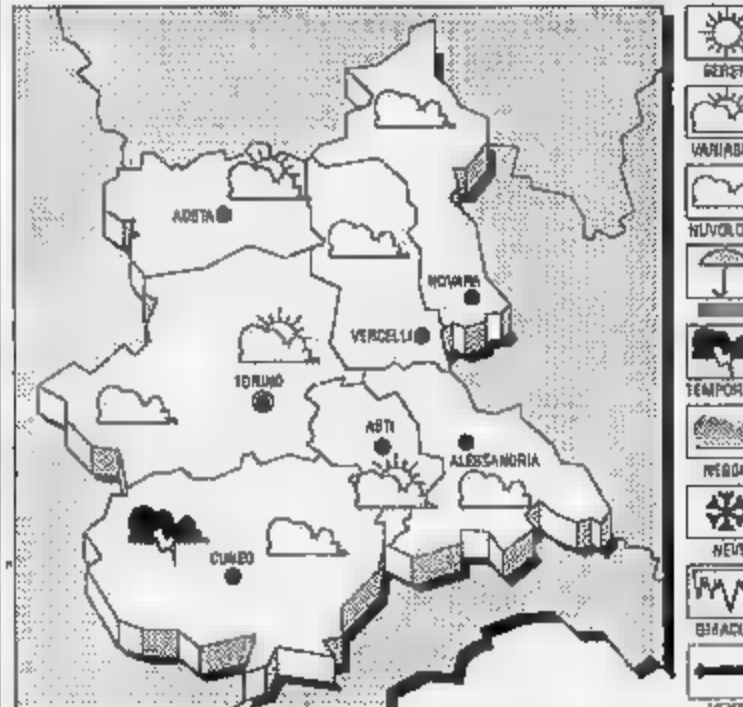
Gli agenti in ferie o di riposo: resta chiuso il posto di polizia

Oggi ospedale sguarnito

«In caso di emergenza chiamate il 113», dicono in Questura. D'altro canto si sottolinea che la presenza di poliziotti ha permesso di contenere [illegible] furti in corsia

ALESSANDRIA. Sguarnito oggi per tutta la giornata il posto di polizia al pronto soccorso dell'ospedale. Dei tre agenti addetti, due sono in ferie, il terzo, in servizio da [illegible] giorni consecutivi, ha chiesto e ottenuto un turno di riposo.

E' un fatto [illegible] [illegible] (quest'anno sarebbe la prima volta) ma è già accaduto in passato. Vista la situazione degli effettivi, il capo della Divisione antricrimine della Questura, da cui dipende il servizio, non ha po[illegible] adottare decisioni alternative. D'altro canto - sottolineano in Questura - non tutti gli ospedali dispongono del posto di polizia che comunque resta deserto ogni notte dall'una alle 7 del mattino. Chi avesse urgente necessità delle forze dell'ordine può chiamare il «113» e sul posto [illegible] [illegible] Volante.

Se oggi si dovesse registrare [illegible] fatto [illegible] sangue [illegible] un episodio che richiede l'intervento della polizia, una o più pattuglie verranno allertate su segnalazione dei volontari della Croce Rossa e Verde e di «Castellazzo Soccorso»; oppure [illegible] chi si rivolgono [illegible] questi servizi. In [illegible] di incidente stradale provvedono la Polizia stradale o i carabinieri. Pur tuttavia la polizia all'interno dell'ospedale ha molta importanza - dicono i responsabili della Divisione anticrimine della questura - considerato il dilagare di furti ai danni di degenti o loro familiari. Di recente sono diminuiti proprio per la presenza nei reparti dell'agente di turno. [e. c.]

L'entrata del pronto [illegible] nella cui vicinanze [illegible] trova il posto di polizia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di isolate precipitazioni a prevalente carattere di rovescio.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. [illegible] o moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con qualche precipita[illegible] temporalesca.

LE TE[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 31; min: 22; media: 26

[illegible] FA
Max: 32; min: 19; media: 26

[illegible] PIEMONTE
Torino 31; Novara 31; Asti [illegible] Aosta 31; Cuneo 27; Vercelli [illegible]

Ieri scadeva il termine per l'iscrizione ad [illegible] campionato regionale, ma il presidente Bocci non si è presentato [illegible] Torino

Dopo quasi un secolo di calcio il Casale è scomparso

Soltanto un intervento in extremis della Figc potrebbe riportare in vita il club

CASALE. Ore 12, i funzionari della Federcalcio sprangano le porte del Comitato regionale torinese. Hanno atteso per tre ore l'arrivo di Sergio Bocci, presidente del Casale per regolarizzare la posizione del club tra i dilettanti. Ma il patron [illegible] si è fatto vivo. [illegible] dire che solo qualche giorno fa aveva promesso al sindaco che non avrebbe lasciato morire [illegible] sodalizio.

Il termine per la presentazione della domanda e il relativo pagamento d'iscrizione (quasi 10 milioni) scadevano a mezzogiorno di ieri. Il presidente Fusco lo considerava tassativo. Ora soltanto un miracolo (ad esempio l'intervento di Matarrese) potrebbe riaprire alla società la strada verso uno [illegible] campionati regionali. Ma Bocci e irrintracciabile. Nessuno [illegible] dove sia finito [illegible] quali siano le [illegible] vere intenzioni. Nessuno sa [illegible] veramente abbia gettato la spugna o se ancora mediti di poter liquidare la società, accettando l'offerta di qualche imprenditore locale.

L'ipotesi più fattibile è ovviamente la prima, visto che il padre-padrone dei nerostellati ha lasciato che scadesse anche il termine della «sopravvivenza». O forse, sta ancora confidando nell'elasticità delle leggi federali. Ma proprio la settimana [illegible] [illegible] dovuto [illegible] contro il «no» deciso della Lega romana per un posto nel Campionato nazionale dilettanti. Lo aveva fatto perchè s'erano fatti avanti dei potenziali acquirenti. Ora è rimasto di nuovo da solo. Solo contro tutti e contro i guai finanziari e giudiziari che lo assillano da mesi.

Il giallo sportivo del mese si è consumato tra la più bieca indifferenza. Indifferenza da parte di tutti. E se ora i tifosi [illegible] cercando i colpevoli di questa debacle non hanno che da guardarsi intorno. Nessuno ha [illegible] un dito per salvare il salvabile. Neppure una misera colletta o una semplice questua fra imprenditori e notabili [illegible] città. E la [illegible] amministrazione comunale è rimasta alla finestra, generosa di parole (questo sì), ma [illegible] di farsi carico d'una [illegible] di storia cittadina. Addio vecchio Casale.

Piero Abrate

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 36

Umberto Caligaris, stella del Casale

84 [illegible]

CASALE. C'è chi fa risalire [illegible] nascita del club monferrino al 1905, anche se dagli annali sportivi non [illegible] trova niente prima del 1909, data ufficiale [illegible] costituzione del sodalizio. A porre la prima pietra fu un insegnante dell'istituto Leardi, tal professor Raffaele Jaffi, neofita del gioco che, di lì a poco, sarebbe divenuto il più «bello del mondo». Già nel 1910 il Casale fa sentire la sua presenza: s'aggiudica la prestigiosa «Targa d'Oro» messa in palio dal giornale «Il Secolo». In finale si sbarazza a suon di gol [illegible] Vicenza: 7 a 1 il risultato finale.

Sono anni in cui il calcio vive di grandi tenzoni agonistiche dai risultati sovente tennistici. Il 4 maggio [illegible] 1913 i «neri» piegano in [illegible] gli inglesi [illegible] Reading, che durante la loro tournè collezionano successi sulle blasonate Genoa, Pro Vercelli, Internazionale e mettono alle corde la stessa Nazionale. Per il Casale si sta aprendo una stagione d'oro. A fine campionato sono primi nel girone Italia settentrionale e in finale con la Lazio dimostrano di [illegible] i più forti: segnano [illegible] gol ne subiscono uno solo. Negli anni che seguono i nerostellati regalano alla Nazionale alcuni talenti, [illegible] Barbesina a Varese, da Caligaris [illegible] Monzeglio. Proprio dopo [illegible] passaggio di Caligaris alla Juve il club scende per la prima volta [illegible] in B. E' [illegible] 1928. Tra alterne vicende, retrocessioni e promozioni, i «neri» conoscono anche la quarta serie nel '61 e nel '62; dall'84 all'86 [illegible] relegati in Interregionale. Poi la «resurrezione», il sogno della B due anni fa. Un sogno che resterà tale. [p. abr.]

Dopo sei anni di polemiche, i randagi ora vengono ospitati a San Michele

Riaperto il canile municipale

Trovata una soluzione dal commissario Macrì. E' obbligatoria l'iscrizione all'anagrafe canina con periodici controlli dell'Usl. Primi inquilini anche al gattile: 40 mici sottratti [illegible] troppi disagi

Abbandonati: [illegible] 70 casi

L'Ata propone per l'estate '94 uno «scambio» di affidamenti

ALESSANDRIA. Nel 1991 solo in città si [illegible] registrati 51 casi di abbandono [illegible] cani, nel '92 la cifra è salita [illegible] 77. Sugli 850 mila animali senza casa in Italia, la percentuale di Alessandria sembra minima, ma non per questo si è sulla buona strada per la risoluzione di un proble[illegible] a molti paesi.

Alla fine del mese scorso, in città [illegible] stati contati 70 [illegible] di abbandono. La stima è fornita dall'Ufficio veterinario dell'Usl. I medici non nascondono una seria preoccupazione: «Le campagne contro l'abbandono non sembrano avere effetti. Ci troviamo [illegible] fronte a un costante aumento. Se confrontiamo le cifre, non si può che pensare al peggio. Siamo ad agosto, periodo di ferie, il [illegible] in cui i casi si fanno sempre più frequenti, nonostante gli appelli».

L'immagine è sempre la stessa: cani abbandonati, malconci, costretti [illegible] nutrirsi dai [illegible] notti dell'immondizia [illegible] che tentano di attraversare la strada. Secondo la Lega nazionale di difesa [illegible] cane negli ultimi 10 anni, a causa dei cani abbandonati, sulle strade [illegible] stati 45 mila incidenti, con [illegible] feriti [illegible] 850 morti.

Altri animali condividono lo stesso destino dei cani. L'ultimo caso registrato in città è stato l'abbandono di alcuni gattini, nati da poche ore. Era stati gettati in un cassonetto.

Nella sventura, un po' di fortuna: hanno trovato sistemazione [illegible] casa di un componente dell'Ata, l'associazione tutela animali. Quest'ultima da 5 anni gestisce un rifugio a Casalcermelli, dove vengono ospitati fino a 70 cani, in attesa di [illegible] futuro padrone. «Ci giungono segnalazioni un po' da ogni zona - spiega un'associata -. Per questo motivo, con noi collabora anche l'accalappicani».

Non sempre si può cercare ospitalità per gli animali nei «pensionati», già al centro di critiche per i prezzi praticati.

In media per un cane si spendono dalle 15 alle [illegible] mila giornaliere. Per gatti, tartarughe e uccelli, [illegible] alle [illegible] mila. A questo proposito, l'Ata ha in progra[illegible] un'interessante iniziativa: «Per la prossima [illegible] vorremmo avviare uno "scambio di favori". Mettere in contatto i proprietari di animali per consentire temporanei affidamenti». L'Usl, intanto, [illegible] conducendo la battaglia perchè il maggior [illegible] di cani sia tatuato, unico mezzo per identificare il proprietario che può averlo abbandonato.

Cristina Rossi

Una triste consuetudine estiva

ALESSANDRIA. I cani randagi che vengono [illegible]tturati e che - come prevede la legge - non possono più [illegible] abbattuti, da alcuni giorni finalmente dispongono di un canile. Lo gestisce un privato che ha vinto la gara d'appalto; le spese sono sostenute dal Comune, mentre l'Usl ha compito e dovere di svolgere periodici sopralluoghi per accertare che la struttura funzioni nel rispetto delle norme e i cani siano trattati bene.

Si è così posto fine [illegible] un problema che si trascinava da anni (il canile municipale fu chiuso nel 1987, perchè fatiscente, con ordinanza dell'allora sindaco Mirabelli), un problema affrontato da due giunte e risolto dal commissario Cosimo Macrì.

I randagi vengono ospitati nella struttura di via Casale [illegible] San Michele, di proprietà di Mario Cussotti, già incaricato di provvedere alla cattura dei randagi. A lui spetta il compito di mantenerli [illegible] spese del Comune (che [illegible] 5.800 lire [illegible] giorno). Vengono tatuati [illegible] iscritti all'anagrafe canina del Comune che è disponibile a farne dono ai cittadini [illegible] degli animali. Ogni cane catturato d[illegible] tenuto 60 giorni sotto osservazione sanitaria.

Alla gara d'appalto, bandita dalla giunta presieduta [illegible] Giovanni Priano, hanno partecipato in due: l'offerta di Cussotti, che [illegible] tempo ospita randagi, è risultata inferiore di 1.200 lire.

Si è dovuto far fronte al disbrigo di molte pratiche, [illegible] dal 1° agosto la città dispone di un canile, la cui creazione non è stata esente [illegible] polemiche. Ad innescarle avevano contribuito le [illegible] associazioni protezionistiche: tutte, a parole, volevano occuparsi di questa struttura, tutte auspicavano, giustamente, la soluzione del problema, anche per alleggerire i rifugi tenuti da volontari, [illegible] non si è riusciti a superare l'impasse.

La stessa situazione per il gattile. Il Comune è pronto ad accogliere [illegible] [illegible]ici in un un'ala, ristrutturata, dal vecchio canile, dove già ne sono stati trasferiti 40 tolti, di forza, a un'alessandrina che li teneva in casa in condizioni antigieniche. Il commissario Macrì ha riunito i responsabili delle associazioni che si occupano di animali, assicurando ogni aiuto da parte del Comune. Devono però trovare un accordo sulla gestione: la risposta è attesa per domani.

Emma Camagna

Nel nuovo canile di San Michele (nella foto) i randagi vengono tatuati e iscritti all'anagrafe canina del Comune che è poi disponibile a farne dono a chi vuole ospitare e accudire gli animali

[illegible]

INCIDENTI

In prognosi riservata dopo una caduta dalla bicicletta

Valentina Messina, 15 anni, via Bramante 4, mentre percorreva in bicicletta la provinciale Oviglio-Carentino insieme all'amica Sara Maras, via 4 Marzo, è caduta, causa un piccolo avvallamento della strada, battendo il capo. Ricoverata all'ospedale di Alessandria [illegible] primo [illegible] con prognosi riservata, [illegible] è fuori pericolo. Dovrebbe guarire in una d[illegible]ina di giorni.

PR[illegible]

Paga con un assegno non «valido» dovrà risarcire

Era accusato di aver pagato un valenzano con un assegno da 8 milioni, trasgredendo al divieto del pretore di emettere titoli per un anno, ma se l'è cavata perchè, all'atto dell'emissione dello cheque, la sentenza non era ancora passata in giudicato. E' Agostino Arca, di [illegible] anni, residente a Castelsardo, che dovrà comunque rispondere del mancato pagamento.

RITROVI

Un bar nel vagone ferroviario lungo [illegible] fiume

Dopo aver a lungo suscitato la curiosità degli alessandrini, «Le Train Bleu» è aperto da qualche giorno il Lungo Tanaro S. Martino. Ideato [illegible] Nando Formica, noto gestore [illegible] locali pubblici alessandrini, [illegible] da Davide Fenno è un singolare bar in un vagone ferroviario, con tanto di dehor e, all'interno, aria condizionata.

[illegible]

In pensione gli insegnanti solo se in «esubero»

Lo Snals, sindacato nazionale autonomo degli insegnanti, comunica agli interessati che la legge prevede la possibilità di accogliere le istanze [illegible] pensionamento che, a causa del soprannumero dei docenti della stessa materia e dello stesso ruolo provinciale o in relazione alla contrazione di organico determinata [illegible] calo demografi[illegible] non provochino vacanze di organico e conseguenti nuove assunzioni. Per quanto riguarda il personale con dimissioni già accolte o in corso di accoglimento con decorrenza da gennaio di quest'anno, non sarà necessaria la produzione di [illegible] richiesta. [illegible] restanti casi, cioè per quanto concerne il personale che non ha mai presentato domanda di dimissioni, ovvero che pur avendola presentata l'ha successivamente revocata, gli interessati dovran[illegible] produrre domanda [illegible] dimissioni entro 20 giorni dalla data [illegible] in vigore della legge.

NOMINE

Lo [illegible] nel Consiglio nazionale Consulenti

Maria Rosa Gheido consulente del lavoro, già assessore al personale della giunta Veronesi, è stata eletta nella segreteria del Consiglio nazionale di categoria.

Entrambi evasi

Lui e lei bloccati dopo i [illegible]

CASALCERMELLI. La collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine ha permesso ai carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia [illegible] Alessandria di arrestare una coppia di ladri, già con numerosi precedenti.

Sono Mauro Patanè, 31 anni, abitante a Campomorone, Genova, evaso [illegible] carcere [illegible] Siena, e Serenella Menchini di 36, che [illegible] a [illegible] Rosa (Lucca), dove si trovava agli arresti domiciliari.

Verso le 2 della scorsa notte, un inquilino di un condominio è stato svegliato da rumori sospetti [illegible] ha avvertito i carabinieri. Poco dopo, una pattuglia ha sorpreso a bordo [illegible] una «Panda», risultata rubata a Campomorone, la coppia. Sull'auto, i carabinieri hanno trovato materiale fotografico, autoradio e arnesi da scasso.

I due sono stati arrestati. Mauro Patanè - si è subito scoperto che era evaso - è stato rinchiuso nel carcere di San Michele, mentre la donna ha nuovamente usufruito degli arresti domiciliari. [r. sc.]

Due arrestati

[illegible] svaligiare [illegible] alloggio

ALESSANDRIA. Sorpresi mentre tentativo [illegible] entrare in un appartamento, dal proprietario che li ha poi inseguiti, due go[illegible] sono stati arrestati da una pattuglia delle volanti della Questura.

Uno dei due è minorenne, E. B., 17 anni, ed è stato rinchiuso al «Ferrante Aporti», il carcere minorile di Torino; l'altro, Massimiliano Mantovani di 20, abitante in via 1821 al numero 22, processato per direttissima (pretore Ravera, pm Ponessi e difensore l'avvocato Ferrari) è [illegible] condannato a sei mesi di carcere con la condizionale e 300 mila lire [illegible] multa.

I due avevano tentato l'altro ieri, verso le 17,45, di entrare in un appartamento al primo piano in via De Gasperi 2, quando il proprietario ha sorpreso E.B. sul balcone.

Il ragazzo ha cercato di fuggi[illegible] calandosi [illegible] balcone: [illegible] strada, lo stava aspettando Mantovani, con il quale è scappato; Poco dopo però, entrambi [illegible] stati raggiunti e bloccati dagli agenti. [a. m.]

[illegible]

UN'ALTRA SPANDONARA?

Rinviato dall'inizio dell'anno il trasferimento in via Guasco

Regione, uffici ancora deserti ma non per l'elenco telefonico

ALESSANDRIA. Aprendo la guida telefonica della città alla voce «Regione» si scopre che alcuni uffici regionali decentrati hanno la loro sede al [illegible] 1 di via Guasco. Sono il Servizio prevenzione territoriale, il Servizio montagna e forestazione, il Corpo forestale, l'Uma. In realtà in via Guasco questi uffici non esistono, il palazzo di proprietà della Regione che secondo [illegible] guida telefonica dovrebbe ospitarli è, al contrario, assurdamente vuoto da anni, [illegible] l'ingresso trasformato in una discarica di rifiuti maleodoranti e le ampie vetrate coperte da un spesso strato di polvere e smog.

I vari servizi regionali, invece, continuano a funzionare nelle vecchie sedi nelle [illegible] Cavallotti, Cavour, Faà di Bruno, Urbano Rattazzi, in locali di proprietà di privati per i quali la Regio[illegible] paga fior di [illegible]. Milioni sprecati tenuto conto che da almeno due anni il palazzo di via dei Guasco angolo via Ghilini [illegible] ultimato, pronto ad essere occupato.

Il palazzo in piazza della Libertà dovrebbe ospitare alcuni uffici della Regione

Un altro caso Spandonara? Di certo una storia infinita. Negli Anni 70 la Regione acquistò l'intero edificio compreso tra piazza [illegible] Libertà [illegible] le vie Guasco e Ghilini, già sede dei magazzini Saves.

Con una sommaria ristrutturazione il palazzo venne trasformato in uffici del Comprensorio di Alessandria, un ente intermedio tra Regione e Provincia che nell'85, dopo breve ed inutile esistenza, fu soppresso.

A questo punto la Regione decise una radicale ristrutturazione del complesso per ospitare tutti gli uffici regionali sparsi in città. L'impresa Capra si aggiudicò il primo lotto [illegible] lavori ultimati, tra non poche difficoltà per mancanza [illegible] finanziamento da parte regionale, circa tre anni fa. Mentre, dopo [illegible] lunga interruzione, all'inizio del '92 l'impresa Emilio Resta di Bari si aggiudicava la ristrutturazione dell'ala dell'edificio [illegible] [illegible] Guasco e piazza della Libertà, la parte già ultimata resta inutilizzata. «Entro breve tempo verranno trasferiti i primi uffici», dichiarò nel '92 l'assessore regionale al Patrimonio Pierluigi Gallarini. E' trascorso oltre un anno e l'edificio resta abbandonato, mentre si sprecano soldi - ma la Regione pensa a nuovi balzelli - per pagare gli affitti ai privati.

«Avremmo dovuto trasferirci entro dicembre '92» dice qualche dipendente. Perchè il ritardo? «Mancano [illegible] [illegible] linee telefoniche». Dopo lo spreco anche la presa in giro.

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'on. Borgoglio e il rinnovamento

Ho letto con interesse le argomentazioni [illegible] «La Stampa», taccuino lettere, mercoledì 28 luglio, di Daniele Borioli [illegible] mi pare che continui per il pds la sindrome delle elezioni.

Il Consiglio provinciale è stato eletto per governare cinque anni [illegible] di norma si scioglie quando non c'è più una maggioranza per governare, altrimenti si va alla scadenza naturale.

Per quanto riguarda la propo[illegible] di uno studio di come si è formata la classe politica in questa provincia la mia esigen[illegible] è [illegible] sola: il rispetto per il cittadino che deve conoscere per decidere.

C'è troppa genericità contro la partitocrazia e allora [illegible] bene sapere da dove [illegible] e come è cresciuta [illegible] quale contributo hanno dato le varie forze politiche alla sua progressiva occupazione dello Stato, nelle sue diverse articolazioni.

Personalmente non mi lascio attrarre dalle mode, ma [illegible] dobbiamo chiudere un ciclo lo dobbiamo fare fino in fondo e rinnovare realmente [illegible] modo di fare politica.

Io non ho la certezza che i cittadini abbiano realmente le idee chiare sul da farsi [illegible] devo dire per onestà [illegible] forze politiche.

Quindi, ritengo opportuno un serio approfondimento sul [illegible]stro passato per costruire il futuro, anche perché se il passato [illegible] tutto da buttare allora bisogna lasciare il passo alla Lega che è l'unico soggetto politico nuovo.

Personalmente, ritengo che non tutto sia da buttare, e allo[illegible] bisogna lavorare seriamente [illegible] programmi perché le forze che hanno costruito e consolidato questa democrazia realizzino un Patto Democratico che consenta l'i[illegible] correre rischi.

Un'ultima considerazione.

Il sottoscritto non è un prodotto di apparato di partito, ma proviene dalla «società civile», prestato alla politica, pronto a riprendere il suo ruolo quando gli elettori lo riterranno opportuno, negandomi il loro consen[illegible].

Felice Borgoglio
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] [illegible] Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 96.641
Borgo San [illegible]: Cr[illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.[illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

A Alessandria oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 253083 (urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e notturno, dalle [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti).

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.663).
Casale M.to: *Bobo*, via Adam 38 (tel. 561261).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel 80.224).
Tortona: *Bidone*, via Emilia [illegible] (tel. 815.731).
Valenza: *Bellinger*, corso Garibaldi 56 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.61
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

NATI. [illegible] Azhar, Giulia Laratta, Alice Roberti.

SI SPOSERANNO. Marco Donelli, impiegato, con Claudia Tartara, impiegata; [illegible] Giuseppe De palma, impiegato, [illegible] Casalengo, impiegata; Maurizio Nani, agente di commercio, [illegible] Enrica Cattaneo, estetista.

ATTIVITA' AM[illegible]

● CASALE. La variante n. 2 del piano regolatore generale è stata depositata e in visione alla segreteria del Comune. E' a disposizione in orario d'ufficio e il sabato e la domenica dalle 9 alle 12. Sarà [illegible] visione fino al 6 settembre.

● CASALE. E' chiusa per ferie la Biblioteca civica di palazzo Langosco. Riaprirà il 22 agosto, ma solo dalle 9 alle 12, 30. L'orario normale, che prevede apertura anche alle ore pomeridiane, riprende il 1 settembre.

● NOVI. Termina oggi l'iniziativa del comune, denominata «libri in piscina». Contemporaneamente alla chiusura della biblioteca per disinfestazione è stato deciso di trasferire nella piscina comunale di via Rosselli libri, riviste [illegible] quotidiani. I bagnanti che lo d[illegible]no potranno così prenderli a prestito come solitamente fanno in biblioteca. Saranno disponibili al bar della piscina.

[illegible]

CROCE ROSSA

In servizio per gli anziani

Per tutto agosto funziona il servizio della Croce rossa [illegible] favore degli anziani. I volontari della Cri saranno a disposizione gratuitamente per [illegible] [illegible] incombenze quotidiane: fare la spesa, risolvere pratiche burocrati[illegible] andare in f[illegible] Per prenotare il servizio, telefonare [illegible] numero 0142/452258 da tutto il territorio dell'Usl.

[illegible]

Gli orari dell'Associazione

La sede dell'Associazione per la pace (Alessandria, via Venezia 7, tel. 0131-260239/442112) è aperta ogni lunedì [illegible] venerdì dalle 17,30 alle 19. Si può discutere, in cerca di soluzioni, di obiezione alle spese militari, di obiezione di coscienza al servizio militare e alla guerra.

ECOLOGIA

Casale, si sostit[illegible] l'amianto

Si possono presentare fino a fi[illegible] agosto in Comune, a Casale, le domande per ottenere i finanziamenti per la sostituzione di coperture in amianto cemento con altri materiali innocui. Il Comune concede gratuitamente 4000 lire ogni metro quadrato di superficie, fino ad un massimo di 4 milioni. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio ecologia: 0142/444311.

[illegible]

Corsi per infermieri e terapisti

All'ospedale Santo Spirito di Casale sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per infermieri professionali, terapisti della riabilitazione e assistenti domiciliari. Telefonare all'ufficio informazioni dell'Usl: 0142/434372.

[illegible]

Attività delle guardie ecologiche

Per tutto agosto viene ridotta l'attività delle guardie ecologiche del Nucleo operativo [illegible]lese. I volontari saranno a disposizione ogni martedì, dalle 16 alle 19, al Centro di informazione ambientale di via Cavour. Ricevono segnalazioni su presunti illeciti ambientali [illegible] forniscono informazioni sui parchi [illegible] la raccolta di fiori e funghi.

Alle 16 i funerali della ragazza morta in Spagna: attese migliaia di persone

Giorno di lutto a Serravalle

Ci saranno anche gli allievi del «Vinci» di Alessandria, dove Elisabetta si [illegible] appena diplomata. E poi le colleghe della Polifonica e le calciatrici, [illegible] compagne di squadra

SERRAVALLE SCRIVIA. Saranno migliaia le persone che oggi alle 16 affolleranno la Collegiata dei SS. Martino e Stefano per dare l'ultimo saluto a Elisabetta Gualco, la studentessa morta martedì scorso precipitando dal quinto piano dell'albergo dov'era alloggiata, in Spagna.

Molti i parenti ed i conoscenti da Bosio, da Monterotondo [illegible] altre località della zona, ma anche moltissimi gli amici e i compagni di scuola dell'istituto alessandrino «Leonardo da Vinci», dove la giovane si era diplomata in ragioneria lo scorso mese. Presenti anche le rappresentanze della Polifonica Serravallese, [illegible] cui cantava (tra i contralti) assieme ai genitori e alla sorella Marcella, [illegible] del Borghetto TCM, [illegible] squadra di calcio, in cui militava.

In [illegible] dovranno restare sul sagrato della chiesa [illegible] seguire dall'altoparlante la funzione funebre officiata da don Emilio Bovone. Poi la bara sarà portata in spalla dai suoi amici fino [illegible] lontano cimitero di via Gambarato.

«Elisabetta era [illegible] ragazza splendida, che viveva [illegible] brio, che [illegible] appassionava [illegible] tutto quello che faceva. Ci siamo divertite molto in Spagna e lei era sempre pronta ad animare la nostra vacanza. Quella gita era un premio per la nostra promozione e [illegible] è trasformata in un incubo» dicono tra le lacrime alcune delle ragazze che era con lei.

Elisabetta Gualco. In vacanza, è precipitata dal quinto piano dell'albergo

Poche, forzate parole. A distanza di cinque giorni dalla tragedia, molte sono ancora choccate dall'accaduto, preferirebbero [illegible] parlare, [illegible] riescono a trattenere il pianto rievocando quella drammatica serata di lunedì.

La comitiva comprendeva una dozzina di ragazze di Serravalle e di Arquata Scrivia, alcune erano compagne di studi altre semplici amiche. E poi c'era [illegible] cugina di Elisabetta, Iolanda Pallavicini. Sarebbero dovute tornare oggi dalla vacanza a Lloret del Mar, in Costa Brava, ed invece in questo stesso giorno devono partecipare al funerale della loro amica.

La maggior parte è rientrata in Italia martedì, qualche giorno dopo sono tornate anche le tre ragazze che erano in camera con Elisabetta al momento della disgrazia.

Dai loro racconti si riesce a sapere qualche particolare in più per cercare di capire cos'è accaduto lunedì sera sul terrazzo dell'albergo spagnolo. Subito si [illegible] pensato [illegible] un malore della ragazza che, una settimana prima su [illegible] spiaggia ligure, aveva già accusato un capogiro. Ora invece sembra prendere corpo l'ipotesi di un incidente mentre stava stendendo il costume ed [illegible] asciugamano. Elisabetta era una ragazza alta, e forse s'è ha perso l'equilibrio sporgendosi dalla ringhiera o forse [illegible] come sostiene un'amica, può essere scivolata sul terrazzo bagnato.

Dice una delle ragazze: «L'abbiamo vista cadere con un grido, le braccia protese, e siamo corse in strada. Nonostante il volo dal quinto piano, era cosciente e si lamentava per il dolore alla spalla ed alla gamba. Abbiamo sperato [illegible] miracolo [illegible] per poche [illegible] si è spenta la mattina dopo, uccisa da un'emorragia interna, mentre i medici si preparavano ad un intervento chirurgico. E' spirata solo mezz'ora prima che i suoi genitori raggiungessero l'ospedale».

Valter Giannaschi

Arresti domiciliari, in considerazione dell'età

Esce di carcere il nonno che ha ucciso il nipote

VOGHERA. Arresti domiciliari per Michele Nesci, 85 anni, che ieri l'altro ha ucciso il nipote tossicodipendente Riccardo Nesci di 25, sparandogli cinque colpi di pistola dopo una lite dovuta alla consueta richiesta di denaro da parte del giovane.

Ieri l'avvocato difensore da [illegible] la scarcerazione per imminente, forse già in [illegible] «Al massimo, il provvedimento dovrebbe essere preso lunedì». Un provvedimento per altro scontato, vista l'età dell'uomo. Sarà affidato alla figlia.

Intanto domani in Duomo, alle 10, saranno celebrati i funerali della vittima, Riccardo «Richy» Nesci. Ieri è [illegible] eseguita l'autopsia.

L'accusa di omicidio volontario ha già trovato riscontro nella piena confessione fornita dallo stesso Nesci all'arrivo dei carabinieri: «Sì, [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] E poi lo ha ribadito davanti ai magistrati.

Un omicidio dovuto a rabbia [illegible] frustazione. Il nonno era stanco delle continue angherie del nipote, tossicodipente e piccolo spacciatore [illegible] eroina. A questo si aggiungeva il passato di Michele Nesci: per quasi 40 anni alle dipendenze dello Stato come un agente di custodia e, proprio nel carcere di Voghera, con [illegible] grado di brigadiere, aveva concluso la sua carriera. La presenza di un nipote pluri pregiudicato lo [illegible] profondamente turbato.

I suoi ex colleghi lo ricordano come una persona cordiale, educata, portatore di profondi principi morali che non potevano accettare [illegible] «resa» alla droga. Quel nipote era un trovatello: Giuseppe Nesci, figlio di Michele, e la moglie Anna Massone lo avevano adottato quando aveva soltanto sei [illegible]. Non avevano figli. Ma qualche [illegible] dopo alla coppia era nata [illegible] bambina e questo può aver modificato i rapporti nella famiglia. Per Riccardo i guai erano arrivati già a 17 anni, dopo che aveva lasciato l'istituto per geometri al terzo anno di corso.

Il richiamo della droga si era fatto pesante, così come la necessità di trovare denaro. Arrivò la prima condanna per furto seguita da tante altre. Per i genitori e per il nonno l'inizio di un lungo calvario. Prima cercarono di fargli riprendere gli studi accompagnandolo tutti i giorni [illegible] scuola, poi chiesero l'intervento di medici, di specialisti ed alla fine tentarono l'affidamento ad una comunità per tossicodipendenti.

A soffrire era anche il nonno, ma per ragioni del tutto diver[illegible] Uomo di vecchio stampo, iniziò a vergognarsi per l'esistenza [illegible] quel giovane. Non [illegible] neppure il coraggio di presentarsi in carcere alla festa del corpo di polizia penitenziaria. Ieri l'altro la decisione di farla finita dopo un'ennesima richiesta di soldi.

Daniele Salerno

[illegible]

OVADA

Colto da malore [illegible] bici [illegible] soccorso dai vigili urbani

Ernesto Costa, 58 anni, abitante ad Alessandria, via del Coniglio, 90, si trovava sulla strada per Cremolino [illegible] bici, quando [illegible] stato colto da malore. Soccorso da una pattuglia [illegible] vigili è stato trasportato all'ospedale di Ovada dove è stato ricoverato.

[illegible]

Capanno in fiamme in località Fabbricone

Incendio di paglia [illegible]ta su un terreno in località Fabbri[illegible] [illegible] Serravalle. Le fiamme prodottesi per autocombustione, si [illegible] estese anche ad [illegible] baracca adibita [illegible] ricovero attrezzi. [illegible] rogo è stato domato dai vigili [illegible] fuoco di Novi in un'ora e mezza.

[illegible]

Furto in appartamento il bottino è di [illegible] milioni

E' di circa 20 milioni di lire il bottino messo a segno dai soliti ignoti che dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso [illegible] penetrati nell'abitazione [illegible] Lorenza Mastrosimone in via Alberti 24 a Voghera. Hanno sottratto oggetti in oro e pietre preziose.

[illegible]

[illegible]

Aperitivo in piazza per tutti

In frazione Franchini, alle [illegible] torneo di bocce alla baraonda, alle 11, in piazza, aperitivo offerto a tutti; alle 22, danze.

CASORZO

Disco music, [illegible] e Malvasia

Alla XXVIII festa della Malva[illegible] alle 21,30 in cantina sociale, disco music. Malvasia alla spina. Al palazzo delle scuole la mostra di pittura di Mario Accornero e Francesco Negro.

CABELLA

Grigliate di benvenuto [illegible] turisti

La tradizionale grigliata di benvenuto ai turisti apre oggi alle 21 il programma delle manifestazioni agostane.

TIGLIETO

Amicizia [illegible] [illegible] [illegible] sorpresa

In località «Acquabuona», ultima giornata della 4 festa dell'Amicizia: [illegible] cena con menù a sorpresa, seguiranno danze.

TREVILLE

Liscio [illegible] grigliata in piazza

Oggi alle 21 serata danzante con un'orchestra che proporrà ballo liscio. Domani, dalle 21,30, grigliata in piazza.

TRISOBBIO

A pranzo nel salone della Soms

Per l'11° incontro comunitario «Giovani [illegible] meno Giovani», aperitivo e pranzo nel salone Soms, alle 16,30 spettacolo ri[illegible].

CASTELLETTO D'ORBA

Atto unico, quindi i balli

Al parco Fonti Feja ultimo giorno della Festa dell'Unità. Alle 20, Juri Ferrini presenta l'atto unico «Oltretutto». Poi, le danze con l'orchestra «Pasini».

VIGNOLE

Cena alla Festa dell'Unità

Si conclude [illegible] Festa dell'Unità di Vignole Borbera, [illegible] la [illegible] in piazza e la musica dell'orchestra di Fiorenza Lalli.

CAMINO

Elezione di mister e miss '93

In frazione Castel [illegible] Pietro [illegible] conclude la festa [illegible] San Sebastiano. Giochi per tutti. La sera, elezione di mister e miss 1993.

FABBRICA CURONE

Suonano i Pifferi di montagna

«Festa Pian del lago», oggi in frazione Bruggi: specilità gastronomiche giochi e musica con i Pifferi [illegible] montagna.

MONTIGLIO

Concerto di musica classica

Alle 17, in chiesa concerto di classica dell'organista Roberto Cognazzo e della flautista Marlaena Kessik. Alle 21, in piazza, liscio con «I melodici».

MONTALDEO

Dolcetto, tacchino e orchestra

Alla «Sagra del Tacchino e del Dolcetto» si può gustare il tacchino cucinato in varie ricette, mentre stasera si danza.

CASTELLAR GUIDOBONO

Piano bar e tombolissima

Per la festa patronale, gare sul campo sportivo, in serata piano bar e tombolissima. Domani, gran ballo con orchestra.

PERTUSO

Birra a fiumi ed euforia

Una serata gastronomica e danzante, con i Reduci Anni 60, conclude la quinta edizione della Festa della Birra.

PONZONE

E' quasi una «Oktober fest»

Alla seconda Festa della birra, organizzata dall'Us Mortetti '70, dalle 19,30, stand gastronomici [illegible] specilità locali.

MOLARE

Corsa, gastronomia e liscio

In frazione Olbicella, in onore del patrono San Lorenzo, corsa campestre 16° trofeo Fornaci [illegible]. Alle 19,30, gastronomia e alle 21, serata di liscio.

PENANGO

Balli della tradizione contadina

Per la Festa d'estate, alle 20, cucina campagnola: braciole, spiedini e torte [illegible] sulla pietra. Alle 22, balli e musiche della tradizione contadina.

POZZOLO

Fuochi d'artificio con la Pro loco

Continua sino a domani la festa patronale con fuochi d'artificio e serate danzanti a Pozzolo Formigaro, a cura della Pro loco.

PREDOSA

Vino, salamino e bollito misto

In frazione Mantovana, alla «Festa del vino e del salamino» si possono gustare le prelibate specialità della cucina contadina locale.

SILVANO D'ORBA

Dolcetto, agnolotti e frittelle

Continua alla frazione «Bacchetti» la 27 Sagra del Dolcetto, con agnolotti confezionati in casa, frittelle e salamini.

Piuttosto confortanti le analisi svolte dall'Usl: gli unici corsi d'acqua a rischio sono il Piota e lo Stura

Ovada, la «mappa» dei torrenti balneabili

Possibilità di nuotate su tratti di Orba, Gorzente e Roverno

OVADA. Tra le attrattive estive dell'Ovadese ci [illegible] certamente le acque dei torrenti che qui, almeno in parte, sono abba[illegible] pulite. Una situazione che favorisce non solo gli appassionati di pesca, ma anche chi va alla ricerca di un po' [illegible] refrigerio, [illegible] possibilità di fare una nuotata, in una cornice naturale di verde.

Molti, infatti, snobbano le affollate piscine [illegible] per sfuggire al caldo, preferiscono la quiete della natura, vicino ai torrenti. Intere famiglie, gruppi di ragazzi, ma anche «single» di ogni età, cercano di trascorrere ore serene tra le gole montane dell'Alta Valle dell'Orba [illegible] Gorzente, del Roverno o nelle suggestive spiaggette assolate del Piota. Frequenti sono i tratti di torrenti che presentano luoghi incantevoli, d[illegible] alla bellezza della natura si aggiunge il piacere di immergersi in acqua.

Ma di fronte a prospettive di svago, è doveroso [illegible] chiarimento sullo stato di salute delle acque. Dove [illegible] può nuotare tranquillamente e dove, invece, c'è il rischio di tuffarsi in acqua inquinata? Proprio per dare risposte [illegible] questi interrogativi, di fronte all'importanza che ha la balneazione in queste zone, l'Usl di Ovada da diversi anni ha realizzato una mappa delle acque balneabili che viene aggiornata con una serie di controlli, in punti prestabiliti dei vari corsi. Queste informazioni [illegible] evidenziate anche con un quadro esposto all'ingresso degli uffici di Igiene pubblica dell'Usl, in via [illegible] aprile, [illegible] costituiscono un'indicazione impor[illegible] per quanti decidono di fare una nuotata nel fiume.

Il dottor Pancrazio Mazzucco dell'Usl di Ovada parla di leggero miglioramento, anche se i punti ritenuti balneabili, per quanto riguarda le analisi battereologiche, [illegible] sono molti. Buona, invece, la situazione per le analisi chimiche.

Nelle ripetute analisi [illegible] registrano anche anomalie, ma vengono poi normalizzate [illegible] controlli tempestivi, anche se [illegible] sempre la [illegible] dei risultati [illegible] immediata, per il ritardo [illegible] cui pervengono i certificati. Infatti, ora, la situazione è aggiornata [illegible] prelievi svolti a fine giugno e nei primi giorni di luglio.

L'Orba, nel primo tratto che attraversa zone montane e boscose, [illegible] eccezione di Olbicelle a Castel Ponte Vecchio, è balneabile dal confine con la Liguria (da Pian del Fo) sino al Lago del Signorino, a valle del ponte di Molare. Dalla località Monteggio di Ovada fino a Roccagrimalda, invece, [illegible] è possibile fare una nuotata.

A eccezione delle località «Giro dei ladri» e «Mulino di Caseleggio» sono balneabili i corsi dei torrenti Gorzente e Roverno che scorrono nei territori di Casaleggio e Mornese, mentre ci sono problemi per tutto il Piota, sia in territorio di Lerma che di Silvano d'Orba. Sempre situazione critica per tutto il tratto piemontese dello Stura, dove i valori degli esami battereologici vanno ben oltre i limiti stabiliti dal decreto del giugno 1982.

Renzo Bottero

In cerca di refrigerio. Permesso in quasi tutto l'Ovadese [illegible] nuotare nei torrenti

Ad Acqui altre liti in Consiglio: Bosio chiede le dimissioni di Gelati per «indegnità»

La Lega: «Sui rifiuti una vittoria»

Ma gli altri partiti parlano di «capitolazione»

ACQUI TERME. Nulla [illegible] nuovo. La [illegible]isi, dopo le dimissioni della giunta liberal-leghista, non si sblocca. Anzi nel Consiglio convocato l'altra sera si è tornati a litigare. Sui rifiuti, tema del giorno dopo l'accordo che ha posto fine all'emergenza.

L'assessore Antonio Morettini, della Lega Nord, [illegible] sottolineato la «vittoria» di Acqui alla riunione in Prefettura con il Consorzio Valle Scrivia Ovadese: ha messo in rilievo la limitazione delle dimensioni della discarica di Boschi di Moirano, 150 mila metri cubi, e il fatto che del progetto è stato incaricato il Comune di Acqui, mentre prima era di competenza del Consorzio smaltimento rifiuti.

Dura [illegible] replica delle opposizioni, che vedono invece nell'accordo sottoscritto tra la giunta ed il Consorzio, una vera e propria capitolazione: condizioni che potevano benissimo essere accettate già mesi fa, [illegible] entrare nella disastrosa emergenza rifiuti che ha lasciato i cassonetti pieni di spazzatura per alcuni giorni.

Il sindaco Bernardino Bosio

I toni più polemici si sono avuti [illegible] una volta tra la Lega e la dc, in seguito soprattutto ad una frase del consigliere democristiano Romano Gelati: secondo i leghisti avrebbe detto durante il Consiglio «che si sarebbe augurato una crisi idrica per la città». Ieri pomeriggio la Lega ha diffuso [illegible] comunicato nel quale si chiedono le dimissioni di Gelati, in quanto - secondo il sindaco Bernardino Bosio - il suo comportamento «non è degno di un eletto dal popolo».

Durante la seduta consiglia[illegible] circolava un [illegible], sempre della Lega, che chiedeva a dc e psi se avevano proposte alternative per [illegible] governo della città, tenuto conto che mancano solo cinquanta giorni ed [illegible] nuovo commissariamento di Palazzo Levi e a [illegible] elezioni.

Ma su questo fronte, nonostante le numerose «voci» che circolano in città, non ci sono fatti nuovi.

[r. al.]

OVADA

Mobilitata Croce Verde

Sull'ospedale continua la polemica

OVADA. [illegible] la [illegible] Verde ha mobilitato ambulanze e militi per [illegible] raccolta delle firme, prosegue [illegible] dibattito, a suon di comunicati, fra il comitato per l'autonomia dell'ospedale civile ed i sindacati Cgil e Cisl.

[illegible] [illegible] parte viene interamente confermata l'importanza [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica, ammettendo che i servizi sanitari si possono migliorarli «ma per fare questo bisogna prima di tutto averli e mantenerli». Dall'altra si insiste sulla necessità di una ridefinizione del ruolo dell'ospedale in rapporto con i servizi territoriali e con l'insieme dei servizi delle nuova struttura Usl, valorizzando anche l'attuale lavoro degli operatori.

Nel dibattito si inserisce la Uil, che ha aderito al Comitato: precisa che è daccordo sui problemi, ma si pone come punto di partenza, la salvaguardia dell'autonomia dell'ospedale.

[r. bo.]

Una famiglia di longevi

Compie 107 anni la [illegible] della provincia

SERRAVALLE SCRIVIA. Festa grande [illegible] per i 107 anni di Cesarina Saredo Parodi, la donna più vecchia della provincia, da undici ospite della casa protetta. La vegliarda, che divide l'eccezionale primato di longevità con l'avvocato Augusto Mazzoni di Alessandria, il quale ha raggiunto i 107 anni lo scorso 29 giugno, è ancora in buona salute anche se si sposta su una sedia a rotelle.

Appartiene ad una famiglia [illegible] longevi - la sorella Lola ha 96 anni e il fratello Sebastiano due di più - e ha condotto un'esistenza brillante. Ha compiuto viaggi in Africa e in Oriente, quando raggiungere questi Paesi non [illegible] [illegible] facile come oggi, e ha visitato mezza Europa.

Originaria di Genova, Caterina Parodi scherzando sulla memoria, che la tradisce, dice che il problema affligge anche Nostro Signore: si è dimenticato di lei [illegible] non la chiama in Cielo.

[e. c.]

Si sollecita l'apertura anche nei festivi, soprattutto per i castelli del Monferrato

Monumenti chiusi ai turisti

Anche in città non sono agibili molti palazzi, musei e la torre civica. Gli addetti della Apt: «Il territorio è ricco di storia, tuttavia mancano le strutture alberghiere»

CASALE. Si può pensare ad un rilancio economico di Casale e del Monferrato basato sul turismo? E' quanto periodicamente si chiedono autorità, economisti, esperti di turismo e Apt della zona casalese ed alessandri[illegible]. Ogni anno però il Monferrato dimostra poca attenzione nei confronti dei turisti. Le opere d'arte spesso non [illegible] visitabili, i castelli chiusi, i posti letto [illegible]rsi. Con qualche riserva per [illegible] aziende agrituristiche, spesso prese d'assalto, ma che comunque [illegible] in [illegible] abbastanza esiguo.

Soprattutto nei fine settimana ci sono gruppi di turisti che [illegible] pullman arrivano [illegible] Casale. Spiegano le guide turistiche che accompagnano a visitare la città: «La gente ci chiede spesso di visitare i palazzi storici del centro, che sono [illegible] delle attrattive più richieste della città. Succede diverse volte però che dopo aver condotto le comitive per le vie centrali ci accorgiamo che i portoni dei palazzi sono chiusi, creando delusione [illegible] i turisti. Forse si potrebbe pensare ad un intervento per sollecitare [illegible] proprietari l'apertura continua».

Chiusa anche la Torre civica, su cui [illegible] possibile salire solo qualche volta all'anno in occasione di feste particolari. Non ancora allestito il Museo civico (l'apertura è programmata probabilmente per l'inizio del 1995), così [illegible] chiuse molte raccolte museali dei paesi vicini [illegible] Casale. Con pochissime eccezioni, come il prestigioso museo ebraico [illegible] di vicolo Olper che è visitabile [illegible] regolarità. «Il nostro territorio è caratterizzato da una concentrazione di castelli che lo rende unico - commentano all'unanimità gli addetti delle Apt - e che [illegible] un forte soggetti di richiamo turistico». Anche questi però [illegible] quasi tutti non visitabili. D'altra parte in Monferrato si registra una «cronica» carenza di posti letto.

Qualche intervento lo sta ora tentando l'assessorato al turismo di Casale. Che dal prossimo autunno dovrebbe aprire un ufficio turistico aperto continuativamente nei fine settimana per fornire informazioni e aiuto ai turisti. Sarà collocato nel [illegible] liberty di piazza Castello. Intanto in molti affidano le speranze [illegible] un rilancio alla concessione di una lotteria nazionale, come quella che è stata richiesta da abbinare alla Cavalcata aleramica, che porterebbe un miliardo all'anno [illegible] destinare al turismo.

La Cavalcata di quest'anno però ha registrato diverse polemiche anche tra gli organizzatori. Forse le ultime speranze sono legate alla buona riuscita di quella del prossimo anno.

Tino [illegible]

Uno scorcio di piazza Mazzini, nel cuore storico di Casale. I turisti che [illegible] le settimane giungono in visita nel capoluogo monferrino, ripartono delusi: molti palazzi e musei sono perennemente chiusi

Voleva gettarsi nel Po lo [illegible] i [illegible]

CASALE. Voleva farla finita gettandosi dal ponte sul Po. I poliziotti ci hanno impiegato circa un'ora a convincerlo a desistere dall'insano proposito. Quando Armando Farinelli, 42 anni, sposato, abitante in Strada Vecchia Torino, ha deciso di dare ascolto ai ripetuti inviti degli agenti, è svenuto. Stava per cadere nel vuoto, ma è stato afferrato con grande prontezza.

L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale S. Spirito. Già alcuni anni [illegible] tenuto mezza città col fiato sospeso perché si era arrampicato in cima ad una gru in piazza Castello, minacciando di lanciarsi. Dopo una lunga trattativa era stato convinto a scendere. Così è accaduto anche l'altra sera. Farinelli è stato notato da una pattuglia della polizia. Attraversando il ponte sul Po, gli agenti hanno notato l'uomo che scavalcava il parapetto. Hanno cercato di convincerlo di tornare indietro, [illegible] inutilmente. Farinelli è sceso [illegible] più giù.

Intanto, sono intervenuti i vigili del fuoco che, senza farsi notare dall'uomo, hanno calato una scala a corde [illegible] ponte. Quando Fariselli ha acconsenti[illegible] a desistere dal proprio proposito, stremato dalle forze ha perso i sensi. I vigili l'hanno afferrato [illegible] tratto in salvo. [s. m.]

C'è il progetto

Un bacino idrico a Viale

VIALE. Le ferie stanno bloccando le trattative per [illegible] soluzione della crisi in Comune, scoppiata il 24 luglio. Così almeno sostiene [illegible] sindaco Aurelio Barosso (eletto per la prima volta nel '90, in una lista indipendente).

Le sue dimissioni hanno provocato l'abbandono anche del resto della giunta: Sergio Arisio (vicesindaco), Mario Cavagnero, Mario Berta, Franco Quirico (assessori).

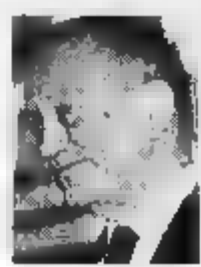
[illegible] non ha condiviso il parere dei colleghi sulla necessità [illegible] abbattere il circolo «Acli», come invece impone una circolare della Sovrintendenza alle Belle Arti. La sede [illegible] stata costruita una decina di anni fa, a ridosso del castello di origine medioevale (rifatto nel Settecento). «Prendere tempo per trovare una soluzione» era la tesi del primo cittadino, mentre gli altri amministratori temevano di incorrere in sanzioni penali.

Intanto la crisi blocca anche la realizzazione di [illegible] progetto ideato circa tre anni fa. «Con qualche pretesa definito "bacino idrico" - racconta il sindaco -; in realtà una vasca con una capacità di duemila metri cubi per [illegible] raccolta dell'acqua piovana».

L'invaso (10m × 10 × 20) dovrebbe sorgere in località Valtirone, naturalmente ricca di falde superficiali. «Le donne ad inizio secolo - continua Barosso - avevano creato lì il lavatoio. Convogliando anche le precipitazioni, i contadini della zona, molto numerosi, potrebbero irrigare i campi con notevole risparmio». In zona è soprattutto diffusa la coltivazione dei cereali. Il paese (300 abitanti) per [illegible] fornitura idrica dipende dall'Acquedotto del Monferrato. [m. t.]

Eletto in città

[illegible] ai funerali di Libertini

Lucio Libertini, eletto due volte [illegible] nel collegio di Casale, si era battuto per la causa Eternit

CASALE. Lucio Libertini [illegible] Casale ci era affezionato. Eletto senatore due volte nel collegio Casale-Valenza-Chivasso, [illegible] sempre mostrato gratitudine [illegible] i suoi elettori. Una gratitudine che si era manifestata [illegible] l'interessamento v[illegible] problemi generali, in modo particolare, quelli riguardanti la riorganizzazione della [illegible] ferroviaria. Era anche intervenuto attivamente nella battaglia contro l'amianto e si [illegible] interessato perché fossero assegnati al tribunale di Casale mezzi e personale necessari per concludere l'inchiesta Eternit.

Nel collegio Casale-Valenza-Chivasso [illegible] eletto due volte come esponente del vecchio partito comunista. Alle ultime elezioni, invece, [illegible] era presentato come candidato di Rifondazione, ma non aveva raggiunto il quorum. Era [illegible] passata [illegible] nomina alla Ca[illegible] nel collegio Cuneo-Asti-Alessandria, ma aveva lasciato il posto ad Angelo Muzio, optando per la nomina a senatore ottenuta nel collegio di Torino.

La Federazione provinciale di Rifondazine sta organizzando un pullman per garantire una presenza alessandrina [illegible] Roma ai funerali che si svolgeranno alle 12,30 di lunedì. Intanto Muzio già ieri [illegible] ha preso l'aereo per raggiungere la capitale [illegible] rendere omaggio alla salma a Palazzo Barberini. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Sostituzione tetti Eternit un contributo del Comune

Si possono presentare sino a fine agosto in Comune le domande per ottenere i finanziamenti per la sostituzione di coperture in amianto con altri materiali innocui. Il Comune concede gratuitamente [illegible] mila lire ogni [illegible] quadrato [illegible] superficie, fino [illegible] un massimo di 4 milioni. Per informazioni si può telefonare all'ufficio ecologia, tel. 0142/444311.

SOLONGHELLO

Una fumata [illegible] per l'elezione [illegible] sindaco

Fumata nera per l'elezione del nuovo sindaco, in sostituzione del dimissionario Marco Barioglio. Il Consiglio comunale non ha raggiunto il numero legale. La prossima convocazione [illegible] prevista per i primi di settemb[illegible]

Finanziamenti speciali a biblioteche e archivi

Saranno assegnati anche nel Casalese i finanziamenti regionali per eliminare le barriere architettoniche [illegible] istituire impianti di sicurezza nelle biblioteche e negli archivi. Trenta milioni sono stati [illegible] alla futura gipsoteca di Casale, 72 milioni al [illegible] e archivio di Moncalvo, 17 milioni alla biblioteca di Mirabello.

Rubano [illegible] ad un muratore

Pierfelice Francesco, 46 anni, muratore di Portacomaro, [illegible] lavorando alla ristrutturazione di [illegible] stabile ad Asti, in [illegible] Matteotti 147. Aveva lasciato un montacarichi, un flessibile [illegible] altra attrezzatura nel solaio. Dopo alcuni giorni [illegible] spariti. Berto Vicari, [illegible], operaio [illegible] Villanova, ha denunciato il furto del furgone parcheggiato sotto casa in via San Paolo 48, al rientro dal lavoro.

Lotta tra i banconi degli organizzatori per battere la concorrenza: non c'è pace nei vigneti

Vino o birra? Le feste sono in guerra

A Casorzo si gioca d'astuzia, servendo Malvasia alla spina. Tante leccornie in tavola a Silvano e Montaldeo per centellinare il Dolcetto. Atmosfere da «Oktoberfest» a Pertuso, in alta Val Borbera, e Moretti di Ponzone

ALESSANDRIA. E' un gioco di parole, [illegible] può creare equivoci. Ormai il termine «spina» è così legato alla birra che pochi gli ri[illegible] il significato [illegible] «foro nella botte, in cui entra una cannella per spillare il vino».

Così, può forse suonare dis[illegible] il fatto che alla [illegible] Festa della Malvasia di Casorzo, [illegible] la finale del torneo di scopa alla baraonda, [illegible] la disco music nel [illegible]rio dell'uva, alla cantina sociale, proprio la Malvasia sia servita alla spina.

Come minimo, qualcuno si aspetta che l'ottimo vino, dolce e aromatico, arrivi in tavola dentro panciuti boccali (dal litro in giù) da scolare nel minor numero [illegible] sorsi possibili.

Ai più curiosi - e [illegible] chi, comunque, centellina anche la Malvasia, la degusta con particolare attenzione, intenzionale lentezza per trarne il massimo piacere - il compito [illegible] sciogliere questo dubbio su forma [illegible] capienza dei bicchieri: non resteranno delusi. Resta però il [illegible]spetto che l'astuzia contadina abbia suggerito il modo p[illegible] combattere la concorrenza della birra: un colpo al cerchio, uno alla botte, ed ecco aperto il «Pub» della Malvasia.

Come quantità di feste, in provincia, oggi è ancora il vino [illegible] farla da padrone. Si sposa [illegible] salamini e bollito misto a Predosa, agli agnolotti e frittelle nella Sagra del Dolcetto a fra[illegible] Bacchetti di Silvano d'Orba. Già...il Dolcetto: questo vino rosso, asciutto, con fondo leggermente amarognolo, è protagonista, con il tacchino, anche a Montaldeo.

La birra, comunque, si difende bene: scorrerà a fiumi negli avamposti conquistati, [illegible] consolidati, a Pertuso [illegible] Pallavicino, [illegible] alta Val Borbera, a in località Moretti (già solo il [illegible] è una garanzia) di Ponzone.

Che poi questa lotta, tra feste del vino e della birra, sia risolta dagli organizzatori [illegible] una scorta nascosta della bevanda «nemica» da servire, in casi disperati, al cliente che non ha ancora capito bene dove si trova, sono altri discorsi.

Rimane la rabbia dei vignaioli che non sopportano [illegible] veder vanificati gli sforzi di anni per innalzare il livello d'immagine delle colline - dove il vino è il re di tradizione, cultura e colture, fatica ed [illegible] familiare - [illegible] quindi propongono che le feste della birra, se proprio si devono fare, siano relegate in pi[illegible].

Ma sembra che già qualche agricoltore si armi di nuova astuzia, affiancando ai vigneti - di nascosto dal vicino - coltivazioni di luppolo e orzo.

Gino Defrancisci

E' una guerra di piazza, tradizione e cultura. Anche se, sempre più spesso, la lotta tra feste [illegible] vino e della birra [illegible] risolta [illegible] astuzia degli organizzatori che sotto il bancone tengono nascosta una scorta della bevanda nemica

Oggi a Gavi

C'è il cabaret a ritmi pigri

GAVI. Ancora largo [illegible] giovani, stasera, alla Festa dell'Unità: dopo l'applaudito concerto del trio genovese Marzano, si cambia genere.

E' il turno del cabaret, con lo spettacolo del gruppo «Palcoscenico», una compagnia [illegible] giovani genovesi che stasera però - forse anche a causa delle ferie - è ridotta a [illegible] duo.

C'è comunque una sorta di continuità tra il concerto di ieri sera e lo spettacolo di oggi: infatti, Maria Pia Altamore, una delle componenti di «Palcoscenico», è moglie [illegible] Roberto Marzano, leader del trio che ha già entusiasmato [illegible] pubblico alla Festa dell'Unità.

L'ironia [illegible] [illegible] battuta tagliente sono le principali caratteristiche dello spettacolo che gli artisti genovesi presentano stasera, con tempi e ritmi «pigri», quasi da teatro.

Il gruppo si esibisce da alcuni anni con proposte originali e un occhio [illegible] riguardo anche per i più piccini: h[illegible] infatti, messo in [illegible] molti spettacoli per i bambini delle scuole. [m. pu.]

Gruppo Ruah

Coinvolgente musica rock

CASCINAGROSSA. Se oggi a palazzo comunale s'inaugura la mostra di gigantografie di Fausto Coppi, parte la «Pedalata ecologica», ed in serata si può gustare polenta e asino al circolo Aics, [illegible] intrattenimento musicale, domani nel cortile della parrocchia è previsto [illegible] concerto incontro [illegible] i «Ruah».

Un gruppo che suona il rock [illegible] parla [illegible] il pubblico: un'occasione per discutere dei problemi dei giovani, ma non solo, un coinvolgimento [illegible] musica e parole che rende più divertente [illegible] prezioso il tempo libero dal lavoro. Perché anche per il gruppo, più che un impegno canoro e musicale - comunque impeccabile - considera [illegible] concerto un'importante opportunità di confronto e di far festa.

Il gruppo è formato da Pino Di Lieto, Santino Faudari, Luca Giacharo, Mauro Marchegiani, Mauro Pigazzi e Alberto Poli, comunque da ascoltare con attenzione - e con i quali si può piacevolmente discutere - [illegible]che [illegible] ordine non [illegible] rigidamente alfabetico. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 6000 posto unico Or.: 22	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della gu[illegible] vile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] Tel. 234.240	CHIUSO [illegible]
[illegible]o Tel. 268.060	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	[illegible] PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire [illegible]	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
ACQUI [illegible] Ariston [illegible] (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
CASALE M[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] da[illegible]** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Vittoria Tel. 452.291	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.816 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [illegible] Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
[illegible]AVALLE S. [illegible] Caff[illegible] Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 L. 7000/4000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 881.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA [illegible] Arena C[illegible] Tel. 952.679 Or.: 21,45 L[illegible] 6000 posto [illegible]	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è insediabile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
VOGHERA [illegible] Tel. (0383) 646.124	CHIUSO PER FERIE

[illegible] E [illegible]

[illegible]EMA

«Sommersby» a palazzo Cova

Stasera alle 21,45 nel giardino di palazzo Cova, a Casale, viene proiettato il film «Sommersby», [illegible] Richard Gere e Jodie Foster.

PIANO [illegible]

Tuffi in musica [illegible] San Salvatore

Due serate [illegible] piano bar alle Piscine di San Salvatore, con il duo Enzo e Bianca che propone un repertorio musicale internazionale di buon successo.

[illegible] PISC[illegible]

Lerma: gioco d'acqua a squadre

Giochi d'acqua a squadre questa sera, in piscina a Lerma. L'iscrizione (50 mila [illegible] squadra) dev'essere fatta [illegible] il pome[illegible]io.

ARTE

Ovada, estemporanea per le vie

Oggi, prima Estemporanea di pittura per le [illegible] di Ovada, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Il tema è «Ovada...», e l'esecuzione è consentita con qualsiasi materiale e tecnica. I partecipanti sono divisi [illegible] tre settori: ragazzi, dilettanti [illegible] amatori. Le opere saranno esposte nei locali di piazza Ceresetu, fino al 15 agosto.

FILM

All'Arena «Proposta indecente»

Il film di Adrian Lyne «Proposta indecente» è proiettato stasera all'Arena Carducci di Valenza per la stagione estiva. Domani «Fuoco cammina con me», con l'agente speciale Dale Cooper. Inizio alle 21,30.

KURSAL

Dopocena c'è [illegible] gran galà

Alle piscine di Acqui domani si [illegible] all'aperto (costa 30 mila lire). Segue il gran galà alla discoteca Kursal.

FORESTA

[illegible] elegge Lady Salice Terme

La Foresta di Pozzolgruppo ospita la serata valida per l'elezione di Lady Salice Terme. Il galà [illegible] fa parte [illegible] concorso di Lady Italia per l'Europa [illegible] condotto da Paolo Paoli.

La guida ai manieri del Monferrato è in offerta gratis ai turisti dall'Apt

Andar per Castelli in poltrona

Settantotto foto a colori, con cinque itinerari

ALESSANDRIA. [illegible] Castelli [illegible] Monferrato» è una guida che l'azienda [illegible] promozione turistica alessandrina (Apt) distribui[illegible] gratuitamente ai turisti che [illegible] fanno richiesta agli uffici [illegible] via Savona 26.

La pubblicazione, edita dalla Sagep di Genova, raccoglie [illegible] le informazioni su cinquantaquattro dei più importanti castelli della provincia. Sono proposti cinque itinerari corredati da 78 fotografie a colori.

La maggior parte dei manieri illustrati [illegible] di proprietà privata [illegible] le visite dovranno limitarsi alle strutture esterne, in mancanza di consensi [illegible] proprietari per l'interno.

I castelli [illegible] Monferrato costituiscono uno dei più importanti patrimoni turistici della provincia. [illegible] complesso di fortificazioni, sorte [illegible] protezione delle [illegible] di comunicazione tra mar Ligure e pianura Padana, sono l'espressione [illegible] potere feudale [illegible] marchesi del Monferrato che con il tempo passò [illegible] più importanti dinastie, sino all'inizio del settecento, con il passaggio definitivo ai Savoia.

I cinque percorsi [illegible] a formare altrettanti raggruppamenti per zone che facilitano [illegible] visite in Monferrato, Basso Monferrato [illegible] Casalese, Monferrato Alessandrino, Monferrato Orientale tra Alessandria e Tortona, Alto Monferrato [illegible] Novi e Ovada, e Alto Monferrato tra Ovada e Acqui. [s. m.]

Il Castello di Cereseto (nella foto) è solo uno dei 54 più importanti manieri della provincia. Una guida dell'Apt fornisce le fotografie e gli itinerari

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Amore per sempre** Or.: 16,30; 18,30 ultimo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
[illegible] c. Sommeiller 22. Chiuso per [illegible]. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible]TRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. [illegible] 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELI[illegible] p. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] **Incantevole aprile** Non vietato [illegible]; 17,15, [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] KONG Cinestudio v. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; [illegible] Aria [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Bagliori nel buio** [illegible]: 16, 18,10; [illegible] 22,[illegible]
LUX Gal. [illegible] Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliet. 24/8, [illegible]tura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della bigliet. [illegible] entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Galeotti, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maslero, Salerno-Do[illegible], Banti, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-[illegible], Arena, Momix, Tango, [illegible], Oba-Oba, Operetta e Paolo [illegible]. Bigliet. dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-13; 16-19.
[illegible]NO p. Carignano 6, tel. 537.906. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 [illegible] Per informazioni (v. Roma [illegible], [illegible] 10-10. Domenica riposo). Dal 8 all'11/9 proroga conferma [illegible] abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 ve[illegible]. Insegnanti-[illegible]. Tel. 517.62.40/54.45.82.

LE TV PRIVATE

T[illegible]
18,45 **Superdog Black,** [illegible]
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Confessioni di [illegible] spia nazista**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Le chiavi del Paradiso**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, [illegible]
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e [illegible]**
21 — **Fate**, film
24 — **Cercasi casa a Manhattan**, film

Telecity
[illegible] **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il [illegible]o**, film
22,30 **Formula 1**, telefilm
23,20 **Le sei mogli di Enrico VIII**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
14 — **Calcio: Torino - Cagliari**
18,30 **Calcio: Torino - South Hampton** (Trofeo Baretti)

20,30 **Luci alla ribalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
19 — **Cartoni animati**
19,[illegible] **La casa nei boschi**, telefilm
20,[illegible] **Preferisco la vacca**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Una violenta dolce estate**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9 Sette**
20,30 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,15 **TG 9 Sette**
22,30 **Handball Beach**
23,15 **Abbasso la ricchezza**, film

[illegible] Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Cantabimbo**, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo**, musicale

Telecampione
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis**, telefilm

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali [illegible]Europa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

20,30 **[illegible] frontiere**
22,25 **[illegible] sport**
23 — **Background**

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Non dirmi addio**, film
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La danza delle luci**, film

[illegible] Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
16,30 **Il bacio del bandito**, film
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 4 agosto 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Al di là del domani**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Carta [illegible] vince, carta [illegible] perde**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Faida**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il presidente Bocci ha lasciato scadere anche il termine per l'iscrizione tra i dilettanti

Incredibile epilogo, i tifosi indignati

A Casale solo rabbia: «Non conosciamo i retroscena»

IN BREVE

CALCIO

Arcella nuovo trainer del Comollo Novi

Giorgio Arcella [illegible] nuovo allenatore del Comollo, la squadra di calcio iscritta al campionato di Prima categoria. Dopo [illegible] maturato un'esperienza nel Carrosio, Arcella torna [illegible] guidare la formazione che l'aveva visto debuttare.

ECCELLENZA

Novese da martedì in ritiro a Mornese

Agli ordini di mister Traverso, la Novese comincia martedì il ritiro a Mornese. Fanno parte della [illegible] una ventina di giocatori, compresi i neo-acquisti De Prà, Carbone e Pastorino. Il primo test ufficiale sabato 14, contro una selezione locale.

EQUITAZIONE

Atleta [illegible] club «La Selva» in evidenza agli Europei

Pablo Dettoni, portacolori del club ippico «La Selva» di Carezzano, è [illegible] il miglior cavaliere italiano agli Europei di dressage, disputati in Germania. Dettoni si è classificato al 23° posto, su oltre cento partecipanti.

CASALE. Mentre i casalesi si crogiolano al [illegible] delle [illegible] o bruciano le loro energie in escursioni sulle vette alpine, la città precipita nell'abisso, tanto in basso che, calcisticamente parlando, da ieri non esiste più.

L'As Casale è stata cancellata dalle mappe federali per la mancata iscrizione al campionato dilettanti. Il termine ultimo, fissato dal presidente regionale Salvatore Fusco - le ore 12 di ieri - è scaduto, senza che il presidente dell'As Casale Sergio Bocci si p[illegible] a ver[illegible] i 9 milioni [illegible] mila lire dell'iscrizione e ad [illegible] la sua firma sull'apposita documentazione per l'inserimento nel campionato d'Eccellenza.

Ora solo un ripensamento a livello di federazione potrebbe mutare ancora le sorti del Casale ma si è già toccato con mano quanto siano improbabili questi «miracoli». Venerdì 30 luglio, [illegible] esempio, la Figc aveva rifiutato le garanzie offerte dall'industriale bresciano Bizzarro per salvare il Casale, relegandolo, senza alcuna considerazione per i suoi trascorsi gloriosi, tra i dilettanti.

A questo punto, le reazioni dei tifosi sono destinate a salire ancora di tono. Da Saint-Vincent, perviene telefonicamente una testimonianza che sintetizza l'umore [illegible] supporter nerostelleti. A parlare è un vecchio tifoso, Oreste Marianini, di [illegible] anni: «Quando il Casale è nato, [illegible] avevo 6 anni. Ne sentivo parlare in [illegible] [illegible] miei genitori, fuori mentre giocavo con gli amici e dovunque andassi era il fatto del giorno. Era come un fuoco che in pochi anni [illegible] propagò, accentrando l'interesse e suscitando ondate d'entusiasmo». Dall'altro capo del filo, [illegible] sente soffocare [illegible] singhiozzo.

Marianini riprende a parlare, sottovoce: «Così se n'è andata [illegible] mia gioventù». E [illegible] sono solo gli anziani ad indignarsi e a commuoversi; anche i giovani del Centro di coordinamento club nerostellati sono furibondi. «Abbiamo sperato sino all'ultimo che la città reagisse - sbottano - ed ecco come è finita. Che vergogna!». I supporter credevano anche nel carattere orgoglioso del presidente Bocci, senza mettere nel conto che [illegible] disavventure giudiziarie [illegible]evano fiaccato il morale di colui che per [illegible] anni aveva fatto del suo meglio per [illegible] a galla la barca nerostellata.

Così la débâcle si è compiuta. C'è chi chiede un dibattito pubblico per chiarire le responsabilità. «Sarebbe bello conoscere tutti i [illegible] di questa vicenda - ammette Giuseppe Agnese, presidente Fedelissimi - . Non tanto per accusare, ma per avere la misura dell'interesse di ciascuno. Altrimenti, è inutile parlare [illegible] futuro».

Adesso infatti, occorre guardare alla neonata società - il Casale Calcio 1993 - che il segretario nerostellato Biandrino ha iscritto ieri alla Terza categoria.

«Se veramente Bocci [illegible] si è fatto vivo - puntualizza il sindaco Riccardo Coppo - faremo tutti i passi necessari presso il Comitato regionale della Figc affinché Casale sia rappresentata in [illegible] categoria la più dignitosa possibile».

Rodolfo Castellaro

Sergio Bocci ha gettato la spugna

Grigi, derby [illegible] Novara il 22

Legnano e Aosta al Moccagatta altra trasferta a Solbiate Arno

[illegible] Due gare in [illegible] e altrettante in trasferta. Nessun retour-match. Passano al turno successivo le prime di ogni girone, 16 in tutto, più le 6 migliori seconde classificate.

La Coppa Italia edizione '93/94 torna alla formula di qualche anno fa e si affida, almeno per la prima fase, ai gironcini all'italiana che consentono, a parità di incontri disputati di affrontare il doppio di avversarie. Un premio soprattutto per le c[illegible] di C2, il più delle volte eliminate già alle prissime battute.

Dal computer della Lega di C, che ha sede a Firenze, l'altra sera [illegible] saltati fu[illegible] gli accoppiamenti. E per i grigi, inseriti nel girone A con Aosta, Legnano, Novara e Solbiatese, la partenza non è delle più facili. Fra due settimane i «mandrogni» sono attesi, infatti, al Comunale novarese nel tradizionale derby con i biancazzurri. Già l'anno [illegible] al primo turno (ma [illegible] formula - come detto - era ad eliminazione diretta) i grigi affrontarono la squadra di Gigi Del Neri, superandola con due gol di scarto: 1 [illegible] [illegible] in trasferta con rete di Banchelli e 2 [illegible] 1 al Moccagatta [illegible] segnature [illegible] del giovane bomber toscano e del centravanti Serioli.

Sempre domenica 22 a riposare sarà la Solbiatese, mentre l'Aosta ospiterà il Legnano. E proprio quest'ultima squadra [illegible]rà l'avversaria dei grigi nel secondo turno, programmato per mercoledì 25 agosto. La compagine lombarda, neo-promossa nel campionato [illegible] C2, farà visita al Moccagatta alle 20,30. [illegible] Novara arriverà, invece, la Solbitese. Fermo l'Aosta.

Al terzo turno, domenica [illegible], la formazione di Mazzola rispetterà il suo turno di riposo; in campo scenderanno Legnano-Novara e Solbiatese-Aosta. [illegible] primo settembre di scena saranno Aosta-Novara e Solbiatese-Alesandria, mentre nel turno conclusivo il [illegible] settembre Galletti [illegible] compagni ospiteranno i rossoneri valdostani, mentre il Legnano se la vedrà [illegible] la Solbiatese.

Turno proibitivo, invece, per la Vogherese nel girone D dove sono state inserite ben tre squadre di C1 (Pro Sesto, Fiorenzuola e Spezia), oltre ai «cugini» [illegible] Pavia. Sarà proprio il derby oltrepadano ad aprire il girone. La «Vogho» sarà quindi [illegible] scena in Liguria, poi le due gare in casa [illegible] Pro Sesto [illegible] Fiorenzuola. [pie. abr.]

Il tecnico dei grigi Ferruccio Mazzola

IN [illegible]

Stamane al «Coppi» i tifosi incontrano la nuova squadra

Il Derthona si presenta

La Crt ha rinnovato la sponsorizzazione. Tra i nuovi arrivi: Bergo, Recaldini Lopez, Vercellino, Fotia [illegible] Quaglia. Il lieto ritorno dell'ex Gabetta, che militò in C2

TORTONA. La Cassa di risparmio cittadina sarà anche quest'anno lo sponsor ufficiale del Derthona calcio che, dopo l'ultima retrocessione, milita nel campionato Promozione. La presentazione della squadra avrà luogo stamane alle 11,30 al «Fausto Coppi».

«Siamo molto soddisfatti della rinnovata fiducia che la Crt ci ha accordato - afferma il presidente Frascolino -. Quest'an[illegible] speriamo vivamente di non deludere i nostri tifosi». La formazione registra il rientro di giocatori di provata esperienza in categorie superiori. Tra i «pezzi» più pregiati c'è Claudio Gabetta, difensore, che dopo aver militato per lunghi anni nel Derthona in C2, passò al Pa[illegible]ia, quindi al Tempio e all'Aosta. Ora a 29 anni ha sentito [illegible] richiamo della società che lo aveva lanciato ed eccolo pronto a lottare agli ordini [illegible] Gigi Manueli. Altri due giocatori di valore [illegible] Maurizio Bergo, difensore, e Giancarlo Recaldini, centrocampista [illegible] regia. Entrambi avevano militato nel Derthona della C1. Recaldini fu vittima di un grave incidente di gioco che lo costrinse all'abbandono dell'intera stagione. Solo ora a distanza di anni sembra potersi riprendere. Per Bergo vale il discorso di Recaldini. Dopo aver militato in diverse squadre [illegible] categoria, [illegible] scelto di tornare a Tortona.

Questa mattina i tifosi avranno anche l'occasione di cono[illegible] altre [illegible] pedine come [illegible] portiere Quaglia, [illegible] difensore Lopez, [illegible] centrocampista Vercellino e il giovane dell'Alessandria Fotia sul cui conto si dice un gran bene.

Altri giocatori [illegible] dice siano in arrivo, anche per rinfoltire la panchina. Si attendono rincalzi della Primavera della Samp, considerati gli ottimi rapporti che esistono tra i due sodalizi. Secondo [illegible] programma di Manueli la prima partitella è prevista per sabato prossimo all[illegible] 17 al «Coppi» tra la squadra A e la B. La prima partita ufficiale della stagione [illegible] fissata per giovedì 19 agosto alle 20,30 con il confronto con la Bronese. [g. r.]

«Tour [illegible] force» del Castelferro

CASTELFERRO. Con la trasfer[illegible] [illegible] Sommacampagna, nel veronese, s'inizia [illegible] per i campioni d'Italia del Castelferro, [illegible] vero e proprio «tour [illegible] force». Infatti, oltre agli impegni di campionato, da mercoledì a domenica è in programma a Bonate Sotto (Bergamo) la fase finale della Coppa Italia, mentre il [illegible] agosto a Montechiaro si disputerà la «Supercoppa».

Anche in Coppa Italia, [illegible] Castelferro è la squadra da battere: delle 14 edizioni [illegible] n'è aggiudicate ben sei. [illegible] base ai risultati delle fasi precedenti si è arrivati [illegible] formazione [illegible] due gironi finali che vedono contrapposte le squadre più forti.

Bonanate [illegible] soci dovranno vedersela con quelli [illegible] Bonate Sotto e dell'Aldeno. Dell'altro girone fanno invece parte Tuenno, Madone e Bardolino. Appare scontato che la squadra vincitrice della Coppa potrà essere palesemente già indicata, prima della finalissima che vedrà di fron[illegible] le formazioni classificate al 1° posto dei due mini-gironi.

Ma intanto l'impegno odierno in campionato, per il Castelferro, non è certo dei più facili, [illegible] che se la superiorità dei «tricolori» ormai è acquisita e può essere minata solo da fatti eccezionali. Il Sommacampagna [illegible] Baldini, Arduini, Conti, Belligoli e Valbusa, già nell'andata a Castelferro, seppur sconfitto per 13 [illegible] [illegible], aveva messo a dura pro[illegible] i tricolori, tanto da trovarsi a un certo punto in vantaggio: 5-4. [illegible] il Castelferro - come è ormai consuetudine - ha ingranato la marcia giusta, l[illegible]do pochi 16 agli avversari.

Proprio questo turno nell'andata aveva coinciso con i primi risultati che hanno portato il Ca[illegible] a condurre da [illegible] la classifica. Il Bonate era stato co[illegible] al pareggio a Madone, mentre l'Aldeno era stato battuto a Castellaro. Ora le probabili[illegible] di altri risultati sopresa sono da escludere, anche perchè si gioca a campi invertiti.

Questo il programma (inizio ore 16): Sommacampagna - Castelferro; Tuenno - Bard[illegible]; Medole - Vidor; Bonate - Madone; Aldeno - Castellaro; Fontigo - Cunovo; Fumane - Cerro. [r. bo.]

PALLONE ELASTICO

Cede a Sciorella nel primo match dei playoff

La tendinite blocca il generoso Aicardi

VIGNALE. «Una serata decisamente no, da dimenticare [illegible] fretta», commenta amaramente Mauro Crova, il segretario della Pallonistica Monferrina che ha visto Aicardi cadere sotto i colpi fantastici di Sciorella.

La squadra monferrina [illegible] riuscita [illegible] segnare appena tre punti, con molta fatica. «Colpa della tendinite di Aicardi, principalmente, [illegible] anche scarsa determinazione da parte di tutta la squadra», aggiunge C[illegible].

Gli avversari sono subito partiti decisi, schiacciando [illegible] poco tempo il pluricampione sotto il peso di cinque punti e [illegible]do le distanze al riposo con [illegible] punteggio di 9-1. Alla ripresa Aicardi ha fatto ben poco, lasciando a Sciorella il gusto [illegible] stravincere. Sicuramente la tendinite al piede sta manifestando brutti effetti. Il capitano, non potendosi appoggiare [illegible] la massima forza, [illegible] rie[illegible] neppure a conferire potenza alla palla in partenza. Gli avversari lo hanno capito subito e ne hanno approfittato, tra l'altro senza neppure concedersi neppure uno sbaglio.

Critico e amaro il giudizio, invece, dei fans della Pallonistica Monferrina: «I nostri [illegible]gazzi hanno giocato sotto tono [illegible] con scarsa convinzione». La fase dei playoff, iniziata con la partita contro Sciorella, prosegue giovedì alle 21,15. Avversario di turno il campione [illegible] carica Molinari, ospite allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale.

Intanto Aicardi continua assiduamente le cure per riacquistare al più presto l'efficienza compromessa dalla tendinite. La prima fase del campionato si era conclusa in modo positivo, con il 2° posto in classifica. «Adesso non bisogna perdere altre occasioni», esorta Crova, ricordando che dai playoff escono le 4 squadre impegnate nella pool scudetto. [s. m.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 8 Agosto 1993 AO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Turismo, primo weekend con parecchi arrivi. Calo di presenze negli alloggi

Tutto esaurito, ma negli hotel

L'estate valdostana sembra aver privilegiato nei primi mesi le località «minori» e i rifugi alpini
Il traffico è sostenuto, ma i passaggi all'autostrada sono comunque minori rispetto all'anno scorso

Traffico sostenuto [illegible] tutte le strade della Valle, ma inferiore rispetto al '92

AOSTA. Primo week end di «tutto esaurito» [illegible] Valle. Ieri una coda [illegible] auto di un paio di chilometri al casello di Aosta fino alle 13 e traffico sostenuto in uscita alle barriere autostradali di Châtillon, Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin. Al tunnel del Monte Bianco ieri i passaggi so[illegible] stati superiori a quelli degli ultimi giorni, soprattutto [illegible] uscita dall'Italia. Code in biglietteria e alla dogana [illegible] Gran San Bernardo: molti coloro che si recavano in Svizzera; inferiori invece i transiti per l'Italia.

Nella giornata di venerdì i passaggi autostradali sono stati 44 mila 668. Ieri c'è stato un leggero aumento delle uscite al casello di Aosta. Cifre comunque inferiori a quelle de[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L'8 agosto 1992 le [illegible] transitate s[illegible] autostrade valdostane sono state oltre 60 mila.

«Gli alberghi hanno il tutto esaurito fino al 15-16 agosto» dicono all'Azienda di promozio[illegible] turistica di Valtournenche.

Mentre [illegible] luglio qu[illegible] tutte le località [illegible] Valle h[illegible] risentito della mancanza [illegible] turisti, per la settimana di Ferragosto sembra esserci il solito «boom» e i «grandi arrivi» sono proprio quelli di questo fine settimana.

L'andamento turistico è comunque cambiato in tutta la Valle: i soggiorni sono più brevi e sono molti i turisti «pendolari», che scelgono la montagna soltanto il fine settimana.

«C'è un frequente cambio - di[illegible] gli operatori dell'Azienda [illegible] soggiorno di Cogne -. Le per[illegible] sono sempre più ridotte e la gente, a differenza degli anni scorsi che sceglieva di soggiornare per due settimane, molte volte un mese, preferisce rimanere tre o quattro giorni. Ci sono quindi disponibilità di soggiorno sporadiche, tra un arrivo e l'altro».

Ieri molti gli arrivi in tutta la Valle. I turisti si sono indirizzati soprattutto negli alberghi. La «crisi» ad agosto, [illegible] soprattutto a luglio, sembra ripercuotersi soprattutto verso le seconde case.

«Molti proprietari - dicono ancora all'Azienda di turismo di Cogne - hanno dovuto accontentarsi di affittare le [illegible] soltanto per quindici giorni».

Situazione analoga al Breuil. Ieri la massa dei turisti è arrivata negli alberghi, dove si registra il «tutto esaurito» fino a Ferragosto. Calo invece negli alloggi. «Situazione - dicono all'Apt del Cervino - che si rileva soprattutto dalle lamentele dei commercianti». Un leggero calo [illegible] presenze è stato registrato [illegible] che sulle piste [illegible] [illegible] [illegible] Plateau Rosa, soprattutto a luglio. La situazione sembra però «ristabilizzarsi» in questi giorni: le cifre oscillano adesso dai mille ai mille e 200 sciatori al giorno.

L'estate valdostana sembra aver privilegiato nei primi mesi le località «minori». In aumento le presenze a Antey-Saint-André [illegible] [illegible] Brusson. [illegible] rifugio Vittorio Emanuele II «nell'ulti[illegible] quindicina di luglio ci sono stati più arrivi dello scorso anno - dice Remo Blanc, gestore del rifugio -. Ad agosto la situazione sta peggiorando. C'è un calo rispetto allo scorso anno».

«Finora c'è stato poco turi[illegible] - dicono al rifugio Elisabetta in Val Veny -. [illegible] sono comunque più turisti stranieri [illegible] italiani. Una diminuzione c'è [illegible]ta anche per quanto riguarda i francesi. Il maltempo, la crisi economica e le targhe alterne [illegible] Val Veny e in Val Ferret sono i fattori che hanno segnato [illegible] diminuzione delle presenze».

I grandi arrivi [illegible] ieri hanno portato gente anche ad Aosta. Nel capoluogo regionale i commercianti a luglio hanno lamentato una crisi [illegible] una diminuzione [illegible] giro d'affari del 30 per cento.

Le prenotazioni per la settimana di Ferragosto sembrano risollevare [illegible] po' la situazione turistica aostana. Ieri nel tardo pomeriggio le vie del centro storico [illegible] stracolme di gente per la «Foire d'été» e molte [illegible] le presenze nei bar i nei ristoranti.

«Speriamo che questo aumento di presenze non sia limitato soltanto al fine settimana - dice un ristoratore del centro -. Se i turisti [illegible] davvero in Valle per il Ferragosto lo [illegible] premo soltanto domani».

Sandra [illegible]

A CHAMOIS
[illegible]

Trasporto con i carri

Il Comune di Chamois, il p[illegible] dove è vietato il traffico delle auto, sperimenta il trasporto pubblico [illegible] le carrozze trainate da cavalli.
SERVIZIO A PAGINA 35

CONCERTO
AD AOSTA

I successi di Finardi

Domani sera il cantautore Eugenio Finardi terrà un concerto al Teatro romano di Aosta. Presenterà i successi di venti anni di carriera.
SERVIZIO A PAGINA 38

Un imprenditore

Denunciato per [illegible] furto

QUART. Giovanni Idone, 45 anni residente ad Arnad, ma domiciliato [illegible] Saint-Christophe in località Amérique, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Nus per tentato furto aggravato. L'uomo [illegible] stato trovato l'altro giorno rinchiuso nei servizi igienici del municipio di Quart: in [illegible] borsa aveva diversi attrezzi da scasso, ventose, cacciaviti e grimaldelli. [illegible] accorgersi della presenza di Idone è stato il segretario comunale, che a differenza degli altri [illegible]oi colleghi durante la pausa del pranzo è rimasto in ufficio. Ha sentito rumori sospetti, si è avvicinato alle toilette e [illegible] è ac[illegible] che all'interno c'era Giovanni Idone. Sono stati avvertiti i carabinieri di Nus, che sono intervenuti in pochi minuti. Quando hanno trovato gli arnesi da [illegible] hanno denunciato Idone. L'uomo [illegible] imprenditore: ha detto di essersi sentito male [illegible] ha spiegato ai militari che gli attrezzi gli servono per svolgere il suo lavoro. [s. ser.]

Valsavarenche

E' morta la d[illegible] [illegible] in [illegible]

VALSAVARENCHE. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di Valsavarenche i funerali di Linda Liabel, 56 anni, morta nella notte tra giovedì e venerdì all'ospedale di Aosta. La donna di Valsavarenche aveva riportato un grave trauma cranico cadendo dalle scale esterne della [illegible] abitazione, mentre scende[illegible] con il marito, Rinaldo Chabod.

Ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta, dopo i risultati della Tac, era stata poi trasferita al Cto di Torino. La donna [illegible] stata opera[illegible] nel reparto di neurochirurgia: un piccolo intervento per f[illegible] riassorbire l'ematoma [illegible] testa.

Le condizioni [illegible] Linda Liabel sono però peggiorate dopo l'operazione. E' stata quindi riportata dal Cto di Torino al reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, in stato di «coma dépassé». Nella notte tra giovedì e venerdì l'arresto [illegible] diaco. [sa. b.]

Petizione delle «doppiette» che protestano contro la nuova normativa regionale

In 300 contro la legge sulla caccia

Approvata dal Consiglio della Valle con 19 voti su 35. Non sarebbe chiara sui compiti degli addetti alla vigilanza e discriminerebbe i valdostani. E' stata ipotizzata la violazione di 2 articoli della Costituzione

AOSTA. La riforma della legge sulla [illegible] solleva [illegible] polemiche. Prime le critiche dell'opposizione in Consiglio regionale, poi [illegible] bocciatura della Commissione di coordinamento e adesso la protesta di 300 cacciatori. Durante i lavori dell'assemblea regionale di metà aprile, la [illegible] normative per «la tutela [illegible] la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria» aveva fatto discutere per sette ore. Il via libera alla normativa [illegible] venuto da soli 19 consiglieri [illegible] 35. La legge era stata difesa dall'attuale presidente della giunta Dino Viérin, all'epoca capogruppo dell'uv, che [illegible] af-f[illegible] che «la legge è il frutto di una collaborazione positiva [illegible] gli assessorati all'Agricoltu[illegible] [illegible] all'Ambiente con le associazioni dei cacciatori e degli ecologisti».

Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] duramente contestate dal verde Elio Riccarand (ora passato sui banchi della maggioranza nel ruolo [illegible] [illegible] all'Ambiente). Riccarand [illegible] sostenuto che «questa legge tutela solo le esigenze, pure legittime, dei cacciatori [illegible] non il patrimonio faunistico».

I cacciatori, con il presidente dell'associazione, Albano Filetti, si erano detti «abbastanza soddisfatti anche se speravamo in una maggiore rappresentatività negli organi di gestione».

A maggio la legge non aveva ottenuto il visto della Commissione di coordinamento il cui presidente, Carmelo [illegible] Marco, l'aveva rimandata «per il riesame al Consiglio regionale» [illegible] tre pagine di osservazioni.

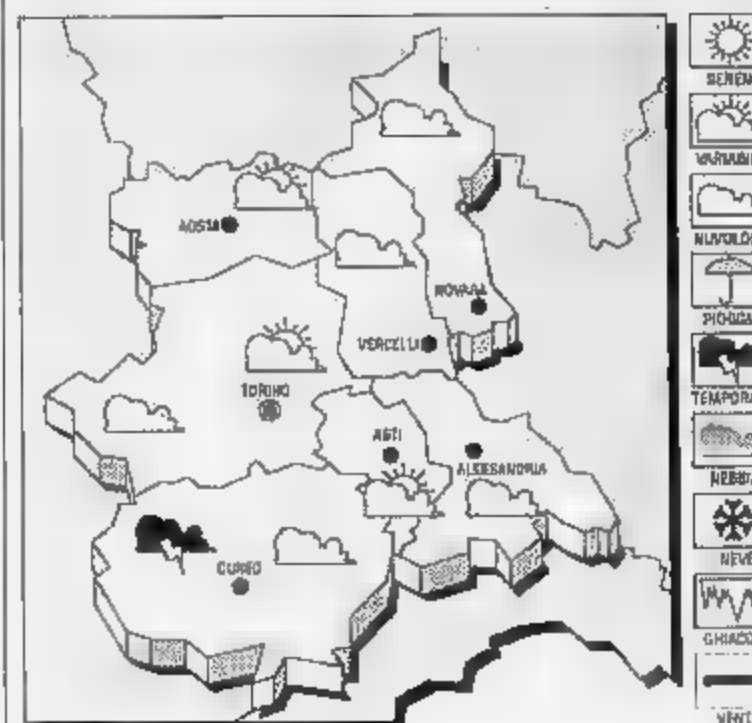
Adesso a protestare sono più [illegible] [illegible] cacciatori, che prima di aprire un contenzioso amministrativo hanno ritenuto opportuno rivolgersi all'assessore all'agricoltura per lamentare il fatto che: «mancano del tutto i "distinguo" [illegible] poteri [illegible] dei compiti degli addetti alla vigilanza venatoria». E ciò, dicono i cacciatori, «può creare notevole confusione e dare adito a spiacevoli conseguenze, anche di ordine pubblico, con possibili "code" sul piano giudiziario».

La polemica più vivace, i firmatari [illegible] petizione, la riservano alla norma che prevede «la verifica del carniere, dello zaino e [illegible] qualsiasi altro oggetto atto a contenere selvaggina». Per i cacciatori «questa disposizione, come formulata, non trova riscontro né nella normativa statale né in quella di altre Regioni e viola gli articoli 3 e 13 della Costituzione, discriminando ingiustamente i cittadini della Valle d'Aosta».

I cacciatori ritengono che «la "verifica" realizza forme di ispezione e perquisizione personale in violazione di articoli del codice [illegible] procedura penale». I firmatari della petizione affermano che «questa non trae origine da un atteggiamento contro qualcuno, ma esprime [illegible] giusta ribellione di chi, per la propria lecita attività, viene assoggettato [illegible] provvedimenti normativi tendenti a creare diversità, vuoi per la fanatica intolleranza di alcuni, vuoi per le convinzioni personali [illegible] altri, che possono sì creare movi[illegible] d'opinione, [illegible] mai travisare [illegible] ignorare leggi dello Stato». Quindi l'invito alle autorità regionali [illegible] attivarsi affinchè la normativa venga riformulata nel rispetto della legge e della Costituzione».

Alessandro Camera

Cacciatori in battuta. In 300 invitano [illegible] Regione a rivedere la legge venatoria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni [illegible] prevalente carattere di rovescio.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] qualche precipitazione temporalesca.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 31; min: 14; media: 23

UN ANNO FA
Max: 31; min: 21; media: 26

[illegible] [illegible] [illegible]
Torino 31; Novara 31; Alessandria 31; Asti 30; Cuneo 27; Vercelli 27

Cimelio alpinistico

Rubata la tenda [illegible] da [illegible] in [illegible]

CERVINIA. La notte scorsa sono stati rubati la grande tenda, i sacchi a pelo [illegible] [illegible] coperte sistemati nel giardino della [illegible] della guida del Cervino Jean Bich, 77 anni. Il materiale era nel prato per la gioia degli otto nipotini del famoso alpinista. La tenda, una «Oasi» marrone (interno 3x2 con tetto esterno 6x3) era un cimelio molto caro a Jean Bich, che ha partecipato a spedizioni alpinistiche in tutto il mondo. L'aveva utilizzata in una delle sue ultime spedizioni in Africa, sulle montagne [illegible] Tuareg all'Hoggar, a 60 anni.

Alla spedizione, «Africa 12», diretta da Giulio Ferrario, avevano partecipato anche le guide valdostane Leonardo Carrel, Pacifico Pession, Renzino Cosson, Marco Barmasse, Giovanni Herin, gli amici Angelo Fumagalli e David Grant e l'alpinista Piero Nava.

Il furto ha molto amareggiato Jean Bich: «Un tempo - dice - in montagna nessuno toccava nulla». [l. c.]

Il Comune chiede all'ente ferroviario la cessione dell'edificio inutilizzato

«Vendeteci la stazione di Sarre»

Il sindaco Empereur: «Potrebbe diventare la sede della Pro loco [illegible] di altre associazioni del paese» Molte altre strutture lungo la linea dell'Alta Valle sono in stato di abbandono. L'eccezione di Arvier

AOSTA. Vetri rotti, muri [illegible] stati, sterpaglie cresciute fra le fessure del pavé, spesse ragnatele sui muri di quelle che fino a un anno fa [illegible] stazioni ferroviarie caratteristiche, ingentilite da dettagli decorativi pittoreschi. «Villette "abitate" dal fantasma della desolazione», osserva la gente, contrariata da un «inammissibile sperpero». Dopo il programma [illegible] automatizzazione dei caselli, quasi tutti gli stabili della linea ferroviaria dell'Alta Valle sono abbandonati, senza alcuna prospettiva [illegible] un valido riutilizzo, oppure sono abitati da [illegible] ferrovieri in pensione che provvedono comunque [illegible] una manutenzione minima. Funzionano ancora [illegible] pieno ritmo soltanto le stazioni di Aosta, Arvier e Pré-St-Didier.

E proprio l'edificio di Arvier si distingue per le [illegible] [illegible]ristiche. Per i villeggianti abituali è «la stazione gioiello»; i turi[illegible] di passaggio la indicano come [illegible] esempio [illegible] arredo da imitare»; gli abitanti lo considerano «il giardino della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier».

Diverso il discorso negli altri Comuni. A Sarre, per esempio, il Comune ha idee precise. «L'amministrazione comunale ha richiesto alle Ferrovie dello Stato - dice Diego Empereur, sindaco di Sarre - la costruzione in pietra e legno, ideale per prospettare un ampliamento adeguato della sede della Pro loco o [illegible] altre associazioni che [illegible] tempo non dispongono di locali idonei». Con il passaggio da Ente ferroviario [illegible] società per azioni, i nuovi proprietari hanno elaborato un piano [illegible] censimento del patrimonio immobiliare per poi proporlo in vendita [illegible] un'equa valutazione. All'elaborazione del «Progetto Metropolis», realizzato in molte città d'Italia, [illegible] legata la valorizzazione dei beni dell'ex Ente Ferrovie da tradurre in un utilizzo dignitoso [illegible] remunerativo.

Intanto c'è chi continua [illegible] sollecitare un'opportuna rivitalizzazione [illegible] questa tratta, efficace alternativa a [illegible] strada statale impercorribile, «martoriata» da un traffico soffocante. E molte persone ribadiscono l'urgenza di prolungare la f[illegible] fino a Courmayeur. «L'ingente "passivo" finanziario non [illegible] l'organizzazione di un piano lavori continuo e radicale - ritiene il parroco di Derby, Walter Pettazzoni -. L'utilizzo di questa linea non compensa i costi di gestione».

«Il prolungamento fino [illegible] Courmayeur è un vecchio progetto - afferma un capo stazione di Arvier - che è stato accantonato [illegible] motivazioni plausibili. La tanto decantata vocazione turistica della Valle viene mortificata dalla mancanza [illegible] un servizio [illegible] importante».

«Confido nelle capacità del senatore Cesare Dujany che, in qualità di ex ferroviere, conosce le prerogative [illegible] questo mezzo di trasporto [illegible] può pero[illegible] [illegible] [illegible]». Parla l'avvoca[illegible] Giorgio Chanu, sindaco di Aosta dal 1966 al 1971, ad Arvier per un periodo di riposo. Aggiungono Riccarda Chiovenda e Marisa Valli, [illegible] Borgosesia, in vacanza ad Arvier. «L'armonia, il decoro e la disponibilità dei dipendenti di questa piccola stazione di paese - rilev[illegible] - esaltano l'immagine della ferrovia e incentivano un potenziamento di questo servizio».

[illegible] Lucchini

La stazione di Aosta e quelle di Sarre e Pré-Saint-Didier sono le meglio utilizzate della tratta dell'Alta Valle

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

In [illegible] per spaccio [illegible] banconote false

I carabinieri di Nus hanno arrestato, su ordine di custodia cautelare della procura di Torino, Luciana Ozelle, [illegible] anni di Quart. La donna deve scontare una pena di un anno e otto mesi di carcere, oltre a un anno di casa di lavoro per spaccio di banconote false. L'episodio risale al 1983. I carabinieri l'hanno arrestata l'altro giorno [illegible] trasferita in [illegible]

[illegible]

Si frattura una gamba durante un'escursione

Intervento della protezione civile [illegible] Aosta venerdì [illegible] nell'alta Valsavarenche. [illegible] Marie Lauckmann, 50 anni, abitante in Germania, è caduta durante un'escursione e ha riportato la frattura di una gamba. E' stata soccorsa alle 20,45 e trasportata all'ospedale di Aosta.

[illegible]

Turista ferito soccorso [illegible] protezione civile

Un turista svizzero, Jean Kappler di [illegible] anni, è stato soccorso dall'elicottero della protezione civile ieri intorno a mezzogiorno sulla via normale del Gran Paradiso. L'uomo ha riportato una distorsione ad un ginocchio: [illegible] stato trasportato in ospedale. Guarirà in pochi giorni.

[illegible]

La tradizionale Festa [illegible] Villair

Si svolge oggi a Plan Gorret la Festa del Villair - Lé Vercuino. [illegible] programma della caratteristica manifestazione del villaggio di Courmayeur prevede alle 15,30 i giochi per i bambini, alle 16 la Badoche per le vie del Villair, alle 16,30 la gara di taglio del tronco [illegible] gli «seiton», alle 17,30 la messa alla cappella dell'Hermitage, alle 19 la degustazione dei piatti tipici valdostani e l'esibizione della banda musicale Courmayeur/La Salle, alle 20,30 l'estrazione [illegible] lotteria, alle 21,30 l'inizio della serata danzante con la partecipazione del gruppo folcloristico Les Badochys, alle [illegible] la distribuzione [illegible] vin brulé. In caso di maltempo la festa verrà rimandata.

[illegible]

Proiezione di sei documentari della Rai

Nel padiglione allestito sul campetto di Cervinia domani [illegible] martedì alle 21,15 la Rai di Aosta, in collaborazione con l'Apt locale, presenterà sei filmati di circa mezz'ora l'uno. Tre sono di Carlo Rossi, gli altri tre sono di Giorgio Squarzino. Si intitolano «Quando Cervinia [illegible] c'era», «Come esempio lo stambecco», «La Pertze», [illegible] passo in curva», «I solitari del Gran Paradiso» e «Il [illegible] alpino valdostano».

PRIMO PIANO

E i politici di Aosta riscoprono la piazza

LA piazza, questa sconosciuta. Per anni lo è stata. Dimenticata, consegnata alle auto. Gli amministratori di Aosta se ne sono accorti. Il sindaco Giulio Fiou rilancia l'idea [illegible] piazza Chanoux «salotto», ripescando un po' di effimero di Nicoliniana memoria. E per [illegible] altre piazze della città pensa a un ripescaggio di marca medioevale: i mercatini, gli incontri.

[illegible] almeno l'idea c'è. Mancano i progetti, [illegible] per meglio dire sono stati gettati in qualche cassetto, mancano gli arredi urbani adeguati che non siano [illegible] solite fioriere. Sarà un primo passo verso un'Aosta più città, un'Aosta accogliente? Per ora è [illegible] speranza.

Piazza Chanoux ha già cacciato l'ingombrante mostra-concorso dell'artigianato tipico, [illegible] vuole le iniziative salottiere, di alto livello, quelle sognate [illegible] sindaco. Piazza della Cattedrale manca di così tante [illegible] che forse [illegible] meglio ridisegnarla completamente prima di pen[illegible] [illegible] qualche progetto. Piazza Plouves [illegible] soltanto un parcheggio, quella delle Porte Pretoriane [illegible] non esiste neppure e quella della Repubblica ormai è preda dei parchimetri.

Le soluzioni erano state indicate per ogni piazza di Aosta qualche anno fa dall'iniziativa dell'architetto Francesco Nuvolari. Quella mostra di progetti (alcuni di grande levatura) fu un [illegible] che [illegible] esportato anche negli Stati Uniti. Ma ad Aosta non s'è fatto nulla.

Gli studi sottolineavano le [illegible] della città, l'assenza di fontane, l'assenza di piazze monumentali che invitassero agli incontri. Come piazza Ron[illegible] chiusa tra palazzi storici, uno dei quali, la sede [illegible] gruppo carabinieri, è l'unico esempio di ricca architettura [illegible] '600. Di fronte il nuovo museo. E in mezzo solo [illegible]to.

Urbanisti [illegible] architetti avevano provato in tutti i modi a ridare valore alle piazze, ma i politici finora non [illegible] prestato attenzione. Ora ci ripen[illegible] [illegible] la spinta [illegible] [illegible] piano regolatore. Aosta spera ancora. [e. mar.]

Dopo le cure

Oggi a Gaby sarà liberato [illegible] rapace

AOSTA. Verrà liberato oggi a Gaby un esemplare di astore. Il giovane rapace era [illegible] recuperato ferito dal personale della locale stazione della forestale: dopo le cure in [illegible] clinica specializzata, potrà tornare a volare.

Questa specie di rapace staziona e nidifica in Valle. Predilige le foreste poco disturbate [illegible], per la nidificazione, le conifere. E' difficile [illegible] avvistare [illegible] quindi [illegible] censimento degli esemplari presenti sul territorio regionale è estremamente difficile. La diffusione di questa specie è comunque da considerare bassa.

L'astore, per la sua sensibilità [illegible] pesticidi e al degrado ambientale, viene considerato una delle specie[illegible] tra le migliori come indicatore dello stato di salute dell'ecosistema.

Dall'inizio dell'anno, [illegible] dopo le [illegible] [illegible] caso, il Corpo forestale valdostano ha liberato 4 volpi, 2 poiane, [illegible] faina, un picchio rosso, [illegible] corvo imperiale, [illegible] cornacchia grigia, [illegible] marmotta, un camoscio, un germano reale e una tortora. [a. c.]

Ritiro-vacanza in una città vicino a Montreal per 8 ragazzi del club Aosta Nuoto

Trasferta nelle piscine del Canada

Il gruppo ha trascorso tre settimane a Saint-Eustache con l'aiuto finanziario dell'assessorato regionale del Turismo. Allenamenti nella vasca dove si disputarono le gare in acqua dei Giochi olimpici del 1976

AOSTA. Sono rientrati nel capoluogo regionale i ragazzi dell'Aosta Nuoto che hanno trascorso tre settimane nella cittadina di Saint-Eustache, nel Canada francofono, [illegible] 20 chilometri da Montreal. I ragazzi sono stati ospiti di famiglie canadesi [illegible] l'esperienza si [illegible] rivelata altamente positiva. La rappresentativa italiana era composta da Remy Vayr Piova, Paolo Fazari, Andrea Barbieri, Vincenzo Caputo, Marco Gastaldo, Chiara Allegri, Manuela Vicentini e Emmanuela Conversano [illegible] accompagnata da Ermido Vicentini.

L'incontro tra la cultura valdostana e quella canadese, facilitato dalla conoscenza della lingua francese, è stato possibile grazie anche all'aiuto finanziario dell'assessorato regionale del Turismo. La delegazione valdostana è stata accolta [illegible] molta cortesia dall'intera comunità di Saint-Eustache, che ha voluto ufficializzare l'incontro [illegible] un ricevimento al municipio, presenti le massime autorità cittadine. Nelle tre settimane di permanenza in Canada, [illegible] l'atmosfera di vacanza, i ragazzi hanno continuato [illegible] praticare attività sportiva. Due volte al giorno gli atleti dell'Aosta Nuoto scendevano in piscina per le consuete sedute di allenamento. Gli aostani hanno addirittura avuto la possibilità [illegible] nuotare nella splendida piscina [illegible] Montreal, sede delle gare olimpiche per i Giochi del 1976.

L'esperienza canadese, positiva sotto tutti gli aspetti, è stata accompagnata [illegible] [illegible] serie di escursioni che hanno occupati i fine settimana della rappresentativa. I valdostani hanno potuto visitare le famose cascate del Niagara, le foci del fiume San Lorenzo e le città di Montreal e Toronto.

Il «gemellaggio» tra i nuotatori aostani e quelli del club canadese di Saint-Eustache verrà ripetuto il prossimo anno. Questa volta però a ruoli invertiti: saranno infatti i canadesi a essere ospiti in Valle d'Aosta delle famiglie dei nuotatori valdostani. [a. c.]

Il gruppo di ragazzi dell'Aosta Nuoto che ha trascorso tre settimane in Canada

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Courmayeur rovinata dal turismo di massa

Ora che in molte località turistiche italiane si sono [illegible] che il turismo pendolare porta solamente confusione e sporcizia, forse anche [illegible] Courmayeur c'è un vago ripensamento in merito. Dopo l'adozione delle targhe alterne per l'accesso alle valli Ferret e Veny, speriamo in un divieto totale per l'agosto 1994. Sarebbe opportuno che il servizio pubblico si adeguasse con corse più frequenti, prezzi decenti, evitando anche l'assurdità [illegible] fare pagare il biglietto per gli zaini [illegible] considerando le possibilità di coincidenze.

Penso sia necessario per l'economia del luogo cercare di riavere quella clientela fuggita [illegible] fronte alla volgare invasione [illegible] folle di «rampanti» per soddisfare i quali Courmayeur si è trasformata in un agglomerato di boutiques, banche e gioiellerie, è stata sepolta sotto una coltre di cemento e [illegible] ritrova ora coperta da tante belle casine tutte uguali, purtroppo in maggior parte disabitate.

Alcuni rappresentanti dei vecchi «turisti» hanno resistito sperando in tempi migliori, che sembra stiano arrivando. Siamo diventati allergici a situazioni che ricordano un passato molto recente. Cito qualche esempio: la miracolosa e fulmi[illegible] riconversione in condominio a due piani e mansarda di quello che avrebbe dovuto essere un garage e tre magazzini interrati, [illegible] risulta dal cartello in bella vista accanto all'immobile quasi completato; lo sbancamento di una grossa porzione di bosco (Rochefort) intorno ad una presa d'acqua in stile brianzolo-etrusco, che va ad aggiungersi alle altre mostruosità, cioè alle altre prese d'acqua fiorite in primavera, [illegible] possibile ancora più squallide perché simili a gabinetti pubblici e che fanno buona compagnia alle varie cabine dell'Enel.

Quali altri orrori [illegible] [illegible] il futuro quando sarà completato l'enorme «complesso artigianale» in località La Saxe? Non essendoci più artigiani a Courmayeur, forse sarebbe stato più utile un asilo, una residenza per anziani, una biblioteca.

Annamaria Coslin Sanguinetti
Courmayeur

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via St Martin [illegible] Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (s.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (s.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Massimo Bezzo con Gabriella Massa; Stefano De Lio [illegible] Carla Angela Anselmino; Davide Omezzoli [illegible] Deborah Ferrari; Claudio Anzaloni [illegible] Mirvana [illegible]; Piero Rosset con Patrizia Baservai; Andrea Addario con Agata Filippone; Giovanni Artuso con Genny Rossi; Gianpaolo Guaresi con Assuntina Gualtieri.

[illegible]

AOSTA. Il Parlamento ha votato martedì [illegible] documento proposto dalla Commissione [illegible] vigilanza sulla Rai. Il documento contiene le linee di indirizzo [illegible] dovrà ispirarsi l'azione del nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda pubblica radiotelevisiva. Il testo accoglie due emendamenti proposti in aula dall'onorevole Luciano Caveri. Con il primo emendamento il parlamentare è riu[illegible] [illegible] ottenere che una «particolare attenzione venga riservata alla tutela delle minoranze linguistiche, anche attraverso [illegible] piena applic[illegible] delle apposite convenzioni per l'informazione giornalistica [illegible] la programmazione locale». Con il secon[illegible] emendamento «le Regioni [illegible] statuto speciale [illegible] le province autono[illegible] possono rappresentare un utile terreno di sperimentazione di formule [illegible] collaborazione».

GLI APPUNTAMENTI

CHAMPORCHER

Pranzo [illegible] base [illegible] polenta

Oggi la Pro loco ha organizzato in località Chardoney alle 12 [illegible] pranzo a base [illegible] polenta. Alle 21 è in programma un concerto del gruppo «Iro». Ingresso libero.

PONT-ST-MARTIN

Il «Mercà dei ghett»

Si svolge oggi la penultima giornata del tradizionale «Mercà dei ghett», organizzato dalla biblioteca comunale. Ci [illegible] bancarelle [illegible] oggetti tipici, alimenti naturali, antiquariato e prodotti artigianali.

ISSIME

Proiezione di diapositive

Si svolge domani nella sala [illegible]munale delle manifestazioni una proiezione [illegible] diapositive sulla Valle d'Aosta. L'appunta[illegible] è per le 21.

SAINT-VINCENT

Gita [illegible] Gran San Bernardo

E' in programma domani alle 14 una gita turistica guidata al Gran San Bernardo, a 2473 metri [illegible] quota. Il costo è [illegible] 6 mila lire, per informazioni rivolgersi all'Apt di via Roma. Alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci sarà uno spettacolo teatrale per bambini intitolato «Non chiamatemi prof.».

GABY

Torneo di tennis

S'inizia domani nel campo [illegible] località Pineta il tradizionale «Torneo [illegible] tennis» organizzato dalla Pro loco fino al 14 agosto.

[illegible]

Personale di pittura per Dupont

Domani alle 18 s'inaugura alla Maison Gerbollier una personale del pittore Alessandro Dupont. La mostra resterà aperta fino al 29 agosto: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Discoteca mobile

Per la festa di San Lorenzo è in programma per oggi [illegible] giardini pubblici una serata [illegible] la discoteca mobile «Nightlife». L'appuntamento è per le 21.

Le reazioni alla notizia del forzato ritiro della squadra di basket di serie B2

«Paghiamo gli errori del '90»

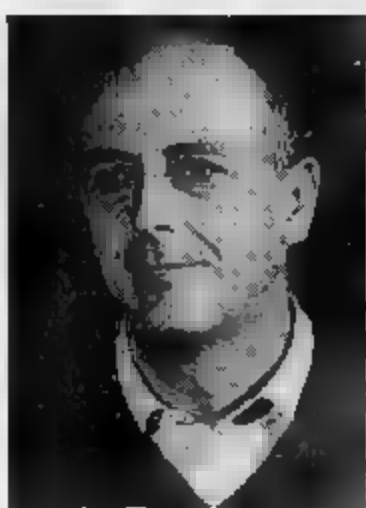
Capitan Padovani: «Bisognava vendere i giocatori più richiesti 3 anni fa e con il ricavato si doveva puntare sui giovani». L'ex presidente Parra: «Vanificato il lavoro di molti anni»

AOSTA. Il mancato versamento della fideiussione bancaria di 20 milioni [illegible] la conseguente estromissione della Vallée dal campionato di serie B2 di palla[illegible] h[illegible] destato stupore e rammarico nell'ambiente [illegible] basket valdostano. Anche se la difficile situazione finanziaria della società era nota, nessuno poteva ipotizzare una soluzione negativa così drastica.

«Non riesco francamente a spiegarmi l'amarezza per quanto è successo - dice Roberto Padovani, capitano della squadra -. Ho cominciato a giocare nel 1978 [illegible] [illegible] vissuto tutta la vita sportiva della società. Sarei stato disposto anche a giocare gratis pur [illegible] evitare una conclusione così triste. L'errore più grave è stato commesso tre anni fa, subito dopo aver partecipato ai play off ed essere usciti sconfitti dalla finalissima contro la Goriese. Bisognava vendere i giocatori richiesti come Boarolo, Candela [illegible] Tiberti che potevamo garantire un futuro senza problemi finanziari anziché volersi svenare per farli rimanere ad Aosta».

«Si poteva investire il ricavato delle cessioni acquistando dei giovani - aggiunge Padovani -. Per quanto riguarda l'ultima stagione, la colpa che imputo al presidente Nicotera è quella di [illegible] voluto cominciare [illegible] campionato senza un'adeguata copertura economica. Per me [illegible] pallacanestro [illegible] divertimento, [illegible] dopo quanto successo penso di abbandonare il basket. Con ogni probabilità presenterò anche le dimissioni [illegible] consigliere del comitato regionale».

Grande [illegible] anche per Mario Parra, presidente della società nei tre anni precedenti alla nomina di Nicotera come massimo responsabile del sodalizio aostano. «Assieme a Frosini siamo stati vicini [illegible] Nicotera con consigli tecnici ed econo[illegible] per tutto l'anno, cercando [illegible] contribuire con l'esperienza [illegible] salvare la situazione, pur essendo stati emarginati dalla nuova dirigenza - sottolinea Parra -. A giugno, quando ci siamo [illegible] che [illegible] situazione stava precipitando abbiamo cercato di amalgamare un gruppo di persone per evitare spiacevoli conseguenze, [illegible] però alcun interessamento personale».

«Purtroppo non si [illegible] trovata una via d'uscita - prosegue Parra - anche per l'incomprensione degli amministratori comunali e regionali. Rimane [illegible] rammarico di veder vanificato il lavoro di molti [illegible] di una società che tante gioie ha regalato allo sport regionale e che ha sempre tenuto alto il nome della Valle d'Aosta in tutta Italia».

L'ex presidente Mario Parra

Il capitano Roberto Padovani

Il futuro della Vallée si presenta dunque quanto mai nebuloso. L'ultima parola spetta al Consiglio federale, ma [illegible] si vede come possa essere ammessa in extremis alla serie B2 una società che non è riuscita a sottoscrivere una fideiussione bancaria [illegible] 20 milioni e che ha debiti per circa [illegible] milioni tra rimborsi spese ai giocatori [illegible] fatture da saldare allo sponsor tecnico e a una società di trasporti.

Proprio la complicata situazione finanziaria ha pesato in modo decisivo sulla mancata firma di garanzia che avrebbe permesso la partecipazione al prossimo campionato di B2.

In forse c'è anche l'attività [illegible] settore giovanile, ma a questo proposito è attivissima [illegible] raccolta [illegible] firme per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori.

Per quel che concerne i giocatori possono diventare proprietari del cartellino coloro che hanno disputato almeno tre partite lo scorso anno [illegible] che faranno richiesta di svincolo. Il caso riguarda Ferrari, Gyppaz, Padovani e Polin. [s. b.]

Singolare scelta del Comune chiuso alle auto

Nelle vie di Chamois si viaggerà in carrozza

Il Comune di Chamois è l'unico in Valle ad aver vietato il traffico delle auto

CHAMOIS. Scenografia ottocentesca per Chamois, l'unico paese della Valle d'Aosta dove [illegible] vietato il transito delle auto. [illegible] domani nelle strade del piccolo centro della Valtournenche circolerà una carrozza trainata [illegible] due cavalli. Servirà al trasporto di persone [illegible] bagagli, ultima parte [illegible] uno studio di fattibilità per il primo trasporto pubblico del genere in tutta Europa. L'esperimento, voluto dal sindaco Attilio Ducly, ha lo scopo di valorizzare le tradizioni di Chamois, diventato ormai una bandiera degli ecologisti in virtù del [illegible] celebre divieto di transito ad auto e moto. I cavalli [illegible] le carrozze sostituiranno il trasporto a [illegible] [illegible] potranno es[illegible] utilizzate dai turisti e dai residenti. Tutti coloro che avranno bisogno di un mezzo di trasporto potranno avvalersi dei carri, che porteranno turisti [illegible] bagagli agli alberghi e derrate alimentari a negozi e ristoranti.

Il servizio, che si inaugurerà domani, avrà carattere sperimentale: per due settimane sarà gratuito, poi l'esperimento sarà interrotto per valutarne i risultati e scegliere le soluzioni migliori: cavalli, modelli di carrozze, tempi di percorrenza e futuri prezzi dei biglietti. «Per la prima settimana si utilizze[illegible] cavalli ungheresi a tiro leggero, poi proveremo quelli a tiro medio-pesante - spiega il sindaco Ducly -. La carrozza ha una capienza di otto persone per la prima settimana, poi proveremo quella [illegible] cinque persone. Questo nostro progetto si integrerà con [illegible] funicolare, per la difesa dell'ambiente [illegible] l'abolizione dell'inquinamento acustico. Nei mesi invernali proveremo anche le slitte sulle [illegible]. Chamois diventerà il primo centro in Europa dove [illegible] disponibili una sorta di taxi pubblici formati da [illegible] e cavalli». Gli abitanti hanno sempre espresso il totale dis[illegible] verso la costruzione di una strada che collegasse il paese con La Magdeleine. [illegible] «no» ai motori è stato recepito dall'amministrazione comunale, che negli ultimi anni si è attivata per [illegible] [illegible] questa caratteristica di Chamois, promuovendo tutte quelle iniziative idonee a ridurre eventuali disagi per abitanti e turisti, ma nello stesso tempo adatte a conservare intatta la «pedonalizzazione» del paese. [s. ser.]

Un nuovo prodotto della Cofruits di St-Pierre

Nasce la mela estiva gustosa e croccante

SAINT-PIERRE. Da alcuni giorni sono in vendita alla Cofruits di Saint-Pierre le «mele estive», una varietà «brevetta[illegible]» in [illegible]cia e coltivata sulla collina di Saint-Pierre da Lorena Meggiolaro, la prima produttrice che ha piantato questo tipo di mele in Valle.

[illegible] «Delbarestivale», [illegible] mela [illegible] originata dall'incrocio fra la Golden Delicious e la Stark Jongrimes, di colore giallo-verde [illegible] striature rosse e una polpa molto croccante, matura a luglio e consente, tra l'altro, una efficace integrazione sul mercato in un periodo di quasi totale [illegible]za.

«Colmiamo un lasso [illegible] tempo - dice Piero Duc, direttore della Cofruits - in cui in Valle d'Aosta [illegible] si producono mele. Dalle 300 piante sono state ricavate [illegible] [illegible] di mele [illegible] vendiamo a 1500 lire il chilo. La qualità più piccola [illegible] ottima per confezionare i gelati. L'aroma molto intenso e la giusta proporzione fra zucchero e acidità sono ingredienti basilari per un sapore delicato e omogeneo».

Un'altra qualità di mele estive, già conosciute dai consumatori, le «Summered», matura nella seconda quindicina di agosto e a differenza della «Delbarestivale» ha una polpa [illegible]bida.

L'opportunità di offrire [illegible] pubblico una scelta selezionata di prodotti alimentari aumenta il prestigio [illegible] Cofruits, la cui attività ha avuto un notevole incremento.

«Con l'apertura del "Pain de coucou" - fa [illegible] Piero Duc - abbiamo ampliato, in maniera considerevole, i settori alimentare, artigianale con oggetti in legno, ferro battuto, ceramica [illegible] tessuti. Il marchio "Pain de coucou", che richiama il nome di un fiore, l'Acetosella, costituisce un riferimento sicuro per chi ricerca prodotti locali». [s. l.]

Comincia oggi, alle 8, la [illegible] edizione del «Concours de bucheronnage»

Boscaioli in gara a Torgnon

I neo campioni italiani in cerca di conferme

TORGNON. Inizia da Torgnon il cammino dei boscaioli valdostani verso la riconferma tricolore. Non si sono, infatti, ancora sopiti gli entusiasmi per il successo del 13 settembre al Monte Bondone (Trento) di Felicien Cornaz, Pasquale Calacoci e Mauro Durand di Morgex [illegible] si [illegible] laureati campionati italiani nel «Pentathlon del Boscaiolo» raggiungendo gli 883 punti e precedendo di 10 lunghezze i friulani di Polcenigo [illegible] di 60 i fortissimi liguri di Tiglieto.

[illegible] riparte dal «Concours de bucheronnage» giunto alla nona edizione che l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali con il [illegible] Servizio Forestazione propone quest'anno [illegible] Chantorné.

La manifestazione comincerà oggi alle 8 con la distribuzione [illegible] pettorali agli oltre 100 boscaioli provenienti da tutta la Valle e da diverse regioni italiane. Alle 9 inizierà la gara con i concorrenti impegnati [illegible] cinque tradizionali prove: taglio di [illegible] tronchetto [illegible] accetta, segagione [illegible] [illegible] tronco con motosega, [illegible] [illegible] [illegible] tronco mediante motosega, abbattimento [illegible] [illegible] palo [illegible] motosega e spostamento di un [illegible] [illegible] zappino [illegible] un per[illegible] di andata e ritorno di complessivi 30 metri.

Alle 15 ci [illegible] una dimostrazione delle prove di Triathlon del boscaiolo formula «Scrinzi», una novità per la Valle, e alle 16 la premiazione [illegible] [illegible] pesatura della catasta di legna del concorso di abilità estimativa «Vinci un milione».

Nelle prime otto edizioni hanno vinto: Ivaldo Dondeynaz [illegible] Luciano Martarello (per due volte); Paolo Pallais, Felicien Cornaz, Edy Salluard, Federico Juglair che l'anno scorso si impose [illegible] Martarello, e Salluard con vittoria [illegible] squadre per Aosta su Nus [illegible] Morgex.

I migliori classificati [illegible] Torgnon parteciperanno il 12 settembre al campionato italiano a Linguaglossa [illegible] Sicilia.

L'organizzazione è curata dall'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, dal Comune di Torgnon, dai componenti della stazione forestale di Antey, dagli operai forestali [illegible] dagli istruttori boscaioli.

«Il concours de bucheronnage - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, presidente del comitato organizzatore - è un'occasione per il mondo agricolo di festeggiare con senso [illegible] gratitudine i lavoratori della foresta che con la loro dedizione al bosco consentono [illegible] svolgere funzioni protettive, produttive [illegible] paesaggistiche migliorando la qualità della vita di tutta la collettività».

Per il dirigente [illegible] Servizio Forestazione, Alberto Cerise: «In questa occasione non [illegible]ossiamo far tacere la speranza in [illegible] futuro [illegible] queste professionalità possano esprimersi [illegible] maggiore [illegible] reciproca soddisfazione e non correre più il rischio di rimanere impotenti rispetto al degrado dei boschi».

Non [illegible] dimenticato che nel 1992 i cantieri forestali hanno lavorato per un totale di 632 mila [illegible] ore lavorative [illegible] queste percentuali di intervento: [illegible]gli fitosanitari 23,21 per cento; ripristino sentieri finanziati dal Fondo regionale investimento occupazione (Frio) 16,74 per cento; vivaistica 10,20; viabilità minore [illegible] per cento; interventi vari 7,88; tagli e cure colturali 6,97; asse[illegible] forestale 5,87; aree verdi 5,74 per cento. E [illegible]ra: rimboschimenti, rinfoltimenti e risarcimenti 4,70; interventi sui boschi bruciati 3,13; lotta antiparassitaria 2,32; viabilità maggiore 1,49; [illegible] attrezzate 1,47; campi scuole [illegible]; spegnimento [illegible] prevenzione incendi 0,44 [illegible] formazione professionale 0,20 per cento. [c. c.]

Un «bucheron» durante una gara

Oggi si disputa la decima eliminatoria dei combats tra bovine

«Regine» a Valtournenche

In palio sei posti per la finale della Croix Noire. Finora si sono qualificate 90 reines. Tutti [illegible] risultati di Vertosan. Ad oggi hanno partecipato 1315 vacche

VALTOURNENCHE. Oggi [illegible] Valtournenche [illegible] in [illegible] la decima eliminatoria (in tutto sono venti) del [illegible] regionale [illegible] 36 delle batailles des reines che assicurerà la finale a [illegible] bovine (due per categoria). Per [illegible] le qualificate per l'ultimo «combat» all'arena Croix Noire di Aosta sono 90 su 186 posti.

Nella verde conca [illegible] Vertosan, che ispirò l'abate Cerlogne per comporre la celebre poesia «La bataille [illegible] vatses», [illegible] bovine [illegible] presentate invece alla nona eliminatoria. Trenta bovine sono [illegible] presentate in prima categoria di peso, [illegible] in se[illegible] e 37 [illegible] terza.

Soltanto nei concorsi [illegible] Challand-Saint-Victor e Col de Joux, [illegible] 87 bovine, era stato registrato un numero più esiguo di partecipanti.

A conquistare i sei posti in palio per la finale alla Croix Noire [illegible] [illegible] ottobre [illegible] stato in prima categoria [illegible] [illegible] Donato Martinod di Saint-Nicolas, che ha vinto davanti a «Dragon», dei fratelli Lugon di Brissogne, in seconda categoria «Zara», di Livio Viérin di Gressan, vincitrice su «Niorina», di Lucien Cuc di Aymavilles, in terza categoria «Coquette», di Ettore [illegible]lo [illegible] Quart, che in finale ha battuto «Serena», dei fratelli Lugon di Brissogne.

Nelle prime eliminatorie [illegible] state presentate 1315 bovine (336 di prima, 472 di seconda [illegible] 507 di terza) con [illegible] media di 146 bovine per gara. Gli allevatori con già una bovina in finale [illegible] 65: domenica Cuc, Lugon, Brillo e Martinod hanno conqui[illegible] [illegible] seconda qualificazione, Viérin la prima. In testa alla graduatoria con 5 bovine vi sono Adolphe Clos [illegible] Emanuele Quendoz di Jovençan, Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel e Agostino Joux di Gressan. Seguono [illegible] 3 bovi[illegible] Carolina Nolly di Saint-Vincent, Bruno Bonichon di Fénis [illegible] Germano Pont di Pollein.

A Vertosan [illegible] arrivate in semifinale, ma non hanno strappato la qualificazione per il contingente ridotto di [illegible] bovine anziché dodici, «Bruna» e «Lion», [illegible] Lucien Cuc di Aymavilles in prima categoria, «Stella», di Olga Rosset di Quart e «Lion», di Doriano Armand di Saint-Nicolas, in seconda, «Valoisa» [illegible] giuseppe Marly di Quart e «Tormenta» di Samuele Grimod di Aosta. [c. c.]

Un momento dell'operazione di pesatura delle bovine che precede i combats

Polemiche e previsioni a quaranta giorni dall'inizio della vendemmia

L'amara guerra dello zucchero

L'Associazione produttori vini di collina scende in campo contro l'uso dei mosti concentrati
La posizione della Cee i contrasti italiani. A ottobre la giornata di disubbidienza dei vignaioli

Si avvicinano i giorni della vendemmia e nascono prime polemiche. La più accesa è quella sui mosti concentrati

ALBA. Come sarà l'annata vinicola E' presto per dirlo. Mancano poco più 5 settimane all'inizio della vendemmia delle uve bianche e per le bisognerà arrivare a fine settembre-inizio ottobre. Le previsioni discrete in termini di quantità e qualità (nonostante gli attacchi di peronospora).

Intanto l'annata «parlata» ricca di spunti polemici, tensioni, previsioni non tutte improntate all'ottimismo.

Il mercato del vino risente crisi economica dal sostanzioso calo dei consumi. La lira «leggera» ha favorito le esportazioni, soprattutto verso Germania e Stati , puntate pionieristiche P dell'Est Europa, ma in Italia gli ordini stentano, i magazzini pieni e quotazioni chiano». Le piazze principali di Asti e Alba, risentono della stasi, accentuata ancora più periodo ferie.

E intanto all'ombra delle cantine si discute. Tiene banco il tema «zucchero», direttamente collegato alla grande questione eccedenze-distillazioni-aiuti comunitari. La Commissione Cee ha elaborato un piano di interventi per riequilibrare il rapporto tra domanda ed offerta nel settore vitivinicolo qualificarne la produzione. I tempi della distillazione facile finiti. Produca solo chi in grado di vendere, fanno sapere da Bruxelles.

E lo zucchero che cosa c'entra? La questione è «amara».

Nel documento Cee, tra le misure ipotizzate per ridurre quantità di uve e di vino prodotte, è incluso lo zuccheraggio come metodo per l'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti, allo scopo di produrre vini di qualità. Una scelta condivi Francia Germania, dove già è consentito, che ha spiazzato i mediterranei: Grecia, Spagna e soprattutto Italia, dove l'aggiunta di zucchero ai mosti è vietata. Un divieto che risale al 1917, in tempo di guerra, quando lo zucchero prezioso per alimentazione e poi mantenuto negli anni, con lo scopo «geo-politico» di sostenere i vini da taglio del Sud.

Ma tutti in Italia sono d'accordo. In Piemonte, così come in Toscana, in Trentino, nell'Oltrepò pavese, nel Veneto e in Friuli, si levano voci sempre più irate divieto.

Nella discussione entrano an gli sigla che indica i mosti concentrati rettificati. zucchero ottenuto dall'uva, il cui uso consentito agevolato in Italia contributi statali, attorno ai quali sono cresciuti interessi prese di posizione. Ma contro gli mcr, chiamati ironica «mostri concentrati» schiera più di vignaiolo. Tra questi, gli aderenti all'«Associazione produttori vini di collina» che ha sede Alba.

«Siamo totalmente d'accordo la Commissione Cee proposito dello zuccheraggio - scri lettera aperta -. La scelta operata in Italia dal mini per l'Agricoltura, supportata dalle organizzazioni professionali agricole, commerciali ed industriali confermata addirit dal parere tecnico dell'Associazione enotecnici ed enologi italiani, favore del mosto centrato rettificato va nel senso contrario quello voluto dalla Cee, perché fatto stimola lo sviluppo di chi produce uve per tale scopo.

I produttori chiedono l'abolizione di ogni e chi usa gli mcr, la possibilità di arricchire i mosti con zucchero solo annate veramente sfavorevoli, com fanno francesi e tedeschi. «La qualità si ottiene nel vign e arricchendo i mosti deboli in cantina - viene ripetuto da tutti - quando poi si tratta di decidere zucchero e mcr le fusioni di dividono». E in Piemonte c'è chi si prepara ad rire alla «giornata di disubbidienza», di fine ottobre, quando lo zucchero sarà pubblicamente e simbolicamente nei mosti. Un «reato in piazza». Chi risponderà alla provocazione?

Sergio Miravalle

D'OR

Sono 230 i vini piemontesi premiati

ASTI. stati diffusi dalla Camera di Commercio di Asti i risultati del concorso enologico nazionale «Douja d'Or 1993». Il «bollino Douja» è assegnato a vini prodotti da 191 aziende di 18 regioni d'Italia. Il Piemonte è naturalmente il più rappresentato 230 vini. Solo il 38 per cento dei campioni inviati all'assaggio ha superato le selezioni delle commissioni Onav. I vini premiati rappresentano la fascia di eccellenza dell'enologia nazionale. Una sorta di canti ideale che sarà possibile degustare e acquista alla mostra-m che verrà allestita in piazza Medici dal 10 al 19 settembre.

Vini e aziende premiati venerdì 10 settembre al teatro Politeama al termine di un concerto della Piccola orchestra sinfonica Torino della Rai diretta da Umberto Benedetti Michelangeli si esibirà in una selezione di brani di Schubert Mozart.

Alla premiazione seguirà l'inaugurazione della mostra-mercato allestita per prima volta in piazza Medici. La manifestazione si svolgerà torno alla fontana monumentale che, ironie della sorte, è dedicata all'acquedotto, ma che per l'occasione zampillerà vino.

L'ingresso sarà rigorosamente gratuito; l'orario di apertura è dalle 10 alle 23. Il programma prevede, per ogni dal 10 al 19, l'esibizione, all'interno dell'area espositiva, attori, cantanti, cantastorie e maghi.

«La natura ha bisogno del nostro aiuto»

Una «tournée» ecologica dedicata alla Valbormida

Nico, il gioielliere-cantautore di Orta dà concerti benefici per l'ambiente

Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, collabora da tempo con il Wwf

NOVARA. «Cedo la mia avviata gioielleria Orta in cambio di un ambiente migliore». Può sembrare un folle strampalato annuncio economico, e forse lo è, Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, orefice e cantautore del Lago d'Orta, profondamente convinto di quanto sta dicendo. Tanto da aggiungere: «La natura bisogno di qualcuno che si occupi lei, possiamo assistere passivi al depauperamento ambientale al quale l'uomo quotidianamente contribuisce».

E Nico, terminate le fatiche televisive «20,30 Tutti in piazza», una specie Giochi senza Frontiere in miniatura tra Pro Loco novaresi, vercelle e varesine, in onda sull'emittente «Altitalia tv», si è gettato a corpo morto nella nuova iniziativa, una tournée «ecologica». Ecologica, perché Nico da tempo collabora con Wwf e, oltre ad avere realizzato una musicassetta tutta dedicata alla e ai problemi ad essa collegati, ha avviato un nuovo progetto che riguarda il salvataggio della Valbormida. Il ricavato dei concerti in parte devoluto proprio a favore di questa causa. Le canzoni del repertorio sono ispirate ad una attenzione positiva verso la vita. Non mancano i richiami alla tutela ambientale.

Il tour del cantautore nova toccherà Finale Ligure agosto), Diano Marina (18), Alassio (19), Verbania (4 tembre) e Galliate (17 bre). Il tour, poi, si sposterà in altre località Toscana del Lazio. Ma quando nata questa passione per la natura? «Qualche anno fa - risponde Ni -, quando ebbi do assistere a lavori di risanamento per il Lago d'Orta. Nell'acqua tutto era morto, ma in seguito a una graduale immissione di sali di cromo, le acque del lago tornarono limpide pulite. In quel momento ho capito che l'uomo, vuole, può fare per tutela ambientale. Non sono scienziato, solo un cantautore e il contributo che posso offrire è tutto nelle mie ni». [m. p.]

L'INTERVISTA

A 72 anni l'ex corridore racconta la sua vita e le sconfitte che lo resero famoso

Malabrocca, la storica «maglia nera» ora taglia il traguardo della libreria

A sinistra, il celebre passaggio della borraccia tra Bartali e Coppi. Sotto, un'immagine di Malabrocca vittorioso: è all'arrivo della gara che lo consacrò campione italiano ciclocross del 1953. A destra, l'ex ciclista a Re, fra la moglie e lo scrittore Benito Mazzi

«Vi svelerò cosa accadde veramente quando Gino Bartali e Fausto Coppi passarono quella famosa borraccia»

RE (Novara)

«COPPI? Sapeste quante volte l'ho battuto da dilettante...». A 72 anni, Luigi Malabrocca non ha perso la grinta e il gusto della battuta. Ma è tutto vero. Passato alla storia del ciclismo come la leggendaria «maglia nera» del Giro d'Italia, l'ex corridore può vantare tante vittorie sul Campionissimo degli esordi. E le ricorda tutte. Come i cento e passa traguardi tutti tagliati al primo posto da dilettante i trionfi fra i professionisti del pedale: un Giro di Croazia Slovenia, una Parigi-Nantes, una Coppa Agostoni, una Parigi Saint-Valery. Per due volte, nel e nel '53, è campione italiano di ciclocross, specialità che lo vi tra i pionieri.

Successi che soltanto pochi appassionati rivivono nella memoria. Per tutti, però, Malabrocca identifica ancora con l'ultimo della quello che non mai. Eppure sapeva rendere avvincente anche la sfida per giungere al traguardo in extremis, tessendo duelli ormai entrati nel mito, come nel '49 con il rivale Carollo. «Mica facile. Bisognava evitare di giungere oltre tempo massi e giocare d'astuzia per controllare l'avversario. Che magari si attardava o si nascondeva sotto un ponte per fregarti la maglia nera...».

Già, maglia nera. Una «invenzione». «Nata per caso - racconta Luigi -. Un paio di volte arrivai ultimo e mi accorsi che c'era sempre qualcosa da portarsi a casa. Arrivare davanti contava poco se i primi campioni come Coppi, Bartali, Magni Martini... gente invece commuoveva per l'ultimo metteva qualche premio. Visto che di soldi ce n'erano pochi, ne ho approfittato». Ma con intelligenza. E Malabrocca ha «costruito» il suo personaggio come uomo di spettacolo. Fino al punto, scrisse Athos Di Clemente, «che nel '49, dopo ogni tappa la gente chiedeva: chi ha vinto, chi maglia rosa? E chi la maglia nera?». Non caso il grande Totò lo volle accanto, come comparsa, nel suo film «Totò al Giro d'Italia», dedicandogli anche gustosa macchietta.

E il fascino di quel ciclismo «eroico» ora rivivrà raccontato proprio da quell'osservatorio privilegiato: l'ultimo posto.

Dopo oltre quarant'anni, Malab ha infatti deciso di rivelare le «sue» verità in una biografia che uscirà a settembre, in concomitanza con i mondiali ciclismo. Edita da Luciano Conti, Malabrocca l'ha affidata all'amico Benito Mazzi, lo scrittore vigezzino Santa Maria Maggiore, autore del best-seller «Almeno quest'anno fammi promosso» con Gaetano Afeltra e vincitore di prestigiosi concorsi letterari, come il «Cesare Pavese» con il «La formica rossa» e il Premio Coni con «La beffa che fruttò il primato. Giovanni Maria Sala.

Mazzi Malabrocca si conoscono anni. Amante della Valle Vigezzo, l'ex corridore si è comprato una di villeggiatura a Re, un appartamento ri locali dell'antico municipio del paese. è proprio lì, davanti a un buon bicchiere di bianco dell'Oltrepò, che i amici rivedendo le ultime bozze. «Rivelerò anche il "mistero" delle borraccia che si passarono Bartali e Coppi. Sì, proprio quella della famosa fotografia», dice Luigi Malabrocca. non vuole anticipare nulla: «Sa com'è - dice - per questione di rispetto verso chi leggerà il libro».

Tra i «cantori» delle sue gesta Malabrocca ha già avuto firme illustri come Dino Buzzati, Vasco Pratolini, Carlin Bergoglio, Fossati, Rino Negri. quelle affidate Mazzi saranno le più complete, viste nella sua dimensione dall'infanzia a Tortona, dove è nato nel 1920 e vissuto fino all'età di dieci anni, al trasferimento a Garlasco con il padre ferroviere la madre Maria e dove ha esordito come ciclista, conosciuto la moglie Ninfa, sposata nel '45 che gli ha dato due figli, Ezio Luciano.

Malabrocca esordì a 16 anni e nel '38 vinse sua prima gara da dilettante: «A Briandrate, vicino a Novara», ricorda. E' stato gregario di Martini, l'attuale ct della nazionale. Ha smesso di nel '58, con la Ignis Borghi: «Ci fossi andato 10 anni prima, qualche soldo l'avrei messo da parte...», rimpiange Luigi. «Ma la sua resta una carriera straordinaria - dice Benito Mazzi - Come l'uomo. Arguto intelligente, ha saputo trasformare la sconfitta in vittoria. Un artista. E in quegli anni, nella miseria del dopoguerra, è diventato simbolo della rinascita. La gente si identificava con lui, capace di riscattare gli ultimi con dignità».

Pietro Benecchio

Il cantautore sarà domani sera al Teatro romano di Aosta

Finardi in concerto

Al pubblico verranno proposte le canzoni che ne hanno segnato la carriera cominciata vent'anni fa [illegible] i successi [illegible] lui più cari

[illegible] «musica ribelle» [illegible] Eugenio Finardi dal Teatro romano di Aosta. Il [illegible] è per domani alle 21,30.

Sono passati vent'anni da quando il cantautore ha fatto uscire il primo [illegible] - sono parole sue - «sconosciutissimo 45 giri per la N.1» e [illegible] altrettanti - ha aggiunto - «vado su e giù per l'Italia suonando musica».

Nato [illegible] il segno del Cancro, Eugenio Finardi ha compito a luglio 41 anni.

«Mi [illegible] trovato a tirare [illegible] piccolo bilancio di questa metà della [illegible] vita passata cantando davanti ad un pubblico, a ricordare [illegible] affetto le cose fatte e a ragionare su quelle che ancora [illegible] da fare - scrive il cantautore in un piccolo "memoriale" -. Spesso in qu[illegible] occasioni si è posseduti dalla voglia, solo apparentemente contraddittoria, di [illegible] nuove strade e allo stesso tempo di tornare alle origini».

E il concerto di domani sera proposto al Teatro romano si presenta proprio come un gran[illegible] e dolce ritorno [illegible] origini, a cui non mancano però salti nel «futuro», nella più [illegible] produzione musicale.

Sarà sulle note di «Extraterreste» che il cantautore si presenterà al pubblico [illegible]. [illegible] succederanno «Arianna», il noto brano ispirato da Gershwin «Summertime», «Dal blu», «Le ragazze di Osaka», «Il treno», «Le donne di Atene», «Come in uno specchio», «Jamaica farewell» e «Voglio». Un breve intervallo e poi la musica proseguirà con i brani più belli di Finardi. Da «4 + 20» a «Laura degli specchi», fino ad arrivare a «Dai vieni alla finestra». Il concerto si concluderà con le note di «Musica ribelle». Poi i bis. E, [illegible] tutti i «grandi», Finardi lascia per ultimi i suoi brani migliori e i motivi che sente co[illegible] suoi, ma che appartengono ad altri cantautori. Richiamato dal pubblico suonerà [illegible] «Machine [illegible] kelly», da Danny Keetchmar, «La forza dell'amore», «Patrizia» e «Gospel».

Canzoni d'amore; motivi per «guardarsi dentro» e brani che parlano della possibilità di ribellarsi e della speranza che qualcosa possa cambiare.

Il concerto è organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan e Charvensod. I biglietti si potranno acquistare alla cassa del Teatro romano prima del concerto. [sa. b.]

Eugenio Finardi, 41 anni a luglio, canterà domani sera al Teatro romano di Aosta

CINEMA D'ESTATE

Tanti buoni sentimenti in quattro bei film

QUALCUNO DA AMARE» di Tony Bill, «Robocop 3» di Frank Dekker, «Lezioni di piano» di Jane Campion e «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumaker: due interessanti prime visioni e due proseguimenti di ottimo livello rend[illegible] [illegible] la scelta agli appassionati di cinema.

Opera di un regista americano spesso dimenticato «Qualcuno da amare» per [illegible] è stato una sorpresa. Ci si aspettava la solita storia latte-e-miele per adolescenti vogliosi di sognare, e invece è arrivato un rigoroso e sincero apologo sull'onestà dei sentimenti. Lei (Marisa Tomei, premiata dall'Oscar per «Mio cugino Vincenzo») fa la cameriera in un fast-food. Lui (il bel tenebroso Christian Slater) ci lavora come lavapiatti ed è innamoratissimo della collega. Ma, purtroppo per lui, è terribilmente timido e, in più, [illegible] un doloroso segreto. Poi una sera il [illegible] vuole che lui si trovi sulla strada di lei, mentre la ragazza è importunata pesantemente. Dal suo intervento nascerà qualcosa di profondo e sincero.

«Robocop 3», terza avventura dell'automa dal [illegible] umano, è diretto da Franck Dekker, specialista del genere horror. Qui il cineasta hollywoodiano è a suo agio con questa storia di criminalità diffusa. E a proteggere gli innocenti il robot sofisticato e immortale.

«Lezioni di piano» di Jane Campion racconta una storia romantica di grande impatto visivo. Una vedova inglese, sbarca in Nuova Zelanda per sposare un ricco colono. Con lei la donna, [illegible] dall'infanzia, porta la sua bambina e l'adorato pianoforte. [illegible] aspetta qualcosa dalla nuova vita, ma trova solitudine e aridità di sentimenti. Poi interviene un meticcio maori, affa[illegible] [illegible] note del piano, e con lui [illegible] un [illegible] imprevedibile rapporto.

Con «Un giorno di ordinaria [illegible]» Joel Schumaker racconta la disperazione dell'uomo co[illegible] nell'inferno metropolitano di Los Angeles. Un impiegato del ministero, appena licenziato, esasperato dall'afa estiva e bloccato in un ingorgo stradale, perde la testa e si ribella [illegible] violenza alla società.

Luciano Barisone

QUALCUNO DA [illegible]
di Tony Bill
[illegible] Tomei, Christian S[illegible]
Cinema: Des Guides, Cervinia

[illegible]
di Frank Dekker
[illegible] Burke, Nacy Allen
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

LEZIONI DI [illegible]
di Jane Campion
con Holly Hunter, Harvey [illegible]
Cinema: Corso, Aosta

UN GIORNO DI [illegible] FOLLIA
di Joel Schumaker
con Michael Douglas
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Giacosa — Tel. (0165) [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — Lire [illegible]
Robocop III

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita [illegible] V. 14 1h 53' Dramm.

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
La bella e la bestia / Qualcuno da amare

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240
CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 20; 22,10
[illegible] Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. [illegible] (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084
CHIUSO [illegible]

GIORNO E NOTTE

AYAS
Il coro di Verrès in concerto

Stasera alle 21 si svolge al palatenda di Champoluc un concerto del coro di Verrès. L'ingresso è libero

BRISSON
Spettacolo di musica leggera

L'Azienda di soggiorno ha organizzato per domani alle 21 uno spettacolo con il cantante Mas[illegible] Fossi.

BRISSON
Festa dei coscritti

Oggi è in programma la tradizionale festa dei coscritti. I nati nel 1975 si scateneranno a partire dalle 21,30 in una festa danzante: ci sarà un'orchestra spettacolo di ballo liscio. L'ingresso è libero.

[illegible]
Danze brasiliane

Stasera è in programma nella [illegible] di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto uno spettacolo di danze brasiliane. Sul palcoscenico il «Brasil samba show». L'appuntamento è alle 21, organizzato dall'Azienda di promozione turistica della cittadina termale.

CERVINIA
Teatro per bambini

E' in programma per oggi alle 16,30 al padiglione in località Cretaz lo spettacolo teatrale per bambini dal titolo «Il libro incantato» della compagnia teatrale «L'aquilante». L'ingresso è libero.

ANTEY
La «Corrida»

E' in programma per domani alle 20,30 nell'area vicino i campi da tennis una «Corrida» organizzata dalla Pro loco e dall'Azienda di soggiorno Media Valle del Cervino.

COGNE
Esibizione per arpa

Nel salone municipale si svolge oggi alle 21 il concerto d'arpa della musicista Gabriella Bosio. In programma pagine di Haendel, Cimarosa, Tourner e Saint-Saens.

OGGI SULLE TIVU' TRE FILM D'AUTORE

Quattro film molto interessanti si segnalano oggi sulle televisioni francofone. Alle 16,35 [illegible] «*Les comancheros*» (Usa, 1961, 95'), un film di Michael Curtiz con John Wayne e Stuart Whitman. E' un western classico, piacevole e pieno di avventura. Protagonista un giocatore professionista, che un giorno, a seguito di una partita a poker, uccide un avversario in duello. Ricercato dalla legge fugge nel Texas, dove fa conoscenza [illegible] con un'avventuriera. Poco più tardi un ranger lo cattura, ma poi gli propone la libertà in cambio di un[illegible] nel corso di una pericolosa missione. Dovranno affrontare nel loro territorio i Comancheros, una banda di bianchi rinnegati che fornisce armi e liquori ai pellerossa.

Alle 20,45 France 2 presenta «*Borsalino & Co*» (Francia/Italia/Germania, 1974, 100'), un film poliziesco di Jacques Deray con Alain Delon. E' il seguito del celebre «Borsalino», con Delon nei panni di Siffredi, il gangster marsigliese degli Anni 20, reso orfano del complice e amico Capella da un boss mafioso. Fuggiasco in Italia, ritornerà per vendicarsi, prima di fuggire defi[illegible] in America.

Alle 22,30, [illegible] France 2, «*I want to go home*» (Francia, 1989, 105'), l'ultima fatica di Alain Resnais, con Gérard Depardieu e Adolph Green. [illegible] protagonista un disegnatore americano in viaggio a Parigi, dove scopre un universo culturale molto diverso dal suo. Dapprima sconvolto dalla Francia, a seguito dell'intervento di un suo entusiasta ammiratore, finirà per scegliere di viverci.

Alle 22,25 Tsr trasmette la [illegible] integrale di «*La belle noiseuse*» (Francia, 1991, 230'), uno dei migliori film francesi degli ultimi anni. Diretto da Jacques Rivette e interpretato da Michel Piccoli e Emmanuelle Béart, racconta l'incontro fra un celebre pittore e una modella, nel tentativo di raggiungere le vette del capolavoro. Il ritratto, concepito come una personale sfida alle leggi della rappresentazione realistica, impegna i due in cinque giorni di pose estenuanti, dove ciascuno [illegible] loro [illegible] dare il meglio. Una pe[illegible] affascinante sul [illegible] della creazione artistica. [l. b.]

Stasera a Gressoney

Festival di musica da camera al Castel Savoia

GRESSONEY-SAINT-JEAN. [illegible] appuntamento per il Festival internazionale di musica da camera. Il salone d'onore del castel Savoia ospita oggi alle 21,30 il concerto de «I solisti del festival». L'orchestra accompagnerà Pierantonio Merlini, alla tromba, e Silvio Maggioni, al clarinetto. In programma musiche di Vivaldi, Haendel, Von Weber, Salieri e Mozart.

Anche per questo appuntamento l'associazione «Amici della musica» offre al pubblico l'occasione di ascoltare grandi interpreti di musica classica. L'orchestra da camera del festival di Gressoney da dodici anni riunisce i più noti musicisti italiani e collabora con famosi solisti. Oggi sarà affiancata da due grandi interpreti della musica da camera. Merlini da anni col[illegible] con la Scala di Milano e l'Orchestra filarmonica italiana, Maggioni è direttore della Libera accademia di musica. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Amore per sempre.** Or.: 16,30; 18,30 ultimo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. [illegible]: chiuso per ferie. Sa[illegible]: chiuso per ferie.
[illegible]CHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible]. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per [illegible]. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gatto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al [illegible].
[illegible] p. V. Ver[illegible] 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. [illegible] 15 [illegible] **Sagliori nel buio.** Or.: 16; [illegible]; [illegible]; [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Proposta indecente** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3[illegible]. [illegible] all'occhiello 93/94 due magnifici a[illegible]menti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Solti, Bramieri-Jannuzzo, Macchini, Castellano-Mastero, Salerno-Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operetta e Paolo Conte. Biglietti dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-[illegible]; 15-19.
[illegible]RIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.396. Stagione in abbon. T.S.T. [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietti. Per informazioni (v. Roma 48, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga [illegible] vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17,00 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande
8,10 Capitaine Fox!
9,10 [illegible]
10 — Pif et Hercule
12 — Starsky & Hutch
12,45 Tj-flash
13,10 Alerte à Malibu
14,50 Drôles de dames
16,30 Les comancheros, film
18,10 Racines
19,30 Tj-soir
20,05 Jeux sans frontières
21 — Columbo
22,10 Tj-nuit
[illegible] La belle noiseuse, film

Primantenna Supersix
10 — La auto[illegible]la settimana
11 — Arabesque, telefilm
12,30 Pomeriggio al cinema
21,30 Superjazz doc
24 — Film di m[illegible]

Tele Valle d'Aosta
7,00 Cartoni animati no-stop
16,30 Astrologando, rubrica

[illegible] Alpi
11,30 Programma di astronomia
12,30 Mina Relca, programma in patois
19 — Piazza [illegible]

Radio Valle [illegible] 101
9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13,00 101 superpomeriggio
14,00 Buona domenica con Marco Frasson
19 — 101 by night

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9,00; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13,00 Pomeriggio con Reporter
19,00 Musica non stop a cura di Luca Altucci

Top Italia Radio
9,35; 12 L'occasione
19 — Non stop music a cura di Lorenzo Plebs

[illegible] Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15,00 Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16,00 Annunci gratuiti

[illegible] Monte Bianco
7,30 GB annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Bota
9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible] Il globo, notiziario
13,05 Rock Italia
[illegible] Dance & Company
18,30 Stardust, un [illegible] dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

Radio St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 Rsv sera

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10; 17; 22 Infovallée news
14,20 Novità discografiche
18,30 «Tre»
21,30 Hits

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Calcio, presentata la squadra allenata da Cusano

Il Fenusma si affida ai giovani valdostani

SAINT-MARCEL. E' cominciata ieri pomeriggio (in mattinata c'è stata [illegible] presentazione alla stampa) la preparazione del Fe[illegible] per il campionato di Eccellenza che prenderà il via [illegible] 19 settembre. Dopo la vittoria conseguita nella [illegible] stagione [illegible] torneo di Promozione, i blucerchiati puntano a conseguire una salvezza tranquilla.

«Sappiamo di dover affrontare un campionato ricco di insidie, ma facciamo molto affidamento sulle qualità dei giocatori per rimanere in Eccellenza - dice l'allenatore Mauro Cusano -. La società ha deciso di puntare sui giovani, dando spazio alle promesse del calcio valdostano. Sono concorde sulla linea scelta [illegible] dirigenti, anche se sono consapevole delle difficoltà che incontreremo in un torneo qualitativamente consistente».

Tre gli acquisti perfezionati tra i castellani: l'attaccante Fabrizio Bosonin (proveniente dallo Charvensod/Sant'Orso), il difensore Massimo Giovetti (prelevato dalla Sangiustese) e il giovane René Cavilli (giunto dall'Aosta). Trattative sono state avviate anche per Lombard [illegible] Sarre. In partenza ci sono Bellessolo, Luca Vallet, Florio e Chionne. Non farà parte dell'organico Massimo De Tommaso, che ha avanzato richieste economiche troppo elevate.

«Mi dispiace di non poter contare su Tommy - sottolinea Cusano -, però capisco le scelte societarie di austerità. De Tommaso era un punto fermo della squadra, però troveremo la [illegible]luzione ideale per sostituirlo. Il salto di categoria si farà [illegible]tire, ma siamo pronti ad affrontare un'avventura che sarà ardua, ma stimolante. Presenteremo una compagine tutta valdostana, certi [illegible] poter valorizzare diversi ragazzi in possesso di indubbie qualità agonistiche e tecniche».

L'esordio ufficiale sarà il 6 settembre con [illegible] turno iniziale della Coppa Italia dilettanti contro l'Ivrea. Prima del debutto nella manifestazione tricolore, [illegible] Fenusma disputerà alcune amichevoli, in date [illegible] definire, [illegible] l'Aosta, lo Châtillon/Saint-Vincent e lo Charvensod/Sant'Orso. Il [illegible] agosto i blucerchiati parteciperanno [illegible] un triangolare con il Castellamonte e la Chieraschese. «Le amichevoli e la Coppa serviranno per [illegible] [illegible] punto la parte atletica e gli schemi - spiega Cusano -. Il vero obiettivo [illegible] di disputare un campionato privo di patemi. Abbiamo instaurato ottimi rapporti con l'Aosta [illegible] con lo Châtillon/St-Vincent».

Sono [illegible] i giocatori a disposizione di Cusano: i portieri Bianchi, Odiard Rosetti e [illegible], i difensori Cavilli, Cerise, Claudio De Tommaso, Giovetti, Mantelli, Perruquet, Piotto, Rivelli [illegible] Volpone, i centrocampisti Bottani, Botton, Cramaros[illegible] Facchini, Frachey, Marchis, Rissone, Roveyaz e Zoppo e gli attaccanti Bosonin, Dalbard, Florio, Gyppaz, Marcallan, Miriello e Rizzo.

Sigfrido Beneyton

L'allenatore Mauro Cusano

Stefania Belmondo protagonista della Festa dello sport

Nus accoglie «Steffi»

La campionessa di fondo oggi prenderà parte alla prima edizione dello Ski Roll Eté e sarà ospite nella celebrazione degli atleti locali

[illegible] [illegible] Belmondo sarà la stella di[illegible] prima edizione dello Ski Roll Eté [illegible] la [illegible]drina» della Festa [illegible] Sport che l'amministrazione comunale di [illegible] in collaborazione con la Pro loco e le società sportive organizzano per questo pomeriggio a Saint-Barthelemy. Alle 16,30 [illegible] partenza in linea scatterà da Petit Fenis per giungere a Lignan dopo 10,8 km la gara [illegible] ski roll maschile e femminile aperta [illegible] tutti i maggiorenni.

Alle 18,30 in occasione della premiazione a Saint-Barthelemy, dopo un intervento musicale della banda de La Lyretta, ci sarà [illegible] premiazione della Festa dello Sport. Riconoscimenti speciali andranno alla campionessa olimpica e mondiale di fondo, al suo ski man preferito Sergio Favre di Nus e al Fenu[illegible] Mobili Pramotton per [illegible] successo nel campionato di calcio di Promozione. Verranno poi premiati alcuni personaggi che h[illegible] dato nelle varie discipline un importante sviluppo allo sport e alle società del paese. Per la pallavolo verranno premiate la squadra di minivolley [illegible] livello (con il presidente Elio [illegible]pa) ed Eleonora Troilo; per le bocce Andrea [illegible]si, Primo Regazzoni e Pietro Biscardi; per il fiolet Livio Letey, Emilio Mortara e Alberto Contoz; per lo tsan Paolo Henriod, Giuseppe Chabloz e Orlando Ducly; per il palet Ezio Aguettaz, Remo Tutel e Massimiliano Porliod; per [illegible] calcio Donato Dalla Zanna, Michel Perruquet e Fernando Chasseur; per il ciclismo Carlo Champvillair, Tiziano Saltarelli e Ildo Borroz, per gli sport invernali Anselmo Rey e la squadra agonistica dello Sci Club Saint-Barthelemy (con il suo presidente Piero Pellegrino).

La fondista Stefania Belmondo vincitrice di nove gare individuali in Coppa del Mondo e sette titoli italiani

Nus è sempre stata terra di grandi personaggi nello sport (Attilio Lombard, Lorenzina Guala e Carlo Favre nel fondo, Fabio Grange nell'atletica leg[illegible] Sergio Grange nel bob, Donato Ducly nel podismo) e vuole mantenere vive tali tradizioni con questa manifestazione. A fare da attrazione sarà indubbiamente la ventiquattrenne forestale di Pietraporzio (Cuneo) che non ha saputo dire di no al sindaco Augusto Pellegrino, all'assessore Attilio Lombard e [illegible] tecnico Sergio Favre che l'avevano già festeggiata in primavera a Lignan; tutto questo nonostante i problemi di recupero dopo l'intervento chirurgico a un piede per eliminare i dolori dello scorso anno all'alluce valgo.

La Belmondo sarà dunque al rientro agonistico in un periodo di preparazione importante per continuare alle Olimpiadi di Lillehammer in Norvegia a feb[illegible] [illegible] nei Mondiali di Thunder Bay in Canada nel 1995 la sua esaltante carriera. Dal dicembre 1988 ad oggi Stefania ha vinto nove [illegible] individuali in Coppa [illegible] Mondo (meglio di lei nella storia hanno fatto solo [illegible] [illegible] Vaelbe con [illegible] successi, la russa Smetanina con 12, la finlandese Hamalainen con 11 e la norvegese Pettersen [illegible] 11) e 7 titoli italiani. «A Nus e nella valleta di Saint-Barthelamy [illegible] ha centinaia di tifosi - sottolineano Augusto Pellegrino e Attilio Lombard - [illegible] dunque [illegible] potevamo mancare a dedicare una gara come lo [illegible] [illegible] Eté [illegible] abbinare tutto questo a festeggiare tutte insieme le massime espressioni delle [illegible] società sportive del [illegible] paese».

Cesarino Cerise

Ciclismo

A Valpelline vince Milliery

VALPELLINE. Partecipazione [illegible] e vittoria elvetica nell'Aosta-Valpelline di quest'anno, gara organizzata dalla Società ciclistica Aosta [illegible] non valida per il campionato valdostano. La cronoscalata per amatori, veterani e gentlemen sulla distanza di 12,5 km ha visto in gara 45 concorrenti uomini e una donna. Dopo i primi arrivi [illegible] sono succeduti in testa alla classifica parziale Giorgio Tonicelli, Felice Vallainc, Diego Prot e Corrado Cottin; poi [illegible] arrivato lo svizzero Cedric Milliery, originario [illegible] Introd e tesserato per la Roue d'Or, che ha fatto fermare i cronometri sul [illegible] [illegible] 23'52" alla media oraria di 31,424. Milliery ha staccato di 26" Corrado Cottin del Sarre, 55" Bruno Cottin del Sarre, 1'29" Diego Prot del Sarre, 1'38" Matteo Giglio del Lucchini, 5° in mountain bike, [illegible] ancora Felice Vallainc del Gervasio, Corrado [illegible] del Sarre, Giorgio Tonicelli del Pe[illegible] Canavesano, Luciano Conti del Lucchini e Paolo Pes[illegible] del Lucchini. Tra le donne unica protagonista Laura Mascotto del Sarre in 35'37".

Nelle varie categorie da registrare i successi tra i giovani di Cedric Milliery del Roue d'Or su Matteo Giglio del Lucchini e Luigi Piffari del Quart; tra gli juniores di Corrado Cottin del Sarre sul fratello Bruno e il compagno di squadra Diego Prot; [illegible] i seniores vittoria di Felice Vallainc del Gervasio davanti a Giampiero Gandelli dell'Introd e [illegible] Baraillier dell'Aosta; tra i veterani ha vinto Giorgio Tonicelli [illegible] Pedale Canavesano su Luciano Conti del Lucchini e Felice Perruchon del Nus Fénis; tra i gentlemen si è imposto Piero Ricca di Omegna davanti [illegible] Silvio Lazzarin del Gandelli e Bruno Beltrami del Nigoglia; tra i supergentlemen ha vinto Bruno Bringhen del Lucchini davanti alla coppia [illegible] Nus Fénis composta da Pietro Varola ed Ettore Di Vito. Nella classifica a squadre il Sarre ha preceduto Lucchini e Gervasio Biella. [c. c.]

GOLF [illegible]

L'ex discesista azzurro ha vinto la combinata delle gare disputate sulla [illegible] e sul «green»

Michael Mair torna al successo al Breuil

In squadra con lui c'erano George Beikircher e Vittoria Verderio

[illegible] L'ex discesista azzurro Michael Mair, insieme [illegible] [illegible] campione [illegible] bob George Beikircher e una giovane golfista del circolo ospitante, Vittoria Verderio, ha vinto la classi[illegible] combinata [illegible] Sci&Golf, edizione '93, la competizione sportiva patrocinata dalla Cervino spa, dal Golf Club del Cervino [illegible] dall'associazione albergatori. L'ex [illegible] che godeva dei favori del pronostico, ha così bissato il successo ottenuto due stagioni fa. Alle sue spalle si è classificato il team composto da Alessandro Zavattaro, Federico Maquignaz e Claudio Cuzzi; [illegible] assoluto, il rallista Alessandro Fiorio, in gara con Alessandro Lanzavecchia e Giovanni Barberis.

Secondo nella prova di slalom gigante, disputata [illegible]coledì sui ghiacciai di Plateau Rosa, il [illegible] di Mair ha chiuso con la medesima posizione quella successiva di golf, 18 bu[illegible] Stableford, ospitata dal club del Cervino: nell'individuale, «Much» è stato preceduto, sul tracciato [illegible] sci, per 27/100, da Alessandro Zavattaro, uno sciatore che ha militato nel comitato valdostano, il quale si è così aggiudicato la vittoria di categoria; in campo femminile, vittoria di Anita Gerali. Sempre nello sci, i migliori dei non punteggiati sono [illegible] il giovane [illegible] Sperotti e Vittoria Verdario. Nella prova successiva, sul green, sia Mair sia Zavattaro, appaiati a quota 91 punti, [illegible] stati preceduti da Alessandro Fiorio che ha chiuso la prova con uno score [illegible] 92.

L'ex campione azzurro di discesa libera Michael Mair

Nelle classifiche riservate alle singole prove, prima posizione, nel golf, per la squadra capitanata dal maestro di sci Alberto Berloffa e, nello sci, per quella condotta [illegible] Angus McNeill. Berloffa, vittorioso l'anno [illegible] [illegible] Sestriere nei campionati mondiali di golf per maestri [illegible] [illegible], [illegible] al fianco Edoardo Lanzavecchia e Simone Sperotti, mentre con McNeill [illegible] scesi in campo Giorgio Cocchi [illegible] [illegible] Carretta, [illegible] golfista basso di handicap che gioca per il circolo [illegible] Courmayeur.

Tra gli iscritti alla competizione [illegible] [illegible] gruppetto di appassionati provenienti dal Giappone che ha gareggiato soltanto sul tracciato di [illegible] sul Plateau Rosa.

Visto il successo, gli organizzatori pensano già in grande per le prossime edizioni, anche in vista del prossimo anniversario del Golf Club del Cervino [illegible] [illegible] per compiere i quarant'anni di attività. [p. l. g.]

SPORT FLASH

[illegible]

Trenta chilometri [illegible] cross country [illegible] Gressoney

[illegible] corre oggi la seconda prova [illegible] campionato valdostano [illegible] mountain bike, in programma [illegible] Gressoney-La-Trinité sulla distanza di [illegible] km. La g[illegible] di cross country parte dal capoluogo a 1624 metri per raggiungere i [illegible] metri dell'Obro Ecko, i 1825 metri di Stafal e i [illegible] metri [illegible] Bedemie. La partenza alle 10,30. Sempre oggi Corrado Herin, campione italia[illegible] in carica, della Diamond Back, Claudio Brunier del Monte Bianco Valmotor, Michelina Cerise del Nus Fénis e Gianfranco Cimberio del Pata [illegible]no impegnati a Livigno nel campionato italiano di discesa. Domani, infine, [illegible] Rai proporrà un ampio servizio sui campionati italiani di mountain bike di Pila alle ore 16,35 su Rai Tre.

PALET

Il primo Trofeo «Penne Nere»

E' in programma oggi a Pila, nell'ambito della festa della sezione alpini di Gressan, una gara di palet a terne. La competizione [illegible] valida per l'assegnazione del primo «Trofeo [illegible] [illegible]re di Gressan». La [illegible] [illegible] aperta a giocatori di categoria A, B e C ripartiti nelle differenti [illegible] La competizione, cui hanno aderito una quarantina [illegible] terne, s'inizierà alle 14,30. Le finali sono previste intorno alla mezzanotte.

TIRO A VOLO

A Elio Occhetti la Coppa Città di Aosta

Allo stand del Cral Cogne, [illegible] [illegible] svolta la gara [illegible] tiro al piattello specialità «fossa» valida per [illegible] Coppa Città [illegible] Aosta. La competizione è stata vinta da Elio Occhetti con 69 p[illegible] centrati su 75. Ottimo il comportamento dei tiratori valdostani che hanno piazzato al secondo posto, con 68 piattelli centrati su 75, Paolino Lombardo e al quinto Giuseppe Lentini [illegible]6 [illegible] 75).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Agosto di ferie anche per numerosi alberghi e ristoranti

Asti è una città turistica? Sì, ma solo a settembre

ASTI. I turisti che arrivano in questi giorni in città trovano quattro dei nove alberghi chiusi per ferie. Asti è dunque avara di ospitalità?

Gli albergatori la pensano diversamente. «In realtà agosto [illegible] per noi un mese morto: si lavora poco», [illegible] lamentano in [illegible] Anche i ristoratori sono dello stesso parere: alcuni di loro hanno già abbassato [illegible] saracinesca, altri lavorano solo su prenotazione.

Chi vuole provare [illegible] specialità dell'enogastronomia locale, dovrà attendere settembre: per l'Astigiano il mese turistico per eccellenza. «E comunque i nostri veri piatti tipici difficilmente si consumano d'estate» puntualizza Danilo Marchetti, contitolare del ristorante Il Convivio, che chiuderà dal 14 al 29.

Per tutto agosto, intanto, chi raggiunge Asti potrà scegliere [illegible] ventaglio limitato di ristoranti e alberghi (nell'Astigiano i posti letto sono circa 350). Chi cerca un posto da dormire, in questo periodo ha cinque possibilità: Hasta Hotel di Valle Bendetta, Lys [illegible] via Rosselli, Rainero di via Cavour, Reale di piazza Alfieri, Mini Motel [illegible] corso Alessandria (ma andrà in ferie dall'11 al 22 agosto).

L'Aleramo [illegible] via Emanuele Filiberto ha chiuso [illegible] qualche giorno: riaprirà il 19 agosto; il Genova di corso Alessandria riposerà [illegible] oggi al 22; [illegible] centralino del Palio risponde una segreteria telefonica, che avverte che l'hotel riaprirà il 21, mentre il Cavour di piazza Marconi resterà fermo fino alla fine del mese. Nessuna possibilità, infine, di pernottare al Salera, chiuso per ristrutturazione.

«Ad agosto è sempre così: mancano i clienti - indica Massimo [illegible] Marchi, direttore dell'Aleramo - quando [illegible] fermano le attività produttive, cala la domanda. E comunque quest'anno è andata peggio che in passato. In certi mesi la clientela - soprattutto rappresentanti è diminuita del 20/25 per cento: davvero [illegible] brutto segnale».

«La crisi c'è: e noi albergatori siamo tra i primi a risentirne» fa [illegible] Paolo Bogetti, contitolare dell'hotel Genova. «Ai nostri tavoli la clientela è calata [illegible] 40%», indica Gianni Sanna, proprietario del ristorante La Greppia, che invece ad agosto terrà aperto.

«Inutile illuderci, Asti in questo periodo non rappresenta una meta turistica, piuttosto [illegible] stazione di transito - taglia corto Giuliano Zonta, titolare dell'Hasta Hotel, dove oltre un quarto della clientela è costituito da visitatori stranieri - sono moltissimi coloro che si fer[illegible] qui solo per una [illegible].

Ed [illegible] soprattutto sui turisti stranieri che puntano gli albergatori. Tedeschi, svizzeri, francesi e qualche famiglia americana «Gente che non ha problemi a spendere» indicano alle «reception» degli hotel. Proprio quello che ci vuole in un periodo di crisi: ma la presenza degli stranieri pare comunque limitata.

«A volte, poi, proprio ad agosto si ha difficoltà a servire la clientela come si dovrebbe - indica Zonta, presidente degli albergatori astigiani - in questi giorni un gruppo di americani nostri ospiti ha avuto un guasto alla macchina: non siamo riusciti a trovare officine meccaniche specializzate. Anche loro [illegible] in ferie». Tra gli alberghi chiusi in provincia c'è il Cascinalenuovo di Isola. Invece all'albergo Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo, aperto [illegible] poco più di [illegible] mese, segnalano una discreta presenza [illegible] tedeschi. «Da noi anche svizzeri e americani» indicano alla Locanda Sant'Ufficio di Cioccaro di Penango. Intanto all'Azienda di promozione turistica [illegible] piazza Alfieri [illegible] un elenco aggiornato sulla disponibilità [illegible]ghiera di Asti e provincia. «Sono gli hotel che d[illegible] comunicare, per legge, il periodo di chiusura: ma solo pochissimi lo fanno - sottolinea Ornella Nano, addetta alle informazioni - noi ce la mettiamo tutta e aggiorniamo i dati come possiamo». E tutti aspettano settembre, che quest'anno sarà di fuoco: Sagre e Palio e poi la visita del Papa il [illegible] e 26. Albergatori e ristoratori ricominceranno a fare i conti.

Laura Nosenzo

Turisti in città: la classica foto ricordo nel «salotto» di piazza [illegible] Secondo

Agriturismo

Tavoli pieni stanze vuote

[illegible] Qualcuno lavora a gonfie vele, altri hanno le stanze vuote: è variegata la situazione negli agriturismo dell'Astigiano.

«Fino a due anni fa in estate facevamo sempre il tutto esaurito: ora abbiamo impegnata una camera [illegible] quattro», indica Stefanina Mazzucco, titolare dell'azienda La Greppia a Mombercelli. Agli ospiti [illegible] offrono, tra l'altro, passeggiate a [illegible] nelle vicinanze: una possibilità in più, per chi arriva dalle grandi città, per immergersi nella natura. «Ci aspettavamo qualcosa in più - indica la titolare - invece attualmente abbiamo solo [illegible] famiglia proveniente dall'Alessandri[illegible].

«Da Elvira», a Montegrosso, quest'anno la cucina ha funzio[illegible] a tempo pieno. «Ma adesso per le camere - segnala Elvira Rivella, impegnata dietro ai fornelli - niente da fare: ne abbia[illegible] due, e sono vuote. Gli stranieri [illegible] arrivano più, gli italiani non sono ancora maturi per fare agriturismo: vengono in campagna e poi si aspettano di trovare i servizi della città».

Luciana Graglia, titolare dell'azienda agrituristica di Moncucco Torinese, quasi [illegible] stupisce a sentir parlare di crisi.

«Noi invece siamo fortunati - di[illegible] - abbiamo otto posti letti, tutti occupati. A luglio abbiamo lavorato bene, così prevediamo sarà anche per agosto: la stragrande maggioranza degli ospiti punta sulla pensione completa. In questo periodo, invece, è in diminuzione il numero [illegible] coloro che vengo[illegible] qui solo per [illegible]giare. Anche la domenica c'è meno passaggio». Dopo un avvio non esaltante, al campeggio Cagni di Valmanera le cose sono tornate a funzionare col ritmo di sempre. «A luglio c'era poca gente - ricorda il gestore Fabio Beltrame - l'affluenza era in calo rispetto al passato. Ora invece le presen[illegible] [illegible] aumentate, ospitiamo anche numerosi turisti: tra questi francesi e inglesi. Con la visita del Papa, a settembre, faremo sicuramente il tutto esaurito».

[l. n.]

Sopralluogo nella villetta dove erano nascoste le armi

Il procuratore della Repubblica Aldo Ferrua (a sin.) e Graziano Mesina durante il sopralluogo a [illegible] Marzanotto

Il procuratore: «Vogliamo chiarire ogni mistero»

Mesina ritorna per 4 ore nella casa a S. Marzanotto

ASTI. «Grazianeddu» Mesina è tornato ieri mattina nella [illegible] San Marzanotto, il suo «rifugio» negli oltre 20 mesi di permanenza ad Asti.

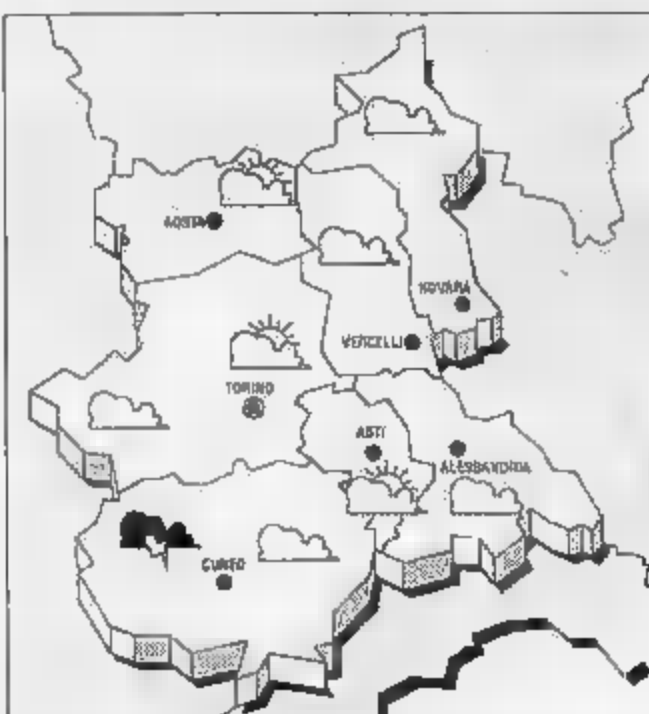
Un ritorno durato 4 ore, sotto la vigilanza strettissima di una decina di carabinieri. Era stato lo stesso Mesina a chiedere il sopralluogo. [illegible] il procuratore della Repubblica, Aldo Ferrua, lo ha accontentato. «Mesina sostiene [illegible] essere vittima di una macchinazione e che le armi in casa gliele ha messe qualcuno a sua insaputa». Ha aggiunto Ferrua: «Effettivamente abbiamo trovato alcuni segni di effrazioni, [illegible] potrebbero essere stati anche i ladri» ha precisato [illegible] al termine. Era presente l'avvocatessa torinese Gabriella Banda, legale dell'ex «Re [illegible] Supramonte».

Mesina è arrivato a San Marzanotto (dal supercarcere di Novara dov'è detenuto) [illegible] le 9,30, su un «cellulare» blindato dei carabinieri. Il furgone è stato parcheggiato nel cortile della villetta, di proprietà dell'imprenditore edile Michele Quai.

Sulla vecchia statale per San Marzanotto, dove si affaccia la casa, gli uomini in divisa, mitra spianati, hanno rallentato il traffico, controllando con discrezione le vetture in transito. Un po' di apprensione tra gli [illegible]mini della [illegible] quando nel cielo sopra la tangenziale è apparso un elicottero, civile: ma l'equivoco è [illegible] presto chiari[illegible]. Il velivolo, dopo aver sorvolato la zona a bassa quota è infatti atterrato nel vicino spazio riservato della «Elliwest» società specializzata in trasporti aerei.

Alle 10 è arrivato Ferrua. Ma un imprevisto ha fatto slittare i tempi del sopralluogo. Non si trovavano le chiavi di casa. Dopo circa mezz'ora il giudice ha autorizzato l'irruzione forzata: [illegible] carabiniere è salito sul balcone, con una scala e ha sollevato la tapparella. Ma la porta finestra era chiusa dall'interno. Allora, per evitare [illegible] cancellare eventuali segni precedenti, si è preferito sfondare la porta principale, al piano terra: un sottufficiale, con un calcio, ha rotto la serratura. Poi il [illegible] all'ispezione. Mesina è stato fatto scendere dal blindato: maglietta a righe, teso in volto, sudato, è stato accompagnato in manette nella sua ormai ex casa. Poi il control[illegible] nel magazzino degli attrezzi (vicino all'orto), dove durante il blitz di fine luglio sarebbero state trovate alcune armi. Quindi la stesura dei verbali. Alle 13,30 Mesina è stato riaccompagnato sul cellulare e poi in carcere. Domani mattina verrà nuovamente interrogato a Novara, per rogatoria. E martedì ad Asti (11,30) verrà esaminata l'istanza di scarcerazione al tribunale della libertà. Un'analoga richiesta è stata anche presentata dai legali (avvocati Rosina e Mirate) degli altri due imputati: Elio Ferraris, 64 anni e Domenico Alfonsi, di 38 anni, entrambi [illegible] Genova, arrestati nel blitz.

Franco Binello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni a prevalente carattere di rovescio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] o moderati settentrionali.
[illegible] **TEMPO.** Nuvolosità variabile con qualche precipitazione temporalesca.

[illegible]
[illegible] **A ASTI**
Max: 30; min: 22; media: 27

UN ANNO FA
[illegible]: 35; min: [illegible] media: 28

[illegible]
Torino 31; Novara 31; Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo [illegible] Vercelli 27

In questi ultimi giorni sembrano aumentati i «colpi» dei ladri

Niente ferie per i topi d'alloggio

Rubate anche bottiglie di barbera e pentole

ASTI. Grossa ondata di furti in città e provincia. I ladri, non «vanno in vacanza» e prendono di mira gli alloggi lasciati vuoti dagli astigiani che hanno raggiunto mari o monti.

Topi d'appartamento in azione nell'abitazione [illegible] Luigi Marmo, 69 anni, ad Asti, in viale Partigiani 21. I ladri hanno forzato l'inferriata della finestra del bagno e hanno rubato preziosi e liquori. Poi sono fuggiti dalla porta a finestra della cuci[illegible]. In [illegible] alloggio al secondo piano del «Condominio giardino» in via Di Vittorio di proprietà di Monica Carrer, 27 anni, bancaria, i ladri sono entrati invece approfittando del fatto che la giovane donna e il marito dormivano [illegible] le finestre aperte a causa del caldo. Hanno rubato oggetti d'oro e soldi, poi si sono allontanati indisturbati. I proprietari, dal [illegible] profondo, hanno scoperto il furto soltanto il mattino dopo.

Vittorino Soria, 57 anni, agricoltore, abitante a Calosso, in via stazione 16, è stato derubato mentre [illegible] al [illegible] di Santo Stefano Belbo a fare acquisti. Al suo rientro [illegible] trovato la finestra sul retro aperta: i ladri erano saliti nell'alloggio servendosi di una scala che l'agricoltore aveva lasciato sotto il portico. Hanno rubato un televisore a colori.

Altro furto ad Agliano, nell'abitazione di Donato Aluffi, 34 anni, impiegato delle poste, in via Don Aluffi 64. L'uomo [illegible] uscito per assistere alla fiaccolata nel [illegible] del paese in occasione della Festa patronale. I ladri hanno forzato [illegible] porta a finestra e hanno rubato oggetti d'oro per due milioni. A Castelnuovo Calcea nell'abitazione di Giovanni Vespa, [illegible] anni, idraulico, in via Brofferio 48, i topi d'alloggio hanno forzato una finestra ed hanno rubato [illegible]tti in oro e [illegible] telecamera per un valore [illegible] 5 milioni.

Ladri amanti del buon vino A Dusino San Michele. Michele Trinchero, 71 anni, [illegible] Case Sparse 15 era andato con la moglie nel campo dietro casa a tagliare il fieno. Al suo rientro ha avuto la brutta sorpresa: i ladri avevano portato via 25 bottiglie di barbera che erano nella cantina. [illegible] televisore e due pentole: sono invece l'insolito bottino (valore un milione circa) dei ladri che hanno svaligiato la seconda casa del torinese Luigi Fagionato, 55 anni, a Cocconato.

Furti anche nei locali pubbli[illegible]. Giovedì notte [illegible] stato preso di mira il bar-ristorante «Da Valentino» in frazione Motta di Costigliole, [illegible] Langhe 22, di proprietà [illegible] Renzo Razzetti, 55 anni. I ladri sono entrati dopo [illegible] forzato una finestra. Hanno portato via un milione in contanti e stecche di sigarette per un bottino di cinque milioni. Infine furto nella gelateria «Coccogel» [illegible] Silvana Nervo, 42 anni, a Cocconato. I ladri hanno rubato 100 mila li[illegible] dal registratore [illegible] cassa del negozio.

[a. t.]

LA [illegible] DELLA [illegible]

«I nostri bilanci sono regolari»

CARISP

Ieri la Carispo ha emesso il primo comunicato dopo l'apertura dell'inchiesta. «I [illegible]ilanci [illegible] regolari» è in sostanza la [illegible]esa delle società di leasing. SERVIZIO A PAGINA 34

COCCONATO E LA MUSICA

Le passioni di Rukhman

Per la rubrica «Il mio paes[illegible] dedicato a Comuni dell'Astigiano visti da personaggi noti, Shimon Rukhman racconta la [illegible] Cocconato. SERVIZIO [illegible] 35

Ieri un comunicato della società, dopo l'apertura dell'inchiesta

La difesa della Carispo

Alle accuse di falso in bilancio si ribatte: «I conti sono assolutamente corretti» «La gestione dei contratti di leasing [illegible] era competenza degli amministratori»

ASTI. Guglielmo Berzano, ieri, è stato mattiniero. Alle 8,30 si [illegible] incontrato con Aldo Mirate, il legale che, con il collega Gian Piero Mazzone di Alessandria, sta curando il caso Carispo, per conto del Consiglio di amministrazione della società di leasing.

Berzano, presidente della Carispo, [illegible] Mirate, hanno dato l'ultima messa a punto a un breve comunicato, il primo ufficiale in questa vicenda «scoppiata» mercoledì [illegible] la notizia [illegible] 20 avvisi di garanzia per falso in bilancio [illegible] appropriazione indebita, inviati ad altrettanti amministratori (in carica [illegible] ex) della società (di cui sono proprietarie le Casse di risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Savona).

La nota, ricorda la riunione di venerdì pomeriggio, che ha [illegible] [illegible] ad [illegible] tavolo [illegible]la sede di piazza Alfieri, i venti indagati. La loro posizione si può così riassumere: «Le imputazioni, genericamente enunciate negli atti notificati, sono prive di fondamento, essendo i bilanci della società assolutamente veridici, e certificati da società di controllo di primaria importanza».

[illegible] comunicato si fa poi rilevare un dato, che dovrebbe scagionare gli amministratori: «La gestione dei contratti di leasing, [illegible] rientrava, se non in minima parte, nei poteri e nei doveri degli amministratori». Insomma: se una serie di contratti non sono andati [illegible] buon fine, causando delle perdite per la società, la «colpa» non è di chi sedeva nel Consiglio di amministrazione. Tanto più che, è ancora scritto nel comunicato: «ogni volta che sono venute in rilievo condotte scorrette da parte degli operatori [illegible] avevano contatti con la Carispo, le stesse sono state puntualmente segnalate alla magistratura».

Già nei giorni scorsi, lo stesso Berzano aveva [illegible]: «Nel '90, in seguito [illegible] controlli, abbiamo verificato che in particolare cinque procacciatori d'affari, avevano procurato contratti alla Carispo, che sono presto andati in contenzioso. Abbiamo provveduto ad estrometterli. Ma il danno, ormai, era fatto».

Un danno che, aggiunto alla crescente crisi economica, [illegible] alle difficoltà del settore del leasing, specie dopo l'eliminazione delle facilitazioni fiscali per i clienti, ha portato i bilanci Carispo ha registrato deficit di 10 miliardi nel '91 [illegible] di oltre 15 nel '92.

Sempre sulla questione delle difficoltà [illegible] Carispo, il direttore della Cassa di risparmio di Asti, Bergamaschi, ha risposto ai dipendenti della società di leasing che avevano attribuito «responsabilità di gestione» alle banche socie. «I dati dimostrano che il lavoro fatto dalle Casse socie è una minima parte. Credo che i dipendenti della Carispo, anziché criticare le Casse, dovrebbero ringraziarle che, in un momento come questo, si impegnano ad riassumerli».

Sul punto della appropriazio[illegible] indebita, alla Carispo per il momento si limitano ad allargare le braccia: «Non [illegible] stato possibile avere un incontro con il magistrato, per cui non sappiamo esattamente quali fatti ci vengano addebitati. E pensiamo sia inutile specificare, che nessuno di noi si sia mai intascato alcun che». Berzano, poi, rivela [illegible] particolare: «Lo scorso anno abbiamo avuto la Guardia di finanza nei nostri uffici per una [illegible]: normali controlli, [illegible] credo che se ci fosse stato qualcosa di irregolare, lo avrebbero già scoperto allora».

Fulvio Lavina

Guglielmo Berzano presidente Carispo

IN [illegible]

IN VIA ORFANOTROFIO

Furto nella sede dell'Usl Spariscono attrezzature

Furto nella sede dell'Usl in via Orfanotrofio. I ladri hanno rubato una lampada e attrezzatura medica per un valore di 200 mila lire.

[illegible]

I ladri «preferiscono» i ciclomotori

Furti di ciclomotori. Il primo ai danni [illegible] Gregorio Alcaro, [illegible] anni, abitante ad Asti, in corso Alessandria 36. L'uomo aveva parcheggiato [illegible] mezzo nel cortile della sorella Rita. L'altro furto a Settime. Marco Giovetto, 17 anni, Asti, frazione Serravalle 70, [illegible] lasciato il suo ciclomotore in frazione Meridiana, sulla statale per Chivasso. Mirco Giolito, 21 anni, elettricista, Asti, via Buozzi 51, [illegible] stato derubato della [illegible] «Vespa». Il ragazzo aveva parcheggiato il ciclomotore nel cortile [illegible] laboratorio dove lavora in via Guttuari. Un altro furto [illegible] stato denunciato da Giuseppe Palumbo, [illegible] anni, decoratore, di Agliano, via Monsarinero 26.

[illegible]

Aveva in casa carabine e cartucce: denunciato

Antonio M., 38 anni, di Costigliole, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per possesso illegale di armi e munizioni. [illegible] suo alloggio i militari hanno trovato due carabine ad aria compressa, una cartuccia calibro 12, [illegible] calibro 20 e 14 cartucce calibro 9.

[illegible]

Contributo del Comune ai profughi [illegible] Jugoslavia

Anche il Comune ha aderito all'iniziativa di Amnesty International chiamata «Diecimila fir[illegible] contro gli abusi» [illegible] dedicata alle violenze nella ex Jugoslavia. Insieme alle altre lettere dei cittadini italiani, sui tavoli dei governi croato, serbo e bosniaco arriverà anche un ordine del giorno votato dal Consiglio comunale. L'iniziativa, propo[illegible] dal consigliere Claudio Riccabone, [illegible] rivolta ai governi affinché pongano freno agli abusi sessuali [illegible] le donne jugoslave. «Sono palesi violazioni dei più elementari diritti [illegible] - si legge nella lettera di Amnesty - che sono anche in netta contrapposizione agli standard internazionali sul trattamento dei prigionieri di guerra». Il Comune nell'aderire all'appello di Amnesty invita anche i cittadini canellesi a firmare le petizioni da [illegible] [illegible] governi ed agli eserciti in guerra. Il Consiglio ha poi deciso [illegible] devolvere il gettone di presenza alla campagna per i profughi della [illegible] Jugoslavia.

[illegible]

Cambiano i contratti

E' entrato in vigore il regolamento per la disciplina dei contratti [illegible] Comune. Il documento detta le [illegible] relative all'attività [illegible]trattuale attiva e passiva dell'ente: sancisce fra le altre cose i principi per la scelta del contraente, che può avvenire [illegible] [illegible] pubblica, trattativa e licitazione privata, appalto concorso, concessione e concorso [illegible] idee. I criteri debbono [illegible] diretti a dare garanzie sull'economicità, la snellezza operativa, l'imparzialità ed il rispetto dei principi della «par condicio» tra i concorrenti. L'Amministrazione sta procedendo alla definizione [illegible] altri regolamenti. Fra questi, [illegible] di interesse generale quello per l'accesso ai documenti amministrativi, che regola il diritto alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione. Inoltre sono stati approvati quelli per l'attribuzione di civiche benemerenze. I regolamenti possono essere visionati all'archivio [illegible] Comune in piazza San Secondo.

[illegible]

Panigarola, [illegible] vescovo temuto dal re Enrico IV

POSTA tra le vie del Buon Pastore e S.Gottardo nell'area antistante la facciata della Cattedrale, [illegible] Panigarola è poco nota agli astigiani, anche se porta quel [illegible] dal secolo scorso.

Francesco Panigarola milanese (1548-1594), vescovo di Asti dal 1587 al 1594, fu il più eloquente [illegible] sacro del suo tempo quando l'omelia era considerata non soltanto [illegible] insegnamento morale ma anche un'opera d'arte.

Morì [illegible] Asti, come scrisse Sebastiano Provenzale, in casa Busca di Mango, per avvelenamento da parte [illegible] un nobile locale offeso da una sua omelia, ma già il cardinale Bellarmino attribuiva la morte ad una grave malattia intestinale [illegible] dello s[illegible] parere è Giacinto Burroni, l'autore de «I Francescani in Asti».

Giovinezza avventurosa fu quella del Panigarola, studente [illegible] legge a Pavia, coinvolto in brighe [illegible] Quando gli giunse la notizia della morte del padre risolse di cambiare costumi e, presentatosi ai Minori Osservanti [illegible] Bologna, si aggregò al loro ordine il 15 marzo [illegible]7. La sua abilità oratoria convinse papa Pio V a mandarlo [illegible] Parigi, [illegible] studiare teologia alla Sorbona e qui si accattivò [illegible] stima della regina di Francia, Caterina de' Medici.

Amico di S.Carlo Borromeo, fu nominato vescovo suffraganeo di Ferrara (1586) [illegible] ben presto cadde in disgrazia del duca Alfonso II e papa Sisto V lo mandò, l'anno successivo, a ricoprire la cattedra episcopale di Asti, allora vacante. La sua fama [illegible] oratore indusse lo stesso papa Sisto V ad inviarlo in Francia, al seguito del cardinal Caetani e del Bellarmino, per appoggiare l'azione della Lega cattolica in lotta [illegible] gli ugonotti. Si diceva che Enrico IV di Borbone, non alieno dal compromesso («Parigi vale bene una messa») temesse di più la parola [illegible] Panigarola che i cannoni della Lega cattolica.

Ad Asti egli condusse i tipografi milanesi Zangrandi, stampatori [illegible] decreti sinodali [illegible] di alcune [illegible]stituzioni: fece costruire la chiesa di S.Secondo alla Vittoria a ricordo del voto degli Astigiani del 1526, quando essi respinsero l'assalto dei soldati spagnoli di Maramaldo. Fu autore di 97 opere tra le quali Sermoni, Panegirici, Discorsi, Omelie, Commentari del Vecchio Testamento.

I maestri di retorica del tempo erano quasi tutti spagnoli [illegible] la gente accorreva ad ascoltare i «concetti predicabili», le metafore stupefacenti, i concetti immaginosi creati per stupire gli uditori. Panigarola scuoteva il capo ed osservava che [illegible] di quei valentissimi oratori parlando in italiano diceva «lo scarpo», invece di «la scarpa» e «la sua letta», invece di «il [illegible] letto».

Giuseppe Crosa

Un gruppo di giovani di Pino Torinese sta attrezzando l'area di accesso a uno dei sentieri della riserva di Valleandona

Scout al lavoro tra i fossili

I volontari hanno realizzato tavoli e panche per la sosta, steccati e giochi per bambini La collaborazione degli abitanti della [illegible] Oggi pomeriggio in programma [illegible] festa

ASTI. Se la riserva paleontologi[illegible] delle Valli Andona e Botto aprirà alla fine di settembre, [illegible] un po' anche grazie [illegible] loro.

Da cinque giorni, un gruppo di scout di Pino Torinese sta lavorando [illegible] un'area di [illegible] ad uno dei sentieri della riserva: quello di Valleandona, di grande interesse naturalistico.

I fossili [illegible] [illegible]iù in là, lungo il percorso che attraversa la Valle Botto. Entrambi i sentieri saranno accessibili a partire dal prossimo anno scolastico: atteso da tempo, il provvedimento darà finalmente corpo a una delle tre zone protette dell'Astigiano (insieme al parco di Rocchetta Tanaro [illegible] alla riserva della Val Sarmassa).

Da martedì i quattordici scout dell'Agesci [illegible] a Valleandona, la grossa tenda dove dormono montata su un terreno di proprietà della parrocchia, vicino al rio Valleandona, dove si trovano i campi da bocce [illegible] i giochi per bambini.

E' la stessa area che hanno contribuito ad attrezzare: in futuro ospiterà i visitatori della riserva. Un grande spazio all'aperto, in cui i giovani volontari (tra i 17 [illegible] i 20 anni d'età) hanno realizzato tavoli e panche per la sosta, steccati per delimitare l'area [illegible] risistemato i giochi per bambini.

Tra asciugamani stesi [illegible] sole, un'amaca legata agli alberi [illegible] chitarre custodite all'ombra, i ragazzi [illegible] sono inventati falegnami [illegible] anche un po' architetti.

Qualche abitante ha donato il legname per realizzare tavoli [illegible] panche: c'è anche chi ha messo a disposizione la propria attrezzatura da falegname.

Chiusa la discarica di Valle Manina, [illegible] comunità valleandonese partecipa al decollo della riserva. Ed [illegible] grata agli scout che faticano senza nulla chiedere in cambio. «In cambio ci portano verdure, vino, angurie - raccontano gli [illegible] - [illegible] anche torte fatte in casa». La sera, quando i giovani dell'Agesci bivaccano intorno a un piccolo fuoco, arrivano bambini [illegible] anziani.

«Con loro abbiamo instaura[illegible] [illegible] bellissimo rapporto, così [illegible] con il personale della riserva - raccontano i capi scout Mauro e Patrizia Puttin, giovani sposi -, tempo fa cercavamo un parco che avesse bisogno del nostro aiuto: ecco come abbia[illegible] scoperto quest'area».

Domani gli scout, arrivati da Pino Torinese in bici, ripartiranno. Oggi organizzeranno giochi per piccini [illegible] adulti a partire dalle 15. Ieri hanno brevemente visitato con i guardeparco la riserva paleontologica. Alla fine una promessa: «Torneremo». [l. n.]

A destra il gruppo di scout che opera da qualche giorno nella riserva naturale delle Valli Andona e Botto Qui a fianco i giovani al lavoro mentre stanno realizzando una palizzata

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il «rinnovamento» [illegible] [illegible] di riposo

E' tempo di ferie [illegible] di [illegible] [illegible]ne, ma la dc non rinuncia alle vacanze per farci sapere che il prossimo presidente della Casa [illegible] riposo [illegible] [illegible] non lottizzato (perchè, suppongo, lottizzatore) Sergio Paro. La notizia, riporta[illegible] da «La Stampa» il 4 agosto, [illegible] [illegible] lunga sul «rinnovamento» democristiano degli amici [illegible] Goria, [illegible] pubblico anche dalle dichiarazioni arroganti del signor Paro, che già si [illegible] presidente [illegible] confessa [illegible] pudore che l'idea ha preso corpo parlando con «amici». Gli resta la curiosità di sapere perchè i predecessori Biglia [illegible] Berruti hanno resistito così poco, mentre non si preoccupa dell'impiccio [illegible] Consiglio comunale che deve approvare la sua nomina, evidentemente già fatta in casa dc e, quindi, sicura ed indiscutibile.

Intanto, un altro rinnovatore ed amico di Goria, il vicesinda[illegible] ed [illegible] [illegible] lavori pubblici Aldo Pia, ripara [illegible] strade ed i marciapiedi per l'arrivo del Papa. Aspetta la benedizione papale per fare il sindaco e, comunque, le strade ed i marciapiedi servono agli astigiani. Dobbiamo quindi rammaricarci che il Papa non sia venuto pri[illegible].

Sui giornali sono apparse notizie discordanti [illegible] contraddittorie sui costi di questa visita. A me sarebbe sufficiente sapere, e suppongo lo pensino come [illegible] molti astigiani, quanto spenderanno direttamente ed indirettamente il Comune [illegible] Asti [illegible] la Provincia.

Piero Bonaudi, cons. comun. Rifondazione comunista

[illegible] cassintegrati [illegible] rifiutano il l[illegible]

Il 20 luglio La Stampa dava notizia della difficoltà di trovare dei cassintegrati disponibili [illegible] lavorare [illegible] un'integrazione di 400 mila lire mensili.

Negli ultimi giorni i giornali hanno riportato due notizie: la possibilità di occupare i cassintegrati nei musei, nella sanità, nel pubblico impiego [illegible] contemporaneamente quella che ormai i pensionati [illegible] in [illegible] maggiore rispetto agli occupati.

Si tratta [illegible] [illegible] diverse, ma in [illegible] hanno il lavoro, dato che per molti la condizione [illegible] pensionato è dovuta [illegible] prepensionamenti [illegible] seguito di crisi e ristrutturazioni, e così anche la messa in cassa integrazione. In questi giorni circolano le notizie sulla possibile riforma [illegible] pubblico impiego, con cifre di esuberi, [illegible] decine [illegible] migliaia [illegible] unità. Sarà probabilmente una riforma impossibile, soprattutto per gli interessi, i privilegi che andrebbe a toccare, oppure «la gente», quella con «il solo buon senso», [illegible] [illegible] che dice che si sprecano soldi, che non si hanno i servizi...

Adesso la nostra economia ha toccato il fondo, certo principalmente per colpa di coloro che sono al centro delle inchieste delle varie tangentopoli, [illegible] per iniziare un'opera di risanamento è necessario che ognuno faccia la sua parte: anche il sindacato. Non possiamo più permetterci settori in cui la gente non [illegible] nulla, in [illegible] rifiuta qualsiasi mobilità, qualsiasi trasformazione dell'organizzazione del lavoro, in [illegible] si hanno situazioni come quella della nostra città di rifiuto di lavorare.

Enrica Rosso, Castell'Alfero

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE RO[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible] 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) [illegible].290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.916
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.446 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Strad[illegible] Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA ME[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgenti) la farmacia *Nuova*, [illegible] Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44

[illegible]

TASSA RIFIUTI

Contributi per i pensionati

Possono essere ritirati [illegible] Centro informazione comunale, in piazza [illegible] Secondo, i moduli per ottenere [illegible] contributo speciale per il pagamento della tassa rifiuti. Il provvedimento, disposto dalla giunta, riguarda coloro che hanno compiuto i 65 anni di età e possiedono un reddito inferiore al minimo [illegible] pensione Inps più 1 milione (lire 8.613.950), nel [illegible] si tratti [illegible] persone sole, o inferiore a [illegible] milioni e 227.900 se si tratta di [illegible] nucleo di due [illegible] più persone, di cui almeno [illegible] sessantacinquenne. L'importo del contributo sarà pari alla metà della tassa annua. Gli interessati potranno presentare apposite domande in Comune, attestando l'avvenuto pagamento del 50% dell'importo totale della cartella esattoriale.

AVIS

Servizio sospeso fino al 21

Anche l'Avis [illegible] in vacanza. Domani [illegible] si terranno le consuete donazioni ai centri comunali [illegible] alle autoemoteche. I volontari riprenderanno servizio sabato [illegible] agosto al centro di Nizza (dalle [illegible] alle 11,30); domenica 22, nello stesso orario, funzionerà l'autoemoteca [illegible] Villa San Secondo.

BENZINAI

Gli impianti aperti ad agosto

Al Comune di Asti hanno dato comunicazione di apertura per tutto il [illegible] [illegible] agosto i seguenti distributori: Agip, corso Sa[illegible] 129; Agip, corso Alessandria 43; Amalberto, [illegible] Alessandria 269; Erg, via Corte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, corso Alba 100; Agip, corso Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza 1 Maggio (sospensione turno notturno); Erg, frazione Valenzani; Q8, corso Torino 435; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazione Mombarone; Monteshell, [illegible] Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera.

Fino al 15 agosto resteranno aperti: Agip, [illegible] Torino 475; Q8, corso Don Minzoni 89; Q8, [illegible] Alessandria 397; Ip, frazione Quarto Inferiore. Fino al 13 agosto funzionerà l'impianto Agip di corso Volta 113.

Nuova emergenza idrica con polemiche in alcune frazioni di Monastero Bormida

«Guerra dell'acqua» in Langa

Denunciati per furto e danneggiamento delle tubazioni il presidente dell'acquedotto Luigi Garbarino (sindaco di Roccaverano) e 4 operai. Si cercano intanto nuove soluzioni

MONASTERO BORMIDA. E' di nuovo emergenza idrica per le 162 famiglie delle frazioni Moncucco, Santa Libera e San Desiderio. Ma la carenza di acqua, dovuta alla siccità estiva, questa volta [illegible] sola non basta a spiegare il problema.

Ci sarebbero anche precise responsabilità: è [illegible] risultato dell'inchiesta avviata [illegible] carabinieri [illegible] Bubbio che hanno presentato cinque denunce per furto e danneggiamento di un raccordo e della tubazione dell'acquedotto [illegible] «Alta Langa astigiana». Tra le persone coinvolte nella vicenda ci sarebbero il sindaco di Roccaverano Luigi Garbarino, [illegible] anni, presidente del Consorzio dell'acquedotto «Alta Langa astigiana» [illegible] quattro dipendenti dell'acquedotto.

Secondo l'accusa avrebbero tagliato il tubo principale e asportato alcuni pezzi di una deviazione, causando l'interruzione del rifornimento idrico nella [illegible]

La «guerra idrica» [illegible] Valle Bormida si era iniziata 4 anni fa. Già nell'agosto dell'89 le famiglie delle frazioni Moncucco, Santa Libera e San Desiderio erano state rifornite per oltre due mesi di acqua potabile con autobotti. All'epoca il sindaco di Monastero, Adriano Blengio aveva già presentato un esposto alla Procura di Acqui perchè si facesse luce sulle possibili manomissioni della tubazione che avevano causato l'interruzione del rifornimento idrico. «Oggi quasi tutti gli abitanti della zona si sono costruiti un pozzo - spiega Blengio - E' ormai dall'89 che dall'acquedotto arriva sempre poca acqua, non sufficiente [illegible] fabbisogno idrico della zona dove ci [illegible] moltissime aziende agricole».

A Roccaverano [illegible] mormora che dietro i danneggiamenti ci sarebbe [illegible] storia di mancati pagamenti delle forniture da parte delle famiglie di Monastero. Luigi Garbarino, presidente del Consorzio e sindaco di Roccaverano, non vuole rilasciare dichiarazioni.

Blengio invece insiste: «E che cosa devono pagare i miei concittadini, [illegible] l'acqua [illegible] arriva?. In [illegible] riunione si sono detti disposti a pagare quello che consumano, in base ai contatori installati in ogni abitazione. Ma le bollette [illegible] sono arrivate». Una situazione paradossale.

E alcuni giorni fa il black-out totale del rifornimento idrico. «Sono andato di persona a verificare la situazione - aggiunge Blengio - in regione Santa Libera ho constatato che erano stati portati via alcuni pezzi dalla deviazione che porta l'acqua in regione Moncucco. Poi, poco più avanti, era [illegible] tagliata la tubazione principale».

Sono stati informati i carabinieri di Bubbio: brevi indagini e [illegible] le [illegible]nque denunce.

Molti i disagi per gli abitanti della zona attualmente «a secco», anche se molti previdenti hanno provveduto a costruirsi un pozzo per avere comunque [illegible] po' di acqua potabile.

«Non è una situazione di emergenza - aggiunge Blengio - Ma soltanto perchè questo non è un anno di siccità. Certo l'acqua è scarsa». Problemi [illegible] maggiori poi per gli allevatori che spesso non riescono ad abbeverare tutti gli animali.

Nel frattempo a Monastero cercano una soluzione, anche se parziale. [illegible] è nato il «Consorzio miglioramento fondiario Monastero Nord».

«Provvederà al rifornimento dell'acqua a scopo irriguo - conclude il sindaco - per venire incontro al fabbisogno delle numerose aziende agricole della zona. La sorgente principale sarà [illegible] Verdini di Monastero.

Antonella Torra

Già nell'89 gli abitanti delle frazioni discutevano il problema dell'emergenza idrica. Accanto [illegible] sin. i sindaci Luigi Garbarino [illegible] Adriano Blengio

IL MIO PAESE

«Io, ebreo giramondo rispunto a Cocconato»

Shimon Rukhman, il musicista russo che da due anni abita a Cocconato. Uno scorcio del paese alto

COME [illegible] arrivato a Cocconato non lo [illegible] dire. Volevo girare il mondo [illegible] l'ho fatto, poi mi [illegible] prefisso una meta, l'ho inseguita credendo di andare [illegible] una parte e invece, com'è successo [illegible] Colombo, cinquecento anni fa, mi sono trovato [illegible] altro posto senza saperlo. E' stata [illegible] bella fortuna perchè Cocconato era proprio quello che cercavo. E mi è andata bene anche a trovare la sistemazione attuale, [illegible] antica, medievale, così vivo nell'atmosfera che mi è congeniale, che fa scaturire i miei sogni.

Per me, musicista barocco, [illegible] di Frescobaldi, [illegible] grande compositore italiano nato nel 1583, [illegible] importanti anche i particolari. Sono [illegible] Cocconato da due anni, ho fatto amicizia con tutta la gente [illegible] paese e, a volte, mi capita di suonare per questa comunità, invitando a [illegible] mia ora alcune, ora altre persone. Suono anche in chiesa e proprio qui si è stabilito un rapporto sincero [illegible] Filippo Messina, veterinario, nato [illegible] Turchia: pensate, io cittadino israeliano, lui arabo, un bell'esempio di dialogo. Sono [illegible]e che succedono a Cocconato.

A Israele ho un figlio di 16 [illegible]ni che parla sette lingue: vado a trovarlo tre o quattro volte l'anno. A Cocconato ho intenzione di restarci perchè questa terra è diventata la mia seconda patria. Come dicevo, io sono ebreo, ma la mia cultura è cristiana, nel senso che, soprattutto per la musica, la mia formazione [illegible] attraverso gli strumenti del sapere occidentale, sebbene io sia nato in Russia. Ne ho girati di paesi! Tutti i continenti. Mi sono anche fatto un'idea sugli uomini, sul loro modo di vivere ad ogni latitudine ed ho sviluppato il senso della tolleranza.

A Cocconato non mi manca nulla, anche dal punto di vista delle relazioni umane. I contadi[illegible] una categoria sociale [illegible] la quale [illegible] fraternizzo [illegible] prima vista: quando giro per i campi per ritemprarmi lo spirito, sono sempre loro che salutano per primi. So che qui le tradizioni vengono rispettate, che le feste sono un momento di grande comunione.

Mi piace molto la cucina. Lo dico con cognizione [illegible] causa perchè [illegible] buon go[illegible] riesco ad apprezzare le qualità dei prodotti e, naturalmente, delle cuoche. Mi piace il vino, quello buono, non fatto industrialmente. [illegible] lo procura un amico di Cossombrato, Carlo Quarello e «Da Gerardo» mangio un magnifico fritto misto. Ho scoperto che gli astigiani sono buoni intenditori di musica: [illegible] mi invitano a tenere [illegible]certi nei paesi della provincia. Recentemente [illegible] suonato nella chiesa parrocchiale di Tonco. Così come non vivrei [illegible] una grande città, non mi piace suonare in una grande orchestra, è poco creativo. Io suono [illegible] solista, entro nella musica, ne sento [illegible]o il trasporto della sua poesia. Vivere a Cocconato, dove la natura si identifica con tutto ciò che esiste, gente e case compresi, [illegible] come suonare da solisti: si gode in prima persona tutta l'emozione che trasmette la musica.

Shimon Rukhman

[illegible]

Dalla Russia a Israele

Shimon Rukhman [illegible] nato in Russia nel 1943, da genitori israeliti. A Mosca [illegible] è diplomato in pianoforte, poi a Londra si è specializzato in clavicembalo ed ha scelto il repertorio barocco. Rukhman oltre che come concertista, esercita la sua attività anche nel campo didattico. Ha insegnato nelle università di Israele, Stati Uniti, Brasile. A New York ha ottenuto il diploma di «master of music» alla Juilliard School. Abita a Cocconato da due anni e anche qui ha trovato il modo di esprimere, oltre al suo amore per la musica, il suo senso [illegible] alta socialità, instaurando rapporti umani con la gente. Enti musicali, amministrazioni di regioni, province e comuni lo chiamano a suonare in varie manifestazioni. Rukhman è [illegible] d'altri tempi: non usa l'auto, ma si sposta [illegible] mezzi pubblici e gode della pace che sa offrire Cocconato, un paese di 1600 abitanti: il balcone del Monferrato a 491 metri sul livello del mare.

Feste e folclore punteggiano l'estate di Cocconato. A settembre il clou con [illegible] degli asini preceduta dalla sfilata storica. Il paese è tra i più attivi del Monferrato in campo turistico e culturale

Appuntamenti con il folclore e curiose sagre per una domenica nell'Astigiano

A Robella la festa dei «gavettoni»

Cene a base di agnolotti al Torrazzo, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo [illegible] Nizza. Rane a Costigliole Karaoke a Vinchio, musica classica a Montiglio, liscio a Roccaverano. Sagra della Malvasia [illegible] Casorzo

ASTI. Alla ricerca di un po' di refrigerio, sono numerose le occasioni di svago domenicale da cogliere appena fuori città e in provincia.

Senza fare troppi chilometri, in frazione **Torrazzo**, [illegible] alle 20,30 maxi-agnolottata in compagnia degli intrattenitori Massimo Lazzarino e Manuela Monti. Sempre organizzato dalla circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, in località Carretti s'inizia domani il programma di festeggiamenti destinato a durare fino [illegible] 15 agosto. Sette giorni di gare (bocce, carte, tennis), divertimenti e gastronomia.

Queste le manifestazioni nell'Astigiano.

■ **Rocca d'Arazzo.** Festa a Santa Caterina stasera alle 21, con la cena sotto le stelle. Nel menù: affettati, [illegible] di tonno e prosciutto, pasticcio di sedano e parmigiano, agnolotti al sugo d'arrosto, stracotto, macedonia e barbera [illegible] mila lire). Cucina [illegible] della Pro loco, vincitrice del «Trofeo» nell'ultima edizione del Festival delle Sagre di asti. Si balla con i «Sani e salvi». Domani, a conclusione dei festeggiamenti della «XXe[illegible] Sagra dell'agnolotto e del Barbera», torneo dei borghi, sfida con giochi e gare.

● **Costigliole.** Al borgo delle Rane continua l'ottava Sagra della rana. Alle 12, pranzo campagnolo. Gara a bocce alla baraonda, alle 16. Serata gastronomica, alle 20, a base di rane e porchetta. Danze con «Gli Indimenticabili» (ingresso gratuito). Domani alle 20,30 [illegible] dei borghigiani.

■ **Casorzo.** Prosegue la Sagra [illegible] Malvasia: alle 21 si balla [illegible] videodiscoteca Music System. Per tutti Malvasia alla spina, birra, grigliata, panini a volontà [illegible] dopo mezzanotte, piatto a sorpresa.

■ **Montiglio.** Festa patronale di San Lorenzo. Gara a bocce a coppie fisse (minimo 64 formazioni) alle 16. Musica classica in chiesa, alle 17, con Marlaena Kessick al flauto e Roberto Cognazzo al pianoforte. Domani apertura [illegible]le 20 dello stand gastronomico e concerto rock con «I power» (ingresso gratuito) sul padiglione della Pro loco. Si prosegue fino a martedì.

● **Castagnole Monferrato.** Alle 15, all'ex scuola elementare, mostra di cartoline d'epoca, «Castagnole com'era». In serata alla Mercantile si esibirà il complesso «Patty e Revival» e gli allievi della scuola di ballo Mady. Durante la festa si potranno gustare specialità alla griglia.

■ **Nizza.** Il Bricco Cremosina festeggia la Madonna delle neve. Oggi alle 8,30 passeggiata a cavallo sulle colline. Sempre alle 8,30 sul piazzale del Bricco mostra canina per tutte [illegible] raz[illegible]. Alle 12 pranzo campagnolo. Alle 16 giro in mountain bike. Serata di gala con l'orchestra «I semplici del liscio». Menù con grigliata, agnolotti e dolci. Domani alle 21 si danzerà invece con «Benny e la nicesina». L'incasso della serata sarà a favore della Croce verde di Nizza. Continuazione delle feste martedì alle 21 con il liscio degli «Zenith Folk». Durante tutta la festa sul piazzale del Bricco ci sarà il Luna park.

● **[illegible]lla.** Battaglie d'acqua, sfilata con temi satirici e festa con angurie e sangria per il tradizionale Carnevale estivo. Gruppi in costume (da bagno) si sfideranno con «gavettoni», a lanci di getti d'acqua utilizzando bottiglie, pistole e pompa, anche macchine per il verderame. Intanto proseguono le serate di caffè concerto al terrazzo del ristorante «Belvedere»: stasera Luca Frencia. Presentazio[illegible] giochi e intrattenimenti curati da Meo Cavallero. In funzione servizio bar con pizza e spaghettate no-stop, Luna Park, banco di beneficenza e [illegible] artistiche.

■ **Roccaverano.** Festa della Robiola in regione Tassito. Nel pomeriggio giochi per i bambini. Alle 17 [illegible] podistica non competitiva. Alle 19 piatti tipici e alle 21 liscio con «I saturni». Si eleggerà Miss Tassito '93. Festeggiamenti anche in frazione San Rocco.

Stasera si balla con gli «Astigiani del liscio». Domani distribuzione di torte, balli con «La vera campagna» ed elezione di miss [illegible] Rocco.

■ **Camerano Casasco.** Discoteca stasera alle 21,30 [illegible] i «Supersound» (ingressi 10 mila lire). Liscio domani [illegible] i «Rubacuori» (7 mila lire). Durante le [illegible] servizio bar e grigliate. [illegible] prosegue fino a mercoledì

■ **Castelnuovo Don Bosco.** Musica e teatro per la festa di San Rocco: alle 17,30 suona la banda alla Casa di riposo e alle 21,15 teatro in piazza Don Bo[illegible], ingresso libero.

■ **Vinchio.** Karaoke e musica Anni Sessanta stasera per festeggiare la Leva del '75. Rinviato a martedì il concerto del complesso rock astigiano «Farinei dla brigna».

A Robella oggi ci si darà battaglia con l'acqua. E' il «carnevale estivo»

Giovane muratore ferito

E' aggredito e [illegible] rifugia in osped[illegible]

ASTI. «Erano in sei, vestiti di nero. Sono [illegible] da una Ritmo scura e mi hanno riempito di botte. Hanno smesso soltanto quando [illegible] riuscito a rifugiarmi nel pronto soccorso dell'ospedale». E' il racconto reso agli agenti della questura [illegible] Paolo P. 24 anni, muratore, di Asti.

Il giovane è stato ricoverato per una frattura al volto: la prognosi [illegible] trenta giorni. Sull'episodio [illegible] indagando la polizia. Sarebbe avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì, in via Rosselli, a poche decine di metri dall'ospedale. Paolo P. era con il fratello Bruno, 28 anni. «Si è avvicinata una Fiat Ritmo con [illegible] persone a bordo - ha raccontato [illegible]ratore agli agenti - mi hanno chiesto se eravamo di Asti, poi mi hanno aggredito. Mi sono salvato perchè sono riuscito a rifugiarmi al pronto soccorso».

[a. t.]

[illegible]

CASTAGNOLE LANZE

Il [illegible] agosto la fiera di [illegible] Bartolomeo

E' stata fissata per lunedì [illegible] agosto la 134.a edizione della fiera di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze. Richiamo centrale della manifestazione sarà la mostra-mercato delle nocciole, che s'inizierà alle 8. Alle 11 si terrà sul palcoscenico di San Bartolomeo la cerimonia di premiazione dei produttori. Seguirà, a mezzogiorno, il pranzo al centro sportivo. Intanto si sono aperte le prevendite per i concerti [illegible] fine estate. [illegible] aprire i [illegible], il [illegible] agosto, saranno i Nomadi. Il cantautore Ivano Fossati si esibirà domenica 29 agosto, [illegible] i Litfiba sono attesi per il 1° settembre.

ASTI

Risistemata la fontana [illegible] piazza Catena

[illegible] ieri è [illegible] risistemata [illegible] fontana [illegible] piazza Catena. Operai del Comune hanno rimesso a posto a posto [illegible] parte superiore in pietra (raffigurante [illegible] cesto di verdura: nella piazza si svolge il mercato [illegible] ortofrutta) divelta qualche settimana [illegible] da ignoti teppisti notturni.

Con 4 ovuli di eroina

E' arrestato per spaccio in Campo del Palio

ASTI. E' stato arrestato in piazza Campo del Palio. Bruno Fresia, 32 anni, Asti, corso Alessandria 72, è stato bloccato dai carabinieri, venerdì sera: pare stesse consegnando eroina ad un giovane di Asti, Pietro V.

Fresia è stato portato in caserma con l'accusa di detenzione e spaccio e quindi trasferito nel carcere [illegible] Quarto. Ha numerosi precedenti e il [illegible] nome [illegible] è comparso più volte nei fatti di cronaca legati al mondo della droga. Alcuni carabinieri in borghese controllavano la zona: venerdì sera lo hanno visto avvicinare Pietro V. Hanno atteso che avvenisse lo scambio di droga per intervenire. Così quando Fresia ha consegnato i quattro ovuli contenenti eroina e ha ritirato il pagamento (200 mila lire circa) i militari [illegible] intervenuti, bloccandolo. Ora il giovane dovrà essere interrogato dal magistrato.

[a. t.]

Si puliscono i collettori

[illegible] di [illegible] [illegible] allagamento [illegible] [illegible]

NIZZA. L'Amministrazione comunale ha varato [illegible] serie di interventi per evitare nuovi allagamenti causati da temporali (l'ultimo nubifragio, il 10 luglio scorso [illegible] provocato gravi danni in garage, cantine e magazzini della città). Tra gli interventi da segnalare l'avvio della pulizia dei collettori fognari a partire dalle strade del [illegible]trico. Sono stati stanziati due milioni per i lavori [illegible] punti «caldi», ma l'intenzione è quella di fare analoghe pulizie in tutti i collettori cittadini. L'appalto dei lavori è stato assegnato alla [illegible]ta astigiana di Benito Guiotto.

Sempre per la manutenzione di fossati, l'assessore Giandome[illegible] Cavarino ha raggiunto un accordo con i proprietari di alcune porzioni di strada Piazzaro, Cremosina e La Vecchia: il Comune fornirà i materiali ed i proprietari faranno i lavori di copertura dei fossati nei tratti «a rischio».

[e. ce.]

Si sollecita l'apertura anche nei festivi, soprattutto per i castelli del Monferrato

Monumenti chiusi ai turisti

Anche in città non sono agibili molti palazzi, musei [illegible] la torre civica. Gli addetti della Apt: «Il territorio è ricco di storia, tuttavia mancano le strutture alberghiere»

CASALE. Si può pensare [illegible] un rilancio economico di Casale e del Monferrato basato sul turismo? E' quanto periodicamente si chiedono autorità, economisti, esperti di turismo e Apt del[illegible] zona casalese ed alessandrina. Ogni anno però il Monferra[illegible] dimostra poca attenzione nei confronti dei turisti. Le opere d'arte spesso non sono visitabili, i castelli chiusi, i posti letto [illegible]. Con qualche riserva per le aziende agrituristiche, spesso prese d'assalto, ma che comunque sono [illegible] numero abbastanza esiguo.

Soprattutto nel fine settimana ci [illegible] gruppi di turisti che in pullman [illegible] Casale. Spiegano le guide turistiche che accompagnano a visitare la città: «La gente ci chiede spesso di visitare i palazzi storici del centro, che [illegible] una delle attrattive più richieste della città. Succede diverse volte però che dopo aver condotto le comitive per le vie centrali [illegible] accorgiamo che i portoni dei palazzi [illegible] chiusi, creando delusione tra i turisti. Forse si potrebbe pensare ad un intervento per sollecitare ai proprietari l'apertura continua».

Chiusa anche la Torre civica, [illegible] cui è possibile salire solo qualche volta all'anno in occasione [illegible] feste particolari. Non ancora allestito il Museo [illegible] (l'apertura è programmata probabilmente per l'inizio del 1995), così come [illegible] chiuse molte raccolte museali dei paesi vicini [illegible] Casale. Con pochissime eccezioni, come il prestigioso museo ebraico cas[illegible] di vicolo Olper che è visitabile con regolarità. «Il nostro territorio è caratterizzato [illegible] una concentrazione [illegible] castelli che lo rende unico - commentano all'unanimità gli addetti delle Apt - e che sono un forte soggetti [illegible] richia[illegible] turistico». Anche questi però sono quasi tutti non visitabili. D'altra parte in Monferrato si registra una «cronica» carenza di posti letto.

Qualche intervento lo sta ora tentando l'assessorato al turismo di Casale. Che dal prossimo autunno dovrebbe aprire un ufficio turistico aperto continuativamente nei fine settimana per fornire informazioni e aiuto ai turisti. Sarà collocato nel chiosco liberty di piazza Castello. Intanto in molti affidano le speranze di un rilancio alla concessione [illegible] una lotteria nazionale, [illegible] quella che è stata richiesta da abbinare alla Cavalcata aleramica, che porterebbe un miliardo all'anno [illegible] destinare al turismo.

La Cavalcata di quest'anno però ha registrato diverse polemiche anche tra gli organizzatori. Forse le ultime speranze sono legate alla buona riuscita di quella del prossimo anno.

Tino Ferrarotti

Uno scorcio di piazza Mazzini, nel cuore storico di Casale. I turisti che tutte le settimane giungono in visita nel capoluogo monferrino, ripartono delusi: molti palazzi [illegible] musei sono perennemente chiusi

Voleva gettarsi nel Po lo salvano i pompieri

CASALE. Voleva farla finita gettandosi dal ponte sul Po. I poliziotti ci hanno impiegato circa un'ora a convincerlo a desistere dall'insano proposito. Quando Armando Farinelli, 42 anni, sposato, abitante in Strada Vecchia Torino, ha deciso di dare ascolto ai ripetuti inviti degli agenti, è svenuto. Stava per cadere nel vuoto, ma è stato afferrato con grande prontezza.

L'uomo [illegible] stato ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale S. Spirito. Già alcuni anni fa aveva tenuto mezza città col fiato sospeso perché si era arrampicato in [illegible] ad una gru in piazza Castello, minacciando [illegible] lanciarsi. Dopo una lunga trattativa era stato convinto a scendere. Così [illegible] accaduto anche l'altra sera. Farinelli è stato notato da [illegible] pattuglia della polizia. Attraversando il ponte sul Po, gli agenti hanno notato l'uomo che scavalcava il parapetto. Hanno cercato di convincerlo di tornare indietro, ma inutilmente. Farinelli [illegible] sceso [illegible] più giù.

Intanto, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco che, senza farsi notare dall'uomo, hanno calato una scala e corda dal ponte. Quando Fariselli ha acconsentito a desistere dal proprio proposito, stremato dalle forze ha perso i sensi. I vigili l'hanno afferrato e tratto in salvo. [s. m.]

C'è il progetto

Un [illegible] idrico a Viale

VIALE. Le ferie [illegible] bloccando le trattative per la soluzione della crisi in Comune, scoppiata il [illegible] luglio. Così almeno sostiene il sindaco Aurelio Barosso (eletto per la prima volta nel '90, in [illegible] lista indipendente).

Le [illegible] dimissioni hanno provocato l'abbandono anche del resto della giunta: Sergio Arisio (vicesindaco), Mario Cavagnero, Mario Berta, Franco Quirico (assessori).

Barosso non ha condiviso il parere dei colleghi sulle necessità di abbattere il circolo «Acli», come invece impone una circolare della Sovrintendenza alle Belle Arti. La sede è stata costruita una decina di [illegible] fa, a ridosso del castello [illegible] origine medioevale (rifatto nel Settecento). «Prendere tempo per trovare una soluzione» era la tesi del primo cittadino, [illegible] gli altri amministratori temevano di incorrere in sanzioni penali.

Intanto la crisi blocca anche la realizzazione di un progetto ideato circa tre anni fa. «Con qualche pretesa definito "bacino idrico" - racconta [illegible] sindaco -; in realtà una vasca con [illegible] capacità di duemila metri cubi per [illegible] raccolta dell'acqua piovana».

L'invaso (10m×10×20) dovrebbe sorgere in località Valtirone, naturalmente ricca di falde superficiali. «Le donne ad inizio secolo - continua Barosso - aveano creato lì il lavatoio. Convogliando anche le precipitazioni, i contadini della zona, molto numerosi, potrebbero irrigare i campi con notevole risparmio». In zona è soprattutto diffusa [illegible] coltivazione dei cereali. Il paese (300 abitanti) per la fornitura idrica dipende dall'Acquedotto del Monferrato. [m. t.]

Eletto in città

Casalesi ai funerali di Libertini

Lucio Libertini, eletto due volte [illegible] nel collegio di Casale, si era battuto per la [illegible] Eternit

CASALE. Lucio Libertini a Casale ci [illegible] affezionato. Eletto senatore due volte nel collegio Casale-Valenza-Chivasso, [illegible] sempre mostrato gratitudine [illegible] i suoi elettori. Una gratitudine che si era manifestata con l'interessamento verso problemi generali, in modo particolare, quelli riguardanti la riorganizzazione della rete ferroviaria. Era anche intervenuto attivamente nella battaglia contro l'amianto [illegible] si [illegible] perché fossero assegnati al tribunale di Casale mezzi e personale necessari per concludere l'inchiesta Eternit.

[illegible] collegio Casale-Valenza-Chivasso era stato eletto due volte come esponente del vecchio partito comunista. Alle ultime elezioni, invece, si era presentato [illegible] candidato di Rifondazione, ma [illegible] aveva raggiunto [illegible] quorum. Era [illegible] passata la sua nomina alla Camera nel collegio Cuneo-Asti-Alessandria, ma aveva lasciato [illegible] posto ad Angelo Muzio, optando per la nomina a senatore ottenuta nel collegio di Torino.

La Federazione provinciale di Rifondazine [illegible] organizzando un pullman per garantire una presenza alessandrina e [illegible] ai funerali che si svolgeranno alle 12,30 [illegible] lunedì. Intanto Muzio già ieri sera ha preso l'aereo per raggiungere [illegible] capitale e rendere omaggio alla salma a Palazzo Barberini. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]
Sostituzione tetti Eternit un contributo del Comune

Si possono presentare sino a fi[illegible] agosto in Comune le domande per ottenere i finanziamenti per la sostituzione di coperture in amianto con altri materiali innocui. Il Comune concede gratuitamente [illegible] mila lire ogni metro quadrato di superficie, fino ad [illegible] massimo di 4 milioni. Per informazioni si può telefonare all'ufficio ecologia, tel. 0142/ 444311.

[illegible]
Una fumata nera per l'elezi[illegible] sindaco

Fumata nera per l'elezione del nuovo sindaco, in sostituzione del dimissionario Marco Bariglio. Il Consiglio comunale non ha raggiunto il numero legale. La prossima convocazione [illegible] prevista per i primi [illegible] settembre.

[illegible]
Finanziamenti speciali a biblioteche e archivi

Saranno assegnati anche nel Casalese i finanziamenti regionali per eliminare le barriere architettoniche e istituire impianti di sicurezza nelle biblioteche e negli archivi. Trenta milioni sono stati concessi alla futura gipsoteca di Casale, 72 milioni al [illegible] e archivio di Moncalvo, 17 milioni alla biblioteca di Mirabello.

[illegible]
Rubano [illegible] ad un muratore

Pierfelice Francesco, [illegible] anni, muratore di Portacomaro, stava lavorando alla ristrutturazione [illegible] stabile ad Asti, in corso Matteotti 147. Aveva lasciato un montacarichi, un flessibile e altra attrezzatura nel solaio. Dopo alcuni giorni sono spariti. Berto Vicari, 28 anni, operaio di Villanova, ha denunciato il furto del furgone parcheggiato sotto [illegible] in via San Paolo 48, al rientro dal lavoro.

Polemiche e previsioni a quaranta giorni dall'inizio della vendemmia

L'amara guerra dello zucchero

L'Associazione produttori vini di collina scende in campo contro l'uso dei mosti concentrati
La posizione della Cee e i contrasti italiani. A ottobre la giornata di disubbidienza dei vignaioli

Si avvicinano i giorni della vendemmia e nascono le prime polemiche. La più accesa è quella sui mosti concentrati

ALBA. Come sarà l'annata vinicola 1993? E' ancora presto per dirlo. Mancano poco più di 5 o settimane all'inizio della vendemmia delle uve bianche e per le bisognerà arrivare a fine settembre-inizio ottobre. Le previsioni discrete in termini quantità e qualità (nonogli attacchi di peronospora).

Intanto l'annata «parlata» è ricca di spunti polemici, tensioni, previsioni non tutte improntate all'ottimismo.

Il mercato vino risente della crisi economica del sostanzioso calo dei consumi. lira «leggera» ha favorito le esportazioni, soprattutto Germania e Stati Uniti, con puntate pionieristiche nei Paesi dell'Est Europa, ma in Italia gli ordini i magazzini pieni e le quotazioni «sonnecchiano». Le piazze principali Asti e Alba, risentono della stasi, più dal periodo di ferie.

E intanto all'ombra delle cantine discute. Tiene banco il tema «zucchero», direttamente collegato alla grande questione eccedenze-distillazioni-aiuti comunitari. La Commissione ha elaborato un piano di interventi per riequilibrare il rapporto tra domanda ed offerta nel settore vitivinicolo e qualificarne la produzione. I tempi della distillazione facile finiti. Produca solo è in grado di vendere, fanno sapere da Bruxelles.

E lo zucchero che cosa c'entra? La questione è

Nel documento Cee, tra le mi ipotizzate per ridurre la quantità uve e di vino prodotte, è incluso lo zuccheraggio come metodo per l'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti, allo scopo di produrre vini di qualità. Una scelta condivisa da Francia e Germania, dove già è consentito, ma che spiazzato i Paesi mediterranei: Grecia, Spagna e soprattutto Italia, dove l'aggiunta zucchero ai mosti è vietato. Un divieto che risale al 1917, in tempo di guerra, quando lo zucchero era pre per alimentazione poi mantenuto negli anni, con lo scopo «geo-politico» di sostenere i vini da taglio del Sud.

non tutti in Italia sono d'accordo. In Piemonte, così me in Toscana, in Trentino, nell'Oltrepò pavese, nel Veneto Friuli, si levano voci sempre più irate contro il divieto.

Nella discussione entrano an gli mcr, sigla che indica i mosti concentrati rettificati. E' zucchero ottenuto dall'uva, il cui uso è consentito agevolato in Italia contributi statali, attorno ai quali sono cresciuti interessi e prese di posizione. Ma contro gli mcr, chiamati ironicamente «mostri concentrati» si schiera più di un vignaiolo. Tra questi, gli aderenti all'«Associazione produttori vini di collina» ha sede ad Alba.

«Siamo totalmente d'accordo con la Commissione Cee a proposito dello zuccheraggio - scri in una lettera aperta -. La scelta operata in Italia dal mini per l'Agricoltura, supportata dalle organizzazioni professionali agricole, commerciali ed industriali e confermata addirittura dal parere tecnico dell'Associazione enotecnici enologi italiani, a favore del mosto concentrato rettificato va contrario a quello voluto Cee, perché di fatto stimola lo sviluppo chi produce per tale scopo.

I produttori chiedono l'abolizione di ogni aiuto a chi usa gli mcr, la possibilità arricchire i mosti zucchero solo nelle veramente sfavorevoli, come fanno francesi e tedeschi. «La qualità ottiene nel vigneto e non arricchendo i mosti deboli in cantina - viene ripetuto da tutti - quando si decidere tra zucchero e le fazioni si dividono». in Piemonte c'è chi si prepara ed aderire «giornata di disubbidienza», di fine ottobre, quando lo zucchero versato pubblicamente e simbolicamente nei mosti. Un in piazza». Chi risponderà alla provocazione?

Sergio Miravalle

DOUJA D'OR

Sono 230 i vini piemontesi premiati

ASTI. Sono stati diffusi dalla Camera di Commercio di Asti i risultati del concorso enologico nazionale «Douja d'Or 1993». Il «bollino Douja» è assegnato a 326 vini prodotti da 191 aziende di 18 regioni d'Italia. Il Piemonte naturalmente il più rappresentato con vini. Solo il 38 per cento dei campioni inviati all'assaggio superato selezioni delle commissioni Onav. I vini premiati rappresentano la fascia di eccellenza dell'enologia nazionale. Una sorta canti ideale che sarà possibile degustare acquistare alla mostra-mercato che verrà allestita in piazza Medici dal 10 al settembre.

Vini e aziende saranno premiati venerdì 10 settembre teatro Politeama termine un concerto della Piccola orchestra sinfonica Torino della Rai diretta Umberto Benedetti Michelangeli che esibirà in una selezione di brani Schubert Mozart.

Alla premiazione seguirà l'inaugurazione della mostra-mercato allestita per la prima volta in piazza Medici. La manifestazione si svolgerà at fontana monumentale che, ironia della sorte, è dedicata all'acquedotto, ma che per l'occasione zampillerà vino.

L'ingresso sarà rigorosamente gratuito; l'orario di apertura è dalle 10 alle 23. Il programma prevede, per ogni sera, 10 al 19, l'esibizione, all'interno dell'area espositiva, di attori, cantanti, cantastorie maghi.

«La natura ha bisogno del nostro aiuto»

Una «tournée» ecologica dedicata alla Valbormida

Nico, il gioielliere-cantautore di Orta dà concerti benefici per l'ambiente

Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, collabora tempo il Wwf

NOVARA. «Cedo la mia avviata gioielleria di Orta in cambio ambiente migliore». Può sembrare un folle strampalato annuncio economico, e forse lo è, ma Domenico Maria Guarnori, Nico, orefice e cantautore del Lago d'Orta, profondamente convinto di quanto sta dicendo. Tanto da aggiungere: «La natura ha bisogno di qualcuno che si occupi di lei, non possiamo assistere passivi al depauperamento ambientale al quale l'uomo quotidianamente contribuisce».

Nico, terminate le fatiche televisive «20,30 Tutti in piazza», una specie di Giochi senza Frontiere in miniatura tra Loco novaresi, vercellesi e varesine, in onda sull'emittente «Altitalia tv», si è gettato a corpo nella sua nuova iniziativa, tournée «ecologica». Ecologica, perché Nico da tempo collabora con il Wwf e, oltre ad avere realizzato una musicassetta tutta dedicata al natura e ai problemi ad essa collegati, ha avviato un nuovo progetto che riguarda il salvataggio della Valbormida. Il ricavato dei suoi concerti viene in parte devoluto proprio favore di questa causa. Le canzoni repertorio ispirate ad una attenzione positiva la vita. Non i richiami alla tutela ambientale.

tour del cantautore novarese toccherà Finale Ligure (10 agosto), Diano Marina (18), Alassio (19), Verbania (4 settembre) e Galliate (17 settembre). Il tour, poi, si sposterà in altre località della Toscana del Lazio. quando nata questa passione per la natura? «Qualche anno fa - risponde Nico -, quando ebbi modo di stere a lavori di risanamento per il Lago d'Orta. Nell'acqua tutto era morto, in seguito a una graduale immissione di le acque del lago tornarono limpide e pulite. In quel momento ho capito che l'uomo, se vuole, può fare per tutela ambientale. Non sono uno scienziato, solo un cantautore e il contributo che posso offrire tutto nelle mie ni».

[m. p.]

L'INTERVISTA

A 72 anni l'ex corridore racconta la sua vita e le sconfitte che lo resero famoso

Malabrocca, la storica «maglia nera» ora taglia il traguardo della libreria

A sinistra, il celebre passaggio della borraccia tra Bartali e Coppi. Sotto, un'immagine Malabrocca vittorioso: all'arrivo della gara che lo consacrò campione italiano ciclocross del 1953. A destra, l'ex ciclista a Re, fra la moglie e lo scrittore Benito Mazzi

«Vi svelerò cosa accadde veramente quando Gino Bartali e Fausto Coppi si passarono quella famosa borraccia»

RE (Novara)

COPPI? Sapeste quante volte l'ho battuto da dilettante...». A 72 anni, Luigi Malabrocca non ha perso la grinta il gusto della battuta. tutto vero. Passato alla storia ciclismo come la leggendaria «maglia Giro d'Italia, l'ex corridore può vantare tante vittorie sul Campionissimo degli esordi. E le ricorda tutte. Come i cento e passa traguardi tutti tagliati al primo posto da dilettante e i suoi trionfi fra i professionisti del pedale: un Giro di Croazia Slovenia, una Parigi-Nantes, Coppa Agostoni, una Parigi Saint-Valery. Per due volte, nel '51 e nel '53, è campione italiano ciclocross, specialità che lo ha vi i pionieri.

Successi che soltanto pochi appassionati rivivono nella memoria. Per tutti, però, Malabrocca identifica ancora con l'ultimo della corsa, quello che non arrivava mai. Eppure sapeva rendere anche la sfida per giungere al traguardo in extremis, tessendo duelli ormai entrati nel mito, come nel '49 il rivale Carollo. «Mica facile. Bisognava evitare di giungere oltre il tempo massimo e giocare d'astuzia per controllare l'avversario. Che magari si attardava o si nascondesotto ponte per fregarti la maglia nera...».

Già, la maglia nera. Una sua «invenzione». «Nata per caso - racconta Luigi -. Un paio volte arrivai ultimo e mi accorsi che c'era sempre qualcosa portarsi a casa. Arrivare davanti contava poco se i primi erano campioni come Coppi, Bartali, Magni o Martini... La gente invece si commuoveva per l'ultimo e metteva qualche premio. Visto che di soldi ce n'erano pochi, ne ho approfittato». Ma con intelligenza. E Malabrocca ha «costruito» il personaggio come un uomo di spettacolo. Fino punto, scrisse Athos Di Clemente, «che nel '49, dopo tappa la gente chiedeva: chi ha vinto, chi maglia rosa? E chi la maglia nera?». Non caso il grande Totò lo volle accanto, come comparsa, nel film «Totò al Giro d'Italia», dedicandogli anche una gustosa macchietta.

E il fascino quel ciclismo «eroico» ora rivivrà raccontato proprio da quell'osservatorio privilegiato: l'ultimo posto.

Dopo oltre quarant'anni, Malabrocca ha infatti deciso di rivelare le verità in una biografia che uscirà settembre, in concomitanza i mondiali ciclismo. Edita Luciano Conti, Malabrocca l'ha affidata all'amico Benito Mazzi, lo scrittore vigezzino Santa Maria Maggiore, autore best-seller «Almeno quest'anno fammi promosso» con Gaetano Afeltra vincitore di prestigiosi concorsi letterari, come il «Cesare Pavese» con il romanzo «La formica rossa» e Premio Coni con «La beffa che fruttò il primato. Giovanni Salati».

Mazzi e Malabrocca si conoscono da anni. Amante della Valle Vigezzo, l'ex corridore comprato casa di villeggiatura a Re, un appartamento ricavato nei locali dell'antico municipio paese. Ed proprio lì, davanti a un buon bicchiere di bianco dell'Oltrepò, che i due amici stanno rivedendo le ultime bozze. «Rivelerò anche "mistero" delle borraccia che si passarono Bartali Coppi. Sì, proprio quella della famosa fotografia», dice Luigi Malabrocca. vuole anticipare nulla: com'è - dice - per una questione di rispetto chi leggerà il libro».

Tra i «cantori» delle gesta Malabrocca ha già avuto firme illustri come Dino Buzzati, Vasco Pratolini, Carlin Bergoglio, Fossati, Rino Negri. Ma quelle affidate a Mazzi saranno le più complete, viste nella sua dimensione umana, dall'infanzia a Tortona, dove è nato nel e vissuto fino all'età di dieci anni, al trasferimento a Garlasco con il padre ferroviere e la madre Maria dove ha esordito come ciclista, conosciuto la moglie Ninfa, sposata '45 e che gli ha dato due figli, Ezio Luciano.

Malabrocca esordì a 16 anni e nel '36 vinse la sua prima gara dilettante: «A Briandrate, vicino a Novara», ricorda. E' stato gregario di Martini, l'attuale ct della nazionale. Ha di correre nel '58, con la Ignis Borghi: «Ci fossi andato 10 anni prima, qualche soldo l'avrei messo parte...», rimpiange Luigi. «Ma la sua stata una carriera straordinaria - dice Benito Mazzi - Come l'uomo. Arguto e intelligente, ha saputo trasformare la sconfitta in vittoria. artista. in quegli anni, nella miseria del dopoguerra, diventato il simbolo della rinascita. La gente identificava lui, capace di riscattare gli ulti dignità».

Pietro Benacchio

Arriva dagli Stati Uniti e racchiude tecniche di danza e aerobica

Ad Asti la moda del jazzercise

Claudia Bigliardi: «E' una specialità emergente». Il prossimo anno in città si svolgerà la «maratona». Movimento a tempo di musica. Ci sono 14 programmi di apprendimento

ASTI. Arriva dagli Stati Uniti e racchiude il meglio della danza e dell'aerobica: è la «jazzercise», la ginnastica che sta soppiantando l'aerobica. Movimenti a ritmo di musica, soprattutto jazz. Molto «americano», [illegible] nella città del vino e del Palio, sta destando interesse.

Ad Asti la insegna Claudia Bigliardi, che del «jazzercise» ha fatto una professione: un diploma Isef, [illegible] anni, è responsabile dell'attività in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e consigliere della federazione italiana.

A settembre lascerà il «My Day», dove ha insegnato per anni, per trasferirsi alla palestra «Linea 0.80».

Spiega Claudia Bigliardi, che fa parte anche della commissione esami per diventare istruttore: «Tempo fa insegnavo aerobica, poi ho scoperto il jazzercise. Così, sono andata negli Stati Uniti dove ho frequentato corsi per qualificarmi. E' una specialità emergente, anche in Italia. E' stata creata [illegible] anni fa, [illegible] ora è conosciuta in tutto il mondo». Sono quattrodici i programmi insegnati ad Asti: «Le versioni sono molte, adatte a persone di tutte le età. Anche chi [illegible] ha mai fatto ginnastica può cimentarsi nel jazzercise. Si rivolgono a noi anche agonisti: per tanti è un modo per diversificare la preparazione atletica. E' una specialità formata [illegible] misto di movimenti. La musica è una componente fondamentale, come la danza. Così l'esecuzione e l'aspetto teatrale rappresenta una caratteristica unica. Chi pratica jazzercise non usa lo specchio, che invece è fondamentale nell'aerobica».

Gli istruttori astigiani devono fare a meno delle pedane usate dai colleghi americani che hanno a disposizione palestre molto più spaziose.

La jazzercise offre anche la possibilità di diventare istruttori: dopo ore di palestra, è necessario frequentare gli stage ed i corsi organizzati dalla federazione.

Ogni anno, in primavera, si svolge la maratona di jazzercise. A Claudia Bigliardi è stato assegnato il compito di organizzare la nona edizione: «Ho scelto di organizzare una delle manifestazioni più importanti per la nostra federazione ad Asti, ma non so ancora dove. Spero di trovare la sede adatta. L'incasso verrà devoluto in beneficenza, all'associazione italiana ricerca contro il [illegible]».

I corsi, per chi è interessato, si inizieranno a settembre. Per informazioni, telefonare alla «Linea 0.80», al 35.33.50.

[d. cot.]

Claudia Bigliardi astigiana 32 anni durante un'esibizione di jazzercise. Spiega «Anche chi non ha mai fatto ginnastica può cimentarsi nel jazzercise. E' una specialità formata da un misto di movimenti»

Questa sera

Castelnuovo e Viarigi a teatro

VIARIGI. Doppio appuntamento stasera con «E... state a teatro», la rassegna di compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

A Viarigi, in piazza, la compagnia della Baudetta presenterà [illegible] dei suoi «pezzi forti», «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche impegnati in scena. Nella farsa, che ha permesso alla compagnia della «Baudetta» di farsi conoscere e apprezzare non solo nell'Astigiano, [illegible] impegnati anche Franca Ramello, Cinzia Bianchi, Mauro Bello e Anna Mondo. La vicenda è quella di due contadini, padre e figlio, morti che ritornano sulla [illegible] fantasmi, per far sì che la famiglia non abbia problemi.

Teatro all'aperto anche a Castelnuovo Don Bosco, [illegible] gli «Amici del teatro» di Antignano, gruppo nato 15 anni fa. Il gruppo si esibirà nella commedia «El castigh del piasì», scritta da Agostino Fassi.

Gli interpreti sono: Piero Cravero, Carmen Bosio, Claudia Binello, Ivo Bosio, Pina Binello, Mauro Quaglia, Katia Armosino, Franco Bosia, Don Pierino Torchio, Giuseppe Binello, Marco Pescarmona, Bruna Armosino, Pepe Goria. Scenografia di Giuseppe Binello, regia di Franco Orecchia.

Gli spettacoli s'iniziano alle 21, l'ingresso è libero.

[c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.086 Fer. sp. or.: 20 Dom. sp. or.: 16 L. 6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri [illegible] l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in [illegible], terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Ritz Tel. 530.086 Or.: feriale ore 20 domenica ore [illegible] L. 6000	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre [illegible] e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
[illegible] Splendor [illegible] 595.040	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. [illegible]	**Il lungo silenzio** di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.856	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Balbo Tel. 824889	[illegible] PER [illegible]
[illegible] Aurora	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.458	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Cristallo	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 978.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor	[illegible]

GIORNO & [illegible]

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta; domani «I signori della truffa» di A. Robinson. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3.500 lire i ridotti).

[illegible]

Prosegue il «Cantacocco»

Continua «Magiche sere d'estate», l'iniziativa musicale in piazza Cavour a Cocconato. Stasera si terrà dalle 21,30 la seconda serata eliminatoria del concorso [illegible] per dilettanti «Cantacocco»; suona il gruppo «Avalon». In piazza [illegible] estesi i dehors dei bar «Roma», «Italia» e della pizzeria «Da Gerardo». Il traffico è interrotto.

ASTI

Cabaret e magia al Robin Hood

Riprendono al pub «Robin Hood» di via Pelletta le serate di spettacolo estive sotto il gazebo in piazza Astesano. Domani sera dalle [illegible] alle 24 è in programma [illegible] serata di cabaret e magia con il mago Alan. Ingresso libero.

VINCHIO

Rinviato il concerto dei «Farinei»

E' stato rinviato a martedì il concerto previsto per questa sera del complesso astigiano dei «Farinei dla brignà», il gruppo rock demenziale si esibirà dalle 21,30.

[illegible]

«Beethoven» al Ritz

Al cinema Ritz e il Politeama ancora film di successo. Stasera al Ritz sarà proiettata la commedia «Beethoven». Al Politeama c'è l'avventuroso «Cuori ribelli» con Tom Cruise. Oggi apertura alle 16. Ingressi 6 mila lire.

VIGLIANO

Si danza al «Simbol summer»

Serata dedicata a disco music e liscio sulle due piste del dancing «Simbol [illegible]» a Vigliano sulla Asti mare. Stasera suonano [illegible] Cristina e i Riflessi.

[illegible] E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]

Vetrate sacre

Continua fino a settembre a Loazzolo, a cavallo tra Langa e Monferrato, nella ex Confraternita dei Battuti, la mostra di disegni per vetrate, eseguiti per la costruzione di vetrate sacre. I disegni sono datati dalla fine del secolo [illegible] ai primi del Novecento. La manifestazione è organizzata da Riccardo Ranaboldo, titolare della Bottega d'Arte di Loazzolo e pittore.

SAINT VINCENT

C'è Spinoglio

Al Grand hotel Billia, nella sala dei congressi, espone, fino al 22 agosto, lo scultore canellese Paolo Spinoglio.

Paolo Spinoglio lo scultore canellese espone a Saint Vincent

MONTEMAGNO

Fotocineclub

E' aperta fino al 31 agosto, nel «Cantinone» di Montemagno la mostra fotografica organizzata da Fotocineclub Way-Assauto. Nella rassegna sono esposte [illegible] settantina di opere, eseguite da dodici soci del sodalizio. Il tema riguarda gli scorci e i personaggi del paese monferrino, le stampe sono in bianco e [illegible] e a colori. L'iniziativa contempla anche un simpatico concorso al quale possono partecipare i visitatori: si tratta di individuare i monumenti o il borgo dai quali sono stati fotografati alcuni particolari. Tra i vincitori verrà sorteggiato un ambito premio.

[illegible]

Remo Pescarmona

Si inaugurerà il 14 agosto, a Montegrosso, nella sala dell'Alle, sede [illegible] Pro-loco, la personale di Remo Pescarmona. Paesaggi e [illegible] morte di un pittore che ritrae la campagna per una personale testimonianza di dedizione. La [illegible] resterà aperta fino al 21.

[illegible]

Arte nella scuola

Chiude questa sera la mostra dei pittori Francesco Negro e Mario Accornero. Per una settimana, nell'ambito della sagra del vino «Malvasia», il pubblico ha potuto vedere, nella scuola elementare, le opere di due artisti dal temperamento diverso, ma [illegible] la stessa passione.

[illegible]

Concorso Gonetto

Sono aperte le iscrizione al concorso artistico «Gonetto», la cui tredicesima edizione svolgerà domenica 22 agosto. Sono ammesse tutte le tecniche espressive. Per informazioni rivolgersi al comune di Cinaglio (0141 209113) o alla «Bottega del pittore» corso Savona 103 Asti.

IL [illegible]

I contemporanei

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, è aperta la rassegna di maestri contemporanei.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 18/8.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al [illegible].
ALFIERI v. Chiesa della [illegible]. **Amore per sempre.** [illegible]: 16,30; 18,30 ultimo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
[illegible] S. Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. [illegible]: 16,45; 18,05; [illegible]; [illegible]. Aria condizionata.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] per ferie. Riapertura 14 agosto.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible]LO v. Gioito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per [illegible] 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [illegible]. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Un incantevole aprile.** [illegible] vietato. [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG [illegible] v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; [illegible], 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 18/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente [illegible] agli sportelli della [illegible] il 24/9.
[illegible] p. [illegible] 4, tel. [illegible]. **Il fiore all'occhiello** [illegible] due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu». Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, [illegible], Barili, Montagnani, Milva, [illegible], Paglia-Gassman, [illegible] Monica, Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operette e [illegible] Conte [illegible] dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-[illegible]; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (v. [illegible] [illegible], orario 10-18. Domenica [illegible]. Dal 6 all'11/9 prelazione conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.[illegible].82.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Confessioni di una spia canadese**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Le chiavi del Paradiso**, film

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale [illegible] noi**
24 — **Conviene far [illegible] l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Fate**, film
24 — **Cercasi casa a Manhattan**, film

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
[illegible] **Il [illegible]**, film
22,30 **Formula 1**, telefilm
23,20 **Le sei mogli di Enrico VIII**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
14 — **Calcio: Torino - Cagliari**
18,30 **Calcio: Torino - South Hampton** (Trofeo Baretti)
20,30 **Luci [illegible] ribalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
19 — **Cartoni animati**
19,30 **La casa nei boschi**, telefilm
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **[illegible] violenta dolce estate**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9 Sette**
20,30 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,15 **TG 9 Sette**
22,30 **Handball Beach**
23,15 **Abbasso la ricchezza**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Settegiorni**
[illegible] **Cantabimbo**, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo**, musicale

Telecampione
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis**, telefilm

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,25 **Weekend sport**
23 — **Background**

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, [illegible]
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] **Non dirmi addio**, film
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La danza delle luci**, film

[illegible] Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Video shop**
22 — **[illegible]**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
16,30 **Il bacio [illegible] bandito**, film
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 4 agosto 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Al di là del domani**, film
[illegible] **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Carta che vince, [illegible] che perde**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Falda**, film
2,15 **[illegible] di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ultime trattative prima del ritiro di Pradleves

L'Asti cerca due pedine per completare la «rosa»

ASTI. Stadio deserto, caldo afoso: il presidente dell'Asti calcio, Gianmaria Piacenza è in vacanza [illegible] Inghilterra, ed il vicepresidente, Piero Chiesa, ha preferito il classico week-end al [illegible]re. Al comunale sono rimasti Giovanni Sacco, direttore sportivo [illegible] società, ed Enrico Pasquali, il mister: pantaloncini corti, aria informale, i due sono impegnati in lunghi colloqui sul futuro assetto della squadra.

Il telefonino, per Giovanni Sacco, squilla in continuazione: lui tira i fili della società, smista i giocatori, tratta e propone. L'incarico che la Juventus gli ha assegnato, per curare la squadra non lo distoglierà dall'Asti. I giocatori arrivano alla chetichella, aspettano [illegible] turno per concordare il loro futuro con il direttore sportivo.

Una [illegible] che si ripete ogni [illegible] prima che la squadra sia decisa. E' la disponibilità economica che, più che mai quest'anno, blocca ogni operazio[illegible]. Il bilancio dell'Asti calcio [illegible] in attivo ed il capitale giocatori, dopo [illegible] rilevato l'Astisport, è aumentato. La società non rinuncia [illegible] [illegible] gestione oculata, [illegible] spiega Giovanni Sacco: [illegible] dirigenti hanno fatto una riunione in settimana [illegible] hanno stabilito la linea da seguire. Prima si deve vendere. In queste operazioni però, l'Asti pensa al futuro di ogni giocatore. Nessuno deve rimanere senza squadra. [illegible] non possiamo permetterci nuovi acquisti, ci rivolgiamo ai giocatori che abbiamo. Per ora ne sono [illegible] convocati sedici in ritiro».

Le uniche trattative chiuse dall'Asti sono l'acquisto di Giuseppe Falzone [illegible] Rivarolese, e la cessione di Pontremoli al Lascaris. Molte le richieste ricevute dalla società biancorossa: Zuin potrebbe andare [illegible] Costigliole; Torchio al Quattordio; Biasi e Delle Grazie a Cu[illegible]o.

Enrico Pasquali, il mister, conoscerà i giocatori [illegible] Ferrere, dove, dal 12 al 14, s'inizia [illegible] preparazione atletica. Poi, [illegible] 16 al 22 agosto, partenza per Pradleves, per il ritiro. «Ho scelto Ferrere - dice Pasquali - perchè [illegible] bene i percorsi. Corsa ed esercizi fisici, a Ferrere, nulla di tecnico. Spero che la società riesca a completare [illegible] rosa, acquistando [illegible] difensore ed un centrocampista. Sono due pedine importanti che si adatterebbero be[illegible] alla squadra. Se non arrivano utilizzeremo i giocatori che abbiamo. Il primo test è per il 22 agosto, [illegible] Savigliano, in amichevole. Il 5 settembre saremo impegnati in Coppa Italia [illegible] l'Albese».

E' già stato definito, intanto, il quadro degli allenatori del settore giovanile: Paolo Rossi, juniores; Giovanni [illegible] Maria, allievi regionali; Franco Sciorato, allievi; Gianni Ambrosio, giovanissimi dell'80; Gianni Gamba, giovanissimi del 1981; Mauro Burbello, esordienti nati nel 1982; Marcello Crispoltoni, esordienti; Alberto Amisano, pulcini.

L'Asti calcio sta conducendo una trattativa con l'Unione sportiva Don Bosco, la società di calcio della Seconda categoria, alla quale i galletti dovrebbero cedere una decina di giocatori per rinforzare la formazione del giallo-blù. Commenta Giovanni Sacco: «Cercavamo [illegible] tempo una società seria. In Lele Miglietta, presidente del Don Bosco, abbiamo trovato [illegible] persona ideale per un accordo. Non abbiamo an[illegible] chiuso: l'incontro sarà la prossima settimana. Il Don Bosco ha un'ottima struttura: campo di calcio e palestra per la preparazione atletica. I ragazzi hanno la possibilità [illegible] studiare. Sono garanzie importanti: i giovani n[illegible] devono lasciare la scuola. Il nostro vivaio ha 200 ragazzini e vogliamo seguirli [illegible] miglior modo possibile».

Daniela [illegible]

I [illegible]

MASSIMILIANO [illegible]	PORTIERE
DANIELE GALLO	[illegible]
MIRKO GAMBA	DIF[illegible]
DAVIDE BASSO	CENTROCAMPISTA
SEBASTIANO FALCONE	CENTROCAMPISTA
ALBERTO BAUSOLA	CENTROCAMPISTA
RAFFAELE MOSSO	CENTROCAMPISTA
GIANLUCA PINTO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
LUCA TREVISANUTTO	CENTROCAMPISTA
[illegible]	ATTACCANTE
CRISTIAN CARRARA	ATTACCANTE
GIUSEPPE FALZONE	ATTACCANTE
MARCO FERRI	ATTACCANTE
MASSIMO PASSERA	ATTACCANTE
[illegible]	[illegible]

Sopra, il neo allenatore dell'Asti Enrico Pasquali. Accanto da sin. i dirigenti Remo Turello e Piero Chiesa [FOTO USUFRUTTO]

Successo della «maratona» di bocce

Panetteria Cai vince ai Caffi

CASSINASCO. E' finita ieri mattina, alle 8: la [illegible] [illegible] bocce (si era iniziata venerdì alle 18), [illegible] tradizionale appuntamento, giunto alla decima edizione, organizzato a Cassinasco dalla bocciofila «Caffi». Dopo le donne, la scorsa settimana è stata la volta delle formazioni maschili. Undici le squadre in gara. Le uniche due interruzioni a mezzanotte, per il classico spuntino a base di agnolotti, e per la colazione al mattino.

Ha vinto la Panetteria Cai di Asti, composta da Pavese, Monticone e Cirio, secondi l'anno scorso; al secondo posto [illegible] è classificato la Novagom di Canelli con Depetrim, Pasquero e [illegible] Piana.

Una gara avvincente che quest'anno si è giocata al meglio delle undici partite. La maratona [illegible] stata una festa: il pubblico [illegible] ha mai abbandonato i protagonisti. Alfredo Denicolai, 33 anni, assicuratore, presidente della bocciofila «Caffi», commenta: «Lo spettacolo [illegible] stato di alto livello. Sono stati rispettati i pronostici. C'erano più di 500 persone. In cento hanno assistito alla gara fino la mattina. I vincitori si [illegible] aggiudicati il trofeo [illegible] val Bormida e tre sterline d'oro».

Si è disputata anche la prima edizione della maratona [illegible] carte (scala 40), a coppie. Hanno vinto Oreste Carutti e Silvano Scagliola; secondi Stelitano-Linda, terzi Gonella-Baldi.

La classifica: 1) Panetteria Cai (Pavese, Monticone, Cirio); 2) Novagom (Depretini, Pasquero, Della Piana); 3) Eticap System di Canelli (Valente, Saglia, Muratore); 4) 4/C Capra di Cassinasco (Capra, Rasore, [illegible]vero); 5) Lav. Carmen di Canelli (Muro, Obice, Gallarate); 6) Montechiaro (Armino, Giardini, Ferraro); 7) Marvel Cuorgnè (Olivetti, Casciano, Testore); [illegible] Macchine Enologiche Menabreaz-Ivaldi Canelli (Bonfante, Menabreaz, Romelli); [illegible] Ristorante Savona Nizza (Giribaldi, Serafino, Ratti); 10) Savona (Liserre, Poggio, Ghi); 11) Bocciofila Caffi (Rocca, Laraville, Clerico).

[d. cot.]

Alla «maratona» dei Caffi hanno partecipato giocatori di 11 squadre

[illegible]

I gol sotto le stelle

E' calato venerdì il sipario sul palcoscenico degli ultimi tornei notturni nell'Astigiano. A Moasca finale tutta canellese nel primo Memorial «Fulvio Boffa» (calcio a 5). Il successo [illegible] andato alla squadra della pizzeria «Cristallo» che ha battuto l'impresa edile «Iorii», per 11-10. Nella finale di consolazione gli spumantieri [illegible] «Magazzini elettrici Alciati» si sono imposti sui moaschesi degli «impianti elettrici Amandola», per 12-10. Riconoscimenti al costigliolese Marchisio (capocannoniere con [illegible] reti), miglior portiere Visca del Costigliole. A Castelnuovo Belbo chiuso il 6° torneo della Polisportiva: ha vinto l'«Idrotermica Pesce» [illegible] Felizzano per 3-0. Terza la squadra locale che ha rifilato 5 gol [illegible] «Gamalero Antifurti» di Mombaruzzo. Capocannoniere Petralia [illegible] 10 gol. (na. c.)

TAMBURELLO

Tambass play-off, oggi con il Montechiaro vincitore all'andata

Il Moncalvo si gioca tutto per arrivare allo spareggio

MONCALVO. Riuscirà, oggi, [illegible] Montechiaro ad espugnare il campo [illegible] Moncalvo, aggiudicandosi il diritto di partecipare [illegible] finalissima di Ferragosto, [illegible] [illegible] dovrà attendere l'eventuale spareggio di giovedì sul «neutro» di Castell'Alfero? Rispondere a questo interrogativo [illegible] [illegible] semplice, specie quando, come in questo [illegible] la posta [illegible] gioco è importante. La gara odierna s'inizierà alle 16,30.

Certo il Montechiaro, sulla carta, [illegible] più forte, [illegible] molto dipenderà da come il quintetto si presenterà in campo. La formazione montechiarese per girare a pieno ritmo ha bisogno di un Tirone in ottima forma.

Sabato scorso, invece, l'uomo-guida del Montechiaro [illegible] va dovuto abbandonare il campo prima del termine della gara [illegible] causa [illegible] un forte [illegible] di schiena. La sua uscita di scena aveva provocato un [illegible] disorientamento dei bianco-azzurri, che, poi, avevano [illegible] que chiuso a loro favore l'incontro.

Il presidente del Montechiaro, Giovanni Ebole, non ha dubbi: «La squadra è [illegible] posto ed i ragazzi sono agguerriti al punto giusto. Per noi, la parola d'ordine [illegible] evitare lo spareggio e, quindi, non possiamo far altro che vincere». «Del resto - ha continuato - sul campo [illegible] Moncalvo ci siamo trovati sempre bene; Tirone soprattutto si sente [illegible] proprio agio».

Da parte loro i moncalvesi non partono, certo, sconfitti. [illegible] questa settimana la squadra si [illegible] sottoposta ad un pres[illegible] allenamento che, sono sicuro, darà i suoi frutti», ha detto il presidente del Moncalvo, Enrico Bacchiella. Ha continuato: «Abbiamo perso la prima gara di semifinale, ma, adesso, [illegible] Montechiaro dovrà vedersela [illegible] i nostri bastioni, che per molti sono un grosso ostacolo; in ogni caso venderemo cara [illegible] nostra pelle».

Al Montechiaro, per aggiudicarsi l'accesso alla finalissima, basta [illegible] pareggio, mentre i padroni di casa se vogliono avere ancora qualche possibilità [illegible] qualificazione devono per forza vincere la partita di oggi e, poi, giocare il tutto per tutto nello spareggio di Castell'Alfero. Lo scorso anno, il quintetto montechiarese aveva guadagnato l'entrata in finale proprio sullo sferisterio alferese, sconfiggendo il Montemagno, in una gara lunga e sofferta.

«Il nostro obiettivo - ha [illegible] cluso Ebole - [illegible] quello di non es[illegible] costretti allo spareggio, per evitare un grosso dispendio di energie, a pochi giorni dalla finalissima, a cui vogliamo arrivare preparati [illegible] meglio. Certo sarebbe terribile vederci sfuggire di mano [illegible] titolo, per il secondo anno consecutivo».

L'incontro di oggi sarà preceduto, alle 15, dalla partita di ri[illegible] della semifinale «Under 13» del torneo monferrino. In campo ci [illegible] le rappresentative di Soglio e Montechiaro. Quest'ultimo, all'andata, era risultato vittorioso, per [illegible] a 7. La prima semifinalista del torneo giovanile monferrino è il Montemagno, che ha battuto il Rocca.

Serie A2. La settima giornata [illegible] ritorno del campionato vede entrambe le squadre astigiane impegnate fuori casa. Il «Castellaro-Campia» [illegible] atteso da una trasferta difficile, sul campo di Mezzolombardo (Trento). La formazione trentina è [illegible] squadra ambiziosa che [illegible] tentando di scalare [illegible] vetta della classifica.

Il «General Cab-Asti» sarà ospite della capolista San Paolo [illegible] Argon, per [illegible] incontro che si preannuncia a senso unico.

Serie A1. Trasferta insidiosa per il Castelferro campione d'Italia, impegnato, oggi, sul campo [illegible] Sommacampagna, dove gli alessandrini puntano, comunque, al risultato pieno.

Brunella [illegible]

MONTEMAGNO BATTUTO

CAVALLINO ROSSO

Il Vignale [illegible] 19-17 [illegible] [illegible] allo spareggio

Tutto da rifare tra Vignale [illegible] Montemagno, nella seconda semifinale [illegible] playoff che si è giocata ieri. Gli alessandrini, padroni di casa, si sono imposti 19-17 dopo oltre tre ore di gara, con il pubblico che ha seguito in piedi le ultime fasi dell'incontro. Per decidere la finalista (all'andata [illegible] [illegible] imposto [illegible] Montemagno 19-12) si dovrà [illegible] ricorrere allo spareggio in programma mercoledì alle 16,30 sul campo neutro [illegible] Portacomaro. Nella foto Fulvio [illegible] (Montemagno)

[illegible]

Alle 9 il via al concorso [illegible] ostacoli a Gherba [illegible] Ferrere

Si svolge oggi dalle [illegible] in frazione Gherba, a Ferrere, la quinta edizione del concorso ippico interregionale ad ostacoli, organizzato dal comitato Amici del cavallo. La manifestazione è diventata [illegible] tradizionale appuntamento per gli appassionati. Vi partecipano cavalieri [illegible] categoria A2 [illegible] A3 di Piemonte e Lombardia. Tra i premi: televisori, mountain bike [illegible] un completo per cavallerizzi.

Oggi si [illegible] [illegible] primo Gran premio [illegible] Belveglio

Si corre oggi, a Belveglio, la prima edizione del Gran premio Circolo di Belveglio, corsa ciclistica amatoriale riservata [illegible] 2ª e 3ª serie. L'organizzazione è curata dall'Unione Ciclistica di Montaldo. Per i corridori della terza serie il ritrovo [illegible] fissato alle 14; [illegible] partenza è alle 15,30. A seguire ci sarà la partenza della seconda. Il percorso si snoda su [illegible] circuito di [illegible] chilometri da ripetersi due volte per i concorrenti della terza serie; dovranno percorrerlo [illegible] volte, invece, i corridori [illegible] seconda.

Domani gli assi si sfidano al «cordino» a Camerano

I campioni d'Italia del Castelferro, Bonanate, Petroselli, Riccardo Dellavalle, [illegible] Luca e Cavagna, Marcazan (Medole), Vettoretti e Dalmolin (entrambi del Vidor) si sfideranno domani alle 16 [illegible] Camerano Casasco in [illegible] gara al «cordino» (4 contro 4) con doppia battuta da destra [illegible] sinis[illegible] e al centro il «cordino», un asse alto [illegible] centimetri che delimiterà le due [illegible] del campo.

Intanto il Villadeati ha conquistato il titolo [illegible] campione piemontese [illegible] serie D. La formazione monferrina ha sconfitto il Torino, per 13 a 5, nella gara valida per la finale della «Coppa Piemonte», ad Alfiano Natta.

Ivo Anselmo da mercoledì in ritiro a Sportilia

L'arbitro astigiano di serie C [illegible] Anselmo, [illegible] anni, parteciperà [illegible] mercoledì al ritiro pre-campionato degli arbitri che si terrà a Sportilia. Per Ivo Anselmo, presidente della sezione arbitri astigiani «Paolo Minà», la stagione 1993-94 sarà determinante: dopo la quarta stagione in serie C, il fischietto astigiano tenterà il [illegible] in B. A Sportilia [illegible] allenerà con arbitri [illegible] serie A, [illegible] e C.

Aperta ieri pomeriggio [illegible] Mondovì l'importante rassegna giunta al 25° anno

Artigianato, nozze d'argento

Nell'antico rione di Piazza si possono ammirare ceramiche, dipinti, mobili e sculture Oggi la «sangria» offerta dai commercianti. L'esposizione chiuderà lunedì 16 agosto

MONDOVI'. Un impegno maggiore quello assunto dagli «Amici di Piazza» quest'anno: la «Mostra dell'artigianato» festeggia, infatti, le nozze d'argento. Ieri, alle 17, c'è stata l'inaugurazione [illegible] il corteo [illegible] autorità ha [illegible]to l'esposizione nel quartiere di Piazza. La Mostra è aperta, tutti i giorni, dalle 18 alle 24 e chiuderà i battenti il 16 agosto.

Oggi è in programma la sfila[illegible] storica in Piazza Maggiore e distribuzione [illegible] sangria offerta dai commercianti di Piazza. Alle [illegible] nella chiesa [illegible] Santa Chiara [illegible] «recital» di chitarra.

Si possono inoltre visitare numerose mostre: «Progetti [illegible] cassetto» nella chiesa della Missione; «Ceramica [illegible] scultura» nell'antico palazzo [illegible] Città; «Dipinti e ceramiche di A. Contri», mostra degli alunni della media «Anna Frank» a «El Peilo»; «Classici del design», al circolo sociale di lettura; «Visioni di montagna» alla Sala Ghislieri. Aperta al pubblico anche la Torre del Belvedere, [illegible] da poco.

Fu nell'agosto del 1967 che un gruppo di volontari, costituitosi in associazione, trasformò in realtà l'idea di tre promotori.

«Furono, infatti Lina Sarzotti, Carla Feloppa e l'avvocato Raffaele Costa a intuire che c'e[illegible] spazio per una grande manifestazione estiva - dice [illegible] presidente dell'associazione "Amici di Piazza", Gianni Ferrero - e fu proprio Costa il primo direttore di quella che, con il passare degli anni, si è affermata come la più importante tra le manifestazioni dell'estate monregalese.

Nel 1968 le sculture di Pier-Gualtiero Martini, le stampe antiche raccolte da Piero Comino, le ceramiche di Andrea Contri, i modellini [illegible] velieri e navi, pizzi, ricami ecc. furono esposti nei locali delle scuole elementari di Piazza d'Armi che per ben altre venti edizioni ospitò la manifestazione.

Prosegue Ferrero: «Dopo le prime edizioni, che richiamarono tra gli espositori anche famosi antiquari (si racconta che uno di essi [illegible] contattato da Alberto Sordi per la vendita [illegible] [illegible] camera da letto esposta a Mondovì), la Mostra [illegible] caratterizzò per la realizzazione del "salone centrale" che ogni anno riproponeva un tema dominante della manifestazione».

Ma il «pezzo» forte della «Mostra dell'artigianato» è stata, senza ombra [illegible] dubbio, la ceramica, in particolare quella «classica» di Mondovì e notevole importanza ebbe l'edizione a cui furono invitati i ceramisti di Albisola.

Dopo gli anni in cui la manifestazione fu ospite delle scuole elementari, si pensò di trasferirla all'aperto. Non più un palazzo, ma un intero quartiere: il rione [illegible] Mondovì Piazza.

Oggi, le «nozze d'argento». Conclude Gianni Ferrero: «I venticinque anni di mostra ci hanno permesso di venire a contatto con un gran numero di persone che come noi hanno dedicato molto del loro tempo libero alla riuscita della manifestazione».

L'appuntamento con [illegible] mostra è una costante anche per il presidente dell'associazione artigiani. «Per quanto fanno - dice Giuseppe Bertone - tutta Mondovì deve [illegible] grata agli "Amici di Piazza"». [l. f.]

Oggi pomeriggio le strade [illegible] rione [illegible] ospiteranno la tradizionale sfilata storica appuntamento che ogni anno viene seguito da centinaia di monregalesi e turisti

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 8 Agosto 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Calo di presenze a Crissolo, Casteldelfino, Argentera, Entracque, Vinadio, Limone e Garessio

Alberghi traditi dai turisti nelle valli della «Granda»

I pochi turisti che hanno prenotato per lunghi periodi sono soprattutto stranieri

[illegible] Il turismo estivo cuneese è in crisi. Cali di presenze [illegible] prenotazioni (dal [illegible] al 40 per cento in meno rispetto agli scorsi anni) vengono segnalati in quasi tutti i principali centri delle valli alpine.

«In questi giorni c'è stata [illegible] leggera ripresa - spiega Luca Curti, dell'albergo "Club Alpino" di Crissolo, in Alta Valle Po -. A luglio si è registrato invece un calo [illegible] presenze [illegible] per cento. Credo che la situazione ridiventerà critica dopo il 20 agosto. A questo punto la scusa di dover rinunciare alle vacanze per il maltempo non è più credibile».

Problemi si registrano anche in Valle Varaita. Giacolina Estienne, titolare del «Piccolo Rifugio Alpino» di Bellino, dice: «Abbiamo anche registrato [illegible] calo di consumazioni al bar. Sono invece aumentati i turisti stranieri, tedeschi e svizzeri [illegible] modo particolare. Negli ultimi anni le presenze negli alberghi sono diminuite costantemente».

«A luglio c'è stato un calo di prenotazioni del [illegible] per cento - spiega Spirito Augusto Chapel, titolare dell'albergo "Leon d'Oro" [illegible] Casteldelfino -. Ci stiamo giocando l'intera stagione in questi primi 15 giorni d'agosto. In cinquant'anni di attività nel campo alberghiero difficilmente mi ricordo di una crisi simile a questa. Le diminuzioni sono dovute principalmente alle imposte e alle scadenze d'autunno».

Un leggero calo di presenze viene segnalato pure in Valle Maira. «Fortunatamente le perdite nel campeggio [illegible] abbiamo recuperate nell'aumento delle prenotazioni al rifugio - dice Osvaldo Castagna, uno degli operatori del "Campo Base" di Chiappera -. Sono in aumento gli stranieri e le [illegible] provenienti dalle regioni del centro Italia».

[illegible] albergatori di Acceglio lamentano una flessione del numero di turisti di passaggio.

Andrea Durando, presidente dell'associazione provinciale albergatori e titolare delle «Tre Verghe d'Oro» a Pradleves, precisa: «In Valle Grana l'andamento del turismo estivo è positivo. Dopo il 20 agosto [illegible]amo ricevuto le prenotazione da parte [illegible] alcune squadre di calcio. Quindi la stagione dovreb[illegible] chiudersi senza gravi problemi».

In Alta Valle Stura, [illegible] luglio, [illegible] calo di presenze turistiche è stato del 30 per cento. «Ad agosto non abbiamo ancora totalizzato il [illegible] esaurito - spiega Gabriella Rolando, dell'albergo "Roburent" di Argentera -. I turisti domenicali si riversano nei prati e frequentano poco i locali pubblici».

«Dopo il 22 agosto prevediamo [illegible] una forte riduzione delle presenze - afferma Musenge Stepoane, titolare dell'albergo "Trois Etoiles" a Entracque -. Il passaggio di turisti è stato del 35 per cento in meno. I villeggianti hanno i soldi, [illegible] non li vogliono spendere».

Franco Bagnis, dell'hotel «Corborant» di Bagni di Vinadio: «La situazione [illegible] grave: non abbiamo prenotazioni per dopo il 19 agosto. Gli altri anni la stagione turistica durava fino alla metà di settembre. La crisi a Vinadio è determinata anche dal fatto che le Terme non [illegible] più convenzionate con le Usl».

La crisi si avverte anche a Li[illegible] (-20%) [illegible] nelle località monregalesi. «Il flusso turistico a Garessio [illegible] notevolmente diminuito - dice Claudio Briatore, dell'albergo «Dante» -. Il '93 è un'annata strana. Si è dimezzato anche [illegible] [illegible] di comitive organizzate che sceglievano la nostra cittadina [illegible] meta della vacanze estive».

Carlo Giordano

APT CUNEO

Che cosa c'è nei dépliant

L'Azienda di promozione turistica (Apt) Valli di Cuneo ha predisposto [illegible] nuovo opuscolo informativo, corredato con fotografie, sulle principali località [illegible] della zona. Nel dépliant, [illegible] distribuzione gratuita negli uffici, sono riportati itinerari attraverso le valli: Pesio, Vermenagna, Gesso, Stura, Grana, Maira. «Sei bellissime valli - si legge nell'introduzione -, dove la natura presenta ambienti di selvaggia bellezza [illegible] dove ogni borgo ha il suo tesoro d'arte». L'opuscolo fa parte di una serie [illegible] iniziative per il rilancio [illegible] turismo escursionistico nelle [illegible] alpine. «La passeggiata in montagna [illegible] uno sport praticato soprattutto dai turisti stranieri, in modo particolare francesi, svizzeri, austriaci e tedeschi - confermano alcuni gestori di posti tappa Gta -. Sono [illegible] pochi gli italiani che si [illegible] in questa attività. [illegible] tratta [illegible] un modo per fare turismo a contatto diretto con la natura». [c. g.]

Decreto legge

Disponibili 200 miliardi per la To-Sv

Code sull'autostrada per il mare

[illegible] I duecento miliardi per [illegible] raddoppio parziale dell'autostrada Torino-Savona stavolta sono disponibili. Le cifre - più volte promessa dai ministri dei Lavori pubblici Prandini e Merloni -, è stata inserita nel decreto legge che contiene le disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione. L'autorizzazione alla spesa [illegible] [illegible] concessa per «motivi [illegible] sicurezza [illegible] pubblica utilità».

Il decreto approvato l'altra [illegible] dal governo è successivo ad un analogo provvedimento in cui la «Torino-Savona» era inclusa soltanto come emendamento. «In queste occasione - spiega Costa -, l'unica autostrada della provincia di Cuneo [illegible] stata inserita subito nel decreto, a conferma del grande impegno di tutto il governo per i problemi della sicurezza stradale».

I duecento miliardi saranno utilizzati per il raddoppio totale da Torino [illegible] Fossano (località Tagliata), [illegible] per [illegible] tratto Fossano-Priero è in programma un «finto-raddoppio»: l'allargamento della sede stradale con la sistemazione di [illegible] «barriera invalicabile» tra i due sensi di marcia.

In attesa di aprire nuovi cantieri, la «Torino-Savona» sta continuando i lavori nei lotti montani per [illegible] raddoppio da Priero a Rivere e da Montecala ad Altare. [l. f.]

La Coldiretti contesta il provvedimento nazionale: «Ancora una volta danneggiato chi lavora e produce»

E' domenica, strade vietate ai trattori

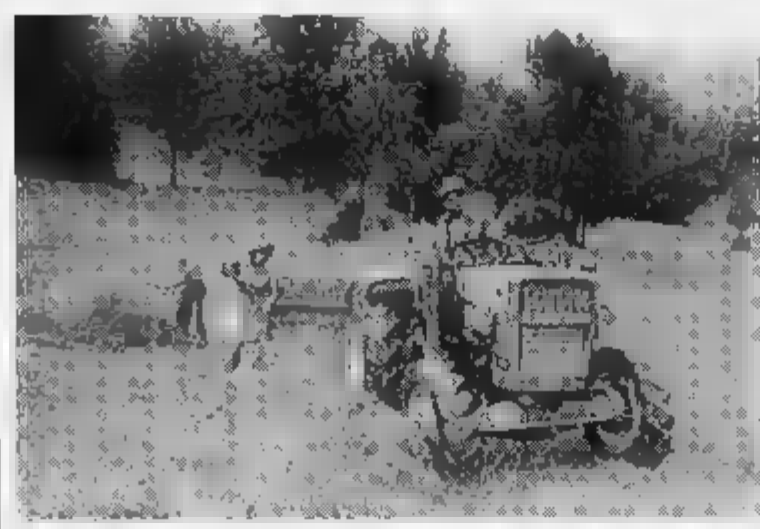
Disposizione estesa ai rimorchi, alle macchine operatrici e agli altri mezzi agricoli. Il prefetto potrà rilasciare autorizzazioni in deroga
Per il sindacato dei contadini la necessità di salvaguardare la sicurezza degli automobilisti non deve pregiudicare l'attività nei campi

CUNEO. Strade vietate nei giorni festivi per 50.000 trattori e quasi altrettanti rimorchi. E' il provvedimento, in vigore da ieri, che interesserà i mezzi agricoli con peso complessivo autorizzato oltre le 7,5 tonnellate. L'unica alternativa: l'autorizzazione del prefetto.

La nuova [illegible] è stata comunicata l'altro giorno dal rappresentante del governo Luigi Scialò che ha incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria, pronti a fare battaglia contro il provvedimento nazionale.

«Si tratta - spiegano in Prefettura a Cuneo - [illegible] un'integrazione alle direttive che prevedono limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati. La disposizione di divieto [illegible] circolazione è stata estesa anche ai rimorchi, ai mezzi agricoli e alle macchine operatrici».

Dura la [illegible] della Coldiretti: «Siamo esterrefatti - spiega il presidente dell'associazione Lorenzo Bergese -: ancora una volta si preferisce privilegiare la vacanza e il tempo libero penalizzando chi lavora e produce. Anche il prefetto, condividendo le ragioni dell'assurdità del provvedimento, ha manifestato disponibilità a rilasciare, a chi ne farà richiesta, l'autorizzazione per la circolazione dei mezzi agricoli nei giorni festivi. Il rappresentante del governo si [illegible] anche impegnato a rappresentare le istanze del mondo agricolo cuneese al ministero dei Lavori Pubblici, che ha emanato il provvedimento».

Anche il documento della Prefettura, con il quale viene comunicata la decisione ministeriale, contiene un chiaro riferimento alla situazione cuneese: «Sono state segnalate le difficoltà operative all'attività agricola, che specialmente nel periodo estivo, ha necessità di far circolare anche nei giorni festivi le macchine adibite [illegible] trasporto di materiale e i trattori di [illegible] superiore [illegible] 7,5 tonnellate».

Sono cinquantamila i trattori (con 29 mila rimorchi) immatricolati nel Cuneese

La disposizione [illegible] scattata in base [illegible] un cavillo giuridico [illegible] a una diversa interpretazione delle norme del [illegible] codice della strada: il decreto sulla circolazione [illegible] veicoli eccezionali è stato esteso (articolo 46 del nuovo codice) ai mezzi agricoli. In questo modo sono [illegible] equiparati i trattori ai rimorchi dei Tir.

In provincia di Cuneo i trattori sono oltre 50.000 e 29.000 i rimorchi. Il provvedimento (riferito ai mezzi con peso superiore [illegible] 7,5 tonnellate) interessa oltre la metà dei veicoli agricoli.

Le autorizzazioni sono riservate a coloro che trasportano prodotti deperibili. Una deroga speciale è prevista ai trattori per il latte.

Il divieto di circolazione dei mezzi agricoli nel fine settimana parte dalle 16 del sabato fino alle [illegible] della domenica.

«La necessità di salvaguardare la sicurezza degli automobilisti sulle strade - aggiungono i dirigenti della Coldiretti [illegible] Cuneo - non deve compromettere l'attività dell'agricoltura. Troppo spesso si dimentica che il grave pericolo della viabilità cuneese è proprio la mancanza di una rete [illegible] comunicazioni adeguata e [illegible] una circonvallazione». [r. s.]

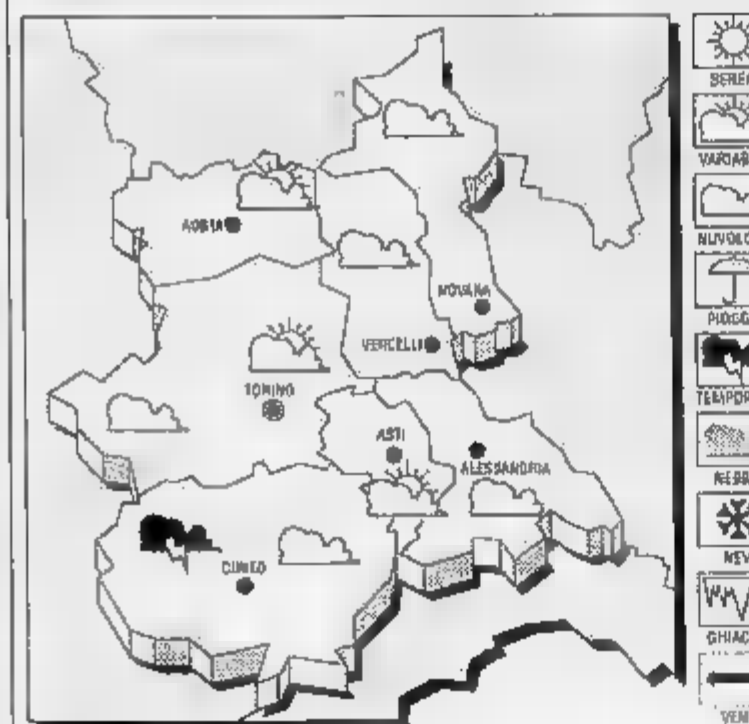
Denunciati 2 nomadi

Pesca alla trota con candeggina nel torrente

VALGRANA. I carabinieri hanno denunciato l'altro pomeriggio Bruno Massa, [illegible] anni, abitante in via Vecchia di Cuneo a Caraglio, e la sorella Assunta, via Valgrana, entrambi nomadi. Dovranno rispondere di furto ai danni dello Stato e pesca di frodo.

I due hanno buttato alcuni barattoli di candeggina nel tor[illegible] Grana, poco fuori l'abitato di Valgrana. L'obiettivo [illegible] intontire e uccidere le trote e poi pescarle. Un abitante della [illegible] [illegible] stato testimone del fatto e ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Le forze dell'ordine hanno scoperto i contenitori della candeggina, abbandonati in alcuni cespugli lungo le rive del torrente, [illegible] sono risaliti ai due fratelli. Sono [illegible] trovate oltre venti trote morte.

Un campione dei pesci è stato consegnato ai responsabili dell'istituto zooprofilattico del Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sede a Cuneo, per gli esami chimici. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di [illegible] precipitazioni a prevalente carattere [illegible] rovescio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli [illegible] moderati settentrionali.
[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità variabile con qualche precipitazione temporalesca.

[illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 27; min: 15; media: 23

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 22

[illegible] PIEMONTE
Torino 31; Novara 31; Alessandria 31; Aosta 31; Asti 30; Vercelli 27

Per le rilevazioni gli escursionisti costretti ad affidarsi ai francesi o agli impianti in bassa quota

Alpinisti sul Monviso senza stazione «meteo»

Smontato lo strumento computerizzato installato al rifugio Sella

CRISSOLO. Mentre continuano le polemiche sulla pericolosità delle gite ad alta quota in montagna [illegible] si moltiplicano gli appelli alla prudenza e all'informazione prima di avventurarsi sui sentieri alpini, la zona del Monviso resta improvvisamente quasi del tutto carente di informazioni meteorologiche.

L'Esercito ha smontato la stazione automatica «Meteomont», installata oltre due anni fa vicino [illegible] rifugio Quintino Sella (a 2640 metri), motivandola, sembra, con il furto e la distruzione dei delicati [illegible] costo[illegible] impianti computerizzati che trasmettevano i dati alla centrale raccolta di Torino. Stessa sorte dovrebbe avere nei prossimi giorni il centro «meteo» [illegible] rifugio Tazzetti [illegible] Val di Lanzo.

A quota 1400 funziona la stazione meteorologica [illegible] Paesana Pian Munè

Una vasta area che [illegible] dal confine delle Alpi Marittime fino alle Cozie (spingendosi anche verso le Graie), per le previsioni meteorologiche [illegible] costretta ad affidarsi alle stazioni francesi e ad alcuni strumenti [illegible] bassa quota che il servizio geologico della Regione [illegible] terminando di attivare.

«Una di queste stazioni funziona a Pian Munè di Paesana, a circa 1400 metri d'altezza - dice la guida alpina Hervé Tranchero, custode [illegible] "Sella" -, ma, pur essendo utile, non offre il servizio del "Meteomont" smantellato in questi giorni. E' inutile che ci si affanni a dare consigli e a predicare prudenza, quando non ci sono mezzi per supportare la buona volontà. Dipendere sempre da istituzioni straniere, inoltre, non offre di certo un buon biglietto di presentazione per [illegible] turista».

Secondo Hervé Tranchero la stazione automatica del Monviso non è stata danneggiata da vandali, ma distrutta da tempeste. «Ho trovato la piastra che forniva corrente letteralmente strappata dai supporti - dice il custode -. Una migliore manutenzione, forse, avrebbe evitato inconvenienti e polemiche. Lo sforzo che sta facendo la Regione è importante, ma le notizie raccolte direttamente sulle vette fornirebbero una più puntuale e sicura base per le previsioni e darebbero più tranquillità a tutti. Per questo motivo ci auguriamo che l'Esercito, sempre disponibile in caso di necessità, risolva favorevolmente la questione».

Pier Luigi Rudari

Entro dicembre il Comune di Cuneo disporrà di 3 piani del maxiparcheggio con 400 posti auto

Piazza Boves, finisce la «telenovela»

L'amministrazione locale autorizza il curatore fallimentare «Impredit» [illegible] ultimare i lavori della struttura
Una fidejussione concessa dalla Cassa di Risparmio permette di riaprire i cantieri prima di Ferragosto

[illegible] «La telenovela di piazza Boves si concluderà a dicembre». Il sindaco Giuseppe Menardi, dc, è speranzoso: entro la fine dell'anno il Comune avrà la disponibilità di tre piani del maxi-parcheggio e potrà vantare 400 nuovi posti auto, mentre l'altra parte della struttura sotterranea sarà affidata alla curatela del fallimento «Impredit», fino alla definizione della vicenda giudiziaria.

La conferma che piazza Boves sarà consegnata [illegible] cittadini prima del '94 [illegible] arrivata l'altra sera, alle 21, [illegible] termine di un incontro, svoltosi nella sala della giunta del municipio, dove è stato firmato, davanti al notaio Marco Vicinelli di Fossa[illegible] un atto fra Mauro Ruffino, curatore fallimentare dell'impresa costruttrice del maxi-parcheggio (autorizzato dal tribunale di Mondovì) e Pietro Tassone, dirigente del settore legale del Comune.

Con l'accordo il Comune autorizza il fallimento «Impredit» a ultimare i cantieri [illegible] parcheggio, ricevendo l'intera struttura collaudata e «pronta all'uso». [illegible] curatore fallimentare si è impegnato a iniziare immediatamente i lavori [illegible] ha garantito che saranno conclusi entro dicembre.

Perché l'operazione potesse decollare era necessario che la curatela del fallimento rila[illegible]se al Comune una fidejussione corrispondente alla spesa prevista per completare l'opera. La fidejussione [illegible] stata concessa dalla Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il piano di avanzamento dei cantieri, redatto dall'ingegner Livio Galfrè, tecnico nominato dal Comune, prevede: rifacimento [illegible] alcuni impianti elettrici e completamento di alcune parti; riverniciatura di aree e pannelli; lavori edili per elimi[illegible] le infiltrazioni di acqua; impermeabilizzazione di alcu[illegible] sezioni della piazza; sistemazione e collaudo degli ascensori.

«Occorre terminare in cinque mesi tutti i lavori mancanti - afferma il curatore fallimenta[illegible] Ruffino -. Il progetto era di riaprire i cantieri prima di Ferragosto e ci siamo riusciti grazie alla fidejussione concessa dalla Cassa. L'istituto di credito cuneese ci ha anche permesso di accedere a condizioni di favore».

«Ora esistono tutti i documenti per chiudere la vicenda [illegible] piazza Boves - spiega Ernesto Algranati, assessore all'Urbanistica, pri -. Il fallimento dell'impresa avrebbe potuto allungare i tempi all'infinito, ma grazie ai giudici del tribunale di Mondovì, all'impegno del curatore e della Cassa di Risparmio, e ai funzionari del Comune abbiamo trovato la via giusta per conse[illegible] l'opera alla città». [r. s.]

Un'immagine del maxiparcheggio [illegible] completare e (sopra) la raccolta [illegible] firme di protesta avviata nei mesi scorsi da commercianti e abitanti del quartiere (FOTOSERVIZIO MORO)

[illegible]

[illegible]

Centocinquanta milioni per i lavori alle sponde del Maira

L'amministrazione comunale ha ottenuto, su proposta dell'assessore regionale alla Tutela del suolo, Marcello Garino, un contributo della Regione di 150 milioni per i lavori di consolidamento della sponda sinistra [illegible] Maira in località Brandà.

[illegible]

Anziano s'impicca in [illegible]

Giuseppe Degioanni, 78 anni, via Tuiset, ad Aisone, è stato trovato morto ieri dalla sorella nella sua abitazione. L'uomo si è impiccato. La salma è stata composta [illegible] casa [illegible] riposo.

[illegible]

Giovane ferita in un incidente a Roata Chiusani

Silvia Martino, 24 anni, abitante a Centallo in via Piave 18, ha riportato ferite [illegible] contusioni guaribili in [illegible] giorni, in seguito a un incidente avvenuto l'altro giorno in frazione Roata Chiusani.

CANOSIO

La [illegible] delle stelle cadenti

Mercoledì, alle 21,30, al rifugio del Colle della Gardetta (quota 2315) di Canosio, si terrà «La notte delle stelle cadenti», organizzata da Comunità montana, Comune e dall'Osservatorio astronomico [illegible] Cuneo. Per iNformazioni telefonare allo 0171/900061.

ROASCHIA

Gara podistica nelle borgate

Dodicesima edizione della gara podistica non competitiva «Catri pas 'n [illegible] ai teit», oggi ale 9, [illegible] Roaschia, su iniziativa del Comitato per lo sviluppo turistico-culturale. Il percorso prevede la par[illegible] da piazza [illegible] Ortigara e passaggio in alcune borgate.

[illegible]

Grigliata [illegible] Pro Loco

Oggi, alle 20,30 nel padiglione dei festeggiamenti il Comune e la Pro Loco organizzano [illegible] grigliata per i turisti. Seguiranno giochi e danze popolari.

DRONERO

Pagine gialle del turismo

All'ufficio turistico [illegible] via IV Novembre, a Dronero, è possibile consultare le pagine gialle turistiche [illegible] tutte le regioni italiane, con itinerari e presentazione dell'artigianato e [illegible] gastronomia locale. Sono in distribuzione le guide sul trekking in Valle Maira e Grana.

«Motivi personali»

Scuola di pace Il coordinatore si è dimesso

BOVES. [illegible] consigliere di maggioranza Roberto Martini ha rassegnato le dimissioni da coordinatore della scuola di Pa[illegible]. L'annuncio [illegible] stato dato in Consiglio comunale dal sindaco, Luigi Pellegrino.

Il primo cittadino, a nome della Giunta, ha chiesto [illegible] Martini un ripensamento sulla decisione precisando anche di «non potere dare pubblica lettura della lettera [illegible] dimissioni in quanto contenente motivi strettamente personali e di carattere privato».

Martini ha riconfermato la [illegible] decisione, peraltro già [illegible]nunciata da oltre un anno, giustificandola con la necessità [illegible] un avvicendamento nell'interesse stesso della Scuola.

Fra i candidati alla sostituzione di Roberto Martini si fa il nome di Rosanna Martini, che attualmente fa parte del consiglio direttivo.

La minoranza ha giudicato l'impostazione degli ultimi tempi della Scuola di Pace «eccessivamente cattolica e democristiana». [b. s.]

ROBILANTE

Comunità montana

Itinerari di trekking fra le valli

Il presidente della Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio Ugo Boccacci

ROBILANTE. Una rete di itinerari di trekking nel territorio delle Comunità montane delle valli del Cuneese. E' [illegible] progetto che [illegible] discusso martedì dal Consiglio della Comunità Valli Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio, convocato dal presidente Ugo Boccacci.

All'ordine del giorno è previsto il piano di insediamenti e area artigianale nei Comuni di Robilante e Roccavione, oltre al progetto italo-francese [illegible] promozione dell'agriturismo nella zona delle Alpi Marittime. [r. s.]

SAN DAMIANO MACRA

Alla Confraternita

Una mostra d'arte minore nelle borgate

SAN DAMIANO MACRA. Ha riaperto i battenti, nei locali della ex chiesa della Confraternita (La Crusà), la mostra-catalogo sull'arte minore sandamianese: «d'aco' di rèire» (le cose dei vecchi). L'esposizione resterà aperta al pubblico tutti i giorni, fino [illegible] domenica 15 agosto, dalle 16,30 alle 19,30.

La mostra [illegible] strutturata in tre parti: nella prima sono esposte mappe zonali e militari del Comune con l'indicazione dei luoghi caratteristici [illegible] delle [illegible] attività artigianali e agricole [illegible] via [illegible] estinzione.

Nella seconda parte si posso[illegible] ammirare le fotografie delle 76 borgate di San Damiano Macra con denominazione in italiano e in occitano.

Nell'ultimo padiglione sono esposti 226 schede (per un totale di 7[illegible] fotografie), sulle opere artistico architettoniche presenti nelle varie frazioni (piloni votivi, affreschi, meridiane, portali, bifore, battisteri, cappelle, croci, bassorilievi, fontane, facciate a vela e ponti in pietra). [c. g.]

BERNEZZO

Aperto ogni giorno

Dromedario allo zoo Fantasilandia

BERNEZZO. C'è [illegible] nuovo ospite a «Fantasilandia», lo zoo di via Alpi 9. L'altra sera è arrivato un dromedario femmina, acquistato dall'Università di Pisa, dove [illegible] stato utilizzato per studi sulla digestione e l'alimentazione dei ruminanti.

«Dopo l'esperienza degli animali, provenienti dal vecchio zoo di Cuneo (due pantere, un leopardo, [illegible] puma e una lince), - spiega il titolare Remigio Luciano - abbiamo dato vita a un villaggio dove i bambini possono avvicinare lama, caprette, pappagalli, oche, scoiattoli, pony, merli parlatori, furetti, scimmie e papere. Nelle scorse settimane ci siamo messi in contatto con l'università di Pisa e, ottenuta l'autorizzazione alla vendita di quattro dromedari, ne ha consegnati tre allo zoo Nord Italia di Bergamo e uno al [illegible] villaggio». Si tratta di un animale di quattro anni, pezzato.

«Fantasilandia» di Bernezzo (0171/82305) [illegible] aperto tutti i giorni. Il biglietto costa 5.000 lire (adulti) e 3.000 (ridotti). [r. s.]

Progetto di Comune e Regione per salvare le aree degradate

Demonte, azienda forestale contro l'abbandono dei boschi

DEMONTE. Un'azienda forestale in Valle Stura per salvare i boschi semiabbandonati e in grave stato di degrado. E' la proposta della Regione al Comune di Demonte. L'altra sera i consiglieri e il sindaco Mario Bertoldi hanno approvato il progetto che prevede la costituzione [illegible] un ente specializzato nel recupero di terreni e boschi alpini [illegible] proprietà pubblica.

«L'idea è subito piaciuta - spiega il primo cittadino -: in questo modo è possibile salvare il patrimonio forestale dei territori di valle. La Regione (settore e[illegible]ia montana e foreste) ha dichiarato la propria disponibilità ad acquisire boschi comunali in grado di gestire le aree ora degradate e abbandonate».

«Alcuni Comuni [illegible] valle Stura, tra cui Demonte - conclude Bertoldi - hanno giudicato interessante la proposta. Sono due i vantaggi della costituzione di aziende forestali: un'oculata politica agricola e salvaguardia delle zone montane dove si è registrato un progressivo e inesorabile calo [illegible] abitanti. L'altro aspetto positivo dell'operazione è la possibilità di dare lavoro a manodopera locale. La proposta della Regione comprende [illegible] aspetto interessante: la formazione di una squadra di operai forestali che opereranno all'interno delle "tenute" pubbliche, acquisite dai Comuni, con compiti simili a quelli già sperimentati in altre valli».

E' probabile che nei boschi di proprietà regionale siano attivati centri sperimentali [illegible] studio della flora e allestiti percorsi naturalistici alla scoperta della natura.

Il consigliere comunale Marco Ravera si [illegible] astenuto e ha manifestato [illegible] sulla vendita dei boschi e l'assegnazione a residenti [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro. Sul progetto Ravera ha proposto [illegible] consultazione popolare.

Il Consiglio ha anche approvato il piano di acquisto di terreni per la costruzione di impianti sportivi (campi da pallavolo, basket [illegible] tennis). Si tratta dell'area (già destinata dal pia[illegible] regolatore ad accogliere strutture per il tempo libero) di oltre 3900 metri quadrati di proprietà di Lodovico e Lorenza Lanza. Il progetto prevede una spesa di 87 milioni, dei quali 67 di lavori già appaltati. [r. s.]

Il sindaco Mario Bertoldi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]NALE

Una pista pedonale a Casteldelfino

Aria nuova a Casteldelfino. Le elezioni dello scorso giugno hanno portato linfa nuova e giovanile in Comune. La prima novità è [illegible] costituzione del nuovo Centro Cri che, 24 ore su 24, riceve e coordina le chiamate di soccorso di tutta la Valle Varaita e ne procura l'ambulanza. Ciò consente disponibilità continua e certa.

La seconda riguarda il giardino pubblico che è forse il più funzionale di tutta la valle [illegible] assolve in modo completo tutte le funzioni connaturate.

Molto esteso e ricco di alberi, campo da bocce, panchine, giochi per bimbi, ottimo per pic nic, solarium. E' un'oasi di grande relax per gran[illegible] e piccini. Piuttosto in abbandono, è stato rimesso a nuovo all'inizio di stagione con una radicale azione di ripulitura, sostituita la recinzione, aumentate le panchine, migliorati i giochi.

Inoltre, i nuovi amministratori hanno assunto l'impegno di sistemare la famosa casermetta abbandonata all'inizio del paese, un vero sconcio.

Ma occorre anche realizzare una pista pedonale lungo la provinciale dal paese al cimitero: [illegible] gente adesso rischia di restare travolta da qualche automobile ogni volta che passa [illegible] questa strada.

Giuseppe Torazza, Genova

Dronero, cortesia agli sportelli Saub

Desidero segn[illegible] l'effi[illegible] degli operatori addetti agli sportelli della Saub di Dronero. Il personale addetto, oltre a dare prova [illegible] competenza, dimostra estrema gentilezza. L'ho personalmente rilevato per ben tre volte in casi distinti. Sono stato consigliato e agevolato con naturalezza e cortesia.

Fa piacere che, una volta tanto, dietro agli sportelli ci siano persone gentili, quando normalmente si è costretti a notare che il personale di un qualsiasi ufficio statale, parastatale e privato, risponde il più delle volte in modo sgarbato.

Vito Bessi, Acceglio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
G[illegible]o: [illegible]
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 46.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.612, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, [illegible] Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, p.zza Risorgimento 5, tel. 44.00.24. **Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.67. **Fossano:** *Rotondo*, via Roma 1, [illegible]. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *Rabo*, c.so Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.15. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.48.

[illegible]

[illegible]

NATI. Masento Giulia (Bra); Borgogno Elisa (Bra); Abbona Vittoria (Dogliani); Gullino Jessica (Bra); Sardo Francesco (Racconigi); Fuscà Alessio (Bra); [illegible] Nazzarena (Sommariva Perno); Migliasso Massimo (Bra).

[illegible]. Orrù Sandro, 25 anni (residente a Bra), decoratore, con Fraccalini Daniela, 21 anni (residente a Bra), casalinga; Vinels Franco, 64 anni (residente a Bra), pensionato, con Culasso Santina, [illegible] (residente a Carmagnola), casalinga.

BOVES

MORTI. Caviglia Giovanna, 82 anni (residente a Boves) pensionata; Chirio Giacomo, [illegible] anni (Boves) pensionato; Giulianotto Ippolita, 92 anni (Boves) pensionata; Pellegrino Anna, 85 anni (Boves) pensionata; Bruno Ester, 71 [illegible] (Boves) pensionata; Bisotto Sebastiano, 80 anni (Boves) pensionato; Biprese Roberto, 20 anni, (Boves) operaio; Marro Maria Teresa, 72 anni (Boves) pensionata; Dutto Pietro, 77 anni (Boves) pensionato; Varrone Giuseppe, 62 anni (Boves) pensionato; Dutto Giuseppe, 70 anni (Boves) pensionato; Giordano Giuseppe, 51 anni (Boves) impiegato; Giorda[illegible] Maddalena, 76 anni (Boves) pensionata; Pellegrino Lucia, 43 anni (Boves), dirigente; Dutto Antonio, 55 anni (Boves), pensionato.

MATRIMONI. Pellegrino Massimo, impiegato (residente a Boves), con Martini Cristina, commercialista (residente a Boves); Dalmasso Gianfranco, riquadratore (residente a Boves), [illegible] Valetti Nadia, artigiana (residente a Boves); Giuliano Franco, operaio (residente a Boves), con Dutto Laura, operaia (residente [illegible] Boves); Bisotto Sebastiano, impiegato (residente a Cuneo), con Giordano Anna, infermiera (residente a Boves); Marro Marco, operaio (residente [illegible] Boves), con Giordano Katya, [illegible] (residente [illegible] Peveragno); [illegible] Marco, commerciante (residente a Peveragno), [illegible] Dutto Annamaria, commessa (residente a Peveragno); Ruscino Giuseppe, infermiere (residente a Boves), con Genta Maria, insegnante (residente a Pinerolo); Pellegrino Ugo, imprenditore (residente a Boves), con Moggio Elisabetta, medico (residente a Genova); Cavallo Armando, commerciante (residente a Boves), [illegible] Dalmasso Monica, insegnante (residente [illegible] Boves); Argirò Silvio, [illegible] (residente a Borgo San Dalmazzo) con Dutto Morena, operaia (residente a Boves).

[illegible]

[illegible]

Diapositive sui rettili

Mercoledì, alle 21, nel salone del convento, [illegible] terrà una serata di diapositive su aree protette e i rettili delle montagne cuneesi. Introdurranno un guardaparco e l'erpetologo Angelo Morrisi.

[illegible]

Musica occitana

Domani, alle 21,30, a Cornaletto, si terrà una serata di musica [illegible] danze occitane. Si esibirà il gruppo «Luo Dalfin».

TEMPO LIBERO

«Riflessiologia» [illegible] piede

Seconda giornata, oggi al circolo «Lou Stau» di Trinità di Demonte, del corso di riflessiologia [illegible] piede.

MACRA

La «Rupicapra»

Oggi, la frazione Colletto festeggia la Madonna Alpina. Alle 8,30 corsa [illegible] «Rupicapra» Macra-Colletto; alle 11 sulla punta Castello sarà celebrata una messa.

L'area del castello è sede delle feste a settembre

Racconigi, fa discutere il parco ancora chiuso

RACCONIGI. Continua a far discutere la chiusura del parco del castello, voluta a luglio dalla Soprintendenza per i Beni ambientali. Molti cittadini [illegible] minciano a domandarsi dove verranno ospitate le manifestazioni racconigesi in programma a settembre, se il giardino continuerà a rimanere «proibito».

La motivazione ufficiale del provvedimento riguarda la sicurezza e l'incolumità dei visitatori, in quanto alcuni vecchi alberi, situati lungo il percorso, rischiano [illegible] cadere.

Intanto nei giorni [illegible] [illegible] commissione di esperti ha fatto [illegible] sopralluogo nel parco ed ha esaminato lo stato di salute di circa duecento alberi [illegible] alto fusto. Secondo il parere degli esperti «sul percorso turistico vi sono piante a rischio di caduta e fino a quando queste non saranno abbattute [illegible] [illegible] sarà assolutamente certo che non cadano, il parco [illegible] potrà essere riaperto».

L'improvviso divieto di passeggiare [illegible] giardino dei Savoia, ha provocato molta delusione tra abitanti e [illegible]istratori e soprattutto in chi, come il sindaco Bartolo Bonino, in questi ultimi anni ha cercato [illegible] «restituire» il parco alla città.

«La chiusura del giardino danneggia l'immagine turistica di Racconigi - spiega Bonino -. [illegible] era lavorato molto per riaprirlo e la g[illegible] aveva dimostrato che l'operazione aveva riscontrato un grande favore».

Il castello circondato dall'ampio giardino dove soggiornavano i Savoia

Alcuni mesi fa l'amministrazione comunale aveva colto l'occasione della proposta fatta dal ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, per l'apertura al pubblico dei luoghi d'arte e, tramite l'assessore al Turismo Pino Perrone, [illegible] coinvolto molte associazioni cittadine per [illegible] gestione del parco affidate esclusivamente a gruppi di volontari.

Alla proposta degli amministratori [illegible] dimostrarono molto interessati i vigili del fuoco e la locale sezione della Croce Rossa. Queste due associazioni avevano coordinato le prime domeniche di apertura con grande successo, vista la straordinaria affluenza di pubblico.

Secondo gli amministratori e le associazioni interessate alla gestione del parco ora [illegible] importante che il lavoro dei tecnici prosegua celermente per permetterne la riapertura. [m. b.]

La giunta ha esaminato il programma studiato dalla commissione Viabilità

Saluzzo riservata ai pedoni

Zone del centro storico vietate alle vetture. Soltanto gli abitanti che possiedono [illegible] garage potranno passare [illegible] l'auto ma [illegible] parcheggiare. Richieste del comitato Città vecchia

SALUZZO. La giunta municipale ha esaminato il programm[illegible] di pedonalizzazione del centro storico della città. La discussione è avvenuta nel corso della seduta di giovedì pomeriggio. [illegible] precedenza, l'iniziativa era [illegible] studiata dalla commissio[illegible] consiliare Urbanistica [illegible] Viabilità.

Il programma prevede l'istituzione di alcune «vie [illegible] penetrazione» nel borgo antico, dove l'accesso sarà libero a tutti, pedoni e auto. «In altre parti del luogo - spiega l'assessore alla Viabilità, Ivano Testone, psdi - sarà consentito il transito delle vetture dei soli abitanti». In altre [illegible] della parte antica della città, sarà autorizzato unicamente l'accesso ai pedoni [illegible] non alle auto. «In queste parti - prosegue l'assessore - opererà [illegible] che il divieto di sosta per tutte le vetture, comprese quelle di proprietà degli abitanti del sito». In [illegible]li strade, potranno transitare «motorizzati» soltanto gli abitanti che possiedono, in loco, un garage per le loro auto, [illegible] non potranno sostare.

«Attendiamo, entro poche settimane, le opinioni e i suggerimenti dei capigruppo - dice Testone - per poi varare il programma, in forma sperimentale».

La sperimentazione durerà fino alla fine dell'anno, dopo [illegible] che [illegible] valutati i risultati dell'iniziativa. «Saranno apportate modifiche, [illegible] necessarie, per successivamente attuare la pedonalizzazione, in via definitiva». Le strade interessate [illegible] provvedimento [illegible] tutte quelle del centro storico [illegible] della [illegible] che delimita lo stesso borgo antico. [illegible] riserbo dell'esecutivo sul progetto [illegible] d'obbligo, poiché preferiamo attendere - dice l'assessore - le proposte ed i suggerimenti delle forze politiche, per poi rendere pubblico l'intero progetto».

Si sa che nel programma dovrebbero essere accolte le istanze degli abitanti della zona precollinare di via Bodoni, che con un esposto si erano lamentati dell'eccessivo traffico e del relativo inquinamento acustico.

«La nostra proposta - dice Luciano Rinaudo, consigliere comunale e membro della [illegible]missione Viabilità, nonché uno dei firmatari dell'esposto - [illegible] di [illegible] il senso unico, in forma contraria [illegible] quello attuale, nella prima p[illegible] della strada, dal tratto che va [illegible] piazza Risorgi[illegible] a via Monsignor Savio».

Attualmente, [illegible] giorni festivi, un breve tratto della via San Giovanni, che si snoda dalla salita al castello al palazzo Monterosso, [illegible] già di fatto - conclude l'assessore - isola pedonale».

In questa [illegible] si trovano tre fra i monumenti più caratteristici [illegible] Saluzzo «marchionale»: la chiesa di San Giovanni, la Torre comunale (in fase di restauro) ed [illegible] museo civico di «Casa Cavassa».

Nei mesi scorsi, il comitato «Città vecchia», l'organismo spontaneo che riunisce gli abitanti del centro storico, aveva già varato una proposta per la viabilità della parte antica della città. La proposta [illegible] stata anche discussa in un incontro, alla presenza del sindaco dc Enrico Cornaglia e degli assessori.

[illegible]mpre nelle settimane passate, il sindaco aveva diramato [illegible] atto pubblico, in cui si invitavano imprese private [illegible] cooperative, interessate a realizzare parcheggi interrati nel centro storico, [illegible] presentare all'amministrazione comunale i propri progetti ed offerte, entro [illegible] prossimo [illegible] settembre.

Gianni Neberti

MELLONERA E CONSOLATA

A Savigliano chiedono una passerella

Una passerella sopraelevata riservata [illegible] pedoni provenienti [illegible] diretti alle zone della Consolata e della Mellonera per attraversare in sicurezza la statale 20. La richiesta proviene da più parti, fra cui il consiglio pastorale della parrocchia di Sant'Andrea. In Consiglio comunale [illegible] è fatto portavoce della richiesta il socialdemocratico Osvaldo Tortone, che [illegible] anche parte della segreteria dell'organismo parrocchiale. La ragione per cui [illegible] stato chiesto al Comune [illegible] intervenire presso l'Anas al fine della realizzazione della struttura, [illegible] dalla constatazione che nell'arco [illegible] due, tre anni verranno realizzati nelle zone denomi[illegible] appunto della «Mellonera» e della «Consolata» più di duecento alloggi: si presume, pertanto, che in poco tempo l'area che si trova al di là del torrente Maira, nella parte Ovest del territorio comunale, si [illegible] di circa un migliaio di abitanti. Attualmente [illegible] stata portata a termine la costruzione dei 26 alloggi dello Iacp cun[illegible]

Risponde il sindaco, Alfredo Dominici: «Per il soprappasso, [illegible] parte i nullaosta dell'Anas, la [illegible] è piuttosto elevata. [illegible] è possibile un sottopasso, a causa della vicinanza del fiume Maira. La realizzazione dovrà far parte di una programmazione a tempi medio-lunghi. Per l'immediato, sarebbe nostra intenzione segnalare [illegible] indicazioni luminose il passaggio pedonale». [p. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Tenta di rubare [illegible] [illegible] alloggio: nomade arrestata

I carabinieri hanno arrestato ieri Snezana Tragutinovic, 21 anni, abitante al campo nomadi di Torino: la giovane tentava di rubare nell'alloggio di Ferruccio Giordanino, in corso Piemonte 30.

[illegible]

Incendio distrugge catasta [illegible] legna nella caserma

Un incendio ha distrutto ieri una [illegible] [illegible] legna sistemata in [illegible] magazzino della caserma del secondo battaglione carabinieri di Fossano. Non ci sono nè danni, nè feriti.

[illegible]IO

Ritrovato un [illegible] che si era smarrito [illegible] montagna

Soccorso alpino, vigili del fuoco [illegible] carabinieri hanno cercato l'altra sera Mauro Lisandeddu, 25 anni, di Milano, scomparso [illegible] Colma. Il giovane è stato ritrovato mentre scendeva dai tornanti del colle.

[illegible]

[illegible] sui trasporti con il ministro Costa

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa si è incontrato con gli abitanti al ristorante «Borgo Nuovo». Fra i temi affrontati, l'economia, le comunicazioni stradali in provincia [illegible] la riforma elettorale.

MONDOVI'

C'è una rassegna sui vecchi mestieri

Il Centro culturale «Terza saletta caffè Aragno» [illegible] esposto nei locali dell'omonimo bar in corso Statuto una rassegna fotografica sui vecchi mestieri.

CUNEO

Fiamme lungo la statale per Torino

I vigili del fuoco hanno spento ieri un incendio divampato lungo la statale per Torino, non lontano dal viadotto Soleri. [illegible] zona [illegible] state trovate due bombole abbandonate di aria compressa.

Sono cominciati i lavori per il recupero e il risanamento del vecchio quartiere che si era spopolato

A Fossano si restaura borgo Sant'Antonio

Un percorso coperto affiancherà negozi e botteghe artigiane. Nuova facciata all'antica chiesa sconsacrata ora adibita [illegible] magazzino. Il mulino è stato escluso dall'intervento. Disponibili dodici abitazioni, «troppo addossate» per [illegible] consigliere verde Luciano Casasole

FOSSANO. Borgo Sant'Antonio si rifà il trucco. [illegible] [illegible] del quartiere si sono avviati i lavori di ristrutturazione [illegible] tutto un isolato, malandato, che si era [illegible] parte spopolato. L'intervento, uno dei primi tentativi [illegible] risanamento e recupero di un completo comparto, rimodellerà l'area, che manterrà tuttavia le caratteristiche originarie.

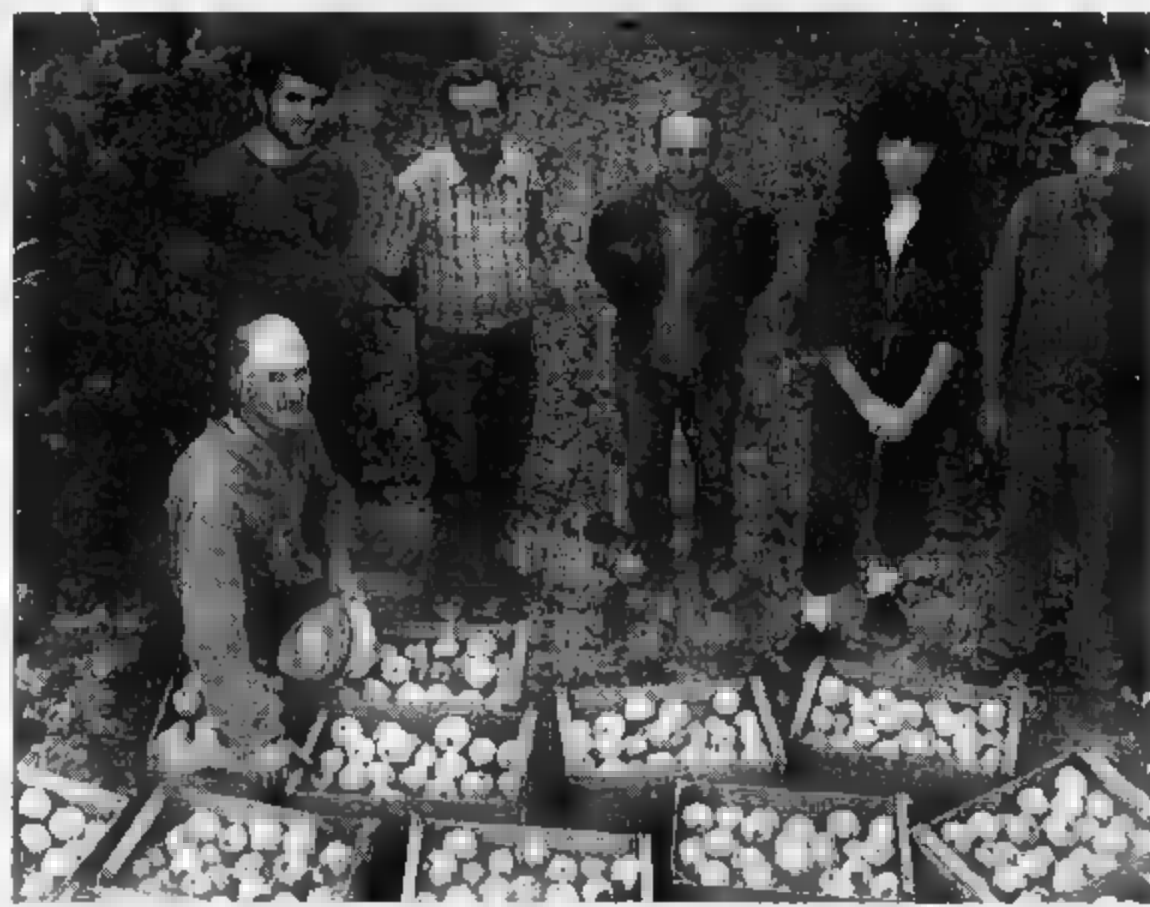
«All'interno - spiega l'architetto Claudio Mana, che ha preparato il progetto -, si creerà un percorso pedonale coperto che affiancherà negozi e botteghe artigiane e congiungerà via Marconi con via Cesare Battisti. Nell'isolato è compresa [illegible] vecchia chiesa di Sant'Antonio, ora [illegible] e utilizzata come magazzino».

L'edificio, [illegible] [illegible] vincolo della soprintendenza alle Belle Arti, è stato rilevato dall'impresa Sineo che realizza l'intervento. «Per il momento ci limitiamo a ristrutturare la facciata - dicono alla ditta -, perché per il recupero della parte interna attendiamo di definirne la destinazione. La struttura si presterebbe magnificamente ad un utilizzo pubblico, ma per il momento non c'è [illegible] niente di definito».

Purtroppo una parte dell'isolato rimarrà [illegible] dalla ristrutturazione. Si tratta del vecchio mulino, tuttora in funzione, collocato sull'angolo tra via Matteotti e via Cesare Battisti. Il proprietario dell'immobile non ha accettato [illegible] cessione. «La visione d'insieme ne risentirà - [illegible] il geometra Sineo -; uno degli aspetti più complicati di queste ristrutturazioni sta proprio nel mettere d'accordo i diversi proprietari».

Il recupero degli interni dell'ex chiesa [illegible] Sant'Antonio è sospeso in attesa di decidere una nuova utilizzazione dell'edificio

L'intervento in atto rende comunque disponibili una dozzina di abitazioni, che coprono un'area di 870 metri cubi. «Troppi in un comparto così limitato - obietta l'architetto Luciano Casasole, consigliere comunale verde -: le [illegible] sono molto addossate, [illegible] questo danneggia tutto il progetto che in [illegible] [illegible] configurerebbe come [illegible] buon recupero». L'impresa è convinta [illegible] contrario: «Questo è uno degli interventi meno concentrati - dice il geometra Sineo -: su un'area di queste dimesioni, poco meno della metà resta libera, destinata a giardi[illegible] e viali, utilizzabili non solo dagli abitanti [illegible] quell'isolato, ma da tutta la cittadinanza».

Il progetto prevede anche altri interventi destinati a risolvere alcuni problemi di viabilità della zona. Vicino al semaforo di via Marconi, per esempio, [illegible] nuovo edificio che [illegible]tuirà l'attuale peso pubblico (rilocalizzato in piazza Foro Boario) verrà arretrato per consentire la costruzione di un nuovo marciapiede. [r. s.]

In base alla convenzione imprenditori-sindacato le assunzioni degli stagionali avvengono anche su base nominativa

Firmato l'accordo provinciale che dovrebbe evitare controversie fra lavoratori e imprenditori

Seimila stagionali al lavoro nel Cuneese

Impegnati nella raccolta della frutta fino al prossimo autunno

SALUZZO. Nell'attività agricola stagionale l'anno [illegible] avevano trovato lavoro (da [illegible] minimo di poche settimane a due [illegible] mesi) oltre seimila disoccupati, in maggioranza donne. Meno di cento gli extracomunitari assunti con regolare contratto. La situazione [illegible] dovrebbe cambiare nella stagione in [illegible] con [illegible] raccolta delle pesche.

Le organizzazioni imprenditoriali (Unione Agricoltori [illegible] Coldiretti) [illegible] quelle dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil) hanno intanto stipulato per gli stagionali [illegible] accordo provinciale che dovrebbe evitare future controversie.

Le parti hanno preso atto «che la provincia di Cuneo nelle operazioni colturali [illegible] caratterizzata da una forte precarietà e mobilità della manodopera dovute all'esistenza [illegible] produzioni specializzate a livello zonale e aziendale».

Dopo la premessa alle difficoltà oggettive, imprenditori e organizzazioni sindacali hanno siglato una convenzione di nove punti. [illegible] primo [illegible] più importante prevede l'avvio dei lavoratori nelle aziende [illegible] base nominativa [illegible] non più soltanto numerica, come avveniva negli anni scorsi.

Gli imprenditori hanno cioè ottenuto la libertà [illegible] scelta nelle assunzioni che [illegible] dovrebbe comunque provocare discriminazioni perché nei periodi di punta c'è carenza di manodopera.

Altro punto importante dell'accordo riguarda l'impegno a promuovere corsi di formazione «per facilitare anche l'inserimento dei giovani nell'attività lavorativa, per favorire ogni migliore [illegible] da parte dei lavoratori delle norme di prevenzione degli infortuni nonché sui sistemi di lotta guidata e integrata [illegible] le [illegible] di qualità per la commerciali[illegible]zione dei prodotti agricoli».

Commenta l'accordo Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Abbiamo sottoscritto [illegible] contratto integrativo provinciale perché riteniamo che attraverso la chiamata nominativa si individuino lavoratori con maggiore professionalità, indispensabile per la valorizzazione della [illegible] frutta. Per quanto riguarda i lavoratori extracomunitari, ci sono stati casi di buona collaborazione».

L'avviamento degli stagiona[illegible] alle aziende che ne fanno richiesta viene coordinato dall'Ufficio [illegible] lavoro che impegna, per il settore della frutta, principalmente gli sportelli di Saluzzo, Dronero e Fossano. Ogni mese i dati sulle assunzioni vengono inoltrati all'ufficio statistica della sede provinciale di Cuneo. Appunto perché collegate alla raccolta delle produzioni agricole estive, le assunzioni sono consistenti [illegible] aprile a ottobre per poi crollere [illegible] novembre e dicembre. Nel 1992, a giugno, i lavoratori assunti erano stati 254, saliti [illegible] 1976 nel mese di luglio, per poi scendere a [illegible] in agosto, 900 a settembre, 708 a ottobre, 180 a novembre e appena [illegible] a dicembre.

I dati di quest'anno non si discostano dalla precedente stagione: 237 lavoratori assunti ad aprile, 149 a maggio, [illegible] a giugno. Nel trimestre aprile-maggio '93 gli extracomunitari [illegible]sunti sono stati appena quarantadue.

Le retribuzioni orarie lorde [illegible] state così stabilite: 8675 lire per gli stagionali più esperti; 7530 lire per quelli avviati per [illegible] prima volta alle operazioni di raccolta della frutta, con le maggiorazioni [illegible] legge per gli straordinari e festivi.

Gianni De Matteis

Il Presidente è stato invitato alle celebrazioni

Scalfaro ospite d'onore di Alba «Città partigiana»

[illegible] IN BREVE

ALBA

Tenta di rubare in una [illegible] ma è arrestato e condannato

Un giovane di Bra, Oronzio Mo-ramarco, 19 anni, è stato arrestato ad Alba mentre tentava di rubare in una [illegible]sa. Il ragazzo, militare di leva a Diano Castello (Imperia) era con un minorenne, D. P., di Alba. Oronzio Moramarco è stato processato ieri per direttissima in pretura e condannato [illegible] cinque mesi e dieci giorni e a 270.000 lire di multa. La pena è stata sospesa.

BOSSOLASCO

Antichi mestieri e tappeti persiani

Si conclude oggi la fiera «L'Alta Langa produce». Per le vie del paese, rassegna di antichi mestieri, mentre dalle 10 alle 23 si potrà visitare il padiglione allestito nelle scuole che comprende, fra l'altro, una [illegible] su Beppe Fenoglio, una rassegna di vecchi attrezzi artigianali e una «personale» di Luigi Carbone. Prosegue intanto (fino al 25 agosto), nella vecchia sede della Comunità, corso Della Valle 87, l'esposizione di tappeti caucasici, persiani e orientali. E' la prestigiosa collezione della ditta «Old Carpet» di Torino del professor Dariush Farhang.

ALBA

Giovane (20 anni) ferito in un incidente stradale

Domenico Giovo, 20 anni, [illegible] Langhe 67, è rimasto ferito in un incidente. Ha riportato contusioni [illegible] mano e al gomito sinistro guaribili in 15 giorni.

ALBA. Le celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dei «Ventitré giorni della città di Alba», previste per l'autunno del '94, potrebbero avere come ospite d'eccezione il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Nei giorni scorsi il Comune ha inviato una lettera al Capo dello Stato, invitandolo in città per [illegible] 30 ottobre [illegible] prossimo anno, giornata conclusiva delle manifestazioni organizzate nella capitale delle Langhe per ricordare uno di momenti più importanti della guerra partigiana in Piemonte.

«Durante la guerra Alba e Domodossola furono temporaneamente liberate dai fascisti, diventando repubbliche partigiane - spiega il sindaco di Alba, Enzo Demaria -. Per questo abbiamo deciso di ricordare e celebrare in modo adeguato la ricorrenza del prossimo anno attraverso manifestazioni di rilievo. Speriamo di avere come ospite d'onore il presidente Scalfaro. L'invito è già [illegible] trasmesso a Roma e ci auguriamo che possa essere presente».

E' già stato abbozzato [illegible] programma di massima per le celebrazioni dell'ottobre '94. Tra gli appuntamenti previsti ci sarà un convegno sulla lotta partigiana nelle Langhe, cerimonie nella chiesa di San Domenico e la ristampa del libro «La tortura [illegible] Alba e dell'Albese», scritto [illegible] vescovo di Alba di allora, monsignor Luigi Maria Grassi, testimone e protagonista della guerra civile nella zona.

La liberazione di Alba dai fascisti valse alla città, assieme alle molte altre tragiche vicende legate alla guerra partigiana, la medaglia d'oro al valor militare. La vicenda è [illegible] nei dettagli [illegible] Beppe Fenoglio in uno dei suoi racconti più noti, «I ventitré giorni della città di Alba», [illegible] il quale [illegible] scrittore albese si rivelò agli inizi degli Anni Cinquanta.

«Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in due[illegible] il [illegible] novembre dell'anno 1944», scrive Fenoglio nel suo racconto, descrivendo poi la sfilata dei partigiani in via Maestra («fu la più selvaggia parata della storia moderna: solamente di divise ce n'era per cento carnevali») e la successiva riconquista della città da parte dei fascisti, che «entrarono [illegible] e andarono personalmente a suonarsi le campane».

Le manifestazioni albesi dell'ottobre '94 fanno parte [illegible] un programma più vasto [illegible] articolato, promosso da Regione e Provincia, che si aprirà il 19 settembre di quest'anno a Boves, per ricordare i 50 anni dell'eccidio che sconvolse la cittadina cuneese, e terminerà il 25 aprile 1995 a Torino, a mezzo secolo dalla fine della guerra.

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

Corrado Olocco

Accordo tra Comune, abitanti di Madonna dei Fiori e titolari del locale braidese

Firmata la pace sulla discoteca

Dalla prossima estate la sala funzionerà solo il venerdì [illegible] sabato (ora anche il martedì) [illegible] saranno prese iniziative per ridurre i rumori. Nella zona restano i problemi di sicurezza

BRA. Nelle notti d'estate, c'è chi vuole divertirsi e chi desidera riposare; chi ha bisogno di dormire perché l'indomani deve alzarsi presto e chi sta sveglio per lavorare. Nel quartiere Madonna dei Fiori, [illegible] Nord del centro, i diversi interessi [illegible] venuti in conflitto a causa della discoteca all'aperto delle piscine «Acqua & Company» di via Sartori, luogo di ritrovo molto frequentato e fonte di disturbo per gli abitanti della zona, alcuni [illegible] quali avevano protestato con [illegible] esposto per «inquinamento acustico». Ma adesso [illegible] le parti è stato raggiunto [illegible] accordo, che dovrebbe permettere - dall'estate prossima - una convivenza più pacifica.

Promotore [illegible] tregua è stato [illegible] l'assessore Adriano Maccagno, delegato dal sindaco Franco Guida ad occuparsi [illegible] quartieri e frazioni. Avvalendosi di questa sua funzione di «jolly», Maccagno [illegible] è proposto come mediatore: ha convocato i litiganti, ha favorito lo scambio dei vari punti di vista e ha fatto mettere a verbale un'ipotesi di «cessate il fuoco»: in base al documento sottoscritto dalle parti in [illegible] nella prossima [illegible] la discoteca funzionerà solo il venerdì e il sabato e verranno adottate misure per ridurre il rumore.

All'incontro, al quale oltre all'assessore ha partecipato [illegible] responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl, Paolo Dallorto, la piscina e la discoteca erano [illegible] rappresentate [illegible] Bruno Casavecchia e Mario Raimaro, i firmatari dell'esposto da Bruno Sartirano, il comitato di quartiere Madonna dei Fiori [illegible] Bruna Sibille. «Si è stabilito innanzitutto - riferisce Maccagno - che per la stagione estiva '94 l'autorizzazione [illegible] discoteca esterna, aperta ora anche il martedì sera, verrà [illegible] solo [illegible] venerdì e sabato, rispettivamente da mezzanotte alle 2 [illegible] [illegible] e da mezzanotte alle 3. Inoltre, i titolari si [illegible] impegnati [illegible] installare impianti e ad adottare accorgimenti che riducano l'inquinamento acustico».

La propagazione del suono verrà indebolita anche con «filtri» naturali quali siepi e filari di alberi; e poiché il disturbo deriva non solo dalla musica ad alto volume ma dal via vai dei clienti, sarà intensificata la vigilanza [illegible] piazzale di accesso: «Il personale [illegible] "Acqua & C." - spiega Maccagno - collaborerà con carabinieri [illegible] polizia municipale al fine di garantire [illegible] regolare deflusso delle auto».

Tutto bene quindi? «Per quanto riguarda gli impegni dei gestori, è troppo presto per dirlo - rispondono i firmatari dell'esposto -: alla riapertura della discoteca, l'anno prossimo, vedremo se le promesse saranno state mantenute. Un punto importante è acquisito: [illegible] rinuncia all'apertura infrasettimanale. Certo è inopportuno che la discoteca sia in funzione il venerdì sera, perché non per tutti il sabato è giorno festivo, [illegible] l'eliminazione del martedì rappresenta [illegible] miglioramento».

«Stupisce - aveva scritto nella lettera di accompagnamento all'esposto il coordinatore del comitato di quartiere Madonna dei Fiori, Franco Gioetti - che in una struttura [illegible] per lo sport ed il tempo libero sia stata concessa la possibilità di apertura notturna anche infrasettimanale, con grave disagio per chi [illegible] mattino deve recarsi al lavoro». Almeno questo inconveniente dovrebbe cessare: restano i problemi sollevati nella stessa lettera da Gioetti, «problemi - precisano gli abitanti - che non sono in diretta [illegible] sione [illegible] l'esistenza della discoteca, ma che meritano maggior attenzione. Il deteriora[illegible] della vita sociale del quartiere è sotto gli occhi di tutti: sono in aumento furti, atti [illegible] vandalismo, spaccio e consumo di droga. Per combatterli chiediamo una presenza e azioni di prevenzione più incisive».

Grazia Novellini

VIA SARTORI

Musica tra acqua e verde

L'impianto di via Sartori a Bra non è una discoteca ma un complesso sportivo: piscine [illegible] campi da gioco, aperti tutti i giorni - da giugno a settembre - [illegible] 10 alle 19. Tre volte la settimana - il martedì, [illegible] venerdì e il sabato - diventa un luogo dove ci si incontra per ascoltare musica, perché ospita la sede estiva della discoteca «Cavalieri Club». La clientela è in parte la [illegible] delle ore diurne e in parte diversa, proveniente anche da fuori provincia: l'ambiente, rinfrescato dalla massa d'acqua delle piscine e dal verde, è gradevole. «Una discoteca alla moda» dicono gli avventori, seccati del fatto che il comitato di Madonna dei Fiori abbia accomunato nella denuncia inquinamento sonoro e degrado del quartiere. «Abbiamo citato la droga e l'abbandono scolastico solo per dare un quadro più completo dei nostri problemi - replicano al comitato -, senza voler insinuare che la discoteca sia all'origine di tutti i guai».

[g. n.]

Le discoteche sono spesso al centro di polemiche per i rumori

Polemiche e previsioni a quaranta giorni dall'inizio della vendemmia

L'amara guerra dello zucchero

L'Associazione produttori vini di collina scende in campo contro l'uso dei mosti concentrati
La posizione della Cee e i contrasti italiani. A ottobre la giornata di disubbidienza dei vignaioli

avvicinano i giorni della vendemmia e nascono le prime polemiche. La più accesa è quella sui mosti concentrati

ALBA. Come sarà l'annata vinicola 1993? E' ancora presto per dirlo. Mancano poco più di 5 o 6 settimane all'inizio della vendemmia delle uve bianche per le ros bisognerà arrivare a fine setten re-inizio ottobre. Le previs ni sono discrete in termini di quantità qualità (nonostante gli attacchi di peronospora).

Intanto l'annata «spariata» ricca spunti polemici, ni, previsioni non tutte improntate all'ottimismo.

Il mercato del vino risente crisi economica e sostanzioso calo dei consumi. La lira «leggera» ha favorito le esportazioni, soprattutto verso Germania e Uniti, con puntate pionieristiche nei Paesi dell'Est Europa, ma in Italia gli ordini stentano, i magazzini sono pieni le quotazioni «sonnecchiano». Le piazze principali di Asti Alba, no della stasi, accentuata ancora di più dal periodo di ferie.

E intanto all'ombra delle cantine si discute. Tiene banco il tema «zucchero», direttamente collegato alla grande questione eccedenze-distillazioni-aiuti comunitari. Commissione Cee ha elaborato un piano di interventi per riequilibrare il rapporto tra domanda ed offerta nel vitivinicolo e qualificarne la produzione. I tempi della distillazione facile finiti. Produca solo chi in grado di vendere, fanno sapere da Bruxelles.

lo zucchero che cosa c'entra? questione

Nel documento Cee, tra le misure ipotizzate per ridurre quantità di uve e di vino prodotte, incluso lo zuccheraggio come metodo per l'arricchimento della gradazione zuccherina mosti, allo scopo di produrre vini di qualità. Una scelta condivisa da Francia e Germania, dove già consentito, ma che spiazzato i Paesi mediterranei: Grecia, Spagna e soprattutto Italia, dove l'aggiunta di zucchero ai mosti è vietata. Un divieto che risale 1917, in tempo guerra, quando lo zucchero era prezioso per alimentazione umana, e poi negli anni, lo scopo «geo-politico» sostenere i vini taglio del Sud.

Ma non tutti in Italia sono d'accordo. In Piemonte, così in Toscana, in Trentino, nell'Oltrepò pavese, nel Veneto e in Friuli, si le voci sempre più irate contro il divieto.

Nella discussione anche gli mcr, sigla che indica i mosti concentrati rettificati. E' zucchero ottenuto dall'uva, il cui consentito e agevolato in Italia da contributi statali, attorno ai quali sono cresciuti interessi pre di posizione. Ma contro gli mcr, chiamati ironicamente concentrati» si schiera più di vignaiolo. Tra questi, gli aderenti all'«Associazione produttori vini di collina» ha sede Alba.

«Siamo totalmente d'accordo con la Commissione Cee a proposito dello zuccheraggio - scrivono in una lettera aperta -. La scelta operata in Italia dal ministero per l'Agricoltura, supportata dalle organizzazioni professionali agricole, commerciali ed industriali e confermata addirittura dal parere tecnico dell'Associazione enotecnici ed enologi italiani, a favore del mosto con rettificato va nel senso contrario a quello voluto dalla Cee, perché di fatto stimola lo sviluppo di chi produce uve per tale scopo.

I produttori chiedono l'abolizione di ogni aiuto a chi usa gli mcr, la possibilità di arricchire i mosti con zucchero solo nelle annate veramente sfavorevoli, fanno francesi e tedeschi. «La qualità si ottiene nel vigneto e non arricchendo i mosti deboli cantina - viene ripetuto tutti - quando poi si tratta decidere tra ucchero e le fazioni di dividono». E in Piemonte c'è chi prepara ad aderire alla «giornata di disubbidienza», di fine ottobre, quando lo zucchero sarà versato pubblicamente e simbolicamente nei mosti. Un «reato in piazza». Chi risponderà alla provocazione?

Sergio

Sono 230 i vini piemontesi premiati

ASTI. Sono stati diffusi dalla Camera di Commercio Asti i risultati concorso enologico nazionale «Douja d'Or 1993». Il «bollino Douja» è stato assegnato a 326 vini pro da 191 aziende di 18 regioni d'Italia. Il Piemonte naturalmente più rappresentato con 230 vini. Solo il 38 per cento dei campioni inviati all'assaggio ha superato le selezioni delle commissioni Onav.

I vini premiati rappresentano la fascia eccellenza dell'enologia nazionale. Una sorta di cantina ideale che sarà possibile degustare e acquistare alla mostra-mercato che verrà allestita in piazza Medici dal 10 al 19 settembre.

Vini e aziende saranno premiati venerdì 10 settembre teatro Politeama termine concerto della Piccola orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta Umberto Benedetti Michelangeli che si esibirà in una selezione di brani Schubert e Mozart.

Alla premiazione seguirà l'inaugurazione della mostra-mercato allestita per prima volta piazza Medici. La manifestazione si svolgerà alla fontana monumentrale che, ironia della sorte, è dedicata all'acquedotto, ma che per l'occasione zampillerà vino.

L'ingresso sarà rigorosamente gratuito; l'orario di apertura è dalle 10 alle 23. Il programma prevede, per ogni sera, dal al 19, l'esibizione, all'interno dell'area espositiva, di attori, cantanti, cantastorie e maghi.

«La natura ha bisogno del nostro aiuto»

Una «tournée» ecologica dedicata alla Valbormida

Nico, il gioielliere-cantautore di Orta dà concerti benefici per l'ambiente

Domenico Maria Guarnori, arte Nico, collabora da tempo con il Wwf

NOVARA. «Cedo mia avviata gioielleria Orta in cambio di un ambiente migliore». Può sembrare un folle strampalato annuncio economico, f lo è, Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, orefice tautore del Lago d'Orta, è profondamente convinto di quanto sta dicendo. Tanto da aggiungere: «La natura ha bisogno di qualcuno che si occupi di lei, non possiamo assistere passivi al depauperamento ambientale al quale l'uomo quotidianamente contribuisca».

E Nico, terminate le fatiche televisive di «20,30 Tutti in piazza», specie di Giochi senza Frontiere in miniatura tra Pro Loco novaresi, vercellesi e in onda sull'emittente «Altitalia tv», si è gettato corpo morto nella sua nuova iniziativa, tournée «ecologica». Ecologica, perché Nico da tempo collabora con il Wwf oltre ad avere realizzato una musicassetta dedicata alla natura e ai problemi ad essa collegati, ha avviato un progetto riguarda il salvataggio della Valbormida. ricavato dei suoi concerti viene in parte devoluto proprio a favore di questa causa. Le repertorio sono ispirate ad una attenzione positiva verso la vita. Non mancano i richiami alla tutela ambientale.

Il tour novarese toccherà Finale Ligure (10 agosto), Diano Marina (18), Alassio (19), Verbania (4 settembre) e Galliate (17 settembre). tour, poi, sposterà in altre località della Toscana del Lazio. Ma quando è nata questa passione per la natura? «Qualche anno fa - risponde Nico -, quando ebbi assistere a lavori di risanamento per il Lago d'Orta. Nell'acqua tutto morto, ma in seguito a una graduale immissione di sali di cromo, le acque lago tor limpide pulite. In quel momento ho capito che l'uomo, vuole, può fare tanto la tutela ambientale. Non uno scienziato, solo un cantautore e il contributo che posso offrire è tutto nelle mie canzoni». [m. p.]

L'INTERVISTA

A 72 anni l'ex corridore racconta la sua vita e le sconfitte che lo resero famoso

Malabrocca, la storica «maglia nera» ora taglia il traguardo della libreria

A sinistra, il celebre passaggio della borraccia Bartali e Coppi.
Sotto, un'immagine di Malabrocca vittorioso: all'arrivo lo consacrò campione italiano di ciclocross del 1953
A destra, l'ex ciclista Re, fra la moglie e lo scrittore Benito Mazzi

«Vi svelerò cosa accadde veramente quando Gino Bartali e Fausto Coppi si passarono quella famosa borraccia»

RE (Novara)

COPPI? Sapeste quante volte l'ho battuto da dilettante...». A 72 anni, Luigi Malabrocca non ha perso la grinta e il gusto della battuta. Ma è tutto vero. Passato alla storia del ciclismo come la leggendaria «maglia nera» del Giro d'Italia, l'ex corridore può vantare tante vittorie sul Campionissimo degli esordi. le ricorda tutte. Come i cento passa traguardi tutti tagliati al primo posto da dilettante e i suoi trionfi fra i professionisti pedale: un Giro di Croazia Slovenia, una Parigi-Nantes, una Coppa Agostoni, una Parigi Saint-Valery. Per due volte, nel '51 e nel '53, è stato campione italiano di ciclocross, specialità che lo ha visto tra i pionieri.

Successi che soltanto pochi appassionati rivivono nella memoria. Per tutti, però, Malabrocca si identifica con l'ultimo della corsa, quello che non arrivava mai. Eppure sape rendere avvincente anche la sfida per giungere al traguardo in extremis, tessendo duelli ormai entrati nel mito, nel '49 il rivale Carollo. «Mica facile. Bisognava evitare giungere oltre il tempo massimo e giocare d'astuzia per controllare l'avversario. Che si attardava o si nascondesotto un ponte per fregarti la maglia nera...».

Già, la maglia nera. Una sua «invenzione». «Nata per ca - racconta Luigi -. Un paio di volte arrivai ultimo e mi accorsi che c'era sempre qualcosa da portarsi a casa. Arrivare davanti contava poco se i primi erano campioni come Coppi, Bartali, Magni Martini... La gente invece si per l'ultimo metteva assieme qualche premio. Visto che di soldi ce n'erano pochi, ne ho approfittato». intelligenza. Malabrocca ha «costruito» il personaggio come un uomo di spettacolo. Fino al punto, scrisse Athos Di Clemente, «che nel '49, dopo tappa la gente chiedeva: chi ha vinto, chi maglia rosa? E chi la maglia nera?». Non a il grande Totò lo volle accanto, come comparsa, nel film «Totò Giro d'Italia», dedicandogli anche una gustosa chietta.

E il fascino quel ciclismo rivivrà proprio da quell'osservatorio privilegiato: l'ultimo posto.

Dopo oltre quarant'anni, Malabrocca ha infatti deciso rivelare le «sue» verità in biografia che uscirà a settembre, in concomitanza con i mondiali di ciclismo. Edita da Luciano Conti, Malabrocca l'ha affidata all'amico Benito Mazzi, lo scrittore vigezzino di Santa Maria Maggiore, autore del best-seller «Almeno quest'anno fammi promosso» con Gaetano Afeltra e vincitore di prestigiosi concorsi letterari, come «Cesare Pavese» con il romanzo «La formica e il Premio Coni con «La beffa che fruttò il primato. Giovanni Maria Salatis».

Mazzi Malabrocca si conoscono da anni. Amante della Valle Vigezzo, l'ex corridore si è comprato di villeggiatura a Re, un appartamento ricavato nei locali dell'antico municipio del paese. è proprio lì, davanti un buon bicchiere bianco dell'Oltrepò, che i due amici stanno rivedendo le ultime bozze. «Rivelerò anche il "mistero" della borraccia che si passarono Bartali e Coppi. Sì, proprio quella della famosa fotografia», dice Luigi Malabrocca. Ma non vuole anticipare nulla: «Se com'è - dice - per una questione di rispetto verso chi leggerà il libro».

Tra i «cantori» delle sue gesta Malabrocca ha già avuto firme illustri come Dino Buzzati, Va Pratolini, Carlin Bergoglio, Fossati, Rino Negri. quelle affidate Mazzi saranno le più complete, visto nelle sua dimensione umana, dall'infanzia Tortona, dove è nato nel 1920 e vissuto fino all'età di dieci ni, trasferimento a Garlasco il padre ferroviere e la madre Maria e dove ha esordito come ciclista, conosciuto moglie Ninfa, sposata nel '45 che gli ha dato due figli, Ezio Luciano.

Malabrocca esordì 16 anni e nel '36 vinse la sua prima gara da dilettante: «A Briandrate, vicino Novara», ricorda. E' stato gregario di Martini, l'attuale della nazionale. Ha smesso di correre nel '58, con la Ignis di Borghi: «Ci fossi andato 10 anni prima, qualche soldo l'avrei messo da parte...», rimpiange Luigi. «Ma le resta una carriera straordinaria - Benito Mazzi - Come l'uomo. Arguto e intelligente, ha saputo trasformare la sconfitta in vittoria. Un artista. E in quegli anni, nella miseria del dopoguerra, diventato il simbolo della riuscita. La gente si identificava con lui, capace di riscattare gli ultimi dignità».

Pietro Bonacchio

Domani sera in chiesa c'è la diciannovesima edizione

Al Festival di Paroldo

Si esibiranno i solisti dell'Orchestra da camera di Montecarlo. Il repertorio di classica privilegia le opere di compositori russi

PAROLDO. Musica di qualità, domani, in collina. Alle 20,45, nella chiesa parrocchiale dedicata a San Martino, ritorna il Festival dell'Alta Langa.

La manifestazione, giunta alla sua 19ª edizione, continua ad aver successo grazie alla proficua collaborazione fra amministrazione comunale, Pro loco e Gruppo culturale paroldese. Nata nel 1975 da un'idea di Pier Carlo Adami e Lucien Viora (monegasco di adozione, ma originario di Paroldo), la rassegna è cresciuta di anno in anno, ospitando sempre artisti di fama internazionale, come il basso verdiano Carlo Zardo.

Ma una particolare collabo[illegible] si è instaurata con l'Orchestra [illegible] di Montecarlo, di cui è componente lo stesso Viora: così, anche quest'anno, i solisti del gruppo saranno i protagonisti del Festival.

Suoneranno Christine Rossi e Alexander Chmykov (solitamente in duo) alla fisarmonica, Daniel Favre al clarinetto, Chantal Lemaire al violoncello e Lucien Viora al flauto ed ottavino. Il programma prevede esecuzioni suggestive, ma nello stesso tempo originali e fuori dai più comuni repertori della musica classica, proposta al grande pubblico. Una decina i brani eseguiti: «Preludio» e «Mazurka» di Astier, «Aria» dal «Figaro» di Rossini per fisarmonica; «Suite» di Abrial per clarinetto e violoncello; «Finale» della «Sonata n.2» di Solotarev, «Chaconne» di Vitali e «Valse Christine» di Chmykov ancora per fisarmonica; «Divertimento n. 3» di Mozart per flauto, clarinetto e violoncello; tre «Danze» di Bardin per ottavino, clarinetto e violoncello ed, infine, «Tarantella» di Gavrilin e «Kosaki» di Bysov per fisarmonica.

La parte del leone, dunque, spetta quest'anno ad un repertorio tratto da compositori sovietici, la cui esecuzione è affidata alla fisarmonica, uno strumento sicuramente inconsueto in esibizioni da camera.

«Proporre al pubblico brani poco noti, [illegible] profondamente suggestivi - spiegano gli organizzatori - è una scelta voluta fin da principio, che ci ha permesso di rendere questo Festival un'iniziativa del tutto particolare e diversa dalle altre manifestazioni di agosto. Scelta che la nutrita partecipazione di appassionati ed intenditori ha sempre dimostrato vincente».

E l'ottima acustica della chiesa, appena fuori paese, darà il tocco finale ad una serata di alta qualità.

Paola Scola

Il Festival di Paroldo ogni anno richiama centinaia di appassionati

«Ricchi e poveri» e Joe Sentieri

A Ceva e Limone i «big» Anni 60

Sono nati artisticamente negli Anni 60-70 e i loro successi hanno furoreggiato tra le hit-parade dell'epoca. Il loro percorso musicale però non si è mai fermato, grazie alla loro costante attenzione alle mode e alle esigenze del mercato.

Sono i «Ricchi e poveri». Il trio stasera, alle 21,30, si esibirà a Ceva, ospite del grande magazzino «AZ Arreda», di regione San Bernardino, a 300 metri dal casello autostradale.

Il gruppo, composto da Angelo Sotgiu, Angela Brambati e Franco Gatti, si cimenterà in [illegible] spettacolo di un'ora circa, eseguendo alcune canzoni degli ultimi quindici anni. Si tratta di brani orecchiabili come «Mamma Maria», «Che sarà», «Sarà perché ti [illegible]» (con la quale si sono aggiudicati una edizione del Festival di Sanremo).

I «Ricchi e poveri» avevano anche partecipato, lo scorso [illegible], alla trasmissione «Domenica In» in onda su RaiUno, che ha segnato la conferma del loro rilancio artistico. L'ingresso allo spettacolo è gratuito, mentre gli inviti, per i posti a sedere, sono a disposizione da «AZ Salvetto».

Un altro «big» della musica Anni 60 sarà invece in concerto a Limone nell'arena dei giardini di San Sebastiano. Il centro turistico della Valle Vermenagna, dopo il concerto di Tony Dallara, stasera offrirà ai suoi villeggianti la voce di Joe Sentieri ovvero «l'uomo del salto». Il cantante, oltre alle doti canore, fu celebre per il salto con il quale concludeva le [illegible] interpretazioni. Tra i suoi grandi successi «Quando vien la sera», «Milioni di scintille», «Ritroviamoci», «Pozzanghere».

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e si può acquistare da «Il tarlo antichità». La serata si concluderà all'insegna delle danze con l'orchestra «Guido Debar». Lo spettacolo rientra nell'ambito delle manifestazioni «Limone in festa» organizzate da Comune (assessorato al Turismo) e commercianti del paese. **[r. s.]**

Il gruppo dei «Ricchi e poveri»

STASERA AL CINEMA

[illegible] Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 18/16/20/22 Lire 10.000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible] Comunale — Tel. 346.801. Fer. e fes. 21,15
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] di Maclean. **V. 1h 50' Commedia**

[illegible] All'Aperto — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Moderno — Tel. 29.22.11 Or.: 20,15; 22,30
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. [illegible]
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 944.231 Lire 8000/5000
[illegible] PER FERIE

[illegible] Iris — Tel 816393. Fer. e fest. 20,15 22,30. Lire 7000/Agis 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britan[illegible] che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Excelsior — Or.: 21,15 Lire 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
Pomeriggio: [illegible]
Sera: [illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47.[illegible] Lire 6000
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.608. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Roburent
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cabaret con Carena
Stasera alla rotonda del parco Fonti San Bernardo, alle 21, è in programma il recital del cabarettista Marco Carena.

BELVEDERE LANGHE
Mercato delle pulci
Oggi dalle 8 alle 20 si terrà la IV «Langarella - Langa in bancarella» con mercatino delle pulci. Stasera, alle 21, musica Anni '60 e '70.

ORMEA
Concerto all'Operaia
Alla Società Operaia stasera, ore 21,15 si esibiranno il mezzosoprano Marina Mariotti e del pianista Corrado De Sessa.

VALDIERI
Festa contadina
A «Tetti Bandet» in frazione Sant'Anna oggi, dalle 15, una festa ispirata al mondo contadino. E' infatti in programma la battitura della segale; seguirà distribuzione di caffè appena tostato. Mario Collino illustrerà i «giochi di una volta». Balli e canti occitani con «Lou Senhal» e i «Balerin 'd le Barme».

VENASCA
Polenta e salsiccia
Alle 9 oggi al campo sportivo torneo di calcio per bambini. Alle 14 pallavolo a tre; 14,30 raduno di mountain bike in piazza Caduti; alle 16 corsa podistica; ore 18,30 polenta e salsiccia e alle 21 Maurilio e Dario in concerto.

[illegible]
Rock e metal
Stasera nel parco della Resistenza (ore 21) nell'ambito dell'«estate giovani» si esibiranno «Martello [illegible] Ester» e «Sane Insanity». I primi proporranno rock, i secondi metal.

[illegible]
Musiche barocche
Stasera, alle 21, nella chiesa si esibirà il duo Shimon Rukhman (flauto) e Margherita Rozzo (clavicembalo); presenterà musiche barocche.

Stilata la classifica provvisoria del referendum patrocinato da «La Stampa»

Canzone d'autore, i più votati

Il testo del buschese Fornione guida la «Top 10»

MANTA. Sono saliti a tremila i coupon del referendum «Canzone d'autore '93» arrivati in questi giorni agli uffici dell'agenzia «Zabum» di via Sette Assedi a Cuneo. Ieri mattina è stata stilata la prima classifica provvisoria: «Abbiamo chiuso lo spoglio a mezzogiorno», spiega il coordinatore Alberto Castoldi.

I dieci brani più votati sono al momento: «Amarti», della Enzo Fornione Band (Busca); «Troppe paure», di Simona Galfré (Cuneo); «In mezzo al mare» di Stefano Barberis (Ceva); «Annalisa», del complesso Jeden Abend (Fossano); «Sorriso amaro», dei «Pure spirit» (Ceva); «Fiori ghiacciati», di Federica Gertosio (Dronero); «Libero», di Monica Prezioso (Saluzzo); «Nuovo sole», di Alberto Franco (Cuneo); «Isola della Tortuga», di Graziano Rey (Chieri); «Dialogo col mondo», di Mattia Calvo (Fossano).

Buoni piazzamenti anche per «Ti piace questo gioco», del complesso «Controsenso» (Bene Vagienna), e «Senz'aria», di Anna Maria Sarzotti (Bussoleno).

«La gara - dice Castoldi - è [illegible] tutta da giocare, anche perché tra un brano e l'altro la differenza di punteggio [illegible] è molto grande. La sfida continua e non escludo che la prossima settimana la classifica possa [illegible] stravolta. Molti, inoltre, stanno ricorrendo alla pretattica: consegneranno i coupon negli ultimi giorni del referendum per "schiacciare" gli avversari».

I finalisti in corsa per aggiudicarsi la vittoria della «Canzone d'autore» [illegible] venti. Saranno i lettori de «La Stampa», attraverso i coupon, a determinare le dodici canzoni superfinaliste che si disputeranno i premi nella [illegible] conclusiva di sabato 11 settembre, durante la «Grande fiera d'estate» di Cuneo, davanti a [illegible] giuria di esperti.

Il referendum si concluderà il [illegible] settembre. Sul coupon che viene pubblicato da «La Stampa» (possono essere spediti soltanto gli originali) i lettori devono indicare almeno il numero corrispondente alla canzone preferita.

Per facilitare la scelta fra i venti brani finalisti, usciti dalle [illegible] a Manta, cinque emittenti locali (Radio Piemonte sound, Stereo 101, Belvedere, Radio Savigliano e Ciao radio) dal lunedì al sabato trasmettono le canzoni, a gruppi di quattro al giorno.

Spiega Renato Vassallo, presidente della Pro Manta: «I coupon possono anche [illegible] depositati nelle edicole del Saluzzese che hanno dato l'adesione alla nostra iniziativa. E' facile individuarle, perché espongono un contrassegno». **[g. g.]**

Le canzoni

N.	CANZONE	[illegible]	PROVENIENZA
1)	Amarti	[illegible] Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo [illegible]	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	[illegible] che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	[illegible] al [illegible]	[illegible]	(Ceva)
8)	La torre [illegible] radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	[illegible] parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello [illegible]	(Castagnole P.)
12)	[illegible] questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero [illegible]	[illegible] Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, [illegible] condizioni	Emanuele [illegible]	(Taggia)
15)	[illegible]	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori [illegible]	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona [illegible]	(Cuneo)
19)	Senza [illegible]	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	[illegible]o amaro	[illegible] Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
[illegible] Piemonte [illegible]	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	18,35
Ciao [illegible]	[illegible]	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta [illegible] - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute. **Amore per sempre.** Or.: 18,30; 16,30 ultimo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. [illegible] le 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [illegible]. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [illegible] 20 agosto.
ETOILE via B. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per [illegible]. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto
KING [illegible] v. [illegible] 21. [illegible] l'acqua per il c[illegible]o. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
L[illegible]PUT c. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [illegible]. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RO[illegible] gall. Subalpina. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chi[illegible], riapertura della biglietteria [illegible], riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il fiore all'occhiello 93/94**: due m[illegible] abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Galindo, Capporio-Brill, Bramieri-Iannuzzo, Massimini, Castellitto-Maslaro, Salerno-Dorelli, Banfi, Montagnani, Moya, Lauta-Guerritore, Paggiai-Gassman. [illegible] Momix, [illegible]go, Cabaret, Oba-Oba, Operetta e Paolo Conte. Bigliett. dal 16/8 dal lun. [illegible], ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible]. [illegible]37.998. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per informazioni (v. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). [illegible] 6 all'11/9 proroga conferma vecchi [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.[illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,45 Superdog Black, telefilm
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Confessioni di una spia nazista, film
23,15 Casale & Co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Le chiavi del Paradiso, film

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Il pirata, tv movie
21,30 Vernice fresca, varietà
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Fifty fifty, telefilm
20 — Motori e moto
21 — Fate, film
24 — Cercasi casa a Manhattan, film

Telecity
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Il corsaro, film
22,30 Formula 1, telefilm
[illegible] Le sei mogli di Enrico VIII, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Super jazz doc, documentario

Quarta Rete Tv
14 — Calcio: Torino - Cagliari
18,30 Calcio: Torino - South Hampton (Trofeo Baretti)

20,30 Luci alla ribalta
23 — Conviene far bene l'amore

Quinta Rete
19 — [illegible]
19,30 [illegible] casa nei boschi, [illegible]
20,30 Preferisco la vacca, film
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Una violenta dolce estate, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — TG 9 Sette
20,30 Sessanta minuti per Danny Ma[illegible], film
22,15 [illegible] 9 Sette
22,30 [illegible]
23,15 [illegible] la ricchezza, film

[illegible] 9 [illegible]
20 — Settegiorni story
20,25 Settegiorni
20,50 Cantabimbo, musicale
23 — Settegiorni
23,25 Cantabimbo, musicale

Telecampione
20,30 Documentario
[illegible] — Conoscere per capire
22 — Documentario
[illegible] Crisis, telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime [illegible] provinciali [illegible] Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale

20,30 Giochi senza frontiere
22,25 Weekend sport
23 — Background

G.R.P.
19,30 Dal Tribunale di Torino
20 — [illegible] giudiziari, telefilm
20,30 Cortocircuito, film
22 — [illegible] giudiziari, [illegible]
22,30 [illegible] addio, film
24 — La banda degli implacabili, film
1,30 La danza delle luci, film

[illegible] Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese [illegible]
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Il bacio del bandito, film
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 4 agosto 19[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Al di là del domani, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 [illegible]
20,30 Carta che vince, carta che perde, film
22,40 Informa 7
[illegible] — Giudice di notte, telefilm
23,40 [illegible] 7
0,30 [illegible] film
2,15 Giudice di notte, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Calcio, a un mese dall'inizio dei tornei molte squadre sono ancora impegnate sul «mercato»

Dogliani sfida Saluzzo e Fossano

I langaroli hanno ingaggiato Ballauri da Mondovì e l'ex cheraschese Torta: vogliono svettare in Eccellenza
Bra insegue la punta Lapomarda. Nel ritiro di Roburent il tecnico Delladonna prova giovani speranze

BRA. La comitiva giallorossa che si prepara al prossimo Campionato nazionale dilettanti ha lasciato il «Madonna [illegible] Fiori» per proseguire - fino a giovedì 12 -, la preparazione a Roburent, nelle Valli monregalesi. La squadra, agli ordini del [illegible]cnico Franco Delladonna, alloggia all'hotel «Nazionale» [illegible] alterna corse nei boschi ai primi calci sul campo del centro turistico.

Della [illegible] fanno parte i nuovi acquisti **Rocca** ed **Eirale**, la pattuglia [illegible] giovani prelevata dall'Albese [illegible] qualche giovane talento «in prova» reduce [illegible] stagione nelle «Berretti» di Torino [illegible] Juventus. «La squadra ha perso due elementi importanti - dichiara Delladonna -, ma possiamo colmare i vuoti. Adesso comunque [illegible] prematuro esprimere giudizi, stiamo lavorando insieme per costruire il [illegible] Bra, fra qualche settimana [illegible] vedranno i risultati. La prima uscita è in programma venerdì quando al "Madonna del Fiori" ospiteremo il Nizza Millefonti». Secondo [illegible] voci di mercato la campagna acquisti [illegible] giallorossi non sarebbe ancora finita e il direttore sportivo [illegible] Piero Reviglio starebbe inseguendo **Lapomarda**, ex punta dell'Intermonregalese.

[illegible] il Bra si sta preparando per [illegible] campionato impegnativo e per la sfida a distanza con i «cugini» del Cuneo, in Eccellenza ci saranno quattro formazioni a darsi battaglia per il titolo di regina della «Granda». [illegible] Saluzzo, lo scorso anno la squadra più forte, [illegible] potenziato [illegible] alcuni atleti arrivati [illegible] Pinerolo in cambio del terzino Lucca. Ma la vera «regina» del mercato è la Fossanese [illegible] presidente Viglietta. A rinforzare la [illegible] a disposizione del tecnico Michele Camposeo sono arrivati la «punta» **Pupillo** (ex Intermonregalese e Gassino) e, dal Nizza Millefonti, il portiere **Saccullo**. Si tratta di due giocatori d'esperienza in grado di «reggere» bene anche categorie superiori all'Eccellenza.

Mentre non è ancora stata chiarita la situazione dell'Albese, a minacciare la «leadership» [illegible] Saluzzo e Fossano [illegible] arrivata la Doglianese. La squadra allenata da Delledonne ha vinto la Promozione e da domani inizierà il ritiro a Lurisia. [illegible] direttore sportivo Penocchio [illegible] stato molto abile sul [illegible] aggiudicandosi l'ex capitano dell'Intermonregalese [illegible]. Un mediano potente in grado di giocare in modo efficace sulla fascia e molto pericoloso in «zona-gol». Alla Doglianese [illegible] approdati anche i centrocampisti **Saccottelli** (lo scorso anno a Crescentino) e **Torta** (ex Cheraschese). Per il ritiro partiranno anche **Bossino** e **Belluomo** due giovani di Vanchiglia e Victoria Ivest e i «Primavera» doglianesi **Giampaolo, Barroero** e **Schellino**. Hanno invece lasciato la squadra [illegible] (a Cherasco), **Grillo** (Alpignano) [illegible] **Corongiu** (Piobesi), mentre dovrebbero «attaccare [illegible] scarpe al chiodo» **Veglio** e **Ugonia**.

Sul fronte dei giovani i dirigenti langaroli cercano di fare l'ultimo «colpo», aggiudicandosi anche il terzino del Mondovì **Sarotti** (18 anni), uno dei migliori nell'ultima fallimentare stagione monregalese in Eccellenza. Sono invece ancora senza squadra il portiere **Durando** e lo «stopper» **Nacci** protagonisti fino allo scorso campionato in Eccellenza e nel Campionato nazionale dilettanti.

Luca Ferrua

Da sinistra in alto sei protagonisti del «mercato»: il ds [illegible] Bra Reviglio; il mediano Fruttero e il portiere [illegible] il presidente della Fossanese Viglietta; l'attaccante Pupillo e l'ex capitano dell'Intermonregalese [illegible]

Stasera c'è il Nizza Millefonti

Nasce la «rosa» del nuovo Cuneo

[illegible] E' un weekend [illegible] investigatori per i tifosi. Nell'amichevole di ieri [illegible] l'Indonesia Under 19 ed in quella di stasera (ore 20,45) [illegible] il Nizza Millefonti, il «Paschiero» diventa vetrina [illegible] novità. Sono addirittura quattordici i nomi nuovi alla ribalta. Non tutti rimarranno a Cuneo, anche se per molti l'accordo sembra già raggiunto. Questi i possibili volti nuovi della squadra.

Portieri: Marco **Zuccher** (ex Suzzara, Verona, Siracusa e Teramo), [illegible] anni. Difensori: Fabio **Manissero** (Bra), 21; Ambrogio **Meggiarin** (Muggiò), 29; Arturo **Schena** (Foggia), 18; Massi[illegible] **Spinelli** (Genoa), 17; Alessio [illegible]sio (Genoa), 18. Centrocampisti: Elio **Marabotto** (Bra), [illegible] (che torna a vestire [illegible] maglia che lo lanciò, dopo cinque stagioni disputate con Juve Domo, Solbiatese, Vercelli e, lo [illegible] anno, Bra); **Paolo Capra** (Torino), 18; Fabrizio **Ferretti**, (Marino) [illegible]1; Antonio **Ramundo** (Rende, Aosta), 26; Angelo **Mastropasqua** (Vigevano), 26; Luca **Cugnasco** (Genoa), 19; Nicola **Daniele** (Milan), 20. Attaccanti: Cosimo **Pistillo** (Chianciano), 31.

Accanto alle novità ci sono le conferme. Restano biancorossi i portieri Frasson (anche se pre[illegible] [illegible] squadra che gli dia la certezza da titolare) e Ferrero. In difesa, oltre al trentaseienne Galparoli (impegnato nel [illegible] giovanile) ed al recuperato Bono, ci sono i «baby» Costamagna, Risso [illegible] Curto. A centrocampo rimarrà Rizzieri; al suo fianco troverà Schipani (salvo proposte di C2), Citoli e le altre promesse del vivaio Nova, Minutella (attaccante al quale Alzani vorrebbe assegnare [illegible] [illegible] ruolo) [illegible] Lamberti. In [illegible] ci sarà Fabrizio Daidola, con il giovanissimo Turini pronto [illegible] mettersi in [illegible]

C'è molta attesa, intanto, per l'amichevole di giovedì 12 con la Sampdoria di Gullit, Platt, Mancini, Lombardo. La prevendita biglietti è stata pro[illegible]ta nella sede sociale [illegible] Cuneo, in via XXVIII aprile [illegible]mero 9 (dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19). Due i prezzi: 10 mila li[illegible] in prato; [illegible] in tribuna. [illegible] Genoa [illegible] già stati prenotati molti tagliandi, [illegible] è dai tifosi liguri in vacanza nelle vallate cuneesi che ci [illegible] l'invasione del vetusto stadio «Paschiero».

Gualtiero Franco

Fra le novità dei biancorossi c'è il ritorno dopo cinque anni di Elio Marabotto che nella scorsa stagione ha giocato a Bra

CICLISMO

Michele Pepino è il detentore del record dell'ora Amatori (45,520 chilometri) stabilito nel settembre del '92 a Bassano

Organizzatori e avversari applaudono l'impresa di Pepino

«E' stato il Giro delle salite vinto dall'atleta più forte»

CUNEO. E' padrone del Giro per la sesta volta [illegible] vinto una [illegible]. [illegible] organizzatori e avversari si inchinano di fronte all'impresa di Michele Pepino. «E' stato il più forte - dice Guido Campana, "braccio destro" del patron Lorenzo Tealdi nell'allestimento della corsa per Amatori conclusa venerdì a Pontechianale -; ha [illegible]puto approfittare delle rivalità fra gli altri concorrenti, pur [illegible] potendo contare su una squadra. E' [illegible] a sfruttare esperienza e regolarità di pedalata. Sul podio tutti l'hanno applaudito: Pepino si merita le simpatie, [illegible] un "[illegible]" anche lontano dalla sella».

Il postino cuneese, detentore del record dell'ora Amatori (45,520), conquistato nel settembre del '92 a Bassano del Grappa, è soddisfatto: «[illegible] disputato il Giro delle Valli senza ambizioni di vittoria. La conquista della maglia a Colle Macra, malgrado problemi al cambio della bici, mi [illegible] caricato. Ora mi preparo per il tricolore di mountain-bike in programma a settembre». Oggi Pepino sarà al via della terza cronoscalata Miroglio-Artesina: la partenza del primo concorrente è prevista alle 10.

[illegible] stati molti gli altri protagonisti della manifestazione. [illegible] hanno deluso soltanto i francesi - aggiunge Campana -. L'emiliano Girelli è stato tradito dall'emozione per il provvisorio e inatteso primato: [illegible] lui e i compagni di squadra si sono difesi con onore. [illegible]ne Imerio Vespignani, che senza la caduta [illegible] Pagno forse adesso starebbe festeggiando la vittoria, il pinerolese Colombo, "grimpeur" di straordinarie qualità, gli argentini Guillermo e Gabriel Moureu, che con tre successi di tappa hanno dimostrato di aver raggiunto un altissimo livello competitivo, Viel [illegible] Piazzano. Un bravo "speciale" [illegible] anche al torinese Luigi Scotta, che vestendo [illegible] maglia dei Seniores non ha trattenuto qualche lacrima di commozione».

L'ultima parola spetta a pa[illegible] Tealdi, capo dei sessanta uomini dello staff organizzatore di «Ciclismo Stampa» (quest'anno si [illegible] aggiunti Michele Di Mauro e Piera Chiaramello): «E' stato il Giro delle salite. Abbiamo attraversato [illegible] la "Granda" ricevendo un'accoglienza splendida, anche da parte del pubblico». E a chi gli chiede, per il '94, il reinserimento della tappa a cronometro, Tealdi risponde: «Si può fare, vedremo». [l. t.]

Il «patron» del Giro delle valli cuneesi Lorenzo Tealdi (a destra) con Domenico Marabotto esperto [illegible] ciclismo e grande amico della carovana (PEDRINO)

GRANDA SPORT

Sciorella batte Aicardi. [illegible] poule-salvezza a Caraglio

Comincia oggi la «poule» salvezza del campionato di serie A. A Caraglio (ore 16) Tonello riceve Balocco e a Taggia Pirero affronta Dogliotti. L'altra [illegible] intanto, è scattato il girone scudetto, [illegible] la vittoria per 11-3 (9-1 al riposo) di Sciorella su Aicardi. Le partite [illegible] questi giorni sono «sub iudice» per la vicenda dei palloni «pesanti», sulla quale la Commissione disciplinare della Fipe si è riservata una decisione. Nella B oggi (ore 17) a Canale, Gili riceve Milano.

PANTALERA

Nel Torneo dei Paesi sfide a Bosia e Roddino

[illegible] giocano oggi alle 16 gli incontri d'andata delle semifinali dell'ottavo Torneo dei Paesi alla pantalera. A Bosia la squadra di casa riceve la rivelazione Cortemilia, mentre a Roddino i locali ospitano Mussotto.

A Pontechianale finisce la quarta «Race dog»

Con la tappa dal rifugio Vallanta a Pontechianale (attraverso il passo della Losetta, a quota 2800 metri: si parte alle 8,30) finisce oggi la quarta «Race dog», trofeo «Royal canin», organizzata da Impront Club di Pierangelo Destefanis.

GOLF

Boves, al club di Mellana [illegible] Coppa «Città [illegible] Limone»

Il club «Santa Croce» in frazione Mellana [illegible] Boves ospita oggi (dalle [illegible]) la Coppa «Città di Limone», 18 buche [illegible] due categorie: [illegible] in palio undici premi in argento. A seguire [illegible] in programma un «driving contest». Al primo classificato in quest'ultima specialità, non residente in provincia di Cuneo, [illegible] offerta una «settimana bianca» con albergo e skipass.

PODISMO

Sulle alture di [illegible] il memorial «Siguard»

Parte stamane alle 9 dalla piazza del Municipio di Garessio l'8° memorial «Ernaldo Siguard», «Marcia di scave» [illegible] podistica su un percorso in salita di 12 chilometri organizzata dal Club alpino italiano.

MOTORI

Si aprono le iscrizioni al rally Val Varaita

[illegible] giovedì 12 scattano le iscrizioni al 7° rally Valle Varaita in programma la notte di sabato 11 settembre su [illegible] chilometri, con 9 prove speciali.

LA STAMPA
LIGURIA
Domenica 8 Agosto 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Prevista anche una particolare dieta per contrastare gli effetti nocivi

Emergenza ozono, nuovo allarme

I ricercatori dell'Ist sconsigliano di esporsi al sole dalle 13 alle 16. «A rischio» anche le attività sportive all'aria aperta. Tra le zone più colpite l'Acquasola, Quarto e i corsi Gastaldi e Firenze

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Contro l'inquinamento [illegible] scende in campo l'Ist. I ricercatori dell'Istituto nazionale per lo studio e la ricerca sul cancro affiancheranno gli esperti della Provincia in [illegible] articolato sulle condizioni dell'inquinamentro atmosferico in città. L'allarme provocato dall'au[illegible] concentrazioni di ozono nell'aria ha accelerato i tempi del pro[illegible] di ricerca.

L'equipe di studiosi si metterà al lavoro a partire dalla prossima settimana. Nel frattempo, gli esperti raccomandano di evitare le esposizioni al sole dalle 13 alle 16, così come le attività sportive all'aria aperta o che richiedono un particolare sforzo fisico. Per contrastare il processo di [illegible]dazione delle cellule, si consiglia una dieta ricca di vitamine E e C: verdure, fegato, latte, uova, inoltre pane [illegible] integrale.

Bambini che giocano all'aria aperta: con gli anziani sono i soggetti più a rischio

A sollecitare le autorità cittadine sono stati i ricercatori del laboratorio ambientale dell'Ist, che [illegible] hanno sottovalutato i rischi del pe[illegible] delle concentrazioni di ozono a bassa quota. Iniziare le ricerce sull'inquinamento atmosferico nel periodo in cui la città si spopola può sembrare una contraddizione. Solitamente, il problema si [illegible] in autunno, alla ripresa delle attività industriali.

In questo senso, si può parlare di un fenomeno anomalo a Genova, ma frequente in altre metropoli in condizioni di alta pressione e temperature elevate come quelle dei giorni scorsi. La produzione di ozono è sollecitata dai raggi ultravioletti. Perciò, la Provincia ha sconsigliato l'esposizione prolungata al sole nelle ore più calde.

«La luce solare agisce sulle mollecole di inquinanti tradizionali - spiega Federico Valerio, ricercatore dell'Ist - , gli idrocarburi liberati dalla combustione veicolare, ad esempio il biossido di azoto, provocando la liberazione di nuovi gas, tra cui l'ozono, che è ossigeno trivalente. L'ozono è una sostanza ossidante e gli effetti per l'uomo dell'esposizione ad alte concentrazioni si manifestano con bruciori agli occhi e alle vie respiratorie che possono degenerare in difficoltà respiratorie nei soggetti particolarmente sensibili, come anziani e bambini».

La presenza di ozono superiore al livello di attenzione, che è stato fissato dal decreto Ripa di Meana in 120 microgrammi per metro cubo, è stata segnalata per la prima volta domenica 1 agosto. Malgrado l'esodo verso le località turistiche fosse già iniziato, le centraline di corso Firenze, Acquasola, e Quarto [illegible] gnalano punte di 140 microgrammi per metro cubo.

Per molti l'inquinamento da ozono suona [illegible] una novità, ma non è così. Lo scorso inverno erano finiti sotto accusa il biossido di azoto e l'ossido di carbonio, di [illegible] nel bollettino quotidiano diramato dalla Provincia compariva anche l'ozono. La spiegazione è semplice: soltanto la centralina di Brignole [illegible] abilitata a misurare l'ozono.

In primavera è stata completata la rete di monitoraggio della Provincia, che ora dispone di sedici stazioni. Nel periodo di osservazione su base settimanale, dal 27 luglio al 2 agosto, il livello di attenzione per l'ozono è stato superato in corso Firenze (139 microgrammi per metro cubo), all'Acquasola (159), Quarto (167), corso Gastaldi (135).

La settimana seguente - il quadro generale sarà elaborato domani - il livello è cresciuto sino ad avvicinarsi pericolosamente alla soglia di allarme all'Acquasola (216 microgrammi per metro cubo).

In attesa dei risultati dello studio congiunto Ist-Provincia, non sono stati adottati nuovi provvedimenti. Con una nota, la Provincia comunica: «Sulla scorta di quanto sopra è [illegible] chiesto al Comune di Genova sia di mantenere i provvedimenti in atto sia di proseguire i controlli tesi a garantire il rispetto delle limitazioni della sosta nel [illegible] città e di conformare tutte le misure attuate ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico».

Com'è noto, al momento sono in vigore soltanto le limitazioni alla sosta in tutto il centro, ad eccezione dei residenti. La Lega Ambiente giudica del tutto insufficienti le misure in vigore e avanza richieste precise. Vittorio Scialiero, presidente, dice: «Bisogna disincentivare l'uso di autoveicoli privati. Oltretutto, in estate il traffico ha un calo fisiologico e i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici sono competitivi».

Paola Cavaliero

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Beppe Grillo show a Sanremo

Beppe Grillo, ancora lui. In giro per la Liguria più in forma che mai, pronto a gettare lo scompiglio fra i tavolini del Roof Garden del casinò.

A PAGINA 37

SAPORE DI SALE

E SUL SET TRENETTE AL PESTO

Per Diego Abatantuono un piatto di trenette al pesto provvidenziale

C'E' un «souvenir di Liguria» al quale Diego Abatantuono è particolarmente legato. Sono le trenette al pesto, la cui «apparizione» costituisce uno dei ricordi più felici della lavorazione di «Mediterraneo», il film diretto da Salvatores che nel '92 ha conquistato l'Oscar.

Ricorda Abatantuono, di fronte a un piatto (vuoto) in un ristorante d'Imperia: «Ci [illegible] vamo in un'isoletta greca, dove ogni giorno venivano pescate cernie e si mangiava pesce fresco. Dopo venti giorni, però, il pesce fresco ci usciva dalle orecchie. L'arrivo di Patrizia Pellegrino, che ci ha invitato a pranzare sulla sua barca, è stato provvidenziale: lì ho mangiato le migliori trenette al pesto della mia vita, preparate da un [illegible] di Genova che [illegible] un vero mago. Certo, può anche darsi che il giudizio sia stato influenzato dalla particolare situazione. E' sicuro che quel "pezzo di Liguria" non lo dimenticherò più».

I legami tra la Riviera e il popolare attore, che ha appena terminato le riprese di «Per amore solo per amore» e a ottobre figurerà nel cast di una pellicola di Mazzacurati, non terminano in cucina. «Ho lavorato al teatro temporaneamente traballante, anzi no, all'Instabile di Genova, e in quella città avevo una fidanzata di cui non ricordo più il nome. Forse si chiamava Parodi. Ricordo che mi aveva lasciato senza parole, pagandomi la [illegible] in un ristorante del vecchio porto». Per una genovese, deve equivalere alla prova d'amore.

Un altro flash [illegible] memoria: «Vent'anni fa, a Sestri Levante: dopo una "notte brava" con gli amici mi sono addormentato su una sdraio, in riva al mare. All'alba, infreddolito, sono entrato in un bar pieno di vecchietti che bevevano [illegible] Mi sono fatto qualche bicchierino e sono tornato a letto, pardon, sulla sdraio».

Enrico Ferrari

Giovane di Busalla

Si getta dal treno in corsa

GENOVA. Dopo essersi iniettato [illegible] «dose» di punch al mandarino, un giovane di Savignone si è buttato dal finestrino del treno per sfuggire al controllore. Incredibile, ma vero. E' accaduto ieri mattina sul locale proveniente da Arquata Scrivia per Genova. Stefano Ascione, di 25 anni, abitante in via IV novembre, a Savignone, ha spiegato ai carabinieri di aver agito in stato di incoscienza, sotto gli effetti di un'iniezione in vena di punch al mandarino. Il referto medico dell'ospedale di Busalla in effetti ha riconosciuto uno [illegible] di ebbrezza.

Il giovane è ricoverato in prognosi riservata per gli esiti della caduta. Il treno aveva già lasciato la stazione di Busalla quando nello scompartimento dov'è seduto Stefano Ascione si presenta il controllore e chiede i biglietti. Sotto gli occhi degli altri viaggiatori e del controllore, il giovane apre il finestrino, lo scavalca, e si getta dal treno in corsa. [p. c.]

Il procuratore di Chiavari chiede il rinvio a giudizio per l'occupazione della ferrovia

Mezza Rapallo finisce in tribunale

La manifestazione di protesta il 28 marzo scorso per impedire la chiusura dell'ospedale. Davanti al giudice sindaco, vicesindaco, consiglieri e numerosi abitanti. Anche il «Gabibbo» prese parte al clamoroso sit-in sui binari

RAPALLO. Forse verrà chiesto il rinvio a giudizio anche per il «Gabibbo» di «Striscia la notizia». Intanto, per la protesta degli abitanti di Rapallo contro la ventilata chiusura dell'ospedale - il [illegible] scorso, vide i manifestanti bloccare il traffico ferroviario improvvisando assieme al Gabibbo un «sit-in» sui binari - il procuratore della Repubblica di Chiavari Filippo Gebbia ha fatto richiesta di rinvio a giudizio per il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti e altri amministratori.

In tutto, sono quindici per ora tali richieste. Riguardano, oltre ad Amoretti, il vicesindaco di Rapallo Mauro Cordano, l'assessore Gerolamo Giudice, il consigliere comunale Elisa Guaraglia. E poi il consigliere provinciale del msi Francesco Casaretto, il consigliere comunale di Zoagli Marco Fumagalli, i dirigenti della Croce Bianca Fabio Mustorgi e Domenico Criscuolo, questi ultimi due considerati dal pubblico ministero quali «organizzatori» della manifestazione.

Il sindaco di Rapallo, Amoretti, insieme con il Gabibbo durante la manifestazione

Ecco i nomi degli altri [illegible]tanti per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio: Antonino Cannavò, Massimo Garbarino, Fulvio Franco Leoni, Pasquale Aste, Giancarlo Ventura, Giuliano Pellerano, Gianfranco Simonetti, Sandro Caprile.

A tutti Gebbia contesta il fatto di aver «impedito e ostacolato la libera circolazione, ostruito e ingombrato, sostandovi, i binari della stazione ferroviaria locale». L'udienza preliminare si terrà il prossimo 4 ottobre.

Ha commentato ieri Amoretti: «La manifestazione è stata fatta dal popolo di Rapallo, e [illegible] sindaco non potevo mancare. La manifestazione ha ottenuto risultati: è stata innanzitutto impedita la chiusura dell'ospedale.

La Regione poi ha approvato una delibera a favore del mantenimento della sede di pronto soccorso dell'ospedale di Rapallo, alla deroga per nuove assunzioni e al finanziamento per l'acquisto di nuove attrez[illegible]

Amoretti ha detto che si farà carico, personalmente, delle spese legali di tutti i denunciati, il cui numero è destinato ad aumentare: ci [illegible] consiglieri comunali che si autode[illegible] per solidarietà. [f. p.]

REPORTAGE

NEI VICOLI LA GENTE NON SI [illegible]

I Comitati spontanei del centro storico si sono autoconvocati dopo la visita dei ministri a Genova

Domani sera torna la rabbia in piazza Cavour

«Non è una lotta tra spacciatori. Isoleremo violenti e mestatori»

[illegible] Non si è fatta attendere la risposta dell'ala «dura» dei comitati del centro storico. A distanza di ventiquattr'ore dalla visita della task force ministeriale, i cittadini del centro storico hanno deciso che torneranno in piazza. In quella piazza Cavour che è stata l'epicentro degli scontri tra bianchi e neri. Che ha fatto da sfondo alle scene da guerriglia urbana.

L'appun[illegible] è fissato per lunedì sera, alle 21. Lo hanno concordato giovedì sera, riuniti nel Centro civico «Remigio Zena» in salita del Prione. Racconta Rita Paglia: «Gli abitanti ci hanno chiesto di riunirci per sapere com'era andato l'incontro con i ministri. Tutti eravamo molto delusi e ci siamo chiesti 'ora che cosa facciamo?'. Mettendo insieme le [illegible] esperienze, è venuta fuori l'idea del raduno in piazza».

Un raduno pacifico, ci mancherebbe altro, anche se gli ani[illegible] esasperati. Ieri tutti gli attivisti dei comitati sono stati precettati per diffondere il manifesto di autoconvocazione.

I toni sono forti. La rabbia esplode [illegible] parole, che sono state scritte di getto, secondo il comune sentire. In alto, a caratteri cubitali, si legge «BRAVI». Segue: «Ora finalmente ci siete riusciti SIAMO VERAMENTE INC... dalle non risposte e da ora in avanti Non Accettiamo Più Niente Dai Politici. RIVOGLIAMO IL [illegible]O TERRITORIO e ce lo riprenderemo con le buone oppure come facevano i nostri padri».

Poco meno che un proclama di guerra, anche se i portavoce dei comitati si affrettano a specificare che, sì, sono arrabbiati, ma pur sempre pe[illegible] civili e rispettose della legge.

Un messaggio significativo, che forse qualche settimana fa nessuno si sarebbe sognato di inserire, è rivolto alle forze dell'ordine. «I CITTADINI DEL CENTRO STORIC[illegible] solo le forze dell'ordine per quanto stanno facendo e per quanto faranno...NONOSTANTE I LIMITI DELLE LEGGI».

Enrica Percoco durante la protesta

Che cosa succederà lunedì sera in piazza? Al di là delle intenzioni, i comitati riusciranno a tenere a bada la folla? «Sì, ce la faremo - continua Rita Paglia - perchè vogliamo ancora una volta dimostrare che noi siamo sulla strada giusta. E che nes[illegible] provi a bollare la [illegible] protesta legittima come una [illegible] tra spacciatori. Abbiamo previsto un servizio d'ordine fatto da noi residenti. Emargineremo gli spacciatori, se mai avranno il coraggio di farsi vedere. Questi nostri sforzi devono far riflettere [illegible] dovere su quanto sia in debito nei confronti [illegible] gente [illegible] che vive e lavora nel centro storico e che non ne può più».

Qualcosa è cambiato nel centro storico dopo l'aumento della sorveglianza. [illegible] basta. In piazza delle Vigne, dove Enrica Percoco ha condotto [illegible]giosamente per sette giorni lo sciopero della fama, ci [illegible] soltanto gli abitanti della zona e la pattuglia della polizia che sorveglia giorno e [illegible] la [illegible]. I bambini portano i fumetti ai poliziotti. I genitori chiacchie[illegible] sotto un ombrellone.

Gli spacciatori [illegible] qualche centinaio di metri più in là, in salita Arcivescovado e in piazza Cernaia. La gente lo sa e, come lei, lo devono sapere anche gli uomini delle forze dell'ordine.

Enrica, la profumiera delle Vigne, sorride schiva a chi viene nel centro storico solo per stringerle la mano e se ne va dicendo «Continui così». E' diventata un personaggio suo malgrado. «No sono solo il simbolo della protesta della gente», si schermisce. Arriva una signora con la figlia adolescente. «Siamo venute da Sampierdarena per conoscerla. Brava. Torneremo a trovarla».

Enrica sorride e dice: «Sono venuti in tanti. Un po' da tutti i quartieri e quello che mi preme sottolineare è che i genovesi amano il centro storico. Tutti mi hanno detto che vorrebbero ritornare a passeggiare nel centro storico, che lo trovano bellissimo. Non hanno paura». [p. o.]

VENTIQUATTR'ORE

ACQUEDOTTO

Briglia del Cassingheno, revoca dell'autorizzazione all'Amga

Si apre un altro capitolo nella lunga storia del progetto di briglia sul Cassingheno. Da Roma è arrivata la doccia fredda della revoca dell'autorizzazione all'Amga per inosservanza dei termini prescritti per l'inizio dei lavori. Il prefetto Romano Fusco ha annunciato che presenterà ricorso, ritenendo non corretta l'interpretazione ministeriale dei termini. Oltre che dai ritardi burocratici, il cantiere è stato bloccato dal presidio degli abitanti del Piscentino che si oppongono alla briglia.

[p. c.]

[illegible]

Falsa revisione delle auto, arresti e denunce

Apponevano un timbro falso per certificare la revisione dei veicoli mai avvenuta. La truffa è stata scoperta dalla polizia stradale del compartimento di Genova, che ha [illegible]to Luigi Borzoni, di [illegible] anni, abitante in provincia di Parma e con un domicilio a San Salvatore di Cogorno, Vincenzo Bonadio, di 30 anni, residente in via Ravel 19, e Valentino [illegible] Peppo, di [illegible] anni, abitante in vico delle Cavigliere 19. Altre venti persone sono state denunciate. Un funzionario della Polstrada si è infiltrato nell'organizzazione e ha smascherato i truffatori.

[p. c.]

PROTESTA

La gente di Pegli cerca di impedire i lavori dell'autosilo

Momenti di tensione ieri mattina in via Salgari, a Pegli, dove un gruppo di residenti ha tentato di impedire l'accesso ai dipendenti dell'impresa costruttrice di un autosilos sotterraneo. Sono dovuti intervenire i carabinieri per riportare alla ragione le parti. Gli operai dovevano recintare l'area interessata al progetto, la gente difende il verde del quartiere.

[p. c.]

[illegible] UTILI

TURNO FESTIVO
GENOVA
[illegible] 8,30 alle 20
Universale: [illegible] Garibaldi 24
Giusti: [illegible] Assarotti [illegible]
Gianelli: via Innocenzo IV 12
6 Lampadi: cannetto Il Curto 67
Ghersi: [illegible] Airea 18
Principe: via Lagaccio 29
Monticelli: via Monticelli 62
Massa: via Lagustena 60
Nervi: via Casotti 20
Dalle 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Tarpi 41A
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 160
Venzano: piazza Massena 11
Sangiorgi: via Corsi 13A
Mdema: via Rivarolo 117
Gavino: via Gavino 110
Delle Catene: via Guala 2
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
N.S. del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari 129
Arte farmaceutica: via Redipuglia 10
Centrale: via Pastorino 54
Internazionale: via Sabotino [illegible] (sino alle 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700632
RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74055
CA[illegible]
Antola: via della Repubblica 97, [illegible] 771069
[illegible]
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 258041
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, [illegible]. 309846
[illegible]
Rossi: via Cavour 31, tel. 383317
[illegible] **LEVANTE**
Comunale: via Roma [illegible], [illegible]. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.885; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.396; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible]: 35,351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; [illegible] **P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361; **Borgo** [illegible] 932.885; **Recco:** 74,102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, [illegible], **Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] **Levante:** tel. 303.410[illegible]91.
Borzonasca: tel. 340.230.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 89.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [illegible]. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.104; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50,347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** [illegible]1,785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Po[illegible], Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 65.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **S**[illegible] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

[illegible] DI PORTO

[illegible]8,74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586550; [illegible] **sarzo Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoagllo:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 86.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]la Carignano — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 568.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 564.409 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.691 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21 — Lire 8000.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. [illegible] 1h 54' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible]. Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 580.360
[illegible] porno Femmine morbose

Centrale [illegible] — Tel. 580.360
Jessica spa - [illegible] Seka

Chiabrera — Tel. 261.596
Thunder balls - Power of love

Cristallo — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Come Candy perde l'innocenza

CINECLUB [illegible] del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — [illegible]. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti con possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare leggermente mosso sottocosta, temperatura senza variazioni. Domani e lunedì: senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Est [illegible] km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1015 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	29	23
Imperia	29	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 31; min 25. Temp. mare 28 °C.

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,42. La Luna cala alle 15,20 e si leva alle 23,00 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — [illegible]. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Pe[illegible] — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

COGOLETO Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.961
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CHIAVARI Mignon
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Astor
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.[illegible] '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. [illegible] **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.936
Una estra[illegible] fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505
Sister Act
[illegible] *Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [illegible] testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

SAVONA

[illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una [illegible] sparisce nel [illegible]: il fidanzato inizia una disperata ricerca che [illegible] porterà [illegible] incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana [illegible] — [illegible]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] morte [illegible] [illegible]lla
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]media

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. [illegible]owe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche me[illegible] infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La metà oscura

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 8000/3000
Bianca e Bernie nella terra...
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

ALBENGA Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.597 — Lire 8000/5000
I nuovi [illegible]i
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 46' **Avvent.**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5[illegible]
[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze [illegible]re, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Arena [illegible] — [illegible].: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible] scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitti[illegible] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Al lupo al lupo
— Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible] Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Tartarughe [illegible] III
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]dia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. [illegible] (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Io speriamo che [illegible] la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. [illegible] 40' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/[illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [illegible] civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, [illegible], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Lezioni di pia[illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

CERVO Garibaldi estivo — Or.: 21,15
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristal[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

S. BARTOLOMEO Smera[illegible] **estivo** — Via Aurelia [illegible]
PROSSIMA [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible] RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible] — Abb. a 5 Film L. 30.000
Robocop 3
Anteprima

Centrale — Or.: 21,15 — Promozione cinema L. 7000
Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo

Sanremese — T. 507070. Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. L. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Bella, [illegible]za e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 — [illegible]. 5 film L. 30.000
Caccia mortale
Anteprima

Tabarin — Tel. 507 070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
La lunga [illegible] ve[illegible] casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Diciannovenne imita Rambo: voleva «fare l'eroe» per interessare una ragazza

Una bomba, ma per amore

Allarme a Lavagna per [illegible] misteriosa scatola trovata da un marò sotto un'auto in piazza Torino
Dentro c'era un ordigno esplosivo, ma [illegible] confezionarlo [illegible] stato lo stesso militare di leva

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Si [illegible] tolto la divisa da marinaio d'assalto del battaglione «San Marco» e [illegible] indossato quella di un novello «Rambo» dell'antiterrorismo, giocando a sventare un attentato. Per alcune [illegible] ha goduto della n[illegible] di eroe, poi ha dovuto fare i conti con la realtà. E con i magistrati. C'entra la psicosi dell'autobomba? No, [illegible] «marò» ha fatto tutto per amore, per amore di Elisa.

I fatti, prima versione. L'altra notte, intorno alle tre e [illegible]zo, un giovane militare di leva di Lavagna in forza al battaglione «San Marco» a Brindisi, Fulvio Barbieri, 19 anni, figlio del proprietario di una pensione che si affaccia su [illegible] Buenos Aires a Lavagna, vede una scatola avvolta da carta stagnola [illegible] un'auto posteggiata in piazza Torino, davanti alla stazione ferroviaria. L'auto è una Ford Mondeo di proprietà dell'autosalone «Autosole» di Reggio Emilia. Dalla scatola spuntava [illegible] piccola antenna.

Il giovane ha pensato che si trattasse [illegible] una bomba e ha agito: [illegible] preso [illegible] scatola ed è [illegible] sino alla spiaggia davanti alla stazione. [illegible] lasciato sull'arenile la «bomba» e quindi [illegible] [illegible] sui suoi passi, andando ad avvertire di carabinieri. E' arrivata così sul posto una squadra [illegible] artificieri da Genova (avevano anche il «robot-artificiere»).

Si trattava proprio di [illegible] ordigno esplosivo, anche se dal potenziale ridotto: era costituito da molti petardi di grossa dimensione e dotato di un congegno che permetteva di far esplodere tutto [illegible] distanza, con un radiocomando. L'ordigno è stato disinnescato. L'operazione ha reso necessario [illegible] blocco del traffico ferroviario sulla linea Genova-Spezia per [illegible] durata di circa 25 minuti.

I fatti, seconda versione. I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno avviato le indagini, per risalire all'identità [illegible] chi ha piazzato l'ordigno. I precedenti non mancano: una settimana fa [illegible] esplosa [illegible] Lavagna una bomba-carta sotto una Fiat 500, in via Garibaldi, che aveva completamente distrutto l'auto.

Anche gli interrogativi [illegible] mancano, [illegible] così le perplessità legate all'atto «eroico» compiuto dal giovane marinaio d'assalto, a casa per una licenza. Pur ammettendo l'esistenza di spiriti eroici, suona strano che una persona qualunque si prende la briga di [illegible] quella che ritiene una bomba [illegible] di trasportarla tra [illegible] braccia per centinaia di metri, per sventare un attentato. Senza sapere cosa c'è all'interno di una scatola avvolta da carta stagnola munita di antennina.

I dubbi si trasformano più tardi in convinzioni. Il giovane militare [illegible] leva viene interrogato. E confessa. La «bomba» l'ha messa lui, per poi sventarne l'esplosione e così «attirare l'attenzione su di sé». Il padre del giovane, contattato telefonicamente ieri pomeriggio, ha detto: «Non vedo mio figlio da questa mattina, non so [illegible] [illegible] [illegible] poi: «Non si può escludere che si tratti di un bluff, [illegible] scherzo [illegible] ragazzi».

Trascorrono le ore, e tutto [illegible] chiarisce. E' stato Fulvio a piazzare l'ordigno, allo scopo di pas[illegible] per eroe, per quello che ha sventato l'attentato.

La ragione? Per attirare l'attenzione di una ragazza, Elisa, che abita in piazza Torino e [illegible] cui sarebbe innamorato. A parlare di questo [illegible] forse non corrisposto [illegible] stato il barista del bar Sopravento, situato sempre in piazza Torino, [illegible] il quale Fulvio si confidava.

«Doveva rientrare domani a Brindisi (oggi per chi legge), dopo dieci giorni di licenza - ha detto il barista». Fulvio ha tentato, dunque, il tutto per tutto.

Fabio Pozzo

Piazza Torino a Lavagna: il luogo del falso attentato «sventato» dal marò

E Balocchi, deputato Lega, si dimette dal Consiglio

«Cartello» progressista Chiavari verso le elezioni

CHIAVARI. Si è formato a Chiavari un «cartello» elettorale definito di «forze progressiste», nato per seppellire definitivamente la giunta dc-psi-pli guidata dal sindaco Renzo Repetto, oggi dimissionario, e per affondare ogni altro tentativo per costituire una nuova maggioranza con [illegible] dc come protagonista. Unico obiettivo del «cartello» (almeno ufficialmente): quello di portare la città alle elezioni anticipate, previste a novembre.

A dar [illegible]ita a questo «cartello» sono stati il pds, il psi, Rifondazione comunista, Verdi, pri e «pattisti» [illegible] Segni: in tutto, sostengono di poter contare [illegible] 18 consiglieri (ci sono defezioni all'interno del psi e pds) pronti [illegible] rassegnare le dimissioni dall'incarico. L'obiettivo è quello [illegible] raggiungere lo scioglimento del Consiglio comunale prima che ciò avvenga automaticamente per legge, allo scadere del sessant[illegible] giorno dalla data in cui il sindaco si è dimes[illegible].

Prima, cioè, del [illegible] settembre. Perchè? Perchè la legge elettorale prevede che per andare a elezioni a novembre (subito, dunque)), i Consigli comunali [illegible] sciogliersi [illegible] il 15 settembre, con un decreto del Presidente della Repubblica: drecreto che difficilmente verrebbe emesso in tempo [illegible] il Consiglio di Chiavari si dimettesse [illegible] [illegible] settembre. Il rischio sarebbe quello di non aprire le urne nel prossimo novembre, ma a giugno, [illegible] l'handicap di un lungo periodo [illegible] commissariamento del Comune.

Perchè il Consiglio si sciolga, però, occorrono le dimissioni di almeno [illegible] consiglieri comunali. «Abbiamo le adesioni anche [illegible] altri consiglieri, di cui adesso non possiamo fare i nomi», ha detto [illegible] capogruppo del [illegible]ds, Franco Clemente. Chi sono? Si è fatto [illegible] nome dell'ex psdi Massimo Mallucci, del dc «critico» Bruno Monti, di qualche altro consigliere dc e [illegible] dei liberali, almeno uno dei due consiglieri. Questo, naturalmente, è quanto emerge dallo schieramento progressista.

[illegible] sindaco dimissionario Renzo Repetto ha detto ieri mattina: «Non hanno il numero di adesioni sufficiente». Risposta di Clemente: «Ognuno [illegible] tenga le proprie illusioni». Si [illegible] inoltre parlato di un tentativo della dc di «salvare il salvabile» presentando una giunta minoritaria, magari assieme al pli.

Altro discorso, quello della Lega Nord. «Non abbiamo invitato la Lega Nord ad aderire al nostro cartello perchè è un movimento che si contrappone allo schieramento progressista», ha detto Franco Clemente.

Maurizio Balocchi, deputato [illegible] consigliere comunale a Chiavari per i «lumbard» aveva invitato a [illegible] volta ieri mattina tutti i consiglieri comunali dell'opposizione, ed eventuali dissidenti, a un incontro [illegible] scioglimento del Consiglio: incontro che [illegible] andato deserto. Ha detto Balocchi: «Hanno avuto paura di dialogare con [illegible] Lega, commettendo così un grave errore politico. A noi [illegible] comunque bene andare ad elezioni anticipate».

Balocchi, ieri mattina, si è dimesso dalla carica di consigliere comunale: è il primo ad averlo fatto. Le dimissioni dei progressisti? Forse, la prossima settimana. **[f. p.]**

Maurizio Balocchi, deputato della Lega

L'incidente venerdì sera sull'autostrada Genova-Sestri Levante

Sori: auto contro guard-rail muore un tipografo genovese

SORI. Si macchia ancora di sangue l'asfalto del tratto autostradale tra i caselli di Nervi e Recco, proprio dove nel maggio scorso si schiantò il portiere della Sampdoria, Gianluca Pagliuca. L'altra sera, po[illegible] dopo le 23, [illegible] [illegible] Ibiza ha finito la sua [illegible] contro il guard-rail: morto il conducente, Pietro Dettori, [illegible] anni; in coma la donna che viaggiava [illegible] lui, Germana Russel, 40 anni; ricoverato con prognosi riservata al Gaslini [illegible] [illegible] occupante dell'auto, Paolo Esposito di 12 anni.

Sulla dinamica dell'incidente la Polstrada, che [illegible] [illegible] sul posto per i rilevamenti [illegible] caso, ha aperto una indagine. Secondo [illegible] prima ricostruzione la Seat Ibiza guidata da Dettori, tipografo che abitava a Genova in via Delle Ginestre, ha iniziato a sbandare per cause ancora da accertare subito dopo essere uscita dalla galleria Castelletti, [illegible] pressi di Sori. L'auto ha stretto sulla destra, andando ad urtare una Alfa Romeo 33, poi ha strisciato contro il muraglione che divide la carreggiata diretta [illegible] Spezia dalla roccia della montagna, quindi si è schiantata contro il guard-rail.

I tre occupanti della Seat Ibiza [illegible] stati proiettati fuori dall'abitacolo. Per Dettori non c'è [illegible] più nulla da fare: i militi della Pubblica assistenza Nerviese lo hanno trasportato all'ospedale di Recco, ma qui è giunto cadavere. Gravissime le condizioni di [illegible]rmana Russel, 40 anni, abitante in via Burlando a Genova: ricoverata in coma all'ospedale [illegible] [illegible] Martino, sino [illegible] ieri sera le sue condizioni non avevano fatto registrare un miglioramento. [illegible] San Martino è stato trasportato anche il figlio della donna, Paolo, che [illegible] stato in seguito ricoverato [illegible] Gaslini con un trauma cranico e toracico, una sospetta frattura al femore destro e in stato soporoso.

Sono rimasti illesi nell'incidente, invece, i [illegible] occupanti dell'Alfa Romeo 33, proveniente da Torriglia e diretta a Pistoia.

[f. p.]

[illegible]
[illegible]

ZOAGLI

Una bimba [illegible] due anni rischia di annegare

Una bambina di 2 anni, Laura Caprile, ha rischiato di [illegible]re cadendo nella piscina dell'abitazione dei genitori, in via Rossetti 22. E' stata [illegible] dai militi della Croce Verde. E' ricoverata al Gaslini. **[f. p.]**

[illegible]

Arriva l'«Audace» le visite [illegible] bordo

Arriva a Rapallo la nave lanciamissili «Audace», della Marina Militare italiana. La nave rimarrà in rada dal 13 al 16 agosto. Potrà essere visitata il 14 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 13 e le 17. E ancora, il giorno seguente dalle [illegible] alle [illegible]. **[illegible] p.]**

[illegible] TRIGOSO

L'on. Marida Bolognesi «Non sono [illegible] invitata»

Polemiche a Riva Trigoso per [illegible] viaggio a Roma di una delegazione di abitanti e sindaco di Sestri Levante, per il problema degli estimi catastali. Il deputato di Rifondazione Marida Bolognesi ha precisato che «non era presente all'incontro non per [illegible] di sensibilità, ma perchè [illegible] era stata invitata». **[f. p.]**

[illegible]

I missini contestano il nuovo ipermercato

Il msi-dn di Chiavari ha preso posizione contro la prevista apertura di un ipermercato [illegible] Carasco. Il commissario della sezione Antonio Licciardi, sostiene che «l'ipermercato verrà a procurare danni gravissimi al tessuto commerciale medio-piccolo [illegible] comprensorio». **[f. p.]**

LEVANTO

Trasferimento di Chirurgia interrogazione in Regione

Nuova bordata contro l'ospedale di Levanto. [illegible] consigliere regionale Franco Bertolani interroga la Regione sul [illegible] trasferimento della seconda Chirurgia da La Spezia al [illegible] Nicolò, nonostante il piano sanitario preveda la soppressione [illegible] questo ospedale. **[d. bar.]**

Fuga di notizie [illegible] una proposta della Regione

Repetto: no alla fusione tra le Apt del Tigullio

[illegible] No all'accorpamento tra le due Aziende di promozione turistica del Tigullio, quelle che hanno sede [illegible] S. Margherita e Chiavari. E' quanto hanno sostenuto ieri mattina il presidente dell'Apt di Chiavari Luigi Panero [illegible] il sindaco dimissionario di Chiavari Renzo Repetto.

L'ipotesi dell'accorpamento è contenuta nella bozza di [illegible] legge regionale di prossima pubblicazione, mirata [illegible] ridurre il numero delle attuali undici Apt liguri, al fine di razionalizzare l'attività di promozione turistica della regione. Un'ipotesi che, per quanto riguarda il Tigullio, doveva rimanere riservata, [illegible] che è invece stata resa nota dagli amministratori di Sestri Levante, [illegible] occasione della recente polemica che li ha visti scagliarsi contro Panero, accusandolo [illegible] «inefficienza».

«Doveva rimanere tutto riservato per evitare prese di posizioni rigide [illegible] parte dei Comuni, quelle stesse che ora do[illegible] [illegible] ha detto Repetto, che ha parlato di un incontro urgente con il presidente della Regione, Ferrero.

Repetto non ha usato mezzi termini nel definire l'ipotesi accorpamento: «E' un grave [illegible]re, perchè non tiene conto delle diverse realtà turistiche tra i due bacini del Tigullio, quello orientale e quello occidentale, divisi dalla colline delle Grazie, una sorta di spartiacque situato tra Chiavari e Zoagli».

Continua il sindaco Repetto: Evidentemente quei signori che siedono in Consiglio regionale poco sanno sul nostro comprensorio». La bozza di legge dice anche che l'Apt di Chiavari dovrà confluire in quella di [illegible]. Margherita. Ancora Repetto: «Altro errore, che non tiene conto dei diversi pesi dei due Comuni. Dovrebbe avvenire semmai il contrario». **[f. p.]**

Ogni giorno al Santa Corona decine di interventi, caos e disagi nei weekend

Emergenza al pronto soccorso

Oltre ai traumatizzati gravi, in aumento negli ultimi giorni, crescono i piccoli interventi
Al primo posto eritemi e insolazioni. Bambini e anziani in difficoltà per l'ondata di caldo

PIETRA L. Dipartimento d'emergenza sotto pressione al Santa Corona di Pietra. Dalla primavera c'è stato una crescita di ricoveri urgenti, soprattutto in rianimazione.

Al pronto soccorso, soprattutto quello medico, si registra invece un calo di prestazioni, a causa - dicono i medici - delle minor presenze turistiche registrate in questa stagione [illegible] '93.

A complicare il lavoro dei medici e degli infermieri arrivano le decine di persone che si recano al pronto soccorso per patologie di poco conto, un semplice taglio o un [illegible]plice mal di pancia; non mancano le emergenze «da spiaggia»: eritemi solari, funghi e punture da insetti.

Il Santa Corona, anche se aspetta ancora il definitivo riconoscimento del Dipartimento d'emergenza, per certe patologie gravi ha un bacino d'utenza di oltre mezzo milione di persone (da Varazze a Ventimiglia) che in estate tende ha raddoppiare.

Spiega Giuseppe Schiapacasse, medico della Rianimazione: «Da quando è stato istituito il nostro reparto, il 10 giugno '86, [illegible] abbiamo mai avuto una fine primavera così intensa. In pratica abbiamo sempre avuto i sette posti letto occupati. Un superlavoro malgrado i gravi traumi cranici siano in leggero calo».

Ancora: «L'obbligo del casco e delle cinture di sicurzza ha ridotto certe patologie. Sono però in aumento i ricoveri in rianimazione dei post-operati e per i traumi addominali».

Conclude: «Il [illegible] organico è quasi a regime ma stiamo aspettando di attivare il servizio d'emergenza sul territorio per il quale ci vorranno almeno altri 5 o 6 medici».

Situazione «sotto pressione» al pronto soccorso ortopedico. Le condizioni di lavoro di medici ed infermieri si fanno più pesanti di notte quando da molti ospedali vicini (Albenga, Cairo e in certi casi Savona, oltre che dall'Imperiese) arrivano molti pazienti [illegible] gravi fratture e lesioni. Di [illegible]rno invece il pronto-ortopedico è preso d'assalto da decine di persone, molti sono turisti.

Spiega Angelo Marangi, il medico di turno ieri: «Non c'è stato nessun calo di lavoro, anzi, le piccole patologie [illegible] in aumento. In assenza di un filtro molta gente arriva da noi anche per delle piccole sciocchezze. Attualmente siamo al di sotto di una unità per il personale infermieristico».

Resta irrisolto anche il problema del servizio di vigilanza nel pronto soccorso. Due mesi fa un ortopedico è stato aggredito da un giovane. In passato ci sono stati diversi episodi di intolleranza verso medici ed infermieri. L'amministratore straordinario uscente, Umberto Catalano, che lascerà da martedì l'ospedale, ha chiesto di recente il distaccamento di un nucleo dei carabinieri all'interno del Santa Corona.

Solo al pronto soccorso medico il lavoro è in calo. Lo [illegible]ferma il medico di turno ieri pomeriggio, Gianni Giornado. Dice: «Non ci sono dubbi che ci [illegible] meno presenze [illegible]ristiche in questa stagione. Il lavoro da noi è diminuito rispetto al passato proprio per questo motivo». Lavoro intenso invece per gli altri servizi (radiologia, Tac, laboratorio d'analisi, cardiologia) legati al polo delle urgenze ospedaliere.

Come sarà la settimana di Ferragosto? Rispondono al pronto soccorso: «Di solito si verificano tanti piccoli traumi e malori. E' difficile fare previsioni anche se certamente di notte, con il gran numero di auto e moto in circolazione, si deve essere pronti ad ogni [illegible].

Augusto Rembado

Il pronto soccorso del S. Corona

Varigotti: ombrelloni e sdraio in fila sulla spiaggia

La Polmare smantella bagni marini abusivi

VARIGOTTI. Per non perdere il posto al sole piazzavano ombrelloni, sedie a sdraio e stuoie sull'arenile e le toglievano soltanto alla fine delle vacanze. Una trentina di turisti lombardi e piemontesi avevano trasformato le due spiagge libere di Varigotti in stabilimenti balneari.

Veri e propri bagni marini, che si distinguevano da quelli autorizzati soltanto per gli ombrelloni multicolori e la mancanza delle cabine.

Lo hanno scoperto ieri gli agenti della polizia marittima di Savona che di buon mattino hanno effettuato un blitz nel corso del quale sono stati sequestrati una trentina di ombrelloni e identificati una quindicina di proprietari: turisti di Milano, Torino, Cuneo, Asti, Pavia che ora saranno denunciati alla magistratura per occupazione abusiva del suolo demaniale. Rischiano di dover pagare una multa di trecento mila lire [illegible] prevede l'ordinanza della Capitaneria che impone ai bagnanti che portano sulla spiaggia ombrelloni o altre attrezzature, di rimuoverli quando ritornano a casa.

Ma i turisti «fai da te», protagonisti di questa singolare vicenda, avevano trovato un modo ingegnoso per garantirsi il posto al sole, per tutta la durata delle vacanze. Sedie a sdraio, ombrelloni e stuoie venivano lasciati sull'arenile per giorni e giorni tanto, in caso di assenza, c'era il vici[illegible] di fila che provvedeva alla sorveglianza. La situazione è andata avanti per settimane fino a quando le proteste e i mugugni dei bagnanti, che non potevano usufruire delle spiagge libere, [illegible] arrivate alle orecchie degli agenti della polizia marittima.

E, ieri mattina, è scattata l'operazione della polmare. «Comportandovi così, non fate altro che rovinare il turismo» hanno detto i bagnanti ai poliziotti, che rimuovevano ombrelloni e sedie a sdraio. «Ma noi - hanno spiegato al commissariato, in lungomare Matteotti - non abbiamo fatto altro che applicare la legge che garantisce a tutti la possibilità di usufruire dell'arenile».

Nel mirino dei poliziotti sono finiti anche i titolari di due stabilimenti balneari di Varigotti. Sono stati multati perchè non tenevano pulito il tratto di spiaggia libera vicino ai loro bagni. L'ordinanza della capitaneria impone, infatti, ai titolari e ai gestori delle stabilimenti balneari di provvedere alla pulizia dell'arenile (quando non è occupato da altri bagni) per un'estensione di venti metri. In caso contrario scattano una contravvenzione di [illegible] mila lire e la denuncia alla magistratura. Negli ultimi giorni altri bagni sono stati multati dalla polmare, a Loano e Finale. Nella maggior parte dei casi le denunce sono scattate perchè le mancavano le cassette mediche di pronto soccorso. **[c.v.]**

Dura protesta

Pesca vietata Alassio dice no

ALASSIO. Un centinaio di pescatori sul molo che si sfidano in una surreale gara di pesca, [illegible] di canne e pastone per attirare i pesci [illegible] senza ami ne lenze: è la protesta che la settimana p[illegible]a, martedì probabilmente, verrà messa in atto ad Alassio. Ad organizzarla sono i pescatori dilettanti, residenti e turisti, che contestano il divieto di pescare lungo la costa dalle 8 alle 20. Una legge dello Stato che l'Ufficio locale marittimo di Alassio ha ribadito nei giorni scorsi. La manifestazione di prote[illegible] ha, siappure uffiosamente, il consenso dell'amministrazione comunale, a sua volta contestata da molti per i divieti stabiliti [illegible] le ordinanze del sindaco Roberto Avogadro.

Ad organizzare la gara di pesca senza lenza e ami è Antonio Tassistro, responsabile del settore pesca del Circolo nautico «Al mare» e nello stesso tempo, esponente della Lega. «Ribadendo il divito di pesca con la canna dal molo si è, in pratica, tolto uno svago a turisti e residenti, soprattutto quelli più anziani. Problemi di sicurezza, per loro e per i bagnanti, [illegible] ce ne sono e la loro presenza faceva ormai p[illegible] del paesaggio», dice. Difficil[illegible] la competizione avrà un vincitore. «Speriamo che vincitori siano tutti, magari [illegible]quistando la tolleranza delle autorità competenti. Non vogliamo trasgredire le leggi ma, se una norma è errata, basta [illegible] severi e valutare con serenità la situazione», spiegano gli organizzatori. Un [illegible]do complicato per chiedere che si chiuda un occhio e si lasci pescare [illegible] la [illegible] sul molo. **[s. p.]**

Centri storici sottosopra, l'Aurelia sconvolta dai lavori in molti tratti. E il traffico va in tilt

Riviera, «slalom» in auto fra i cantieri

Disagi da Albenga a Spotorno, colpa della crisi e di Tangentopoli

LOANO. «Lavori in corso» in molte località del Ponente. Tanti interventi nei centri storici e lungo la via Aurelia [illegible] però stati sospesi per il periodo centrale dell'estate.

Il calo dei fondi e dei finan[illegible] statali a disposizione dei Comuni e le [illegible]de di Tangentopoli, anche se hanno toccato solo marginalmente la Riviera, hanno frenato molte opere pubbliche da tempo programmate.

A Finale Ligure, ad esempio, gli scavi a Finalborgo e nelle frazioni, per la [illegible] della città, riprenderanno solo ad inizio settembre. Proteste hanno sollevato, da parte di molti cittadini e titolari di stabilimenti balneari, i lavori per la costruzione della nuova passeggiata a mare fra Finalpia e il Castelletto.

L'intervento è terminato solo a luglio, con notevoli disagi per i pedoni e gli stessi accessi alle spiagge.

Prosegu[illegible] i lavori, [illegible] rallentamenti del traffico, sulla via Aurelia a Loano nella zona [illegible] club e in località Vignasse. Da domani i cantieri resteranno fermi per alcuni giorni. Sui due lati della statale vengono realizzati i nuovi marciapiedi con posti auto e verde pubblico. Sono tutti chiusi invece gli altri cantieri stradali che, sino ad inizio estate, avevano gettato lo scompiglio fra gli automobilisti a Loano. In poche settimane [illegible] stati attivati sei cantieri per la [illegible] di tubazioni della rete del gas, dell'energia elettrica e dell'acquedotto. Nei giorni scorsi disagi ci [illegible] stati in via Roma a Loano per i lavori di riparazione di alcune condotte del civico acquedotto che sono saltate.

A Pietra i pochi cantieri in corso sono fermi. Resta in funzione invece il semaforo lungo via della Cornice per uno smottamento, verificatosi lo scorso anno, per il quale non è stato ancora iniziato nessun intervento di ripristino.

Anche le manifestazioni estive provocano temporanei disagi alla circolazione. Ad Albenga e Finale Ligure l'improvvisa chiusura al traffico dei viali centrali ha provocato problemi alla circolazione.

Disagi ci [illegible] stati anche, in piena stagione estiva, a Pietra Ligure ed Albenga per i lavori di pulizia e potatura delle palme in alcuni viali. I lavori sono comunque durati pochi giorni.

Le condizioni del traffico sono invece migliorate lungo la via Aurelia fra Spotorno e Finale dopo che sono stati completati dall'Anas vari interventi a Varigotti, al Malpasso e a Noli.

Nei giorni scorsi sono stati sospesi gli interventi sulla statale, fra Spotorno e Noli, dove viene allargata la sede stradale e sono migliorati i passaggi, sul lato a mare, per i pedoni. Anche questo intervento sarà comunque completato a settembre. **[a. r.]**

ARCHEOLOGIA

[illegible]

Pietra, la zona è sotto stretta sorveglianza per impedire furti

Scoperta l'antica Pollupice una grande ed evoluta città

PIETRA L.
[illegible] SERVIZIO

C'era probabilmente la vecchia stazione romana del «Pollupice» nella zona fra Giustenice e Pietra dove il mese [illegible] sono stati rinvenuti, durante gli scavi per il gasdotto, i resti di tombe e insediamenti del 200-400 dopo Cristo e [illegible] Medioevo. Lo sostiene il presidente del «Centro Storico Pietrese», Gia[illegible] Accame.

Dice: «Avevano ragione lo studioso Gerolamo Serra che localizzò alla confluenza dei torrenti Scarincio e Maremola il posto in cui fu realizzata l'antica stazione romana. Ci sono resti umani, di tombe e molti altri oggetti che sono ora all'esame della Sovrintendenza».

Ancora: «La zona è molto ampia e di grande interesse storico e archeologico. E' probabile che fosse abitata ancora prima. In passato ci sono infatti stati ritrovamenti di monete puniche. La [illegible] del "Pollupice" fu distrutta nel 641».

Sul posto esatto in cui fu realizzata la «Pollupice» ci sono [illegible] state in passato diverse interpretazioni e polemiche. Sottolinea Accame: «Sono anni che sosteniamo la tesi, confermata da certi ritrovamenti, che in località Corte c'era la vecchia "Pollupice", [illegible] il passaggio del vecchio tracciato della via Aurelia. Corte scoperto ci aiuteranno a capire meglio la storia della città e della nostra valle».

Gli ultimi ritrovamenti (7 scheletri e vari oggetti) [illegible] [illegible]nuti alla luce durante gli scavi per la posa delle condotte che porteranno il metano in tutto il Ponente. L'intervento della Snam è [illegible] stato bloccato. Il tracciato del gasdotto dovrà es[illegible] modificato. La zona di località Corte, al confine fra i Comuni di Pietra, Giustenice e Tovo è ora off limits. C'è il timore di furti. I resti trovati, secondo gli esperti, risalgono a due ere successive: il periodo imperiale (fra il 200 e il 400 dopo Cristo) e il Basso Medioevo (qualche decennio prima della scoperta dell'America).

Spiega Giacomo Accame: «Nella [illegible] c'era [illegible] vera e propria città, molto grande. Ci sono anche i resti di una grande villa dell'era imperiale che era dotata persino di un laboratorio per lavorare il ferro e di una piscina. La "Pollupice" fu distrutta dai Longobardi intorno al 647 dopo Cristo pressappoco nello stesso periodo in cui fu rasa al suolo Varigotti. In epoca successiva fu realizzato l'insendiamento di Jus Tenense.

Gli ultimi ritrovamenti, [illegible] approfonditi, dovrebbero portare ad altre importanti scoperte. La vecchia via Aurelia, nei primi secoli dopo Cristo p[illegible]va realmente a monte dell'attuale abitato di Pietra. La stessa città non esisteva [illegible] perché il mare [illegible] ben oltre l'attuale cimitero di via Sauro, quasi alla confluenza dei torrenti Scarincio e Maremola.

Conclude Accame, da poche settimane anche vice sindaco: «Speriamo in un prossimo futuro di poter avere a Pietra, magari nel cinema ristrutturato, un piccolo [illegible] per concentrare in un unico luogo tutti i ritrovamenti archeologici fatto in questi decenni». **[a. r.]**

La zona di Pietra dove [illegible] gli [illegible] archeologici [PHOTO EXPRESS]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO S.S.

In carcere un sorvegliato deve scontare sei mesi

Salvatore Bova, 37 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Vittorio Veneto è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione dei giudici. Bova, sorvegliato speciale, deve scontare ancora sei mesi. **[s. p.]**

ALASSIO

La «guerra dei piattini» i vigili multano i bar

Ancora polemiche ad Alassio per lo scontro in atto tra bar e ristoranti, a propòsito dei piatti «caldi», serviti abudivamente dai bar privi di licenze specifiche. I vigili sanitari hanno già multato numerosi locali sorpresi a servire pasti caldi. **[r. sr.]**

TOVO S. GIACOMO

Acqua [illegible] dai rubinetti ma per il sindaco è potabile

E' in crisi l'acquedotto di Tovo. I forti consumi di questi giorni hanno ridotto la pressione. Spiega il sindaco Luigi Barlocco: «L'acqua ha un "brutto aspetto" ma, secondo le analisi, è bevibile». **[a. r.]**

BORG[illegible]

Blitz dei vigili urbani rimosse dieci auto

Blitz, ieri alle 7,30, dei vigili urbani per le auto in sosta selvaggia. In [illegible] decina di casi è stato chiesto l'intervento del [illegible] attrezzi per rimuovere i mezzi in seconda fila. **[a. r.]**

LA [illegible] 8 Agosto 1993 10 87

liguria Estate

SESTRI E I CASTELLI DI SABBIA

SESTRI LEVANTE. Una gara di castelli di sabbia. Si terrà oggi sul litorale di Sestri Levante, sull'arenile dei diversi stabilimenti balneari. Il «via», al mattino. La gara è aperta, come hanno tenuto a precisare gli organizzatori, cioè gli operatori commerciali e turistici che hanno dato vita al comitato «Sestri per Sestri», [illegible] «architetti [illegible] spiaggia» [illegible] compresa tra i 3 e [illegible] anni. Avranno tempo per rendere viva la sabbia sino alle 18, ora in cui è previsto il «passaggio» dei componenti della giuria, che dovranno premiare l'opera più bella. «La gara è stata organizzata per rinnovare una tradizione che si era persa in questi ultimi anni», dice uno degli ideatori, Rudy Ciuffardi. Il quale sarà anche maestro di cerimonie, martedì sera al grand hotel dei Castelli, del gran galà con elezione della finalista per la Liguria del concorso Miss Italia. [f. p.]

Domani concerto al campo sportivo con i brani di protesta cari al gruppo trentennale

A Diano i messaggi «contro» dei Nomadi

In scaletta i vecchi successi assieme ai nove brani inediti registrati da Daolio prima della sua scomparsa
Il complesso, sempre sulla cresta dell'onda, in due giorni ha venduto centomila copie dell'ultimo lp. Le prevendite

DIANO MARINA. Un concerto «contro»: contro il razzismo, l'indifferenza e anche il destino, che ha strappato un compagno di viaggio, l'indimenticabile cantante-simbolo Augusto Daolio.

E' il [illegible] dei Nomadi, un gruppo diventato simbolo di [illegible] che domani, alle 21,30, farà tappa al campo sportivo di Diano Marina, per l'unica data ligure del tour che celebra il trentennale di [illegible] carriera gloriosa.

«Contro» è anche il titolo del nuovo album, che comprende nove brani inediti registrati da Daolio poco prima della scomparsa, avvenuta lo scorso ottobre.

Verranno proposti [illegible] band che nel segno della continuità e dell'amore per la musica ha ora come punto di riferimento il testierista Beppe Carletti, quello che Daolio, entrato nell'organico nel lontano gennaio '63, chiamava con affetto «fratello maggiore».

[illegible] affiancare il «veterano», che giovedì compirà 47 anni, saranno il chitarrista Cico Falzone, il batterista Daniele Campani, il cantante Francesco Gualerzi, Danilo Sacco, (voce e chitarra) e infine la ventenne Elisa Minari, al basso, che ha preso il posto di Dante Pergreffi, morto nel '92 in un incidente automobilistico.

Il complesso è più che mai nel [illegible] dei fans. Lo dimostra «Contro», che ha raggiunto le centomila copie vendute in due soli giorni.

La scaletta [illegible] concerto, accanto agli ultimi brani cantati da Daolio, [illegible] «Ad Est, ad Est», riporterà agli anni d'oro del beat, con «Dio è morto» e «Noi non [illegible]» scritte da Francesco Guccini, o la canzone-manifesto «Come potete giudicar».

La manifestazione, organizzata da Luca Pavani, è patrocinata dal Comune di Diano Marina e da Radio Capoberta. La prevendita dei biglietti (il costo è di lire 25 mila più diritti) si effettua presso Fotoclik (Diano Marina), Tuttomusica (Imperia), Love music e Popoff (Sanremo), Storyville (Ventimiglia).

Diano Marina è l'unica tappa ligure del tour che celebra il trentennale [illegible] carriera dei Nomadi. L'appuntamento è alle 21,30 al campo sportivo

Enrico Ferrari

DOMANI A VALLECROSIA

Brividi romantici con Mal

VALLECROSIA. Ha fatto strage di cuori quando, negli Anni Sessanta, con il suo affascinante accento inglese, cantava «Lady Blue» e faceva «sciogliere» le ragazze. Poi ha vissuto un altro grande periodo di popolarità proprio tra i figli delle [illegible] prime fan, quando aveva prestato la sua [illegible] per le sigle [illegible] fortunata serie televisiva «Furia». Adesso, in un periodo nostalgico e voglioso di revival, continua ad esibirsi. Nei suoi spettacoli ripropone soprattutto i successi del passato. Domani sera il cantante sarà a Vallecrosia e si esibirà ai giardini pubblici di via Roma. L'assessore al Turismo di Vallecrosia Emidio Paolino commenta: «Abbiamo voluto ritagliare uno spazio nel nostro calendario di manifestazioni agli amanti della musica Anni [illegible] e 70. Per l'occasione, tutte le signore e signorine presenti verranno omaggiate di uno splendido fiore offerto dall'amministrazione [illegible]ale». La manifestazione avrà inizio alle 21,30 [illegible] un gruppo musicale che intratterrà il pubblico in [illegible] dello spettacolo di Mal. [d. b.]

Stasera a Sanremo, poi Alassio

Grillo, veleni verso Ponente

Beppe Grillo, ancora lui. In giro per la Liguria più in forma che mai, pronto a gettare lo scompiglio questa [illegible] (ore 22) fra i tavolini del Roof Garden del Casinò di Sanremo, ad arringare la folla, domani sera, all'auditorium Simonetti, al parco di Alassio e a fare il bis, martedì, sul palcoscenico dell'Ariston, nuovamente nella città dei fiori.

Torna Grillo, dunque. Con buona pace [illegible] giornali e di qualche ingenuo organizzatore che aveva creduto ai suoi propositi di inizio estate: pochissime serate in giro per l'Italia e solo [illegible] in Liguria, la vigilia di Ferragosto a Levanto.

Ma che genere di show porterà in giro Beppe Grillo? Quali temi sceglierà in un repertorio che comprende praticamente tutto lo scibile umano? Difficile dirlo. La [illegible] fantasia è una fantasia istintiva che [illegible] conosce né regole né, tantomeno, autori, che irrompe all'improvviso sul palco e che può prendere spunto [illegible] quasiasi evento grande o piccolo che sia. Un titolo del telegiornale delle venti gli può cambiare la serata.

Lo spettacolo di Beppe Grillo oggi riflette volutamente l'immagine del comico smarrito e forse anche umiliato dalla realtà, dalla [illegible] tutti i giorni che per molti comici è la ragion d'essere, ma per l'attore genovese assolutamente no.

Ecco perché su Tangentopoli, sui socialisti, sulla Lega Nord, su Aragozzini e su tanti altri fatti e fattacci di questi mesi il pubblico ascolterà un Grillo implacabile, accorato, irresistibile e forse anche «scomodo». Ce ne sarà ovviamente per tutti. Per i suoi «nemici» storici, ma anche per molti esponenti [illegible] conosce Beppe Grillo non esclude [illegible] qualche frecciata a Michele Sarra, direttore di «Cuo[illegible]». Vedremo.

Poi nello show di Grillo non mancheranno i riferimenti alla cronaca spicciola delle località toccate da questo mini-tour nel Ponente. Ci [illegible] sicuramente battute sul fallimento della marcia contro il divieto a passeggiare in bikini del sindaco leghista di Alassio Roberto Avogadro, sui politici di Sanremo e sul festival e sul Casinò.

A questo proposito è utile raccomandare ai padroni di casa di astenersi dal chiedere a Beppe Grillo qualche trattamento di favore per averlo ingaggiato a suon di milioni: la situazione potrebbe precipitare. Un esempio? Qualche anno fa, a Sestri Levante, Tino Barbera scritturò Grillo per una serata al Grand Hotel dei Castelli in onore di un gruppo di ospiti svizzeri. Accortosi della loro presenza in sala, il comico attaccò un monologo che, prendendo spunto dalle banche, dal cioccolato e dagli orologi di [illegible] in un quarto d'ora l'immagine efficiente e linda della Confederazione Elvetica, suscitando vivaci reazioni tra i tavoli e la disperazione del titolare.

C'è [illegible] per le frecciate di Grillo

Mauro Boccaccio

Da Lavagna a Toirano, da Albenga a Spotorno e Pontedassio impazzano gli stand gastronomici

Nell'entroterra ligure è record di sagre

Una cinquantina gli appuntamenti con la buona cucina tipica

Domenica con un record di proposte gastronomiche in Liguria. Sono almeno 50 infatti le sagre organizzate, soprattutto nell'entroterra: un invito a gustare i piatti tipici [illegible] ligure ma anche una occasione per scoprire angoli nuovi della Riviera.

«Festa della montagna e dei prati» a Lorsica ai piedi del Monte Ramàcento nel Genovese. Diversi appuntamenti con la buona cucina sono in programma a Casanova di Rovegno, in Val Trebbia, e nella zona di Fontanabuona. La [illegible] dell'agricoltura è in piazza Innocenzo IV a Lavagna.

E' giunta alla [illegible] edizione la «Festa dei gumbi» a Toirano, in val Varatella nel Savonese. [illegible] specialità gastronomiche [illegible] proposte nei frantoi del vecchio borgo. In funzione le cucine del «Marchesato» e delle «Giare». In mostra anche i prodotti dell'agricoltura locale. Molto particolare è la 10ª sagra campestre in programma ancora oggi a Bardino Vecchio, frazione di Tovo in val Maremola. Fra i piatti consigliati i ravioli. Appuntamenti gastronomici anche in val Bormida e nel comprensorio ingauno. Nell'entroterra di Albenga le «gastronomiche» più caratteristiche sono ad Ortovero con la «Sagra delle pesche e del vino pigato» e ad Arnasco per la «Festa del turista». Sulla Riviera di Ponente alcune sagre propongono anche il pesce. E' il caso di «Frizze e mangia» sul molo di Spotorno. Dall'11 al 14 agosto è in programma l'attesa «Sagra [illegible] nostralino» a Ranzi, frazione di Pietra. In quasi tutte le feste gli stand sono in funzione [illegible] 19, dopo le 21 si balla all'aperto.

«Agosto [illegible] mia non ti conosco» è l'invito alla gastronomica organizzata a Prelà (zona Valloria) nell'Imperiese. In valle Impero a Villa San Pietro la sagra [illegible] invece gli spaghetti alla «beretuna». Per gli amanti del pesce d'acqua dolce l'invito è alla 12ª sagra delle anguille e delle rane a Pontedassio. [a. r.]

Weekend all'insegna delle [illegible]

TEATRO A VEREZZI

Thank you, Buzzanca un degno gran finale

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

«Thank you», esclama Lando Buzzanca alla fine del «Malato immaginario». E qui Molière c'entra poco, ovviamente. Ma il pubblico gradisce anche l'ultima battuta. Caldi applausi dopo due ore di risate, di sano divertimento, per quello che è considerato il capolavoro del commediografo francese, morto la sera dopo [illegible] recite dove interpretava (ironia della sorte) proprio Argan, ovvero un malato immaginario ignaro di coltivare in [illegible] fatal malore.

Si replica ancora questa sera. E' una caccia al biglietto. Esauriti i posti disponibili, come al solito si vendono anche le sistemazioni che solo piazza S. Agostino è in grado di offrire: sedie aggiuntive a parte, [illegible] spuntare i «numerati» sul muretto che si affaccia sul golfo, con vista mozzafiato gratuita e dispendiata genero[illegible] dal Padreterno, ecco la gente del borgo aprire gene[illegible] le case per ospitare amici, e amici degli amici, [illegible] non perdere l'ultimo spettacolo della stagione di prosa.

Degna conclusione questa [illegible] immaginario». Lando Buzzanca sembra fatto apposta per calarsi nel personaggio. Il [illegible] volto è di quelli che divertono a prima vista. Lui ci aggiunge [illegible] mestiere, una mimica professionale e ammiccamenti che finiscono per conquistare la platea. Al [illegible] fianco una splendida Paola Tedesco, [illegible] solo bella, ma anche brava nel ruolo di Toinette, intrigante domestica che si allea con Angelica, figlia di Argan, pur di impedire un matrimonio d'interesse col pargolo del dottor Purgon. Alla fine saranno giuste [illegible] Angelica e l'amato Cleante, ma anche Argan-Buzzanca diventa dottore con una fantasiosa cerimonia.

Questa sera sarà consegnato anche il «Premio Provincia di Savona» per il miglior attore non protagonista. Lo ha vinto Stefania Felicioli, esuberante Giannina [illegible] ventaglio» di Goldoni. La giuria era il pubblico di Verezzi: Stefania ha avuto un plebiscito.

[illegible] Buzzanca in scena

Pier Paolo Cervone

[illegible] GIORNO

Alassio, sempre alla ribalta i migliori locali della zona

Feste, cabaret, splendide miss e stasera il Niagara Carnaval

«Top Dance - Divertimento sicuro» prosegue questa sera. L'iniziativa dell'estate organizzata da La Stampa e dal Silb con la collaborazione di Radio Onda Ligure ha ottenuto un successo enorme, superiore a ogni previsione. Sono migliaia i tagliandi usati per diventare amici delle discoteche liguri.

Ottenere le agevolazioni è facile. Basta presentarsi all'ingresso delle discoteche che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro» (l'elenco è scritto in fondo al tagliando pubblicato [illegible] Stampa) [illegible] il coupon e in coppia uomo e donna. La ragazza entrerà gratis e le verrà offerta una consumazione.

Il [illegible] di «Top Dance - Divertimento sicuro» è merito in [illegible] parte [illegible] locali che hanno aderito all'iniziativa. Non solo per la loro professionalità ma anche per le feste, gli spettacoli, le attrazioni che in queste notti [illegible] hanno reso più frizzante la vacanza in Riviera.

E' il caso, ad esempio, di quanto succede alla discoteca «Niagara» di Alassio, uno dei punti storici del divertimento. Sino a due anni fa, infatti, il locale funzionava come dancing e il suo nome, «La capannina», ri[illegible] spesso nei ricordi dell'Alassio turistica. Negli Anni 60 e 70, assieme agli altri dancing, il locale ha fatto la storia mondana della Riviera. Sul palco sono saliti personaggi come Modugno, Vanoni, i «Ricchi e poveri» e [illegible] altre star.

«Poi i tempi sono cambiati. La clientela straniera [illegible] è più venuta ad Alassio e il dancing è tramontato. Così abbiamo deciso di cambiare pubblico [illegible] proposta per [illegible] clientela più giovane», spiega Michele Mangia, appassionato patron del locale.

Ed è per un pubblico giovane e [illegible] tanta voglia di divertirsi la proposta di stasera. «Si intitola "Niagara Carnaval" e [illegible] una grande festa in costume nel clima carnascialesco delle sfilate estive», spiega ancora Mangia. La serata, [illegible] premi, [illegible] inizierà [illegible] alle 22.

Ma «Niagara» significa anche cabaret, spettacoli dal vivo, sfilate di bellezza. Come quella svoltasi mercoledì scorso e [illegible] selezione di «Miss Italia». Una delle partecipanti più belle, Laura Baldi, savonese, non potrà però arrivare a Salsomaggiore. Ha solo 16 anni, è iscritta all'agenzia [illegible] palcoscenico» di Savona e proprio per la sua età (per concorrere a «Miss Italia» bisogna aver [illegible] compiuto [illegible] anni) è stata proclama[illegible] della serata. [s. p.]

Un momento della selezione di Miss Italia che si è svolta al Niagara

La guida completa agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Musica e «fuochi» a Lavagna

In occasione della festa patronale di Santo Stefano. Le bancarelle dell'antiquariato a Chiavari
Stand gastronomici nel quartiere Costaguta di Rapallo. Whitney Houston è ancora la stella di Montecarlo

Ecco [illegible] guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Lavagna. Festa patronale di Santo Stefano, con processione, stand gastronomici, [illegible] e spettacolo pirotecnico. In piazza Innocenzo IV, festa dell'agricoltura con musica [illegible] danze.

Chiavari. Mostra-mercato dell'antiquariato.

Lorsica. Nel piccolo comune della Fontanabuona, sotto il monte Ramaceto feste della montagna e [illegible] prato [illegible] stand gastronomici [illegible] musica.

Moconesi. In località Pezzonasca festa della Madonna dei Fiori [illegible] stand gastronomici, danze e omaggi floreali.

Rapallo. Festa patronale [illegible] santi Gervasio e Protasio, nel quartiere di Costaguta [illegible] stand gastronomici. In piazza degli Alpini, nei pressi del casello autostradale, festa dell'Unità con serata danzante.

Camogli. Concerto al Chiostro del Boschetto, alle 21,30, con [illegible] quartetto d'archi «Gaudeamus» formato [illegible] Licia Virtosu e Luisa Suciu ai violini, Sebastian Virtosu (viola), Florin Ionescu Galati (violoncello).

Valtrebbia. Domenica di sagre, giochi [illegible] balli campestri [illegible] Casanova di Rovegno, Propata, Bavestrelli e Torriglia.

Genova. Alla discoteca [illegible] Garden del Nuovo Lido, in corso Italia, alle 22,30, danze con [illegible] dee-jay Omega.

Celle. «L'ippocampo [illegible] in collina», manifestazione equestre [illegible] sfilata di cavalli e bande musicali. Concerto degli [illegible]b Friends in piazza Concezione a Sassello nell'entroterra.

Albissola S. Ballo liscio con l'orchestra «Ariston» al «Giardino d'Estate» dalle 21,30. Musica anni '60 e '70 con Cero di Radio Onde Liguri sulla passeggiata a [illegible]. Serata [illegible] la «DJ Band» ai bagni «Mamalusa's».

Savona. «Il Pancaldo suona il rock» (ore 22,30) sul Priamàr nell'ambito [illegible] manifestazione «Il genio concreto». Prosegu[illegible] alle Fornaci la [illegible] Festa del mare.

Val Bormida. Concerto di chitarra del duo Pesenti e Bonelli nell'ambito del «Progetto Giovane» (ore 21) ad Altare. Sagra gastronomica «Vin bon e pan scic» a Massimino. «IV Festa degli acquiloni» ad Osiglia. Sagra di san Lorenzo in frazione Ponte a Murialdo. Festa della birra [illegible] Dego e gastronomica anche [illegible] Cengio, frazione Montaldo.

Vado. Concerto pianistico di Cinzia Bartoli a villa Groppallo (21,15).

Spotorno. Elezione di «Miss Spotorno» (ore 21,30) al «Lord Nelson Pub» sul lungomare. Si conclude la gastronomica dell'Avis sul molo.

Noli. «Regata [illegible] golfo» alle 17 nell'ambito dei festeggiamenti per gli 800 anni della Repubblica marinara.

Finale. «Vietato Vietare» allo Sporting club con le gare di beach volley. Concerto jazz, [illegible] Romano Mussolini, [illegible] chiostri [illegible] Finalborgo (ore 21, ingresso libero). Cabaret [illegible] il comico Perosino al «Covo» di capo San Donato. Sagra della lumassina [illegible] Orco Feglino.

Pietra. Serata danzante con Beppe Petrolla [illegible] «Tenda». Animazione in spiaggia a cura dei commercianti [illegible] dei bagni marini. Gastronomia in via [illegible] Aprile a cura della Cri. Si concludono le sagre di Giustenice e Bardino Vecchio.

Loano. Musica latino-americana «Ai Pozzi». Si conclude la gastronomica di Verzi.

Borghetto. «Borghetto e la sua storia», con gruppo in costume d'epoca e sbandieratori dalle 21.

Toirano. «IX Festa dei Gumbi» con mostra [illegible] prodotti artigianali. A Boissano teatro (ore 21) in piazza Govi. A Balestrino si conclude [illegible] gastronomica.

Ceriale. Musica da [illegible] 21 nella chiesa parrocchiale.

Albenga. A Bastia sagra all'«Oasi Abissina». Si concludono le gastronomiche «Fuori [illegible] Mura» (campo Riolfo), della Croce Bianca (area piscina), delle [illegible] e del Pigato» (Ortovero). Sagre anche a Testico [illegible] Arnasco. [illegible] Onzo «I suoni della tradizione», concerto del «La Ciapa Rusa».

Alassio. Sfilata di costumi da bagno alla discoteca «Boccaccio» (ore 22). Ritmi latino-americani alle «Vele».

Cervo. Per il ciclo «Break Concerti», la «Jazz Ensamble band» si esibisce alle 21,45 in piazzetta Dante con un omaggio [illegible] Dizzie Gillespie.

Diano Castello. Alle 21,15, nella piazzetta Clavesana, il recital della pianista Enrica Ciccarelli, ingresso 10 mila lire.

Diano Marina. Nella cornice pittoresca di Villa Scarsella, concerto di musica [illegible] [illegible]santa a cura dei militi della Croce Rossa.

Imperia. Nella frazione Moltedo alle 21,30 il teatro dialettale della compagnia [illegible] Burbottis diretta da Maurizio Semeria che presenta «I manezzi per majà ina figgia».

Ormea. Nell'ambito [illegible] Festival delle Alpi Marittime, concerto alle 21,15 alla «Società Operaia 1889» del mezzosoprano Marina Mariotti con Corrado De [illegible] al pianoforte.

Castellaro. Il «Gruppo teatrale Castellarese» alle 21, in piazza Castello, presenta «Il Cinghiale Blu».

Badalucco. Festeggiamenti serali per la Madonna della Neve [illegible] vivo dell'orchestra «I Vicenzi».

Pompeiana. Sagra degli «Spaghetti alla Marinara», alle 21, al campo sportivo.

Sanremo. Appuntamento dalle 19 con l'ultima serata della «Festa della Lega» sul lungomare delle Nazioni [illegible] alla Madonna della Guardia, [illegible] la «Fiesta Latina» alle «Mascbe».

Ospedaletti. [illegible] piazzale [illegible] mare alle 21, cabaret [illegible] musica anni Sessanta.

Bordighera. Seconda giornata del torneo di bridge a squadre organizzato dal circolo della città delle palme.

Ventimiglia. Concerto di musica classica alle 21,30 nella chiesa sconsacrata di San Francesco: Camilla Viale, pianoforte, [illegible] Giovanni Gumari, tenore.

Montecarlo. Alle 21,45, il concerto dell'orchestra sinfonica nel cortile d'onore del Palaz[illegible] dei Principi: direttore Lawrence Foster, al pianoforte, Andrei Gavrilov. Domani, allo Sporting Club, ultima serata con Whitney Houston.

Mentone. Alle 21, esibizione alle Sablettes del gruppo andino «Apurimac». [m. b.]

Whitney Houston è la vedette di questo weekend dello Sporting club di Montecarlo

---

Il concerto del cantautore in programma martedì sera

Antonello Venditti per pochi al Covo di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Con un tour-record alle spalle, quello dello scorso anno, intitolato «Da San Siro a Samarcanda» che ha registrato qualcosa come un milione di partecipanti (a p[illegible]ito: come la mettiamo con i «primati» di Vasco Rossi?), Antonello Venditti non si rassegna [illegible] trascorrere tutta l'estate in vacanza e ci riprova. Via per il [illegible] stadi [illegible] palazzetti, Antonello Venditti sceglie il Covo di Nord [illegible] per uno di questi suoi rari concerti estivi.

L'appuntamento con il cantautore romano nel noto locale di Santa Margherita è fissato per martedì [illegible]ra, come [illegible] sto anticipato da tempo dal «patron» Lella Liguori.

Rilassato [illegible] senza dover inseguire il solito calendario di date dei tour, Antonello Venditti salirà sul palcoscenico in versione «one-man-band», solo con il suo pianoforte a coda, pronto a ripercorrere le tappe salienti di [illegible] carriera che poi è anche la sua vita. Con l'amico Alessandro Centofanti, presenza discreta al piano e alle tastiere che lo [illegible] sempre anche in questi concerti fuori-programma, Venditti si concederà una serata in tutta libertà, in cui potrà spaziare da «Sora Rosa» a «Compagno di scuola», agli ultimi successi per [illegible] volta davanti ad un pubblico che potrà vedere e toccare [illegible] vicino. Anzi, [illegible] proprio questo contatto diretto con la gente che spinge il musicista ad accettare serate «una tantum» [illegible] qu[illegible]. Previste al Covo almeno duemila persone. Biglietti a partire da 50 mila lire. [m. b.]

Antonello Venditti si esibirà da solo martedì sera al Covo di Nord Est di Santa

---

Oggi e domani a Genova

Le stelle per i film all'aperto

GENOVA. Parata di star nei film in programmazione questa sera [illegible] tre arene cinematografiche all'aperto del capoluogo.

Al Roseto [illegible] Nervi è in programmazione, alle 21,30, «Codice d'onore», con Tom Cruise, Demi Moore e Jack Nicholson. Ingresso lire [illegible] mila. Al «Nettu[illegible] [illegible] Principe (parco Fassolo), in via Adua, alle 21, proiezione del film «Sommersby», con Richard [illegible] [illegible] Jodie Foster (ingresso lire 7 mila). Un'altra pellicola di grandissimo successo [illegible] in cartellone all'Eden di Pegli. Alle 21 verrà proposto [illegible] del corpo», con Kevin Costner e Withney Houston (ingresso lire 7 mila).

Domani sera il R[illegible] presenta «Gli spietati», con Clint Eastwood, Richard Harris e Gene Hackman. Al «Nettuno» sono in programmazione due recenti cult-movie: «Le iene», di Quentin Tarantino e «Henry, pioggia di sangue», di John [illegible]

All'Eden: «Anni 90», di Enrico Oldoini, con Christian De Sica e Massimo Boldi. [m. b.]

Mancano i fondi per organizzare [illegible] serata

In pericolo a Monterosso il premio «Ossi di seppia»

MONTALE. C'era una volta [illegible] premio... E' l'«Ossi di seppia» da assegnare al miglior [illegible] pubblicato da ottobre dello scorso anno ad oggi, sulla figura di Eugenio Montale, che quest'anno dovrebbe festeggiare la sua 12ª edizione a Monterosso.

Il pericolo [illegible] perché, come ogni anno, [illegible] oggi [illegible] maggiormente, mancano i finanziamenti mettendo [illegible] forse l'unica valida manifestazione culturale della Riviera di Levante. L'organizzatrice, l'infaticabile [illegible] attrice Anna Caniteno Aragno, conferma che nonostante sia stata presentata una voluminosa documentazione dell'amministrazione provinciale (assessorato alla Cultura) di La Spezia, questa è stata respinta e quindi non segnalata alla Regione che, pertanto, per la manifestazione non ha previsto alcuno stanziamento.

Anche lo stesso Comune [illegible] Monterosso, che figura tra i patrocinatori, ha ridotto da tre a due i milioni stanziati. D'altra parte la «serata» ha un [illegible] che si aggira sui venti milioni; pertanto o la Regione trova una scappatoia per finanziare parte della manifestazione, oppure i vari sponsor dovrebbero accettare di assumersi maggiori oneri. E pensare che l'orga[illegible]rice aveva già deciso il program[illegible] [illegible] massima previsto a Villa Montale per la sera di sabato [illegible] settembre: i professori Enrico Faggi [illegible] Enrico Ginchery parleranno della raccolta [illegible] poesie «La bufera ed altro», la poetessa Maria Luisa Spaziani, grande amica [illegible] Montale, discuterà delle liriche a lei dedicate mentre l'attore Franco Graziosi reciterà liriche da brani scelti.

Forse potrebbe [illegible] pre[illegible] Giorgio Strehler, profondo conoscitore dell'opera [illegible]taliana e amante delle Cinque Terre. (g. gh.)

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

13 Orchidee e sangue, sceneggiato; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut Aut, rubrica; [illegible] Le vie del West, miniserie; 20,30 Il pirata, miniserie; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

Primocanale

7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Market; 14,[illegible] Il profumo del potere, telefilm; 15,30 Film; [illegible] Telefilm; 20,30 Film; 23,15 Market, redazionale; 24 Rosso di sera

[illegible]

14,25 Per noi due il paradiso, film; 16,50 Amichevolmente con [illegible]; 18,05 Emozioni nel blu, rubrica; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 Carta che vince, carta che perde, film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23 [illegible]ew Excelsior, [illegible]età; 0,20 Faida, [illegible]

Telenord

12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones, telefilm; 14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Starting, rubri[illegible] motori; 17 Cartoni animati; 17,30 [illegible]aggio con l'avventura; 18 Avventure di [illegible]a; 18,30 [illegible]ndid Camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Tg Genova; 20,30 Viaggio con l'avventura; 21,55 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls

[illegible]

7 Junior Tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okey motori, rubrica automobilistica; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport, rubrica; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; [illegible] Palcoscenico; 24 Bar sport, rubrica

Sardegna Uno

14,30 Carta che vince, carta che perde, film; 16,30 Telepromozioni; 17 F.B.I., telefilm; 18,30 Gioventù ribelle, film; 20,10 Notizie estate; 20,40 Io e Handy '93, spett. musicale; 22,30 Sardegna giornale; 23 F.B.I., telefilm; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo [illegible]; 2 Quella stra[illegible] condizione [illegible] papà, film

[illegible] 7

12,05 Lassie; 12,45 Tg Liguria; 13 Candid camera; 13,30 Montecarlo [illegible]; 14 Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Lassie, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18 Agenda Liguria; [illegible] Starting, rubrica; 20,30 Viaggi[illegible] infernale, film; [illegible] Tg Liguria; 23,30 New excelsior.

[illegible]

[illegible] Mtv's American Football weekend, rubrica sportiva; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First look; [illegible] Colombo Gallery; 16 Mtv's American Football weekend, rubrica sportiva; 20 Luci della ribalta, film; 22 Telecittà notizie; 22,20 [illegible]toria di una madre [illegible] di una figlia, film; 24 Caffè corretto

Mixer Tv

14,30 Nati per vivere; 15 Strike force, film; 16 Nero Wolfe, telefilm; 17 Germania anno zero, film; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio [illegible] l'avventura; 20,30 Sessanta minuti per Danny Masler, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Handball Beach

T.C.S.

13,30 Dakota il cavaliere solitario, film; [illegible] Attenti ai ragazzi, telefilm; 15,15 Programm. locale; [illegible],40 Due [illegible] al servizio dello Stato, film; 19[illegible] Il principe delle stelle; 20,30 Il corsaro, film; 22,30 Formula 1, telefilm; 23,20 L'uomo e il diavolo, film

Teleregione

12,30 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Or[illegible]e sangue, miniserie; 15 Telefilm; 17 Aut Aut, rotocalco; 18 Le vie del West, sceneggiato; 19,30 TG 7; 20,30 Il pirata, sceneggiato; 21,30 Vernice fresca, varietà; [illegible] TG 7; 23 Motori non stop

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Commenti alla vigilia del campionato dopo la formazione del girone con piemontesi e toscane

«Per il Savona una stagione alla grande»

Ottimista, nel ritiro di Narzole, l'allenatore biancoblù

NARZOLE. Scampato il grande pericolo della Sardegna, il Savona guarda con fiducia al prossimo Campionato Nazionale dilettanti. I biancoblù, che finiscono il ritiro proprio questo pomeriggio dopo aver sos[illegible]to l'ultimo allenamento in mattinata, sono molto fiduciosi sull'esito [illegible] prossimo torneo.

Afferma l'allenatore Della Bianchina: «[illegible] sicuramente un girone abbordabile, non solo per [illegible] evitato le lunghe trasferte in Sardegna ma anche per la [illegible] squadre emiliane come il Sassuolo o il Fidenza che a detta dei ragazzi nella passata stagione hanno dato molto fastidio».

Continua il neo allenatore biancoblù: «Quindi mi posso ri[illegible] soddisfatto, [illegible] assolutamente le formazioni come Grosseto, Certaldo e Colligiana, ma non penso che possano creare grandi problemi. Le altre le conosco anche per la mia precedente esperienza a Savona e penso che siano tutte alla nostra portata. A questo punto della stagione, vedendo come risponde la squadra in questi primi giorni di ritiro posso ipotizzare che sarà una grande stagione». E proprio la squadra in questa settimana ha la[illegible] sodo ponendo la propria attenzione soprattutto sul fondo e sul potenzi[illegible] disputando anche un'amichevole con una compagine locale dove gli uomini [illegible] Della Bianchina hanno dimostrato di aver acquisito gli schemi.

L'allenatore: «Penso che la cosa più difficile sarà amalgamare i giovani che si sono aggregati alla compagnia [illegible] i senatori, se in breve tempo riusciremo a completare questa operazione non ci saranno più problemi». Intanto il Savona sta provando alcuni giocatori per cercare di potenziare e infoltire l'organico per affrontare un [illegible] dove, anche se nessuno ha il coraggio di dirlo, vuole [illegible] ancora protagonista.

Si tratta di Aldo e Enrico Porrino rispettivamente centrocampista e attaccante e del tornante Tumena. Questi giocatori saranno provati ancora da Della Bianchina nel triangolare che i biancoblù disp[illegible] ad Imperia contro i locali e la San[illegible]. Conclude Della Bianchina: «Prima di prendere nuovi giocatori bisogna [illegible] sicuri che siano utili alla causa del Savona quindi ci seguiranno ancora ad Imperia e poi prenderemo una decisione in merito. In questo periodo fare spese azzardate è molto pericoloso».

La squadra che arriva a Savona questa sera avrà due giorni di riposo e libera uscita per poi ritrovarsi martedì [illegible] al «Bacigalupo» per continuare la preparazione atletica.

Massimo Novaro

[illegible] AL RAPALLO

Rientro anticipato dal ritiro

Il girone è facile ma la vita per il Rapallo Ruentes sarà comunque difficile. Inutile negare che i dirigenti bianconeri, sia gli amici di Caresana che il gruppo degli «indigeni», ha tirato un bel sospiro di sollievo venerdì quando ha saputo che avrebbero dovuto combattere [illegible] piemontesi e toscane. Niente trasferte in Sardegna come da più parti si annunciava: sarebbero [illegible] colpo mortale per un club che non ha al momento che ridottissime possibilità finanziarie.

Il segno indubitabile che i f[illegible]onici progetti di Carlo [illegible] stanno per essere abbandonati è dato dal rientro anticipato della squadra dal ritiro di Voltaggio: mancano conferme ufficiali (impossibile riuscire a parlare con i i dirigenti bianconeri all'albergo Leon d'Oro di Voltaggio) però i giocatori erano attesi a Rapallo ieri sera o al più tardi stamattina. Nei programmi il ritiro doveva durare sino al 13 agosto.

Pare che alcuni giocatori abbiano dovuto pagare di tasca propria e, capita l'antifona, stiano trattando il passaggio [illegible] altre società.

Il fatto di dover giocare in un girone con 5 promosse dall'Eccellenza, privo di nomi illustri se si esclude la Pro Vercelli che procede speditamente sulla strada della rinascita, dà forza alle tesi degli oppositori di Caresana. Il silenzio di questi da Budapest da maggior forza agli «insorti»: capeggiati dall'uomo per tutte le stagioni, Corrado Vignolo, pensano che si [illegible] disputare [illegible] campionato in piena economia limitandosi a [illegible] a libro paga i fedelissimi (Gandolfo, Della Latta, Da Silva, Scalzi), allargando il discorso a chi vorrà rimanere [illegible] stipendio diminuito (Marafioti, Pinna, Guerra, Stabile) e a qualche giovane di buona volontà.

E' imminente un incontro [illegible] Cappelli, unico uomo di Caresana accreditato, ed i rapallesi, cioè Vignolo, Morelli, Contini, Zanini, Contino, Maucci.

(d. s.)

Per l'Entella rimpatriata al Bar Corso fra le nuove leve e i vecchi capi-clan

CHIAVARI. Tornare indietro con la memoria a dieci anni orsono, come se il tempo a Chiavari si fosse fermato in quella data.

Quella vissuta al Bar Corso, ritrovo tradizionale dei tifosi dell'Entella, ha avuto i connotati di una vera e propria rimpatriata. I vecchi capi-clan, da anni lontani dalle sorti biancocelesti, c'erano tutti.

Il presidente Vittorio Chiesa [illegible] parole e sguardi per ognuno; solo un pizzico di fretta finale, per far subito entrare la squadra nel clima giusto [illegible] prima tappa il ritiro di Montoggio. Un ritiro breve, solo quattro giorni, giusto per permettere ai nuovi tecnici Fulvio Bonomi e Angelo Semprevivo [illegible] conoscere meglio i giocatori.

[illegible] alle 17 amichevole a Crocefieschi, martedì l'esordio al Comunale contro la Nazionale juniores indonesiana. E' mancato il colpo finale a sorpresa, l'acquisto eclatante per chi si aspettava una punta di nome e di fatto (Righetti?). Ma è comunque fattibile, la «vecchia guardia» spinge in tal senso.

L'allenatore Fulvio Bonomi

«Il pubblico chiavarese, in questi ultimi tempi, ed io con lui, ha dovuto soffrire per le sorti di questa squadra. Ha dato tanto, è giusto che [illegible] l'Entella lo ripaghi offrendo innanzitutto un buon spettacolo; che poi vengano anche i risultati, è ovvio».

Chiesa vuol vincere il campionato: dice e non dice, ma il proposito è più che lampante. In suo aiuto viene mister Semprevivo, valutando già il possibile lotto delle papabili. «Samm come retrocessa, poi il Sestri Levante anche perché ho molta stima di Casaretto. La Folbes è un'incognita che può dare dolori, il Vado è sempre stato al vertice negli ultimi tornei».

[illegible] i volti nuovi dell'Entella: Antipatico, Marchesi e Olivieri dal [illegible] Godano; Ruvo e Mazzetta dalla Samm; Cella dall'Albenga; Garbarino A. dal Genoa; [illegible]linaro dalla [illegible]ria; Papandrea dal Pontedecimo; Bertolone dal [illegible] Ligure; Garibaldi, Porcella e Zanotti dalla Caperanese; Braschi, Brusco e Ferron dall'Entella Calcio.

E naturalmente Bonomi dall'Arezzo, nel duplice ruolo di allenatore-giocatore. «Nonostante varie richieste, anche di squadre professionistiche, ho scelto l'Entella perché avrò la possibilità di abitare in Riviera e soprattutto di costruire, dal basso, il mio futuro di allenatore. Scendo in Eccellenza con umiltà [illegible] chi ha sempre lottato, nello sport, per emergere».

(g. s.)

SPORTFLASH

GOLF

«Memorial Ginetto Canessa» sul green di Santa Maria

RAPALLO. Si svolgerà oggi sul green del Golf e Tennis Club Rapallo e S. Maria il Trofeo «[illegible] Rapallesi», tradizionale appuntamento per i soci cittadini, una medal [illegible] 18 buche e 3 categorie. Da quest'anno la gara [illegible] valevole anche [illegible] «1° Memorial Ginetto Canessa», in ricordo [illegible] golf [illegible] Rapallo recentemente scomparso. (g. s.)

PESCA [illegible]

[illegible] campionato italiano buona prova per i liguri

SESTRI L. Ottimo quarto posto per Enrico Bo, [illegible] iscritto alla Lni Genova, nella prima [illegible] tappa del campionato italiano di canna da riva. Quinto il chiavarese Paolo Bellagamba, e per ambedue i nostri portacolori [illegible] «pass» per la terza e quarta prova in programma il 4 e 5 settembre ad Alghero, dove parteciperanno i migliori 60. Eliminati sia il recchese Gastone Sbrana che il chiavarese Alessio Alessiani. (g. s.)

MOTOCROSS

Alla festa delle due ruote un'esibizione di trial

CASARZA L. Cross e trial protagonisti oggi a Casarza Ligure nell'ambito della «Fiera e festa del ciclo e motociclo». Per il cross, verrà assegnato il Trofeo Moto Club Casarza Ligure; il trial, in serata, vedrà invece impegnati i drivers della Lagomarsino Moto. (g. s.)

VELA

Un equipaggio spezzino secondo al Giro [illegible]

[illegible] Grosso colpo [illegible] «Spezia Cantieri» nella [illegible] tappa del Giro d'Italia a Vela. Nella regata costiera Venezia-Caorle (20 miglia) la barca ligure è arrivata seconda risalendo così al nono posto nella classifica generale comandata da Trieste. Rimangono invece rispettivamente al 12° e 14° posto «Tigullio-Coin-[illegible]» e «Portobello-Loano». (d. s.)

[illegible]

Tre [illegible] Rapallo agli [illegible]

RAPALLO. Tre allievi [illegible] Daniele Cerabino, team manager della Rapallo Nuoto, parteciperanno da martedì ai campionati italiani assoluti [illegible] nuoto a Roma: sono il ranista Matteo Gazzolo, lo liberista Davide Giacchino e soprattutto Marco Formentini che nel 200 farfalla e nel 1500 stile libero [illegible] possibilità di salire sul podio se non di vincere. (d. s.)

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Residence [illegible] piscina a soli 150 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera infine potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti a Fr. F. 465.000 con posto auto compreso nel prezzo.

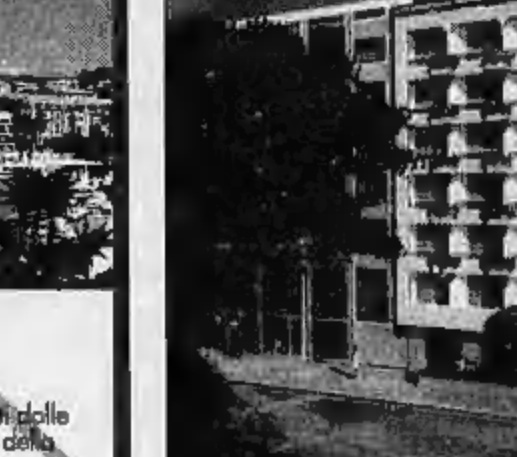
CANNES

In prossimità di rue d'Antibes e del Palazzo del Festival, elegante residence di soli 15 appartamenti con ampie logge sapientemente orientate per avere la massima esposizione solare, finiture curate in ogni dettaglio, vista mare da tutti gli appartamenti, cantine e posti auto.
Bilocali di 31 mq. abitabili, più di 31 mq. di terrazzo e 64 mq. giardino a Fr. F. 630.000.

NIZZA

A pochi minuti dalla "Promenade des Anglais", in un quartiere calmo e tranquillo, completamente immerso nel verde, residence con finiture di altissimo qualità, grandi terrazze con impagabile vista mare sulla baia da tutti gli appartamenti, posti auto compresi nel prezzo. Varie soluzioni abitative
a partire da Fr. F. 368.000.

NIZZA

A due passi da Place Massena e dal centro storico, prossimo alle spiagge, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative nel quartiere più antico e ca[illegible]teristico della città di Nizza. Appartamenti di varie metrature con un ottimo [illegible]pporto qualità/prezzo, elevate rendite locative, fo[illegible] rivalutazione in tempi brevi.
Monolocali a Fr. F. 350.000, bilocali a Fr. F. 636.000.

ROQUEBRUNE

Fronte mare, a pochi passi dalle meravigliose spiagge sabbiose di Carnoles: Bleu Marine, [illegible] residence di prestigio composto da mono e bilocali elegantemente rifiniti, dotati di grandi logge o terrazze per permettervi di god[illegible] il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. Prezzi imbattibili.
Monolocali a Fr. F. 450.000 bilocali a Fr. F. 674.000.

UFFICIO VENDITE SUL LUNGOMARE APERTO DURANTE IL MESE DI AGOSTO, TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA TEL. 0033/93.41.34.11.

THEOULE

In un litorale [illegible] e cristallino, splendida villa affacciata direttamente sul [illegible].
La particolare architettura e la raffinata eleganza delle finiture rendono questo immobile unico.
Monolocali a Fr. F. 450.000.

[illegible]

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegna del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico, a pochi metri dalle spiagge, sorge il residence "Le Consul", composto da appartamenti con finiture di ottimo livello, ampie e luminose terrazze, garages, possibilità posto barca.
Bilocali a Fr. F. 440.000, trilocali a Fr. F. 730.000.

CANNES

Sulla collina [illegible] Cannes, [illegible] soli cinque minuti dalle spiagge della città più mondana e famosa della Costa Azzurra, si [illegible] realizzando [illegible] intero villaggio dedicato [illegible] chi vuole una vacanza all'insegna del relax [illegible] dell'attività sportiva. Pochi dati significativi sulla portata dell'insediamento: una estensione di 15 ettari, più di 4.500 tra alberi ed arbusti, un lago di 15.000 mq. adatto a praticare tutti gli sports acquatici, un percorso ginnico attrezzato attorno al lago, una piscina olimpionica, 1.000 mq. di strutture sportive coperte, campi da tennis e calcio, un percorso roccia ed infine un palazzetto dello sport da 4.500 spettatori o un teatro. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali del residence. Gli appartamenti sono curati in ogni particolare, con luminose terrazze, dotati di tutti i comforts con cantina e posti auto compresi nel prezzo. Eccezionale rapporto qualità/prezzo:
bilocali con posto auto a Fr. F. 350.000.

NIZZA

Situato a meno di 50 mt. dalla "Promenade des Anglais" e dalle spiagge, a pochi passi dalla rue France, piena di animazione ed eleganti negozi, questo insediamento rappresenta una delle più interessanti opportunità immobiliari esistenti oggi [illegible] Nizza in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. Nelle immediate vicinanze sono presenti tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: l'ufficio postale, l'ospedale, il centro commerciale, numerose banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. Il residence "LE MALIBU" dispone di appartamenti mono-bi-trilocali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini d'ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, posti auto e garages a disposizione dei residenti. Tutto questo a prezzi estremamente competitivi:
monolocali a Fr. F. 299.000, bilocali a Fr. F. 438.000

[illegible]IAMO DISPONIBILI AD [illegible] PERMUTE SU APPARTAMENTI, VILLE, [illegible] CITTA' [illegible] LOCALITA' TURISTICHE MARINE E MONTANE [illegible] PER VALUTAZIONI [illegible] E SENZA IMPEGNO.

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 mt. dall'uscita [illegible] in [illegible] TUTTO IL MESE DI AGOSTO COMPRESO SABATO E DOMENICA.

SAGOR® professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara [illegible] obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui [illegible] partire dal **tasso fisso del 8,20%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso [illegible] assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla ba[illegible] garante.**

[illegible] o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore [illegible] base avanzamento lavori.

[illegible] A È ILLEGALE!

MENTONE - ROUTE DE SOSPEL [illegible] 0033/921.032.41

MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 - Tel. 02/336.021.54 ROMA - VIA DEL MARE 87 (POMEZIA) - Tel. 06/910.04.02 TORINO - C.SO G. FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 8 Agosto 1993 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Divampa la polemica sul rigore burocratico che spegne la voglia di divertimento

La Riviera si ribella ai divieti

Gli operatori turistici protestano per le limitazioni orarie dei concerti ed i controlli pressanti in spiaggia «Troppa fiscalità». A Imperia vietata la radio sotto l'ombrellone: disturba. Denunciato olandese con acquascooter

[illegible] «Vietato vietare», recitava lo slogan di berlusconiana memoria, cavallo di battaglia della crociata di primavera a favore delle telepromozioni. E «Vietato vietare» urlano oggi gli operatori turistici della Riviera, assediati dai bacchettoni che, in nome di Morfeo (il dio greco del sonno), [illegible] i concerti sotto [illegible] stelle, bocciano manifestazioni all'aperto, spengono la voglia di divertimento nelle notti di agosto.

E' l'estate dei divieti, della burocrazia, [illegible] [illegible] [illegible] rispettare sino [illegible] fondo. Senza deroghe. Anche a costo [illegible] assestare altri colpi ai già precari equilibri dell'industria delle vacanze, stretta nella morsa della crisi. E' l'estate della musica e dei divertimenti notturni in pillole, [illegible] prendere [illegible] a piccole dosi. E comunque entro le 23, barriera invalicabile eretta [illegible] «guardiani del sonno».

Ma lo [illegible] da controlli colpisce anche di giorno, nelle ore dedicate agli svaghi sulla spiaggia [illegible] in mare. Bagnanti e gestori [illegible] stabilimenti sono come guardati a vista, tenuti co[illegible] nel mirino [illegible] Capitaneria [illegible] porto [illegible] polmare. E' la [illegible] frontiera del proibizionismo. A Imperia, vietato accendere la radio sotto l'ombrellone: disturberebbe [illegible] vicino [illegible] sdraio. No pure al beach-volley senza autorizzazione: [illegible] rete si alza solo con le carte bollate. «E' assurdo. Così si penalizza il turismo e si mortificano gli sforzi degli operatori», protestano i gestori di alcuni stabilimenti del Prino.

E in mare? Controlli più severi, anche se spesso indispensabili per garantire sicurezza. Ieri, [illegible] Ventimiglia, [illegible] zona della Marina San Giuseppe, un turista olandese è stato denunciato da Guardia costiera e carabinieri perchè con il suo acquascooter si era avvicinato troppo alla riva (il limite dalla battigia è di 200 metri). L'accusa? «Procurato pericolo». E verso il confine, stessa sorte per due pescatori sportivi sorpresi a utilizzare reti anzichè canne e palamiti. [illegible] scure dei controlli si abbatte poi sugli amanti del windsurf e dello sci nautico: multe pesanti per chi si avv[illegible] in mare senza passare attraverso gli appositi «corridoi» (ma sono poche le spiagge che ne dispongono) [illegible] si mantiene al di sotto delle boe di delimitazione della navigazione. Nemmeno i romantici pedalò sfuggono alle «spie dell'e[illegible] per il noleggio di rigore lo scontrino fiscale.

Eppure, c'è ancora chi tenta di risalire la china, di offrire qualcosa di nuovo per salvare il bilancio dell'estate segnata da crisi e contraddizioni. Ma, inevitabilmente, finisce contro [illegible] muro di difficoltà. «Perchè tanto [illegible] nei controlli nel momento in cui la perdita di clientela si [illegible] più pesante?», si chiedono molti operatori turistici, pensando a Rimini [illegible] alla Costa Azzurra, dove [illegible] diverti[illegible] non è certo «ingabbiato».

La Riviera sembra aver smarrito quel tradizionale senso di ospitalità che l'ha fatta [illegible] re al mondo intero. Ora, con tutti questi divieti, chi avrà ancora la voglia di trascorrere le [illegible] [illegible] da queste parti?

Gianni Micaletto

Ragazza in windsurf: anche gli appassionati della tavola a vela [illegible] nel mirino

VIGILI URBANI

No alla musica in spiaggia

Sembra destinata a continuare per tutta l'estate la «querelle» tra vigili urbani e organizzatori [illegible] spettacoli musicali. L'ultimo episodio [illegible] accaduto l'altra sera quando gli agenti si [illegible] presentati [illegible] spiaggia [illegible] «Tre Ponti» per spegnere gli altoparlanti della serata con musica da discoteca organizzata dalla cooperativa «Prima Realtà», che ha in concessione l'arenile. Nonostante i reclami da parte dei gestori e dei giovani, i vigili hanno fatto rispettare l'ordinanza [illegible] prevede la cessazione della musica alle 23. I «Tre Ponti» sono diventati un punto di ritrovo per centinaia di giovani [illegible] le 2 serate di discoteca all'aperto [illegible] ingresso gratuito sono uno degli appuntamenti più attesi della settimana. «Se non si può fare musica [illegible] sulla spiaggia - replicano i giovani - [illegible] dobbiamo fare per divertirci?». Ieri sera, la rassegna «Sanremo Blues» ha finalmente ottenuto una proroga f[illegible] all'1 di notte. [g. ga.]

IL GRAN GALA' DI [illegible]

Una festa solo a metà

Nella «Salle des étoiles» c'erano solo Alberto [illegible] Carolina (nella foto). La splendida esibizione [illegible] Whitney Houston.

Luca Ubaldeschi A PAGINA 12

SAPORE DI SALE

E SUL SET TRENETTE AL PESTO

Per Diego Abatantuono [illegible] piatto [illegible] trenette [illegible] pesto provvidenziale

C'E' un «souvenir di Liguria» al quale Diego Abatantuono [illegible] particolarmente legato. Sono le trenette al pesto, la cui «apparizione» costituisce uno dei ricordi più felici della lavorazione di «Mediterraneo», il film diretto da Salvatores che nel '92 ha conquistato l'Oscar.

Ricorda Abatantuono, di fronte a un piatto (vuoto) in un ristorante d'Imperia: «Ci trovavamo in un'isoletta greca, dove ogni giorno venivano pescate cernie [illegible] [illegible] mangiava pesce fresco. Dopo venti giorni, però, il [illegible] fr[illegible] ci usciva [illegible]e orecchie. L'arrivo [illegible] Patrizia Pellegrino, che ci ha invitato [illegible] pranzare sulla sua barca, è stato provvidenziale: lì ho mangiato le migliori trenette [illegible] pesto della mia vita, preparate da un cuoco di Genova che era un vero mago. Certo, può anche darsi che il giudizio sia stato influenzato dalla particolare situazione. E' sicuro che quel "pezzo di Liguria" non lo dimenticherò più».

I legami tra [illegible] Riviera e il popolare attore, che ha appena terminato le riprese [illegible] «Per amore solo per amore» e a ottobre figurerà nel cast di una pellicola [illegible] Mazzacurati, non terminano in cucina. «Ho lavorato al teatro temporaneamente traballante, anzi no, all'Instabile di Genova, e in quella città [illegible] [illegible] [illegible] fidanzata di cui non ricordo più il [illegible]. Forse si chia[illegible] Parodi. Ricordo che mi aveva lasciato senza parole, pagandomi la [illegible] in [illegible] ristorante del vecchio porto». Per una genovese, deve equivalere alla prova d'amore.

Un altro flash della memoria: «Vent'anni fa, a Sestri Levante: dopo una "notte brava" con gli amici mi [illegible] addormentato su una sdraio, in riva al mare. All'alba, infreddolito, sono entrato in un bar pieno di vecchietti che bevevano grappa. Mi [illegible] fatto qualche bicchierino [illegible] [illegible]no tornato a letto, pardon, sulla sdraio».

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE [illegible] VENTI MARE

TEMPO PREVISTO PER OGG[illegible] Sporadici annuvolamenti con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento moderato, [illegible] leggermente [illegible] sottocosta, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni.

[illegible] DI IERI. temperatura [illegible] mare [illegible] C, umidità relativa 70%, vento Est 18-20 km/h, mare leggermente [illegible] cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI		
Genova	max 27	min 22
[illegible]	[illegible] 28	min 23
Imperia	max 28	min 22

[illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: 31; min: 25. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,42. La **Luna** tramonta alle 15,20 e sorge alle 23,00 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cominciato il grande esodo di agosto: autostrade intasate

Niente partenze intelligenti la Riviera è invasa dalle auto

SANREMO. Inizia la settimana [illegible] ferragosto e il grande esodo delle vacanze non ha tradito la Riviera con migliaia di auto che ieri hanno percorso viadotti e gallerie dirette [illegible] [illegible] le località turistiche del Ponente [illegible] della Costa Azzurra.

Le «partenze intelligenti» quest'anno non hanno funzionato e il risultato lo si è visto ieri mattina alla barriera della Valle Roia di Ventimiglia, al confine, quando ai caselli dell'«Autostrada dei fiori» la colonna di auto, camper e roulotte in attesa, ha raggiunto una lunghezza di [illegible] quattro chilometri. Problemi di percorribilità anche sull'Aurelia e in prossimità dei caselli [illegible] Sanremo e Bordighera dove agli automobilisti è stato addirittura consigliato di evitare l'immissione sulla carreggiata in direzione Francia. I rallentamenti nel tratto autostradale tra Imperia e Ventimiglia [illegible] durati per tutta la giornata. Tutti in colonna quindi, [illegible] la settimana di [illegible]le e di spettacolo più interessante dell'estate '93, iniziata sottotono ma che ora vede la Riviera al limite del «tutto esaurito», alla riscoperta di un «boom» che non si credeva ripetibile dopo l'ultima «stangata fiscale». Da Piemonte e Lombardia i primi rallentamenti si sono avuti in mattinata sulla Torino-Savona e in prossimità della Genova-Voltri. Per la prima volta, sono state inoltre segnalate colonne di auto anche in Costa Azzurra dove agli italiani diretti verso Nizza e Cannes viene consigliato di munirsi [illegible] moneta per poter usufruire dei dispositivi automatici per il pagamento del pedaggio.

Un dato confortante per quanto riguarda l'esodo '93 arriva dal fatto che per l'intera giornata [illegible] si sono verificati incidenti anche [illegible] ancora oggi le ambulanze resteranno in prossimità dei caselli autostradali per intervenire in tempi brevi per soccor[illegible] i feriti. La polizia stradale, in servizio con pattuglie do[illegible]ta di autovelox, raccomanda il rispetto dei limiti di velocità e della distanza [illegible] [illegible]. Problemi di viabilità hanno interessato in giornata anche i valichi di frontiera tra Ventimiglia e Mentone, a Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico. [g. ga.]

Lunghe code alla frontiera

Distrutti 800 ettari

Bruciano i [illegible] [illegible] Alpi [illegible] [illegible] disperata

NIZZA. L'entroterra di Nizza è devastato da due giorni da un violento incendio che ha già distrutto circa 800 ettari di fore[illegible] e macchia mediterranea nella zona di Draguignan e Carnoules. Il denso fu[illegible] [illegible] visibile addirittura dalla costa, [illegible] sembra destinato a [illegible] nonostante lo spiegamento di forze [illegible] in campo [illegible] Dipartimenti delle Alpi Marittime e del Var che hanno attivato la protezione civile [illegible] le squadriglie [illegible] [illegible] «Hercules C 130» e «Focker» attrezzati [illegible] liquidi ritardanti.

Al bilancio dei danni [illegible] patrimonio naturale si vanno ad aggiungere nelle ultime ore anche la distruzione di due villette e l'intossicazione di [illegible] pompieri appartenenti alle prime squadre intervenute per circo[illegible] [illegible] fiamme. Volontari [illegible] forestale continuano a lottare contro il fuoco che viene però alimentato costantemente da un vento che spira a 50 chilometri orari. [g. ga.]

Da Imperia le prime proteste contro il fermo biologico deciso dal ministero

«Fateci pescare almeno i gamberi»

Lo stop è fissato dal 16 settembre al 30 ottobre. Incontro con il comandante della Capitaneria di porto
I sindacati propongono la creazione di una scuola per avviare i giovani alla professione. La tassa d'imbarco

IMPERIA. Contestazioni al fermo biologico, richiesta di abolizione della tassa d'imbarco, creazione di una scuola per pescatori che assicuri un'occupazione ai giovani. Sono alcune proposte dei sindacati dei pescatori, scesi in campo per fronteggiare la grave crisi del settore, che raccoglie circa [illegible] operatori in provincia. Varie questioni sono state discusse in un incontro che ha visto la partecipazione del comandante della Capitaneria di porto imperiese, Giovanni Biso, oltre all'esponente nazionale della Cooperativa pescatori, Raffaele Borriello, e rappresentanti delle Uil provinciali, che hanno fornito rassicurazioni dopo il sequestro di alcune verdesche nelle quali era stata riscontrata [illegible] percentuale di mercurio superiore al valore limite.

Precisa Mario Martucci, della Uil-pesca: «La riunione è servita a fare il punto della situazione. La dottoressa Francesca Di Bello, responsabile dell'ufficio Igiene, ha rilevato in un esemplare di 8 chili e mezzo una quantità di mercurio pari a 0,07 parti per milione, mentre nei pesci di 4 chili si è al di sotto di questa quota. Le nuove normative Cee, cui ci dobbiamo adeguare, stabiliscono comunque una soglia di 0,1».

Un altro argomento delicato è costituito dalle incognite connesse al fermo biologico, un intervento deciso per consentire il ripopolamento delle specie ittiche, obbligatorio nel Mare Adriatico ma facoltativo nel Mar Ligure. Lo stop è fissato dal 16 settembre al 30 ottobre. Afferma il comandante Biso: «L'obiettivo è quello di arrivare a un'unica regolamentazione per tutta la regione. Nei prossimi giorni andrò a Genova per discutere con l'ammiraglio Ferraro». I sindacalisti hanno chiesto che venga concessa una deroga per consentire la pesca dei gamberi. La Capitaneria appare tuttavia orientata a non fare eccezioni. «I controlli si prospettano problematici: come facciamo a sapere che i pescherecci uscendo in mare, si limiteranno ai gamberi?».

La Uil ha proposto pure la creazione di una scuola, simile a quelle già presenti a Genova e La Spezia, che garantirebbe personale in un settore dove la manodopera scarseggia. Ancora Martucci: «Si potrebbe utilizzare il Nautico di Imperia. Le lezioni avranno una d[illegible] di 2000 ore. C'è la possibilità di [illegible] un impiego a una ventina di giovani tra 16 e [illegible] anni, con un contratto di formazione».

Ennesimo nodo da sciogliere è quello della contestata tassa d'imbarco: ognuno, prima di andare a lavorare su un natante, deve pagare [illegible] mila lire, e in seguito una percentuale sul pescato. «Si tratta di una legge regionale, che altrove non esiste: abbiamo chiesto la defiscalizzazione».

Enrico Ferrari

Pescherecci nel porto di Imperia: dal 16 settembre non potranno uscire in mare

SAN BARTOLOMEO

Sloggiate 60 barche

In questi giorni l'affissione di avvisi dell'amministrazione comunale di San Bartolomeo al Mare, che invitano a spostare altrove entro il termine di venerdì una sessantina di barche ormeggiate accanto alla scogliera, ha messo in allarme diversi proprietari di imbarcazioni e anche qualche pescatore, che non avevano ricevuto spiegazioni sul motivo del provvedimento. Dice un turista torinese: «Da ben trent'anni mi servo di questo approdo e [illegible] mai state mosse obiezioni. Ora ci dicono di sloggiare, ma nei manifesti non è precisato perché». Spiegano alla Capitaneria di porto di Imperia, da cui parte l'ordinanza che dispone lo sgombero: «L'iniziativa è stata adottata per evitare incidenti che potrebbero danneggiare gli scafi: infatti sabato, in quella zona, è in programma uno spettacolo pirotecnico. L'inizio è previsto per le 22. L'area attigua al moletto del centro costiero dovrà essere completamente libera da natanti, per evitare che il fuoco di qualche bengala vada a colpire il legno. Si tratta quindi di un provvedimento temporaneo, e la situazione tornerà alla normalità dopo la manifestazione». Nello stesso tempo, la Guardia costiera sta intensificando i controlli che riguardano gli spazi in cui sono attraccate barche senza le necessarie autorizzazioni. Si sta setacciando tutto il tratto di litorale da Cervo fino ad Arma, soprattutto in corrispondenza delle foci dei corsi d'acqua. [e. f.]

[illegible]

Otto commedie a Imperia per la stagione del Cavour

IMPERIA

TEMPI di crisi? Per la cultura, la giunta d'Imperia non bada a spese e riserva quasi mezzo miliardo all'allestimento della prossima stagione teatrale al Cavour. Sono previste otto commedie e, per usare le parole del consigliere Giovanni Barbagallo, «una pur minima stagione musicale».

La scelta è destinata comunque ad alimentare polemiche in Consiglio: un anno fa, per mettere in scena 11 lavori (il doppio con le repliche), l'Associazione Liguria Teatro, poi «liquidata» senza apparenti ragioni, aveva chiesto 67 milioni. In cartellone c'erano artisti di fama come Ranieri, Sbragia e Albertazzi.

Il sodalizio, pur di venire incontro alle esigenze dell'Amministrazione, che piangeva miseria, aveva pagato di tasca propria persino la somma destinata al servizio di vigilanza dei vigili del fuoco. A prescindere dalla validità delle scelte artistiche, su cui dovranno poi pronunciarsi pubblico e critica, [illegible] conciliare quest'anno la necessità di risp[illegible] che si pretende a tutti i livelli dai cittadini, con l'escalation dei costi di gestione, moltiplicati per sette?

Barbagallo ha presentato un dettagliato piano finanziario. Dieci milioni andranno al nuovo direttore artistico Roberto Bosi, già responsabile del teatro comunale a Savona. Un [illegible] su cui nessuno se la sente di discutere. Sono altre le cifre che, semmai, potrebbero essere oggetto di attacchi. Solo per i compensi alle compagnie teatrali (quali?) sono stati destinati, in maniera generica, 320 milioni. Il consigliere Verde Gabriella Badano manifesta scetticismo: «Mi devono dire come si possa calcolare in anticipo le quote. Sono legate alla qualità dello spettacolo, al particolare circuito in cui s'inserisce».

Nella stagione '93-'94 aumenterà la dipendenza del Cavour dallo Stabile di Genova e dal Chiabrera. La collaborazione, voluta dallo stesso Barbagallo con perdita di autonomia gestionale, si estenderà anche al teatro dell'Opera Giocosa per l'esecuzione dell'opera lirica «Italiana in Algeri», di Rossini, e l'organizzazione di un recital cui forse parteciperà Katia Ricciarelli. In questo caso, l'impegno finanziario oscillerebbe tra i 70 e [illegible] milioni.

Ancora la Badano: «Non voglio giudicare la linea programmatica del Comune. Sarebbe opportuno però che venisse almeno motivata, anche per capire le cause di certe esclusioni. Mi pare che si sia dimenticato quanto di buono [illegible] fatto gli [illegible] che si erano occupati in precedenza delle programmazioni, vedi prosa e balletto. Perché, ad esempio, si è voluto ignorare chi aveva portato a Imperia ballerine come Cosi o Savignano, organizzando il premio Paganini? Credo che una risposta debba essere data, per correttezza». [m. v.]

Per 7 ore al giorno può andare al mare

Il vicino di sdraio? Un giovane detenuto

IMPERIA. Un detenuto [illegible] vicino di ombrellone. Non si tratta di un evaso, ma di una persona agli arresti domiciliari a Imperia, cui i giudici hanno concesso la possibilità di andare al mare, per 4 ore al mattino, 3 al pomeriggio. Il lombardo Maurizio Danova, 28 anni, sarà probabilmente l'unico recluso a fare sfoggio di tintarella. La quarta sezione della Corte d'appello di Milano ha accolto l'istanza presentata dal suo legale, l'avvocato Paolo Aliprandi di Lodi, e gli ha permesso di seguire una cura di mare e sole, pare per questioni di salute.

Il giovane, che deve [illegible] una pena a causa di una brutta storia di droga (fatti accaduti a Lodi circa un anno fa), frequenta la spiaggia a Borgo Peri. L'alloggio del cognato che gli ha fornito ospitalità si trova proprio a due passi dall'arenile. Basta uscire di casa e attraversare la strada, per trovarsi sul bagnasciuga. Secondo le disposizioni dei magistrati, Maurizio può godersi la sua «dose quotidiana» di mare dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'unica limitazione: prima di uscire deve informare le autorità.

La sua presenza non è passata inosservata. Molti bagnanti additano incuriositi le pattuglie delle forze dell'ordine che si fermano ogni giorno per le [illegible]ete ispezioni alla Spianata. Un'occhiata all'arenile per verificare che il «sorvegliato» stia effettivamente crogiolandosi al sole. Qualcuno si lamenta: «Dobbiamo impiegare uomini e mezzi per garantire un controllo continuo, e questo a scapito di altri importanti servizi».

I certificati medici attestano comunque che questa concessione è [illegible] dovuta a motivi di salute. Al detenuto, i bagni di sole e acqua salata giovano al fisico.

In un altro caso, le «libere uscite» erano state concesse a uno studente di Sanremo, anch'egli arrestato per brutte storie di droga, a cui i giudici avevano consentito di frequentare ugualmente le lezioni in un istituto del capoluogo. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I nuovi incarichi nel direttivo della Cisl

Assegnati gli incarichi nel direttivo Cisl. Il segretario Vittorio Panizza si occuperà della politica generale, Francesco Abbo seguirà i settori del sociale, pubblico impiego, problematiche femminili, mentre Paolo Carrozzino svolgerà il compito di segretario organizzativo, dirigendo il centro servizi con Tullio Ruffoni, responsabile per Sanremo. Altri Compiti assegnati a Rambaldi (trasporti), D'Acquaro (giovani, immigrati) e Bosio (frontalieri). [b. v.]

[illegible]

«L'affitto della roulotte era regolare»

«Ho affittato regolarmente la roulotte all'interno del camping Diano. Perché avrei dovuto essere denunciata per violazione di sigilli?». Se lo domanda Maria Antonietta Fornasier, 48 anni, di Diano, che ha chiesto in gestione il campeggio. Aggiunge: «Non è vero che sia senza fissa dimora». [m. v.]

INDAGINE

Sul [illegible] della Puliter interpellanza dei Verdi

I Verdi chiedono che il Comune precisi quali siano i presunti collegamenti tra l'impresa di pulizia Puliter e il politico locale, la cui voce, registrata su nastro, è diventata materia d'indagine sull'aggressione subita ad Andora dal proprietario dell'azienda. Il consigliere Badano vuole sapere «quali iniziative siano state avviate per connettere il campo di azione della Spa per i rifiuti con altre ditte che operano nel settore Igiene». [m. v.]

[illegible]

Polemica sulle sagre, interviene il Comune

Anche il Comune di San Bartolomeo interviene nella polemica sulle sagre innescata dai pizzaioli, che hanno criticato la concessione del campo per la festa de l'Unità. Il vice sindaco Pietro Ceresi: «L'area venne concessa ai pa[illegible] e alle associazioni della [illegible] che, oltre a offrire spettacoli, si autofinanziano». [e. f.]

A Diano Arentino per 4 giorni i rubinetti sono rimasti asciutti

Allarme, manca l'acqua

La situazione si è normalizzata ieri. Un migliaio di persone, tra residenti e turisti teme altre siccità. Giuseppe Luongo accusa: «Paghiamo bollette salatissime»

DIANO ARENTINO. Per quattro giorni nel piccolo [illegible] di Diano Arentino, nell'entroterra dianese, un migliaio di persone tra residenti e turisti hanno avuto l'acqua a singhiozzo.

Dai rubinetti delle abitazioni molto spesso sono usciti solo gorgoglii. La situazione si è normalizzata ieri mattina. Ma quanto durerà senza altri intoppi?

Al disagio di questi giorni si sono aggiunte, da parte della popolazione, anche le preoccupazioni. Il maggior afflusso di persone previsto nei giorni caldi del Ferragosto potrebbe determinare, infatti, un aggravamento della situazione.

Ma secondo i tecnici dell'Italgas, la società che ha in gestione l'acquedotto civico del piccolo centro, per le prossime settimane non ci sarebbero eccessivi pericoli di siccità.

La gente, però, non ci crede. Dice Giuseppe Luongo: «Non è possibile alle soglie del Duemila, in un paese che vive anche di turismo, non avere l'acqua corrente tutti i giorni. Chi ha in casa infermi, o portatori di handicap, soffre di queste disfunzioni idriche più di ogni altro. Ogni [illegible] è la stessa storia. Le mancanze d'acqua non sono solo di oggi. Malgrado le promesse non ci sono stati miglioramenti. E' ora che la pubblica autorità risolva il problema in modo definitivo. Non vogliamo essere cittadini del Terzo Mondo. Pretendiamo quanto hanno tutti gli esseri civili. Paghiamo anche bollette molto salate. Non è possibile rimanere senza acqua».

All'Italgas replicano: «Il blocco saltuario nell'erogazione dell'acqua è [illegible] un fatto casuale. Si è trattato di una disfunzione dovuta a una momentanea mancanza di liquido. Diano Arentino si alimenta per i suoi bisogni idrici dalla vasca del Molino [illegible] Giusy e si [illegible] quindi dall'Amat di Imperia che ha tutte le risorse possibili sia dall'Impero, sia dal Roja. Negli ultimi giorni ci sono stati alcuni problemi che abbiamo risolto. Ieri l'erogazione è tornata normale. Abbiamo fatto anche diverse verifiche e tutto ci è sembrato perfettamente a posto. L'acqua raggiunge [illegible] tutte le abitazioni che sono collegate con l'acquedotto civico». [a. b.]

Torna l'emergenza idrica nel Dianese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Per pagare le tasse [illegible]do anche biglietti

Mi rivolgono a Chiarita Bianchi, che alcuni giorni fa ha inviato una lettera al presidente della Repubblica. Non devi abbatterti in questo modo per le tasse che hai pagato, e tantomeno sfogarti con il capo dello Stato. Hai infatti la fortuna di essere proprietaria della casa in cui vivi: io, con lo stesso importo della tua pensione, che si aggira sul milione e mezzo al mese, devo pagare oltre sette milioni all'anno di affitto, e all'età di 76 anni ho dovuto rimettermi a lavorare per pagare le imposte, distribuendo i biglietti della lotteria nazionale. Sono malata, ma trovo la forza di resistere: questi momenti tristi passeranno.

Maria Condio, Imperia

Sanremo sporca? Colpa dei [illegible]

Vorrei rispondere alla signora che l'altro giorno, nella rubrica delle «Lettere», lodava i turisti e faceva il sermone a [illegible] di Sanremo a proposito della città sporca. Cara Signora, le posso dire che noi residenti in questa città mangiamo a casa nostra e i rifiuti li mettiamo nei cassonetti. Vada a fare un giro nelle aiuole vicino agli stabilimenti balneari e vedrà intere comitive di turisti e molti tedeschi (così ordinati e puliti a casa loro) consumare il loro pranzo nelle aiuole ignorando le molte panchine disponibili per lasciare poi sull'erba cartacce e lattine vuote. Non voglio dire che Sanremo sia una una città pulita ma i turisti concorrono a mantenerla ancora più sporca. Grazie.

Conio Aurelia, Sanremo

I lavori [illegible]le strade promesse da [illegible]?

Ho letto nei giorni scorsi che il Comune ha a disposizione oltre due miliardi per rifare le principali strade di Imperia. Era l'ora: speriamo soltanto che non si tratti delle solite promesse da marinaio.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, [illegible]
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.

A **Sanremo**, la farmacia *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533 [illegible], aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gerlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40 100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica t. 0183/61.806 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo** tel. [illegible]858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

7 AGOSTO

NATI. A Imperia: [illegible] Demonte; Daniela Ianni.

MORTI. A Imperia: Rosa Bianchi (81 anni); Maddalena Serio (84).

MATRIMONI. A Imperia: Eugenio Gasco con Anna Pannazio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha inaugurato due nuovi parcheggi ad Arma. Il primo si trova in un'area di [illegible] metri quadrati [illegible] dalla Ferrovia, tra via Marco Polo e l'Aurelia. Finora, lo spiazzo può accogliere una trentina di veicoli, ma nelle prossime settimane lo spazio aumenterà, con l'asfaltatura del piazzale. Una cinquantina di veicoli possono invece sostare in un'area di [illegible] metri quadrati in via Levà. Da settembre, dovrebbe inoltre essere disponibile un nuovo parcheggio, in grado di contenere 60 mezzi, in località Santa Lucia. La spesa prevista è di 750 milioni, e i finanziamenti saranno assicurati dall'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Fino a martedì, a Imperia, il servizio Igiene urbana provvederà a rimuovere i manifesti che sono stati affissi al di fuori degli spazi [illegible] comprese le campane utilizzate per la raccolta dei rifiuti. Il comando della polizia municipale dovrà inoltre provvedere a multare i trasgressori, addebitando le spese per la deaffissione.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Mario Falchi a Sant'Anna

La chiesa secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, si trasforma in un atelier ricco di suggestione, con l'esposizione delle opere di Mario Falchi. Nei quadri astratti del pittore imperiese sono rappresentati paesaggi spaziali, fiori e figure [illegible] [e. f.]

[illegible]

Passeggiata in bicicletta

Oggi, il Comune di Mendatica propone la terza passeggiata cicloturistica non competitiva attraverso le Malghe. Il ritrovo è fissato per le 9, in località San Bernardo. Alle 13, sarà organizzata una grande spaghettata con «cundiun» per tutti i partecipanti. [e. f.]

IMPERIA

Beach volley f[illegible]

Agli stabilimenti Sogni d'Estate di Borgo Peri, a Imperia, divertimento assicurato con il torneo femminile di pallavolo da spiaggia «Vanto sport», formula 2 x 2, riservato alle giocatrici. Oggi, sono in programma gli incontri conclusivi. L'iniziativa è organizzata dall'As Beach volley Imperia. [e. f.]

[illegible]

Prodotti tipici

Prodotti tipici locali e artigianato a prezzo ridotto. L'appuntamento è con i commercianti di Arma che presentano oggi «U giurnu du ribaixu». [g. ga.]

[illegible]

Ecco i giochi-aperitivo

«Giochi aperitivo» alle 11 ai Bagni «Baia del sole» e al «Byblos». Nel pomeriggio, Ospedaletti presenta alle 15,30 le finali del torneo di pong-pong in programma ai «Bagni Regina». [g. ga.]

POMPEIANA

Pittura nella Torre dei Banei

«Scorci caratteristici di Pompeiana» è il tema della mostra allestita nei locali della Torre dei Banei a Pompeiana. L'esposizione, in programma alle 17,30, vede la presenza di numerosi artisti locali che si stanno mettendo in luce con i loro dipinti. [g. ga.]

Il leader del Carroccio nella città dei fiori: «Al nord abbiamo spazzato via la dc»

Bossi alla conquista di Sanremo

Il «senatur» è arrivato ieri sera per un comizio-lampo in vista delle elezioni di novembre
Oggi si decidono i candidati della Lega: «Diventeremo la più grande forza politica del Paese»

SANREMO. Lega nord, la grande incognita delle elezioni amministrative di novembre. Difficile, oggi, a tre mesi dallo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, azzardare delle previsioni: [illegible] Sanremo, città fedele alla partitocrazia ma anche città dalle grandi contraddizioni, il Carroccio potrebbe stravincere le elezioni. Ma, proprio per le particolari connotazioni dell'elettorato, potrebbe anche [illegible] la [illegible] Waterloo più grande. Non bisogna dimenticare che, agli scandali, gli elettori hanno sempre risposto dando fiducia a chi li aveva [illegible] provocati. Basti pensare che, dopo gli arresti del sindaco e della giunta del 1983 legati all'appalto del casinò, la dc aumentò da 14 [illegible] 17 il numero dei [illegible] consiglieri. [illegible] premiata assieme agli altri partiti minori della maggioranza.

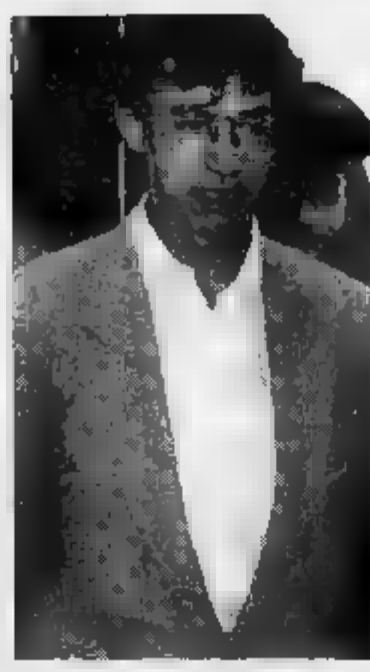
Cosa chiede la lega all'elettorato, cosa cambierebbe a Sanremo nell'eventualità dell'elezione di un sindaco del Carroccio ma, [illegible] prattutto, quale potrebbe diventare l'assetto politico di Palazzo Bellevue in [illegible] [illegible] vittoria [illegible] «Senatur»? Una prima risposta l'ha fornita ieri [illegible] a Sanremo Umberto Bossi, durante [illegible] Festa della Lega. Bossi ha assicurato che la lega vincerà: «Diventere[illegible] la più grande forza politica del Paese» ha detto. Ed ha aggiunto: «E' risaputo che le amministrative risentono dell'indirizzo generale [illegible] del cambiamento della politica nazionale; al nord abbiamo spazzato via la dc; se a Sanremo era la dc il partito [illegible] maggioranza non ci sono problemi, si [illegible] lo [illegible] effetto».

[illegible] a Sanremo, dopo i successi riportati dalla lega alle am[illegible] di giugno [illegible] Alassio, Diano Marina, Pietra Ligure e Bogliasco. Un incredibile bagno di folla. Tutto esaurito. Quasi duemila persone a sentire [illegible] [illegible] dal «senatur». Molti i fedelissimi; qualche curioso, pochissimi gli addetti ai lavori di altri partiti.

[illegible] presenza di [illegible] a Sanremo doveva essere l'occasione per comunicare il nome del candidato sindaco [illegible] Carroccio. «Domattina decideremo i nomi dei nostri candidati sia di Genova che di Sanremo, ma non li renderemo pubblici sino [illegible] fine di agosto» [illegible] precisato il leader della lega.

Bossi, in un breve incontro con i giornalisti, non ha voluto commentare [illegible] divieto imposto dal sindaco di Alassio Avogadro di passeggiare per strada in bikini. «Se uno vuole andare in giro nudo, lo faccia a casa sua» si è limitato a dire, gettando così [illegible] salvagente al «suo» sindaco. Poi ha aggiunto: «A noi non interessa se [illegible] sindaco ci fa perdere dei voti, a volte giochiamo proprio a perderli».

Riferendosi alle vicende nazionali [illegible] agli ultimi tragici avvenimenti, ha detto: «La dc [illegible] vuole andare a votare; noi ci batteremo per andare subito [illegible] urne perchè, aspettando, corriamo il pericolo che chi tira le bombe lo faccia ancora». Poi ha parlato del presunto annunciato tentativo di golpe: «Non credo al colpo di stato: in Italia [illegible] è possibile con un esercito di leva. E' vero invece che qualcuno, attraverso la strategia della tensione, tenta di arrivare ad un governo pseudo militare».

Gian Piero Moretti

Umberto Bossi a Sanremo

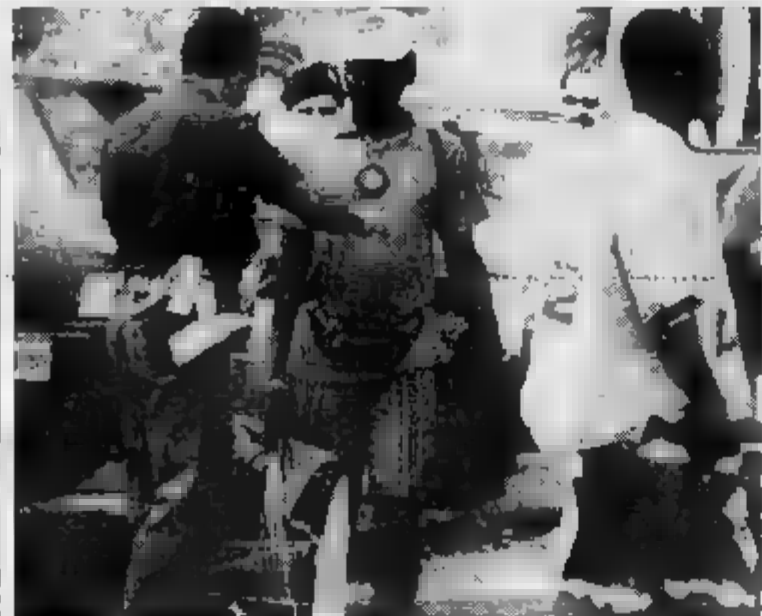
GLI ALTRI PARTITI

Ecco le grandi manovre

Le elezioni amministrative sono ancora lontane (21 novembre), [illegible] a Sanremo si respira già aria di battaglia fino all'ultimo voto. Alcuni schieramenti sono già usciti allo scoperto. [illegible] primo in ordine di tempo è stato quello guidato da Luigi Ivaldi, insegnan[illegible] e leader del gruppo indipendente Nuova Società. E' [illegible] anche da Rete e Rifondazione comunista. Poi, i Popolari per la riforma, che hanno annunciato l'adesione al patto per la creazione di [illegible] liste [illegible] centro con laici e cattolici. I giovani del pds, con quelli [illegible] pri e psi stanno lavorando all'ipotesi di un'alleanza democratica. Quindi, alcuni big della vecchia dc (fra questi l'ex sindaco Onorato Lanza), che preparano un «listone» senza il simbolo dello scudo crociato. Molti i movimenti anche nelle altre segreterie dei partiti della vecchia coalizione di governo. Per ultima, la fresca uscita di Alessandro Grappiolo, [illegible] psi, [illegible] [illegible] leader dell'opposizione, che ha annunciato la prossima nascita di un gruppo dal nome suggestivo e accattivante: «Sanremo Mani Pulite». Di certo, la riforma elettorale porterà una ventata di novità a Palazzo Bellevue: il sindaco sarà eletto direttamente dai cittadini, che conosceranno in anticipo anche la composizione della giunta, scegliendo fra i due schieramenti che [illegible] daranno battaglia fino all'ultimo. **[m. p.]**

Blitz della squadra interforze alla stazione ferroviaria e in piazza Eroi sanremesi

Fermati trenta extracomunitari

Più di novanta agenti hanno presidiato via Feraldi, piazza San Siro e via Martiri della libertà. Sequestrata merce contraffatta per centinaia di milioni [illegible] lire. Controlli al mercato e sulle bancarelle. Sei persone denunciate

Un agente di polizia mentre controlla nordafricani nella stazione [illegible] Sanremo

SANREMO. Trenta extracomunitari fermati per controllare permessi di soggiorno e licenze, migliaia di articoli con marchi contraffatti sequestrati per un valore di centinaia [illegible] milioni. Questo, il bilancio dell'operazi[illegible] interforze che ieri mattina ha visto impegnati carabinieri, polizia, Guardia di finanza [illegible] agenti della polizia municipale. Il blitz è scattato dopo una serie di segnalazioni arrivate [illegible] mercato delle bancarelle [illegible] piazza Eroi e [illegible] pochi giorni dagli episodi di violenza che hanno avuto come protagonisti cittadini nordafricani domiciliati da tempo a Sanremo.

La prima fase dell'operazione [illegible] scatta alle 9,15, in occasione dell'arrivo alla stazione ferroviaria dell'espresso [illegible] Genova, il «treno dei vu' cumprà». Gli agenti [illegible] [illegible] e i vigili urbani hanno atteso che gli extracomunitari scendessero [illegible] convoglio. Poi li hanno bloccati. Il pattuglione ha permesso [illegible] identificare una [illegible]tina di nordafricani. Alle 11 le forze dell'ordine hanno fatto [illegible] la seconda fase [illegible] piano, al mercato ambulante di piazza Eroi. Per bloccare eventuali vie di fuga e permettere l'identificazione [illegible] maggior [illegible] possibile di extracomunitari, un centinaio di uomi[illegible] ha presidiato via Feraldi, piazza San Siro, via Agosti e via Martiri. Carabinieri, polizia municipale [illegible] agenti del commissariato hanno fermato altri [illegible] nordafricani mentre la Finanza ha proceduto ai controlli sulle bancarelle che hanno portato alla denuncia [illegible] sei persone [illegible] [illegible] sequestro [illegible] un migliaio di articoli con marchi contraffatti: «Chanel», «Cartier» e «Louis Vuitton». **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

La polizia blocca due ladri, elogi da un turista [illegible]

Successo della polizia nell'ambito della lotta ai furti negli appartamenti. Ieri, gli agenti della volante [illegible] riusciti infatti a rintracciare [illegible] a denunciare per furto due minorenni appartenenti ad [illegible] comunità di nomadi attualmente sistemata a Pian di Poma, risultati responsabili, in mattinata, di due furti avvenuti in una palaz[illegible] di via San Bernardo, vicino a corso Inglesi. Dopo aver raccolto la denuncia fatta dal derubato, [illegible] turista milanese, Benito Chiesa, l'assistente capo Giovanni Gai [illegible] l'agente Paola Curlo si [illegible] [illegible] subito alla [illegible] dei ladri che sono stati rintracciati proprio nel corso di una perquisizione a Pian [illegible] Poma. La coppia di «topi di appartamento» si [illegible] appropriata di oggetti in oro e denaro per una decina di milioni. Al termine dell'operazione, il turista che aveva subito [illegible] furto [illegible] raggiunto il commissariato per rientrare in possesso della merce sottratta dai due nomadi esprimendo le sue congratulazioni per l'efficienza della pattuglia. **[g. ga.]**

[illegible]

Auto fuori strada, ferito brigadiere dei vigili

Incidente stradale, [illegible] pomeriggio, alla [illegible] del Don, all'incrocio tra l'Aurelia e la strada provinciale per Castellaro. L'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Santo Stefano al Mare [illegible] trasportato all'ospedale Francesco Mariano, 45 anni, brigadiere dei vigili urbani di Taggia, e la moglie Daniela Toma, 33 [illegible]. [illegible] visite al pronto soccorso hanno riscontrato trauma cranico ed [illegible] guaribili [illegible] una settimana. Restano ancora da appurare le cause che hanno provocato l'uscita di strada dell'auto condotta da Mariano, che fortunatamente non ha coinvolto altre vetture nell'incidente. **[g. ga.]**

[illegible]

[illegible] nero in un alloggio, [illegible] [illegible] [illegible] pentola sul [illegible]

Emergenza ieri mattina in via Padre Semeria quando un denso fumo nero ha iniziato ad uscire dalla finestra al secondo piano di una palazzina residenziale. Alcuni passanti hanno avvertito immediatamente i Vigili del fuoco che dopo una verifica hanno constatato che l'allarme era [illegible] provocato da una pentola lasciata sul fuoco da una massaia uscita di [illegible] per alcune commissioni. **[g. ga.]**

[illegible]

In Ginecologia [illegible] [illegible] operatoria di Ortopedia

Sarà attivata questa [illegible] [illegible] sala operatoria [illegible] Ortopedia [illegible]corpata» all'ospedale di Sanremo dopo la disattivazione di quella di Villa Spinola, a Bussana. Il provvedimento, che è stato seguito da una serie di polemiche, ha visto scendere in campo anche il Centro di Iniziativa [illegible] [illegible] che ha reclamato per [illegible] «convivenza» della sala di Ortopedia con quella del reparto di Ginecologia e Ostetricia. Intanto, si attende sempre l'arrivo dei finanziamenti per la realizzazione del nuovo plesso per gli interventi di Ortopedia, uno dei primi problemi da affrontare per il nuovo «manager» dell'Usl Imperiese, Francesco Rosano. **[g. ga.]**

SCUOLA

Borse di studio dello Skal a [illegible] alunni dell'alberghiero

Assegnate [illegible] due studenti dell'Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri «Ruffini» di Arma di Taggia, le borse [illegible] studio indette dallo «Skal Club Sanremo». Il riconoscimento è stato consegnato nei giorni scorsi [illegible] presidente [illegible] sodalizio, Giuseppe Li Pira, direttore dell'Hotel Ariston Montecarlo, [illegible] Barbara Vitale, 17 anni, residente [illegible] Riva Ligure, [illegible] a Paolo Siragusa, 18 anni, abitante a Taggia. Le segnalazioni, in base al rendimento scolastico, sono state fatte dalla preside dell'istituto, professoressa Nardone. **[g. ga.]**

[illegible]

La segnaletica sarà adeguata alle [illegible] Cee

Inizieranno il prossimo settembre i lavori per la sostituzione della segnaletica verticale di Sanremo. L'intervento, che per [illegible] momento non prevede cambiamenti che interessano la [illegible] viaria, [illegible] rende necessario per l'adeguamento alle nuove normative Comunitarie. Intanto, dopo gli esperimenti fatti la [illegible] primavera, [illegible] stato confermata la volontà di istituire una rotatoria nel rondò Garibaldi. **[g. ga.]**

Grande festa alla darsena, madrina Sandra Mondaini

Arma, castelli di sabbia e una sfilata di bellezze

[illegible] [illegible] **TAGGIA.** [illegible] Mondaini [illegible] la madrina della grande [illegible] organizzata ad Ar[illegible] per la terza edizione di «A.A.A. Abbronzatissima '93», concorso di bellezza abbinato quest'anno alla tradizionale competizione che vede protagonisti gli «architetti delle spiagge» impegnati nella costruzione dei castelli di sabbia (nei vari stabilimenti balneari).

L'appuntamento è fissato [illegible] oggi alle [illegible] sul piazzale della darsena, alla foce del [illegible] Argentina. I presentatori della [illegible] [illegible] Emo Cremaschi e Monica Potenza che hanno il compito di introdurre i numerosissimi partecipanti che si sono iscritti nella speranza di aggiudicarsi una delle sei, ambite fasce [illegible] «Miss» e «Mister».

In palio, ci sono infatti i titoli di «Miss e Mister Eleganza», «Miss Sorriso», «Miss Gambe» (sfilata prevista con un cappuccio per nascondere il volto delle ragazze), «Miss [illegible] Mister Spiaggia Piccolo Jolly». I primi tre classificati prenderanno parte al gran finale per [illegible] «Trofeo Bar Oasi». Alla [illegible], con ingresso libero, prendono parte molte autorità cittadine [illegible] ulteriore conferma del successo di una manifesta[illegible] che [illegible] [illegible] già imposta [illegible] una delle più interessanti dell'e[illegible] nella Riviera dei Fiori.

«A.A.A. Abbronzatissima» è organizzata da Elvia Vivaldi [illegible] Bar Oasi di Arma, Monica [illegible] del ristorante «Lo Zodiaco» [illegible] Santo Stefano al Mare [illegible] [illegible] Roberto Saleri, simpatico milanese, ormai consueto animatore delle sfilate [illegible] Arma. [illegible] passerelle [illegible] modelle [illegible] modelli [illegible] visto anche la mobilitazione di numerosi commercianti che hanno contribuito mettendo a disposizione capi d'abbigliamento: è [illegible] caso della moda casual di «Project Moda», «American Jeans», [illegible] «Uomo Latino» di Sanremo, dei costumi di «Calzedonia» [illegible] dei vestiti da sposa [illegible] «Mary Ann». [illegible] acconciature [illegible] a cura di Aldo Cassarino di «Capelli e Vanità» mentre è [illegible] confermata anche l'esibizione di danza [illegible] [illegible] della scuola «Sportlandance» di Cinzia [illegible] [illegible] del cantante Claudio Pisano.

L'invito [illegible] darsena è rivolto a tutti, turisti e cittadini, per una serata da trascorrere in allegria. **[g. ga.]**

Sandra Mondaini, ospite d'onore

L'opera costerà complessivamente 5 miliardi

Dietro il Borea a Sanremo clinica per anziani Vip

SANREMO. Una clinica [illegible] [illegible] per anziani e portatori [illegible] handicap nella zona alle spalle dell'ospedale. Il progetto è già pronto e il piano particolareggiato [illegible] presentato molto presto a palazzo Bellevue.

L'idea, è [illegible] da un gruppo di proprietari di terreni, che si trovano alle spalle del «Borea», vincolati secondo la legge [illegible] il Prg ad utilizzi ospedalieri. Il complesso, a gestione [illegible] privata, dovrebbe sorgere su un'area [illegible] circa 15 mila metri quadrati e secondo il progetto dell'architetto Gianfranco Modena [illegible] sviluppa su tre «terrazzoni», [illegible] [illegible] moderne tecniche di realizzazio[illegible] [illegible] case [illegible] cura già applicate negli ultimi anni in Svizzera [illegible] Austria. [illegible] procuratore della «cordata» per la nuova clinica [illegible] è l'avvocato Sergio Badino che ha ricevuto l'incarico di seguire l'iter necessario per la presentazione della proposta agli uffici del Comune e di tenere i rapporti tra i proprietari dei terreni interessati dalla nuova [illegible] sanitaria.

L'opera, [illegible] costo di circa cin[illegible] miliardi, avrebbe già una serie di finanziatori [illegible] prevede un grosso vantaggio anche per l'Usl che consiste nella realizzazione di [illegible] parcheggio sotterraneo [illegible] tre piani, con una capienza di di [illegible] posti auto, destinato all'ospedale. Una merce di scambio [illegible] dubbio allettante vista la carenza cronica di aree [illegible] sosta che interessa il «Borea».

Per quanto riguarda i d[illegible]gli del progetto [illegible] clinica si sa che il primo lotto, quello che si affaccia [illegible] via Borea, è destinato [illegible] ospitare la hall e i servizi mentre gli altri due, dotati di piscina [illegible] solarium, [illegible] divisi in [illegible] stanze [illegible] ogni tipo di comfort con centri accoglienza per i pazienti e la possibilità di ospitare anche i familiari.

Insomma, Sanremo si avvia [illegible] avere una [illegible] [illegible] moderna clinica, unica del [illegible]ere in Italia, «gioiello» di professionalità. A garantire l'assistenza ad anziani e portatori di handicap sarebbero i medici di alcune associazioni già contattate durante la fase di finanziamento della società costruttrice. La collina di San Pietro, dove sorge il «Borea», con la nuova clinica sembra destinata [illegible] diventare il polo sanitario più importante della provincia di Imperia. Entro il '96, nella stessa zona, dovrebbe essere realizzato anche il nuov[illegible] padiglione per i malati di Aids finanziato direttamente dal ministero della Sanità. Se palazzo Bellevue accetterà [illegible] progetto, la città dei fiori avrà la sua quarta casa di cura, confer[illegible] di [illegible] qualità dell'assistenza unica e di [illegible] crescente richie[illegible] da parte dei privati disposti [illegible] pagare la retta invece [illegible] ricorrere alla [illegible] pubblica.

Il particolare più interessante riguarda la specializzazione della clinica rivolta esclusivamente [illegible] anziani [illegible] portatori di handicap. La città dei fiori, con [illegible] crescente popolazione appartenente alla terza età, oltre a rappresentare un «serbatoio» di pre[illegible] per la casa di cura potrebbe trasformarsi anche in un in[illegible] banco di prova per le terapie che interessano le patologie legate all'invecchiamento e alla senilità. **[g. ga.]**

Convocato martedì il Consiglio, si preannuncia battaglia

Ventimiglia, giunta in bilico Il pds: «Elezioni anticipate»

VENTIMIGLIA. La crisi infinita dell'amministrazione di Ventimiglia dovrà subire il duro scossone che i consiglieri [illegible] opposizione [illegible] pronti a sferrare. In occasione [illegible] prossimo Consiglio comunale di martedì il sindaco Guido Pastor [illegible] i componenti della giunta, recentemente «decimata» [illegible] causa dell'uscita dei 3 assessori democristiani (insieme ad altri 4 colleghi di gruppo), dovranno far fronte ai pressanti attacchi della minoranza. Ieri il consigliere del pds Sergio Scibilia, il capo-[illegible] Pietro Raschiotti e il segretario Salvatore Sciarrone, insieme [illegible] Luigi Lorenzi di Rifondazione comunista, sulla volontà di dare un taglio all'amministrazione-Pastor han-[illegible] convocato [illegible] conferenza stampa. «La situazione ha raggiunto il massimo degrado politico e amministrativo - afferma Scibilia -. La maggioranza non esiste più, ma il sindaco [illegible] ne vuole prendere atto».

Che l'amministrazione non abbia ancora voluto affrontare la situazione di crisi, per far fronte all'uscita dei 7 consiglieri dc, che da [illegible] li ha portati a quota 11, adesso [illegible] [illegible] più solo voci di corridoio. [illegible] segretario del pds sventola l'articolo 32 dello Statuto: «Prevede che ad ogni dimissione di componenti della giunta il sindaco, nella prima seduta di Consiglio comunale, ne prenda atto e proceda alla surroga - dice Sciarrone -. Invece, neppure nelle integrazioni dell'ordine del giorno della riunione di martedì non è stato inserito questo punto».

Per questo motivo il pds e Rifondazione ieri mattina hanno inviato un fax [illegible] protesta al prefetto: «Avrebbe dovuto intervenire subito, appena rilevata queste manchevolezza», continua Scibilia. Si prevede un Consiglio comunale infuocato, sempre che ci sarà il numero legale sufficiente per darne il via. In questo periodo di difficile amministrazione niente è escluso, neppure l'astensione della maggioranza dei [illegible]siglieri. «Abbiamo convocato noi la riunione [illegible] dopo tanto tempo il sindaco ha inserito i nostri argomenti - dice Franco Molinari dei Verdi -: non mancheremo, anche perchè [illegible] luogo adatto per discutere di politica è la sala consiliare. Martedì chiederemo che l'amministrazione dia le dimissioni: continuano [illegible] guardarsi in cagnesco, come possono pretendere di amministrare bene? La città ha bisogno di una risposta [illegible] [illegible] può avere solo con le elezioni anticipate. Se la [illegible] più uno [illegible] le dimissioni, contestualmente [illegible] l'autoscioglimento del Consiglio e si va [illegible] votare [illegible] 21 novembre. Sarebbe l'ideale. Se invece solo una parte dell'amministrazione [illegible] le dimissioni, si apre la crisi, con i relativi [illegible] giorni a disposizione per formare un'altra maggioranza. E con i 6 miliardi ancora a disposizione, [illegible] possibile che trovino un nuovo accordo, per poter investirli e ognuno coltivare [illegible] proprio orticello. Ma sarebbe [illegible] altro danno per Ventimiglia».

E' disponibile allo scioglimento del Consiglio anche il pds. Raschiotti chiede però, prima di tutto, le dimissioni del sindaco e della giunta. Dice: «E' [illegible] [illegible] dovuto e [illegible] Non possono continuare a far finta [illegible] niente di fronte alla grave situazione politico-amministrativa». Gli «inviti» della minoranza incontrano però una forte opposizione dall'altro fronte. «Siamo decisamente contrari alle elezioni anticipate e al commissariamento - afferma Gaetano Scullino, ex peones che, con 6 colleghi, ha formato il gruppo Democrazia progressista -. Noi ci prendiamo le nostre responsabilità davanti alla città, [illegible] vogliamo [illegible] per il suo bene». Ma il pds, che semb[illegible] il gruppo più propenso a questo tipo di accordo, nega [illegible] vigore la volontà di [illegible] in maggioranza [illegible] acclama le elezioni anticipate. [d. bo.]

Il capogruppo pds Pietro Raschiotti e Franco Molinari dei Verdi [FOTO [illegible] GATTI]

I commercianti francesi non vogliono più discriminazioni

Negozi aperti la domenica in tutta la Costa Azzurra

NIZZA. Apertura domenicale? I commercianti della Costa Azzurra rispondono «sì». Sono molti i negozianti della vicina Francia che hanno intrapreso [illegible] battaglia per ottenere ovunque la [illegible] dell'obbligo di tenere chiuso la domenica. Fino ad [illegible] infatti, solo i negozi di alcune località, [illegible] [illegible] definite «turistiche», hanno l'opportunità [illegible] lavorare anche di domenica, salvo che il personale [illegible] «volontario». E i commercianti che non si vedono negata questa possibilità hanno deciso di passare al contrattacco. Come i gestori e gli impiegati [illegible] due boutique della [illegible] pedonale [illegible] Nizza, che dovranno pagare una contravvenzione di 30 mila franchi (oltre 8 milioni di lire) per una domenica lavorativa. Ma Jean Drekslor e Paul Zermati si rifiutano di piegarsi e oggi terranno aperto. I due irriducibili, tra i 250 colleghi della zona che da tre anni scalpitano affinché il loro settore sia classificato [illegible] turistica» e beneficiare così dell'apertura domenicale, dicono: «A Juan-les-Pins, Saint-Tropez, Saint-Raphaël la domenica, e fino a tarda notte, tutto è aperto. Questa è vita. Da noi regna la morte. In questo periodo in cui la disoccupazione batte ogni record è folle dovere rinunciare agli incassi della domenica, tra i migliori della settimana. Inoltre assicuriamo animazione rispondendo alle esigenze della clientela».

Gli altri commercianti hanno preferito chiudere la domenica, per evitare multe. «Alcuni si accontentano [illegible] [illegible] a tenere aperto fino alle undici [illegible] mezzanotte, dal momento che niente [illegible] impedisce di aprire la notte», concludono i due negozianti. L'apertura domenicale in Costa Azzurra è consentita solo ai commerci il cui legame con l'attività turistica è chiaramente definito». Juan-les-Pins, che ha ottenuto questa deroga, intende chiedere un'estensione anche per l'inverno. In questo [illegible] la prefettura [illegible] troverà in forte imbarazzo per accordare [illegible] Juan quello che rifiuta a Cannes o Nizza. [d. bo.]

[illegible]

SASSO

Anche il nipote di Scalfaro alla festa della «Berlecata»

Grande affluenza di pubblico alla «Berlecata», la festa gastronomica di Sasso. Tra i presenti anche il nipote del presidente Scalfaro. Commenta il sindaco Renata Olivo: «E' una delle manifestazioni estive meglio riuscite perchè organizzate da persone che lo fanno per amore del proprio borgo, senza speculazioni. Il ricavato viene investito nel paese». [d. bo.]

BORDIGHERA

Incidente sull'Autofiori feriti turisti [illegible] [illegible]

La Croce Rossa [illegible] Bordighera, in collaborazione con quella di Ventimiglia, [illegible] intervenuta in [illegible] incidente autostradale l'altra notte, intorno alle 2, [illegible] tratto in direzione Francia, circa due chilometri prima del casello [illegible] Bordighera. Tre auto si sono tamponate in circostanze ancora da chiarire, provocando altrettanti feriti. Si tratta di Vittorio Franchi, 50 anni, di Como, che ha riportato trauma cranico e probabile embolia, Luciano La Rocca, 65 anni, di Milano ha avuto attacchi cardiaci e Nazzareno Forchi, 41 anni, di Milano, si è procurato contusioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

I [illegible] ferrovieri [illegible] licenziamenti

I sindacati dei ferrovieri protestano [illegible] la direzione delle Ferrovie per la prevista chiusura della squadra Rialzo di Ventimiglia. «Il provvedimento - dicono i sindacati - non è necessario, anche alla luce [illegible] [illegible] razionalizzazione [illegible] un progetto di risanamento. C'è crisi [illegible] comporterebbe la riduzione di posti di lavoro». [d. bo.]

BORDIGHERA

Offerte al sindaco mostre di Porcheddu e Balbo

Elio Balbo, nipote del pittore fondatore dell'Accademia «Riviera dei Fiori», ha proposto al Comune di allestire mostre dei maestri Giuseppe [illegible] (1902-1980), Mario Cavalla (1902-1962) e Beppe Porcheddu, [illegible] nel 1898. [d. bo.]

Il via stasera

La [illegible] [illegible] nei ristoranti [illegible] [illegible]

[illegible]DIGHERA. Prende il via questa sera al ristorante Ch[illegible] Louis di corso Italia l'iniziativa «Ristoranti senza frontiere», che prevede 42 appuntamenti gastronomici di alto livello in 7 ristoranti di Bordighera e altrettanti di Mentone, fino al 18 settembre.

Il prezzo è fisso, e può essere pagato sia in lire (56 mila) che [illegible] franchi (200). Lo «Chez Louis», gestito da Benito, Giusy e i figli Patrick e Jean-Pierre, offre [illegible] menù augurale da «leccarsi i baffi». L'affiatata equipe del ristorante, guidata dallo chef Gino, propone un tortino di fiori di zucca con filetti d'alici [illegible] mozzarella gratinata, granellata [illegible] [illegible] [illegible] champenois ed aragosta, taglierini [illegible] nero di seppia con scampi royal, sorbetto tropicale, filetto di gallinelle con patate e olive [illegible] charlotte di fragole con crema d'a[illegible]o. Compresi nel prezzo anche caffè e liquori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Alla foce del Nervia

Un [illegible] [illegible] sorpreso [illegible] [illegible] proibite

VENTIMIGLIA. Un pescatore con reti di genere proibito è stato sorpreso ieri mattina alla fo[illegible] del torrente Nervia dagli uomini della Delegazione [illegible] [illegible] di Ventimiglia [illegible] Capitaneria di porto. Nei giorni scorsi i controlli erano stati intensificati dopo che erano state ritrovate alcune reti di proprietà [illegible] pescatori sportivi.

Attivata l'anno scorso per assicurare una maggiore presenza nella zona e controlli relativi alla sicurezza e alla navigazione, la Delegazione di spiaggia aveva già sorpreso la settimana scorsa un altro pescatore impegnato in attività illecite. Gli ambientalisti stanno battendo su diversi fronti affinchè la foce [illegible] Nervia sia riconosciuta sotto tutti gli aspetti [illegible] così protetta. I controlli sono estesi anche ai pescherecci che spesso e volentieri si avvicinano alla costa con reti a strascico distruggendo i fondali. [d. bo.]

liguria Estate
LA STAMPA 8 Agosto 1993

SESTRI E I CASTELLI DI SABBIA

[illegible] LEVANTE. Una gara di castelli di sabbia. Si terrà oggi sul litorale di Sestri Levante, sull'arenile dei diversi stabilimenti balneari. Il «via», al mattino. La gara è aperta, come hanno tenuto a precisare gli organizzatori, cioè gli operatori [illegible]iali e turistici che hanno dato vita al [illegible] «Sestri per Sestri», per «architetti da spiaggia» di età compresa tra i 3 e 90 anni. Avranno tempo per rendere viva [illegible] sino alle 18, [illegible] in cui è previsto il «passaggio» dei componenti della giuria, che dovranno premiare l'opera più bella. «La gara è stata organizzata per rinnovare una tradizione che si era persa in questi ultimi anni», dice uno degli ideatori, Rudy Ciuffardi. Il quale sarà anche maestro [illegible] cerimonie, martedì sera al grand hotel dei Castelli, del gran galà con elezione della finalista per la Liguria del [illegible] Miss Italia. [f. p.]

Domani concerto al campo sportivo con i brani di protesta cari al gruppo trentennale

A Diano i messaggi «contro» dei Nomadi

In scaletta i vecchi successi assieme ai nove brani inediti registrati da Daolio prima della [illegible] scomparsa
Il complesso, sempre sulla cresta dell'onda, in due giorni ha venduto centomila copie dell'ultimo lp. Le prevendite

DIANO MARINA. Un concerto «contro»: contro il razzismo, l'indifferenza e anche il destino, che ha strappato un compagno di viaggio, l'indimenticabile cantante-simbolo Augusto Daolio.

E' il messaggio dei Nomadi, [illegible] gruppo diventato simbolo di coerenza, che domani, alle 21,30, farà tappa al campo sportivo di Diano Marina, per l'unica data ligure del tour che celebra il trentennale [illegible] una carriera gloriosa.

«Contro» è anche il titolo del nuovo album, che comprende nove brani inediti registrati da Daolio poco prima della scomparsa, avvenuta lo scorso ottobre.

Verranno proposti da una band che nel segno della continuità e dell'amore per la musica ha [illegible] come punto di riferimento il tastierista Beppe Carletti, quello che Daolio, entrato nell'organico nel lontano gennaio '63, chiamava con affetto «fratello maggiore».

Ad affiancare il «veterano», che giovedì compirà 47 anni, saranno il chitarrista Cico Falzone, il batterista Daniele Campani, il [illegible] Francesco Gualerzi, Danilo Sacco, (voce e chitarra) e infine la ventenne Elisa Minari, al basso, che ha preso il posto di Dante Pergreffi, morto nel '92 in un incidente automobilistico.

Il complesso è più che mai nel cuore dei fans. Lo dimostra «Contro», che ha raggiunto le centomila copie vendute in due soli giorni.

La scaletta del concerto, accanto agli ultimi brani cantati da Daolio, come «Ad Est, ad Est», riporterà agli anni d'oro del beat, con «Dio è morto» e «Noi non ci saremo», scritte [illegible] Francesco Guccini, o la [illegible]ne-manifesto «Come potete giudicar».

La manifestazione, organiz[illegible] da Luca Pavani, è patrocinata dal Comune di Diano Marina e da Radio Capoberta. La prevendita [illegible] biglietti (il costo è di lire 26 mila più diritti) si effettua presso Fotoclik (Diano Marina), Tuttomusica (Imperia), Love music e Popoff (Sanremo), Storyville (Ventimiglia).

Enrico Ferrari

Diano Marina è l'unica tappa ligure del tour che celebra il trentennale della carriera dei Nomadi. L'appuntamento è alle 21,30 al campo sportivo

DOMANI A VALLECROSIA

Brividi romantici con Mal

VALLECROSIA. [illegible] fatto strage [illegible] cuori quando, negli Anni Sessanta, con il suo affascinante accento inglese, cantava «Lady Blue» e faceva «sciogliere» le ragazze. Poi ha vissuto un altro grande periodo [illegible] popolarità proprio tra i figli delle sue prime fan, qu[illegible] aveva prestato [illegible] per la sigla della fortunata [illegible]rie televisiva «Furia». Adesso, in un periodo nostalgico e voglioso di revival, continua ad esibirsi. Nei [illegible] spettacoli ripropone soprattutto i successi del passato. Domani sera il cantante sarà a Vallecrosia e si esibirà ai giardini pubblici di via Roma. L'assessore al Turismo di Vallecrosia Emidio Paolino commenta: «Abbiamo voluto ritagliare uno spazio nel nostro calendario di manifestazioni agli amanti [illegible] musica Anni [illegible] e 70. Per l'occasione, [illegible] le signore e signorine presenti verranno omaggiate di uno splendido fiore offerto dall'amministrazione comunale». La manifestazione avrà inizio alle 21,30 con un gruppo musicale che intratterrà il pubblico in attesa dello spettacolo di Mal. [d. b.]

Stasera [illegible] Sanremo, poi Alassio

Grillo, veleni verso Ponente

Beppe Grillo, ancora lui. In giro per la Liguria più in forma che mai, pronto a gettare lo scompiglio questa sera (ore 22) fra i tavolini del Roof [illegible] del Casinò di Sanremo, ad arringare la folla, domani sera, all'auditorium Simonetti, al parco di Alassio e a fare il bis, martedì, sul palcoscenico dell'Ariston, nuovamente nella città dei fiori.

Torna Grillo, dunque. Con buona pace dei giornali e di qualche ingenuo organizzatore che aveva creduto ai suoi propositi di inizio esta[illegible]: pochissime serate in giro per l'Italia e solo una [illegible] Liguria, la vigilia di Ferragosto a Levanto.

Ma che genere di show porterà in giro Beppe Grillo? Quali temi sceglierà in [illegible] repertorio [illegible] comprende praticamente tutto lo scibile umano? Difficile dirlo. La [illegible] fantasia [illegible] fantasia istintiva che [illegible] conosce né regole né, tantomeno, autori, che irrompe all'improvviso sul palco e che può prendere spunto da qualsiasi evento grande o piccolo che sia. Un titolo del telegiornale delle venti gli può [illegible]biare la serata.

Lo spettacolo di Beppe Grillo [illegible] riflette volutamente l'immagine del comico smarrito e forse anche umiliato dalla realtà, dalla [illegible]ca di tutti i giorni che per molti comici è la ragion d'essere, ma per l'attore genovese assolutamente no.

[illegible] perché su Tangentopoli, sui socialisti, sulla Lega Nord, su Aragozzini e [illegible] tanti altri fatti e fattacci di questi mesi il pubblico ascolterà un Grillo implacabile, accorato, irresistibile e forse anche «scomodo». [illegible] ne [illegible] ovviamente per tutti. Per i suoi «nemici» storici, ma anche per molti esponenti del «nuovo». Chi [illegible] Beppe Grillo [illegible] esclude neppure qualche frecciata a Michele Sarra, direttore di «Cuo[illegible] Vedremo.

Poi nello show [illegible] Grillo non mancheranno i riferimenti alla cronaca spicciola delle località [illegible] da questo mini-tour [illegible] Ponente. Ci saranno sicuramente battute sul fallimento della marcia contro il divieto a passeggiare in bikini del sindaco leghista di Alassio Roberto Avogadro, sui politici di Sanremo e sul festival e sul Casinò.

A questo proposito è utile raccomandare ai padroni di [illegible] di astenersi dal chiedere a Beppe Grillo qualche trattamento di favore per averlo ingaggiato a suon di milioni: la situazione potrebbe precipitare. Un esempio? Qualche anno fa, a Sestri Levante, Tino Barbera scritturò [illegible] per [illegible]a serata al Grand Hotel dei Castelli in onore di un gruppo [illegible] ospiti svizzeri. Accortosi della loro presenza in sala, il comico attaccò [illegible] monologo che, prendendo spunto dalle banche, dal cioccolato e dagli orologi distrusse in un quarto d'ora l'immagine efficiente e linda [illegible] Confederazione Elvetica, suscitando vivaci reazioni fra i tavoli e la disperazione del titolare.

Mauro Boccaccio

C'è attesa per le frecciate di Grillo

Da Lavagna a Toirano, da Albenga a Spotorno e Pontedassio impazzano gli stand gastronomici

Nell'entroterra ligure è record di sagre

Una cinquantina gli appuntamenti con la buona cucina tipica

Domenica con [illegible] record di proposte gastronomiche in Liguria. Sono almeno 50 infatti le sagre organizzate, soprattutto nell'entroterra: un invito a gustare i piatti tipici della cucina ligure ma anche [illegible] occasione per scoprire angoli nuovi della Ri[illegible].

«Festa della montagna e dei prati» a Lorsica ai piedi del Monte Ramaceto nel Genovese. Diversi appuntamenti con la buona cucina sono in programma a Casanova di Rovegno, in Val Trebbia, e nella zona di Fontanabuona. La [illegible] dell'agricoltura è in piazza Innocenzo IV a Lavagna.

E' giunta alla IX edizione la «Festa dei gumbi» di Toirano, in val Varatella nel Savonese. Le specialità gastronomiche [illegible] proposte nei frantoi del vecchio borgo. In funzione le cucine del «Marchesato» e delle «Giare». [illegible] anche i prodotti dell'agricoltura locale. Molto particolare è la 10ª sagra campestre [illegible] programma ancora oggi a Bardino Vecchio, frazione di Tovo in val Maremola. Fra i piatti consigliati i ravioli. Appuntamenti gastronomici anche in val Bormida e nel comprensorio ingauno. Nell'entroterra di Albenga le «gastronomiche» più caratteristi[illegible] ad Ortovero con la «Sagra delle pesche e del vino pigato» e [illegible] Arnasco per [illegible] turista». Sulla Riviera di Ponente al[illegible] sagre propongono anche il pesce. E' il caso di «Frizze e mangia» sul molo di Spotorno. Dall'11 al 14 agosto è in programma l'attesa «Sagra [illegible] nostralino» [illegible]nzi, frazione [illegible] Pietra. In quasi tutte le feste gli stand [illegible] in funzione dalle 19, dopo le 21 si balla all'aperto.

«Agosto dieta mia non ti conosco» è l'invito alla gastronomica organizzata a Prelà (zona Valloria) nell'Imperiese. In valle Impero a Villa San Pietro la sagra propone invece gli spaghetti alla «beretuna». Per gli amanti del pesce d'acqua dolce l'invito è alla 12ª sagra delle anguille e delle rane a Pontedassio. [a. r.]

Weekend all'insegna delle sagre

TEATRO A VEREZZI

Thank you, Buzzanca un degno gran finale

[illegible] VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

«Thank you», esclama Lando Buzzanca alla fine del «Mala[illegible] immaginario». E qui Molière c'entra poco, ovviamente. Ma il pubblico gradisce anche l'ultima battuta. Caldi applausi dopo due ore di risate, di [illegible] divertimento, per quello che è considerato il capolavoro del commediografo francese, morto la sera dopo la recita dove interpretava (ironia della sorte) proprio Argan, ovvero un mal[illegible] immaginario ignaro di coltivare in seno il fatal malore.

Si replica ancora questa [illegible]ra. E' una caccia al biglietto. Esauriti i posti disponibili, come al solito si vendono anche le sistemazioni che solo piazza S. Agostino è in grado di offrire: sedie aggiuntive a parte, ecco spuntare i «numerati» sul muretto che si affaccia sul golfo, con vista mozzafiato gratuita e dispendiata generosamente dal Padreterno, ecco la gente del borgo aprire generosamente le case per ospitare amici, o amici degli amici, per non perdere l'ultimo spettacolo della stagione di prosa.

Degna conclusione questa col «Malato immaginario». Lando Buzzanca sembra fatto apposta per calarsi nel personaggio. Il suo volto è di quelli che divertono a prima vista. Lui ci aggiunge [illegible] mestiere, una mimica professionale e ammiccamenti che finisco[illegible] per conquistare la platea. Al [illegible] fianco [illegible] splendida Paola Tedesco. Non è solo bella, ma anche brava nel ruolo di Toinette, intrigante domestica che si allea con Angelica, figlia di Argan, pur di impedi[illegible] matrimonio d'interesse col pargolo del dottor Purgon. Alla fine [illegible] giuste nozze tra Angelica e l'amato Cleante, [illegible] anche Argan-Buzzanca diventa dottore con [illegible] fantasiosa cerimonia.

Questa [illegible] sarà consegnato anche il «Premio Provincia di Savona» per il miglior attore non protagonista. Lo ha vinto Stefania Felicioli, esuberante Giannina ne «Il ventaglio» [illegible] Goldoni. [illegible] giuria era il pubblico di Verezzi: Stefania ha avuto un plebiscito.

Pier Paolo Cervone

Lando Buzzanca in scena

Alassio, sempre alla ribalta i migliori locali della zona

Feste, cabaret, splendide miss e stasera il Niagara Carnaval

«Top Dance - Divertimento sicuro» prosegue questa sera. L'iniziativa dell'estate organizzata da La Stampa e dal Silb con la collaborazione di Radio Onda Ligure ha [illegible] successo enorme, superiore a ogni previsione. Sono migliaia i tagliandi usati per diventare amici delle discoteche liguri.

Ottenere le agevolazioni è facile. Basta presentarsi all'ingresso [illegible] discoteche che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro» (l'elenco è scritto in fondo al tagliando pubblicato da La Stampa) con il coupon e in coppia uomo e donna. La ragazza entrerà gratis e le verrà offerta una consumazione.

Il successo [illegible] «Top Dance - Divertimento sicuro» è merito [illegible] parte dei locali che hanno aderito all'iniziativa. [illegible] solo per la loro professionalità ma anche per le feste, gli spettacoli, le attrazioni che in queste notti estive hanno reso più frizzante la [illegible] in Riviera.

E' il caso, ad esempio, di quanto succede alla discoteca «Niagara» di Alassio, [illegible] dei punti storici del divertimento. Sino a due anni fa, infatti, il locale funzionava come dancing e il suo nome, «La capannina», ricorre spesso nei ricordi dell'Alassio turistica. Negli Anni 60 e 70, assieme agli altri dancing, il locale ha fatto la storia mondana della Riviera. Sul palco [illegible] saliti personaggi come Modugno, Vanoni, i «Ricchi e poveri» e tante altre star.

«Poi i tempi sono cambiati. La clientela straniera non è più venuta ad Alassio e il dancing è tramontato. Così abbiamo deciso [illegible] cambiare pubblico con proposte per una clientela più giovane», spiega Michele Mangia, appassionato patron del locale.

Ed è per un pubblico giovane e con tanta voglia di divertirsi la proposta di [illegible]. «Si intitola "Niagara Carnaval" e sarà una grande festa in costume nel clima carnascialesco delle sfilate estive», spiega ancora Mangia. La serata, con tanto [illegible] premi, si inizierà attorno alle 22.

Ma «Niagara» significa anche cabaret, spettacoli dal vivo, sfilate di bellezza. Come quella svoltasi mercoledì scorso e valida come selezione [illegible] «Miss Italia». Una delle partecipanti più belle, Laura Baldi, savonese, non potrà però arrivare a Salsomaggiore. Ha solo [illegible] anni, è iscritta all'agenzia «Il palcoscenico» [illegible] Savona e proprio per [illegible] età (per concorrere a «Miss Italia» bisogna aver compiuto 18 anni) è stata proclamata mascotte della serata. [s. p.]

Un momento della selezione di Miss Italia che si è svolta al Niagara

La guida completa agli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Cervo, omaggio a Dizzie Gillespie

Il concerto della «Jazz Ensemble band» in piazzetta Dante. Teatro dialettale a Moltedo e Castellaro Cabaret e musica Anni 60 sul piazzale a mare di Ospedaletti. Musica classica in chiesa a Ventimiglia

Ecco le guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Lavagna. Festa patronale di Santo Stefano, [illegible] processione, stand gastronomici, musica e spettacolo pirotecnico. In piazza Innocenzo IV, festa dell'agricoltura con musica e danze.

Chiavari. Mostra-mercato dell'antiquariato.

Lorsica. Nel piccolo comune della Fontanabuona, sotto il monte Ramaceto festa della montagna e del prato con stand gastronomici e musica.

Moconesi. In località Pezzonasca festa della Madonna dei Fiori [illegible] stand gastronomici, danze e omaggi floreali.

Rapallo. Festa patronale dei santi Gervasio e Protasio, nel quartiere di Costaguta [illegible] stand gastronomici. In piazza degli Alpini, nei pressi del casello autostradale, festa dell'Unità [illegible] danzante.

Camogli. Concerto [illegible] Chio[illegible] Boschetto, alle 21,30, con il quartetto d'archi «Gaudeamus» formato da Licia Virtosu e Luisa Suciu ai violini, Sebastian Virtosu (viola), Florin Ionescu Galati (violoncello).

Valtrebbia. Domenica di sagre, giochi e balli campestri a Casanova di Rovegno, Propata, Bavestrelli e Torriglia.

Genova. Alla discoteca del Garden del Nuovo Lido, in corso Italia, alle 22,30, danze con il dee-jay Omega.

Celle. «L'ippocampo [illegible] in collina», manifestazione equestre con sfilata di cavalli e bande musicali. Concerto degli «Irish Friend» in piazza Concezione a Sassello nell'entroterra.

Albissola S. Ballo liscio con l'orchestra «Ariston» al «Giardino d'Estate» dalle 21,30. Mu[illegible] anni '60 e '70 con Coro [illegible] Radio Onda Ligure sulla passeggiata a mare. Serata con la «DJ Band» ai bagni «Mamalusa's».

Savona. «Il Pancaldo suona il rock» (ore 22,30) sul Priamar nell'ambito della manifestazione «Il genio concreto». Proseg[illegible] alle Fornaci la XIX Festa del [illegible].

Val Bormida. Concerto di chitarra dal duo Pesenti e Bonelli nell'ambito del «Progetto Giovane» (ore 21) ad Altare. Sagra gastronomica «Vin bon e pan scic» a Massimino. «IV Fe[illegible] degli acquiloni» ad Osiglia. Sagra di san Lorenzo in frazio[illegible] Ponte e Murialdo. Festa della birra a Dego e gastronomica anche a Cengio, frazione Montaldo.

Vado. Concerto pianistico di Cinzia Bartoli a villa Groppallo (21,15).

Spotorno. Elezione [illegible] «Miss Spotorno» (ore 21,30) al «Lord Nelson Pub» sul lungomare. Si conclude la gastronomica dell'Avis sul molo.

Noli. «Regata del golfo» alle 17 nell'ambito dei festeggiamenti per gli [illegible] anni della Repubblica marinara.

Finale. «Vietato Vietare» allo Sporting club con le gare di beach volley. Concerto jazz, con Romano Mussolini, nei chiostri di Finalborgo (ore 21, ingresso libero). Cabaret con il comico Perosino al «Covo» di capo San Donato. Sagra della lumassina ad Orco Feglino.

Pietra. Serata danzante con Beppe Petrolla alla «Tenda». Animazione in sapiaggia a [illegible] commercianti e dei bagni marini. Gastronomia in via XXV Aprile a cura della Cri. si concludono le sagre di Giustenice e Bardino Vecchio.

Loano. Musica latino-americana «Ai Pozzi». Si conclude la gastronomica di Verzi.

Borghetto. «Borghetto e [illegible] sua storia», con gruppo in costume d'epoca e sbandieratori dalle 21.

Toirano. «IX Festa dei Gumbi» con mostra di prodotti artigianali. A Boissano teatro (ore 21) in piazza Govi. A Balestrino si conclude la gastronomica.

Ceriale. Musica da camera alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Albenga. A Bastia sagra all'«Oasi Abissina». Si concludono le gastronomiche «Fuori le Mura» (campo Riolfo), della Croce Bianca (area piscina), delle «Pesce e del Pigato» (Ortovero). Sagre anche a T[illegible] ed Arnasco. A Onzo [illegible] suoni della tradizione», concerto dei «La Ciapa Rusa».

Alassio. Sfilata di costumi da bagno alla discoteca «Boccaccio» (ore 22). Ritmi latino-americani alle «Vele».

Cervo. Per [illegible] ciclo «Break Concerti», la «Jazz Ensemble band» si esib[illegible] alle 21,45 in piazzetta Dante con un omaggio a Dizzie Gillespie.

Diano Castello. Alle 21,15, nella piazzetta Clavesana, il recital della pianista Enrica Ciccarelli, ingresso 10 mila lire.

Diano Marina. Nella cornice pittoresca di [illegible] Scarsella, concerto [illegible] musica anni Sessanta a cura dei militi della Croce Rossa.

Imperia. Nella frazione Moltedo [illegible] 21,30 il teatro dialettale della compagnia «I Barbottì» diretta da Maurizio Semeria che presenta «I manezzi per maja ina figgia».

Ormea. Nell'ambito [illegible] Festival delle Alpi Marittime, concerto alle 21,15 alla «Società Operaia 1889» del mezzosoprano Marina Mariotti con Corrado De Sessa al pianoforte.

Castellaro. Il «Gruppo teatrale Castellarese» alle 21, in piazza Castello, presenta «Il Cinghiale Blu».

Badalucco. Festeggiamenti serali per la Madonna della Ne[illegible] con musica dal vivo dell'orchestra «I Vicenzi».

Pompeiana. Sagra degli «Spaghetti alla Marinara», alle 21, al campo sportivo.

Sanremo. Appuntamento dalle 19 con l'ultima serata della [illegible] della Lega» sul lungomare delle Nazioni e alla Madonna della Guardia, con la «Fiesta Latina» alle «Masche».

Ospedaletti. Sul piazzale a mare alle 21, cabaret e musica anni Sessanta.

Bordighera. Seconda giornata [illegible] torneo [illegible] bridge a squadre organizzato dal circolo della città delle palme.

Ventimiglia. Concerto di musica classica alle 21,30 nella chiesa sconsacrata di San France[illegible]: Camilla Viale, pianoforte, e Giovanni Gurrari, tenore.

Montecarlo. Alle 21,45, il concerto dell'orchestra sinfonica nel cortile d'onore del Palaz[illegible] dei Principi: direttore La[illegible] Foster, al pianoforte, Andrei Gavrilov. Domani, [illegible] Sporting Club, ultima serata con Whitney Houston.

Mentone. Alle 21, esibizione alle Sablettes [illegible] gruppo andino «Apurimac». [g. ga.]

Dizzy Gillespie viene ricordato questa [illegible] concerto in piazzetta Dante

Iniziativa promozionale in collaborazione con «La Stampa»: sconto sul biglietto

Il concerto di Ruggeri costa meno

Appuntamento mercoledì all'oratorio di Vallecrosia. «Rouge» si esibirà insieme al chitarrista Luigi Schiavone Si vuol ripetere il successo del concerto all'Ariston, basato sull'originale formula della «ruota della fortuna»

VALLECROSIA. Grande appuntamento musicale mercoledì all'oratorio dell'istituto «Don Bosco» di Vallecrosia. Il sempre ruggente Enrico Ruggeri si esibirà nel suo tour estivo, che sta portando in giro per l'Italia con il suo fido chitarrista Luigi Schiavone.

«Rouge» aveva già avuto modo [illegible] testare il suo [illegible] con il concerto tenuto al teatro Ariston di Sanremo poche settimane dopo la vittoria [illegible] Festival con la canzone «Mistero». Una folla di fan aveva partecipato entusiasta al suo originale spettacolo, che si basava [illegible] una grossa «ruota della fortuna» che veniva fatta girare da persone chiamate dal pubblico.

Ruggeri cantava la canzone che «veniva estratta» dopo il giro della ruota. «L'ho fatto per evitare di prendermi troppe responsabilità: molti fan dopo ogni concerto protestano perché non ho cantato quella o l'altra canzone. In questo modo tutto è affidato alla fortuna», aveva detto l'artista.

In occasione del concerto di Vallecrosia l'organizzatore Franco [illegible] Cagno, in collaborazione con «La Stampa», offre uno sconto [illegible] 2 mila lire sul biglietto, dal costo di [illegible] mila. Oggi, martedì e mercoledì sarà pubblicato un tagliando che offre questa riduzione. [d. bo.]

Enrico Ruggeri a Vallecrosia

Mercoledì 11 agosto
(ore 21,30)

Oratorio Don Bosco di Vallecrosia

ENRICO RUGGERI in concerto

Consegnando questo tagliando nei negozi autorizzati alla prevendita dei biglietti, si avrà diritto ad uno sconto di duemila lire

Prevendita presso:

Tuttomusica (Imperia)
Popoff dischi (Sanremo)
Babilonia dischi (Bordighera)
Foto Carlo (Vallecrosia)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible] premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]
Giardino [illegible] Or.: 21,30 Lire 8000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.
CERVO [illegible] Garibaldi estivo Or.: 21,15	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
[illegible] Cristallo Or.: 21,15 [illegible] 5000/[illegible]	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni [illegible]
[illegible] Dianese [illegible]: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.
[illegible] Smeraldo estivo [illegible]	PROSSIMA APERTURA
[illegible] Don Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: inizio 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7.000 Abb. a 5 Film L. [illegible]	**Robocop 3** Anteprima
[illegible] Or.: 21,15 Promozione cinema L. 7000	**Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Sanremese T. 507070. [illegible]: 16/22,30 Lire [illegible]000/rid. L. 7000 [illegible]. 5 film L. 30.000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Bella, pazza e pericolosa** *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]
Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 Abb. 5 film L. 30.000	**[illegible]** Anteprima
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Prom. cinema L. 7000	**La lunga strada verso casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

SAVONA

[illegible] Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra [illegible] americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**[illegible] e [illegible] nella terra...** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' [illegible]
[illegible] Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati
[illegible] Ondina Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.
[illegible] Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Al lupo al lupo** — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
[illegible] del Pri[illegible] Tel. [illegible] [illegible]: 21,30 Lire 7000/5000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. S[illegible] (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]
Loanese Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000/6000	**Tartarughe Ninja III** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '93)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. [illegible] 50' Fantastico

GENOVA

TEATRI

[illegible] Chiusura estiva
[illegible] della [illegible]: Chiusura [illegible]
[illegible] Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

[illegible] 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Sommersby
[illegible] Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] d'onore
[illegible] 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
Centrale 1: [illegible] porno - Femmine morbose
Centrale 2: Jessica spa - Inside Seka
Chiabrera: Thunderballs - Power of love
Cristallo: Chiusura estiva
[illegible] Come Candy perse l'innocenza

CINECLUB

Amici del [illegible]: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

[illegible]
[illegible]: Guardia del corpo

[illegible]
[illegible] **Italia:** Pomodori verdi fritti

COGOLETO
Arena Verdi: Giochi di potere

SUL SAGRATO CON LO SCONTO

30° FESTIVAL DI CERVO

Rassegna internazionale di musica [illegible]

11 AGOSTO

Cyprien Katsarys

recital di pianoforte

Consegnando questo tagliando alla cassa del 30° Festival di Cervo, Sagrato dei Corallini, si avrà diritto a [illegible] sconto di 5.000 lire sul prezzo pieno dei biglietti da 30.000 e da 40.000 lire. Il coupon [illegible] valido per le prevendite autorizzate, ma dovrà essere presentato esclusivamente al botteghino situato all'ingresso della manifestazione. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili, e solo per il concerto indicato nel tagliando stesso.

Aut. D.I. n. 7/2414 del 10-6-1993.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Orchidee e sangue, sceneggiato; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut Aut, rubrica; 18 Le vie del West, miniserie; 20,30 Il pirata, miniserie; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

Primocanale
7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Market; 14,45 Il profumo [illegible] potere, telefilm; 15,30 Film; [illegible] Telefilm; 20,30 Film; 23,15 Market, redazionale; 24 Rosso di sera

Telestar
14,25 Per noi due il paradiso, film; 16,55 Amichevolmente con noi; 18,05 Emozioni nel blu, rubrica; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 Carta che vince, carta che perde, film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23 New Excelsior, varietà; 0,20 Falde, film

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The [illegible] ones, telefilm; 14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Starting, rubrica motori; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid Camera; [illegible] Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Tg Genova; 20,30 Viaggio [illegible] l'avventura; 21,55 Candid camera; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls

Telearcobaleno
[illegible] Junior Tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okey motori, rubrica automobilistica; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport, rubrica; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport, rubrica

Sardegna Uno
14,30 Carta che vince, carta che perde, film; 16,30 Telepromozioni; 17 F.B.I., telefilm; 18,30 Gioventù ribelle, film; 20,10 Notizie estate; 20,40 Io e Handy '83, spett. musicale; 22,30 Sardegna giornale; 23 F.B.I., telefilm; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo Italia; 2 Quella strana condizione di papà, film

[illegible] 7
12,05 Lassie; 12,45 Tg Liguria; 13 Candid [illegible]; 13,30 Montecarlo news; 14 Viaggio con l'avventura; 16,30 Lassie, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18 Agenda Liguria; 18 Starting, rubrica; 20,30 Viaggio infernale, film; [illegible] Tg Liguria; [illegible] excelsior.

Telecittà
8 Mtv's American Football weekend, rubrica sportiva; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First look; [illegible] Colombo Gallery; 16 Mtv's American Football weekend, rubrica sportiva; 20 Luci della ribalta, film; 22 Telecittà notizie; 22,20 Storie di una madre e di una figlia, film; 24 Caffè [illegible]

[illegible] Tv
14,30 [illegible] per vivere; 16 Strike force, film; 16 Nero Wolfe, [illegible] film; 17 Ger[illegible] zero, film; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Sessanta minuti per Danny Master, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Handball Beach

T.C.S.
13,30 [illegible] il cavaliere solitario, film; 14,45 Attenti ai ragazzi, telefilm; 15,15 Programm. locale; 17,40 Due matti al servizio dello Stato, film; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Il corsaro, film; 22,30 Formula 1, telefilm; 23,20 L'uomo e il diavolo, film

Teleregione
12,30 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Orchidee e sangue, miniserie; 16 Telefilm; 17 Aut Aut, rotocalco; 18 Le vie del West, sceneggiato; 19,30 TG 7; 20,30 Il pirata, sceneggiato; 21,30 Vernice fresca, varietà; [illegible] TG 7; 23 Motori non stop

[illegible] errori [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nemmeno Andrian sarà della partita: quest'anno Rondanini ha nove giocatori in meno

Sanremo, un ritiro pieno di incognite

I biancazzurri al Col di Nava, senza Picarreta e Trasatti

SANREMO. Trasatti [illegible] Picarreta [illegible] partiti con la Sanremese che, da ieri mattina, è in ritiro al Col di Nava. Un ritiro brevissimo, fino [illegible] venerdì. Due assenze importanti, quelle del libero e del centrocampista, che si aggiungono a quella di Andrian che aveva rifiutato, fin da lunedì, le proposte economiche (ridimensionate) della società.

Anche il no [illegible] Trasatti sarebbe stato provocato da un drastico taglio dei rimborsi spese, anche se alla Sanremese [illegible] che con il libero si possa ancora trovare un accordo. Picarreta, invece, ha chiesto (e ottenuto) di potersi allenare in questi giorni con l'Imperia 87. Una richiesta [illegible] sorprese che sembra preludere ad un possibile passaggio [illegible] giocatore proprio al club nerazzurro.

Problemi che, ovviamente, preoccupano [illegible] poco l'allenatore Franco [illegible]danini [illegible] si trova a lavorare [illegible] organico molto ridotto rispetto a quell[illegible] della scorsa stagione, con ben nove giocatori in meno. Soprattutto a centrocampo il vuoto è quasi totale. «E' chiaro che qualcuno dovrà arrivare per dare competitività a questa squadra. Non possiamo permetterci brutte figure, anche se una politica impostata sui giovani resta il nostro primo obiettivo», ha detto il tecnico, ieri mattina, alla partenza.

In giornata era anche atteso l'arrivo di un attaccante, ventenne, dalla Sicilia. In prova anche lui. Ha lasciato la comitiva, invece, il triestino Pintus, difensore di fascia, un altro dei giovani in prova. Non serviva alle necessità di mister Rondanini ed ora proverà, pare, per la Carlin's Boys.

Per il Col di Nava (la squadra alloggia nell'ex colonia alpina «Ferrante Aporti» e si alle[illegible] utilizzando sia un campetto sul posto che il [illegible] di Ormea) sono partiti i portieri Soncin, Spampinato, [illegible] Gambacorta; i difensori De Vincentiis, Gaiaudo, Simondo, Armonio e Luca Moroni; i centrocampisti Riolfo, Massimiliano Moroni e De Pasquale; gli attaccanti Calabria, Caruso e Fagioli oltre a due giovanissimi, Cavalcante e Mandaglio.

Lunedì dovrebbe aggregarsi alla comitiva anche Bertoni, reintegrato nella rosa dopo lo «strappo» della scorsa stagione in polemica con l'allenatore Tonelli, mentre non potrà farlo l'attaccante Agnelli bloccato dal servizio militare.

Per Gambacorta e Massimiliano Moroni, non ancora [illegible]rati, padroni del loro cartellino, una decisione sarà presa a fine ritiro.

Simondo, De Vincentiis e Luca Soncin, per problemi di lavoro, faranno un ritiro a mezzo servizio: raggiungeranno il Col di Nava ogni pomeriggio. [b. m.]

[illegible] AL RAPALLO

Rientro anticipato dal ritiro

Il girone è facile ma la vita per il Rapallo Ruentes sarà comunque difficile. Inutile negare che i dirigenti bianconeri, sia gli amici di Caresana che il gruppo degli «indigeni», ha tirato un bel sospiro di sollievo venerdì quando ha saputo che avrebbero dovuto combattere con piemontesi e toscane. Niente trasferte in Sardegna come da più parti si annunciava: sarebbero [illegible] un colpo mortale per un club che non ha al momento che ridottissime possibilità finanziarie.

Il segno indubitabile che i faraonici progetti di Carlo [illegible] per essere abbandonati è dato dal rientro anticipato della squadra dal ritiro di Voltaggio: mancano conferme ufficiali (impossibile riuscire a parlare con i i dirigenti bianconeri all'albergo Leon d'Oro di Voltaggio) però i giocatori [illegible] attesi [illegible] Rapallo ieri sera o al più tardi stamattina. Nei programmi il ritiro doveva durare sino al 13 agosto.

Pare che alcuni giocatori abbiano dovuto pagare di tasca propria e, capita l'antifona, stiano trattando il passaggio ad altre società.

Il fatto di dover giocare in un girone con 5 promosse dall'Eccellenza, privo di nomi illustri se si esclude la Pro Vercelli che procede speditamente sulla strada della rinascita, dà forza alle tesi degli oppositori di Caresana. Il silenzio di questi da Budapest [illegible] maggior forza agli «insorti»: capeggiati dall'uomo per tutte le stagioni, Corrado Vignolo, pensano che si possa disputare un campionato in piena economia limitandosi [illegible] tenere [illegible] libro paga i fedelissimi (Gandolfo, Della Latta, [illegible] Silva, Scalzi), allargando il discorso a chi vorrà rimanere con stipendio diminuito (Marafioti, Pinna, Guerra, Stabile) e a qualche giovane di buona volontà.

E' imminente un incontro tra Cappelli, unico uomo di Caresana accreditato, ed i rapallesi, ossia Vignolo, Morelli, Contini, Zanini, Contino, Maucci. [d. s.]

Savona, i propositi [illegible] «Prepariamo [illegible] stagione [illegible] grande»

NARZOLE. Scampato il grande pericolo della Sardegna, il Savona guarda con fiducia al prossimo Campionato Nazionale dilettanti. I biancoblù, che finiscono il ritiro proprio questo pomeriggio dopo aver sostenuto l'ultimo allenamento in mattinata, sono molto fiduciosi sull'esito del prossimo torneo.

Afferma l'allenatore Della Bianchina: «E' sicuramente un girone abbordabile, non solo per aver evitato le lunghe trasferte in Sardegna ma anche per la mancanza delle squadre emiliane come il Sassuolo o il Fidenza che a detta dei ragazzi nella passata stagione hanno dato molto fastidio».

Continua il neoallenatore biancoblù: «Quindi mi posso ritenere soddisfatto, [illegible] conosco assolutamente le formazioni come Grosseto, Certaldo e Colligiana, ma non penso che possano creare grandi problemi. Le altre le [illegible] anche per la mia precedente esperienza a Savona e [illegible] che siano tutte [illegible] nostra portata. A questo punto [illegible] stagione, vedendo come risponde la squadra in questi primi giorni di ritiro posso ipotizzare che sarà una grande stagione». E proprio la [illegible]dra in questa settimana ha lavorato sodo ponendo la propria attenzione soprattutto sul fondo [illegible] sul potenziamento, disputando anche un'amichevole con [illegible] compagine locale dove gli uomini [illegible] Della Bianchina hanno [illegible] dimostrato di aver acquisito gli schemi.

L'allenatore: «Penso che la cosa più difficile sarà amalgamare i giovani che si sono aggregati alla compagnia con i senatori, [illegible] in breve tempo riusciremo a completare questa operazione non ci saranno più problemi».

[illegible] Savona [illegible] provando alcuni giocatori per cercare [illegible] potenziare [illegible] rinfoltire l'organico per affrontare un torneo dove, anche se nessuno ha [illegible] coraggio di dirlo, vuole essere ancora protagonista.

Si tratta di Aldo e Enrico Porrino rispettivamente [illegible]campista e attaccante [illegible] dal tor[illegible] Tumena. Questi giocatori saranno provati ancora da Della Bianchina nel triangolare che i biancoblù disputeranno ad Imperia contro i locali e la Sanremese.

Conclude Della Bianchina: «Prima di prendere dei giocatori bisogna essere sicuri che sia[illegible] utili alla causa del Savona quindi ci seguiranno ancora ad Imperia [illegible] poi prenderemo [illegible] decisione in merito. In questo periodo fare spese azzardate [illegible] molto pericoloso». [m. no.]

L'allenatore Della Bianchina

Baseball Sanremo

Comincia oggi l'inseguimento ai playoff

SANREMO. Unico risultato possibile la vittoria, in tutti i match che restano da disputare; non farcela avrebbe il significato del fallimento. Per il [illegible] Sanremo, nel campionato di serie B, s'inizia oggi l'inseguimento ai playoff per la promozione nella massima serie.

La squadra è terza in classifica dietro agli Old Rags Lodi e i posti nel playoff sono solo due, ma può scavalcare i lombardi, grazie ai recuperi di quattro partite rinviate all'inizio del torneo per il maltempo, nella corsa a quel secondo posto che dà diritto al passaporto per la poule decisiva: oggi il Baseball Sanremo gioca un doppio match (ore 10 e ore 16) sul campo dell'Avigliana ormai retrocessa; il prossimo 21 agosto, poi, affronterà proprio gli Old Rags Lodi, a Pian di Poma, sul terreno di casa. Battendo [illegible] l'Avigliana che gli Old Rags, il [illegible] Sanremo aggancerebbe i lombardi in classifica e passerebbe ai playoff grazie al miglior risultato nello scontro diretto con gli stessi Old Rags. [b. m.]

Pallone elastico

Grande Sciorella nel derby (11-3) contro Aicardi

DIANO C. Alberto Sciorella inizia alla grande i play off, battendo per 11-3 sullo sferisterio di Diano Ricky Aicardi. Risultato mai in discussione, con un Sciorella preciso e potente in battuta, aiutato in modo perfetto dai compagni di squadra, con i due terzini Merlo [illegible] Pellegrini decisamente in serata di grazia. Al riposo sul 9-1, Sciorella ha approfittato della scarsa vena della formazione avversaria, con il solo Aicardi su livelli di gioco e rendimento accettabili. Ieri [illegible] di è giocato a Cortemilia l'incontro Dotta Rosso.

Oggi alle 16 [illegible] Caraglio in campo Tonello [illegible] Balocco, domani sera alle 21,15 a Alba giocheranno Molinari e Vacchetto. Poi campionato sospeso fino a quando non sarà chiarita la questione della Doglianese. Una sentenza dovrebbe essere [illegible] martedì. La vicenda è stata discussa ieri a Cortemilia dalla Lega [illegible] società. [e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Agosto 1993 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone Torino dal 1857

L'Aurelia e le autostrade in tilt per l'ondata di turisti in vista del Ferragosto

Assalto alla Riviera ma c'è crisi

Questa volta non dovrebbe trattarsi solo di pendolarismo, negli alberghi ci sono ancora camere vuote
Troppo breve il periodo del «tutto esaurito». Solito blitz al Malpasso: rimosse decine di auto e camper

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Forse [illegible] la volta buona. I turisti che tra venerdì e ieri [illegible] arrivati in Riviera, secondo l'opinione di albergatori [illegible] operatori, si fermeranno per tutta la settimana.

Troppo poco per raddrizzare una stagione turistica con il segno negativo ma abbastanza per [illegible] [illegible] nudo i problemi viari della Riviera. Quella di ieri, complice anche il cielo coperto [illegible] pomeriggio, è [illegible] una giornata campale per la circolazione.

Qualche dato può rendere meglio quanto [illegible]. Al Malpasso, a Finale Ligure, Polizia stradale [illegible] carabinieri hanno dovuto far rimuovere una quarantina di auto e camper parcheggiati in maniera irregolare lungo l'Aurelia. Durante le manovre per spostare le auto una poliziotta è rimasta leggermente contusa ed [illegible] dovuta ricorrere alle [illegible] del Santa Corona. Varazze ed Alassio, dove ieri si svolgeva il mercato settimanale, [illegible] state le città che forse più di altre hanno sofferto il maggior afflusso automobilistico. I Vigili urbani di Varazze hanno fatto rimuovere no[illegible] auto che intralciavano la [illegible]colazione in via Piave.

Ancora un blitz di polstrada e carabinieri al Malpasso di Finale invaso ieri da centinaia di turisti

Strade e autostrade della provincia sono state prese d'assalto ma in misura minore rispetto agli altri fine settimana. [illegible] parla di duecentomila [illegible] provenienti in Riviera, nulla se si raffron[illegible] con le oltre 800 mila del[illegible] scorso fine settimana. «L'aumento [illegible] traffico c'è stato ma, soprattutto, è [illegible] il traffico locale. Il grosso dei turisti, insomma, era già in Riviera», spiegano gli uomini della stradale di Savona. E, secondo le previsioni, questa sera non dovrebbe esserci controesodo. «Ci sarà il [illegible] spiegamento di uomini e mezzi per garantire un ritorno sicuro ma quello di oggi non dovrebbe essere un pomeriggio a rischio», sottolineano.

E rispetto agli altri anni la Riviera si lamenta. Ad Alassio, per esempio, ancora venerdì [illegible] si trovavano dei parcheggi liberi nella centralissima via Dante. Le uniche zone [illegible] [illegible] problemi di posteggio sono quelle prospi[illegible] il mare, prese d'assalto da turisti e residenti che vanno in spiaggia. «Una dimostrazione della crisi che stiamo attraversando. C'è meno gente e, oltretutto, con meno capacità [illegible] spesa», commenta Andrea Quagliotti, albergatore. Lo si vede anche dalle vetrine dei negozi. I cartelli con la scritta «Saldi», nel budello di Alassio, nel centro storico di Finale o in quello [illegible] Loano, sono [illegible] termometro colorato ma preoccupante dei diminuiti incassi.

Qualche segnale positivo vie[illegible] dalle [illegible] in affitto. «Ad [illegible]osto abbiamo esaurito, non c'è più un appartamento libero», spiega Gianni Carcano dell'omonima agenzia immobiliare.

Ma luglio e giugno sono andati male e, soprattutto, [illegible] agosto si è affittato con gli [illegible]si prezzi [illegible] [illegible] anno. Un po' poco per sperare di mettersi in pari con i dati negativi delle scorse settimane.

La situazione più grave resta, comunque, quella degli alberghi. Ieri mattina si trovava ancora posto per la prossima settimana, quella di Ferragosto, nel 35 per cento degli alberghi rivieraschi. Una percentuale preoccupante che significa, per molti, rischio di chiusura alla fine dell'estate.

Stefano Pezzini

LIGURIA ESTATE

Beppe Grillo ad Alassio

Il comico genovese domani all'Auditorium, [illegible] i Nomadi sempre domani sera suoneranno a Diano Marina.

[illegible]

SAPORE DI SALE

E SUL SET TRENETTE AL PESTO

Per Diego Abatantuono [illegible] piatto [illegible] [illegible] al pesto provvidenziale

C'E' [illegible] «souvenir [illegible] Liguria» al quale Diego Abatantuono è particolarmente legato. Sono le trenette al pesto, la cui «apparizione» costituisce uno dei ricordi più felici della lavorazione di «Mediterraneo», il film diretto [illegible] Salvatores che nel '92 ha conquistato l'Oscar.

Ricorda Abatantuono, di fronte a un piatto (vuoto) in un ristorante d'Imperia: «Ci trova[illegible] in un'isoletta greca, dove ogni giorno venivano pescate cernie [illegible] si mangiava pesce fre[illegible]. Dopo venti giorni, però, il pesce fresco ci usciva dalle orecchie. L'arrivo di Patrizia Pellegrino, che ci ha invitato a pranzare [illegible] [illegible] barca, [illegible] stato provvidenziale: lì ho [illegible]giato [illegible] migliori trenette [illegible] pesto della mia vita, preparate da un [illegible] [illegible] Genova che [illegible] [illegible] vero mago. Certo, può anche darsi che il giudizio sia stato influenzato dalla particolare situazione. E' sicuro che quel "pezzo [illegible] Liguria" non lo dimenticherò più».

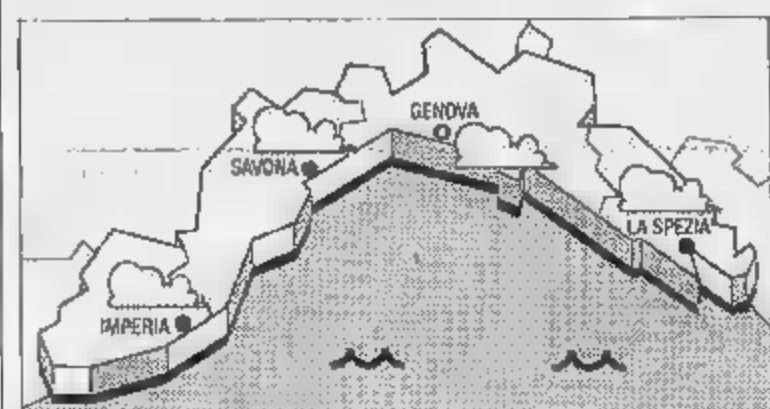
I legami tra [illegible] Riviera e il popolare attore, [illegible] ha [illegible] terminato le riprese di «Per [illegible] solo per amore» e a ottobre figurerà nel cast di una pellicola di Mazzacurati, [illegible] terminano in cucina. «Ho lavorato al teatro temporaneamente traballante, anzi no, all'Instabile [illegible] Genova, [illegible] in quella città avevo una fidanzata di cui non ricordo più [illegible] nome. Forse si chiamava Parodi. Ricordo che mi aveva lasciato senza parole, pagandomi la cena in un ristorante del vecchio porto». Per una genovese, deve equivalere alla prova d'amore.

Un altro flash della memoria: «Vent'anni fa, a Sestri Levante: dopo una "notte brava" con gli amici mi sono addormentato su una sdraio, in riva al mare. All'alba, infreddolito, sono entrato in un bar pieno di vecchietti che bevevano grappa. Mi sono fatto qualche bicchierino e so[illegible] tornato a letto, pardon, sulla sdraio».

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO — VARIABILE — [illegible] — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — [illegible] — [illegible] — [illegible]

[illegible] [illegible] PER OGGI. Sporadici annuvolamenti con possibi[illegible] di isolati temporali sui rilievi, vento moderato, [illegible] leggermente mosso sottocosta, temperatura [illegible] [illegible] varia variazioni. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est 18-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 27	min 22
[illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible] 23
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 31; min: 25. Temp. del mare 28.

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta [illegible] 20,42. La **Luna** [illegible] [illegible] 15,20 e sorge alle 23,00 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Ancora polemiche per l'allontanamento di Locci: «Una scelta che penalizza Savona»

Usl, il sindaco accusa la Regione

Secondo Tortarolo l'arrivo di un nuovo commissario frenerà lo sviluppo dell'ospedale San Paolo
Contrari anche i medici di medicina generale: «Rischiano di saltare importanti programmi già impostati»

SAVONA. Non si placano le polemiche sulle nomine Usl. Dopo le accuse di Luciano Locci, ecco quelle del sindaco Sergio Tortarolo.

L'amministratore straordinario, che dovrà lasciare l'incarico al commissario della nuova Usl provinciale, il genovese Ubaldo Fracassi, [illegible] accusato la Regione di aver «decapitato» il settore dirigente dell'unità sanitaria [illegible]. Ieri il sindaco Tortarolo ha rincarato la dose, accusando Genova di aver voluto [illegible] [illegible] volta penalizzare Savona, privandola in un solo colpo dell'amministratore straordinario e [illegible] coordinatore amministrativo, Paola Pistone.

La Pistone, che ha ottenuto un prestigioso incarico direttivo al San Martino, [illegible] una sorta di «deus [illegible] machina» della VII Usl, uno dei collaboratori più stretti di Locci, insieme con Renato Panconi passato [illegible] una settimana dell'incarico di coordinatore sanitario a quello di primario del reparto di Pediatria.

Il sindaco Tortarolo contesta le nuove nomine ai vertici dell'Usl decise dalla Regione

Dice [illegible] sindaco Tortarolo: «Il Consiglio comunale si è era già dichiarato contrario al disegno di legge della Regione sulla riforma delle Usl. Ora abbiamo avuto [illegible] prova che i nostri ti[illegible] [illegible] fondati [illegible] l'unità sanitaria perderà in un colpo solo i suoi vertici direttivi. Ancora [illegible] volta dobbiamo registrare la scarsa attenzione e [illegible] mancanza [illegible] rispetto di Genova nei nostri confronti».

Il sindaco [illegible] convinto che il passaggio di consegne [illegible] Locci e Fracassi frenerà lo sviluppo della sanità savonese. «Negli ultimi anni - continua Sergio Tortarolo - anche per merito della gestione di Locci, l'ospedale San Paolo aveva cambiato volto sotto l'aspetto dell'efficienza».

E aggiunge: «Ora si corre il rischio, [illegible] tutto il rispetto del nuovo commissario, di veder vanificato tutto il lavoro degli ultimi anni che aveva portato le nostre strutture sanitarie a livelli [illegible] raggiunti. [illegible] c'è dubbio che questa rivoluzione voluta [illegible] Regione sarà [illegible] di gravi problemi per l'intera città».

Dello stesso parere anche i medici. Il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg, dice: «Dobbiamo essere grati a Locci per aver portato in questi anni il polo sanitario savonese ai vertici in Liguria in termini di professionalità ed efficienza. [illegible] a caso [illegible] primo corso regionale per animatori [illegible] medicina generale si [illegible] tenuto a Savona [illegible] non nel capoluogo».

E aggiunge: «In questi mesi l'Usl e i medici avevano messo a punto un calendario [illegible] incontri per discutere e risolvere i problemi dell'assistenza domiciliare agli anziani e anche del prontuario farmaceutico e delle spese per gli esami diagnostici. Ora è inevitabile che questi programmi salteranno per un cambio al vertice che dovrebbe durare soltanto sei mesi. Sarebbe stato più opportuno lasciare l'incarico a Locci in attesa di avviare la riforma vera e propria».

Intanto, alla luce della riforma regionale l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] avvia a diventare una Azienda ospedaliera autonoma, indipenden[illegible] dall'unica Usl che prenderà il posto delle quattro Unità sanitarie locali della provincia.

Paride Pasquino

Nuovo contratto

Gestione calore ora il Comune cambia sistema

SAVONA. Comune e Italgas si incontreranno nei prossimi gior[illegible] per discutere [illegible] modifica del contratto per la gestione del calore. [illegible] Comune, su indicazione dell'ufficio legale [illegible] degli esperti dell'Università [illegible] Genova, cui aveva affidato [illegible] incarico di consulenza, chiederà all'Italgas di trasformare l'attuale contratto, che prevede [illegible] riscaldamento per un numero fisso di ore giornaliere in un nuovo accordo con cui il Comune pagherà soltanto l'effettivo consumo [illegible] energia.

Dice il sindaco Tortarolo: «Sarà più difficoltoso calcolare periodicamente i [illegible] di carburante [illegible] si tratta certa[illegible] del [illegible] più vantaggioso. Proporremo questa [illegible]fica ai responsabili dell'Italgas per arrivare al nuovo contratto nel più breve tempo possibile. Con l'inizio del nuovo [illegible] scolastico contiamo di aver già si[illegible] la questione». In caso [illegible] rifiuto dell'Italgas il Comune ha già preannunciato l'ipotesi [illegible] recedere il contratto. [p. p.]

Quiliano, un esposto alla procura

Appalti Enel nuova denuncia

VADO L. [illegible] centrale Enel di Vado Ligure continua a provo[illegible] polemiche. A scendere in campo è ora un consigliere comunale di Quiliano, Pietro Rosso, che nei giorni scorsi ha inviato un'interrogazione [illegible] sindaco e al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, con la quale chiede, fra l'altro: «l'azzeramento delle gare di appalto per [illegible] luogo [illegible] un nuovo bando con le garanzie della massima trasparenza».

«La sperimentazione a carbone della centrale Enel - scri[illegible] il consigliere comunale - che illecitamente dura [illegible] più di [illegible] anni (avrebbe dovuto [illegible] una scadenza di tre mesi) è sta[illegible] giudicata [illegible] tutti completamente fallita e dalle stesse giunte di Vado e Quiliano. Anche la presidenza del Comitato dei garanti della VII Usl in una lettera inviata alla Provincia [illegible] alla Procura della Repubblica, denuncia la "totale e pericolo[illegible] inadeguatezza dei Comuni [illegible] Vado e Quiliano [illegible] dell'amministrazione provinciale dimostrata nel passato e nel presente, basti pensare alla vergognosa e illecita sperimentazione del carbone nella centrale Enel di Vado"».

Ma nell'interrogazione, Pietro Rosso punta anche l'attenzione sulla ristrutturazione della centrale: «La questione - scrive ancora [illegible] consigliere - è entrata nell'inchiesta "mani pulite". Ma, malgrado quanto sta emergendo di scandaloso negli appalti e relative imprese implicate (come si legge in molti articoli di giornale), risulterebbe che l'impresa Coopsette si è già aggiudicata [illegible] appalto relativo ai lavori [illegible] precantieramento per un importo di circa sette miliardi: la gara di appalto [illegible] stata effettuata nel 92 e l'assegnazione è avvenuta mediante ribasso d'asta. Un'altra gara d'appalto ha aggiudicato i lavori all'Ansaldo».

L'interrogazione del consigliere comunale potrebbe ora f[illegible] [illegible] un'inchiesta della magistratura savonese, che già [illegible] [illegible] prese [illegible] la vicenda del depuratore consortile di Zinola (finora ha portato all'invio di quindici avvisi [illegible] garanzia ed altrettanti presidenti e vice presidenti che si sono alternati alla guida del consorzio e ai responsabili delle ditte appaltatrici dei lavori) e del [illegible] a palazzo Sisto IV e negli altri edifici comunali.

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, respinge però [illegible] decisione le critiche: «Non potevamo ottenere [illegible] più. - ribatte - L'Enel voleva fare la ristrutturazione con il funzionamento di tutti e quattro i gruppi a carbone. L'accordo prevede, invece, il funzionamento di 2 gruppi a carbone, uno a olio combustibi[illegible] Btz, cioè a [illegible] tenore di zolfo, e uno a metano». I lavori di ristrutturazione, secondo gli ultimi accordi, dovrebbero iniziare a primavera. [c. v.]

Il grave episodio l'altra notte a Sassello, l'incendio è sicuramente doloso

Segheria, secondo attentato

Era stata presa di mira nel marzo scorso, solo da giugno il titolare [illegible] ripreso l'attività I pompieri hanno ritrovato il contenitore di benzina utilizzato dai malviventi. Le ipotesi

SASSELLO. Una segheria è andata completamente distrutta, l'altra notte, a Sassello, in località Giovo, in un incendio sulle cui origini dolose non sembrano esserci dubbi. I vigili del fuoco di Savona, che hanno dovuto lavorare più [illegible] quattro [illegible] per avere ragione delle fiamme, hanno, infatti, trovato il tappo della tanica [illegible] benzina utilizzata dai piromani per appiccare il rogo. Ma un particolare rende [illegible] vicenda ancora più inquietante: [illegible] marzo la segheria, che appartiene a Pier Damiano Ravera, 66 anni, abitante a Sassello in via De Bove, era già bruciata in circostanze misteriose e anche allora av[illegible] subito danni gravissimi. L'attività era rimasta ferma un paio di mesi per dare modo al proprietario di ricostruire il capannone ed aveva ripreso soltanto nel giugno scorso.

L'incendio [illegible] divampato poco prima delle due. Ad accorgersene sono stati gli abitanti di alcune villette vicine, i quali, svegliati dal fumo, hanno im[illegible] dato l'allarme. L'opera di spegnimento, che è durata fino alle 6 di ieri mattina, ha mobilitato una squadra di vigili [illegible] fuoco della caserma di via Nizza e decine di volontari, che n[illegible] sono, però, riusciti a salvare la costruzione. Le fiamme hanno distrutto le pareti e i pavimenti in legno [illegible] segheria [illegible] danneggiato attrez[illegible] [illegible] macchinari. I danni ammonterebbero [illegible] decine [illegible] milioni.

Sulla vicenda sono ora in cor[illegible] indagini dei carabinieri di Sassello. Ieri mattina, il proprietario [illegible] segheria è stato interrogato e lungo dagli investigatori, che [illegible] cercando indizi ed elementi utili all'inchiesta. Pier Damiano Ravera non ha saputo trovare una spiegazione all'accaduto. Ha negato di aver subito minacce da qual[illegible] e ha escluso con decisione di essere vittima di una vendetta. L'inchiesta dei militari non si presenta facile anche per la mancanza di testimoni: i piromani hanno [illegible] la notte per entrare in azione e hanno potuto, così, agire indisturbati. Hanno cosparso di benzina la segheria e poi appiccato il fuoco. So[illegible] quindi, fuggiti, probabilmente a bordo di una macchina. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che si tratti dei piromani che danno fuoco ai boschi del comprensorio. [c. v.]

La segheria di Sassello incendiata per la seconda volta in pochi mesi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scoperte [illegible] [illegible] [illegible] sui fondali di punta Olmo

Due bombe [illegible] grosse dimensioni, risalenti al periodo bellico, sono [illegible] individuate dai carabinieri subacquei a punta Olmo, al confine [illegible] Celle. Per disinnescarle sono [illegible] chiamati gli incursori [illegible] marina militare. [a. z.]

FURTO

[illegible] al supermercato vadese denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero Leopoldo Marino, 42 anni, Vado Ligure, via Aurelia, per furto. L'uo[illegible] è [illegible] bloccato all'uscita della Coop [illegible] via Servettaz con [illegible] borsa [illegible] confezioni alimentari non pagate. Denunciato per [illegible] furto su [illegible] macchine Rosolino Bacchi, 42 anni, abitante in via Chiavella. [c. v.]

[illegible]

Tossicomane picchiato [illegible] un gruppo [illegible] giovani

Aggressione ieri pomeriggio in centro città. Un tossicodipendente di 24 anni, G.C., è stato picchiato da un gruppo di giovani e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sulla vicenda sono in cor[illegible] indagini [illegible] carabinieri. [c. v.]

[illegible]

Contro i piromani nasce una squadra antincendio

E' nata la squadra antincendi della polizia. L'ha voluta il questore Nicoliello per cercare di bloccare i piromani che nelle ultime settimane hanno appiccato il fuoco sulle colline della città. [c. v.]

VARAZZE

Cinquanta extracomunitari fermati dai carabinieri

Cinquanta extracomunitari sono stati fermati e denunciati ieri [illegible] carabinieri nell'ambito di una vasta oper[illegible] sulle spiagge. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] merce abusiva per l'ammontare di una decina [illegible] milioni. [a. z.]

[illegible]

Record [illegible] borseggi al [illegible] settimanale

Furti di portafogli al mercato settimanale. Molte persone si sono rivolte ieri ai vigili per segnalare la scomparsa [illegible] documenti contenuti in portamonete sottratti dai borseggiatori. [a. z.]

VARAZZE

Palamiti «fuori legge» sequestrati 30 chili [illegible] pesce

Trenta chili di pesce sono stati sequestrati ieri dai carabinieri di Varazze [illegible] un pescatore [illegible] Genova. Maurizio Secco, 34 anni, è stato denunciato perché pescava nel tratto di mare tra Varazze e Cogoleto usando palamiti d[illegible] del doppio degli ami consentiti dalla legge. [a. z.]

Denunce Iciap

I redditi '92 di artigiani e ingegneri

SAVONA. Ecco i redditi di avvocati, ingegneri, negozianti e meccanici. I dati sono stati ricavati dalle denunce Iciap del 1993 messe a disposizione dall'amministrazione comunale [illegible] Savona.

Per il calcolo dell'Iciap, infatti, vengono preso in considerazione sia la superficie dell'immobile sede dell'attività d'impresa, sia [illegible] reddito d'impresa dell'anno precedente. Le cifre riportate devono [illegible] intese in milioni. Per quanto riguarda i liberi professionisti le somme elencate si riferiscono unicamente ai redditi derivanti dall'attività imprenditoriale e non comprendono invece il reddito derivante da eventuali rapporti [illegible] pubblico impiego.

Professionisti. Virginio Torcello ragioniere 21,6; Maria Teresa Torcello commercialista 65,8; Agostino Torcello medico 69,9; Maurizio Morciano medico 95,2; Mauro Dell'Amico ingegnere 13,7; Matilde Firpo consulenze giuridica 31,7; Elisabetta Ferrero patrocinatore legale 4,7; Claudio Pesce procuratore legale 10,2; Giovanni Oragano odontotecnico 31,8; Aldo Marabotto ingegnere 33,1; Fabrizio Dotta geometra 8,5; Mauro Giovannini perito tecnico 23,1; Guido Luccini geome[illegible] [illegible],6; Carlo Coniglio avvocato 36; Mauro Buzio avvocato 58,9; Aldo Buzio avvocato 30,8, Rita Capoccia patrocinatore legale 827 mila; Renzo Ratti avvocato 44,9, Nicoletta Esposto traduttrice 13; Maurizio Nuovo Consulente finanzario 24,8; [illegible] Trosi commercialista 9,6; Maria Rosa Vigneto lezioni private 1,2; Mario Tarantini ragioniere 66,2; Ezio Nazari consulenza marittima 22,9; Abbondio Causa patrocinatore legale 8,6; Andreina Bellari pediatra 64,8; Simone Noti [illegible]mercialista 3,7; Marina Barattiero commercialista 4; Noti e Barberis associazione professionisti 42,2; Enrico Bernini agenzia di informazioni commerciali 5,4; Carlo Folco studio di ingegneria 38,1; Giacomo Calcagno avvocato 10,4;

Artigiani. Clara Fabiano assemblaggio computer -73,8; Giuseppina Bertolotto restauri archeologici -2; Termoidraulica di ettore Verderio manuten[illegible] impianti 50,3; Giorgio Ramorino autotrasporti 46,6; autocarrozzeria San Cristoforo 24,8; Paolo Rapetto autotrasporti 20,3; Recesio Rapetto autotrasporti 23,7; Claudio Olderici trasporti 40,6; Armando Olivieri idraulico 18,9; Sobrero snc riparazioni impianti 48,4; Bordino trasporti [illegible] strada -67,4; Dolce Arte di Venturino pasticceria 44,1; Paolo Biandino fotografo 16,4, Patrizia Tosi pettinatrice 13,8; Elettromeccanica Letimbro 4,6; Cristoforo Astengo riparazione e manutenzione impianti 21,3; Aldo Bussoti riparazioni artigianali 24,7; Luciano Caprari riparazioni elettrodomestici 8,2; tipografia Priamar di Sabatelli 122; Francesca Gagliardi architetto 14,2; Luigi Spina artigiano 6,9; Guido bruciatori 53,4. (continua). [e. b.]

Nuove polemiche, il Comune ora vuole elminare i parcheggi

«Le auto in sosta danneggiano le piante di via Montegrappa»

SAVONA. «Per salvare gli alberi elimineremo i parcheggi». Questa la ricetta del Comune per evitare l'abbattimento delle piante malate. Il caso [illegible] via Montegrappa sta suscitando un vespaio di polemiche ma il Comune è intenzionato [illegible] tagliare gli alberi che non potranno es[illegible] curati.

In futuro [illegible] anche elimitati i parcheggi che danneggiano le piante: [illegible] provvedimento riguarderà proprio via Montegrappa, una parte [illegible] corso Ricci e corso Mazzini.

Ieri altre telefonate [illegible] lettere di protesta hanno raggiunto [illegible] Comune [illegible] i giornali a difesa degli alberi di via Montegrappa. «Inesorabilmente un'altra delle poche aree verdi di Savona si sta riducendo a una [illegible] anonima e sporca - uno degli abitanti della [illegible] - il dottor Lorenzo Cogrossi -. I boschi savonesi so[illegible] devastati dalla violenza dei piromani, il verde pubblico di Savona viene eliminato dai suoi «amministratori».

La replica del sindaco, Sergio Tortarolo: «Spenderemo 270 milioni per curare le piante malate ma quelle irrecuperabili dovranno essere abbatute perché costituiscono un pericolo per la pubblica incolumità. [illegible] possiamo correre il rischio di [illegible] crollo. Comunque tutti gli alberi tagliati saranno sostituiti».

L'assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente Giorgio Balbo ha detto: «Gli studi dell'agronomo Danilo Pollero e degli esperti dell'osservatorio per le malattie delle piante della Regione hanno evidenziato che gli alberi sono affetti da una forma di carie che le scava internamente. [illegible] tratta di una situazione estremamente pericolosa in quanto una folata di vento oppure [illegible] urto potrebbero provocare il crollo dell'albero».

E aggiunge: «Gli esperti sostengono che questa malattia [illegible] provocata soprattutto dalle ferite causate alle piante dalle auto in [illegible]. Nella spaccatura della corteccia si insinua un fungo che in pochi mesi riesce a scavare il fusto della pianta e [illegible] ucciderla».

Nel bilancio [illegible] quest'anno il Comune ha inserito 270 milioni per la cura degli alberi. Il prossimo anno [illegible] cifra verrà quasi raddoppiata. «Si tratta [illegible] un'operazione miliardaria - dice an[illegible] Balbo - ma che [illegible] avrà esito se [illegible] interverremo anche eliminando [illegible] [illegible] che danneggiano le piante. Saremo costretti a "ingabbiare" gli alberi che crescono a ridosso della strada [illegible] a proteggerli dalle [illegible] con aiuole e cordoli. Quando sarà necessario, come nel caso di via Montegrappa, sarà necessario eliminare i parcheggi». [p. p.]

L'assessore [illegible] Lavori pubblici e all'Ambiente Giorgio Balbo [illegible] prese con [illegible] [illegible] delle piante di via Montegrappa

Coppia fermata

Gioielliere sventa un furto

SAVONA. «Dimentica» il fratellino in macchina e tenta [illegible] furto, assieme a un'amica, in una oreficeria all'angolo [illegible] [illegible] Mazzini [illegible] [illegible] Italia. E' accaduto ieri sera, poco prima della chiusura, dall'«Orafo».

I [illegible] (il ragazzo [illegible] minorenne), che abitano ad Alba, si [illegible] presentati dal titolare con la scusa di vedere alcune catenine d'oro. L'atteggiamento della coppia ha però insospettito [illegible] negoziante che ha azionato l'allarme collegato [illegible] la questura.

[illegible] pochi istanti è arrivata la pattuglia della volante che ha sorpreso i due mentre si liberavano della refurtiva: un rotolo di catenine d'oro per quindici milioni. I due, che hanno respinto le accuse, sono stati accompagnati in questura assieme al fratello che, ignaro di tutto, [illegible] aspettava sulla macchina parch[illegible]iata davanti alla fortezza [illegible] Priamar. Ora la posizione dei due piemontesi [illegible] al vaglio del giudice che potrebbe tramutare il fermo in arresto. [c. v.]

Polemica [illegible] Vado

La giunta si [illegible] lo stipendio

VADO L. Il Consiglio comunale ha approvato nella riunione dell'altra sera la delibera per il raddoppio delle indennità [illegible] sindaco e agli assessori [illegible] Vado Ligure. La pratica è stata approvata con tre voti contrari, quello di Angelo Pollo della Lega Nord, dell'ex vicesindaco socialista Aldo Marabotto e del consigliere democristiano Caviglia che si è dissociato dal resto della componente dc che invece ha votato a favore della delibera. Non ci s[illegible] state polemiche, l'unico intervento fortemente critico contro la giunta è stato quello del rappresentante leghista Pollo.

Intanto mercoledì matina si inizieranno i lavori di copertura del nastro trasportatore della Italiana Coke che attraversa l'abitato di Porto Vado e la zona di San Genesio. Dopo le proteste [illegible] le petizioni degli abitanti, il Comune aveva imposto all'azienda di eliminare la dispersione della polvere di carbone. I lavori verranno eseguiti dalla ditta vadese Omev. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] qualche cosa in più

Siamo un gruppo di amici che si ritrova ogni [illegible] ad Albissola Marina: c'è chi ci abita, c'è chi ci è nato, c'è chi semplicemente ci ritorna ogni an[illegible] da quando era bambino. Siamo un gruppo di amici che ha deciso di chiamarsi «Albissola 2000» per dare voce alla volontà di non vedere degradare l'ambiente e la cultura di una terra fortunata.

Vogliamo fornire stimoli [illegible] chi si trova ad avere l'onore e l'onere di decidere sulle cose da fare. Proviamo [illegible] fare [illegible] esempio: veniamo a sapere dall'Agenda dell'estate '93 che [illegible] 17 agosto verrà presentato [illegible] Priamare l'atteso libro di Margherita e Luciano Gallapecca su «L'avventura artistica di Albissola (1920-1990)» con presentazione del bravo Nico Orengo. Bene, evviva! Sicura[illegible] ci saremo, al Priamar. Ma, consentiteci un «ma», o se preferite un [illegible] perché non anche» nel senso di «perché non anche ad Albissola»?

Pare che la sala consiliare non sia stata dichiarata disponibile. Albissola [illegible] bella perché alla spiaggia, d'agosto, sotto il solleone, non si parla solo di calcio o di briscola, ma si discute anche sulla sua storia e la [illegible] identità. La gente che vuole bene ad Albissola meri[illegible] qualcosa di più!

I soci di «Alissola 2000», Albissola Marina

[illegible] in [illegible] critiche ai vigili

Ogni volta che vengo a Savona [illegible] rendo conto che l'amministrazione comunale è gestita male. La situazione della viabilità è pessima, ci sono auto parcheggiate nei posti più [illegible]surdi, davanti alla gelateria di piazza Diaz è [illegible] caos, sensi unici studiati apposta per rendere le cose più difficili. E mai un vigile che si occupi di migliorare questo [illegible]. Il comandante promette più controlli, dovrebbe promettere [illegible] andarsene!. Ma chi è che sceglie gli agenti di polizia municipale a Savona? Sono i meno edu[illegible]i di tutta la Riviera [illegible] non servono a nulla. Adesso il Comune, come [illegible] non bastasse, asfalta corso Vittorio Ve[illegible]. Risultato? Strada impraticabile, tolte decine di posti auto, code a [illegible] finire... ma che è che autorizza lavori del genere in pieno agosto, con 32 gradi all'ombra? I vigili si limitano a far rimuovere auto: l'unica cosa che sanno fare. A volte penso che farei volentieri a [illegible] di venire in questa città, se non fosse che sono costretto dal lavoro. Perché i savonese permettono di essere governati così?

Lettera firmata, Altare

L'aria [illegible] arriva all'anagrafe

Vorrei ringraziare [illegible] Comune per aver finalmente reso [illegible] penosa l'attesa degli utenti dell'anagrafe mettendo in funzione l'impianto di condizio[illegible] dell'aria. Peccato che questo sia avvenuto ad agosto inoltrato e molti savonesi abbiano dovuto sopportare un gran caldo in coda agli sportelli.

G. P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690 231
Carisio: telefono 990.105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]ONA
[illegible] 8,30 alle 20:
Carnevale: piazza Diaz 8, tel. [illegible]
Moderna: via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via [illegible] 36, tel. [illegible]802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, [illegible] Italia 153, telefono 827202.
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Sauro. Tel. 51701
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Biglieri 24, telefono 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243
BORGHETTO [illegible] [illegible]
Franchi, via Colombo, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono [illegible].
CENGIO
Longo: via Padre Garello [illegible] tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748 936
PIETRA LIGURE
Finadri; via Montaldo 14, tel. 626.035
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, [illegible] 880.184.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
Montenero, via Mameli 24, tel. 970.13.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
[illegible]tretto di Altare: telefono 580 72
Distretto [illegible] [illegible]: [illegible]fono 50[illegible]
Distretto di Calizzano. telefono 796.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7305
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918.3468

[illegible]

[illegible]

NATI. Martina [illegible], Cristina Pagnozzi.

MORTI. Angelo Astigiano, [illegible] 8[illegible] anni, residente a Savona in via Cimavalle 32; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernar[illegible] in Valle. Luigino Gianni, [illegible] 58 anni, abitante a Pietra Ligure in via privata Grotta 25/2; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina [illegible] 8,45 al cimitero di Loano. Maria Buccheri, [illegible] [illegible] anni, [illegible] a Celle Ligure in via Boagno [illegible]; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 8,45 [illegible] cimitero di Celle Ligure. Remo Garbarino, [illegible] [illegible] anni, abitante a Savona in via Cadorna; i funerali sono stati fissati per questa matti[illegible] alle 9,40 nella chiesa parrocchiale di Mioglioia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il gruppo consiliare della democrazia cristiana ha inviato un'interpellanza al sindaco con [illegible] richiesta [illegible] [illegible] un incontro tra commercianti e ambulanti per concordare unitariamente, [illegible] evitando polemiche, rassegne [illegible] manifestazioni alcune delle quali - si legge nell'intervento della [illegible] - potrebbero essere ospitate nella for[illegible] del Priamar.

[illegible]

[illegible]

Incontro con [illegible] Crescenzo

Ancora un appuntamento di primo piano al «Caffè delle donne». Questa sera alle 21,30, al bar Invidia, Luciano De Crescenzo, autore [illegible] «Croce e delizia», [illegible] dei libri più letti della stagione, parlerà nel salotto condotto dalla giornalista Bruna Magi, del [illegible] femminile nella lirica. Oltre a De Crescenzo, sarà presente Francesco Ernani, sovrintendente del teatro Carlo Felice di Genova. [a. z.]

[illegible]

Il karaoke dei bagni marini

Proseguono gli appuntamenti con il karaoke dei bagni marini savonesi organizzato in collaborazione [illegible] [illegible] Savona Sound e La Stampa. L'altra sera la gara si è svolta ai bagni Paradiso di lungomare Matteotti. Ha vinto Genny Galli, [illegible] anni, che ha cantato «Woman in lo[illegible] di Barbra Streisand. Al [illegible] condo posto si [illegible] classificato Alberto Ballotti, 22 anni, che ha interpretato «Silvia lo sai» di Luca Carboni. [r. p.]

Ogni giorno al Santa Corona decine di interventi, caos e disagi nei weekend

Emergenza al pronto soccorso

Oltre ai traumatizzati gravi, in aumento negli ultimi giorni, crescono i piccoli interventi
Al primo posto eritemi e insolazioni. Bambini [illegible] anziani in difficoltà per l'ondata di caldo

PIETRA L. Dipartimento d'emergenza sotto pressione al Santa Corona di Pietra. Dalla primavera c'è stato una crescita di ricoveri urgenti, [illegible] prattutto in rianimazione.

Al pronto soccorso, soprattutto quello medico, si registra invece un calo di prestazioni, [illegible] causa - dicono i medici - delle minor presenze turistiche registrate in questa stagione estiva '93.

A complicare il lavoro dei medici e degli infermieri arrivano le decine [illegible] persone che si recano al pronto [illegible] per patologie di poco conto, un semplice taglio o un semplice mal di pancia; non man[illegible] le emergenze «da spiaggia»: eritemi solari, funghi e punture da insetti.

Il Santa Corona, anche se aspetta ancora il definitivo riconoscimento del Dipartimento d'emergenza, per certe patologie gravi ha [illegible] bacino d'utenza [illegible] oltre [illegible] milio[illegible] di persone (da Varazze a Ventimiglia) che in [illegible] tende ha raddoppiare.

Spiega Giuseppe Schiapacasse, medico della Rianimazione: «Da quando è stato istituito il nostro reparto, il 10 giugno '86, [illegible] abbiamo mai avuto una fine primavera così intensa. In pratica abbiamo sempre avuto i sette posti letto occupati. Un superlavoro malgrado i gravi traumi cranici siano in leggero calo».

Ancora: «L'obbligo del casco e delle cinture [illegible] sicurezza ha ridotto certe patologie. So[illegible] però in aumento i ricoveri in rianimazione dei post-operati e per i traumi addominali».

Conclude: «Il nostro organico è quasi a regime ma stiamo aspettando [illegible] attivare il servizio d'emergenza sul territorio per il quale ci [illegible] almeno altri 5 o 6 medici».

Situazione [illegible] pressione» al pronto soccorso ortopedico. Le condizioni di lavoro di medici ed infermieri si fanno più pesanti di notte quando da molti ospedali vicini (Albenga, Cairo e in certi casi Savona, oltre che dall'Imperiese) arrivano molti pazienti con gravi fratture o lesioni. Di giorno invece il pronto-ortopedico è preso d'assalto da decine di persone, molti [illegible] turisti.

Spiega Angelo Marangi, il medico di turno ieri: «Non c'è stato [illegible] calo [illegible] lavoro, anzi, le piccole patologie sono [illegible] aumento. In assenza [illegible] un filtro molta gente arriva da noi anche per delle piccole sciocchezze. Attualmente siamo al di sotto di una unità [illegible] il personale infermieristico».

Resta irrisolto anche il problema del servizio [illegible] vigilanza nel pronto soccorso. Due mesi fa un ortopedico è stato aggredito da un giovane. In passato ci [illegible] stati diversi episodi di intolleranza [illegible] medici ed infermieri. L'amministratore straordinario uscente, Umberto Catalano, che lascerà da martedì l'ospedale, ha chiesto [illegible] recente il distaccamento di un nucleo dei carabinieri all'interno del Santa Corona.

Solo al pronto soccorso medico il lavoro è in calo. Lo conferma il medico di turno ieri pomeriggio, Gianni Giornado. Dice: «Non ci sono dubbi che ci sono meno presenze turistiche in questa stagione. Il lavo[illegible] da noi [illegible] diminuito rispetto al passato proprio per questo motivo». Lavoro intenso invece per gli altri servizi (radiologie, Tac, laboratorio d'analisi, cardiologia) legati al polo delle urgenze ospedaliere.

Come sarà la settimana di Ferragosto? Rispondono al pronto soccorso: «Di solito si verificano tanti piccoli traumi e malori. E' difficile fare previsioni anche se certamente di notte, con il gran numero di auto [illegible] in circolazione, si deve essere pronti ad ogni [illegible]

Augusto [illegible]

Il pronto soccorso del S. Corona

Varigotti: ombrelloni e sdraio in fila sulla spiaggia

La Polmare smantella bagni marini abusivi

VARIGOTTI. Per [illegible] perdere il posto al sole piazzavano ombrelloni, sedie a sdraio e stuoie sull'arenile e le toglievano soltanto alla fine delle vacanze. Una trentina di turisti lombardi e piemontesi avevano trasformato le due spiagge libere di Varigotti in stabilimenti balneari.

Veri e propri bagni marini, che si distinguevano da quelli autorizzati soltanto per gli ombrelloni multicolori e [illegible] delle cabine.

Lo hanno scoperto ieri gli agenti della polizia marittima di Savona che di buon mattino hanno effettuato [illegible] blitz nel corso del quale sono stati sequestrati una trentina di ombrelloni [illegible] identificati una quindicina di proprietari: turisti di Milano, Torino, Cuneo, Asti, Pavia che [illegible] saranno denunciati alla magistratura per occupazione abusiva del suolo demaniale. Rischiano di dover pagare una multa di trecento mila lire come prevede l'ordinanza della Capitaneria che impone ai bagnanti che portano sulla spiaggia ombrelloni o altre attrezzature, di rimuoverli quando ritornano a [illegible]

Ma i turisti «fai da te», protagonisti [illegible] questa singolare vicenda, avevano trovato [illegible] modo ingegnoso per garantirsi il posto al sole, per tutta [illegible] durata delle [illegible] Sedie a sdraio, ombrelloni e stuoie venivano lasciati sull'arenile per giorni e giorni tanto, in caso di assenza, c'era [illegible] vicino di fila che provvedeva alla sorveglianza. La situazione [illegible] anda[illegible] avanti per settimane fino a quando [illegible] proteste [illegible] i mugugni dei bagnanti, che non potevano usufruire delle spiagge libere, [illegible] [illegible] arrivate alle orecchie degli agenti della polizia marittima.

E, ieri mattina, è scattata l'operazione della polmare. «Comportandovi così, non fate altro che rovinare il turismo» hanno detto i bagnanti [illegible] poliziotti, che rimuovevano ombrelloni [illegible] sedie a sdraio. «Ma noi - hanno spiegato al commissariato, in lungomare Matteotti - non abbiamo fatto altro che applicare la legge che garantisce a tutti la possibilità di usufruire dell'arenile».

Nel mirino dei poliziotti sono finiti anche i titolari di due stabilimenti balneari [illegible] Varigotti. Sono stati multati perché non tenevano pulito il tratto di spiaggia libera vicino ai loro bagni. L'ordinanza della capitaneria impone, infatti, ai titolari e ai gestori delle stabilimenti balneari di provvedere alla pulizia dell'arenile (quando non è occupato da altri bagni) per un'estensione di venti metri. In caso contrario scattano una contravvenzione di 300 mila lire e [illegible] denuncia alla magistratura. Negli ultimi giorni altri bagni [illegible] stati multati dalla polmare, a Loano e Finale. Nella maggior parte dei [illegible] le denunce sono scattate perché le mancavano le cassette mediche [illegible] pronto soccorso. [c.v.]

Dura protesta

Pesca vietata Alassio dice no

ALASSIO. Un centinaio di pescatori sul molo che si sfidano in [illegible] surreale gara [illegible] pesca, con tanto di [illegible] e pastone per [illegible] i pesci ma senza ami ne lenze: è [illegible] protesta che la settimana prossima, martedì probabilmente, verrà messa in [illegible] ad Alassio. Ad organizzarla sono i pescatori dilettanti, residenti e turisti, che contestano il divieto di pescare lungo [illegible] coste dalle 8 alle 20. Una legge dello Stato che l'Ufficio locale marittimo di Alassio ha ribadito nei giorni [illegible] si. La manifestazione di protesta ha, siappure ufficiosamente, [illegible] [illegible] dell'amministra[illegible] comunale, e [illegible] volta contestata da molti per i divieti stabiliti [illegible] le ordinanze del sindaco Roberto Avogadro.

Ad organizzare la gara di pe[illegible] [illegible] lenza [illegible] ami è Antonio Tassistro, responsabile del settore pesca del Circolo nautico «Al mare» e, nello stesso tempo, esponente della Lega. «Ribadendo il divieto di pesca con [illegible] [illegible] dal molo si è, in pratica, tolto uno svago a turisti e residenti, soprattutto quelli più anziani. Problemi [illegible] sicurezza, per loro e per i bagnanti, non ce ne sono e la loro presenza faceva ormai parte del paesaggio», dice. Difficilmente la competizione avrà un vincitore. «Speriamo che vincitori [illegible] tutti, magari conquistando la tolleranza delle autorità competenti. Non vogliamo trasgredire le leggi ma, se una norma è errata, b[illegible] non essere severi [illegible] valu[illegible] [illegible] serenità la situazione», spiegano gli organizzatori. [illegible] [illegible] complicato per chiedere che si chiuda un occhio e si lasci pescare con la canna sul molo. [s. p.]

Centri storici sottosopra, l'Aurelia sconvolta dai lavori [illegible] molti tratti. E il traffico va in tilt

Riviera, «slalom» in auto fra i cantieri

Disagi da Albenga a Spotorno, colpa della crisi e di Tangentopoli

LOANO. «Lavori in corso» in molte località del Ponente. Tanti interventi nei centri storici [illegible] lungo la via Aurelia [illegible] però stati sospesi per [illegible] periodo centrale dell'estate.

[illegible] calo dei fondi [illegible] dei finanziamenti statali a disposizione [illegible] Comuni [illegible] le vicende di Tangentopoli, anche se hanno toc[illegible] solo marginalmente la Riviera, hanno frenato molte opere pubbliche [illegible] tempo programmate.

A Finale Ligure, ad esempio, gli scavi a Finalborgo e nelle frazioni, per la metanizzazione della città, riprenderanno solo ad inizio settembre. Proteste hanno sollevato, da parte di molti cittadini [illegible] titolari [illegible] stabilimenti balneari, i lavori per la costruzione della nuova passeggiata a mare fra Finalpia e il Castelletto.

L'intervento è terminato solo a luglio, con notevoli disagi per i pedoni e gli stessi accessi alle spiagge.

Proseguono i lavori, [illegible] rallentamenti del traffico, sulla via Aurelia a Loano nella [illegible] del tennis club [illegible] [illegible] località Vignasse. Da domani i cantieri re[illegible] fermi per alcuni giorni. Sui due lati della statale vengono realizzati i nuovi marciapiedi [illegible] posti auto [illegible] verde pubblico. Sono tutti chiusi in[illegible] gli altri cantieri stradali che, sino ad inizio estate, [illegible] [illegible] gettato lo scompiglio fra gli automobilisti [illegible] Loano. In poche settimane erano stati attivati sei cantieri per la posa di tubazioni della rete del gas, dell'energia elettrica e dell'acquedotto. Nei giorni scorsi disagi ci sono stati in via Roma a Loano per i lavori di riparazione di al[illegible] condotte del civico acquedotto che sono saltate.

A Pietra i pochi cantieri in [illegible] sono fermi. Resta in funzione invece il semaforo lungo via della Cornice per uno smottamento, verificatosi lo [illegible] anno, per il quale non è stato ancora iniziato [illegible] [illegible]vento di ripristino.

Anche le manifestazioni estive provocano temporanei disagi alla circolazione. Ad Albenga e Finale Ligure l'improvvisa chiusura al traffico dei viali centrali ha provocato problemi alla circolazione.

Disagi ci sono stati anche, in piena stagione estiva, [illegible] Pietra Ligure ed Albenga per i lavori di pulizia e potatura delle palme in alcuni viali. I lavori [illegible] comunque durati pochi giorni.

Le condizioni del traffico sono invece migliorate lungo la via Aurelia fra Spotorno e Finale dopo che sono stati completati dall'Anas vari interventi a Varigotti, al Malpasso e [illegible] Noli.

Nei giorni scorsi sono stati sospesi gli interventi sulla statale, fra Spotorno e Noli, dove viene allargata la sede stradale e sono migliorati i passaggi, sul lato a mare, per i pedoni. Anche questo intervento sarà [illegible] que completato a settembre. [a. r.]

ARCHEOLOGIA

UN VIAGGIO AFFASCINANTE E MISTERIOSO

Pietra, la zona è sotto stretta sorveglianza per impedire furti

Scoperta l'antica Pollupice una grande ed evoluta città

PIETRA L.
NOSTRO [illegible]

C'era probabilmente [illegible] vecchia stazione romana del «Pollupi[illegible] nella [illegible] fra Giustenice [illegible] Pietra dove il [illegible] scorso sono stati rivenuti, durante gli scavi per il gasdotto, i resti di tombe [illegible] insediamenti del 200-400 dopo Cristo [illegible] del Basso Medioevo. Lo sostiene [illegible] presidente del «Centro Storico Pietrese», Giacomo Accame.

Dice: «Avevano ragione lo studioso Gerolamo Serra che localizzò alla confluenza dei torrenti Scarincio e Maremola il posto [illegible] [illegible]i fu realizzata l'antica stazione romana. Ci sono resti [illegible], di tombe e molti altri oggetti che sono ora all'esame della Sovrintendenza».

Ancora: «La zona [illegible] molto ampia [illegible] di grande interesse storico [illegible] archeologico. E' probabile che fosse abitata ancora prima. In passato ci sono infatti stati ritrovamenti [illegible] monete puniche. La stazione del "Pollupice" fu distrutta nel 641».

Sul posto esatto in cui fu realizzata la «Pollupice» ci sono sempre state in passato diverse interpretazioni [illegible] polemiche. Sottolinea Accame: «Sono anni che sosteniamo la tesi, confermata da certi ritrovamenti, che in località Corte c'era la vecchia "Pollupice", con il passaggio del vecchio tracciato della via Aurelia. Certe scoperte ci aiuteranno a capire meglio la storia della città [illegible] della nostra valle».

Gli ultimi ritrovamenti (7 scheletri e vari oggetti) sono venuti alla luce durante gli scavi per la posa delle condotte che porteranno il [illegible] in tutto il Ponente. L'intervento della Snam è [illegible] stato bloccato. Il tracciato del gasdotto dovrà es[illegible] modificato. La [illegible] di località Corte, al confine fra i Comuni di Pietra, Giustenice e Tovo è ora off limits. C'è il timore di furti. I resti trovati, secondo gli esperti, risalgono a due ere successive: il periodo imperiale (fra il 200 e il 400 dopo Cristo) e il Basso Medioevo (qualche decennio prima della scoperta dell'America).

Spiega Giacomo Accame: «Nella zona c'era [illegible] vera e propria città, molto grande. Ci sono anche i resti di una grande villa dell'era imperiale che era dotata persino di un laboratorio per lavorare il ferro e di una piscina. La "Pollupice" fu distrutta dai Longobardi intorno al 647 dopo Cristo pressappoco nello stesso periodo [illegible] cui fu [illegible] al suolo Varigotti. In epoca successiva fu realizzato l'insediamento di Jus Tenense.

Gli ultimi ritrovamenti, [illegible] approfonditi, dovrebbero portare ad altre importanti scoperte. La vecchia via Aurelia, nei primi secoli dopo Cristo p[illegible] va realmente a [illegible] dell'attuale abitato di Pietra. La stessa città non esisteva [illegible] perché il mare arrivava ben oltre l'attuale cimitero [illegible] via Sauro, quasi alla confluenza dei torrenti Scarincio e Maremola.

C[illegible] Accame, da poche settimane anche vice sindaco: «Speriamo in un prossimo futuro [illegible] poter [illegible] a Pietra, magari nel cinema ristrutturato, un piccolo museo per concentrare [illegible] un unico luogo tutti i ritrovamenti archeologici fatto in questi decennia. [a. r.]

La zona di Pietra dove sono in corso gli scavi archeologici (FOTO [illegible])

NOTIZIE [illegible]

[illegible] S.S.

In [illegible] un sorvegliato deve scontare sei mesi

Salvatore Bova, 37 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Vittorio Veneto è stato [illegible] restato dai carabinieri su ordine di carcerazione dei giudici. Bova, sorvegliato speciale, deve scontare ancora sei mesi. [s. p.]

ALASSIO

La «guerra dei piattini» i vigili multano i bar

Ancora polemiche ad Alassio per lo scontro in [illegible] tra bar e ristoranti, a proposito dei piatti «caldi», serviti abusivamente dai [illegible] privi [illegible] licenze specifiche. I vigili sanitari hanno già multato numerosi locali sorpresi a servire pasti caldi. [r. sr.]

TOVO S. GIACOMO

Acqua scura dai rubinetti ma per il sindaco è potabile

E' in crisi l'acquedotto di Tovo. I forti consumi di questi giorni hanno ridotto [illegible] pressione. Spiega il sindaco Luigi Barlocco: «L'acqua ha un "brutto aspetto" ma, secondo le analisi, è bevibile». [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Blitz dei vigili urbani rimosse dieci auto

Blitz, ieri alle 7,30, dei vigili urbani per le auto in sosta selvaggia. In [illegible] decina di casi è stato chiesto l'intervento [illegible] carro attrezzi per rimuovere i mezzi in seconda fila. [a. r.]

L'incidente è avvenuto all'altezza del centro commerciale

Muore sulla tangenziale

La vittima, 47 anni, residente vicino [illegible] Milano, [illegible] alla guida di [illegible] «500»
Inutili i soccorsi e il drammatico trasferimento in elicottero al Santa Corona

CAIRO M. Gaetano Cristino, 47 [illegible], residente a Corsico (Milano), è morto nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di venerdì sulla tangenziale [illegible] Cairo, all'altezza [illegible] centro commerciale Bormida. Gaetano Cristino, [illegible] guida di una Fiat «Cinquecento», procedeva in direzione Carcare, quando si è scontrato con un'Alfa 33 che svoltava per [illegible]trare nel parcheggio del centro commerciale.

Dopo l'urto l'utilitaria [illegible] sbandato sulla sinistra è uscita [illegible] strada [illegible] finita nella scarpata tra la tangenziale e il parcheggio. Le condizioni di Gaetano Cristino [illegible] subito gravi.

E' stato trasportato dapprima al pronto soccorso di Cairo [illegible] i medici ne hanno disposto quasi subito [illegible] trasferimento in elicottero al Santa Corona.

Quando è arrivato a Pietra Ligure Gaetano Cristino era già in coma. Le gravi ferite al capo e al torace non gli hanno dato scampo e l'uomo [illegible] morto pochi minuti dopo il ricovero.

L'ennesimo incidente avvenuto sulla tangenziale [illegible] Cairo ripropone [illegible] problema della pericolosità di questa art[illegible]. Malgrado numerose e ripetute promesse di raddoppio, da anni la situazione resta immutata.

Inutile il disperato intervento dell'elicottero Ab-412 dei Vigili del fuoco

La località in cui è avvenuto lo sco[illegible] mortale di venerdì sera è tristemente nota per il susseguirsi di incidenti, alcuni molto gravi.

L'incrocio che [illegible] accesso [illegible] centro commerciale è sovente impegnato [illegible] in [illegible] e uscita, che contribuiscono a rendere ancora più caotica la circolazione. La stessa situazione si verifica anche in località Mazzucca, dove vi sono molti insediamenti artigianali e commerciali.

Anche nel tratto di Rocchetta [illegible] avvenuti numerosi incidenti. Da qualche mes[illegible] tutto il percorso della tangenziale la velocità [illegible] limitata [illegible] cartelli ai 50 chilometri orari, ma que[illegible] provvedimento non [illegible] valso a limitare il numero [illegible] incidenti, [illegible] mortali, che si verificano sulla Tangenziale di Cairo.

Enrico Marchisio

CAIRO M.

I fuochi spaventano [illegible] papere e [illegible] fiera cambia sede

Non [illegible] ancora certo che martedì prossimo la commissione provinciale che vigila sugli spettacoli conceda il permesso per far brillare i tradizionali fuochi artificiali per la festa di San Lorenzo nella zona lungo Bormida di Cairo. Per questo, all'ultimo momento, potrebbe [illegible] de[illegible] una nuova ubicazione. Negli ultimi anni, prima per [illegible] pressione degli animalisti e poi per motivi di sicurezza, fare i fuochi artificiali è diventato sempre più difficile e non sono in pochi a pensare che ormai sarebbe il caso [illegible] abbandonare del tutto questo genere di iniziative. [e. m.]

DEGO

L'inchiesta sull'ex sindaco nuovi sviluppi in vista?

Le indagini sull'attività amministrative e del comune [illegible] Dego nel periodo in cui l'ex sindaco Giuseppe Genta rimase in carica, [illegible] riprese a ritmo sostenuto. Pare che l'inchiesta in corso possa portare entro breve tempo a nuovi e imprevedibili sviluppi [e. m.]

Fenomeno in crescita dopo gli scontri

Extracomunitari da Genova a Cairo

[illegible] Le forze dell'ordine hanno accentuato anche in Val Bormida i controlli sulla presen[illegible] di extracomunitari. Come [illegible] a Savona e in alcuni dei centri della Riviera c'è [illegible] timore che alcune decine di extracomunitari, fuggiti dal centro storico di Genova dopo gli incidenti delle ultime settimane, possano [illegible] trovato rifugio anche nell'entroterra di Savona. Le operazioni [illegible] controllo antimalavita continueranno nelle prossime settimane.

A determinare lo stato d'allarme delle forze dell'ordine avrebbe contribuito l'aumento della microcriminalità e in particolare dei furti che si è verificato nelle ultime due settimane, in particolare nella zona Carcare Plodio Pallare. Non sarebbe da escludere che [illegible] un'organizzazione o un basista che utilizzando alcuni degli extracomunitari che potrebbero essere nascosti in Val Bormida, [illegible] studiato e portato a termine alcuni dei furti che [illegible] stati perpetrati.

Il bersaglio preferito [illegible] questi furti risultano [illegible] negozi e ristoranti. E' ormai certo che i ladri, che sembrano agire senza [illegible] precauzioni e con grande sicurezza, sono perfettamente a conoscenza delle abitudini e degli orari dei proprietari.

[illegible] bottino dei furti, che sovente ammonta a poche centinaia di migliaia [illegible] lire oppure, come nel caso [illegible] ristorante [illegible] Carcare la «Froia», non è stato possibile rubare, confermerebbe che ben difficilmente ladri professionisti correrebbero il rischio di essere scoperti e arrestati per somme [illegible] denaro così modeste.

Gli extracomunitari, molti dei quali non possono vendere le loro merci perchè non in possesso [illegible] licenza oppure non in regola con i permessi [illegible] soggiorno, privati della possibilità [illegible] guadagnarsi da vivere dopo [illegible] fuggiti nei giorni scorsi [illegible] Genova, risultano soggetti ideali per portare a termine questo genere di furti, pensati e diretti da persone che restano nell'ombra. [e. m.]

Finalmente sbloccati i soldi per il raddoppio

To-Sv, in arrivo duecento miliardi

[illegible] I duecento miliardi per il raddoppio parziale dell'autostrada Savona-Torino stavolta sono disponibili. La cifra - più volte promessa dai ministri dei Lavori pubblici Prandini e Merloni -, è stata inserita nel decreto legge che contiene le disposizioni per l'accelerazione degli investimenti e sostegno dell'occupazione. L'autorizzazione alla spesa è stata concessa per «motivi di sicurezza e pubblica utilità».

Il decreto approvato l'altra [illegible] governo è [illegible] ad un analogo provvedimento in [illegible] la «Savona-Torino» era inclusa soltanto come emendamento. «In questa occasione - spiega Costa -, l'autostrada che collega Piemonte e Liguria è [illegible] in[illegible] subito [illegible] decreto, a conferma del grande impegno di tutto il governo per i problemi della sicurezza stradale».

I duecento miliardi saranno utilizzati per il raddoppio totale da Torino a Fossano (località Tagliata), mentre per il tratto Fossano-Priero è in progr[illegible] «finto-raddoppio»: l'allargamento della sede stradale [illegible] la sistemazione [illegible] una «barriera invalicabile» [illegible] i due [illegible] marcia.

In attesa [illegible] aprire nuovi cantieri, la «Savona-Torino» [illegible] continuando i lavori nei lotti montani per il raddoppio da Priero a Rivere e da Montecala ad Altare. Si chiude così, almeno così sembra, una lunga questione che avuto al centro la sicurezza della Savona-Torino, una delle autostrade più lente e meno sicure [illegible] Nord. L'interminabile [illegible] di incidenti mortali aveva indotto le autorità a vietare i sorpassi e a limitare la velocità creando p[illegible] pesanti limitazioni al traffico. Solo col raddoppio la provincia [illegible] Savona, [illegible] Valbormida in particolare potranno superare un'emergenza viaria che dura ormai da decenni, danneggiando anche lo stesso sviluppo economico del comprensorio. Se davvero i 200 miliardi verran[illegible] finalmente sbloccati, si apre una fase nuova e importante per tutta la provincia di Savo[illegible]. [e. m.]

Divisi i Comuni liguri

[illegible] Cengio [illegible]

CENGIO. I Comuni della Val Bormida ligure dovranno valutare entro la settimana la proposta, avanzata dal presidente della comunità montana Alta Langa di Bossolasco Piergiorgio Giacchino, di assumere [illegible] delibera avversa all'entrata in funzione del Resol all'Acna. Un argomento che sembra dividere gli amministratori liguri, con il solo Cengio finora schierato a difendere questo impianto.

Una delibera di questo genere potrebbe aprire la strada per accelerare il dialogo tra le parti in [illegible] sulla vicenda Acna, garantendo anche il proseguo dell'attività che si chie[illegible] resti all'Enichem. In pratica la maggioranza dei comuni piemontesi non sarebbe contraria all'Acna in funzione, quando ci fossero garanzie sufficienti che il resol non solo non entrerà in funzione, [illegible] sarà anche smontato e portato via da Cengio. [e. m.]

liguria Estate
LA [illegible] 8 Agosto 1993

SESTRI E I CASTELLI DI SABBIA

SESTRI LEVANTE. Una gara [illegible] castelli di sabbia. Si terrà oggi sul litorale di Sestri Levante, sull'arenile [illegible] diversi stabilimenti balneari. Il «via», al mattino. La gara [illegible] aperta, come hanno tenuto a precisare gli organizzatori, cioè gli operatori commerciali [illegible] turistici che hanno dato vita al comitato «Sestri per Sestri», per [illegible] chitetti [illegible] spiaggia» di età compresa [illegible] i [illegible] [illegible] anni. Avranno tempo per rendere viva la sabbia sino alle 18, ora in cui è previsto il «passaggio» dei componenti [illegible] giuria, che dovranno premiare l'opera più bella. «La gara è stata organizzata per [illegible] una tradizione che si era persa in questi ultimi anni», dice uno degli ideatori, Rudy Ciuffardi. Il quale sarà anche maestro di cerimonie, martedì sera al grand hotel dei Castelli, del gran galà con elezione della finalista per la Liguria del concorso [illegible] Italia. [f. p.]

Domani concerto al campo sportivo con i brani di protesta cari al gruppo trentennale

A Diano i messaggi «contro» dei Nomadi

In scaletta i vecchi successi assieme ai nove brani inediti registrati da Daolio prima della [illegible] scomparsa
Il complesso, sempre sulla cresta dell'onda, in due giorni ha venduto centomila copie dell'ultimo lp. Le prevendite

DIANO MARINA. Un concerto «contro»: contro il razzismo, l'indifferenza e anche il destino, che ha strappato un compagno di viaggio, l'indimenticabile cantante-simbolo Augusto Daolio.

E' [illegible] messaggio dei Nomadi, [illegible] gruppo diventato simbolo [illegible] coerenza, che domani, alle 21,30, farà tappa al campo sportivo [illegible] Diano Marina, per l'unica data ligure del tour che celebra il trentennale [illegible] [illegible] carriera gloriosa.

«Contro» [illegible] anche [illegible] titolo [illegible] nuovo album, che comprende [illegible] brani inediti registrati da Daolio poco prima della [illegible]parsa, avvenuta lo scorso ottobre..

Verranno proposti [illegible] [illegible] band che nel segno della continuità e dell'amore per la musica ha ora come punto di riferimento il tastierista Beppe Carletti, quello che Daolio, entrato nell'organico nel lontano gennaio '63, chiamava [illegible] affetto «fratello mag[illegible]

Ad affiancare il «veterano», che giovedì compirà 47 anni, saranno il chitarrista Cico Falzone, il batterista Daniele Campani, il cantante Francesco Gualerzi, Danilo Sacco, (voce [illegible] chitarra) [illegible] infine la ventenne Elisa Mineri, al basso, che [illegible] preso il posto di Dante Pergreffi, morto nel [illegible] in un incidente automobilisti[illegible].

Il complesso è più che mai nel cuore dei fans. Lo dimostra «Contro», che ha raggiunto le centomila [illegible]pie vendute in due soli giorni.

La scaletta del concerto, accanto agli ultimi brani cantati [illegible] Daolio, come «Ad Est, ad Est», riporterà agli anni d'oro del beat, con «Dio [illegible] morto» [illegible] «Noi non ci saremo», scritte da Francesco Guccini, [illegible] la [illegible]ne-manifesto «Come potete giudicar».

La manifestazione, organiz[illegible] [illegible] Luca Pavani, è patrocinata dal Comune di Diano Marina [illegible] [illegible] Radio Capoberta. La prevendita dei biglietti (il costo è di lire 25 mila più diritti) si effettua presso Fotoclik (Diano Marina), Tuttomusica (Imperia), Love music [illegible] Popoff (Sanremo), Storyville (Ventimiglia).

Diano Marina è l'unica tappa ligure del tour che celebra il trentennale della carriera [illegible] Nomadi. L'appuntamento è alle 21,30 [illegible] campo sportivo

Enrico Ferrari

[illegible]

Brividi romantici con Mal

VALLECROSIA. Ha fatto strage di cuori quando, negli Anni Sessanta, con [illegible] suo affascinante accento inglese, [illegible]tava «Lady Blue» e faceva «sciogliere» [illegible] ragazze. Poi ha vissuto [illegible] altro grande periodo di popolarità proprio tra i figli delle sue prime fan, quando aveva p[illegible] la [illegible] [illegible]ce per la sigla della fortunata serie televisiva «Furia». Adesso, in un periodo nostalgico [illegible] voglioso [illegible] revival, continua ad esibirsi. Nei suoi spettacoli ripropone [illegible]prattutto i successi [illegible] passato. Domani sera il cantante sarà a Vallecrosia e si esibirà ai giardini pubblici di via Roma. L'assesso[illegible] al Turismo di Vallecrosia Emidio Paolino commenta: «Abbiamo voluto ritagliare uno spazio nel nostro calendario di manifestazioni agli a[illegible] [illegible] musica Anni [illegible] [illegible] 70. Per l'occasione, tutte le signore e signorine presenti verranno omaggiate di uno splendido fiore offerto dall'amministrazione comunale». La manifestazione avrà inizio alle 21,30 con un gruppo musicale che intratterrà il pubblico in attesa dello spettacolo di Mal. [d. b.]

Stasera [illegible] Sanremo, poi Alassio

Grillo, veleni verso Ponente

Beppe Grillo, [illegible] lui. In giro per la Liguria più in forma che mai, pronto a gettare lo scompiglio questa [illegible] (ore 22) fra i tavolini del Roof Garden del Casinò di Sanremo, ad arringare la folla, domani sera, all'auditorium Simonetti, al parco [illegible] Alassio e a fare il bis, martedì, sul palcoscenico dell'Ariston, nuo[illegible] nella città dei fiori.

Torna Grillo, dunque. Con buona pace dei giornali e [illegible] qualche ingenuo organizzatore che aveva creduto [illegible] suoi propositi di inizio estate: pochissime [illegible] in giro per l'Italia e solo [illegible] in Liguria, la vigilia [illegible] Ferragosto [illegible] Levante.

Ma che genere [illegible] show porterà in giro Beppe Grillo? Quali temi sceglierà in [illegible] repertorio che comprende praticamente tutto lo scibile umano? Difficile dirlo. La sua fantasia è una fantasia [illegible] che non conosce né regole né, tantomeno, autori, che irrompe all'improvviso sul palco e che può prendere spunto da qualsiasi evento grande o piccolo [illegible] sia. Un titolo del telegiornale delle venti gli può [illegible]biare la serata.

Lo spettacolo di Beppe Grillo [illegible] riflette volutamente l'immagine del comico [illegible] e forse anche umiliato dalla realtà, [illegible] cronaca di tutti [illegible] giorni che per molti comici [illegible] la ragion d'essere, [illegible] per l'attore genovese assolutamente [illegible]

Ecco perché su Tangentopoli, sui socialisti, sulla Lega [illegible]ord, su Aragozzini e su tanti altri fatti e fattacci [illegible] questi mesi il pubblico ascolterà un Grillo implacabile, accorato, irresistibile e forse anche «scomodo». [illegible] ne sarà ovviamente per tutti. Per i suoi «nemici» storici, ma anche per molti esponenti del «nuovo». Chi conosce Beppe Grillo non esclude neppure qualche frecciata a Michele Serra, direttore di «Cuore». Vedremo.

Poi nello show [illegible] Grillo [illegible] mancheranno i riferimenti alla cronaca spicciola delle località toccate [illegible] questo mini-tour nel Ponente. Ci [illegible] sicuramente battute sul fallimento della marcia contro il divieto a passeggiare [illegible] bikini del sindaco leghista di Alassio Roberto Avogadro, sui politici di Sanremo e sul festival [illegible] sul Casinò.

A questo proposito è utile raccomandare ai padroni di casa di astenersi [illegible] chiedere a Beppe Grillo qualche trattamento di fa[illegible] per averlo ingaggiato a suon [illegible] milioni: la situazione potrebbe precipitare. Un esempio? Qualche anno fa, a Sestri Levante, Tino Barbera scritturò Grillo per [illegible] [illegible] al Grand Hotel dei Castelli in [illegible] di un gruppo di ospiti svizzeri. Accortosi della loro presenza in sala, il [illegible]mico attaccò [illegible] monologo che, prendendo spunto dalle banche, dal cioccolato e dagli orologi distrusse in un quarto d'ora l'immagine efficiente e linda [illegible] Confederazione Elvetica, suscitando vivaci reazioni fra i tavoli e la disperazione del titolare.

C'è attesa per le frecciate di Grillo

Mauro Boccaccio

Da Lavagna [illegible] Toirano, da Albenga [illegible] Spotorno [illegible] Pontedassio impazzano gli stand gastronomici

Nell'entroterra ligure è record di [illegible]

Una cinquantina gli appuntamenti con la buona cucina tipica

Domenica con un record di proposte [illegible] in Liguria. Sono almeno 50 infatti le sagre organizzate, soprattutto nell'entroterra: [illegible] invito [illegible] gustare i piatti tipici della [illegible]cina ligure ma anche una [illegible] per scoprire angoli nuovi della Riviera.

«Festa della montagna e dei prati» [illegible] Lorsica ai piedi del Monte Ramaceto [illegible]l Genove[illegible] Diversi appuntamenti con la buona cucina sono in programma a Casanova di Rovegno, in Val Trebbia, e nella [illegible] di Fontanabuona. La Festa dell'agricoltura [illegible] in piazza Innocenzo IV [illegible] Lavagna.

E' giunta alla IX edizione la «Festa dei gumbi» di Toirano, in val Varatella nel Savonese. Le specialità gastronomiche sono proposte nei frantoi del vecchio borgo. In funzione le cucine del «Marchesato» e delle «Giare». In mostra anche i prodotti dell'agricoltura locale. Molto particolare è la 10ª sagra campestre [illegible] programma ancora oggi [illegible] Bardi[illegible] Vecchio, frazione di Tovo in val Maremola. Fra i piatti consigliati i ravioli. Appuntamenti gastronomici anche in val Bormida e nel comprensorio ingauno. Nell'entroterra di Albenga le «gastronomiche» più caratteristiche sono [illegible] Ortovero con la «Sagra delle pesche e del vino pigato» e ad Arnasco per la «Festa del turista». Sulla Riviera di Po[illegible] alcune sagre propongono anche il pesce. E' il caso di «Frizze e mangia» sul molo di Spotorno. Dall'11 al 14 agosto è in programma l'attesa «Sagra del nostralino» [illegible] Ranzi, frazione di Pietra. In quasi tutte le feste gli stand sono in funzione dalle 19, dopo le 21 si balla all'aperto.

«Agosto dieta mia non ti cono[illegible]» è l'invito alla gastronomica organizzata a Prelà (zona Valloria) nell'Imperiese. In valle Impero e Villa San Pietro la sagra propone invece gli spaghetti alla «aberetuna». Per g[illegible] amanti del pesce d'acqua dolce l'invito è alla 12ª sagra delle anguille e delle [illegible]e a Pontedassio. [e. r.]

Weekend all'insegna delle sagre

[illegible]

Thank you, Buzzanca [illegible] degno gran finale

[illegible] VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

«Thank you», esclama Lando Buzzanca alla fine del «Mala[illegible] immaginario». E qui Molière c'entra poco, ovviamente. Ma il pubblico gradisce anche l'ultima battuta. Caldi applausi dopo due ore [illegible] risate, [illegible] sano divertimento, per quello che è considerato il capolavoro del commediografo francese, morto la [illegible] dopo la recita dove interpretava (ironia della sorte) proprio Argan, [illegible] [illegible] malato immaginario ignaro di coltivare in [illegible] il [illegible] malore.

Si replica ancora questa sera. E' una caccia al biglietto. Esauriti i posti disponibili, come [illegible] solito si vendono anche le sistemazioni che solo piaz[illegible] S. Agostino è in grado di offrire: sedie aggiuntive a parte, ecco spuntare i «numerati» sul muretto che si affaccia sul golfo, [illegible] vista mozzafiato gratuita e dispendiata generosamente [illegible] Padreterno, [illegible] la gente del borgo aprirà gene[illegible] le [illegible] per ospitare amici, [illegible] amici [illegible]egli amici, per non perdere l'ultimo spettacolo della stagione di prosa.

Degna conclusione questa col «Malato immaginario». Lando Buzzanca sembra fatto apposta per calarsi nel personaggio. Il suo volto [illegible] di quelli che divertono a prima vista. Lui ci aggiunge tanto mestiere, una mimica professionale [illegible] ammiccamenti che finiscono per conquistare la platea. Al [illegible] fianco una splendida Paola Tedesco. Non [illegible] solo bella, ma anche brava nel ruolo [illegible] Toinette, intrigante domestica che si allea con Angelica, figlia di Argan, pur [illegible] impedire un matrimonio d'interesse col pargolo del dottor Purgon. Alla fine saranno giuste nozze tra Angelica e l'ar[illegible] suo Cleante, ma anche Argan-Buzzanca diventa dottore con [illegible] fantasiosa cerimonia.

Questa sera sarà consegnato anche il «Premio Provincia di Savona» per il miglior atto[illegible] non protagonista. Lo ha vinto Stefania Felicioli, esuberante Giannina [illegible] «Il ventaglio» di Goldoni. La giuria era [illegible] pubb[illegible] di Verezzi: Stefania ha avuto un plebiscito.

Lando Buzzanca in scena

Pier Paolo Cervone

UN LOCALE AL GIORNO [illegible]

Alassio, sempre alla ribalta i migliori locali della zona

Feste, cabaret, splendide miss e stasera il Niagara Carnaval

«Top Dance - Divertimento sicuro» prosegue questa sera. L'iniziativa dell'estate organizzata [illegible] La Stampa e dal Silb con la collaborazione di Radio Onda Ligure ha [illegible] [illegible] [illegible] enorme, superiore [illegible] ogni previsione. Sono migliaia i tagliandi usati per diventare amici delle discoteche liguri.

Ottenere le agevolazioni è facile. Basta presentarsi all'ingresso delle discoteche che ade[illegible] a «Top Dance - Divertimento sicuro» (l'elenco [illegible] scritto in fondo al tagliando pubblicato da La Stampa) con il coupon e in coppia uomo e donna. La ragazza entrerà gratis e le verrà offerta una consumazione.

Il [illegible] di «Top Dance - Divertimento sicuro» è merito in massima parte [illegible] locali che hanno aderito all'iniziativa. Non solo per la loro professionalità ma anche per le feste, gli spettacoli, le attrazioni che in queste notti estive hanno reso più frizzante [illegible] vacanze [illegible] Riviera.

E' il caso, [illegible] esempio, [illegible] quanto succede alla discoteca «Niagara» di Alassio, uno dei punti storici del divertimento. Sino a due anni fa, infatti, il locale funzionava come dancing e il suo nome, «La capannina», ricorre spesso nei ricordi dell'Alassio turistica. Negli Anni 60 e 70, assieme agli altri dancing, il locale [illegible] fatto la storia mondana della Riviera. Sul palco sono [illegible] personaggi [illegible] Modugno, Vanoni, i «Ricchi e poveri» [illegible] [illegible] altre [illegible]

«Poi i tempi sono cambiati. La clientela straniera non è più venuta ad Alassio e il dancing è tramontato. Così abbiamo deci[illegible] [illegible] cambiare pubblico con proposte per una clientela più giovane», spiega Michele Mangia, appassionato patron del locale.

Ed è per un pubblico giovane e con [illegible] voglia [illegible] divertirsi la proposta di stasera. «Si intitola "Niagara Carnaval" e sarà una grande festa in costume nel clima carnascialesco delle sfilate estive», spiega ancora Mangia. La serata, con tanto di premi, si inizierà attorno alle 22.

[illegible] «Niagara» significa anche cabaret, spettacoli dal vivo, sfilate [illegible] bellezza. Come quella svoltasi mercoledì scorso e va[illegible] come selezione di «Miss Italia». Una delle partecipanti più belle, Laura Baldi, savonese, non potrà però arrivare a Salsomaggiore. [illegible] solo 16 anni, è iscritta all'agenzia «Il palcoscenico» di Savona e proprio per la sua età (per concorrere a [illegible] Italia» bisogna aver compiuto 18 anni) è stata proclamata mascotte della serata. [s. p.]

Un momento della selezione di Miss Italia che si è svolta al Niagara

La guida completa agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Il jazz di Mussolini a Finale

Concerto nei chiostri di Santa Caterina. Cabaret con Perosino al «Covo». Spotorno elegge la sua Miss Sagre in Val Bormida e nell'Albenganese. Musica sul lungomare di Albissola. A Cervo omaggio a Gillespie

Ecco la gui[illegible] agli spettacoli [illegible] questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Lavagna. Festa patronale di Santo Stefano, con processione, stand gastronomici, musica [illegible] spettacolo pirotecnico. In piaz[illegible] Innocenzo IV, festa dell'agricoltura con musica e danze.

Chiavari. Mostra-mercato dell'antiquariato.

Lorsica. Nel piccolo comune della Fontanabuona, sotto il monte Ramaceto feste della montagna [illegible] del prato [illegible] stand gastronomici e musica.

Moconesi. In [illegible] Pezzonasca festa della Madonna dei Fiori [illegible] stand gastronomici, danze [illegible] omaggi floreali.

Rapallo. [illegible] patronale dei santi Gervasio e Protasio, nel quartiere di Costaguta con stand gastronomici. In piazza degli Alpini, nei pressi del casello autostradale, festa dell'Unità con serata danzante.

Camogli. Concerto [illegible] Chiostro del Boschetto, alle 21,30, con il quartetto d'archi «Gaudeamus» formato da Licia Virtosu e Luisa Suciu ai violini, Sebastian Virtosu (viola), Florin Ionescu Galati (violoncello).

Valtrebbia. Domenica di sagre, giochi e balli campestri a Casanova di Rovegno, Propata, Bavestrelli e Torriglia.

Genova. Alla discoteca del Garden del Nuovo Lido, in corso Italia, alle 22,30, danze con il dee-jay Omega.

Celle. «L'ippocampo va in collina», manifestazione equestre con sfilata di cavalli [illegible] bande musicali. Concerto degli «Irish Fri[illegible]» in piazza Concezione a Sassello nell'entroterra.

Albissola S. Ballo liscio con l'orchestra «Ariston» al «Giardino d'Estate» dalle 21,30. Musica anni '60 e '70 con Cero di Radio Onda Ligure sulla passeggiata a mare. Serata con la «DJ Band» ai bagni «Mamalusa's».

Savona. «Il Pancaldo suona il rock» (ore 22,30) sul Priamar nell'ambito della manifestazio[illegible] «Il genio concreto». Prosegue alle Fornaci la XIX Festa del mare.

Val Bormida. Concerto di chitarra del duo Pesenti e Bonelli nell'ambito del «Progetto Giovane» (ore 21) ad Altare. Sagra gastronomica «Vin bon [illegible] pan scic» a Massimino. «IV Fe[illegible] degli acquiloni» ad Osiglia. Sagra di san Lorenzo in frazione Ponte a Murialdo. Festa della birra a Dego e gastronomica anche [illegible] Cengio, frazione Montaldo.

Vado. Concerto pianistico di Cinzia Bartoli a villa Groppallo (21,15).

Spotorno. Elezione di «Miss Spotorno» (ore 21,30) al «Lord Nelson Pub» sul lungomare. Si conclude la gastronomica dell'Avis sul molo.

Noli. «Regata del golfo» alle 17 nell'ambito dei festeggiamenti per gli 800 anni della Repubblica marinara.

Finale. «Vietato Vietare» allo Sporting club [illegible] di beach volley. Concerto jazz, con Romano Mussolini, nei chiostri di Finalborgo (ore 21, ingresso libero). Cabaret con il comico Perosino al «Covo» di capo [illegible] Donato. Sagra della lumassina ad Orco F[illegible]

Pietra. Serata danzante con Beppe Petrolla alla «Tenda». Animazione in spiaggia a cura dei commercianti e dei bagni marini. Gastronomia in via XXV Aprile a [illegible] della Cri, si concludono le sagre di Giustenice e Bardino Vecchio.

Loano. Musica latino-americana «Ai Pozzi». Si conclude la gastronomica di Verzi.

Borghetto. «Borghetto e la sua storia», con gruppo [illegible] costume d'epoca e sbandieratori dalle 21.

Toirano. «IX Festa dei Gumbi» [illegible] di prodotti artigianali. A Boissano teatro (ore 21) in piazza Govi. [illegible] Balestrino [illegible] conclude la gastronomica.

Ceriale. Musica da camera alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Albenga. A Bastia sagra all'«Oasi Abissina». Si concludono le gastronomiche «Fuori le Mura» (campo Riolfo), della Croce Bianca (area piscine), delle «Pesce e del Pigato» (Ortovero). Sagre anche [illegible] Testico ed Arnasco. [illegible] Onzo «I suoni della tradizione», concerto dei «La Ciapa Rusa».

Alassio. Sfilata di costumi da bagno alla discoteca «Boccaccio» (ore 22). Ritmi latino-americani alle «Vele».

Cervo. [illegible] il ciclo «Break Concerti», la «Jazz Ensamble band» si esibisce alle 21,45 in piazzetta Dante con un omaggio a Dizzie Gillespie.

Diano Castello. Alle 21,15, nella piazzetta Clavesana, il recital della pianista Enrica Cio[illegible] ingresso 10 mila li[illegible]

Diano Marina. Nella cornice pittoresca di Villa Scarsella, concerto [illegible] musica anni Ses[illegible] a cura dei militi della Croce Rossa.

Imperia. Nella frazione Moltedo alle 21,30 il teatro dialettale della compagnia «I Barbotti» diretta da Maurizio Sameria che presenta «I manezzi per maja ina figgia».

Ormea. Nell'ambito [illegible] Festival delle Alpi Marittime, concerto alle 21,15 [illegible] «Società Operaia 1889» del mezzosoprano Marina Mariotti con Corrado De Sessa al pianoforte.

Castellaro. Il «Gruppo teatrale Castellarese» alle 21, in piazza Castello, presenta «Il Cinghiale Blu».

[illegible] Festeggiamenti serali per la Madonna della Ne[illegible] con musica dal vivo dell'orchestra «I Vicenzi».

Pompeiana. Sagra degli «Spaghetti alla Marinara», alle 21, al [illegible] sportivo.

Sanremo. Appuntamento dalle 19 [illegible] l'ultima [illegible] della «Festa della Lega» sul lungomare delle Nazioni e alla Madonna della Guardia, con la «Fiesta Latina» alla «Masche».

Ospedaletti. Sul piazzale a mare alle 21, cabaret e musica anni Sessanta.

Bordighera. Seconda giornata del torneo di bridge a squadre organizzato [illegible] circolo della città delle palme.

Ventimiglia. Concerto di musica classica alle 21,30 nella chiesa sconsacrata di San Francesco: Camilla Viale, pianoforte, e Giovanni Gurnari, tenore.

Montecarlo. Alle 21,46, il concerto dell'orchestra sinfonica nel cortile d'onore del Palazzo dei Principi: direttore La[illegible] Foster, al pianoforte, Andrei Gavrilov. Domani, allo Sporting Club, ultima serata con Whitney Houston.

Mentone. Alle 21, esibizione alle Sablettes del gruppo andino «Apurimac». [a. r.]

Romano Mussolini si esibisce questa sera nel chiostro di S. Caterina a Finalborgo

La rassegna su Luigi Caldanzano inaugurata da Claudio Dematté

Il «Genio» accende il Priamar

Da ieri la mostra sulla pubblicità propone anche appuntamenti con la musica la letteratura e il teatro. Stasera un concerto rock con gli studenti del Nautico

SAVONA. Si è inaugurata ieri, alla presenza del presidente della Rai, Claudio Dematté, la mostra dedicata a Luigi Caldan[illegible] «Il genio concreto, pubblicità e comunicazione ieri e oggi».

La rassegna, che proseguirà fino al 22 agosto, propone [illegible] viaggio nel mondo pubblicitario, in particolare nei cartelloni disegnati e progettati dal maestro, dal Campari al Vermouth Pastore a molti prodotti commissionati a lui da ditte francesi e tedesche. Parallelamente alla mostra, [illegible] state programmate [illegible] spettacoli di musica, teatro e presentazioni del meglio dell'editoria savonese.

Questa se[illegible] alle 22,30, dopo un invito al pubblico a partecipare ad [illegible] simpatica serie di «giochi avventurosi», ci sarà l'esibizione degli studenti dell'istituto tecnico nautico di Savona con lo spettacolo «Il Pancaldo suona il rock». Domani sera, sarà la volta del critico Silvio Riolfo Marengo che presenterà, alla presenza dell'autrice Gina Lagorio, il libro «Il silenzio». Alle 22,30, ancora a [illegible] degli studenti dell'istituto nautico Leon Pancaldo, avrà luogo lo spettacolo «Voci e suoni del mare». E tra le compagnie teatrali ospiti delle serate sul Priamar ci saranno: il Laboratorio teatrale Chiebrera che il 10 agosto presenterà «L'impareggiabi[illegible] malfidato»; il Piccolo Teatro di Savona, che il 12 agosto porterà in scena «Otto mele per Eva»; il gruppo valbormidese Uno Sguardo dal Palcoscenico, il 14 agosto con «Le assurde verità»; A Campanassa di Savona, il 15 agosto, con [illegible] testo in vernacolo, «Ritreeti de Liguria»; [illegible] circolo culturale Antigone con «Matrimonio e dintorni»; la filodrammatica Don Bosco di Varazze con «Barbe [illegible] Capelli».

Non mancheranno momenti dedicati alla danza, [illegible] lo spettacolo «Pink Dance», a cura dello Zenith Club di Savona e con la compagnia «Mal D'Africa» dello studio danza Genesi di Savona diretto da Loredana De Matteis, che il [illegible] agosto presenterà coreografie afro e jazz ispirate al confronto tra il mondo africano e quello occidentale. Oltre agli studenti dell'istituto nautico, saranno di scena, rispettivamente il 16 e il [illegible] agosto alle 21, allievi delle scuole medie «Giuria-Chiabre[illegible]» [a. z.]

Claudio Dematté, presidente della Rai

Oggi a Loano

La [illegible] dedicata alle [illegible]

LOANO. Volavano sulle scope, prevedevano il futuro [illegible] spesso finivano sul rogo. Nell'immaginario collettivo le streghe sono vecchie, brutte e mal vestite. Le streghe sono le protagoniste della Festa delle basure in programma oggi nel centro storico di Loano.

L'originale manifestazione è organizzata, [illegible] secondo anno, dall'associazione «Vecchia Loano», dal Comitato di via Garibaldi e dal Comune, assessorato al turismo. Per tutta la giornata nelle strade e nelle piazzet[illegible] Loano ci saranno [illegible]manti e veggenti che predicono il futuro con tarocchi e incantesimi vari. Chiunque potrà provare il brivido di entrare nel tunnel dell'orrore o fare acquisti nei negozi del centro [illegible] le [illegible] saranno naturalmente vestite da streghe. [illegible] strade saranno addobbate con scope [illegible] simboli dell'occulto.

In serata (ore 21) è in programma in centro la sfilata delle «basure» a cui parteciperà anche un «misterioso» inquisitore. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Orchidee e sangue, sceneggiato; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut Aut, rubrica; 18 Le vie del West, miniserie; 20,30 Il pirata, miniserie; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore

Primocanale
7 Junior tv; 11 Informazione commerciale; 12,30 Market; 14,45 Il profumo del potere, telefilm; 16,30 Film; 18 Telefilm; 20,30 Film; 23,15 [illegible]et, redazionale; 24 Rosso di sera

Telestar
14,25 Per noi due il paradiso, film; 16,50 Amichevolmente con noi; 18,05 Emozioni nel blu, rubrica; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 Carta che vince, carta che perde, film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23 New Excelsior, varietà; 0,20 Faida, film

Telenord
12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones, telefilm; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 16 Starling, rubrica motori; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid Camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Tg Genova; 20,30 Viaggio con l'avventura; 21,55 Can[illegible] camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls

[illegible]
7 Junior Tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okay motori, rubrica automobilistica; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport, rubrica; 21,30 [illegible] La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport, rubrica

Sardegna Uno
14,30 Carta che vince, carta che perde, film; 16,50 Telepromozioni; 17 F.B.I., telefilm; 18,30 Gioventù ribelle, [illegible]; 20,10 Notizie estate; 20,40 Io e Handy '93, spett. musicale; 22,30 Sardegna giornale; 23 F.B.I., telefilm; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo Italia; 2 Quella strana condizione di papà, film

Canale 7
12,05 L[illegible]; 12,45 Tg Liguria; 13 Candid camera; 13,30 Montecarlo news; 14 Viaggio con l'avventura; 16,30 Lassie, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18 Agenda Liguria; 19 Starling, rubrica; 20,30 Viaggio internale, film; 22 Tg Liguri[illegible] [illegible],30 New excelsior.

[illegible]
8 Mtv's American Football weekend, rubrica sportiva; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First look; 14 Colombo Gallery; 18 Mtv's American Football weekend, rubrica sportiva; 20 Luci della ribalta, film; 22 Telecittà notizie; 22,20 Storia di una madre e di una figlia, film; 24 Caffè corretto

[illegible] Tv
14,30 Nati per vivere; 1[illegible] Strike force, film; 16 Nero Wolfe, telefilm; 17 Germania anno zero, film; 19,30 Mash, film; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; 20,30 Sessanta minuti per Danny Master, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Handball Beach

T.C.S.
13,30 Dakota il cavaliere solitario, film; 14,45 Attenti ai ragazzi, telefilm; 15,15 Programm. locale; 17,40 Due matti [illegible] servizio dello Stato, film; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Il corsaro, film; 22,30 Formula 1, telefilm; 23,20 L'[illegible] il diavolo, film

Teleregione
12,30 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Orchidee e sangue, miniserie; 15 Telefilm; [illegible] Aut Aut, rotocalco; 18 Le vie del West, sceneggiato; 19,30 TG 7; 20,[illegible] pi[illegible] sceneggiato; 21,30 Vernice fresca, varietà; [illegible] TG 7; 23 Motori non stop

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Lire 7000-5000
[illegible] PER FERIE

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vanishing — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' *Thriller*

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa [illegible]) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Film a luci rosse

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La metà oscura

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible]ente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000/3000
Bianca e Bernie nella terra... — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' *Cartoni animati*

[illegible]
Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' *Avvent.*

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' *Cartoni animati*

[illegible]
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' *Comm.*

[illegible]
Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000/3000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

[illegible]
Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
In [illegible] il fiume — di R. Redford, con C. [illegible] B. Pitt, T. [illegible] (Usa [illegible]) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' *Dramm.*

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Al lupo [illegible] lupo — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per [illegible] il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible] *Commedia*

[illegible]
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] — di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible]
Giard. del Princ. — Tel. 676.686 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

[illegible] — Tel. 689.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja III — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' *Fantastico*

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible]) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible]
King — Tel. 616.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' *Western*

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Il grande [illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti [illegible] maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.. 21/22,50 — Lire 8500/6000 merc. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500/6000 merc. 6000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coragg[illegible] Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' *Fant[illegible]*

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Mi[illegible] Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' *Commedia*

[illegible]
Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Commenti alla vigilia del campionato dopo la formazione del girone con piemontesi e toscane

«Per il Savona una stagione alla grande»

Ottimista, nel ritiro di Narzole, l'allenatore biancoblù

NARZOLE. Scampato il grande pericolo della Sardegna, il Savona guarda con fiducia al prossimo Campionato Nazionale dilettanti. I biancoblù, che finiscono il ritiro proprio questo pomeriggio dopo aver sostenuto l'ultimo allenamento in mattinata, sono molto fiduciosi sull'esito del prossimo torneo.

Afferma l'allenatore Della Bianchina: «E' sicuramente un girone abbordabile, non solo per aver evitato le lunghe trasferte in Sardegna ma anche per la [illegible] [illegible] squadre emiliane come il [illegible]o [illegible] il Fidenza che [illegible] detta dei ragazzi nella passata stagione hanno dato molto fastidio».

Continua il neo allenatore biancoblù: «Quindi mi posso ritenere soddisfatto, [illegible] [illegible] assolutamente le formazioni come Grosseto, Certaldo e Colligiana, ma non pe[illegible] che possano creare grandi problemi. Le altre le [illegible] anche per [illegible] mia precedente esperienza a Savona [illegible] penso che siano tutte all[illegible] nostra portata. A questo punto [illegible] stagione, vedendo come risponde la squadra in questi primi giorni di ritiro posso ipotizzare che sarà una grande stagione». E proprio la squadra in questa settimana ha lavorato sodo ponendo la propria attenzione soprattutto sul fondo e sul potenziamento, disputando anche un'amichevole con [illegible] compagine locale dove gli uomini di Della Bianchina hanno dimostrato di aver acquisito gli schemi.

L'allenatore: «Penso che la cosa più difficile sarà amalgamare i giovani che si sono aggregati alla compagnia con i senatori, [illegible] in breve tempo riusciremo a completare questa operazione non ci saranno più problemi». Intanto il [illegible] [illegible] provando alcuni giocatori per cercare di potenziare e infoltire l'organico per affrontare un torneo dove, anche se nessuno ha il coraggio di dirlo, vuole essere ancora protagonista.

Si tratta di Aldo [illegible] Enrico Porrino rispettivamente centrocampista e attaccante e del tor[illegible] Tumena. Questi giocatori saranno provati ancora da Della Bianchina nel triangolare che i biancoblù disputeranno ad Imperia contro i locali e la Sanremese. Conclude Della Bianchina: «Prima di prendere nuovi giocatori bisogna essere sicuri che siano utili alla causa del Savona quindi ci seguiranno ancora ad Imperia e poi prenderemo una decisione in merito. In questo periodo fare spese azzardate è molto pericoloso».

La squadra che arriva a Savona questa sera avrà due giorni di riposo e libera uscita per poi ritrovarsi martedì sera al «Bacigalupo» per continuare la preparazione atletica.

Massimo Novaro

[illegible] AL RAPALLO

Rientro anticipato dal ritiro

Il girone è facile [illegible] la vita per il Rapallo Ruentes sarà comunque difficile. Inutile negare che i dirigenti bianconeri, sia gli amici di Caresana che il gruppo degli «indigeni», ha tirato un bel sospiro di sollievo venerdì quando ha saputo che avrebbero dovuto combattere [illegible] piemontesi e toscana. Niente trasferte in Sardegna come [illegible] più parti si annunciava: sarebbero state un colpo mortale per un club che non ha al momento che ridottissime possibilità finanziarie.

Il segno indubitabile che i faraonici progetti di Carlo Caresana stanno per essere abbandonati è dato [illegible] rientro anticipato [illegible] squadra dal ritiro di Voltaggio; mancano conferme ufficiali (impossibile riuscire a parlare con i i dirigenti bianconeri all'albergo Leon d'Oro di Voltaggio) però i giocatori [illegible] attesi a Rapallo ieri [illegible] o [illegible] più tardi stamattina. Nei programmi il ritiro doveva durare sino al 13 agosto.

Pare che alcuni giocatori abbiano dovuto pagare [illegible] [illegible] proprie e, capita l'antifona, stiano trattando il passaggio ad altre società.

Il fatto di dover giocare in un girone con 5 promosse dall'Eccellenza, privo di nomi illustri se si esclude la Pro Vercelli che procede speditamente sulla strada della rinascita, dà forza alle tesi degli oppositori di Caresana. Il silenzio di questi da Budapest dà maggior forza agli «insorti»: capeggiati dall'uomo per tutte le stagioni, Corrado Vignolo, pensano che si possa disp[illegible] un campionato in piena economia limitandosi a tenere a libro paga i fedelissimi (Gandolfo, Della Latta, Da Silva, Scalzi), allargando il discorso [illegible] chi vorrà rimanere con stipendio diminuito (Marafioti, Pinna, Guerra, Stabile) e [illegible] qualche giovane di buona volontà.

E' imminente un incontro tra Cappelli, unico uomo di Caresana accreditato, ed i rapallesi, ossia Vignolo, Morelli, Contini, Zanini, Contino, Maucci. [d. s.]

Sanremese in ritiro al Col di Nava senza Andrian, Trasatti e Picarreta

SANREMO. Trasatti e Picarreta non sono partiti con la Sanremese che, da ieri mattina, è in ritiro [illegible] Col [illegible] Nava. Un ritiro brevissimo, fino a venerdì. Due assenze importanti, quelle del libero e del centrocampista, che si aggiungono a quella di Andrian che aveva rifiutato, fin da lunedì, le proposte economiche (ridimensionate) della società.

Anche il no di Trasatti sarebbe stato provocato da un drastico taglio dei rimborsi spese, anche se [illegible] Sanremese sperano che con il libero si possa ancora trovare [illegible] accordo. Picarreta, invece, ha chiesto (e ottenuto) di potersi allenare in questi giorni con l'Imperia 87. Una richiesta [illegible] [illegible]sa che sembra preludere ad un possibile passaggio del giocatore proprio al club nerazzurro.

Problemi che, ovviamente, preoccupano [illegible] poco l'allenatore Franco Rondanini che si trova a lavorare con un [illegible]lco molto ridotto rispetto [illegible] quello della scorsa stagione, [illegible] ben nove giocatori in meno. Soprattutto a centrocampo [illegible] vuoto è quasi totale: «E' chiaro che qualcuno dovrà arrivare per dare competitività a questa squadra. [illegible] possiamo permetterci brutte figure, anche se [illegible] politica impostata sui giovani resta il nostro primo obiettivo», ha detto il tecnico, ieri mattina, alla partenza.

L'allenatore Franco Rondanini

In giornata era anche [illegible] l'arrivo di [illegible] attaccante, ventenne, [illegible] Sicilia. In prova anche lui. Ha lasciato [illegible] comitiva, invece, il triestino Pintus, difensore di fascia, [illegible] altro dei giovani in prova. Non serviva alle necessità di mister Rondanini ed ora proverà, pare, per la Carlin's Boys.

Per il Col di Nava (la squadra alloggia nell'ex colonia alpina «Ferrante Aporti» e si allena utilizzando sia un campetto sul posto che il campo di Ormea) sono partiti i portieri Soncin, Spampinato, Murteo e Gambacorta; i difensori De Vincentiis, Gaiaudo, Simondo, Armonio e Luca Moroni; i centrocampisti Riolfo, Massimiliano Moroni e De Pasquale; gli attaccanti Calabria, Caruso e Fagioli oltre a due giovanissimi, Cavalcante [illegible] Mandaglio.

Lunedì dovrebbe aggregarsi alla comitiva anche Bertoni, reintegrato nella rosa dopo lo «strappo» della scorsa stagione in polemica con l'allenatore Tonelli, mentre non potrà farlo l'attaccante Agnelli bloccato dal servizio militare. Per Gambacorta e Massimiliano Moroni, non ancora tesserati, padroni del loro cartellino, una decisione sarà presa a fine ritiro. [b. m.]

Nel concorso Totip

La riunione di trotto [illegible] Villanova

VILLANOVA. E' in programma questa [illegible] all'Ippodromo dei Fiori la quarta riunione estiva di trotto. Sarà la più importante della stagione visto che la terza è addirittura inserita nel [illegible] corso Totip. Alla prestigiosa corsa sono iscritti ben 13 cavalli di assoluto valore, tra i favo[illegible] inseriscono di prepotenza Nespola Sir, Maratea di Mar e Genesis.

Degna di menzione anche la [illegible] [illegible] riservata a cavalli di due anni che vanta il montepremi più alto della [illegible] con oltre 14 milioni. Favorita d'obblig[illegible] Resta Lb guidata da Elio Parenti [illegible] da tenere d'occhio anche Ronda Ferm portata in gara da Mauro Baroncini. Infine da segnalare la cavalla di casa Ramarcol guidata da Daniele Sangermani che potrebbe inserirsi oltre che nella vittoria finale, nella lotta per battere il record della pista.

Intanto martedì 10 è in programma la quinta riunione nella quale sarà eletta Miss Ippodromo. Le corse avranno inizio alle ore 21. [m. no.]

Pallone elastico

Grande Sciorella nel derby (11-3) contro Aicardi

DIANO C. Alberto Sciorella ini[illegible] [illegible] grande i play off, battendo per 11-3 sullo sferisterio di Diano Ricky Aicardi. Risultato mai in discussione, con un Sciorella preciso e potente in battuta, aiutato in modo perfetto dai compagni di squadra, con i due terzini Merlo e Pellegrini decisamente in serata di grazia. Al riposo sul 9-1, Sciorella ha [illegible]rofittato della scarsa vena [illegible]a formazione avversaria, con il solo Aicardi [illegible] livelli di gioco e rendimento accettabili. Ieri sera si è giocato a Cortemilia l'incontro Dotta Rosso.

Oggi alle 18 a Caraglio in campo Tonello e Balocco, domani sera [illegible] 21,15 a Alba giocheranno Molinari e Vacchetto. Poi campionato sospeso fino a quando non sarà chiarita la questione della Doglianese. Una sentenza dovrebbe essere emessa martedì. La vicenda è stata discussa ieri a Cortemilia dalla Lega delle società. [a. m.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica [illegible] Agosto 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

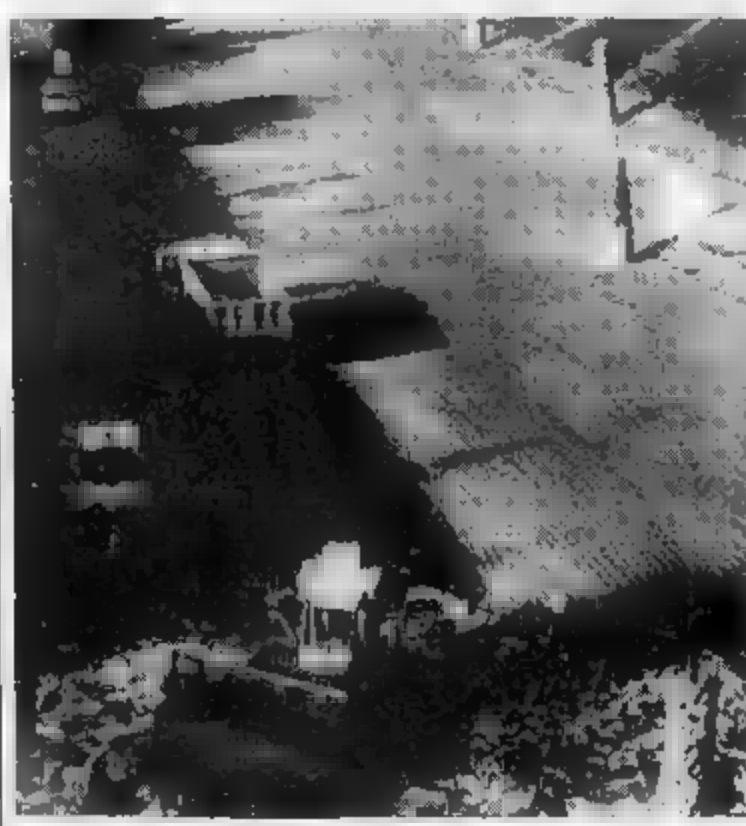
E' Lazzari, ex socio della Sirtis. Interrogato ieri a Verbania

Rifiuti d'oro, arrestato un consigliere di Omegna

Lorenzo Lazzari e Bartolomeo Zani finiti nei guai per lo scandalo dei rifiuti d'oro

VERBANIA. Concorso in corruzione. Questa l'accusa per Lorenzo Lazzari, ex socio della Sirtis, consigliere comunale indipendente a Omegna. Da settimane [illegible] alla Procura della Repubblica per essere interrogato nel quadro delle indagini per l'inchiesta sulle mazzette verdi della discarica [illegible] Ghemme, è arrivato ieri mattina verso le 9,30 accompagnato dal maresciallo dei carabinieri Contini e dal brigadiere Verzotto che lo hanno prelevato dalla sua abitazione di via Comoli ad Omegna. Assistito dall'avvocato Marisa Zariani di Domodossola, Lazzari è stato interrogato dal Gip Massimo Tarzi e dal procuratore capo Antonio Simone. Gli sono stati notificati [illegible] arresti domiciliari. Il provvedimento (si [illegible] saputo soltanto ieri) era già firmato da tempo [illegible] non era [illegible] a Lazzari; questi [illegible] trovava in vacanza [illegible] i magistrati temevano che la conoscenza dell'ordine di custodia cautelare potesse indurre alla latitanza.

Già nei giorni scorsi negli ambienti [illegible] Palazzo di giustizia [illegible] ipotizzava la presenza di Lorenzo Lazzari negli uffici di [illegible] Europa soprattutto dopo gli arresti di Bartolomeo Prunelli e Giuseppe Giraudi, torinesi, anch'essi [illegible] soci della Sirtis la società che gestisce la discarica di Ghemme. Con il provvedimento notificato ieri al consigliere comunale omegnese l'inchiesta sembra giunta ad una svolta definitiva. Manca soltanto l'estradizione di Giampiero [illegible] dalla Germania per completare gli adempimenti che la magistratura ritie[illegible] necessari per delineare il quadro generale di tutta la vicenda.

L'ex presidente della Sirtis, rinchiuso nelle [illegible] di Francoforte, sembra avere qualche problema di salute provocato forse dalla tensione psicologica e dai disagi fisici conseguenti alla detenzione; [illegible] fatto è certo, dopo il viaggio del procuratore Simone a Francoforte ed il relativo interrogatorio a Forti, i tempi dell'inchiesta sembrano più rapidi. A tal punto che - salvo novità dell'ultima ora - i magistrati titolari potrebbero concedersi una settimana di ferie a partire da domani. Intanto a Omegna la [illegible] dell'arresto di Lorenzo Lazzari si è sparsa rapidamente e già si intrecciano i primi commenti anche di tenore politico.

Il fatto avrà ripercussioni sulla stabilità amministrativa? Anche Omegna dunque, dopo Domodossola e Verbania, subirà una crisi in seguito a vicende giudiziarie? Interrogativi che nei prossimi giorni costituiranno certamente [illegible] base dei discorsi nelle segreterie locali dei partiti.

Le forze politiche si stanno confrontando intensamente anche [illegible] Verbania per cercare [illegible] soluzione alla crisi di giunta apertasi dopo le dimissioni [illegible] sindaco Bartolomeo Zani, coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti d'oro [illegible] attualmente agli arresti domiciliari così come l'ex [illegible] alle Finanze Luigi Penna. Stessa sorte per l'ex senatore Psi Cornelio Masciadri che nei giorni scorsi [illegible] stato raggiunto da un nuovo ordine [illegible] custodia emesso [illegible] magistrati in seguito alle rivelazioni di Forti. Nuovo interrogatorio anche per Zani.

Arresti domiciliari per Giacomo Fadda, ex segretario provinciale della [illegible] novarese, comparso davanti agli inquirenti per rispondere dell'accusa di ricettazione.

Tra gli indagati per [illegible] [illegible]zette verdi è in libertà soltanto l'ex presidente della provincia [illegible] Novara Adelmo Brustia. La sua scarcerazione è avvenuta dopo la decisione [illegible] Tribunale della Libertà [illegible] cui si erano rivolti i legali Calderera e Terracini. Facile prevedere che questa [illegible] settimana sarà ancora all'insegna di interrogatori. (r. s.)

La discarica di Ghemme, al centro dell'inchiesta dei magistrati di Verbania

IERI A STRESA
NOZZE DELL'ANNO

Si è sposata nipote del boss

Traffico paralizzato [illegible] grande sfarzo per le nozze della nipote del «pentito» Galasso che [illegible] castello sequestrato a Miasino.

[illegible] A PAGINA 36

La novità dell'estate è il «bungee jumping» dal viadotto sotto la Ferrovia vigezzina

Gettarsi dal ponte costa 100 franchi

Il tuffo a volo d'angelo legati ad una fune elastica attira turisti dall'Ossola e dalla Svizzera. Dura 15 secondi
Ci si ferma a cinque metri dal torrente Isorno. Una coraggiosa: «E' una sensazione che non si può descrivere»

LOCARNO. Ottanta metri [illegible] tuffo a capofitto nel vuoto, appesi ad un paio [illegible] corde elastiche: sopra, il ponte della Ferrovia Vigezzina che attraversa l'Isorno e [illegible] Intragna porta [illegible] Locarno, sotto, l'acqua del tor[illegible] che arriva a sfiorare il kamikaze che [illegible] trovato il coraggio [illegible] buttarsi nell'orrido.

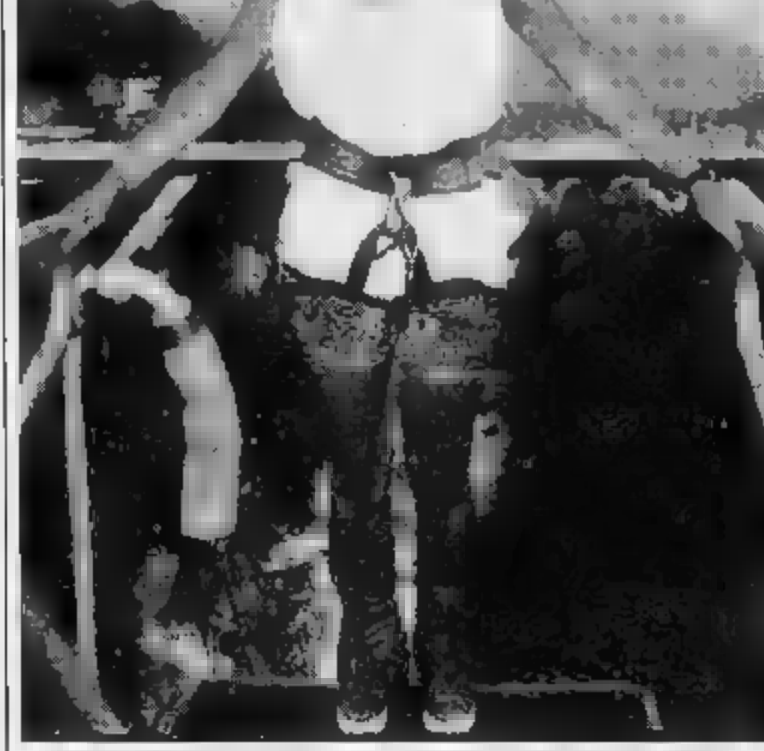
Tra venerdì e domenica, la strada che da Santa Maria Maggiore porta alle Centovalli è affollatissima: i turisti che arri[illegible] da tutta l'Ossola e dal lago non vanno però in Svizzera a fare il pieno, ma si fermano sulla statale davanti al ponte, ad aspettare che qualche Indiana Jones d'Oltre Gottardo, del Gallaratese o della Bassa Lomellina si faccia imbragare [illegible] cavo elastico e moschettone e spicchi il salto.

[illegible] brivido del «bungee jumping» è il grande successo dell'estate. [illegible] c'è la fila per iscriversi al salto nel vuoto, ma soprattutto il sabato sono almeno una trentina al giorno quelli che vogliono moltiplicare il livello dell'adrenalina e spendono [illegible] franchi per volare a cinque metri dal fondo dell'Isorno.

«Non c'è pericolo - dice [illegible]chele Orsi, del «Trekking Team», il club che ha scelto quest'angolo di Ticino per farne una palestra di questa disciplina - perché questo sport vie[illegible] praticato da dieci anni in Francia e [illegible] già stati effettuati più di cinquantamila salti [illegible] mai [illegible] incidente. I cavi elastici e tutto [illegible] materiale che usiamo rispondono al fattore di sicurezza dieci, cioè resistono a sollecitazioni dieci volte superiori a quelle effettive. Ogni ca[illegible] viene sostituito dopo cento lanci, quando potrebbe sopportarne oltre duemila, e l'elasticità del cavo garantisce un arrivo morbido, senza strappi».

«E' bellissimo, [illegible] [illegible] che [illegible] si può descrivere - aggiunge Natascia Solari, 20 [illegible] [illegible] Flavia Moroni, [illegible] [illegible] - abbiamo provato pochi giorni fa e adesso ogni giorno faccia[illegible] qualche lancio».

E' Natascia che oggi vuole rompere il ghi[illegible] e si butta all'indietro: [illegible] urlo nel vuoto e poi l'elastico che si tende e risale tre, quattro volte, prima di fermarsi.

Mario Uslenghi, 35 anni, di Castellanza, villeggiante a Malesco, ha deciso di buttarsi: per lui c'è un tifo da stadio di amici e ragazze che non staccano gli occhi [illegible] binocolo per seguire meglio il volo d'angelo, mentre il pubblico delle famiglie è diviso fra lo sconcerto, l'apprensione e un laconico «Quél [illegible] l'è màt!» di [illegible] signora che prende di peso i figli [illegible] li porta via [illegible] ponte delle tentazioni. «Che mondo!» sbraita un villeggiante con i bermuda e l'alpenstok, ma non trova comprensione fra i più giovani che lo guardano con sussiego e incitano Mario. Il volo dura quindici secondi, con l'elastico che si snoda come un filo e sfiora le rocce, poi il cavo risale una, due, tre volte, prima a cinquanta, poi a trenta, poi ad una quindicina di metri. Qual[illegible] non trattiene [illegible] urlo strozzato e c'è chi volta la testa quando inizia il lancio; il salto è finito. Mario pende immobile, imbragato a pochi metri dall'Isorno. Sembra svenuto e gli amici cominciano a preoccuparsi; sotto, sul greto del torrente, l'organizzazione ha predisposto tutto. Il tuffatore viene «arpionato» con un picco [illegible] calato piano a terra, dove viene sdraiato su un materassino a riprendersi dallo choc. Passano cinque minuti e il coraggioso [illegible] di nuovo in piedi.

Il secondo salto, detto per inciso, costa solo 90 franchi, e non [illegible] detto [illegible] per salti in serie non si ottenga qualche sconto. Uno sport per tutti? Mica tanto: prima del lancio c'è da compilare un questionario che scarica l'organizzazione da ogni responsabilità e soprattutto pretende una dichiarazione di salute cardiaca di ferro. Stanno per buttarsi in due, tipo tandem, macchine fotografiche e binocoli sono [illegible] nuovo tutti puntati, [illegible] una turista che ha da un pezzo superato gli anta, implacabile, afferra lo Zeiss [illegible] marito: «Puntalo sopra, verso quello che si butta, non sotto al torrente, dove c'è la svizzera che prende il sole in topless».

[illegible] Giordani

Uno spettacolare volo d'angelo e i preparativi per il tuffo dal ponte sull'Isorno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni a prevalente carattere di rovescio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Nuvolosità variabile con qualche precipitazione temporalesca.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 31; min: 20; media: 26

UN ANNO FA
Max: 30; min: 22; media: 26

[illegible]
Torino 31; Asti 30; Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo 27; Vercelli 27

Romagnano piange la scomparsa di Gaudenzio Sganzetta, padre del volley

E' morto il fondatore del Pavic

In Austria è precipitato da una seggiovia

ROMAGNANO SESIA. E' [illegible]to il «papà» della pallavolo sesiana. Gaudenzio Sganzetta, 65 anni, medico di Romagnano, presidente e fondatore del gruppo sportivo Pavic, [illegible] [illegible]sto vittima giovedì pomeriggio di [illegible] incredibile disgrazia a Seefeld, in Austria, dove stava trascorrendo le vacanze assieme ai familiari [illegible] ad alcuni amici.

Sganzetta è caduto da [illegible] seggiovia: un volo di [illegible] decina di metri che gli ha provocato gravissime lesioni interne.

A nulla è servito un disperato intervento chirurgico all'ospe[illegible] di Innsbruck per asportargli la milza: il «dottore» è [illegible] dopo poche ore, venerdì notte. Gaudenzio Sganzetta, personaggio conosciutissimo [illegible] ama[illegible] in tutta la bassa Valsesia non solo per il [illegible] impegno [illegible] campo sportivo ma anche per le [illegible] grandi qualità [illegible]ne, lascia la moglie e due figli, Cesare [illegible] Gabriele. Da tempo soffriva [illegible] problemi alla vista, nell'ultimo anno aveva subito [illegible] interventi chirurgici per limitare i continui distacchi della [illegible].

Un handicap che gli era [illegible] [illegible] da un eccesso d'altruismo, quando molti anni fa ave[illegible] [illegible] un vicino [illegible] [illegible] aggredito da uno squilibrato. Nella colluttazione [illegible] se [illegible] seguita, Sganzetta aveva riportato gravi danni agli occhi. Da allora la sua vista era progressivamente diminuita, fino a perdere il [illegible] per [illegible] delle capacità visive.

[illegible] episodio che ha dell'incredibile, come incredibile è [illegible] dinamica dell'incidente che gli è costato la vita. Dalle prime testimonianze sembra che il medi[illegible] romagnanese, ormai a pochi metri dall'arrivo della seggiovia, sia stato avvertito dalla moglie, che viaggiava davanti, di star pronto a sganciarsi dal seggiolino. Sganzetta, invece, avrebbe inteso di scendere subito, piombando nel vuoto. Un volo drammatico, terminato sulle rocce. La notizia della sua s[illegible]parsa si è immediatamente diffusa in tutta la bassa Valsesia, ma anche negli ambienti sportivi [illegible] Novara, destando profonda impressione. La [illegible] [illegible] funerali non [illegible] stata fissata. (m. p.)

Gaudenzio Sganzetta, fondatore Pavic

Interviene il questore: «Non sono attività delegabili a un partito politico»

Vietate le ronde anti-lucciole

Dall'altra notte è stato sospeso il presidio del movimento sociale in via San Francesco d'Assisi
Tarantino: «Non abbiamo dimenticato gli abitanti di quella zona». Impegno per maggiori controlli

NOVARA. Stop alle ronde anti-lucciole in via San Francesco d'Assisi. Il qu[illegible] intervenuto in modo deciso. «In quel modo [illegible] con quelle finalità non posso consentirlo - dice Giuseppe Tarantino, responsabile dell'ordine pubblico dell'intera provincia -. Le attività proprie degli organi dello Stato non possono essere attribuite [illegible] partiti politici. Quindi ho diffidato formalmente i missini dal proseguire quel genere di riunioni esterne. Chi vuole collaborare con noi [illegible] affaccia [illegible] finestra [illegible] vede qualcosa di strano ci telefona. Ma [illegible] distintivi di nessun partito, senza fischietti. Si deve ripristinare l'attività dello Stato, insostituibile».

Le ronde inoltre mettevano a repentaglio la vita stessa dei pattugliatori notturni. «E' per questione di ordine pubblico - continua il questore - non posso permettere che un cittadino sia esposto a rischi del genere. La nostra attività è indirizzata alla prevenzione e stiamo facendo un enorme lavoro investigativo. Ogni giorno vengono espulsi dal [illegible] territorio tre extracomunitari, prostitute comprese. Gli abitanti [illegible] via [illegible] Francesco possono stare tranquilli, [illegible] sono abbandonati [illegible] loro stessi».

Le ronde per far sloggiare le prostitute [illegible] colore dal quartiere a due passi dalla stazione erano state attivate lunedì 2 agosto. Da quella notte una decina di persone avevano preso possesso degli angoli solita[illegible] occupati dalle «lucciole» nere.

«Tutte le sere ci identificavano, mercoledì mi hanno tenuto [illegible] Questura fino alle 4,30 del mattino per fare il verbale - dice Ezio Saino, segretario provinciale del msi, "coordinatore" delle ronde -. Anche giovedì è arrivata una volante [illegible] gli agenti, cortesemente, ci hanno invitati a sospendere la nostra azione. Abbiamo subito raccolto l'invito. Ieri sono stato per due ore dal questore. Gli ho ribadito che la nostra intenzione non era quella di sostituirci alle forze dell'ordine ma collabora[illegible] con loro. Abbiamo segnalato dove si nascondevano le lucciole, i numeri di targa sospetti, molte informazioni utili. Il nostro impegno era quello di ripulire la strada e visto che alcuni cittadini novaresi [illegible] hanno chiamato noi siamo intervenuti. Nessuna polemica [illegible] la Questura. Resta sicuramente [illegible] situazione imbarazzante: sono bastati quattro giorni di nostra presenza per far allontanare le prostitute. Da oggi, comunque, sospendiamo le ronde».

In un comunicato il msi ribadisce che «tutto ciò avveniva senza alcuna provocazione né fisica né verbale [illegible] semplicemente passeggiando su [illegible] giù per la strada, ottenendo l'allontanamento [illegible] clienti e [illegible] conseguenza anche [illegible] prostitute».

E la gente? Che [illegible] dice? «A noi le polemiche [illegible] interessano assolutamente - dice [illegible] degli abitanti che l'altra notte ha partecipato al presidio della via - ci importa invece che spariscano le prostitute. Siamo stufi. Di sera non possiamo più usci[illegible] di casa. C'è un traffico d'auto [illegible] che sembra [illegible] nel centro di Milano. E qui non dorme più [illegible] Staremo a vedere che cosa accadrà in queste notti, [illegible] la speranza [illegible] non essere dimenticati dalle forze dell'ordine».

[illegible] giovani che hanno preso parte alla ronda anti-lucciole. Sopra [illegible] Saino [illegible], a destra, il questore Giuseppe Tarantino

Carlo Bologna

NOVARESI IERI E OGGI

«Slim», angelo tra i pali ed autista di Scalfaro

PER far valere le [illegible] capacità non aveva bisogno di stimoli. Angelo Caimo, detto «Slim», nato nel 1914 e proprio il 14 luglio, giorno [illegible] Bastiglia, era un portiere agile e autorevole fin [illegible] quando giocava [illegible] Valentino buttandosi coraggiosamente fra le gambe dei ragazzi che volevano fargli il gol. Non gli piace perd[illegible] [illegible] si fa rispettare senza fare la voce grossa che non ha. Però intimorisce per la statura e le manone eloquenti. Lo nota Enrico Patti, papà della Sparta: gli affida guantoni e ginocchiere. Il [illegible] Caimo debutta giocando con il futuro medico Stefan[illegible] Sguazzini, gli attaccanti «Bingo» Pasteris e il nasuto Ferruccio Ramella, Carlet[illegible] Grazioli detto «Smurfisa» a [illegible] del gagliardo appetito, Gaudenzio Balossini ch[illegible] solo molti anni dopo farà affari col caffè brasiliano.

Quando passa al Novara gli danno uno stipendio di 200 lire al mese. E' il 1935, ma Piero Om[illegible]dei ha qualche dubbio sulle possibilità [illegible] Caimo: «E' un gran portiere - dice - ma [illegible] matto come un cavallo. C'è da fidarsi?». E così ingaggia un altro portiere, Guarisco, che arriva da Como, [illegible] stessa città da cui proviene Dino Galimberti, il «Galimba» terzino da volata, che si sente più sicuro con l'Angelo fra i pali, malgrado che nelle uscite acchiappi qualche farfalla. Incerti [illegible] mestiere.

Titolare dopo poche partite, incoraggiato dal presidente [illegible] Saini che [illegible] [illegible] 100 lire in ogni partita che non subisce gol, Caimo è promosso in Serie A con il Novara di Mornese e Romano. E' popolare, il mister ungherese Beckey [illegible] che porta buono, [illegible] lui, di suo, il portafortuna ce l'ha. E' il Marchino Casati, ragazzo del Monte Ariolo, maschera di cinema al Faraggina quando gli va di farlo. Non lo spaventano le bordate di Piola, le finte di Far[illegible] Borel, le puntate di Schiavio. [illegible] Meazza lo mette in angoscia perché quando sembra che tiri da una parte ti frega dall'altra. In via Alcarotti arriva l'Ambrosiana e il Novara perde [illegible] [illegible] [illegible] Peppino Meazza per [illegible] volte beff[illegible] Caimo, incredulo [illegible] frastornato. Da quella botta l'Angelo [illegible] riprenderà qualche anno dopo, quando viene assunto dallo squadrone milanese. E' il colpo del mercato calcistico 1939: per cedere Caimo il Novara ottiene 130 mila lire più il mediano Vale e il portiere Sain.

Polemico conversatore al bar, eccellente ballerino di tango, Caimo lasciò il [illegible] che non ave[illegible] compiuto 30 anni dedicandosi al commercio [illegible] granaglie. Democristiano per ammirazione [illegible] Scalfaro in epo[illegible] [illegible] sospetta (parliamo del 1945-46) ha sempre affiancato l'attuale Presidente della Repubblica come autista, segretario, confidente, ami[illegible] N[illegible] ha mai preteso gratifiche o rimborsi. Perché? «Semplice. Non mi ha mai chiesto nulla. E da chi non ti chiede nulla puoi recla[illegible] qualcosa?».

Romolo Barisonzo

PERSONAGGI

LE DONNE [illegible] POLITICA

Novara, Teresita Giuliani [illegible] debutto nell'amministrazione

«Non sarò [illegible] [illegible] sta chiuso in un ufficio»

NOVARA

MOGLIE, madre, nel frattempo studentessa universitaria, poi insegnante, coordinatrice didattica, [illegible] assessore alla Pubblica Istruzione nel Comune di Novara. In sintesi è il curriculum di Teresita Giuliani in Toscani, originaria di Cameri. Il sindaco leghista Sergio Merusi le ha affidato il compito di organizzare la gestione comunale di scuole e asili.

Dalla laurea conseguita quando era già madre di due bambine agli scranni della sala consiliare: che percorso ha seguito Teresita Giuliani?

«E' [illegible] [illegible] premessa. Non sono una rampante ma una cittadina che vuole fare qualche cosa per Novara. E adoro la mia famiglia, è il punto di riferimento. Mio marito è Giorgio Toscani, lavora nel settore farmaceutico come dirigente. Le mie figlie si chiamano Simona e Chiara. Non mi [illegible] mai trovata fuori posto nel ruolo di moglie e madre casalinga, ma non ho mai amato l'ozio culturale. Quando le mie figlie sono cresciute, e sostenuta nel progetto da mia suocera, ho deciso di iscrivermi a Scienze politiche in Cattolica. Ben lontana era però l'idea di impegnarmi professionalmente.

Quando c'è stato il salto?

«Negli Anni Settanta, con una collaborazione come consulente del lavoro, fino all'incarico come insegnante, [illegible] dopo la segnalazione di un'amica, Anna Castano, in una scuola privata. Credo [illegible] [illegible] nata sotto la buona stella. Ho sempre incontrato persone che hanno avuto fiducia in me, coinvolgendomi in progetti positivi. Così mi sono ritrovata, mettendoci tutto l'impegno possibile, a fare la coordinatrice didattica. L'ultimo capitolo della mia carriera nella scuola [illegible] nell'istituto legalmente riconosciuto Leopardi, Modigliani e Quintino Sella».

L'assessore Teresita Giu[illegible] [illegible] si organizza le giornate?

«Sono ancora in una fase di studio della situazione. In Comune ho trovato personale preparato e disponibile. Sapevo che l'ambiente era stimolante, ma l'arrivo [illegible] stato anche migliore del previsto, per la spontaneità [illegible] rapporti che subito ho avvertito».

Primi impegni sull'agenda?

«Tantissimi incontri: con presidi, direttori didattici, personale docente e [illegible] docente, con gli alunni. Alcune settimane fa ho mangiato [illegible] i bambini in una scuola materna, ho assistito agli [illegible] di fine [illegible] degli [illegible]stenti sociali [illegible] degli educatori professionali, e all'inaugurazio[illegible] del [illegible] per quadri delle cooperative sociali. Questo mese invece sarò un poco di più in ufficio, perché quasi [illegible] [illegible] fuori città [illegible] gli incontri riprendono [illegible] settembre».

Come intende impostare [illegible] rapporto con la città [illegible] con chi lavora [illegible] prima linea nella scuola?

«Non sarò l'assessore trincerato dietro cartellette e telefoni, que[illegible] lo prometto. Vorrei ricoprire l'incarico stando dalla parte dell'utente, andando fino in fondo quando si pone un proble[illegible]. Altrimenti sarò pronta a ritirarmi. Ho sempre ragionato [illegible] cittadina, non voglio cambiare la [illegible] mentalità. Non mi gioco tutta la vita in quest'esperienza, non sono un politico».

[illegible] il punto debole della scuola novarese?

«Sicuramente molti edifici che necessitano di interventi immediati e [illegible] spazio. Per questioni di finanze non posso promettere miracoli. Ma piccoli passi potremo farli, con i colleghi [illegible] giunta. Se dovessi scegliere uno slogan, direi che è necessario cambiare subito la maniglia rotta per non cambiare la casa domani. Come qualunque persona di buon [illegible] farebbe nella propria casa, compatibilmente con il portafogli e i tempi tecnici di un'amministrazione pubblica».

Dalla tecnica [illegible] teoria: lei ha modi misurati [illegible] lin[illegible] colto, ed è [illegible] re di una giunta leghista. Che cosa [illegible] pensa di [illegible] espressioni colorite del leader [illegible]

«Sono al assessore di giunta leghista, ma come indipendente. Sui modi di comportarsi apro una parentesi: in Consiglio c'è chi [illegible] esprime [illegible] [illegible] aggressività, soprattutto nell'opposizione. [illegible] quand'è finito [illegible] Consiglio si ritrovano tutti fuori a [illegible] salutano amabilmente, bevendo il caffè insieme. Di sicuro, non mi adeguerò a comportamenti così diversi. Il self control è fondamentale».

[illegible] Bossi [illegible] disdegna gli attacchi duri e le espressioni più [illegible] colorite.

«Sulle espressioni di Bossi rispondo con una domanda: fanno più danni i discorsi demagogici o le espressioni colorite?».

Teresita Giuliani Toscani

Maria Paola Arbeia

Domani i funerali

Orta, [illegible] morto il vicesindaco Dario Anchisi

ORTA. Dopo una lunga malattia è morto all'ospedale di Omegna il vice sindaco di Orta Dario Anchisi, cavaliere ufficiale della repubblica, [illegible] combattente, decorato, internato militare nei lager [illegible]isti.

Aveva [illegible] anni e dal 1980 era il diretto collaboratore del sindaco Cleto Gallina, mettendo al servizio della comunità ortese l'esperienza maturata durante la [illegible] lunga attività lavorativa svolta prevalente[illegible] all'estero come maître d'hotel. Lascia le figlie Maria Carla e Marisa [illegible] i nipotini che adorava.

I funerali di Anchisi muoveran[illegible] domani, alle 16 dall'abitazione in via Domodossola, [illegible] civico [illegible]

Il corteo sosterà simbolicamente davanti al Palazzotto municipale in piazza Motta, [illegible] luogo particolarmente caro ad Anchisi.

Seguiranno la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale dell'Assunta e la sepoltura nel cimitero [illegible] San Quirico.

[r. b.]

A Vigevano

E' polemica [illegible] le forze [illegible]

VIGEVANO. «Alleanza Democratica», la [illegible] formazione politica creata da poche setti[illegible] a livello nazionale per rappresentare forze [illegible] di cittadini, a Vigevano muove i suoi primi passi a suon [illegible] polemiche.

E' ormai scontro aperto [illegible] due delle anime di questa Alleanza, il pri e la lista «Sì per Vigevano», che si rifà al movimento referendario [illegible] Mario Segni.

Dopo che in consiglio comunale un esponente eletto in questa lista aveva letto un comunicato in cui dava notizia della creazione anche al livello locale di Alleanza Democratica, è arrivato un comunicato [illegible] fuoco del pri, in cui si accusano i referendari di compiere «una grossolana e frettolosa corsa alla primogenitura, del tutto [illegible] rente di legittimazione e consistenza politica».

Secca la replica della lista «Sì per Vigevano»: [illegible] i repubblicani non sono informati, [illegible] assumono atteggiamenti da primedonne».

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il Comune e l'Iciap pagata [illegible]

L'amministrazione comunale di Verbania, in seguito all'articolo apparso su La Stampa il 6 agosto '93 dal titolo «Paga l'Iciap con la [illegible] da bagno», a rettifica di quanto affermato dal signor Claudio Vaglio della ditta Idrotermo, conferma che lo [illegible] ha provveduto al versamento dell'Iciap da lui dovuta di 743 mila in data 28-7-93 [illegible] regolare bollettino postale. [illegible] signor Vaglio ha successivamente consegnato un pacco presso l'Ufficio tecnico comunale in data 29-7-1993 [illegible] spedito nella [illegible] data [illegible] nota [illegible] [illegible] quale comunicava [illegible] aver sostituito il versamento dell'Iciap - peraltro già effettuato - con la consegna di mer[illegible] relativa alla propria attività per un importo equivalente all'imposta dovuta.

L'amministrazione comunale di Verbania

Pochi e scomodi i bagni pubblici

Come pensionato, ho la fortuna di passare molti giorni nella bella [illegible] del Cusio. Dalla primavera al tardo autunno arrivano numerosi pullman, con molti anziani, in particolare donne, [illegible] anche scolaresche, a visitare Orta.

E' facile trovare qui allegre comitive, estasiate dal luogo, ma anche impegnate nella ricerca di un servizio igienico, necessario, [illegible] una certa età... come conferma questa piccola storia vissuta. Ho conosciuto un'anziana signora che vive sola, timidamente mi chiede [illegible] portarla a Borgomanero.

Sul posto vuole subito ricambiare il «favore» offrendomi in un bar [illegible] buon caffè. Entrambi approfittiamo del [illegible]. All'uscita, un poco contrariata, la signora mi [illegible] «Sai Enrico, ho dovuto inginocchiarmi, non trovando altro modo per abbassarmi e rialzarmi sulla "turca". Una cosa del genere pensavo di [illegible]rla solo in chiesa». In quel momento ho pensato che ad Orta, [illegible] non solo lì, quasi tutti i wc pubblici sono alla «turca», igienicamente consigliabili, ma sicuramente, come sono, molto scomodi.

Enrico Mondani, Legro di Orta

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-558.000-558.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 416.617
S. M[illegible]: (0322) 967.458
Lesa: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.600; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI [illegible]

A Novara oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Vill. Dalmazia*, [illegible]. 43.10.03 [illegible] orario continuativo [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 2000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.62 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 5000). Negli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgoticino: *Gallarate*, via Zanotti, tel. 90.252.
Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.190.
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.522.
Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.08.91.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini, 63 tel. 0322/76.445.
Verbania (Intra): *Luchi*, p.zza Ranzoni, 39 tel. 0323/40.19.41.
Cannobio: *Catalucci*, via O. Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Cannero R.: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323/78.8056.
Villadossola: *Montegra*, vl. Zonca, 8 tel. 0324/51.187.
Baceno: *Marmora*, via Roma 7, tel. 0324/62.016.
S.M. Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, strada statale 337 della Vigezzo, tel. 0324/24.24.03.
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 28, tel. 0323/89.302.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 48, tel. 0163/84.02.43.

[illegible]

VILLADOSSOLA

[illegible] [illegible] [illegible]a e Isabella Bozzola; Davide Stefano e Marisa [illegible] Livio Pidroni e Doriana Piffero; Moreno Pattoni [illegible] Luisa Amodeo; Daniele [illegible] [illegible] Anna [illegible] Marino; Giancarmine Paolino e Antonella Brunelli; Carlo Fontana e Laura Castellarin; Alessandro Olzeri [illegible] Roberta Bertoletti; Giuseppe Miretti e [illegible] Labardi; Giovanni Morra e Daniela Menara; Michele Marino e [illegible] [illegible].

DOMODOSSOLA

NATI. Angela Maria Gilonne; [illegible] Cavazzoli; Chiara Allegranza; Chiara Bonacci.

MORTI. Pietro Brusati (1925); Assunta Ferraro (1924); Carla Ricaldo[illegible] (1924); Maurizio [illegible] (1913); Luigi Allegranza (1931); Antonio Mauro (1929); Luigi Beretta (1922); Giovanni Prolo (1923); Bernardino Dell'Ava (1929); Carlo Bosio (1909); Maria Viggiotto (1915); Ida Nanotti (1907); Ezio Vorgna (1924); Pietro De [illegible] (1901); Camillo Iuva (1922); Ernesta Persini (1906).

[illegible] Ugo Ravasio e Graziella Sopetti; Valerio Bianchi e Elisabetta Marascio; Stefano Staccioli e Sandra Ciullo; Adriano Piola e Cabral Edna De Lourdes; Fabio Ramada e [illegible] Toson; Raffaele Fattalini [illegible] Rosalia Scaccia.

[illegible]

[illegible]

Carte sentieri, presentazione

La Comunità Montana della Valstrona presenterà domani alle 21, nella sala [illegible] municipio [illegible] Strona, la carta dei sentieri dell'area fra Ossola-Cusio-Val[illegible] dotata dei segni internazionali per dare evidenza [illegible] realtà di interesse turistico e culturale. Il lavoro è stato predisposto dallo «Studio Orizzonte» di Gozzano. Nella serata [illegible] fotografo Angelo Gazzola illustrerà diapositive sull'ambiente valstronese; interverranno il presidente della Comunità Montana della Valstrona Luigi Vitali, il sindaco Lino Cerutti, il commissario dell'Apt Romolo Barisonzo.

CORSI

Uno stage dell'Enaip

All'Enaip di Oleggio sono aperte le iscrizioni al corso di esperto in office automation, riservato ai diplomati degli istituti tecnici commerciali. Il corso è finanziato dalla Regione Piemonte, e verrà realizzato in collaborazione [illegible] aziende per uno stage di 120 ore. Al termine del corso verrà rilasciato [illegible] at[illegible] di specializzazione riconosciuto dal ministero del Lavoro. Le iscrizioni si ricevono all'Enaip, tel. 94.440.

SAGRE

Si chiude la Festa all'aperto

Si conclude domani la [illegible] all'aperto» organizzata a Paruzzaro. [illegible] [illegible] appuntamenti in cartellone per la giornata, il concerto del duo «Ma-Gia», interprete [illegible] una carrellata di successi che spaziano in trent'anni [illegible] musica. S'inizia alle 21.

COMMERCIO

Rassegna di prodotti a Galliate

L'associazione commercianti di Galliate ha organizzato, nell'ambito del «Settembre galliatese», che si terrà al castello Sforzesco dal 17 al 19 settembre, [illegible] rassegna di prodotti commerciali. Nella «tre giorni» sono previsti spettacoli, [illegible] sfilata di moda e intrattenimenti popolari. Sotto i portici i [illegible]mercianti interessati potranno esporre parte della loro produzione. Per informazioni e modalità [illegible] partecipazione, tel. 862.989.

Si sono appena iniziati i lavori per la circonvallazione di Borgomanero

Tangenziale, è già polemica

Gli ambientalisti protestano: «E' una realizzazione fine a se stessa, faremo bloccare i cantieri»
Il sindaco: «E' dagli Anni 70 che parliamo di questo progetto e solo ora ci dicono che è sbagliato»

BORGOMANERO. Il verde pianoro compreso tra le cascine Salamagna [illegible] Meda brucia sotto il sole d'agosto. Nei campi gonfi di mais, enormi macchine scavatrici tracciano il percorso della superstrada che farà da circonvallazione intorno alla grande conurbazione costituita dagli abitati di Cureggio, Borgomanero, Briga Novarese [illegible] Goz[illegible].

Una strada quasi avveniristica, di cui si parlava [illegible] oltre un decennio, e che finalmente - si può dire [illegible] lo stupore e l'incredulità generale - ha preso l'avvio. Puntualmente, è arrivata anche una contestazione degli ambientalisti, costituitisi in un «Comitato antitangenziale» che ieri ha diramato un primo comunicato stampa.

Giovedì sera, a Palazzo Tornielli, vi era stato un incontro delle Legambiente Piemonte e del Wwf con l'assessore regionale ai Trasporti Panella, [illegible] sindaco Fornara e l'assessore comunale all'Urbanistica Borcellini. «Oggetto della riunione - spiega Alb[illegible] Santel delle Legambiente - era la costruenda tangenziale Est di Borgomanero. Nell'occasione, si è potuto appurare in modo chiaro e definitivo che quello che doveva [illegible] un lotto della tangenziale di collegamento Cureggio-Torre [illegible] Buccione, in realtà si lega alla realizzazione della circonvallazione Est [illegible] Borgomanero, che ha inizio in località Meda [illegible] che termina nella costruenda zona industriale».

In parole [illegible] più chiare: l'attuale t[illegible] tra la 229 [illegible] Novara e la 142 di Arona sarebbe una realizzazione fine a [illegible] stessa: tutt'al più, si proseguirebbe [illegible] la bretella di Briga per servire quella zona industriale già esistente da decenni e l'eventuale progettata Aia, vale a dire la Zona industriale attrezzata in programma alla Beatrice da parte dei Comuni di Borgomanero e di Gozzano.

Sostengono gli ambientalisti: «Rimane pertanto fortemente snaturato il progetto iniziale di una conurbazione formata dagli abitati di Cureggio, Borgomanero, Briga e Gozzano, per cui il ministro dei Lavori pubblici Merloni, in data [illegible] febbraio scorso, ha espresso parere favorevole. Grazie al quale si otterranno i futuri finanziamenti».

Non occorre molto acume per capire dove mirano gli ambientalisti, che dichiarano apertamente: «Verrà quindi fatta richiesta al suddetto ministro che verifichi l'attendibilità di questo nuovo progetto e siano rilasciate le relative nuove autorizzazioni». Non [illegible] difficile capire che si punta a bloccare i lavori ormai in corso.

Almeno così sembra pensarla il sindaco Fornara: «Costoro vogliono che non si faccia la strada. [illegible] ogni caso, è evidente che la grande circonvallazione verrà realizzata a lotti, per ovvi motivi organizzativi e finanziari. Ora, stiamo facendo il tronco [illegible] la [illegible] e Santa Cristinetta; ma l'a[illegible] Panella ha già [illegible] il finanziamento per la bretella di Briga fino alla [illegible] stituenda Aia. Più avanti, si procederà al traforo del San Colombano [illegible] Briga [illegible] al collegamento [illegible] la 229 di Orta».

Continua il sindaco: «E' dalla fine degli Anni 70 che stiamo parlando di questa circonvallazione, e ora ci sentiamo dire che è tutto sbagliato. La riunione di [illegible] fa [illegible] una cosa praticamente informale. Ora, poiché [illegible] è voluto darle pubblicità, informo che già [illegible] mesi il prefetto di Novara ha firmato i decreti di occupazione immediata dei terreni, e che nelle ultime settimane [illegible] stato eseguito lo [illegible] di consistenza degli stessi. Per l'esproprio, c'è tempo 5 anni: ma, poiché in realtà la superficie occupata sarà notevolmente inferiore a quella prevista, c'è da pensare [illegible] nel giro di pochi mesi verranno raggiunti [illegible] accordi per gli indennizzi».

Francesco Allegra

Si sta lavorando al tratto tra Meda e Santa Cristinetta alla cascina Salamagna ma c'è già il finanziamento per un secondo lotto

IN BREVE

[illegible]

Ingegnere egiziano guiderà azienda servizi municipalizzati

Un ingegnere chimico di origine egiziana, residente a Vigevano, guiderà [illegible] prossimi quattro anni l'Azienda Servizi Municipalizz[illegible]i. Si tratta di Claude Sabella, 51 anni, attuale amministratore di [illegible] ditta [illegible] Vigevano che produce e commercializza prodotti chimici. E' stato nominato dal nuovo sindaco, il leghista Giuseppe Rubini, [illegible] agli altri 6 membri effettivi e ai 2 supplenti. Della commissione amministratrice faranno parte anche un ingegnere idraulico, un chimico, un ingegnere ambientale, [illegible] ingegnere elettronico, [illegible] farmacista, [illegible] ingegnere civile e due ragionieri.

[illegible]

Concorso del Comune per dare alloggi a profughi

Il Comune ha bandito un [illegible] speciale riservato a profughi per l'assegnazione [illegible] alloggi [illegible] locazione. La domanda di partecipazione va presentata su moduli predisposti, in distribuzione [illegible]gli uffici comunali [illegible] via Tornielli 5 e nella sede dello Iacp [illegible] via Boschi 2. Possono partecipare soltanto i cittadini che risiedono [illegible] lavorano nei Comuni della Usl 51. Le domande devono [illegible] presentate entro il [illegible] settembre tramite [illegible] raccomandata con rice[illegible] di ritorno indirizzata a «Bando di concorso riservato a profughi - Comune di Novara, via Rosselli 1, Novara».

[illegible]

Continua [illegible] raccolta viveri per l'ex Jugoslavia

Il Comitato per la solidarietà alla ex Jugoslavia continua la sua opera di raccolta di viveri e medicinali. All'operazione sono interessati, oltre [illegible] sindaco Ezio Gallina, i paesi dell'Ovest Ticino, che stanno raccogliendo aiuti da inviare con la prossima carovana, che dovrebbe partire a fine mese.

[illegible]

Progetti di [illegible] milioni per sistemare le vie della città

Sono pronti progetti per [illegible] mili[illegible] per sistemare [illegible] vie della città. In alcune strade del centro sarà eliminato l'asfalto e sostituito [illegible] la posa [illegible] più eleganti masselli autobloccanti: via Saffi, via Cicconi, contrada di Rotondo e i marciapiedi [illegible] corso Garibaldi (dalla [illegible] Santa Croce). Sarà invece rifatto il manto di asfalto in via Ortigara, via del Cannone, via Montessori e via Quintino [illegible]. Un camminamento in masselli sarà infine realizzato lungo viale Mangiagalli, nei pressi della stazione ferroviaria.

[illegible]

Tutti i numeri del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti questa settimana al popolare gioco della televisione svizzera: 10 - 18 - 19 - 22 - 30 - 34. Numero complementare: 42. Joker: [illegible] 992.

Il caso nasce da un ricorso (accolto) di cittadini al Coreco

Arona, concessioni edilizie consegnate al procuratore

ARONA. «Non è una vittoria in assoluto, ma è il sintomo che la battaglia che [illegible] combattendo è giusta, e alla fine [illegible] sarà data [illegible]. E' il commento di uno fra i 247 cittadini aronesi che hanno presentato ricorso [illegible] Coreco contro una delibera di variante adottata dal Consiglio comunale nell'aprile [illegible] quest'anno. La storia: nel mese di febbraio dell'anno scorso la Commissione edilizia rilasciava due licenze ad altrettante Cooperative, la Capi Medio Novarese e la Corecop, per [illegible] [illegible]struzione di due edifici per complessivi 24 appartamenti, nella cosiddetta Zona H: si trattava di un'area già stralciata [illegible] Piano regolatore (il documento è del 1981, e quindi scaduto; un altro, [illegible] cui [illegible] stato conferito l'incarico cinque anni fa, è tuttora in alto [illegible] nessuno ne [illegible] la sorte) in quanto destinata a verde e servizi pubblici.

La Zona H è la parte terminale di Via XXIV Maggio, a fondo chiuso; qualche anno fa, oltre ad un grosso complesso [illegible] [illegible]domini, vi sono state realizzate le scuole elementari Usellini ed una scuola materna: quest'ultima è destinata a sostituire il vecchio ed obsoleto asilo infantile Bottelli.

«Quelle concessioni edilizie sono dunque illegittime» sostengono i firmatari del ricorso (oltre che al Coreco [illegible] sono rivolti anche al Tar), e che fra l'altro non è l'unico, perché [illegible] è mosso anche un privato oltreché Arona Nostra. «Non solo — aggiungono — ma dopo [illegible] commesso [illegible] irregolarità le vorrebbero normalizzare commettendone altre. Sono abusi veri e propri; e noi speriamo che la Magistratura possa fare luce e giustizia su illegalità ormai elevate a sistema talché si possa ricostruire l'ordine urbanistico anche ad Arona».

[illegible] effetti (e questo [illegible] appunto il fatto nuovo della vicenda) la settimana scorsa il Coreco di Novara ha deliberato [illegible] trasmettere tutti gli atti relativi alla questione [illegible] Procura di Verbania perché siano fatte le indagini d[illegible] [illegible]. Intanto le concessioni edilizie sono state congelate: una soltanto delle due Cooperative ha avviato i lavori, e [illegible] quanto pare chiederà al Comune i danni per [illegible] ritardo: due milioni al giorno per sei mesi [illegible] giù di lì, per il noleggio di una gru. E d'altra parte, a quanto sembra, proprio in questioni edilizie il Comune di Arona è coinvolto fin sopra i capelli; nel suo intervento introduttivo nel recente dibattito sulla opportunità o meno che la Giunta si dimettesse, il Sindaco Elisa Buzzica ha ripetutamente lamentato che «il 70 per cento delle opere pubbliche [illegible] sospeso [illegible] causa di progetti sbagliati»; e ancora, che «del Piano regolato[illegible] [illegible] [illegible] sa niente da quattro/cinque anni»; tanto che alla fine si è chiesta [illegible] «se tutte le li[illegible] rilasciate dalla Commissione edilizia non siano per [illegible] illegittime». Tutto sommato la vicenda della Zona H potrebbe essere soltanto [illegible] spia, anche se fra le più appariscenti, di una [illegible] ben più grave.

[illegible] Bonazzi

Vittorio Piola verrà sepolto oggi nella tomba di famiglia nel cimitero di Talonno

L'addio di Invorio al «suo» vescovo

La cerimonia alle 15,30 alla presenza dei monsignori Renato Corti, Francesco Franzi e Aldo Del Monte
I ricordi degli amici di gioventù: Il presidente Scalfaro l'altro ieri ha telefonato personalmente in Municipio

INVORIO. Talonno, antica frazione di Invorio, patria di monsignor Vittorio Piola, ha accolto ieri sera nel silenzio, e con le preghiere, la salma del figlio illustre, [illegible] [illegible] [illegible] dove nel pomeriggio si erano svolti i funerali. Le ultime esequie, il compianto presule le riceverà oggi, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di San Germano: presenti i vescovi Renato Corti, Francesco Franzi e Aldo Del Monte, con una larga rappre[illegible] del clero della diocesi novarese.

Il Comune di Invorio sarà rappresentato dal nuovo sinda[illegible] Ottorino Viale e da altri amministratori con il gonfalone municipale. La bara verrà tumulata nel piccolo cimitero [illegible] Talonno, attiguo alla chiesa, nella tomba della famiglia Piola. Davanti alla tomba che accoglierà i resti mortali [illegible] [illegible]scovo defunto, si erano riuniti già ieri mattina i vecchi talonnesi. Il cordoglio sincero per la dolorosa dipartita stimola i ricordi che arrivano copiosi.

Sulle lapidi ci sono quattro nomi: i nonni e i genitori di monsignor Vittorio. «Nonno Giuseppe - dice un'anziana donna - [illegible] noto come l'Argentiere, forse perché aveva lavorato il metallo prezioso, forse perché aveva guadagnato tante monete d'argento lavorando in Germania. Nemico dei preti, mai avrebbe immaginato di avere un nipote vescovo. Gli fe[illegible] i funerali religiosi, contro la sua volontà».

Ma la memoria popolare è ricca di aneddoti: «Il padre del monsignore, Carlo, morì nel 1920, alcuni mesi prima che nascesse il piccolo Vittorio il 24 [illegible] 1921. La [illegible] Carolina dovette lavorare come sarta e contadina per crescere il figlioletto. In compenso, [illegible] vedrà [illegible] e starà con lui fino alla morte avvenuta nel 1980».

L'attuale reggente della parrocchia di Talonno, don Carlo Bonetta, ex missionario in Brasile e prevosto emerito di Santa Maria Maggiore (oltre che cappellano del noto Club vergantino del Buonumore), fu compagno [illegible] studi del futuro vescovo: «Oh, [illegible] lo ricordo - dice argutamente -: [illegible] lui che [illegible] fregava sempre il primo premio. Per colpa [illegible] fui sempre il secon[illegible] [illegible] classe. Troppo bravo: io riuscivo nelle materie umanistiche, lui in tutto». Don Ugo Bamberga, ricorda Piola parro[illegible] di Maggiate Superiore dal 1945 al 1952.

Don Carlo e don Ugo hanno parole di grande affetto per l'amico scomparso. Ma c'è qualcun altro che lo ricorda: «Venerdì alle 13 - rivela il sindaco - ha telefonato personalmente in municipio il presidente Scalfa[illegible]». C'è chi spera di vederlo og[illegible] a Talonno.

[f. a.]

A Biella si sono svolti i funerali. Oggi è prevista la sepoltura a Invorio

Polemiche e previsioni a quaranta giorni dall'inizio della vendemmia

L'amara guerra dello zucchero

L'Associazione produttori vini di collina scende in campo contro l'uso dei mosti concentrati
La posizione della Cee e i contrasti italiani. A ottobre la giornata di disubbidienza dei vignaioli

Si avvicinano i giorni della vendemmia e nascono le prime polemiche. La più [illegible] è quella sul [illegible] concentrati

ALBA. Come sarà l'annata vinicola 1993? E' ancora presto per dirlo. Mancano poco più di 5 o 6 settimane all'inizio della vendemmia [illegible] uve bianche [illegible] per [illegible] rosse bisognerà arrivare a fine settembre-inizio ottobre. Le previsioni sono discrete in termini di quantità [illegible] qualità (nonostante gli attacchi di peronospora).

Intanto l'annata «parlata» è ricca di spunti polemici, tensioni, previsioni non [illegible] impron[illegible] all'ottimismo.

Il mercato [illegible] vino risente della crisi economica [illegible] del sostanzioso calo dei consumi. [illegible] lira «leggera» ha favorito le esportazioni, soprattutto [illegible] Germania e Stati Uniti, con puntate pionieristiche nei Paesi dell'Est Europa, ma in Italia gli ordini stentano, i magazzini sono pieni e le quotazioni [illegible] chiano». Le pi[illegible] principali di Asti e Alba, risentono [illegible] stasi, accentuata ancora di più [illegible] periodo di ferie.

E intanto all'ombra delle cantine si discute. Tiene banco il tema «zucchero», direttamente collegato alla grande questione eccedenze-distillazioni-aiuti comunitari. La Commissione Cee ha elaborato un piano di interventi per riequilibrare il rapporto tra domanda ed offerta nel [illegible] vitivinicolo e qualificarne la produzione. I tempi della distillazione facile sono finiti. Produca solo chi [illegible] in grado di vendere, fanno sapere da Bruxelles.

[illegible] [illegible] zucchero che [illegible] c'entra? La questione è «amara».

Nel documento Cee, [illegible] [illegible] misure ipotizzate per ridurre le quantità di uve e di vino prodotte, [illegible] incluso lo zuccheraggio [illegible] me metodo per l'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti, [illegible] scopo di produrre vini di qualità. Una scelta condivisa da Francia [illegible] Germania, dove già [illegible] consentito, ma che ha spiazzato i Paesi mediterranei: Grecia, Spagna e soprattutto Italia, dove l'aggiunta di zucchero ai mosti è vietata. Un divieto che risale al 1917, in tempo di guerra, quando lo zucchero era prezioso per alimentazione umana, [illegible] poi mantenuto negli [illegible] con lo scopo «geo-politico» di sostenere i vini [illegible] taglio del Sud.

Ma non tutti in Italia sono d'accordo. In Piemonte, così co[illegible] in Toscana, [illegible] Trentino, nell'Oltrepò pavese, nel Veneto [illegible] in Friuli, si le[illegible] voci [illegible] più irate contro il divieto.

Nella discussione entrano anche gli mcr, sigla che indica i mosti concentrati rettificati. E' zucchero ottenuto dall'uva, il cui uso [illegible] consentito [illegible] agevolato [illegible] [illegible] [illegible] contributi statali, attorno ai quali sono cresciuti interessi e prese [illegible] posizione. Ma contro gli mcr, chiamati ironicamente «mostri concentrati» si schiera più di un vignaiolo. Tra questi, gli aderenti all'«Associazione produttori vini di collina» che ha sede ad Alba.

[illegible] totalmente d'accordo con la Commissione Cee a proposito dello zuccheraggio - [illegible] vono in una lettera aperta -. La scelta operata in Italia [illegible] ministero per l'Agricoltura, suppor[illegible] dalle organizzazioni professionali agricole, commerciali ed industriali e confermata addirittura dal parere tecnico dell'Associazione enotecnici ed enologi italiani, [illegible] favore del mosto concentrato rettificato [illegible] [illegible] senso contrario [illegible] quello voluto dalla Cee, perché di fatto stimola lo sviluppo di chi produce uve per tale [illegible]

[illegible] produttori chiedono l'abolizione di ogni aiuto a chi usa gli mcr, la possibilità [illegible] arricchire i mosti [illegible] zucchero solo nelle annate veramente sfavorevoli, come fanno francesi [illegible] tedeschi. «La qualità si ottiene nel vigneto e non arricchendo i mosti deboli [illegible] cantina - viene ripetuto da tutti - ma quando poi si tratta di decidere tra zucchero e mcr le fazioni si dividono». [illegible] in Piemonte c'è chi si prepara ad ade[illegible] [illegible] «giornata di disubbidienza», di fine ottobre, quando lo zucchero sarà [illegible] pubblicamente e simbolicamente nei mosti. Un «reato in piazza». Chi risponderà alla provocazione?

Sergio Miravalle

[illegible] D'OR

Sono 230 i vini piemontesi premiati

ASTI. Sono stati diffusi dalla Camera di Commercio di Asti i risultati del concorso enologico nazionale «Douja d'Or 1993». Il «bollino Douja» è stato assegnato a 326 vini prodotti da 191 azien[illegible] di 18 regioni d'Italia. [illegible] Piemonte è naturalmente il più rappresentato con 230 vini. Solo [illegible] [illegible] per cento [illegible] campioni inviati all'assaggio ha superato le selezioni delle commissioni Onav.

I vini premiati rappresentano la fascia di eccellenza dell'enologia nazionale. Una sorta [illegible] cantina ideale che sarà possibile degustare e acquistare alla mostra-mercato che verrà allestita in piazza Medici dal 10 al [illegible] settembre.

Vini e aziende [illegible] premiati venerdì 10 settembre al teatro Politeama al termine di un concerto della Piccola orchestra sinfonica di Torino della [illegible] diretta da Umberto Benedetti Michelangeli che si esibirà in una selezione [illegible] brani di Schubert [illegible] Mozart.

Alla premiazione seguirà l'inaugurazione della mostra-mercato allestita per la prima volta in piazza Medici. La manifestazione si svolgerà attorno [illegible] fontana monumentale che, ironia della [illegible] sorte, [illegible] dedicata all'acquedotto, ma che per l'occasione zampillerà vino.

L'ingresso [illegible] rigorosamente gratuito; l'orario di apertura è dalle 10 alle 23. Il progra[illegible] prevede, per ogni sera, [illegible] 10 [illegible] 19, l'esibizione, all'interno dell'area espositiva, di attori, cantanti, cantastorie e maghi.

«La natura ha bisogno del nostro aiuto»

Una «tournée» ecologica dedicata alla Valbormida

Nico, il gioielliere-cantautore di Orta dà concerti benefici per l'ambiente

Domenico Maria Guarnori, in [illegible] Nico, [illegible] da tempo con il Wwf

NOVARA. «Cedo la mia avviata gioielleria di Orta in cambio [illegible] un ambiente migliore». Può sembrare un folle e strampalato annuncio economico, e forse lo è, ma Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, orefice e cantautore [illegible] Lago d'Orta, [illegible] profondamente convinto di quanto sta dicendo. Tanto da aggiungere: «La [illegible] ha bisogno di qualcuno che si occupi di lei, non possiamo assistere passivi al depauperamento ambientale al quale l'uomo quotidiana[illegible] contribuisce».

E Nico, terminate le fatiche televisive di «20,30 Tutti in piazza», una specie di Giochi senza Frontiere in miniatura tra Pro Loco novaresi, vercellesi e varesine, in onda sull'emittente «Altitalia tv», si [illegible] gettato [illegible] corpo morto nella sua nuova iniziativa, una tournée «ecologica». Ecologica, perché Nico da tempo collabora [illegible] [illegible] Wwf [illegible] oltre ad avere realizzato una musicassetta tutta dedicata alla natura e ai problemi ad [illegible] collegati, ha avviato un nuovo progetto che riguarda [illegible] salvataggio della Valbormida. Il rica[illegible] dei suoi concerti viene in parte devoluto proprio a favore di questa [illegible]sa. [illegible] canzoni del repertorio sono ispirate ad [illegible] attenzione positiva [illegible] la vi[illegible]. Non mancano i richiami alla tutela ambientale.

Il tour del cantautore nova[illegible] toccherà Finale Ligure (10 agosto), Diano [illegible] (18), Alassio (19), Verbania (4 settembre) e Galliate (17 settembre). [illegible] tour, poi, si sposterà in altre località della Toscana e del Lazio. Ma quando è nata questa passione per la natura? «Qualche anno fa - risponde Nico -, quando ebbi modo di assistere a lavori [illegible] risanamento per [illegible] Lago d'Orta. Nell'acqua tutto era morto, ma in seguito a una graduale immissione di sali [illegible] cromo, le acque del lago tor[illegible] limpide e pulite. In quel momento ho capito che l'uomo, se vuole, può fare [illegible] [illegible] la tutela ambientale. Non [illegible] uno scienziato, solo un cantau[illegible] e il contributo che posso offrire è tutto nelle mie canzoni». [m. p.]

L'INTERVISTA

[illegible]

A 72 anni l'ex corridore racconta la [illegible] vita e le sconfitte che lo resero famoso

Malabrocca, la storica «maglia nera» ora taglia il traguardo della libreria

A sinistra, il celebre passaggio della borraccia tra Bartali e Coppi. Sotto, un'immagine di Malabrocca vittorioso: è all'arrivo [illegible] [illegible] che lo consacrò campione italiano di ciclocross del 1953. A destra, l'ex ciclista a Re, fra [illegible] moglie e lo scrittore Benito Mazzi

«Vi svelerò cosa accadde veramente quando Gino Bartali e Fausto Coppi si passarono quella famosa borraccia»

[illegible] (Novara)

COPPI? Sapeste quante volte l'ho battuto da dilettante...». A 72 anni, Luigi Malabrocca non ha perso la grinta e il gusto della battuta. Ma [illegible] tutto vero. Passato alla storia del ciclismo come [illegible] leggendaria «maglia nera» del Giro d'Italia, l'ex corridore p[illegible] vantare tante vittorie sul Campionissimo degli esordi. [illegible] le ricorda tutte. Come i canto e passa traguardi tutti [illegible]gliati al primo posto da dilettante e i suoi trionfi fra i professionisti [illegible] pedale: un Giro di Croazia e Slovenia, [illegible] Parigi-Nantes, una Coppa Agostoni, una Parigi Saint-Valery. Per due volte, nel '51 e nel '53, è stato campione italiano di ciclocross, specialità che lo ha visto tra i pionieri.

Successi che soltanto pochi appassionati rivivono nella [illegible] [illegible] Per tutti, però, Malabrocca si identifica ancora [illegible] l'ultimo della corsa, quello che non arrivava mai. Eppure sapeva rendere avvincente anche [illegible] sfida per giungere al traguardo in extremis, tessendo duelli ormai entrati nel mito, come nel '49 [illegible] [illegible] rivale Carollo. «Mica era facile. Bisognava evitare [illegible] giungere oltre il tempo massimo e giocare d'astuzia per [illegible]trollare l'avversario. Che magari si attardava [illegible] si nascondeva [illegible] sotto [illegible] ponte per fregarti la maglia nera...».

Già, la maglia [illegible] Una sua «invenzione». «Nata per caso - racconta Luigi -. Un paio [illegible] vol[illegible] arrivai ultimo e mi accorsi che c'era [illegible] qualcosa [illegible] portarsi a [illegible]. Arrivare davanti contava [illegible] [illegible] i primi [illegible] campioni [illegible] Coppi, Bartali, Magni o Martini... La gente [illegible] si commuoveva per l'ultimo e metteva assieme qualche premio. Visto che di soldi ce n'erano pochi, ne ho approfittato». [illegible] [illegible] intelligenza. E Malabrocca ha «costruito» il [illegible] personaggio co[illegible] un uomo di spettacolo. Fino [illegible] punto, scrisse Athos Di Clemente, «che nel '49, dopo ogni tappa la gente chiedeva: chi ha vinto, chi [illegible] maglia [illegible] E chi la maglia nera?». Non a caso il grande [illegible] lo volle accanto, come comparsa, nel suo film «Totò al Giro d'Italia», dedicandogli anche una gustosa [illegible]chietta.

E il fascino [illegible] quel ciclismo «eroico» ora rivivrà raccontato proprio da quell'osservatorio privilegiato: l'ultimo posto.

Dopo oltre quarant'anni, Malabrocca ha infatti deciso [illegible] rivelare le [illegible] verità in una biografia che uscirà a settembre, in concomitanza [illegible] i mondiali di ciclismo. Edita da Luciano Conti, Malabrocca l'ha affidata all'amico Benito Mazzi, lo scrittore vigezzino di Santa Maria Maggiore, autore del best-seller «Almeno quest'anno fammi promosso» con Gaetano Afeltra e vincitore di prestigiosi concorsi letterari, [illegible] il «Cesare Pavese» con il [illegible] «La formica rossa» [illegible] [illegible] Premio Coni [illegible] «La [illegible] che fruttò [illegible] primato. Giovanni Maria Salati».

Mazzi e Malabrocca si conoscono da anni. Amante della Valle Vigezzo, l'ex corridore si è comprato una [illegible] di villeggiatura a Re, un appartamento ricavato nei locali dell'antico municipio del paese. Ed è proprio lì, davanti a un buon bicchiere di bianco dell'Oltrepò, che i due amici stanno rivedendo le ultime bozze. «Rivelerò anche il "mistero" della borraccia che si passarono Bartali e Coppi. Sì, proprio quella della famosa fotografia», dice Luigi Malabrocca. Ma [illegible] vuole anticipare nulla: [illegible] com'è - dice - per una questione di rispetto verso chi leggerà il libro».

Tra i «cantori» delle sue gesta Malabrocca ha già avuto firme illustri come Dino Buzzati, Va[illegible] Pratolini, Carlin Bergoglio, Fossati, Rino Negri. Ma quelle affidate a Mazzi saranno le più complete, viste nella sua dimensione umana, dall'infanzia [illegible] Tortona, dove è nato nel 1920 e vissuto fino all'età di dieci [illegible]ni, al trasferimento a Garlasco con il padre ferroviere [illegible] la madre Maria e dove ha esordito come ciclista, conosciuto la moglie Ninfa, sposata nel '45 e che gli ha dato due figli, Ezio e Luciano.

Malabrocca esordì [illegible] 16 anni e nel '38 vinse la sua prima gara da dilettante: «A Briandrate, vicino [illegible] Novara», ricorda. E' stato gregario di Martini, l'attuale ct della nazionale. [illegible] smesso di [illegible] nel '58, [illegible] la Ignis [illegible] Borghi: «Ci fossi andato 10 anni prima, qualche soldo l'avrei [illegible] da parte...», rimpiange Luigi. «Ma la sua resta una carriera straordinaria - dice Benito Mazzi - Come l'uomo. Arguto e intelligente, ha saputo trasformare la sconfitta in vittoria. Un artista. E in quegli anni, nella miseria [illegible] dopoguerra, è diventato il simbolo della rinascita. La gente si identificava [illegible] lui, capace di riscattare gli ultimi con dignità».

Pietro Bonacchio

Nell'ambito della rassegna Arti Artigiane questa sera concerto di classica

Intra, dalla musica al cabaret

Il maestro Parodi esegue all'organo d[illegible] chiesa pagine di Adams, Bach, Roman, Mozart e altri compositori. Martedì c'è l'ex dei Gufi Roberto Brivio con Maria Grazia Raimondi

VERBANIA. C'è anche un ricco cartellone [illegible] spettacoli, nel programma della fiera Arti Artigiane Verbano, la rassegna dell'artigianato [illegible] aperta da venerdì per la ventesima edizione a Madonna [illegible] Campagna. I visitatori che ogni sera accorrono numerosi [illegible] ammirare gli stand e le botteghe con dimostrazioni di lavoro sanno [illegible] poter contare anche su piacevoli intrattenimenti.

«La scelta delle manifestazioni serali è oggetto di particolare cura», dice don Rino Bricco del comitato organizzatore. «Il nostro intento - aggiunge - è di soddisfare un po' tutti i gusti e tutte le età. Per questo alterniamo musica, teatro, arte varia, coinvolgendo formazioni locali nonché artisti e gruppi di fama nazionale ed internazionale che giungono nella nostra città».

Gli spettacoli della edizione 1993 di Arti Artigiane s'iniziano alle 21,15. Aperti dalla apprezzata esibizione dell'orche[illegible] «Omegna cara», proseguono questa sera con un appunta[illegible] e un protagonista che a Madonna di Campagna [illegible] ormai di casa. [illegible] Giancarlo Parodi esegue all'organo della chiesa un [illegible] musiche di Adams, Bach, Roman, Mozart, Fumagalli, Rota e Weaver. Altro incontro con la grande musica sarà, nella serata conclusiva, il 15 agosto, con i membri del coro della cattedrale inglese [illegible] Exeter, accompagnati da Paul Morgan organista nello stesso duomo. La formazione britannica eseguirà musica sacra del proprio repertorio, ma [illegible] mancheranno le sorprese: «Nella parte conclusiva del programma - di[illegible] gli organizzatori - sarà possibile ascoltare anche brani per coro e organo improvvisati, nonché madrigali, brani comici e saggi di musica popolare». Alle 11 della stessa domenica, il coro di Exeter canterà nella Messa [illegible]lenne trasmessa in diretta da Rai1 in tutta Europa.

Passando ad altro genere, grande attesa c'è per la rappresentazione «Incabaret», che martedì 10 vedrà nella veste di protagonisti Roberto Brivio, uno dei fondatori del cabaret in Italia [illegible]e so[illegible]a e poi nel gruppo dei Gufi, e Grazia Maria Raimondi. «La nostra è una carrellata attraverso pezzi storici del repertorio - dichiara lo stesso Brivio -, assieme a novità e improvvisazioni con le quali ci auguriamo di divertire [illegible] pubblico presente».

Il teatro locale sarà alla ribalta giovedì 12, quando la «Cumpagnia dul dialett» di Intra presenterà la commedia «L'è da moda [illegible] a roda». Sarà una nuova [illegible] per applaudire una formazione che ad ogni uscita fa registrare il tutto esaurito ed è garanzia di divertimento assicurato. Gli organizzatori [illegible] si [illegible] dimenticati neppure dei più piccoli, per i quali ogni anno viene presentato uno spettacolo di burattini. Questa è ormai [illegible] sorta [illegible] tradizione, portata avanti per parecchio tempo dai personaggi bergamaschi di Benedetto Ravasio e raccolta ora dai burattini di Marino Zerbin. Completano [illegible] programma [illegible] a Madonna di Campagna la sfilata [illegible] moda delle [illegible] Ottavia, Ebe, Raffaella, Lucia e Laura (lunedì 9), la musica sudameri[illegible] dei Latin Ensemble (venerdì 13), il Trio Moon con le [illegible] musiche popolari per organetto (sabato 14). Tutti gli spettacoli sono gratuiti, ad eccezio[illegible] dei concerti del [illegible] Parodi e del coro [illegible] Exeter, per i quali il prezzo d'ingresso è di 7 mila lire (4 mila i ridotti).

Sergio [illegible]

Gli attori della Cumpagnia dul dialett di scena giovedì nella recita «L'è da moda [illegible] a [illegible]». Nel riquadro Roberto Brivio che si esibisce martedì

Folk e storia

La Milizia oggi sfila a Calasca

CALASCA. [illegible] questa mattina, preceduto dalla musica militare di pifferi e tamburi [illegible] dalla bandiera, il «battaglione» della Milizia tradizionale fondata nel 1641. Onora San Valentino, il soldato e martire [illegible]stiano patrono del paese.

Quello di oggi è il secondo appuntamento dell'anno in cui tradizione e folclore di Valle Anzasca si spiegano con forza. Domenica [illegible] [illegible] [illegible] infatti la Milizia [illegible] Bannio [illegible] [illegible] festa della Madonna della Neve, per Ferragosto ancora «i soldati» di Calasca coi loro ufficiali in testa scenderanno alla Gurva per la loro seconda parata festiva.

La sveglia per i soldati [illegible] alle 6 del mattino: immediatamente [illegible] servito il rancio militare a base di trippa, due ore dopo il battaglio[illegible] è pronto sulla piazza della Chiesa.

Alle nove si preleva la bandiera: poi tutti alla Messa militare, quindi [illegible] svolge la sfilata, risuonano gli spari [illegible] attacca la festa. Tutto secondo un cerimoniale ormai consolidato nel tempo che [illegible] avuto soste forzate soltanto negli anni delle guerre.

Per garantire lo svolgimento della festa secondo [illegible] tradizione, per conservare le armi e le divise, per fissare nei dettagli i programmi si [illegible] costituita [illegible] una vera e propria [illegible]nistrazione che con il [illegible] della popolazione bada ad ogni dettaglio. [b. o.]

Festival di Arona

[illegible] giorni di [illegible] [illegible] americana

ARONA. Seconda [illegible] ultima settimana del festival latino-americano sul piazzale Aldo Moro. Il cartellone degli spettacoli propone stasera la «Tribù Taironas», che inviterà alle danze merengue, cumbia e salsa. Do[illegible] sarà [illegible] scena il complesso «Antonio Albarran y los gallos de oro», che proporranno una fiesta messicana. Melodie dell'Atipiano [illegible] in programma martedì con il gruppo «Guarango», mercoledì tocca alla rumba f[illegible] del trio «Los Farias». Giovedì torna il merengue sulle musiche dei «Candela luz». I ritmi latini più tradizionali saranno proposti dal complesso «Los tawa», giovedì sera. Un viaggio musicale nel continente [illegible] previsto venerdì con il gruppo «Cruz del sur». L'afoxè music del Brasile chiuderà la rassegna, domenica prossima. Di scena il complesso «Pau de Arara». Gli spettacoli s'iniziano dopo le 21. [m. p. a.]

[illegible]

VERBANIA

Alla «Playa» con Joe Pardi

Si ballano le ultime novità [illegible] discoteca questa sera alla «Playa» di Verbania (via Vittorio Veneto). A proporre i successi [illegible] vinile sarà il deejay Joe Par[illegible].

[illegible]

I Ways Out a Silvera

«Ways Out», band borgomanerese è di scena stasera al Circolo Arci di Silvera, a Meina. Repertorio rock. S'inizia alle 20.

GALLIATE

Piccione alla «Pagoda»

Piccione, accompagnato dai «Lovers», [illegible] di [illegible] stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate. In programma tanta musica italiana e rock demenziale.

NIBBIOLA

Extremis, lunedì con Angelo

Rock italiano e straniero all'«Extremis», all'interno della pineta di Nibbiola domani sera. Di scena Angelo Cutaia e la sua «Bamblues Band».

ARONA

Rocchetta, danze su tre p[illegible]

Si balla questa notte su tre piani alla discoteca «Rocchetta» di Arona. Revival con Ricky Cenzi, underground con Cristiano e Moira e nella terza sala musica «soft». Dalle 22,30.

BORGOLAVEZZARO

Nottata con la musica italiana

[illegible] Ruggero ad animare [illegible] nottata alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. In programma mu[illegible] italiana [illegible] cover straniere.

NOVARA

I covers di Fassone al Coccia

Il cantante Marco Fassone, con i suoi covers internazionali, è ospite stase[illegible] [illegible] dehors [illegible]el bar «Coccia» in piazza Martiri a Novara. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Si cerca la miss [illegible] «Soliva»

Appuntamento questa sera al bar birreria rodeo «La Soliva» di Galliate per l'elezione [illegible] Miss Estate 1993. Sul palco sfileranno davanti alla giuria tante belle ragazze. In programma musica dal vivo country.

[illegible]

Mirage, si [illegible] in riva [illegible] lago

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento stasera al «Mirage» di Arona. Sul palco, dalle 22,30, salirà l'orchestra di Oscar [illegible] Stefano. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Ingresso omaggio alle dame.

[illegible]

Le Rotonde, liscio e «disco»

Liscio [illegible] discomusic stasera alle «Rotonde» di Garlasco: nel settore dancing [illegible] balla con la musica dell'orchestra di Isaia, nella discoteca, invece, disco Doc 80.

VERGIATE

Latinoamericano alla Gioconda

«Sabor Latino» alla discoteca «La Gioconda» di Vergiate (via Milano) questa sera. Tanta mu[illegible] sudamericana e scuola di ballo tropicale gratuita [illegible] i maestri Victor e Anna.

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 624.156	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. [illegible]00/6000 Inizio ore 21,30	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in [illegible]renza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] Tel. [illegible]	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. 625.686	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cuore [illegible]. 455.454	RIPOSO ESTIVO
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga [illegible] pioggia al S. [illegible] L. 6/4000. Ore 21,30	**[illegible] dei Mohicani** di [illegible]. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] [illegible] indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] **V[illegible]**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 14/18/20/22 Lire 7000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'[illegible]no[illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 8000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
[illegible] **Cine all'aperto** [illegible]. (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
[illegible] **Corso** Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine [illegible] - [illegible] 1 Tel.: 242.048	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.048	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.180.	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Audit. S. Margherita** Ore 21,15	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible] **Ariston** Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 8000/4000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
[illegible] **(Intra)** [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] v. Chiesa della Salute. **Amore per sempre**. Or.: 18,30; 15,30 ultimo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [illegible] [illegible] 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non vietato. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTAL[illegible] v. Gotto 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Incantevole aprile. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible]ionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
[illegible] via [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] [illegible] Cinestudio v. [illegible] 21. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Gal. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanazio 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello 93/94 due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Briñ, Bramieri-Jannuzzo, Masselmini, Castellino-Maslero, Salerno-Dorelli, Benfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Montix, Tengo, [illegible] [illegible], Operetta e Paolo Conte. Biglietti dal 16/8 dal lun. [illegible] ore [illegible]-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.226. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per informazioni (v. Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi [illegible] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbone. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.[illegible].

PRIME VISIONI A MILA[illegible]

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Come l'[illegible]ua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Heimat 1 - Her[illegible]**. Or[illegible] 20,15; 22,30.
[illegible]POL[illegible] [illegible]. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Le età di Lulù**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. Chiusura estiva.
AR[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAVOUR p. Cavour [illegible]. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero [illegible]. Rassegna. **[illegible] moglie del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [illegible]. **Heimat 2 - Gelosia e orgoglio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. Corso [illegible]. [illegible] [illegible]tale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Tutti i Vermeer a New York**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. Chiusura estiva.
[illegible] c. Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible] viale [illegible] 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo speculatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30.
[illegible] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Qualcuno [illegible] [illegible]** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Rad[illegible]gonda 8. **Zebrahead**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **I migliori del Bronx**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegon[illegible] [illegible]. **In mezzo scorre il fiume**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] v. Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **I trasgressori**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. [illegible] **Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible]poso.

[illegible]

[illegible]LA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Telefono 837.5885.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [illegible].
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
[illegible]TICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3859.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. [illegible].
[illegible]NZO[illegible] v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via [illegible]. Crespi 9. Inf. [illegible]. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto [illegible]. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. [illegible] 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
[illegible] **MAURIZIO** corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8206.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 Il tuttomusi[illegible] 20,30 Film tv; [illegible] Flash back, documentario; 22,45 Il tuttomusi[illegible]. [illegible]CO: 19 Telefilm; 19,30 Una strana coppia [illegible] sbirri, telefilm; 20,30 Il pirata, tv movie; 21,30 Vernice fresca; 22,30 Son[illegible] di ghiaccio, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Grandi speranze, film; 22 Cavaliere misterioso, film; 23,30 Innocente Casimiro, film.

LA RIPRESA

PARTONO LE AMICHEVOLI D'ESTATE

Oggi alle 18 sul campo di Dormelletto la prima uscita stagionale degli azzurri

Il Novara si presenta col Corsico

Contro la squadra degli ex Bacchin e Uzzardi, l'allenatore Del Neri schiera la formazione base
La novità sarà rappresentata dal centrocampista Galelli. Il giovane Stellini si gioca il posto con Dall'Orso

DOMODOSSOLA. L'appuntamento è per le ore 18 allo stadio di Dormelletto. Oggi si presenta il nuovo Novara. La «cordata» dei bresciani è già un ricordo. L'arrivo dei Manzetti una «bufala» di luglio. Il Novara è più che mai di Santino Tarantola rimasto solo. E' stato [illegible] di riconferme, prima fra tutte quella di Gigi Del Neri, l'allenatore, che si dice «più che soddisfatto di quanto la società mi ha riconsegnato».

Il Novara parte con una grossa annata alle spalle. Non ha centrato la promozione in C1, ma è arrivato vicinissimo. Fatali, il pareggio casalingo con l'Olbia e la sconfitta con la Solbiatese. L'importante è che il Novara non si sia indebolito: che abbia cioè resistito alla tentazione di fare l'ennesima rivoluzione. Tarantola ha ridato fiducia a Del Neri e alla sua truppa. Se è vero che l'esperienza [illegible] a qualcosa, il Novara parte con un forte vantaggio rispetto alla passata stagione: potrebbe farcela a raccogliere quei 3-4 punti in più che significherebbero la promozione.

Sarà il campo a parlare, fin dalla Coppa Italia, che ripropone il girone eliminatorio (con il Novara ci saranno Alessandria, Aosta, Legnano e Solbiatese: due in casa e due in trasferta).

Oggi, a Dormelletto, il primo collaudo dopo una decina di giorni trascorsi nel ritiro ad Arona. Ospite gradito sarà il Corsico di Roberto Bacchin, ex del Novara, che sta svolgendo la preparazione sulle colline del Vergante, a Massino Visconti.

Bacchin presenterà la seguente formazione: Aiardi; Lasalandra, Mauri; Gorini, Centurioni, Campese; Tutone, Uzzardi, Comi, Barbieri, De Lorenzo. I novaresi si ricorderanno in particolare di Uzzardi, che ha vestito con fortuna la maglia azzurra.

Del Neri dovrebbe invece partire con questo schieramento: Bettini; Cusatis, Paladin; Schillaci, Stellini, Galelli; [illegible], Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone. Le alternative saranno il portiere Pozzati, il difensore Castiglioni, il mediano Dall'Orso, il tornante Caponi e la punta Guatteo. Come si vede, [illegible] vecchie conoscenze, con la sola eccezione di Galelli prelevato dalla Solbiatese, società che in cambio ha [illegible] lo «spartanos» Guidoni, a sua volta ceduto per non creare problemi di rivalità interna al riconfermato Folli. Si ripete il caso che si è registrato alla Juve, dove Casiraghi è [illegible] ceduto per non disturbare Vialli.

Dopo il Corsico, il Novara ha in programma altre due amichevoli: mercoledì 11 con il Fiorenzuola (a Caltignaga) e venerdì 13 con la Gallaratese (a Dormelletto).

Sandro Bottelli

Ugo Armanetti, il biondo centrocampista è sicuramente l'azzurro più conteso sul mercato. Potrebbe finire al Lecce. Il presidente Tarantola non ha escluso una sua cessione che consentirebbe alla società di guardare con maggiore tranquillità alla gestione economica della prossima stagione

Sparta e Verbania scontente

Le 5 trasferte in Sardegna un salasso per il bilancio

G. Erbetta, allenatore dello Sparta

BOGOGNO. Dopo la divertente «sgambata» con l'accomodante rappresentativa del Meina, lo Sparta di Giampiero Erbetta e di Gigi Abbate affronta oggi un test piuttosto impegnativo. E' infatti in programma, per le ore 17,30, sul campo del Bogogno, una vera oasi di frescura, l'incontro con il titolato Olbia, squadra di C2, che sarà avversario del Novara nel prossimo campionato.

L'amichevole è stata concordata in quanto la squadra sarda, agli ordini quest'anno dell'ex bolognese Franco Colomba, si trova in ritiro ad Arona e svolge la preparazione ad Oleggio Castello. Una grossa occasione, [illegible] per entrambi gli allenatori, smaniosi di verificare i primi progressi delle rispettive squadre.

La formazione dell'Olbia sarà la seguente: Pantarelli; Mariani, Sermonghi; Sottana, Truddaiu, Secci; Casu, Comiti, Molino, Frattin, Manca. Incerta la presenza dell'infortunato Fadda.

Erbetta, più che mai votato per il gioco a zona, sperimenterà una formazione nuova per sette undicesimi rispetto a quella della passata stagione. Vale a dire: La Micela; Dato, Berto; Giorgi, Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon, Grebbi, Masuero, Colombo.

Intanto è stata resa nota la composizione del girone che interessa le due novaresi Sparta e Verbania. I biancocerchiati sono stati sconfitti ieri sera per 2-0 a Solbiate nella prima uscita stagionale.

La nuova «geografia» prevede per le due novaresi ben 5 trasferte in Sardegna: Calangianus, Castelsardo, Iglesias, Santa Teresa di Gallura, Selargius.

Rintracciato a Macugnaga, il presidente del Verbania, Pierangelo Colombo, [illegible] ha [illegible] esprimere le proprie perplessità. «Dal punto di vista tecnico - ha precisato - non ci saranno forse sostanziali differenze. Ciò che preoccupa è l'aspetto finanziario. Credo che [illegible] queste trasferte, con partenza il sabato, ci costerà non meno di 8-10 milioni. E comporterà notevoli sacrifici anche per il nostro pubblico, a favore del quale organizzeremo ogni volta un volo charter».

Lo conferma Carletto Pedroli, che in questo momento [illegible] gode tra l'altro di ottima salute. «Mi mancava solo di arrivare in Sardegna - dice il «senatore» - e poi credo di aver dato al Verbania e alla città il massimo che si potesse pretendere anche sotto il profilo propagandistico».

Dal ritiro di Gattico, Giampiero Erbetta ha ripetuto le [illegible] preoccupazioni per lo Sparta. «Speriamo - ha aggiunto - che la federazione ci venga incontro con sostanziosi contributi. Gli scontri tradizionali con le lombarde vanno benissimo, anche se si tratterà degli impegni più [illegible] sotto l'aspetto [illegible]. Le 5 trasferte sarde rappresentano invece un notevole disagio soprattutto logistico». [s. b.]

PODISMO

La classica di Cravegna è alle porte, sono attesi i grossi nomi

Giovedì nella «Tre Fontane» Bernardini cerca la rivincita

Severino Bernardini ieri era a Pescara e giovedì sarà tra i favoriti a Cravegna

[illegible] «Severino? Mi dispiace, non c'è. E' appena partito per Pescara. Ma tornerà prestissimo: giovedì c'è la Tre Fontane, a Cravegna». La madre del campione ossolano quasi fatica a tenere il [illegible] degli impegni del figlio: «Una gara via l'altra. Appena torna pensa già a ripartire. Mi ricordo le [illegible] più importanti, come la maratona di Boston. E' arrivato ottavo».

I successi oltre confine, lontano dalla sua valle, [illegible] dimenticare a Severino Bernardini, il falegname di Vicano, campione [illegible] montagna, che deve strappare agli avversari kenioti il monopolio alla «Tre Fontane» di Cravegna. La classica ossolana si corre giovedì sera, sulle strade della [illegible] frazione sotto il [illegible] Cistella.

L'albo d'oro ricorda a tutti che «Seve», come lo chiamano a Vicano dove abita, pur piazzandosi sempre ai primissimi posti, [illegible] non è più salito sul gradino più alto del podio, dopo tre vittorie consecutive. E Bernardini sa bene che tanti sarebbero parecchio felici di rivederlo in testa, davanti alla corda dell'arrivo nella piazzetta: «Ci provo sempre e con lo stesso entusiasmo. Come non potrei? Ne va dell'onore, visto che corro in casa - aveva precisato la scorsa settimana Severino, mentre era in compagnia degli amici più cari ad una festa a Premia -. [illegible] ormai alla Tre Fontane, che è anche il memorial Francesca Eccelsi, partecipano atleti di altissimo livello. Non è così scontata la vittoria».

Anzi. L'anno [illegible] era arrivato quarto. Al primo posto si era piazzato il keniota Richard Kosgei. Il ventottenne atleta di Vicano tornerà alla carica, giovedì. Con tutto il pubblico dalla sua. E in Ossola c'è grande attesa. Gli organizzatori (Unione Sportiva e Atletica Cistella) sono al lavoro da settimane per predisporre l'accoglienza ai partecipanti. Nei prossimi giorni si saprà quanti [illegible], e soprattutto chi saranno, i rivali di Bernardini. Che non aveva nascosto la speranza di partire al fianco di Gelindo Bordin. Ieri però la madre di Severino confermava come fosse ormai improbabile la presenza del mezzofondista. «Seve» ci sperava proprio. [illegible] bene che più grossi nomi ci sono e più si parla della corsa in montagna e soprattutto dello sport in Ossola. [illegible] tiene. Anche se le gare lo portano sempre più spesso lontano dalla valle. [m. [illegible] a.]

CICLISMO

E' Giuseppe Tartaggia, 22 anni, di Gattico

Dopo 10 anni un novarese vince la corsa di Briga

[illegible] NOVARESE. Per la prima volta, dopo dieci anni, un novarese: Giuseppe Tartaggia, 22 anni, abitante nella vicina Gattico.

Il «Trofeo Sportivi di Briga», gara nazionale per dilettanti di prima e seconda serie, vinta in ben otto edizioni da corridori lombardi - e finalmente nel 1992 dal piemontese Barbero - è [illegible] consegnato quest'anno dal presidente Bellosta a un atleta di casa.

Anche se Giuseppe Tartaggia, gatticese, diplomato perito industriale all'Itis di Borgomanero, corre per il G.S. Addax Selev di Podenzano, in provincia di Piacenza.

Grande la soddisfazione dello «stato maggiore» del ciclismo novarese, presente al gran completo in mezzo a un pubblico numerosissimo, che ha sfidato la canicola per seguire gli otto passaggi del lungo serpentone dei corridori, tra cui i più bei nomi italiani, e alcuni degli azzurri ormai sul punto di partire per gli iridati di Oslo.

Iscritti 163, partenti 140, trenta le società rappresentate (il tocco di internazionalità era dato dal Velo Club Lugano). I primi a sfidare il caldo torrido e le difficoltà del percorso con finale spezza-gambe sono stati Galletti, Fuser e Walter Pedroni di San Bernardino Verbano. Il terzetto ha pedalato sotto il solleone per settanta chilometri, come dire per oltre la metà del percorso.

Il gruppo li ha inghiottiti, ma subito dopo se ne sono andati in sei (Rinaldi, Bellini, Frattini, Vatteroni, Tetacchi e Nardello).

Questa nuova fuga è stata di durata più breve.

Ai piedi del [illegible] di San Colombano i corridori si [illegible] quindi presentati con in testa Pedroni, raggiunto e superato da Tartaggia, Veloti, Luna e Vatteroni. [f. s.]

HOCKEY PISTA

Sono state rese note ieri dalla Lega [illegible] le date del prossimo campionato

L'Hockey Novara riparte da Lodi

Esordio fissato il 30 ottobre sulla pista del «Granata». «Big match» il 4 dicembre con il Roller e il 18 confronto con il Camoni. La società campione deve risolvere la questione sponsor e aspetta una risposta dell'Autocentauro

NOVARA. S'inizia subito a Lodi, ma [illegible] contro l'Amatori. Poi, un cammino tranquillo fino ai primi di dicembre, con il primo test importante, a Monza. Poco dopo (18 dicembre) la rivincita della finale scudetto 1993, con il Camoni Lodi.

Diffuso ieri sera dalla Lega il calendario di serie A1 di hockey pista, che vede il [illegible] impegnato a difendere il [illegible] fresco titolo tricolore.

Il via è fissato per il 30 ottobre, la fine del girone d'andata il 29 gennaio, la fine della regular season il 7 maggio. Resta un unico dubbio, legato al nome della quattordicesima squadra: il Salerno deve regolarizzare la sua posizione entro il 20 agosto (la Lega ha chiesto la deposizione di alcuni atti mancanti), in caso contrario gli subentrerà il Sandrigo, ripescato dalla A2. In casa novarese i primi commenti sono positivi: «Se superiamo la partita d'esordio, [illegible] il Lodi mina vagante, il calendario è in discesa - dice il d.g. Marcos Mocchetto -. Ci sta bene anche avere il ritorno dei big match con Roller e Camoni in casa. L'importante, lo ripeto, è non sbagliare la prima giornata, a Lodi».

Dalle questioni di calendario a quelle, ben più vitali dello sponsor. [illegible] quest'anno, l'Hockey Novara sarà la squadra da battere, dopo la conquista del grande slam. Inutile dire che il primo obiettivo della stagione sarà la conquista della coppa Campioni. Proprio per questo la società avrà bisogno di tranquillità a livello finanziario.

L'Autocentauro, che aveva annunciato il divorzio dall'hockey novarese, potrebbe però restare a fianco del sodalizio cittadino: «E' quello che ci auguriamo tutti - [illegible] ta Marcos Mocchetto - nell'ultima stagione il marchio Autocentauro è stato sinonimo di successo, per la nostra squadra ma anche per l'intera città. Sarebbe una bella soddisfazione poter continuare l'abbinamento».

Questo il calendario completo con le date.

Enrico Mariotti sarà ancora un punto di forza del Novara che si propone di ripetere il grande slam e di vincere la Coppa dei campioni

1ª Giornata 30/10/93
Ritorno 5/2/94
CGC Viareggio-A. Vercelli
R. Salerno-A. Lodi
Bassano-Salerno o Sandrigo
Trissino-Follonica
A. Reggio E.-R. Monza
Trieste-Correggio
H. Lodi-H. Novara

2ª Giornata 06/11/93
Ritorno 12/2/94
A. Vercelli-Bassano
A. Lodi-A. Reggio E.
Salerno o Sandrigo-R. Salerno
Follonica-Trieste
R. Monza-H. Lodi
Correggio-CGC Viareggio
H. Novara-Trissino

3ª Giornata 13/11/93
Ritorno 19/2/94
CGC Viareggio-Salerno o Sandrigo
R. Salerno-Follonica
Bassano-Correggio
Trissino-R. [illegible]
A. Reggio E.-H. Novara
Trieste-A. Lodi
H. Lodi-A. Vercelli

4ª Giornata 20/11/93
Ritorno 26/2/94
A. Vercelli- R. Salerno
A. Lodi-Trissino
Bassano-CGC Viareggio
Salerno o Sandrigo-A. Reggio E.
R. Monza-Follonica
Correggio-H. Lodi
H. Novara-Trieste

[illegible] Giornata 27/11/93
Ritorno 5/3/94
CGC Viareggio-R. Monza
A. Vercelli-Correggio
R. Salerno-H. Novara
Trissino-A. Reggio E.
Follonica-A. Lodi
Trieste-Bassano
H. Lodi-Salerno o Sandrigo

6ª Giornata 04/12/93
Ritorno 12/3/94
A. Lodi-H. Lodi
Bassano-R. Salerno
Salerno o Sandrigo-A. Vercelli
A. Reggio E.-Follonica
R. Monza-H. [illegible]
Trieste-CGC Viareggio
Correggio-Trissino

7ª Giornata 07/12/93
Ritorno 19/3/94
CGC Viareggio-H. Lodi
A. Vercelli-Trieste
R. Salerno-A. Reggio E.
A. Lodi-R. Monza
Trissino-Salerno o Sandrigo
Follonica-Correggio
H. Novara-Bassano

8ª Giornata 11/12/93
Ritorno 26/3/94
CGC Viareggio-A. Lodi
Salerno o Sandrigo-Correggio
Trissino-R. Salerno
Follonica-H. Novara
A. Reggio E.-A. Vercelli
Trieste-R. Monza
H. Lodi-Bassano

[illegible] Giornata 18/12/93
Ritorno 9/4/94
A. Vercelli-Trissino
R. Salerno-CGC Viareggio
Bassano-Follonica
R. Monza-Salerno o Sandrigo
Correggio-A. Reggio E.
H. Lodi-Trieste
H. Novara-A. Lodi

10ª Giornata 8/1/94 Ritorno 16/4/94
A. Lodi-Bassano
Salerno o Sandrigo-Trieste
Trissino-H. Lodi
Follonica-A. Vercelli
A. Reggio E.-CGC Viareggio
R. Monza-R. Salerno
H. Novara-Correggio

11ª Giornata 15/1/94
Ritorno 23/4/94
CGC Viareggio-Follonica
A. Vercelli-R. Monza
Bassano-A. Reggio E.
Salerno o Sandrigo-H. Novara
Trieste-Trissino
Correggio-A. Lodi
H. Lodi-R. Salerno

12ª Giornata 22/1/94
Ritorno 30/4/94
R. Salerno-Correggio
A. Lodi-Salerno o Sandrigo
Trissino-CGC Viareggio
Follonica-H. Lodi
A. Reggio E.-Trieste
R. Monza-Bassano
H. Novara-A. Vercelli

13ª Giornata 29/1/94
Ritorno 7/5/94
CGC Viareggio-H. Novara
A. Vercelli-A. Lodi
Bassano-Trissino
Salerno o Sandrigo-Follonica
Trieste-R. Salerno
Correggio-R. Monza
H. Lodi-A. Reggio E.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 8 Agosto 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri mattina il secondo turno di partenze dai centri della provincia

Vacanze, è un esodo solo a metà

Non più del 50 per cento dei residenti ha lasciato Vercelli e Biella. In Valsesia l'altro volto delle ferie, ma [illegible] differenza del passato non si registra il tutto esaurito. In diminuzione anche gli stranieri

VERCELLI. Tutti in fuga (o quasi) verso le vacanze, che siano al mare, in montagna o all'estero. Ma il secondo esodo di ieri conferma i dati negativi di inizio mese: Vercelli e Biella non sono affatto [illegible] anche se chiaramente, con fabbriche ed uffici chiusi, in alcuni momenti [illegible] giornata le principali strade dei due capoluoghi appaiono deserte.

Ad esempio si calcola che non p[illegible] [illegible] 50 per cento della popolazione abbia lasciato Vercelli per [illegible] un periodo di ferie in località più attraenti della sonnacchiosa capitale del riso.

E ancora [illegible] Biella qualcuno sussurra che «due abitanti su tre [illegible] sempre in città», [illegible] [illegible] un'austerity che si sta facen[illegible] sentire. [illegible] [illegible] tanti, ad un periodo di vacanza lontano [illegible] [illegible] hanno preferito le classiche gite «fuoriporta», ad Oropa o nelle altre vallate del comprensorio laniero, o nelle vicine Valle d'Aosta e Valsesia, oppure al lago di Viverone, il «mare» [illegible] chi è rimasto.

E la conferma che la crisi economica tocca un poco tutti lo si nota soprattutto nelle località turistiche, a cominciare da Alagna per scendere a Scopello [illegible] per finire nella Valle del Cervo [illegible] dell'Elvo. Così anche il secondo esodo dei «cittadini», quello della settimana prece[illegible] il Ferragosto [illegible] che tradizionalmente faceva segnare il «tutto esaurito» non ha portato al superaffollamento degli altri anni.

«Gente ne è arrivata e in questi giorni non possiamo proprio lamentarci- spiega il titolare di un albergo valsesiano -, ma per questa estate del '93 il pienone resta un sogno. Innanzitutto vi sono tanti habitué, [illegible] i proprietari di seconde [illegible] e poi tutti sono [illegible] nelle spese. Se prima, mettiamo, una famiglia andava al ristorante quattro-cinque volte [illegible] settimana, adesso [illegible] solo [illegible] paio di volte, [illegible] al massimo. Pochi sgarrano questa "norma"».

Insomma per Ferragosto [illegible] annuncia un «pienino» con l'unica eccezione degli scalatori, gli appassionati dell'alta quota. [illegible] [illegible] [illegible] rifugio accusa cali di presenze, anzi, anche perché la ricorrenza [illegible] [illegible]colo di vita della Margherita costituisce un indubbio richia[illegible].

[illegible] dopo aver compiuto [illegible] loro escursione sul Rosa non sono molti quelli che [illegible] nelle località valligiane» aggiunge un operatore turistico.

Insomma la crisi c'è e si sente in ogni suo aspetto. Le vacanze sono più corte, le spese minori. Una tendenza che coinvolge un poco tutti, anche le presenze straniere, specie nel Biellese. Il «controesodo», ovvero il gran numero [illegible] arrivi [illegible] francesi e svizzeri, che aveva caratterizzato nel territorio laniero l'estate del '92, quest'anno, infatti, è solo un ricordo.

Roberto Eynard

Una veduta di Alagna: anche nel centro valsesiano per questa estate '93 non si registra il [illegible] pienone

[illegible]

La giornata più calda

L'Osservatorio metereosismico di Oropa ha registrato venerdì una temperatura [illegible] oltre [illegible] gradi al Santuario, mentre a Biella la colonnina di mercurio superava i 30: è stata sino ad ora la giornata più calda [illegible] questa estate particolarmente anomala sotto il profilo metereologico.

Le temperature massime risultano sensibilmente inferiori a quelle fatte registrare nelle estati dell'ultimo decennio. Infatti la media a Oropa di giugno e luglio è stata di 15 gradi, molto al di sotto delle temperature media stagionale; nello stesso periodo l'Osservatorio ha registrato la caduta di 500 millimetri di pioggia, record stagionale dall'81.

E' sempre molto intensa l'umidità, con punte che vanno dal 70 all'80 per cento. Dopo giornate di caldo afoso, ieri pomeriggio folate di vento fresco hanno [illegible] più vivibile il clima per chi è rimasto in [illegible]

Per oggi le previsioni parlano [illegible] una «giornata generalmente buona» anche se non si escludono «possibilità di temporali» sul settore alpino. E' pure in arrivo aria più fresca proveniente dall'Islanda che, [illegible] supererà la barriera delle Alpi, porterà a un calo della temperatura almeno per l'inizio della settimana. In pianura l'afa dovrebbe comunque continuare a farsi sentire. [g. mo.]

I FUNERALI DEL VESCOVO
In un Duomo gremito

Ieri pomeriggio centinaia di persone hanno partecipato ai funerali dell'ex vescovo [illegible] Biella Piola. Oggi la salma verrà tumulata a Invorio.

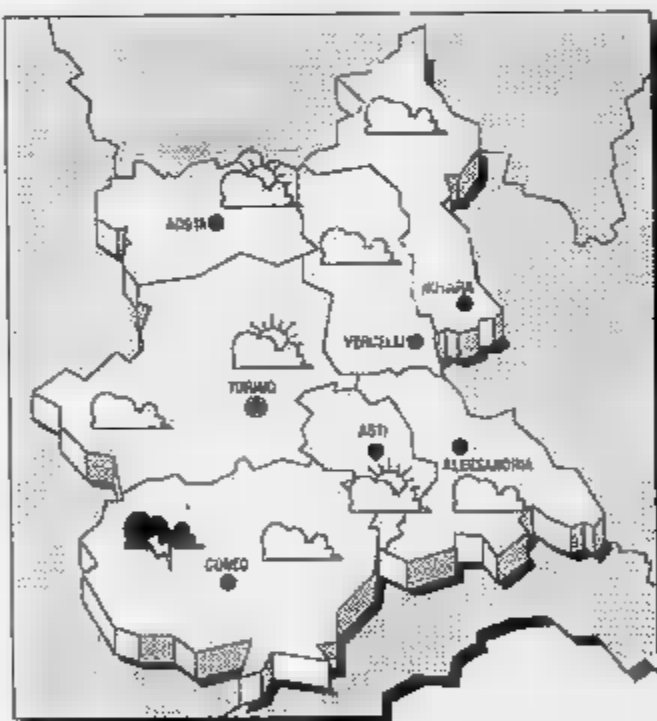
A PAGINA 36

AMICHEVOLE CON LA JUVE
Per la Pro al Robbiano

Amichevole di lusso oggi per la Pro: alle 18 al Robbiano è [illegible] scena [illegible]a mista della Juve per il primo test della squadra di Caligaris.

A PAGINA 39

[illegible]EMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente [illegible] con possibilità di [illegible] precipitazioni a prevalente carattere di rovescio.
TEMPERATU[illegible]. In diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] [illegible] TEMPO. Nuvolo[illegible] variabile [illegible] qualche precipitazione temporalesca.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 27; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 36; min: 23; media: 28

[illegible]
Torino 31; Novara 31; Alessandria 31; [illegible] 31; Cuneo 27; Asti 30

Palazzolo, ex parrucchiere di 82 anni aveva tenuto come cliente un handicappato

Barba e capelli per 6 uova, multato

Ormai in pensione, l'anziano una volta la settimana riceveva [illegible] «pagamento» i prodotti del pollaio. Diffidato a proseguire l'esercizio abusivo della professione. [illegible] in paese [illegible] ci sono altri saloni per uomo

PALAZZOLO. Giovanni [illegible] [illegible] anni e per [illegible] la vita [illegible] stato un barbiere. Adesso [illegible] in pensio[illegible] [illegible] gli è rimasto un unico «cliente», un handicappato che lo «paga» mezza dozzina d'uova alla settimana. Due parole e via, il taglio di barba e capelli è finito. Dall'altra mattina Giovanni ha rinunciato ad usare forbici e rasoio: un carabiniere in borghese gli ha notificato la [illegible] [illegible] proseguire in questo «esercizio abusivo» della professione. Pena una multa di 3 milioni.

Per le leggi dello Stato il meccanismo multa-infrazione [illegible] fa una grinza. Giovanni è un pensionato e tale deve restare. Per chi invece deve scrivere tutti i giorni le avventure di una vita sempre più provvisoria, la grinza c'è. E non si sa co[illegible] raccontare questa storia ve[illegible] che comincia e finisce in un paese [illegible] mille e trecento abitanti, case e campagna, dove da anni non esiste più un negozio [illegible] barbiere.

E allora perché non far parlare il barbiere «abusivo», che a ottant'anni suonati e [illegible] una gamba malconcia [illegible] ce la [illegible] proprio a restare a casa?

La [illegible] è stentata, ma Giovanni racconta: «Mia moglie era parrucchiera, io [illegible] un negozio per uomo. Quando abbiamo chiuso, tanti anni fa, ho continuato a tagliare barba e capelli a un parente, che abita poco lontano da qui, e ad un uomo handicappato, che frequentava il nostro negozio sin da quando era bambino. Avevo provato a dirgli di andare da un'altra parte, [illegible] lui si era impuntato. E a [illegible] poi faceva piacere andarlo a trovare a casa».

Ma qual era la tariffa delle sedute dal barbiere? «La sorella, ogni volta, mi dava le uova per mia moglie. Ma adesso basta. Non posso andarci più». Certo, gli dispiace per l'ormai ex cliente: «Forse riuscirà ad arrangiarsi chiedendo aiuto ad una parrucchiera per signora (in paese ce n'è più di una), che dovrà imparare anche ad [illegible] pennello e rasoio». Ma Giovanni non vuole più riprovare lo spavento: i carabinieri, una diffida. [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] altro pensionato settantenne, ex operaio [illegible] [illegible] barbiere, ha ricevuto la stessa visita ufficiale pochi giorni fa: il motivo [illegible] identico. Barbiere abusivo per anziani. Già, ma in paese [illegible] c'è [illegible] negozio vero. E loro, [illegible] quando l'ultimo salone è [illegible] sostituito da uno studio di [illegible]chitetto, avevano pensato di arrangiarsi. [r. m.]

[illegible]

Bocciato il ricorso Inps

Il tribunale civile [illegible] Biella ha respinto in sede di appello il ricorso dell'Inps contro una [illegible] [illegible] [illegible] il pretore aveva dichiarato illegittimo un provvedimento a danno di un lavoratore in mutua. L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella fascia oraria [illegible] reperibilità del mattino; [illegible] conseguenza l'ente mutualistico gli aveva negato il pagamento dell'indennità relativa a una [illegible] di malattia. Il lavoratore aveva spiegato: [illegible] ero assentato per prenotare alcuni esami urgenti prescritti dal medico curante». La giustificazione non [illegible] però stata accolta dall'Inps: secondo l'istituto la prenotazione poteva essere fatta nel pomeriggio. La [illegible] dell'onte è stata invece respinta dal tribunale [illegible] si è attenuto al principio dello «stato di necessità [illegible] soggetto che viola le disposizioni normative»: i giudici hanno quindi considerato ragionevole e giustificato il comportamento del mutuato. [Ansa]

Il Comune ha deciso di soccorrere le 8 strutture cittadine dedicate alla terza età

Centri anziani, via ai restauri

Zanzariere al Villaggio Concordia, mentre al Canadà servono nuove grondaie. L'Isola cerca con urgenza una sede più grande. E l'assessore Rebughini propone: un'infermeria in ogni complesso

VERCELLI. U[illegible] zanzariera qui, una grondaia là, una passata d'intonaco sui muri. Il Comune ha deciso di soccorrere i centri per anziani, che sono 8 in tutta la città. Sparsi nei vari quartieri, rappresentano per la «terza età» un prezioso punto di riferimento. Chi vuole trascorrere qualche [illegible] [illegible] compagnia, giocando a carte o conversando con gli amici, sceglie spesso come luogo d'incontro questi circoli com[illegible]ali, che sono tutti autogestiti.

I [illegible] per anziani esistono in città da almeno [illegible] anni. Alcuni sono strutture-modello, invidiate [illegible] tutti. Altri, invece, [illegible] assillati dai problemi: sede troppo piccola, inadeguata, fatiscente. Tutti, però, [illegible] abbastanza frequentati. E' anche per questo che il [illegible] assessore all'Assistenza, il leghista Carlo Rebughini, vuole proporre di installare un'infermeria (con un medico) in [illegible] [illegible]. Poi, la seconda idea [illegible] quella di fare i restauri necessari.

Il viaggio nel pianeta della «terza età» comincia dall'area dell'ex Montefibre, dove si trova la struttura migliore della città. «E' davvero un centro modello - dice Rebughini -: è tenuto benissimo, la sede è funzionale ed è frequentatissimo in ogni stagione». Situazione del tutto diversa, invece, ai Cappuccini: il centro, oggi, si trova in via Lamporo, ma è destinato a traslocare in fretta. La sede attuale [illegible] va bene, e il Comune ne ha trovata [illegible] nuova: un edificio [illegible] riadattare in via Carrozzino. Il trasferimento, probabilmente, verrà già fatto il prossimo autunno.

Villa Sereno, a Porta Torino, non p[illegible]senta particolari problemi: «Alcuni interventi di piccola manutenzione [illegible] stati fatti», dice l'assessore. Al Villaggio Concordia, invece, è stato costruito da poco un nuovo centro: un edificio prefabbricato, che però ha l'enorme difetto [illegible] diventare invivibile, d'estate. «Un vero forno - spiega [illegible]bughini -. [illegible] Comune [illegible] ha molti soldi, [illegible] sto cercando di comprare almeno qualche zanzariera, in modo che le finestre si possano [illegible] aperte e cir[illegible]i un po' d'aria».

Il piccolissimo centro [illegible] Larizzate ha bisogno di una passata di vernice, mentre al Canadà servono interventi più impegnativi: muri da imbiancare, ma soprattutto grondaie [illegible] rifare, [illegible]o che addirittura colava l'acqua dal tetto. All'Isola, invece, si [illegible] [illegible] urgenza una sede: i pochi metri quadrati disponibili oggi [illegible] tutt'altro che sufficienti. Ultimo, il [illegible] [illegible] via Stara, che [illegible] [illegible] dei più frequentati. Pure qui i problemi non mancano: «Sono stati fatti alcuni lavori, e ora si tratta [illegible] formalizzare il collaudo». [g. bu.]

Per gli anziani [illegible] Vercelli, i centri d'incontro rappresentano un importante punto di riferimento [illegible] Comune adesso ha deciso di far restaurare le otto [illegible] cittadine

[illegible]

La [illegible]

Così i periodi di chiusura

VERCELLI. Gli otto centri per anziani della città sono tutti autogestiti, e in estate osservano [illegible] periodo [illegible] chiusura. Vediamo brevemente il «piano ferie» [illegible] ogni struttura. [illegible] Sereno resterà chiusa fino al 22 agosto (è chiusa dal primo). Al Concordia, invece, la pausa di chiusura [illegible] molto lunga: dal 7 luglio fino al primo settembre.

Il centro dell'ex Montefibre si riposa solo a Ferragosto, con porte chiuse dal 15 al 19. Larizzate resta sempre aperto, mentre al Canadà le ferie cadono fra il primo e il 15 di settembre. Ai Cappuccini, sempre nello stesso mese, fra il primo e il 13.

In via Stara i locali sono aperti tutta l'estate. L'Isola, infine, ha chiuso il [illegible] luglio e riaprirà il 9 settembre.

Molti centri, in estate, organizzano soggiorni al mare [illegible] in località [illegible] villeggiatura. Tutti hanno un presidente e un consiglio direttivo, che si [illegible]pa [illegible] gestione dei locali e della manutenzione.

IN BREVE

[illegible] UTILI

I distributori aperti per turno in provincia

Ecco l'elenco degli impianti di distribuzione di carburante aperti oggi in provincia. A **Vercelli** sono in servizio gli impianti del turno C: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud [illegible]. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso [illegible] Rege. Impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, p[illegible] Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); [illegible], corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a [illegible] in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A [illegible] l'apertura riguarda [illegible] [illegible] A: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Roselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallé 20. A **Borgosesia** è di servizio il turno A: Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. A **Cossato** infine (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

ARRESTO

Armi abusive, gattinarese in [illegible]

I carabinieri di Gattinara hanno arrestato, eseguendo un ordine di custodia cautelare della Procura generale di Torino, Gian Luca Muntoni, 22 anni, gattinarese. Il giovane scontare un [illegible] e due mesi di reclusione per detenzione abusiva di armi.

[illegible]

Colpo al «Nova coop», il bottino è [illegible] 650 [illegible] lire

[illegible] dozzina di bottiglie [illegible] liquore sono il bottino di [illegible] furto messo [illegible] segno l'altro giorno all'interno del supermercato «Nova coop», in largo Chatillon 10: il danno [illegible] [illegible] quantificato in poco meno di 650 mila lire. Ad accorgersi del fatto che le bottiglie di superalcolici erano scomparse dallo scaffale è stata Maria Luisa Mottura, 40 anni, residente in città in corso Marcello Prestinari 128, che [illegible] la responsabile del settore vendite dell'ipermercato e che ha presentato alla polizia una denuncia di furto contro ignoti.

[illegible]

Denunciato gestore di un bar

Noie di tipo giudiziario per Claudio Bagni, 27 anni, che gestisce il bar «Papaya» in corso Libertà 32: l'altro giorno, infatti, la polizia lo ha segnalato alla procura circondariale di via Conte rosso per inosservanza di alcuni degli obblighi imposti agli esercizi pubblici dalle leggi [illegible] pubblica sicurezza.

Un professionista di Santhià negli alberghi di Salice Terme

Calci e pugni [illegible] 12 persone nella notte brava del notaio

SALICE TERME. E' stata una notte brava, quella tra venerdì e sabato, per il notaio Benigno Conti, 55 anni, di Santhià: dopo [illegible] attaccato briga [illegible] [illegible] dozzina di persone [illegible] distribuito e ricevuti in eguale misura pugni e ceffoni, è stato ricoverato nel repartino psichiatrico dell'ospedale di Voghera per essere sottoposto al «Tso», il trattamento sanitario obbligatorio per ordine del sindaco Maurizio Ferrari.

Nei ristoranti [illegible] negli alberghi di Salice Terme, ma solo in quelli migliori, il notaio Conti è molto conosciuto e considerato come cliente in grado [illegible] spendere anche un [illegible] in un solo giorno. Secondo una prima, sommaria ricostruzione, la «notte brava» [illegible] iniziata nella hall dell'albergo «Villa Luisa», dove Conti ha affittato una stanza: convinto di [illegible] stato provocato, il notaio ha aggredito [illegible] pugni e calci due clienti dell'albergo e si è poi allontanato brontolando [illegible] [illegible] prima ancora che i due malcapitati realizzassero esattamente che cosa [illegible] accadendo.

Ha raggiunto un altro albergo, il «President», chiedendo una stanza: il portiere gli ha risposto che erano tutte esaurite, ed allora Conti lo ha schiaffeggiato. A passo [illegible] carica [illegible] entrato prima in un bocciodromo, dove in pochi minuti è riuscito ad attaccare briga con un altro paio di persone, poi in una discoteca, «La buca», in cui si è accapigliato con alcuni calciatori di serie C in ritiro nella località termale. Nel frattempo dal Comando [illegible] Godiasco [illegible] arrivati i carabinieri che in qualche modo [illegible] riusciti [illegible] bloccare [illegible] notaio [illegible] ad accompagnarlo in ospedale. [r. s.]

[illegible]

Malato in fuga

Per L. G., 44 anni, di Borgosesia, [illegible] decisamente troppo [illegible] il repartino psichiatrico del S. Andrea in cui da qualche giorno è ricoverato. Ieri ha imboccato la porta carraia delle [illegible] mortuarie, ha attraversato corso Abbiate ed [illegible] entrato in un negozio di articoli sportivi. «Vorrei acquistare qualcosa di non troppo ingombrante», ha chiesto al proprietario. Questi ha intuito che qualcosa non funzionava e gli ha offerto un cappello di tela rossa. «Glielo regalo, lo indossi pure, le sta molto bene», gli ha detto mentre l'altro si allontanava soddisfatto. Poco dopo nel negozio è arrivato [illegible] infermiere trafelato: «Ha visto un tale uscire dal portone carraio dell'ospedale?». Proprio il cappelluccio è servito alla «volante» per rintracciare il malato: aveva percorso via Paggi sino al bar Nazionale. Il giorno prima L. G. aveva avuto noie alla «Nova coop» di corso Prestinari: lo avevano sorpreso con [illegible] mila lire di merce [illegible] pagata. [r. s.]

Da maggio nessuna traccia della madre scomparsa di casa. Le ricerche continuano

Enrica, un mistero lungo tre mesi

La famiglia [illegible] pensando di rivolgersi [illegible] «Chi l'ha visto?», mentre i carabinieri indagano [illegible] trascurare alcuna ipotesi. I parenti circondano di affetto la figlia Stefania, di 5 [illegible]: «Viviamo giorni di apprensione»

VERCELLI. «Buio completo», dice la sorella. E i carabinieri usano le stesse parole, anche [illegible] aggiungono che le indagini [illegible] [illegible] avanti. Ormai [illegible] tre mesi che Enrica Zampieri, la giovane madre di 31 anni, è scomparsa dalla sua casa in via Fulvio Testi. [illegible] quella [illegible] del [illegible] maggio il marito, la figlia di 5 anni, i genitori e i parenti [illegible] hanno più saputo nulla di lei. Carabinieri e polizia, come al solito, lasciano [illegible] [illegible] le ipotesi: un incidente, una fuga, un'amnesia, un suicidio. Oppure anche un delitto.

Ma [illegible] tre mesi, per la famiglia di Enrica Zampieri, ci sono soltanto dolore e apprensione. La sorella Sandra, alla fine di maggio, [illegible] lasciato [illegible] suo numero di telefono ai lettori de «La Stampa», per avere notizie: «Chi sa qualcosa di Enrica, mi telefoni». Oggi dice: «Forse ho fatto male a far pubblicare quel numero: ho aperto la mia casa agli sciacalli e alla gente in vena di scherzi». Le segnalazioni ricevute, infatti, non hanno portato [illegible] nulla.

Il marito di Enrica, Marco Romagnolli, ha 33 anni e fa l'odontotecnico. La coppia ha una figlia, Stefania, di 5 [illegible]. «Cerchiamo di starle vicini», [illegible] Sandra Zampieri. Forse la bambina ha chiesto spiegazioni, ha chiesto al papà o alla zia quello che tutta Vercelli, ancora oggi, si domanda: «Dov'è la mamma?». «Vorrei poter dire [illegible] Enrica è tornata - spiega al telefono la sorella -: vorrei poter dire che l'abbiamo trovata, che è tutto finito. [illegible] quel giorno non [illegible] ancora arrivato».

Della giovane dipendente della Galvanotecnica, una piccola ditta [illegible] via Birago, si [illegible] [illegible] lo che la sera del 13 maggio [illegible] sparita di casa: l'auto, una Visa b[illegible] [illegible] parcheggiata poco distante, con le chiavi nel quadro e [illegible] sedile ribaltato. Due particolari che [illegible] dicono granché, visto che lasciare le chiavi inserite [illegible] un'abitudine per Enrica. Carabinieri e vigili [illegible] fuoco hanno scandagliato le rogge di tutto il Vercellese, senza trovare nulla.

Come vive oggi [illegible] famiglia? «Con grande apprensione - risponde Sandra -. Sono passati quasi [illegible] [illegible]si, ma l'ansia è rimasta la stessa. Sapessimo qualcosa, magari ci saremmo già rassegnati. Non avendo notizie, invece, abbiamo perso la serenità».

[illegible] domande che si affollano alla mente sono troppe: qual [illegible] il mistero [illegible] questa scomparsa? Dov'è finita quella ra[illegible] tranquilla, molto legata alla figlia, quella giovane donna che non dava segni di depressione o di crisi psicologica? La famiglia non ha mai pensato di rivolgersi [illegible] «Chi l'ha visto?», o ad altri canali di ricerca?

Per adesso, la fiducia nei carabinieri [illegible] nella polizia [illegible] [illegible] venuta [illegible]o. «Poi certo, abbiamo pensato a tutto - dice Sandra Zampieri -: anche [illegible] rivolgerci a quella trasmissione televisiva. [illegible] stiamo [illegible] valutando [illegible] [illegible] valga la pena. La verità, [illegible] che non sappiamo più che cosa pensare». E il mistero continua.

Giuseppe [illegible]

Enrica Zampieri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] all'[illegible] un «sì» a De [illegible]

A proposito dell'ormai «telenovela» del monumento all'Arma dei carabinieri, raccolgo volentieri l'invito del presidente dell'Istituto Belle Arti («La Stampa», 6 agosto), affinché vi sia la partecipazione della città a tale iniziativa, «partecipo» quindi a titolo strettamente personale.

A parte la considerazione che non mi è chiaro in quale modo debba avvenire tale partecipazione - soltanto finanziaria dei cittadini, lasciando a pochi «saggi» il giudizio di [illegible] - credo che tutta la faccenda dimostri ancora una volta la validità del vecchio adagio «Nemo propheta in patria». Il grande torto di Guido De Bianchi è sempre stato, e [illegible] [illegible] nella fattispecie, quello della spontanea disponibilità, della generosità per questa [illegible] città [illegible] della troppa modestia.

Lasciamo stare fumose valutazioni artistiche; mi pare di capire che ciò che vale è soltanto ciò che costa.

Non conosco Carlo Albricci, presidente dell'Associazione ex carabinieri, [illegible] ritengo di far mie le sue parole a proposito della donazione [illegible] monumento di De Bianchi all'Arma ed alla città di Vercelli: «Per la gioia [illegible] molti e la rabbia di pochi».

Virgilio Grimaldi, Vercelli

Posta da V[illegible] per pittore [illegible] Kenya

Sono Guido Villa, pittore vercellese, anche se vivo abitualmente tra Milano e il Kenya. In questi mesi mi trovo appunto ad Isiolo, in Kenya, dove [illegible] preparando i bozzetti per i pannelli che decoreranno la [illegible] della cattedrale e che hanno come soggetto episodi dell'Esodo. Lo scorso anno ho lavorato in[illegible] alla decorazione dell'abside, [illegible] risultati molto soddisfacenti. [illegible] lavoro è molto impegnativo e prevedo che durerà [illegible] un paio d'anni. Qui le serate sono molto lunghe e, anche [illegible] le trascorro a preparare il lavoro per il giorno successivo, desidererei ricevere qualche scritto da Vercelli e [illegible] Vercellese. Il mio indirizzo è PO Box 25, Isiolo Kenya. Un grazie anticipato.

Guido Villa, Isiolo

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 82.912 **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Cre**[illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible] Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245; B[illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible]LE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi [illegible] [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Centrale, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.814.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dottoressa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, [illegible] (015) 849.50.22.

Turno sussidiario: *Oggi riposo*. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p.zza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, tel. (0163) 51.160.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza mons. Luigi Matteo 8/9, tel. (015) 590.174.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

[illegible] *Dr. Stefano Amedori*, p.zza Quaglino 23, tel. (015) 660.162 e **Benna:** *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica dalle ore 9/12,30).

[illegible] *Dott.ssa G. Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 708.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.195.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.05[illegible] **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.901; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 928.200; **Trino:** telef. (0161) 823.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Adalgisa Gili, [illegible] anni, pensionata; Carlo Orago, 86 anni, pen[illegible]; Livia Forsetti, 78 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Giacomo De Luca, Vanessa Brundo.

[illegible] [illegible] Maurizio Zabarino, 31 anni, impiegato, con Anna La Paglia, 24 anni, impiegata; Ciro Tedesco, [illegible] anni, artigiano, [illegible] Rocca Marinelli, 31 anni, operaia.

[illegible]

NATI. Giada Donnalanna, Maria Caruso, Elisa Canella, Federica Valli.

MORTI. Augusta Gatteschi, 80 anni, pensionata; Margherita Dalberti, 69 anni, casalinga; Andreina Fasola, [illegible] anni, pensionata; Pierina Reale, 89 anni, pensionata; Orlando Rossi, 57 anni, impiegato.

[illegible] [illegible]

Vercelli. Il ministero dell'Interno ha bandito [illegible] concorso per [illegible] posti di «assistente amministrativo». Le modalità delle prove scritte verranno comunicate [illegible] Gazzetta ufficiale il 26 novembre prossimo.

Vercelli. All'Informagiovani di [illegible] Libertà, sono a disposizione le copie [illegible] bando per l'ammissione [illegible] Scuola drammaturgica «Paolo Grassi» di Milano. L'ufficio è aperto dal lunedì [illegible] mercoledì (14,30-17,30).

[illegible]

[illegible] [illegible]

Gli orari di apertura a Trino

La [illegible] civica «Favorino Brunod» di via Irico 6 a Trino (telefono 0161/829.062) [illegible] i seguenti orari di apertura. Da martedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. La chiusura estiva è prevista da venerdì [illegible] agosto [illegible] martedì 31 agosto.

[illegible] [illegible]

A cura di [illegible] [illegible]

La sezione Vercellese di Italia Nostra comunica gli elenchi dei campi scuola nazionali, organizzati dalla commissione istituita nell'ambito dell'ente. I campi scuola servono specialmente per realizzare un rapporto diretto, attivo e cosciente [illegible] l'ambiente, [illegible] attività che contemplano lezioni svolte da esperti. Durante le stesse lezioni vengono presentate proiezioni ed organizzati dibattiti. Ecco i prossimi appuntamenti: al parco del Ticino, dal 16 al [illegible] agosto; al parco [illegible] Monti Lessini [illegible] 24 [illegible] [illegible] agosto e all'isola di Capraia (Livorno) [illegible] [illegible] all'11 di settembre. Informazioni e dettagli si possono ottenere chiamando la sezione vercellese di Italia Nostra allo 0161/65.031, l'Informagiovani del Comune di Vercelli in corso Libertà [illegible] oppure la Commissione nazionale campi scuola allo 037/247.137.

[illegible]

Ambiente e fauna locale

La Provincia di Vercelli (assessorato Tutela fauna selvatica omeoterma e prelievi venatori; assessorato Parchi e riserve naturali; assessorato Istruzione) ha indetto [illegible] concorso grafico, fotografico [illegible] per video amatoriali sul tema «Rappresenta e titola gli ambienti naturali della provincia di Vercelli e/o le sue presenze faunistiche». Due sono le categorie: per studenti e libera a tutti gli interessati residenti in provincia di Vercelli. Tre le sezioni: disegno di qualunque tecnica (non superiore al formato 50 [illegible] 70), fotografia (bianco e nero, colore, diapositive) e video amatoriale (vhs [illegible] superiore a quindici minuti). Informazioni telefonando ai numeri 0161/590.437-8; 0161/590.223; oppure allo 0161/590.429.

Da Varallo a Campertogno tutti gli appuntamenti di oggi con musica e sagre

Divertirsi con le feste d'agosto

Nella città del Sacro Monte stasera gran ballo in piazza Vittorio. Fobello celebra il patrono con [illegible] mercatino di prodotti valligiani, alla Capanna Margherita una mostra sui cento anni del rifugio

VARALLO. Sagre, feste patronali, tornei sportivi da non perdere in Valsesia. S'inizia [illegible] Varallo, dove sta proseguendo [illegible] successo il «Sedicesimo agosto in piazza», [illegible] serie [illegible] manifestazioni d'int[illegible]tenimento dedicata agli abitanti e ai turisti che trascorrono le [illegible] nel centro valsesiano. [illegible]esta sera tutti [illegible] piazza Vittorio per il gran ballo: l'appuntamento prende [illegible] via alle [illegible] sulle note dell'orchestra [illegible] «Giorgio e gli azzurri». Domani, invece, vi sarà l'esibizione dei ballerini di una famosa scuola di danza.

Intanto, l'altra [illegible] è stato consegnato il premio «Sacro Monte d'oro», un riconoscimento ai personaggi che durante l'anno si [illegible] particolarmente distinti in campo sociale.

Questa mattina a Campertogno si può visitare la «sagra della toma»: gli intenditori di formaggio possono gustare la ricotta, il mascarpa [illegible] la toma di capra. [illegible] [illegible] i festeggiamenti proseguono [illegible] il ballo in piazza.

Oggi cala il sipario sulla Festa dell'Unità di Piane Sesia. Il calendario dell'ultimo giorno è ancora fitto di appuntamenti: alle 12 s'inizia con il pranzo, alle [illegible] il gran cenone e poi tutti a ballare con l'orchestra di Sergio Perazza.

Tornei di pallavolo e partite di calcio a Fobello, dove si celebra il patrono. Per l'occasione sarà organizzato un mercatino [illegible] prodotti locali. Da [illegible] perdere la mostra di puncetto.

«Festa d'estate» in programma a Civiasco: il menù di oggi prevede polenta e spezzatini, mentre a Scopello ci saranno i gokart e poi si ballerà sino a tarda notte.

La giornata a Cellio si aprirà con una mostra [illegible] artigianato, seguirà il pranzo e, dopo la [illegible] delle 19, tutti [illegible] piazza con la musica «Inti Apu del Perù». A Rastiglione di Valduggia l'appuntamento è dedicato agli sportivi che oggi [illegible] sfideranno in una gara di mountain-bike mentre nella frazione [illegible] Cerva [illegible] Rossa si potrà visitare la tradizionale sagra.

Ad Alagna escursioni per scalare le più belle vette del Rosa [illegible] si stanno [illegible] [illegible] iniziative per festeggiare i 100 anni della [illegible] Regina Margherita. Il calendario delle manifestazioni ha visto qualche giorno fa la celebrazione della Madonna dei ghiacciai alla capanna Gnifetti e la prima tappa della traversata da Macugnaga a Zermatt. La seconda tappa, invece, è in programma dal 26 al [illegible] agosto. Intanto nel rifugio è esposta una mostra di antiche fotografie con protagonista la storia dell'albergo più alto d'Europa.

Sempre in tema di iniziative il 27 di agosto è in programma, a Varallo, un congresso storico [illegible] titolo «I cento anni della capanna-osservatorio Regina Margherita». Le celebrazioni andranno avanti sino al 4 settembre, quando ricorrerà l'anniversario dell'apertura. [g. mo.]

Il rifugio Regina Margherita posto a 4556 metri di quota quest'anno celebra il secolo di vita essendo stato inaugurato il 4 settembre 1893

Nel Biellese

Pranzi e giochi in collina

[illegible] Per sfuggire al caldo della città, la collina è [illegible] soluzione ideale. Soprattutto se offre occasioni di festa. A Valle San Nicolao tiene banco ancora la sagra campestre della frazione Brovato, che alterna momenti di spettacolo e appuntamenti gastronomici. Oggi [illegible] in programma il «pranzo dei pensionati», giunto alla quinta edizione; alle 19 ancora gastronomia con polenta e funghi e frit[illegible] misto di pesce; danze [illegible] chiusura di serata. Gran finale domani sera a partire dalle 19.

Anche Rosazza [illegible] in festa [illegible] oggi propone a turisti e a valligiani la grigliata. L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco, è alle 12,30 nell'area del parco giochi. A Andorno Micca ultime battute del Ferragosto Andornese: musica e balli sono assicurati [illegible] [illegible] l'orchestra Messenger's; domani il gran finale [illegible] affidato agli Zeta. Oggi [illegible] festeggia San Rocco di Falletti nella vicina Sagliano Micca: dopo le celebrazioni religiose aperitivo e pranzo e nel pomeriggio asta di beneficenza. Concluderà la giornata [illegible] «merenda sinoira», organizzata con la collaborazione di tutti gli abitanti che aprono i cortili per riunire la frazione in un'unica grande festa. Sempre in [illegible] oggi [illegible] onora San Vincenzo [illegible]lla frazione Case Code: pranzo al [illegible] alle 12,30, lotteria alle 16,30.

Un'altra sagra, della birra, è a Callabiana: musica, carrellata di piatti tipici e la birra naturalmente, fanno da sfondo ai festeggiamenti. Domani sera [illegible] scena il karaoke. Callabiana è «aperta» [illegible] a martedì 17. A Graglia la festa è nella frazione Campra con serate gastronomiche e danze. Sempre a Graglia è stato riaperto e rinnovato l'impianto del minigolf al santuario.

Primi appuntamenti anche a Netro in previsione della patronale in programma il 15 agosto: discoteca al circolo Virtus e apertura del banco di beneficenza. Continua la festa a Zumaglia: «Gioco per tutti» alla Ca 'd Martina, dove si potrà partecipare a partite a carte, a dama, a gare di bocce e ad altri giochi popolari. [illegible] Cossato è arrivato invece il luna park (sino al 23 agosto), tra i primi appuntamenti della Fiera [illegible] Cossato. [r. b.]

Le giostre sono un richiamo nelle feste dell'estate: il luna park ora è a Cossato

Una guida agli impianti della provincia: dai prezzi alle iniziative per il week-end

E in piscina tuffi, giochi e feste

Un bagno per scacciare l'afa resta il passatempo preferito dei non-turisti, anche se quest'anno l'affluenza ha subito un calo. Per Ferragosto carnet ricco di manifestazioni sportive, sia nel Biellese sia nel Vercellese

VERCELLI. Niente vacanze [illegible] mare? Le ferie alternative di chi resta in città si possono tra[illegible] in piscina [illegible] nei centri sportivi della provincia. Una giornata al sole per sfuggire all'afa, [illegible] anche un'occasione di divertimento con giochi sull'acqua, tornei di calcetto, partite di pallavolo e di ping-pong. E per la settimana di Ferragosto il calendario si arricchisce [illegible] nuove iniziative: feste, tornei di carte e altre gare sportive. «Tutto all'insegna dello svago - dicono i responsabili dei vari impianti -: anche se quest'anno il tempo non [illegible] stato molto clemente e il numero dei bagnanti, rispetto alla scorsa estate, ha subito un notevole calo». Tra i motivi dello scarso afflusso anche la crisi che quest'anno spinge [illegible] po' tutti all'austerity.

[illegible] un piccolo «vademecum» degli impianti aperti in provincia. I vercellesi [illegible] cerca [illegible] tintarella possono andare al Centro Nuoto di via Baratto. T[illegible] piscine: [illegible] olimpionica, una vasca per i tuffi e per più piccoli [illegible] piscina [illegible] l'acqua bassa. I prezzi? L'intero costa 8 mila lire, mentre il ridotto (sino ai 14 anni) è di 4 mila lire. All'interno dell'impianto funziona, durante l'anno, la società sportiva Gymnasium: una palestra in cui si possono seguire corsi di aerobica, body building, ginnastica di mantenimento e per la terza età. Nell'impianto di via Baratto si festeggia il Ferragosto con un torneo notturno [illegible] carte.

L'Ex Enal, che funziona tutti i giorni sino alle 19, è [illegible] degli impianti preferiti dagli sportivi: oltre alle due [illegible] c'è un campo in cui si possono disputare le [illegible] [illegible] calcio [illegible] pallavolo. E proprio tra i programmi di domenica prossima rientra un torneo di beach-volley.

Come per il Centro nuoto, [illegible] che all'impianto di piazza Cesare Battisti gli abbonamenti fatti in estate valgono, fino ad esaurimento, anche per l'inverno.

A pochi chilometri dal capoluogo [illegible] trova la piscina di Salasco: tre vasche con idroscivolo [illegible] trampolino per trascorrere [illegible] giornata diversa, in mezzo al verde. Nel prezzo d'ingresso (8 mila nei feriali, 10 di sabato e 14 mila lire di domenica) è tutto compreso: sdraio, ombrellone campo da pallavolo, pista [illegible] pattinaggio e tutti gli altri comfort che l'impianto offre. A Ferragosto si festeggia con la sangria, mentre [illegible] giorni precedenti il programma prevede tornei di pallacanestro e pallavolo.

All'Oasi di Viverone si possono disputare partite di minigolf, di calcetto e ping pong, funziona il solarium, e oltre alle vasche ci sono due idroscivoli. I prezzi [illegible] invariati ormai da due anni: l'intero, valido per tutta la giornata, è di [illegible] mila lire, il ridotto, invece, costa 9 mila lire. Il biglietto si paga [illegible] [illegible] si entra in piscina nel pomeriggio.

Divertimento assicurato all'Alba Marina di Valdengo. L'impianto dispone di una vasca olimpionica, [illegible] piscina piccola, tre idroscivoli, otto campi da tennis, un campo da calcetto, bar, ristorante e pizzeria.

Il prezzo del biglietto, dal lunedì al sabato, è 11 di mila per gli adulti e settemila per i bambini. Sono, inoltre, a disposizione tessere per 10 ingressi nei feriali: [illegible] mila l'intero e 60 mila lire per i ragazzi.

Giancarla Moreo

Piscine affollate, la domenica, per sfuggire al caldo di agosto

I SUOI RISCHI

I consigli per fronteggiare il grande caldo di questi giorni

A Biella dall'inizio di giugno dieci casi di salmonellosi

BIELLA. Afa e zanzare, ma il caldo può rivelarsi un pericolo anche per la deperibilità di cibi [illegible] bevande. E' il caso della salmonella, il batterio che nei mesi estivi fa parlare di sé per casi più o meno gravi. Anche nel Biellese si sono state segnalazioni del batterio, ma fortunatamente senza particolari conseguenze.

«Tutto nella norma - assicurano i medici del servizio d'igiene dell'Usl 47 - [illegible] tre casi in giugno, [illegible] dall'inizio di luglio. E' un fenomeno [illegible] [illegible] si verifica quando la temperatura tende a salire». Alcuni casi sono stati registrati anche nei giorni scorsi, ma, [illegible] detto, rientrano nella media.

La salmonella si diffonde con l'ingestione [illegible] alimenti infetti, può essere presente nell'acqua non potabile, ma s[illegible] soprattutto cibi a base di [illegible] a costituire il rischio maggiore. Inoltre è possibile che si trovi anche nella carne di pollo.

Come prevenire il diffondersi [illegible] batterio? I cibi, le salse, i dolci a base d'uova devono essere consumati al momento e in caso contrario bisogna prestare attenzione alla loro conservazione; preferire le uova provenienti dai grandi allevamenti, sottoposte a maggiori controlli. Analoghe considerazioni per le carni di pollo.

Pre restare in tema di caldo nel capoluogo vercellese finora la calura estiva non ha provocato problemi di tipo particolare, soprattutto perchè di giornate veramente afose ve ne sono state abbastanza poche e, già ieri pomeriggio, alcune folate [illegible] [illegible] fresco prima ed un improvviso e breve rovescio temporalesco poi, hanno attenuato l'afa di gran parte di[illegible] settimana.

Al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] risultano registrati casi del cosiddetto «mal d'estate», di malori cioè provocati dall'eccessivo caldo: ne sono ben noti i sintomi, che consistono in un'improvvisa sensazione di vertigine accompagnata da momentanei oscuramenti della vista e, soprattutto per le persone più anziane, [illegible] difficoltà respiratorie.

Nulla [illegible] particolarmente grave, comunque, tanto che i pochi casi che [illegible] possono [illegible] verificati [illegible] sfuggiti ad ogni calcolo statistico ed evidentemente sono stati affrontati e risolti al massimo con una semplice visita in farmacia.

I medici comunque [illegible] lesinano [illegible] le indicazioni utili in situazioni del genere. Innanzitutto raccomandano di seguire una corretta alimentazione, che deve essere basata essenzialmente sulle proteine e sulle vitamine: in pratica, carne magra e frutta [illegible] ogni genere, a volontà.

Infine, un consiglio valido per tutti dettato più che dai medici dallo [illegible] buon senso: evitare le prolungate esposizioni al sole e, sempre pericolosissimi, gli sbalzi improvvisi di temperatura. [r. s.]

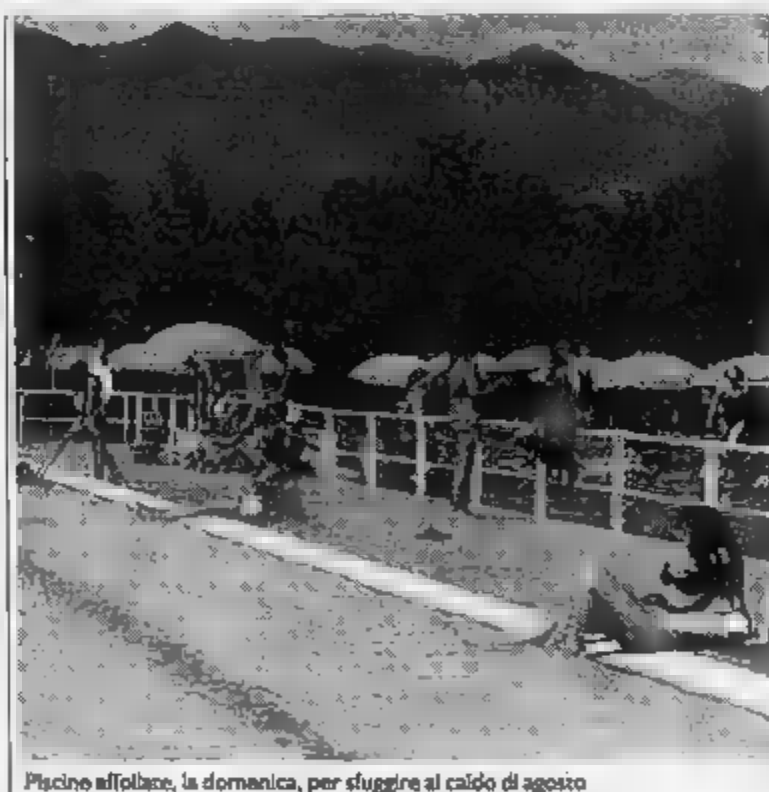
Fino ad ora non si sono registrati ricoveri in ospedale per malori causati dal gran caldo. Qualcuno però si è fatto ugualmente visitare

Consiglio comunale

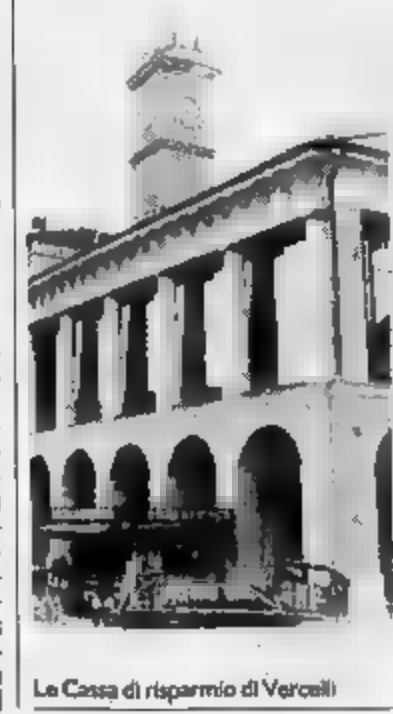
Il 16 agosto si [illegible] il caso Senatore

BORGOSESIA. E' stato fissato [illegible] lunedì 16 agosto, con inizio alle 18, il consiglio comunale di Borgosesia che dovrà chiarire i rapporti [illegible] [illegible] democrazia cristiana [illegible] gli «alleati» liberali dopo lo scambio di accuse riguardo all'assessore dc Francesco Senatore.

I liberali chiedono la sostituzi[illegible] dell'esponente dello scudo crociato «perchè troppo lento nell'eseguire i compiti», mentre la dc replica domandando al pli di «ritirare le accuse».

Ma nonostante l'accesa [illegible]atriba tra i segretari dei due partiti, Luca Sogno per la dc e Paolo Masso per il pli, la giunta non sembra manifestare l'intenzio[illegible] [illegible] spaccarsi. Da qui la convocazione del consiglio comunale che dovrà chiarire gli intendimenti dei due avversari. Se la crisi continuerà, Borgosesia rischia di andare alle urne a novembre. [g. bu.]

Ieri [illegible] primo comunicato ufficiale della società dopo l'apertura dell'inchiesta giudiziaria

La Carispo: «I nostri bilanci sono corretti»

«Nel '92 un controllo della Guardia di Finanza, tutto era in regola»

La Cassa di risparmio di Vercelli

ASTI. Guglielmo Berzano, ieri, è stato mattiniero. Alle 8,30 si è incontrato con Aldo Mirate, il legale che, con il collega Gian Piero Mazzone di Alessandria, [illegible] curando [illegible] [illegible] Carispo.

Berzano, presidente della Carispo, e Mirate, hanno dato l'ultima messa [illegible] punto a un breve comunicato, il primo ufficiale in questa vicenda «scoppiata» mercoledì con la notizia dei 20 avvisi [illegible] garanzia per falso in bilancio e appropriazione indebita, inviati ad altrettanti amministratori (in carica o ex) della società (di cui sono proprietarie le Casse [illegible] risp[illegible] di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Savona).

La nota, ricorda [illegible] riunione [illegible] venerdì pomeriggio, che ha messo attorno ad un tavolo della sede di piazza Alfieri, i venti indagati. La loro posizione si può così riassumere: «Le imputazioni, genericamente enunciate negli atti notificati, sono prive di fondamento, essendo i bilanci [illegible] società assolutamente veridici, e certificati [illegible] società [illegible] controllo di primaria importanza».

Nel comunicato si fa poi rilevare un dato, che dovrebbe scagionare gli amministratori: «La gestione dei contratti [illegible] leasing, non rientrava, [illegible] non in minima parte, nei poteri [illegible] nei doveri degli amministratori». Insomma: se una serie di contratti non s[illegible] andati a buon fine, causando delle perdite per [illegible] società, la «colpa» non è di chi sedeva nel Consiglio di amministrazione. Tanto più che, è [illegible] scritto nel comunicato: Ogni volta che [illegible] venute in rilievo condotte scorrette [illegible] parte degli operatori che avevano contatti con la Carispo, le stesse sono state puntualmente segnalate alla magistratura».

Già nei giorni scorsi, lo stesso Berzano [illegible] ammesso: «Nel '90, in seguito [illegible] controlli, abbiamo verificato che in particolare cinque procacciatori d'affari, avevano procurato contratti alla Carispo, che sono presto andati in contenzioso. Abbiamo provveduto ad [illegible]metterli. Ma il danno, ormai, era fatto».

Sul punto della appropriazio[illegible] indebita, alla Carispo per [illegible] momento si limitano ad allargare le braccia: «Non [illegible] stato possibile avere un incontro con il magistrato, per cui non sappiamo esattamente quali fatti ci vengano addebitati. E pensiamo sia inutile specificare, che nessuno di noi si sia mai intascato alcun che».

Berzano, poi, rivela [illegible] particolare: «Lo scorso ann[illegible] abbia[illegible] avuto la Guardia di finanza nei nostri uffici per una settimana: normali controlli, ma credo che se ci fosse stato qualcosa di irregolare, lo avrebbero [illegible] scoperto allora». [f. la.]

Ieri pomeriggio in Duomo i funerali del presule che verrà ricordato per la grande umanità

Un lungo applauso d'addio al vescovo

Tutta la città e i fiori di Scalfaro per monsignor Piola

BIELLA. Le [illegible] di gigli e [illegible] margherite bianche [illegible] l'unico omaggio floreale ai piedi dell'altare maggiore della cattedrale di Santo Stefano. L'ha inviato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: monsignor Vittorio Piola fu suo parroco a San Martino di Novara. Ieri il presidente era [illegible] [illegible]xelles per le esequie di re Baldovino, ma ha voluto [illegible] presente almeno in spirito insieme ai biellesi ai funerali del vescovo emerito spentosi venerdì all'ospedale di Biella.

Il feretro arriva alle 15,30: scortato da un drappello d'onore. Dentro, i banchi del Duomo sono già gremiti da quasi un'ora. C'è molta commozione. Si prega in attesa di rendere l'estremo omaggio al pastore che ha guidato la diocesi dal '72 all'86.

Ad accogliere la salma escono i sacerdoti della cattedrale: il feretro è deposto semplicemente sul pavimento dell'altare maggiore. Un diacono vi appoggia sopra la mitria bianca e un Vangelo aperto, mentre arrivano alla spicciolata gli oltre can[illegible] sacerdoti della diocesi [illegible] le navate si riempono di gente. Quando monsignor Tarcisio Bertone arcivescovo metropolita di Vercelli dà inizio alla cerimonia funebre saranno presenti un [illegible] di persone.

Concelebrano con Bertone [illegible] vescovo Giustetti di Biella, Corti di Novara, Poletti di Asti, Clavier di Alessandria, Giachetti di Pinerolo, il vicario [illegible] Torino Peradotto e il vescovo emerito Cavalla. N[illegible] primi banchi della navata di sinistra i parenti stretti. A destra le autorità con [illegible] vice prefetto Pisani, l'onorevole Ronzani, il sindaco di Biella Susta [illegible] tutta la giunta, [illegible] sindaco di Pollone Mosca, il questore Carratta [illegible] il comandante dei carabinieri Lombardi.

Centinaia di persone hanno partecipato ai funerali di monsignor Piola concelebrati [illegible] vescovi piemontesi (PICHILETTI)

Il Vangelo [illegible] un brano di Giovanni, quello del buon pastore. Ed [illegible] da questa pagina che il ve[illegible] Bertone [illegible] spunto per ricordare la «straordinaria personalità, semplice e comunicativa» di monsignor Piola, morto come Paolo VI nel giorno della festa della Trasfigurazione. Bertone ricorda anche la scelta di Piola di trascorrere gli ultimi anni della sua vita al Cottolengo in «un'inesauribile testimonianza [illegible] carità».

Poi il rito religioso, solenne [illegible] partecipato, [illegible] centinaia di fedeli che si uniscono ai [illegible] cerdoti nella Comunione. Quindi, prima [illegible] impartire l'estrema benedizione alla salma, prende la parola monsignor Giustetti per aggiungere un grazie sentito e partecipato al [illegible] Vittorio «per la [illegible] bontà, cordialità, sensibilità, capacità di donare e di soffrire». Poi legge [illegible] lettera che gli ha inviato Scalfaro nella quale il Presidente ricorda «la dolcissima [illegible] paternità» di Piola. E quando il fe[illegible] esce dalla cattedrale per intraprendere l'ultimo viaggio verso Talonno l'applauso sale spo[illegible] dalla [illegible] che indugia sul sagrato, quasi volesse ritardare l'inevitabile distacco dal suo pastore.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

CREVACUORE

Arrestato per spaccio di stupefacenti

Un [illegible] di [illegible] anni, Mario Banci, di Crevacuore, è stato arrestato [illegible] carabinieri del paese che l'hanno scoperto in flagrante mentre stava cedendo una dose di eroina. L'uomo aveva con sè anche 750 mila lire che i militari ritengono provento [illegible] altre vendite di droga.

COSSATO

La minoranza incalza [illegible] giunta sulla viabilità

Lettera aperta sui problemi della viabilità a Cossato firmata dai capigruppo della [illegible] in Consiglio comunale. Le opposizioni (dc, psi, comitato civico, msi), intervengono sul problema dei dossi, messi e poi tolti, in via Castelletto Cervo e denunciano l'inerzia della giunta. Auspicano infine [illegible] rapida soluzione del problema, anche attraverso le proposte della minoranza.

BIELLA

Aimone interroga ministro [illegible] di Oropa

Il parlamentare biellese della Lega Nord Stefano Aimone Prina ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici [illegible] problema della strada di Oropa. E' ormai da un [illegible] [illegible] osservare Aimone Prina, che nella parte altra della [illegible] statale si trovano due cantieri che [illegible] pericolose strettoie, teatro già [illegible] alcuni incidenti; inoltre la segnaletica dei lavori [illegible] pressochè illeggibile. I cantieri sono stati al centro di un'indagine della magistratura biellese, dopo [illegible] denuncia presentata dalla Forestale.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Vetri infranti e ruggine per i treni del museo

NEL libro di Signoretto sui treni nel Biellese c'è una bella foto [illegible] colori: un cielo come un blocco di azzurro, le montagne sullo sfondo ancora bianche [illegible] metà, in primo piano la stazione di Vigliano, un treno in arrivo. Dice [illegible] didascalia: «Le automotrici ALN 772 hanno percorso per oltre vent'anni le linee biellesi. Nella foto, la 3326 in arrivo a Vigliano diretta a Novara».

E dopo più [illegible] vent'anni di fedele e scattante servizio eccola ora quella stessa 772/3326 parcheggiata con la collega 772/3412 laggiù, in fondo alla stazione della Biella San Paolo, dove un tempo era deposito ed ora è tutto vuoto perché non ci sono più treni da depositare. Frantumi di vetro sparsi attorno, sedili sradicati, ruggine ed erbacce; le due colleghe vivono un malinconico pensionamento, emarginate e ignorate come può capitare ai vecchi, nemmeno più hanno forza di farsi un fischio.

In [illegible]pi passati le chiamavano «littorine» e, salvo le implicazioni, [illegible] era neppure brutto, sapeva [illegible] quei nomi immaginifici che si inventava il D'Annunzio per le novità di allora. Si addiceva, quel diminutivo, a un mezzo di trasporto snello e fusiforme che si proponeva [illegible] alternativa alle mastodontiche, sferraglianti, affumicanti locomotive.

A Biella [illegible] prime littorine erano arrivate nel 1940. Erano sette, erano snelle, [illegible] veloci; ed erano state comperate in «offerta speciale»: insomma, se si può risparmiare [illegible] sempre meglio no? Quelle sette littorine erano state ordinate qualche anno prima alla Fiat dalle Ferrovie Egiziane. Poi la situazione politica [illegible] era aggrovigliata, l'ordine era stato annullato, le povere littorine erano [illegible] senza padrone.

Per poco. Vennero acquistate dalla Società Ferrovie Novara-Biella e invece dei caldi cieli africani dovettero rassegnarsi ai nostri cieli nebbiosi e freddi. Ma non fu un buon affare. Destinate all'Africa, [illegible] aveva pensato, [illegible] logico, a provvederle di sistema [illegible] riscaldamento, tetto [illegible] fianchi erano stati anzi dipinti di bianco candido per respingere la rabbia più impietosa [illegible] sole. Inoltre, erano state tecnicamente progettate per le uniformi pianure egiziane, non per i saliscendi delle nostre colline. Bene [illegible] male, [illegible] rimediò.

Ora sulle fiancate delle due littorine c'è un cartello che reca scritto: «Museo Ferroviario Piemontese - Mezzo destinato al Museo - Non danneggiare - Non asportare nulla - I trasgressori saranno puniti a norma di legge». Quel cartello è lì da cinque anni [illegible] ormai non vi è rimasto più nulla nè da danneggiare nè da asportare. Come ogni nostro museo che si rispetti anche questo «Museo Ferroviario» con ogni probabilità considererà zavorra fastidiosa il materiale affidato, peso morto da segregare sotto chiave o nascondere in cantina [illegible] [illegible] depositi.

Povere littorine 3326 e 3412, [illegible] meritavano sorte migliore: essere adibite ad ufficio come in [illegible] ditta di legnami [illegible] Borgo San Dalmazzo, ad esempio, o a casa parrocchiale come alla Sparenza [illegible] Cossato. Tutto, me[illegible] che la condanna a [illegible] museo.

Pier F. Gasparetto

Il complice era nel condotto di aerazione

Finisce in carcere per furto alla Coop

BIELLA. E' stato arrestato su ordine [illegible] carcerazione della Procura; [illegible] l'accusa [illegible] concorso in furto aggravato, Paolo Faedda, 26 anni, residente [illegible] Villaggio La Marmora. La scor[illegible] settimana il [illegible] complice, Osman Bequir, un sedicente profugo albanese, [illegible] stato protagonista di una curiosa vicenda: per sfuggire alla polizia che indagava sui furti all'Ipercoop di Ponderano, si era nascosto nel condotto di aerazione e solo due giorni dopo, tradito dai sensori del sistema dall'allarme, è [illegible] acciuffato dagli agenti del Commissariato.

La caccia al ladro era cominciata nella notte di giovedì 29. All'Ipercoop [illegible] Ponderano suo[illegible] l'allarme, arrivano polizia e gli uomini della vigilanza notturna: c'è [illegible] buco in una vetrina, ma [illegible] ladri nessuna traccia. Le indagini portano a Paolo Faedda; nel suo appartamento ci [illegible] orologi provenienti dal centro commerciale.

[illegible] giovane, interrogato sulla presenza della refurtiva, ammette la presenza di [illegible] complice, un profugo albanese, [illegible] [illegible] giunge di non conoscerne il no[illegible], nè di aver avuto più sue notizie dopo la fuga.

Ora l'indagine si è arricchita di nuovi particolari. Prima di tentare il colpo all'Ipercoop, Paolo Faedda e Oman Bequir avrebbero compiuto un furto nella vicina stazione [illegible] servizio. Successivamente i due [illegible]no riusciti [illegible] [illegible] nel centro commerciale.

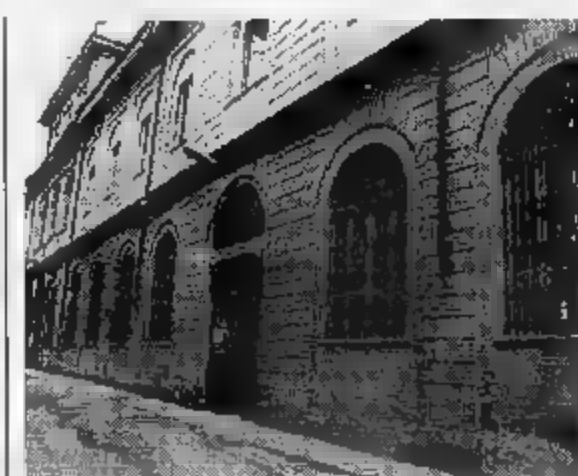
A quel punto il sistema d'allarme [illegible] [illegible] in funzione: Paolo Faedda è riuscito a scappare, mentre l'albanese, vistosi circondato, ha cercato un nascondiglio nel condotto dell'aria condizionata e vi è rimasto [illegible] [illegible] venerdì notte. Ma muovendosi [illegible] [illegible] refurtiva, che nel frattempo era aumentata, ha fatto scattare l'allarme volumetrico interno (si stava spostando nella controsoffittatura dell'ipermercato, dove corrono tutte le tubazioni dei vari impianti). La massa in movimento, il corpo più i due borsoni, [illegible] è sfuggita ai sensori.

[[illegible] b.]

Fa discutere l'iniziativa vercellese che cerca personale al nuovo ente

Biella Provincia assume (a sorpresa) ma il concorso è per soli due posti

BIELLA. La Provincia di Vercelli ha bandito un concorso per l'assunzione di personale destinato alla costituenda Provincia di Biella. L'iniziativa ha destato stupore nel capoluogo laniero perché [illegible] esiste ancora una pianta organica del nuovo ente. Dopo la pubblicazione del decreto legge istitutivo della Provincia di Biella e [illegible] nomina del commissario di governo, il progetto per avviare l'autonomia amministrativa ha subito [illegible] battuta d'arresto. Lo [illegible] piano di suddivisione del patrimonio, finito ormai da alcuni mesi, non è [illegible] ancora approvato dalla giunta provinciale.

Ma ecco [illegible] sorpresa il concor[illegible] sulla cui utilità nel Biellese è [illegible] qualche perplessità. I posti infatti sono solo due: uno per addetto alla segreteria del sesto livello (in pratica un applicato) e l'altro per un posto all'ufficio programmazione, [illegible] livello.

Il palazzo dell'ex ospizio in via Sella nello storico rione [illegible] Vernato di Biella diventerà la sede amministrativa [illegible] nuova Provincia

[illegible] concorso, se da un lato ha fatto discutere, dall'altro ha suscitato grande interesse tra i giovani in attesa di un'occupazione. Alla chiusura del bando, le domande per il posto da applicato [illegible] più di [illegible]. Una sessantina invece i concorrenti per [illegible] posto di programmatore. All'Ufficio personale della Provincia sono giunte anche [illegible] cinquantina di domande di personale già [illegible] servizio nei Comuni della zona e che hanno chiesto il trasferimento nel nuovo ente.

[m. al.]

Polemiche e previsioni a quaranta giorni dall'inizio della vendemmia

L'amara guerra dello zucchero

L'Associazione produttori vini di collina scende in campo contro l'uso dei mosti concentrati
La posizione della Cee e i contrasti italiani. A ottobre la giornata di disubbidienza dei vignaioli

Si avvicinano i giorni della vendemmia e nascono le prime polemiche. La più accesa è quella sui mosti concentrati

ALBA. Come sarà l'annata vinicola 1993? E' ancora presto per dirlo. Mancano poco più di 5 o 6 settimane all'inizio della vendemmia delle uve bianche e per le rosse bisognerà arrivare a fine settembre-inizio ottobre. Le previsioni sono discrete in termini di quantità e qualità (nonostante gli attacchi di peronospora).

Intanto l'annata «parlata» è ricca di spunti polemici, tensioni, previsioni non tutte improntate all'ottimismo.

Il mercato del vino risente della crisi economica e del sostanzioso calo dei consumi. La lira «leggera» ha favorito le esportazioni, soprattutto verso Germania e Stati Uniti, con puntate pionieristiche nei Paesi dell'Est Europa, ma in Italia gli ordini stentano, i magazzini sono pieni e le quotazioni «sonnecchiano». Le piazze principali di Asti e Alba, risentono della stasi, accentuata ancora di più dal periodo di ferie.

E intanto all'ombra delle cantine si discute. Tiene banco il tema «zucchero», direttamente collegato alla grande questione eccedenze-distillazioni-aiuti comunitari. La Commissione Cee ha elaborato un piano di interventi per riequilibrare il rapporto tra domanda ed offerta nel settore vitivinicolo e qualificarne la produzione. I tempi della distillazione facile sono finiti. Produca solo chi è in grado di vendere, fanno sapere da Bruxelles.

E lo zucchero che cosa c'entra? La questione è «amara».

Nel documento Cee, tra le misure ipotizzate per ridurre le quantità di uve e di vino prodotte, è incluso lo zuccheraggio come metodo per l'arricchimento della gradazione zuccherina dei mosti, allo scopo di produrre vini di qualità. Una scelta condivisa da Francia e Germania, dove già è consentito, ma che ha spiazzato i Paesi mediterranei: Grecia, Spagna e soprattutto Italia, dove l'aggiunta di zucchero ai mosti è vietata. Un divieto che risale al 1917, in tempo di guerra, quando lo zucchero era prezioso per alimentazione umana, e poi mantenuto negli anni, con lo scopo «geo-politico» di sostenere i vini da taglio del Sud.

Ma non tutti in Italia sono d'accordo. In Piemonte, così come in Toscana, in Trentino, nell'Oltrepò pavese, nel Veneto e in Friuli, si levano voci sempre più irate contro il divieto.

Nella discussione entrano anche gli mcr, sigla che indica i mosti concentrati rettificati. E' zucchero ottenuto dall'uva, il cui uso è consentito e agevolato in Italia da contributi statali, attorno ai quali sono cresciuti interessi e prese di posizione. Ma contro gli mcr, chiamati ironicamente «mostri concentrati» si schiera più di un vignaiolo. Tra questi, gli aderenti all'«Associazione produttori vini di collina» che ha sede ad Alba.

«Siamo totalmente d'accordo con la Commissione Cee a proposito dello zuccheraggio - scrivono in una lettera aperta -. La scelta operata in Italia dal ministero per l'Agricoltura, supportata dalle organizzazioni professionali agricole, commerciali ed industriali e confermata addirittura dal parere tecnico dell'Associazione enotecnici ed enologi italiani, a favore del mosto concentrato rettificato va nel senso contrario a quello voluto dalla Cee, perché di fatto stimola lo sviluppo di chi produce uve per tale scopo.

I produttori chiedono l'abolizione di ogni aiuto a chi usa gli mcr, la possibilità di arricchire i mosti con zucchero solo nelle annate veramente sfavorevoli, come fanno francesi e tedeschi. «La qualità si ottiene nel vigneto e non arricchendo i mosti deboli in cantina - viene ripetuto da tutti - ma quando poi si tratta di decidere tra zucchero e mcr le fazioni si dividono». E in Piemonte c'è chi si prepara ad aderire alla «giornata di disubbidienza», di fine ottobre, quando lo zucchero sarà versato pubblicamente e simbolicamente nei mosti. Un «reato in piazza». Chi risponderà alla provocazione?

Sergio Miravalle

DOUJA D'OR

Sono 230 i vini piemontesi premiati

ASTI. Sono stati diffusi dalla Camera di Commercio di Asti i risultati del concorso enologico nazionale «Douja d'Or 1993». Il «bollino Douja» è stato assegnato a 326 vini prodotti da 191 aziende di 18 regioni d'Italia. Il Piemonte è naturalmente il più rappresentato con 230 vini. Solo il 38 per cento dei campioni inviati all'assaggio ha superato le selezioni delle commissioni Onav.

I vini premiati rappresentano la fascia di eccellenza dell'enologia nazionale. Una sorta di cantina ideale che sarà possibile degustare e acquistare alla mostra-mercato che verrà allestita in piazza Medici dal 10 al 19 settembre.

Vini e aziende saranno premiati venerdì 10 settembre al teatro Politeama al termine di un concerto della Piccola orchestra sinfonica di Torino della Rai diretta da Umberto Benedetti Michelangeli che si esibirà in una selezione di brani di Schubert e Mozart.

Alla premiazione seguirà l'inaugurazione della mostra-mercato allestita per la prima volta in piazza Medici. La manifestazione si svolgerà attorno alla fontana monumentrale che, ironia della sorte, è dedicata all'acquedotto, ma che per l'occasione zampillerà vino.

L'ingresso sarà rigorosamente gratuito; l'orario di apertura è dalle 10 alle 23. Il programma prevede, per ogni sera, dal 10 al 19, l'esibizione, all'interno dell'area espositiva, di attori, cantanti, cantastorie e maghi.

«La natura ha bisogno del nostro aiuto»

Una «tournée» ecologica dedicata alla Valbormida

Nico, il gioielliere-cantautore di Orta dà concerti benefici per l'ambiente

Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, collabora da tempo con il Wwf

NOVARA. «Cedo la mia avviata gioielleria di Orta in cambio di un ambiente migliore». Può sembrare un folle e strampalato annuncio economico, e forse lo è, ma Domenico Maria Guarnori, in arte Nico, orefice e cantautore del Lago d'Orta, è profondamente convinto di quanto sta dicendo. Tanto da aggiungere: «La natura ha bisogno di qualcuno che si occupi di lei, non possiamo assistere passivi al depauperamento ambientale al quale l'uomo quotidianamente contribuisce».

E Nico, terminate le fatiche televisive di «20,30 Tutti in piazza», una specie di Giochi senza Frontiere in miniatura tra Pro Loco novaresi, vercellesi e varesine, in onda sull'emittente «Altitalia tv», si è gettato a corpo morto nella sua nuova iniziativa, una tournée «ecologica». Ecologica, perché Nico da tempo collabora con il Wwf e, oltre ad avere realizzato una musicassetta tutta dedicata alla natura e ai problemi ad essa collegati, ha avviato un nuovo progetto che riguarda il salvataggio della Valbormida. Il ricavato dei suoi concerti viene in parte devoluto proprio a favore di questa causa. Le canzoni del repertorio sono ispirate ad una attenzione positiva verso la vita. Non mancano i richiami alla tutela ambientale.

Il tour del cantautore novarese toccherà Finale Ligure (10 agosto), Diano Marina (18), Alassio (19), Verbania (4 settembre) e Galliate (17 settembre). Il tour, poi, si sposterà in altre località della Toscana e del Lazio. Ma quando è nata questa passione per la natura? «Qualche anno fa - risponde Nico -, quando ebbi modo di assistere a lavori di risanamento per il Lago d'Orta. Nell'acqua tutto era morto, ma in seguito a una graduale immissione di sali di cromo, le acque del lago tornarono limpide e pulite. In quel momento ho capito che l'uomo, se vuole, può fare tanto per la tutela ambientale. Non sono uno scienziato, solo un cantautore e il contributo che posso offrire è tutto nelle mie canzoni».

[m. p.]

L'INTERVISTA

LA RIVINCITA DELL'ETERNO ULTIMO

A 72 anni l'ex corridore racconta la sua vita e le sconfitte che lo resero famoso

Malabrocca, la storica «maglia nera» ora taglia il traguardo della libreria

A sinistra, il celebre passaggio della borraccia tra Bartali e Coppi.
Sotto, un'immagine di Malabrocca vittorioso: è all'arrivo della gara che lo consacrò campione italiano di ciclocross del 1953
A destra, l'ex ciclista a Re, fra la moglie e lo scrittore Benito Mazzi

«Vi svelerò cosa accadde veramente quando Gino Bartali e Fausto Coppi si passarono quella famosa borraccia»

RE (Novara)

«COPPI? Sapeste quante volte l'ho battuto da dilettante...». A 72 anni, Luigi Malabrocca non ha perso la grinta e il gusto della battuta. Ma è tutto vero. Passato alla storia del ciclismo come la leggendaria «maglia nera» del Giro d'Italia, l'ex corridore può vantare tante vittorie sul Campionissimo degli esordi. E le ricorda tutte. Come i cento e passa traguardi tutti tagliati al primo posto da dilettante e i suoi trionfi fra i professionisti del pedale: un Giro di Croazia e Slovenia, una Parigi-Nantes, una Coppa Agostoni, una Parigi Saint-Valery. Per due volte, nel '51 e nel '53, è stato campione italiano di ciclocross, specialità che lo ha visto tra i pionieri.

Successi che soltanto pochi appassionati rivivono nella memoria. Per tutti, però, Malabrocca si identifica ancora con l'ultimo della corsa, quello che non arrivava mai. Eppure sapeva rendere avvincente anche la sfida per giungere al traguardo in extremis, tessendo duelli ormai entrati nel mito, come nel '49 con il rivale Carollo. «Mica era facile. Bisognava evitare di giungere oltre il tempo massimo e giocare d'astuzia per controllare l'avversario. Che magari si attardava o si nascondeva sotto un ponte per fregarti la maglia nera...».

Già, la maglia nera. Una sua «invenzione». «Nata per caso - racconta Luigi -. Un paio di volte arrivai ultimo e mi accorsi che c'era sempre qualcosa da portarsi a casa. Arrivare davanti contava poco se i primi erano campioni come Coppi, Bartali, Magni o Martini... La gente invece si commuoveva per l'ultimo e metteva assieme qualche premio. Visto che di soldi ce n'erano pochi, ne ho approfittato». Ma con intelligenza. E Malabrocca ha «costruito» il suo personaggio come un uomo di spettacolo. Fino al punto, scrisse Athos Di Clemente, «che nel '49, dopo ogni tappa la gente chiedeva: chi ha vinto, chi è maglia rosa? E chi la maglia nera?». Non a caso il grande Totò lo volle accanto, come comparsa, nel suo film «Totò al Giro d'Italia», dedicandogli anche una gustosa macchietta.

E il fascino di quel ciclismo «eroico» ora rivivrà raccontato proprio da quell'osservatorio privilegiato: l'ultimo posto.

Dopo oltre quarant'anni, Malabrocca ha infatti deciso di rivelare le sue verità in una biografia che uscirà a settembre, in concomitanza con i mondiali di ciclismo. Edita da Luciano Conti, Malabrocca l'ha affidata all'amico Benito Mazzi, lo scrittore vigezzino di Santa Maria Maggiore, autore del best-seller «Almeno quest'anno fammi promosso» con Gaetano Afeltra e vincitore di prestigiosi concorsi letterari, come il «Cesare Pavese» con il romanzo «La formica rossa» e il Premio Coni con «La beffa che fruttò il primato. Giovanni Maria Salati».

Mazzi e Malabrocca si conoscono da anni. Amante della Valle Vigezzo, l'ex corridore si è comprato una casa di villeggiatura a Re, un appartamento ricavato nei locali dell'antico municipio del paese. Ed è proprio lì, davanti a un buon bicchiere di bianco dell'Oltrepò, che i due amici stanno rivedendo le ultime bozze. «Rivelerò anche il "mistero" della borraccia che si passarono Bartali e Coppi. Sì, proprio quella della famosa fotografia», dice Luigi Malabrocca. Ma non vuole anticipare nulla: «Sa com'è - dice - per una questione di rispetto verso chi leggerà il libro».

Tra i «cantori» delle sue gesta Malabrocca ha già avuto firme illustri come Dino Buzzati, Vasco Pratolini, Carlin Bergoglio, Fossati, Rino Negri. Ma quelle affidate a Mazzi saranno le più complete, viste nella sua dimensione umana, dall'infanzia a Tortona, dove è nato nel 1920 e vissuto fino all'età di dieci anni, al trasferimento a Garlasco con il padre ferroviere e la madre Maria e dove ha esordito come ciclista, conosciuto la moglie Ninfa, sposata nel '45 e che gli ha dato due figli, Ezio e Luciano.

Malabrocca esordì a 16 anni e nel '36 vinse la sua prima gara da dilettante: «A Briandrate, vicino a Novara», ricorda. E' stato gregario di Martini, l'attuale ct della nazionale. Ha smesso di correre nel '58, con la Ignis di Borghi: «Ci fossi andato 10 anni prima, qualche soldo l'avrei messo da parte...», rimpiange Luigi. «Ma la sua resta una carriera straordinaria - dice Benito Mazzi - Come l'uomo. Arguto e intelligente, ha saputo trasformare la sconfitta in vittoria. Un artista. E in quegli anni, nella miseria del dopoguerra, è diventato il simbolo della rinascita. La gente si identificava con lui, capace di riscattare gli ultimi con dignità».

Pietro Benacchio

Tra techno, un tuffo in piscina e i party a sorpresa, una guida ai locali aperti in provincia

Tutte le discoteche dell'estate

Giochi d'acqua a Valdengo, ritmi afro a Cossato, musica e cocktail esotici a Vintebbio di Serravalle. Serate «Blue velvet» a Cigliano, merengue a Vinzaglio e le proposte per scatenarsi in pista nel ponte di Ferragosto

VERCELLI. Per i giovani che durante le calde serate estive amano trascorrere qualche ora in discoteca non mancano le occasioni di divertimento. In provincia sono pochi i locali che hanno ridotto l'attività; nella maggior parte dei casi, invece, sono stati studiati intensi programmi di divertimenti.

A Biella. Il **Master** prosegue fino ai primi dieci giorni d'agosto, poi chiusura per ferie e cambio di gestione. Al **Cancello** in vicolo Bellone al Piazzo non sembra che i caldi mesi estivi abbiano apportato grosse novità: musica, come sempre, e piano bar per gli «aficionados».

La **Cabala** di via Torino funziona in versione ridotta estiva: apre soltanto il martedì sera. Al **Jimmy's American Bar** di Valdengo l'ingresso è gratuito e si paga la consumazione. In occasione dell'estate è stata inaugurata una nuova piscina che permetterà ai frequentatori di rinfrescarsi durante le calde serate estive. A disposizione della clientela anche un ampio parcheggio.

Sempre a Valdengo la discoteca all'aperto **Albamarina** è aperta il fine settimana. Musica, feste e divertimento in un ambiente rallegrato dalla piscina e dai giochi d'acqua, che sono di rigore il venerdì e il sabato sera dalle 22. Durante il mese d'agosto non mancheranno ospiti d'eccezione e serate «a sorpresa». Arrivarci è semplice: basta seguire le indicazioni, il tendone e le luci sono visibili a due passi dalla superstrada Biella-Cossato.

I disco club hanno preparato un programma denso di musica, sorprese e divertimento per chi trascorre agosto in città

Al **Privé** di Cossato è stato predisposto un ricco programma di feste, sfilate e gran galà. Gli appuntamenti sono tanti e basta frequentare un po' il locale per affezionarcisi e non lasciarlo più. Ma l'aspetto più interessante è rappresentato dalla musica: non solo disco e techno degli ultimi mesi, anche revival e ritmi afro-sudamericani. Un'ottima occasione, insomma, per ballare e divertirsi tutta l'estate.

In Valsesia, alle **Cave** di Vintebbio le suggestioni della notte sono sempre estremamente raffinate: il music club è aperto tutto il mese, ogni venerdì, sabato e domenica, per una serie di «presenze di suono» diversificate e accompagnate da cocktails a base di frutti esotici.

All'**Igloo** della frazione Balangera di Varallo (aperto ogni venerdì e sabato) si sta preparando anche per la domenica di Ferragosto un party brillantissimo pilotato al mixer da Bruno Mauri di RTL.

Nel Vercellese. Serate «blue velvet» per giovedì notte, techno e underground per sabato e domenica al **Due** di Cigliano, con lo scatenato trend di Taffy Louise, Stay Rude e Datta dee jay alla consolle, escludendo il periodo di chiusura estiva che va dal 12 al 19 agosto. Intanto il locale all'aperto, gemello della Valentina Blu di Vercelli, che si chiama **Eden Club** e che si trova appena oltre la frontiera (a Vinzaglio) propone le strategie di mezz'agosto: giovedì apre al revival, venerdì ai ritmi merengue-salsa-reggae & raggamuffin e sabato alla più classica disco. «Boom surprises» per la notte di Ferragosto.

E gli amanti del liscio in disco? Non avranno certamente la possibilità di annoiarsi. Ogni giovedì agostano si danza il liscio con orchestre doc al **Faro** di Brusnengo. Giovedì prossimo c'è sul palco l'orchestra di Daniele Comba, giovedì 19 il gruppo di Camillo Santamaria e giovedì 26 ci sarà l'orchestra spettacolo di Armendo Savini. Ogni sabato e domenica, nel giardino estivo del Faro si fa discoteca con Luca Cangini dee jay.

Con l'etichetta di «L'Estate al Castagneto» al dancing Castagneto di Trivero Brughiera, per tutto il mese di agosto, ogni domenica pomeriggio si balla con l'orchestra. Oggi ci sono i Poker d'Assi, mentre per Ferragosto il palco è appannaggio di Gian & Luca, senza dimenticare le serate in cui viene organizzato un festival dell'«artista dilettante». Liscio anche al lago di Viverone nel giardino dell'**Hotel Lido** dove, sempre oggi, si balla pomeriggio e sera con il gruppo diretto da Massimo della Bianca. E ancora nella zona di Viverone serate da ballo liscio e moderno a **La Palafitta** per ogni sabato e al **Lido Oasi** discomusic per ogni weekend del mese di agosto.

Giovanni Barberis
Federica Ugliengo

GIORNO E NOTTE

RONSECCO
La «Erre» band gioca in casa

Il gruppo musicale Erre (erre sta per Ronsecco) City Folk questa sera è sulla pedana del ballo della patronale con un repertorio di liscio e di danze moderne. Canta Giampiero Ausano. S'inizia dopo le 21,30.

CIVIASCO
Festa d'estate

Appuntamento danzante questa sera in occasione della Festa d'estate al parco giochi di Pian della Valle.

ALAGNA
La mostra dei maestri di Kiev

E' aperta fino a domenica prossima la mostra dei maestri di Kiev nei locali dell'Unione Alagnese. L'orario dell'esposizione è ogni giorno dalle 16 alle 22.

VERCELLI
Il cinema d'estate all'Astra

Ecco le pellicole in programma questa settimana nell'arena all'aperto dell'Astra: stasera «Guardia del corpo», domani «L'olio di Lorenzo», martedì sera «In mezzo scorre il fiume», mercoledì «Body of Evidence», giovedì «Gli Aristogatti», venerdì «Occhio indiscreto».

VIVERONE
Concerti per la festa del lago

Questa sera alle 21, nel cortile dell'oratorio parrocchiale, si terrà un concerto di «Jack to jack» e di «Quelli del paese».

BORGOVERCELLI
Per chi ama il liscio

Questa sera al Globo suonerà l'orchestra I Tecnicolors. Venerdì 13 salirà in pedana Romano Dini.

CASALE E NOVARA
Tra i film sotto le stelle

Al Cova Adaglio di Casale Monferrato questa sera è in cartellone «Sommersby», domani sera «Arma letale 3», martedì «Trauma», mercoledì «Moglie a sorpresa» e giovedì «Casa Howard». Al Broletto di Novara: questa sera «Arma letale 3», domani «Doppia personalità», martedì «Indocina».

Un minifestival per organo, diapositive, escursioni e giochi popolari

Nostalgia barocca sotto le stelle

Al via stasera il Ferragosto di Guardabosone

GUARDABOSONE. Proiezioni di diapositive ed audiovisivi, incontri culturali, escursioni, mostre ed una minirassegna organistica. Il sedicesimo Ferragosto s'inizia questa sera con un ricco calendario di appuntamenti. E per tutto il mese saranno numerose le occasioni di svago, i concerti ed i festeggiamenti nella rigogliosa vallata della Valsessera.

«Nostalgia di un regno» è infatti il titolo del primo rendez-vous, in calendario alle 21,15 nel salone parrocchiale. Saranno le suggestive ed affascinanti immagini della Scozia folcloristica a catturare l'attenzione del pubblico, descritte con vivacità ed una profonda nota poetica dallo stesso autore, Mario Coppo. A partire da martedì si avvierà anche la rassegna organistica: tre i recital che saranno interpretati nella chiesa parrocchiale di Sant'Agata.

Il primo concerto vedrà ospite, sempre alle 21,15, il tenore Giovanni Gallo che sarà accompagnato all'organo da Giuseppe Radini. Nell'occasione verranno eseguite alcune pagine di autori contemporanei ed una suite di Stradella, un compositore del Seicento. Del tardo Ottocento saranno invece i brani annunciati per la seconda serata, in programma domenica. All'organo lo stesso Radini, che questa volta interpreterà musiche romantiche ed estremamente orecchiabili, da Franck a Saint-Saëns fino a Widor.

Con una nota esotica, il soprano giapponese Miyuki Hayakawa, e con un ricco programma barocco, il ciclo di concerti si concluderà infine la sera di venerdì 20 agosto.

Ma non sarà solo la musica classica a colorare il palinsesto del Ferragosto. Durante la prima settimana della manifestazione infatti è stato organizzato (sabato 14) un appuntamento con le diapositive del naturalista Tiziano Pascutto. Durante la serata verranno proiettate le immagini misteriose ed affascinanti delle grotte del Biellese. E ancora il sabato seguente, sempre nella piazza della chiesa, toccherà agli scorci ed ai suggestivi angoli della Valsessera essere protagonisti in un audiovisivo realizzato dal Fotogruppo Noveis e dalla sezione locale del Cai. Ancora in programma per il 22, al colle della Luppia, la 28ª edizione della festa degli Emigrati e dei villeggianti con tanto di canti, giochi popolari ed una ghiotta cena campestre. In frazione Guardella il 27 sarà poi rievocata, in occasione dei festeggiamenti per l'antica parrocchia, la battaglia ottocentesca combattuta dagli abitanti contesi da Aranco e Guardabosone. La sagra patronale chiuderà la rassegna il 29.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Amore per sempre.** Or.: 16,30; 18,30 ultimo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalde 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello 93/94** due magnifici abbonamenti a posto fisso «Rosso» e «Blu»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno-Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret, Oba-Oba, Operetta e Paolo Conte. Biglietti dal 16/8 dal lun. a sab. ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per informazioni (v. Rossini 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 5 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbona. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.[illegible].45.62.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,45 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Confessioni di una spia nazista**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradiso**, telefilm
1,10 **Le chiavi del Paradiso**, film

Telecupole
20,30 **Il pirata**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
23 — **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Fate**, film
24 — **Cercasi casa a Manhattan**, film

Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il corsaro**, film
22,30 **Formula 1**, telefilm
23,20 **Le sei mogli di Enrico VIII**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free line**
19,30 **Erreuno notizie**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,25 **Weekend sport**
23 — **Background**

Quarta Rete Tv
14 — **Calcio: Torino - Cagliari**
18,30 **Calcio: Torino - South Hampton**
20,30 **Luci alla ribalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Quinta Rete
19 — **Cartoni animati**
19,30 **La casa nei boschi**, telefilm
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Una violenta dolce estate**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,30 **Handball Beach**
23,15 **Abbasso la ricchezza**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,50 **Cantabimbo**, musicale
23 — **Settegiorni**
23,25 **Cantabimbo**, musicale

Telecampione
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Documentario**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Cortocircuito**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Non dirmi addio**, film
24 — **La banda degli implacabili**, film
1,30 **La danza delle luci**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il bacio del bandito**, film
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 4 agosto 1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Al di là del domani**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Certe che vinco, certe che perde**, film
23 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Faida**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,50 **Sui sentieri del pensare**
21,30 **Film**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
20,15 **Grandi speranze**, film
22 — **Cavaliere misterioso**, film
23,30 **Innocente Casimiro**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informacinema tel. 215.018. Apertura 21,30. L. 7000
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.645. Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. pr. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106. Lire: 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000. Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45. Spett. unico. L. 7300/4000
Codice d'onore *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2536927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.626. Lire 9000/7000. Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.322 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000. Or.: 21,30 spett. unico
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Oggi alle 18 la nuova Pro disputa un'amichevole di lusso con i bianconeri

Al Robbiano c'è sua maestà Juve

Trapattoni ha convocato l'intera rosa anche se Baggio e Vialli potrebbero finire in tribuna. Non si esclude la presenza del croato Zoran Ban. E' pure l'occasione per vedere all'opera la Caligaris-band

VERCELLI. E il Robbiano tornerà a tingersi di bianconero. Alle 18 il glorioso impianto vercellese, in attesa dell'assalto dei fans di Vasco Rossi, sarà preso d'assedio dagli innamorati della «Fidanzata d'Italia». Poco importa se il team di Trapattoni non si presenterà al «gran completo» per i tifosi la Juventus è sempre la Juventus: non si discute.

Osserva l'amministratore delegato della Pro Francesco Proli: «Siamo riusciti ad organizzare l'incontro soltanto negli ultimi giorni, per questo non abbiamo avuto molto tempo per pubblicizzare in maniera ancora maggiore l'avvenimento. Credo tuttavia che la Juventus sia un "richiamo" non indifferente per tutti gli sportivi». Lo staff bianconero ha assicurato che sarà presente con l'intera rosa. Dunque i «big» non mancheranno all'appuntamento: magari soltanto in tribuna ma Vialli, Baggio e Peruzzi faranno passerella nel «catino» vercellese.

Con ogni probabilità il «Trap» darà spazio a quegli elementi che, in quest'inizio di stagione, non hanno trovato molto spazio nelle amichevoli. Molto comunque dipenderà dal recupero dei vari giocatori dopo le scorie accumulate nel «memorial Baretti». Possibile (anche se non certa) l'inserimento del croato Zoran Ban, il quarto straniero del team detentore della Coppa Uefa, accanto a qualche giovane di belle speranze. Come assicurano i dirigenti della Pro: ci sarà da divertirsi.

Caligaris, dal canto suo, dovrebbe proporre, con opportune varianti, lo stesso undici dell'amichevole con il Domo: «Siamo ad inizio stagione, i ritmi non sono frenetici e, dunque, non dovrebbero esserci problemi per il recupero» dice il mister biccielano.

Per la «prima» della Pro davanti al pubblico amico (in quest'inizio di stagione sarà una delle rare esibizioni casalinghe) il prezzo del biglietto è stato fissato in 30 mila lire per le tribune (15 mila i ridotti), mentre il costo d'ingresso per curva, rettilineo e parterre sarà di 15 mila (10 mila i ridotti).

Osserva Proli: «Oltre ad ammirare i campioni della Juventus, il test servirà ai nostri tifosi per tastare il polso alla nuova Pro Vercelli che mister Caligaris sta abilmente plasmando. Speriamo che il pubblico vercellese risponda com'è nelle sue abitudini». E l'amichevole con la Juve è divenuto un «classico» di queste ultime stagioni: si era iniziato nell'agosto '90 quando in un Robbiano stracolmo i bianconeri di Zoff superarono con i gioielli Zavarov e Casiraghi la Pro targata Zoratti.

Piermario Ferraro

Per le 18 di oggi è in cartellone al Robbiano un'amichevole con la Juve: Trapattoni ha convocato l'intera rosa anche se non è certa la presenza in campo di Baggio e Vialli

Ieri a Donato

Sconfitta (5-1) la «Selecao»

DONATO. Salutare galoppo per la Pro che nella prima uscita di ieri pomeriggio, contro una Rappresentativa biellese, si è imposta alla fine di un match di 80 minuti (due tempi di 40' l'uno) per 5-1.

Ma soprattutto la formazione di Caligaris ha messo in mostra già una buona intesa nella coppia avanzata Weffort-Provenzano.

Soprattutto nella frazione iniziale quando «Caliga» ha schierato un undici pseudo titolare (in porta Pettinato, i giovani Sella e Blatto in marcatura, Storgato libero, Quaglia terzino di fascia, Cervato, Grieco e Monetta trio di centrocampo, Di Napoli a sostegno della coppia Weffort-Provenzano), la Pro è piaciuta ed ha convinto.

Passati in vantaggio al quarto d'ora con Weffort, autore di una bella azione personale, i bianchi hanno tessuto pregevoli trame portando più volte l'ex casalese e il compagno Provenzano in ottima posizione per battere a rete. Ma i due evidentemente hanno preferito «riservare» per oggi le loro spiccate attitudini al gol, mancando una buona messe di occasioni.

Quello che non ha fatto nel primo tempo la Pro1, è riuscito nella ripresa alla Pro2 che si è schierata con Beccari; Sella, Lo Porto; Col, Scaramuzzi, Zelioli; Rinaldi, Blatto, Rossani, Di Napoli, Scarimbolo.

Ad andare a segno sono stati Rinaldi (doppietta al 48' e 50'), Scarimbolo (52') e Col (73') di testa su calcio d'angolo (il ragazzo ha giocato in prova) mentre il punto della Selezione biellese è stato messo a segno da Crespan nel finale.

Non sono scesi in campo l'infortunato Artico e Volpara che ha accusato uno stiramento mentre l'avventura di Bollini in maglia bianca può dirsi all'epilogo. Tranne un colpo di scena dell'ultima ora il centrocampista ha la valigia pronta con destinazione Varese (se sono vere le voci di un interessamento del club lombardo) o Fcv. «Chissà che stamattina non mi trovi la lista sorpresa di averlo tra i convocati» ha detto a bordo campo Mauro Ubertalli, il mister dei «tedeschi».

Intanto Caligaris prepara la Pro anti-Juve: dopo il galoppo di ieri le premesse per fare bene ci sono tutte. [p. m. f.]

Cervato in primo piano, poi Lo Porto e Beccari, ovvero la vecchia guardia

QUI FCV

I lanieri al lavoro con i nuovi Vercelli, Casadei e Coppo

E a mezzogiorno Ubertalli suona l'adunata dei «tedeschi»

Oggi a mezzogiorno l'Fcv inizia una nuova avventura nell'Eccellenza (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Mezzogiorno di fuoco per l'Fcv. In attesa di conoscere il proprio destino in merito al girone (in casa laniera ci si augura di restare nel raggruppamento novarese-alessandrino) la truppa di mister Ubertalli inizia questa mattina la preparazione pre-campionato.

«Per almeno una settimana faremo due allenamenti giornalieri - sottolinea il tecnico -. La parte atletica sarà svolta a Vigliano negli impianti dell'Aurora ed a Soprana, mentre l'aspetto puramente tecnico verrà curato a Follone ed Occhieppo».

Dopo gli acquisti di Vercelli, ex goleador di Ivrea e Borgomanero, Gigi Coppo, uno tra gli estremi difensori di maggior sicurezza ed Ernesto Casadei, giunto via Chatillon Saint Vincent nell'ambito della cessione di Vezzoli, l'Fcv è attesa da una stagione d'avanguardia. Il duello spalla-spalla con Libarna e Verbania potrebbe ripetersi anche quest'anno visto che, promossi i lacuali, gli alessandrini di Armienti restano tra i favoriti per il salto di categoria. Sempre che, naturalmente, l'Fcv rimanga nel girone A.

Ma per il momento i pensieri dello staff tecnico laniero riguardano la preparazione tattico-atletica della squadra. Mister Ubertalli dovrà dunque cercare d'amalgamare al più presto il gruppo, l'anno scorso una delle armi in più dei «tedeschi».

Intanto la lista dei selezionati prevede un mixage tra gioventù ed esperienza. Coppo, La Terra e Gerardi saranno i portieri mentre Canal, Davide Grosso, Mazzia, Andreotti e Maurizio Grosso (quest'ultimo inizierà la preparazione soltanto la settimana prossima) completano la difesa. Le «forze» del centrocampo del Vigliano Biellese sono composte da Vittone, Rossi, Casadei, Boschetti, Fracon, Stroscio, Riberto e dai giovani Pietralunga e Bottigella quest'ultimo con alle spalle già alcune apparizioni in prima squadra.

Gli attaccanti saranno Vercelli, Albieri (capocannoniere dell'Fcv la scorsa stagione), Lavecchia e Tolomeo. A completare l'organico alcuni promettenti boys: Rota, Guarnieri, Bottone e Giannone. Prima amichevole in notturna, il 12 al Lamarmora con la Pro Vercelli. Quindi in attesa del match con la Juve altre uscite il 17, 19 (a Cossato alle 20,30 con lo Spolina), 22 e 29 (a Donato con il Domo). [p. m. f.]

QUI TRINO

Agli ordini del nuovo «maestro» Seghezza

Primo giorno di scuola domani per gli azzurri

TRINO. Si parte. Domattina alle 8,30 in sede primo giorno di «scuola» per gli azzurri di patron Ramundo. Raggiunto l'obiettivo salvezza nel giugno scorso, il Trino punta ad una stagione di riscatto. Le partenze, non del tutto indolori, di Varagnolo e De Prà sono state prontamente rimpiazzate da alcuni arrivi «pesanti» sui quali lo staff tecnico trinese è pronto a scommettere. Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Crediamo d'aver allestito una formazione in grado di ben figurare in un torneo difficile come l'Eccellenza anche se, al momento, non sappiamo ancora in quale girone saremo inseriti».

La «rosa» a disposizione di Seghezza è decisamente ampia (quella della «panchina lunga» ha rappresentato un po' la caratteristica del Trino nelle ultime stagioni) e questo consentirà al tecnico numerose varianti tecniche. D'altronde basta gettare uno sguardo ai convocati: dai «nuovi» Roberto Conti (portiere giunto dall'Albenga), Francesco Gagliardi (attaccante del Lascaris ma di scuola granata), Andrea Jacovino (tornante della Novese), Davide Fante (mezzala che rientra alla base dopo l'esperienza nel Monferrato), Giovanni Greppi (in arrivo dalla Crescentinese), fratello del guizzante Alberto, ai riconfermati: Franco Sacco (portiere in seconda), Brunelli, Ghione, capitan Osenga, Lele De Falco, l'ex bomber della Pro Pro Filippo Piccolotti, Michele Torretta, Davide Manfrinato, Cristiano Cavaliere. Quindi i promettenti giovani del vivaio azzurro: Roberto Luison, Jonny Mitra e Roberto Gioia. Commenta Vermonti: «Inizialmente mancheranno alcuni ragazzi per problemi di lavoro ma, per le prime amichevoli, Seghezza potrà contare sulla rosa al gran completo». [p. m. f.]

HOCKEY

La Lega ieri ha pubblicato il calendario del torneo di A1: si parte il 30 ottobre

Amatori: è un avvio in discesa

I gialloverdi esordiranno sulla pista del Cgc Viareggio, quindi incontro casalingo col Bassano. I big match con Roller, Novara e Camoni in programma negli ultimi tre turni. La regular season terminerà il 7 maggio

Il prossimo campionato di A1 partirà il 30 ottobre: l'Amatori affronterà in trasferta il Cgc (FOTO [illegible])

VERCELLI. Esordio a Viareggio contro il Cgc, debutto casalingo con il Bassano. Questo l'inizio di campionato per l'Amatori di Roberto Borrini elaborato dal «cervellone» della Lega.

Per i gialloverdi, dunque, un avvio «a rischio», poi alcune gare «abbordabili» in vista dei big match contro le grandi previste per le ultime tre giornate. All'undicesimo turno è fissata la sfida con il Roller Monza del duo Colamaria-Girardelli, alla 12ª il derby con il Novara (andata al Palazzetto di viale Kennedy). Ultimo match con il Camoni Lodi, altra pretendente al titolo.

Un finale di fuoco che, specialmente nel girone di ritorno, potrebbe complicare non poco la vita ai vercellesi in caso d'arrivo allo sprint per l'accesso ai play off.

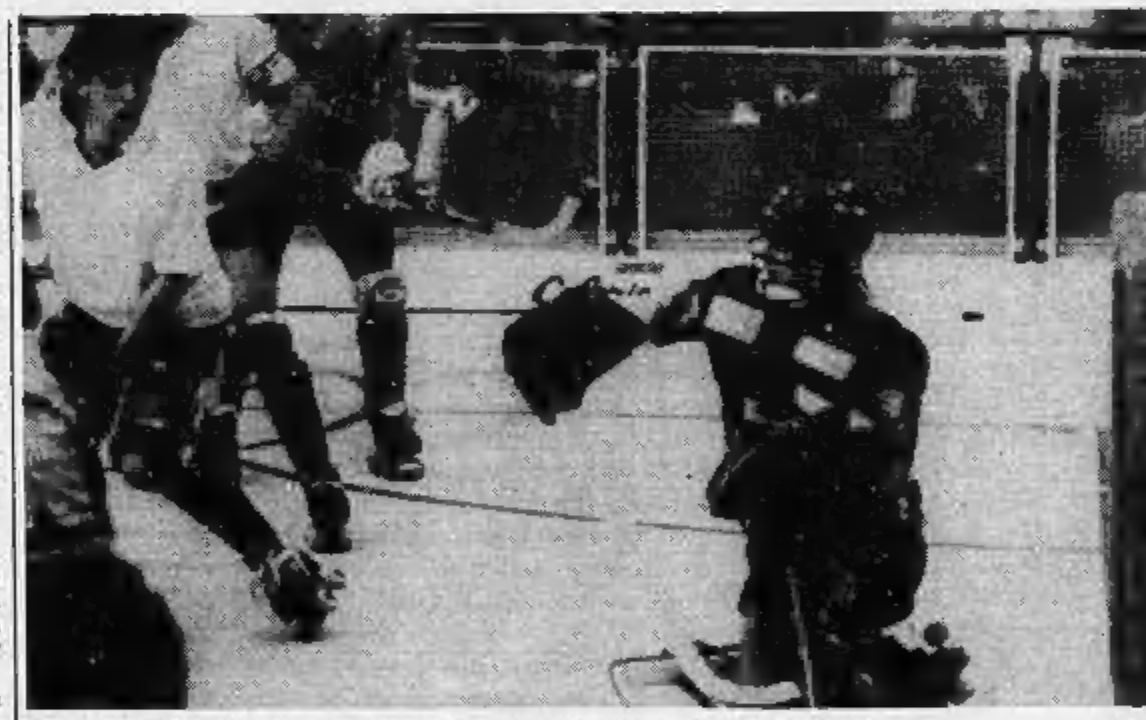
Altre gare calde (quelle cioè contro le dirette concorrenti alla poule scudetto) sono state fissate alla 7ª (contro il ripescato Latus Trieste), alla 9ª (sempre in casa al cospetto del Midac Trissino).

Nel calendario, tuttavia, resta un'incognita legata all'Hockey Salerno. Il club campano, retrocesso al termine dei play out e ripescato in seguito alla rinuncia del Thiene, non ha ancora provveduto a presentare la documentazione inerente l'iscrizione al torneo. Per questo, unitamente al Prato (A2) la Lega ha sospeso l'affiliazione. I granata di mister Caricato, dunque, avranno tempo sino al 20 agosto per regolarizzare la propria posizione, dopo di che verranno «espulsi» ed escluse da ogni campionato.

In caso di cancellazione dell'Hockey Salerno il Sandrigo subentrerebbe ai campani nella massima serie.

La regular season scatterà il 30 ottobre per concludersi il 7 maggio. Il calendario propone un turno infrasettimanale (7 dicembre) e la sospensione per le festività di Natale e Capodanno. [p. m. f.]

Ecco il calendario per la stagione '93-'94:

1ª Giornata 30/10/93
Ritorno 5/2/94
CGC Viareggio-**Amatori**
R. Salerno-A. Lodi
Bassano-Salerno o Sandrigo
Trissino-Follonica
A. Reggio E.-R. Monza
Trieste-Correggio
H. Lodi-**Novara**

2ª Giornata 06/11/93
Ritorno 12/2/94
Amatori-Bassano
A. Lodi-A. Reggio E.
Salerno o Sandrigo-R. Salerno
Follonica-Trieste
R. Monza-H. Lodi
Correggio-CGC Viareggio
Novara-Trissino

3ª Giornata 13/11/93
Ritorno 19/2/94
CGC Viareggio-Salerno o Sandrigo
R. Salerno-Follonica
Bassano-Correggio
Trissino-R. Monza
A. Reggio E.-**Novara**
Trieste-A. Lodi
H. Lodi-**Amatori**

4ª Giornata 20/11/93
Ritorno 26/2/94
Amatori- R. Salerno
A. Lodi-Trissino
Bassano-CGC Viareggio
Salerno o Sandrigo-A. Reggio E.
R. Monza-Follonica
Correggio-H. Lodi
Novara-Trieste

5ª Giornata 27/11/93
Ritorno 5/3/94
CGC Viareggio-R. Monza
Amatori-Correggio
R. Salerno-**Novara**
Trissino-A. Reggio E.
Follonica-A. Lodi
Trieste-Bassano
H. Lodi-Salerno o Sandrigo

6ª Giornata 04/12/93
Ritorno 12/3/94
A. Lodi-H. Lodi
Bassano-R. Salerno
Salerno o Sandrigo-**Amatori**
A. Reggio E.-Follonica
R. Monza-**Novara**
Trieste-CGC Viareggio
Correggio-Trissino

7ª Giornata 07/12/93
Ritorno 19/3/94
CGC Viareggio-H. Lodi
Amatori-Trieste
R. Salerno-A. Reggio E.
A. Lodi-R. Monza
Trissino-Salerno o Sandrigo
Follonica-Correggio
Novara-Bassano

8ª Giornata 11/12/93
Ritorno 26/3/94
CGC Viareggio-A. Lodi
Salerno o Sandrigo-Correggio
Trissino-R. Salerno
Follonica-**Novara**
A. Reggio E.-**Amatori**
Trieste-R. Monza
H. Lodi-Bassano

9ª Giornata 18/12/93
Ritorno 9/4/94
Amatori-Trissino
R. Salerno-CGC Viareggio
Bassano-Follonica
R. Monza-Salerno o Sandrigo
Correggio-A. Reggio E.
H. Lodi-Trieste
Novara-A. Lodi

10ª Giornata 8/1/94
Ritorno 16/4/94
A. Lodi-Bassano
Salerno o Sandrigo-Trieste
Trissino-H. Lodi
Follonica-**Amatori**
A. Reggio E.-CGC Viareggio
R. Monza-R. Salerno
Novara-Correggio

11ª Giornata 15/1/94
Ritorno 23/4/94
CGC Viareggio-Follonica
Amatori-R. Monza
Bassano-A. Reggio E.
Salerno o Sandrigo-**Novara**
Trieste-Trissino
Correggio-A. Lodi
H. Lodi-R. Salerno

12ª Giornata 22/1/94
Ritorno 30/4/94
R. Salerno-Correggio
A. Lodi-Salerno o Sandrigo
Trissino-CGC Viareggio
Follonica-H. Lodi
A. Reggio E.-Trieste
R. Monza-Bassano
Novara-**Amatori**

13ª Giornata 29/1/94
Ritorno 7/5/94
CGC Viareggio-**Novara**
Amatori-A. Lodi
Bassano-Trissino
Salerno o Sandrigo-Follonica
Trieste-R. Salerno
Correggio-R. Monza
H. Lodi-A. Reggio E.